PALANCIN

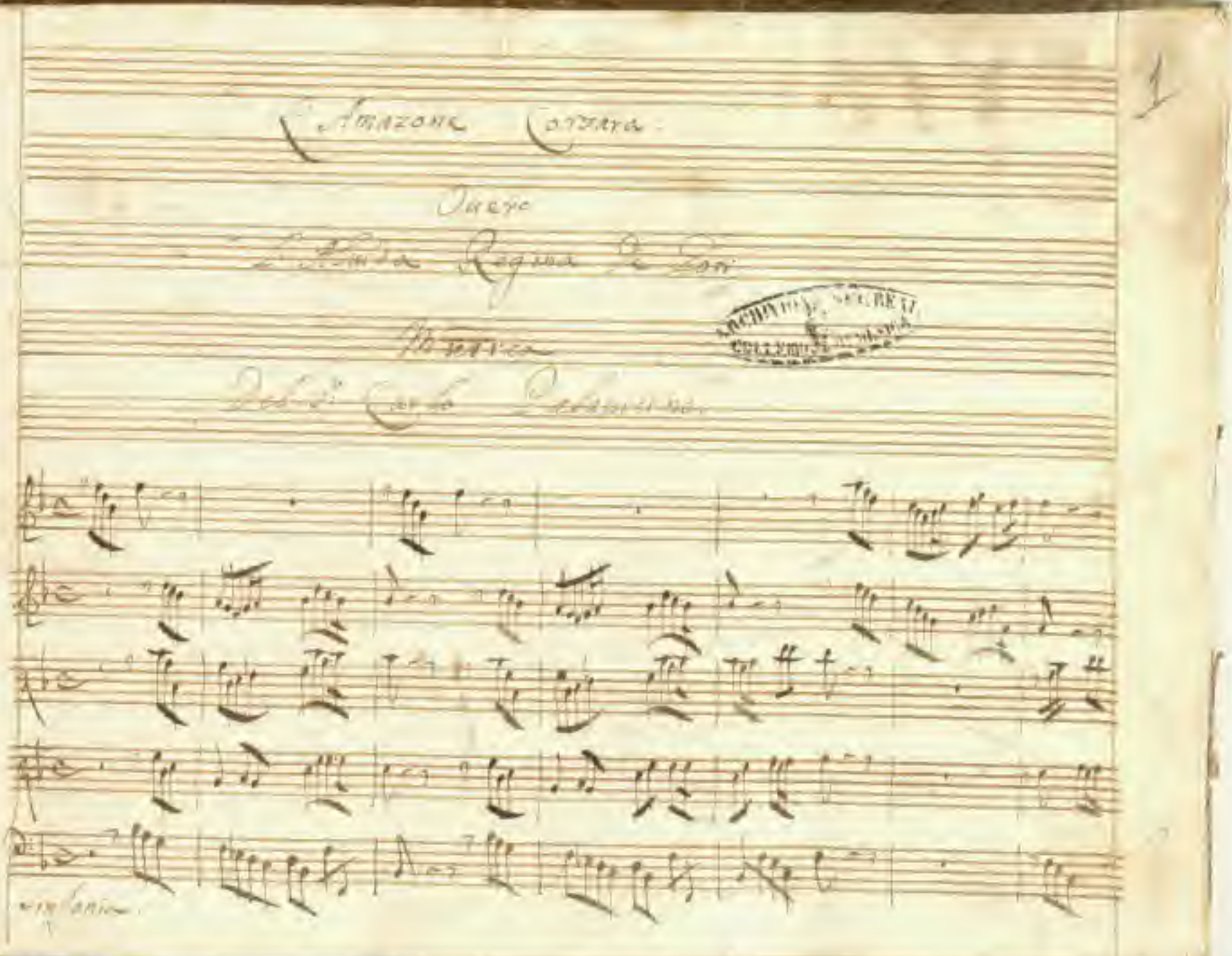
L'AMAZON

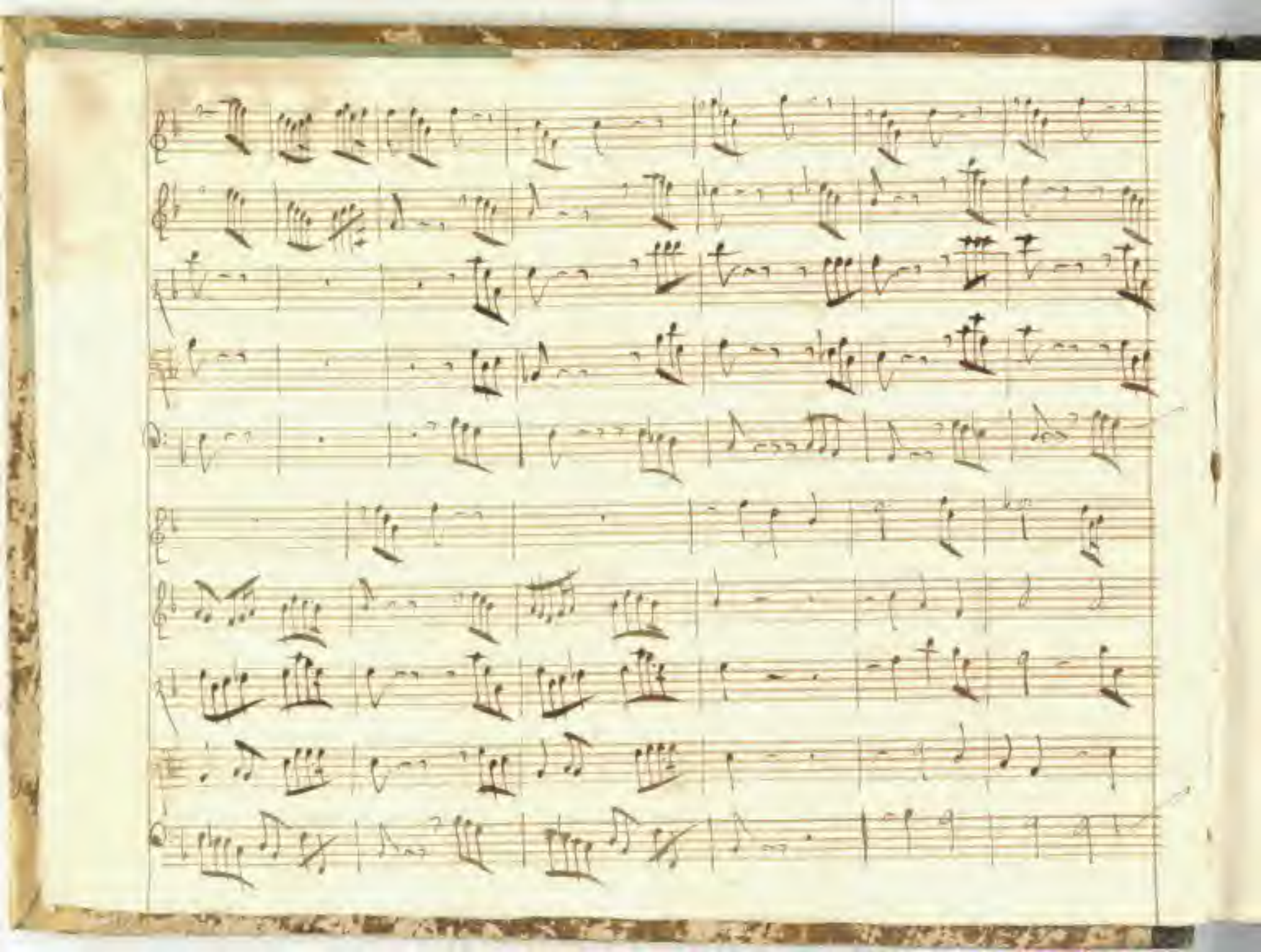
BIBLIOTECA DEL R. OSSERVATORIO
DI MONTE DI NAPOLI

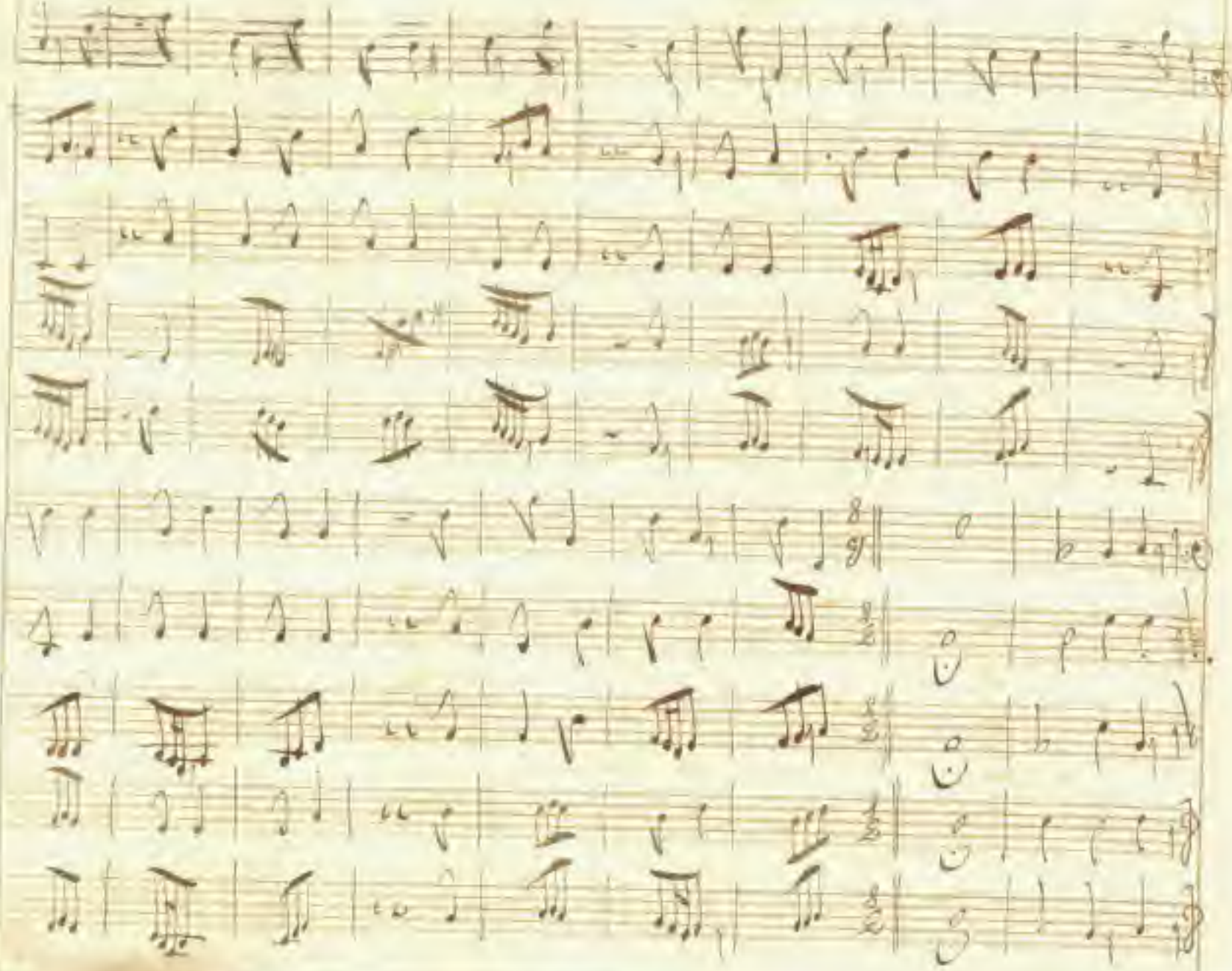
Dramma in Tre Atti Poesia Anonimo
Musica di Carlo Pallavicino =

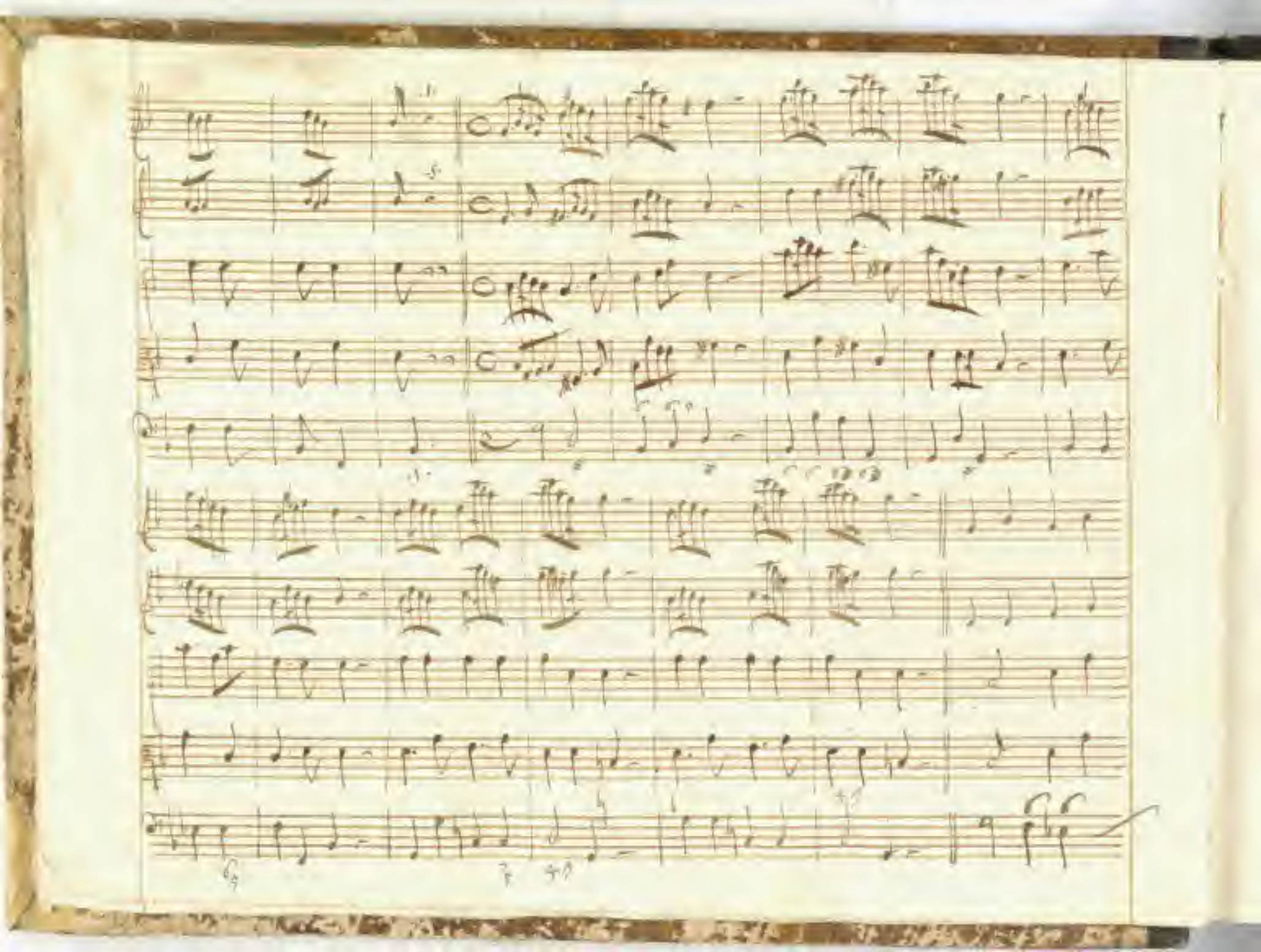
L'Imagone, ovvero
= Flavia Regina de Goti
Rappresentata nel Real Palazzo
per il Compleanno del Re Carlo II
Monarca delle Spagne
L'anno 1693

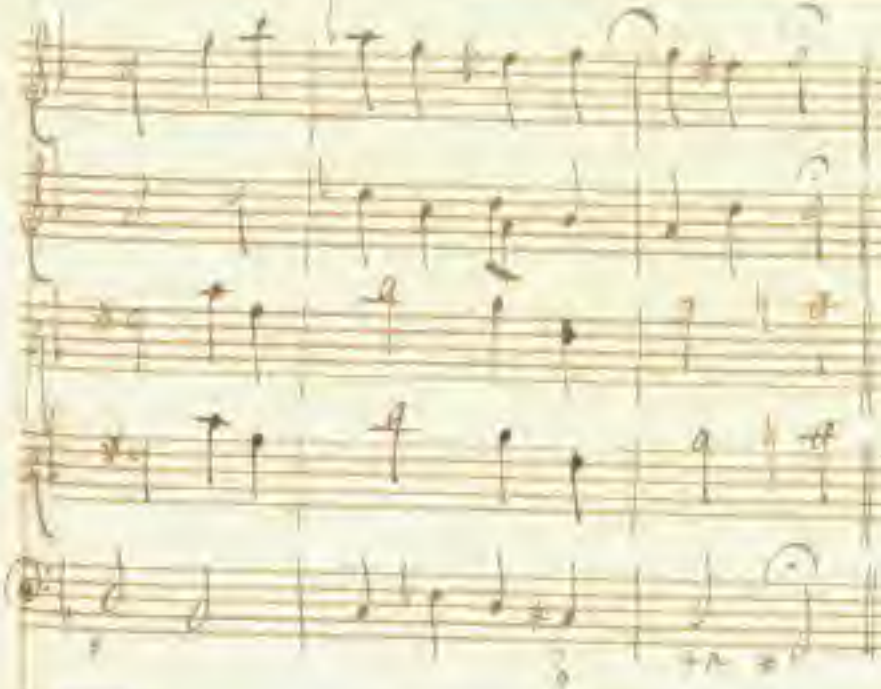
Libretto stampato nel 1693







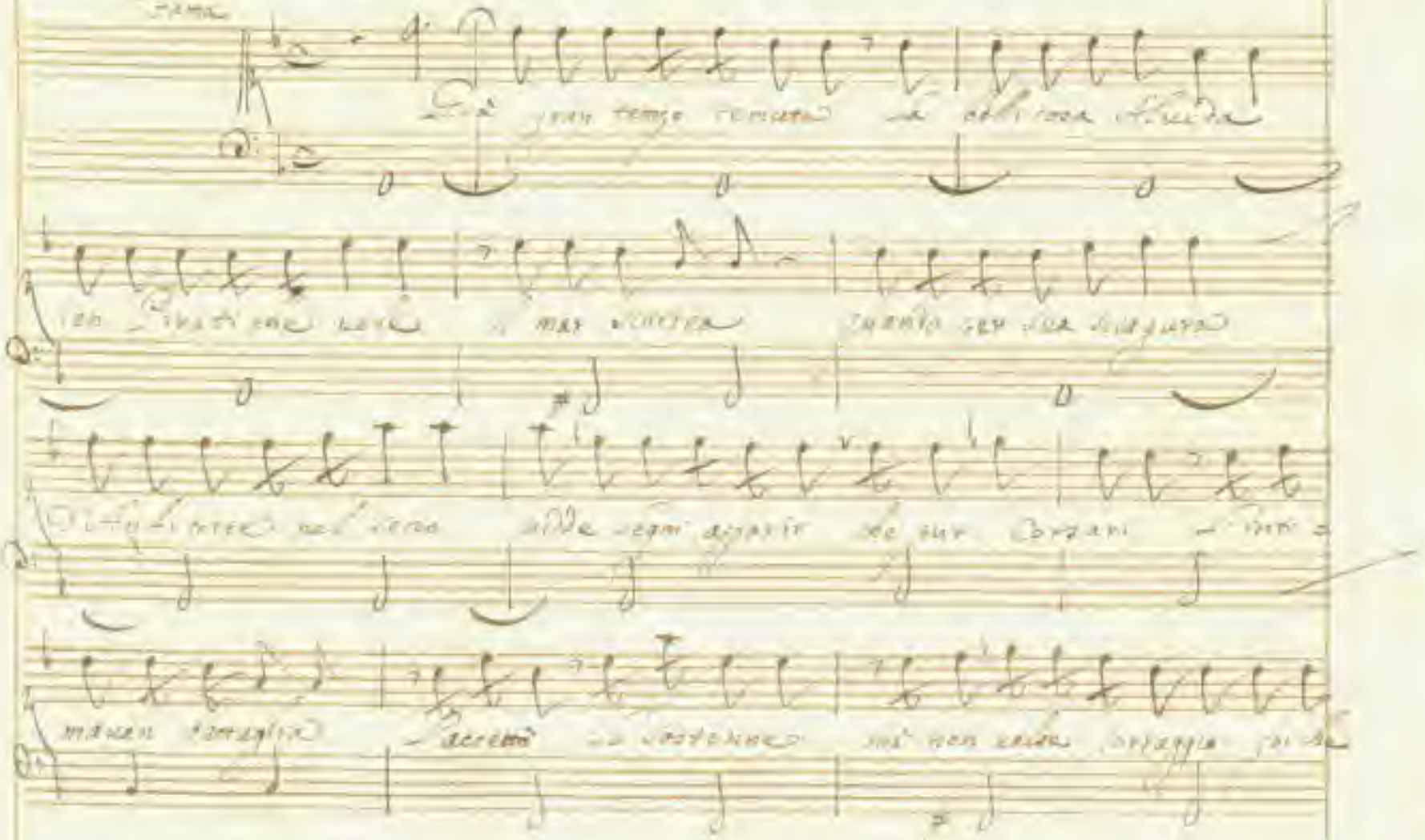


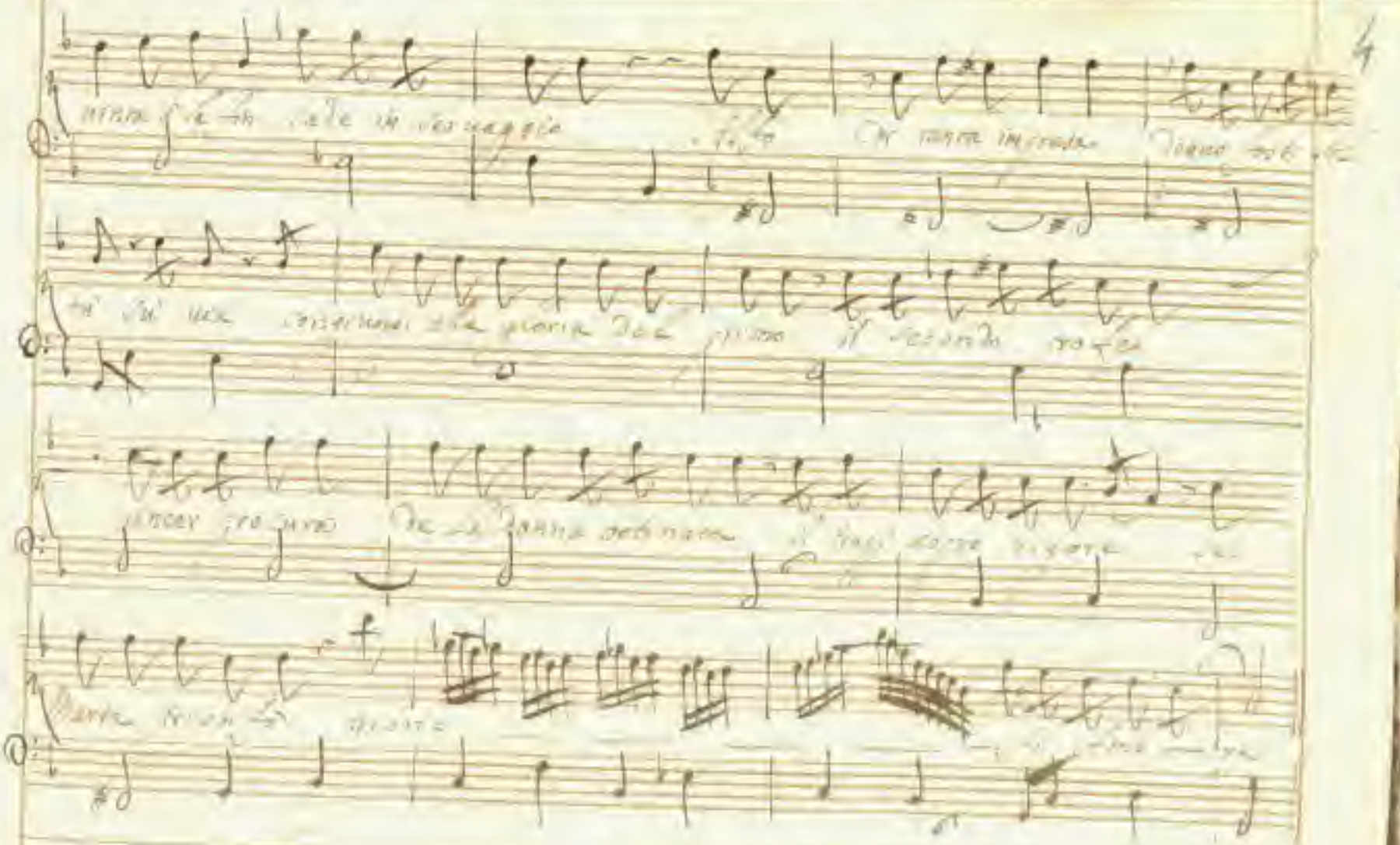


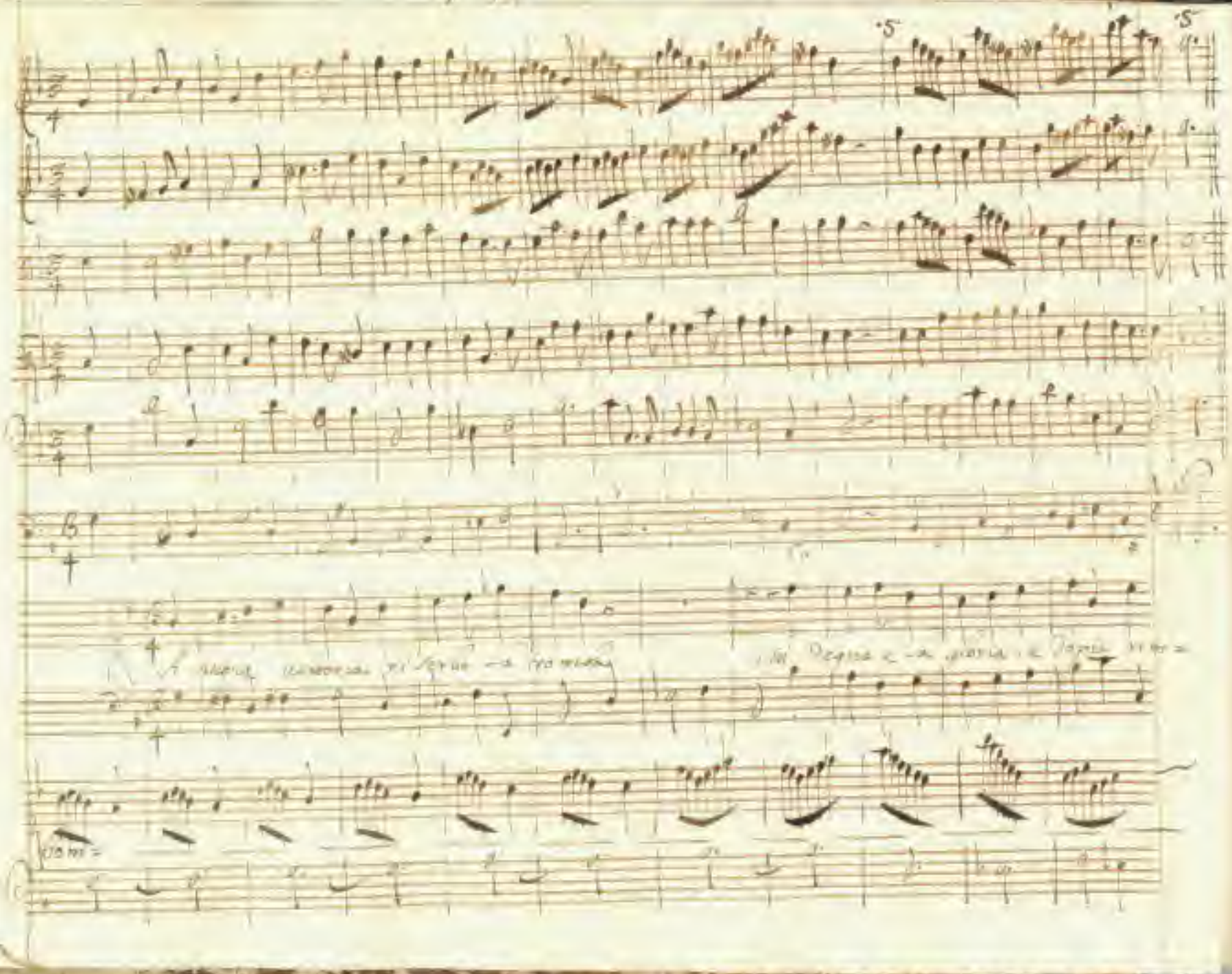
Atto Primo

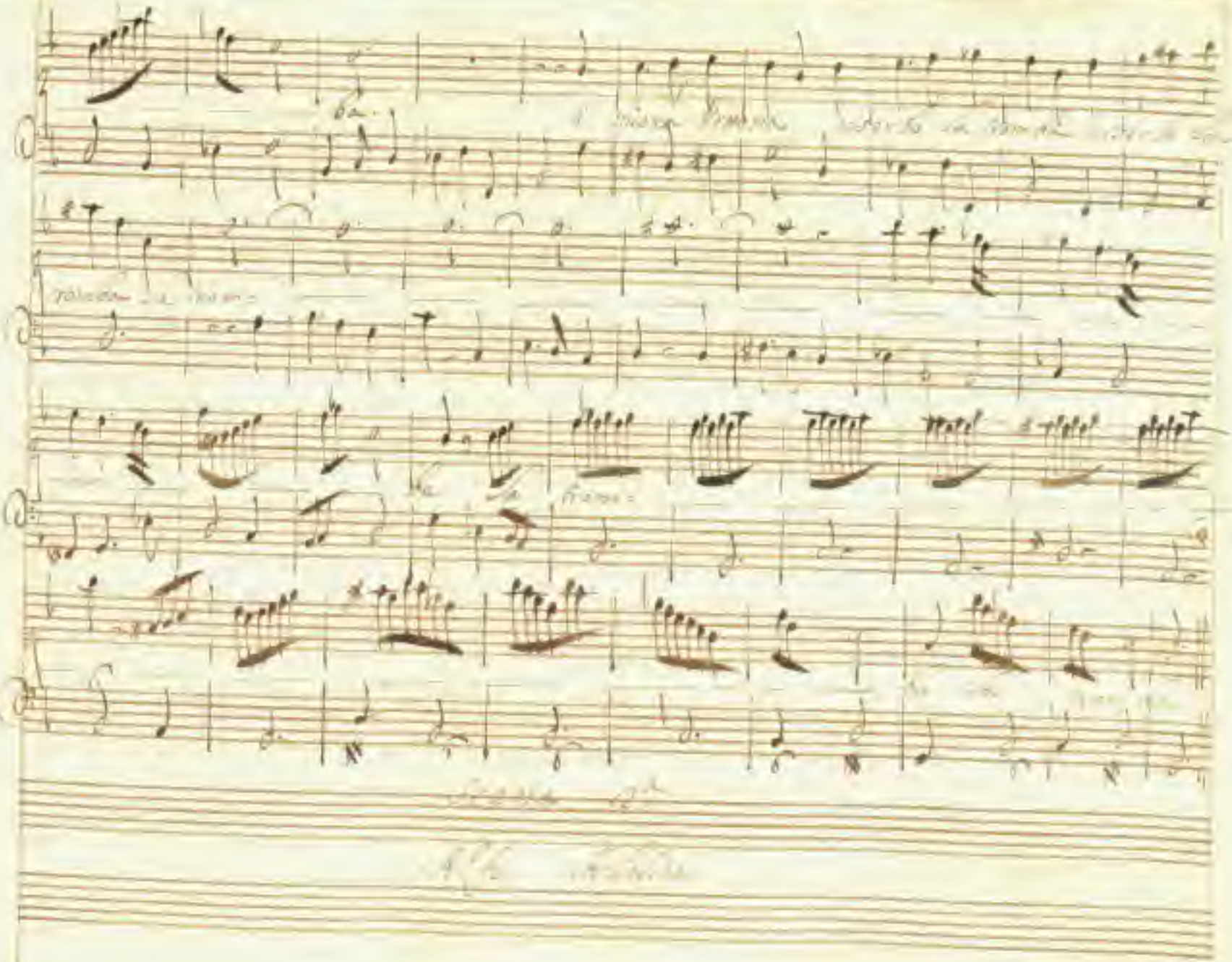
Scena I

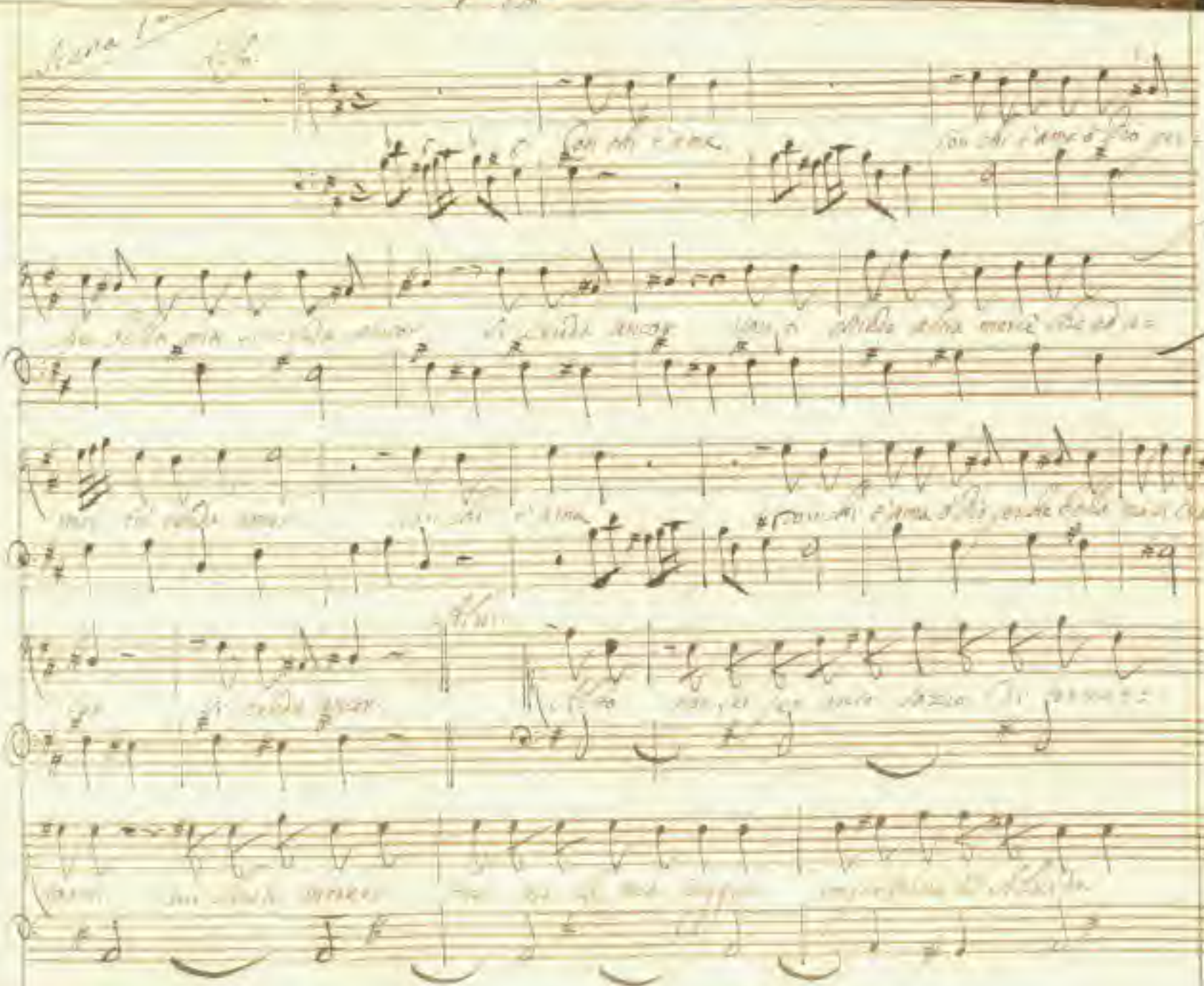
La Fama in carro volante

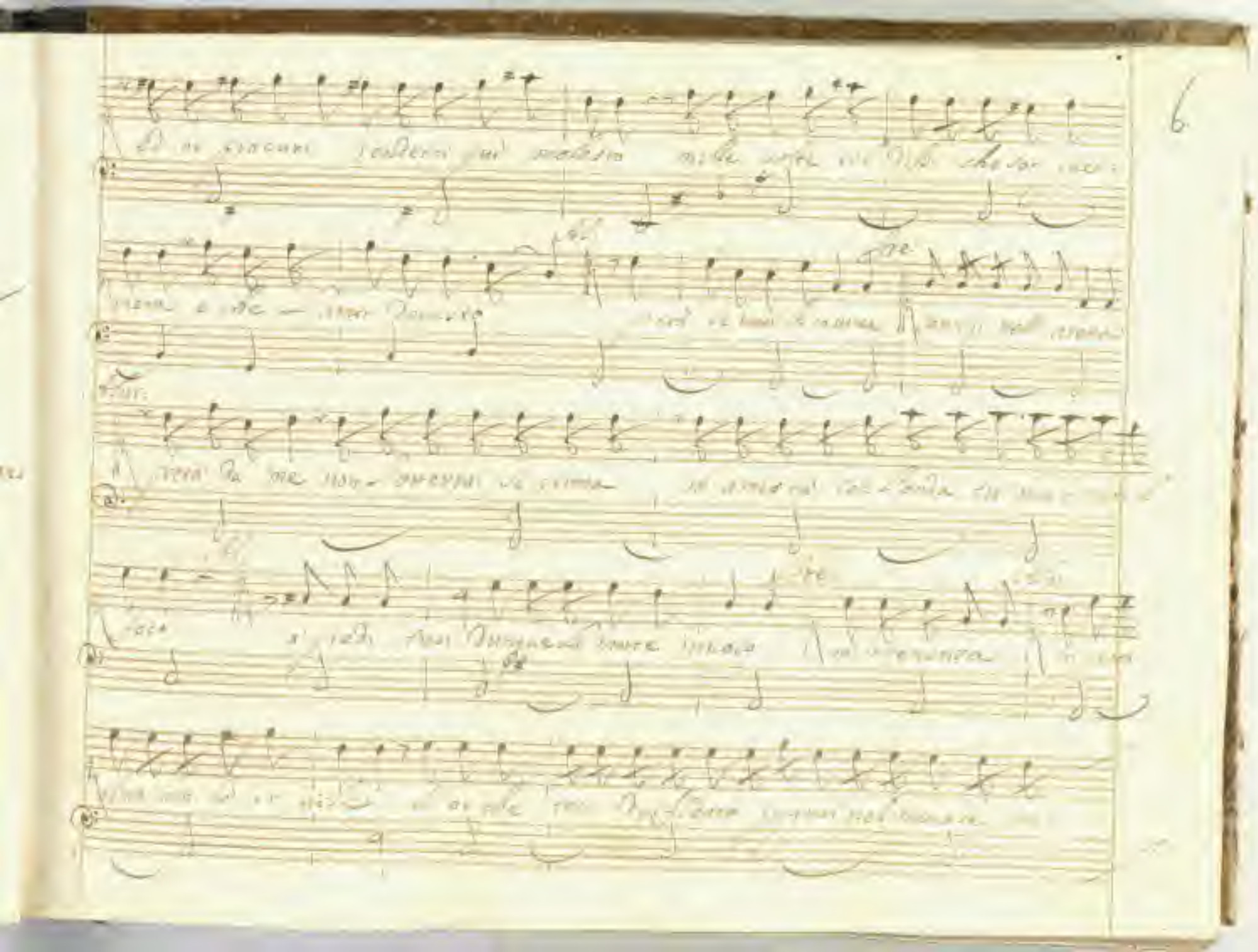

Fama
Già gran tempo tenuta
Io vostra Fama
Ogni
Ogni
Ogni

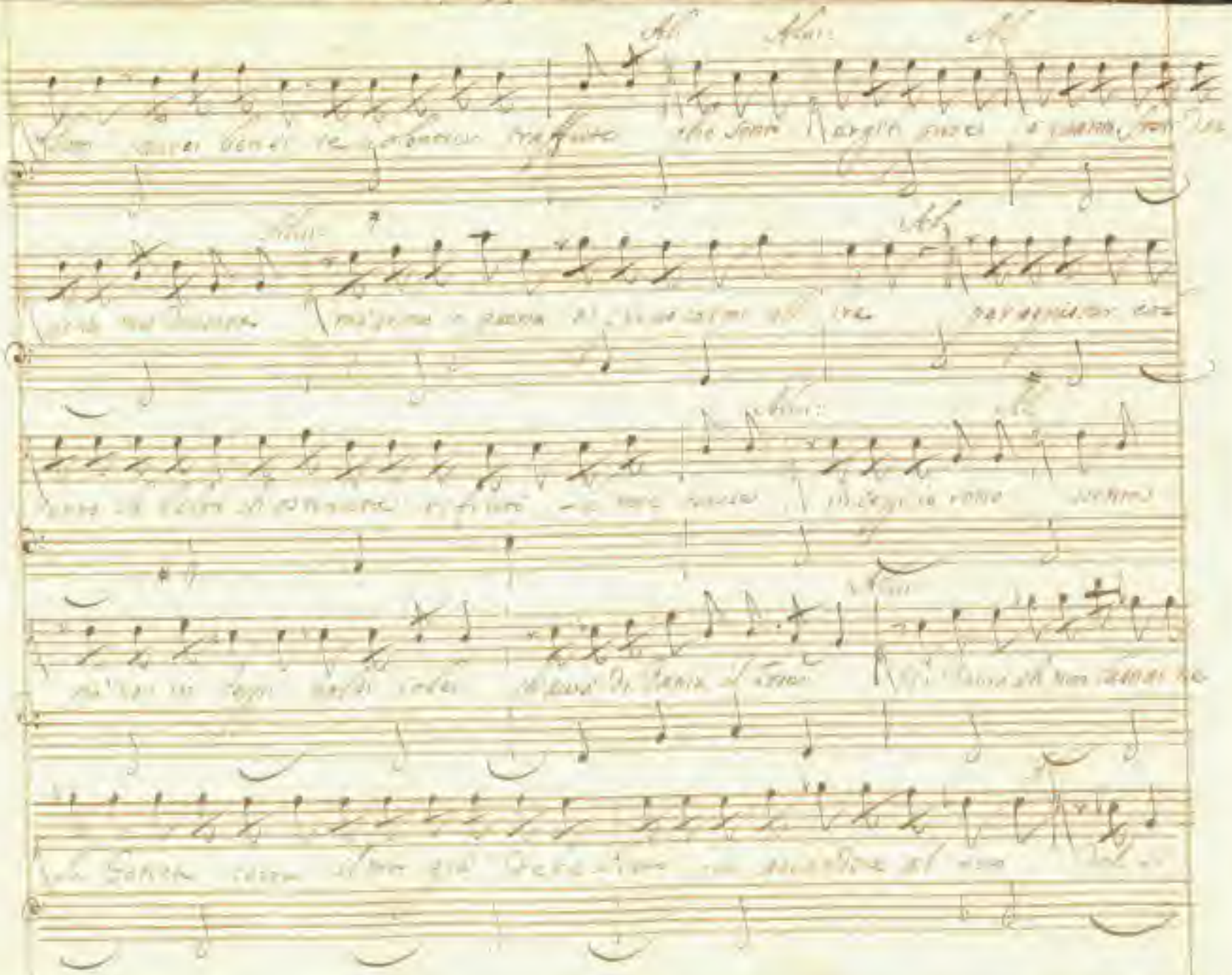


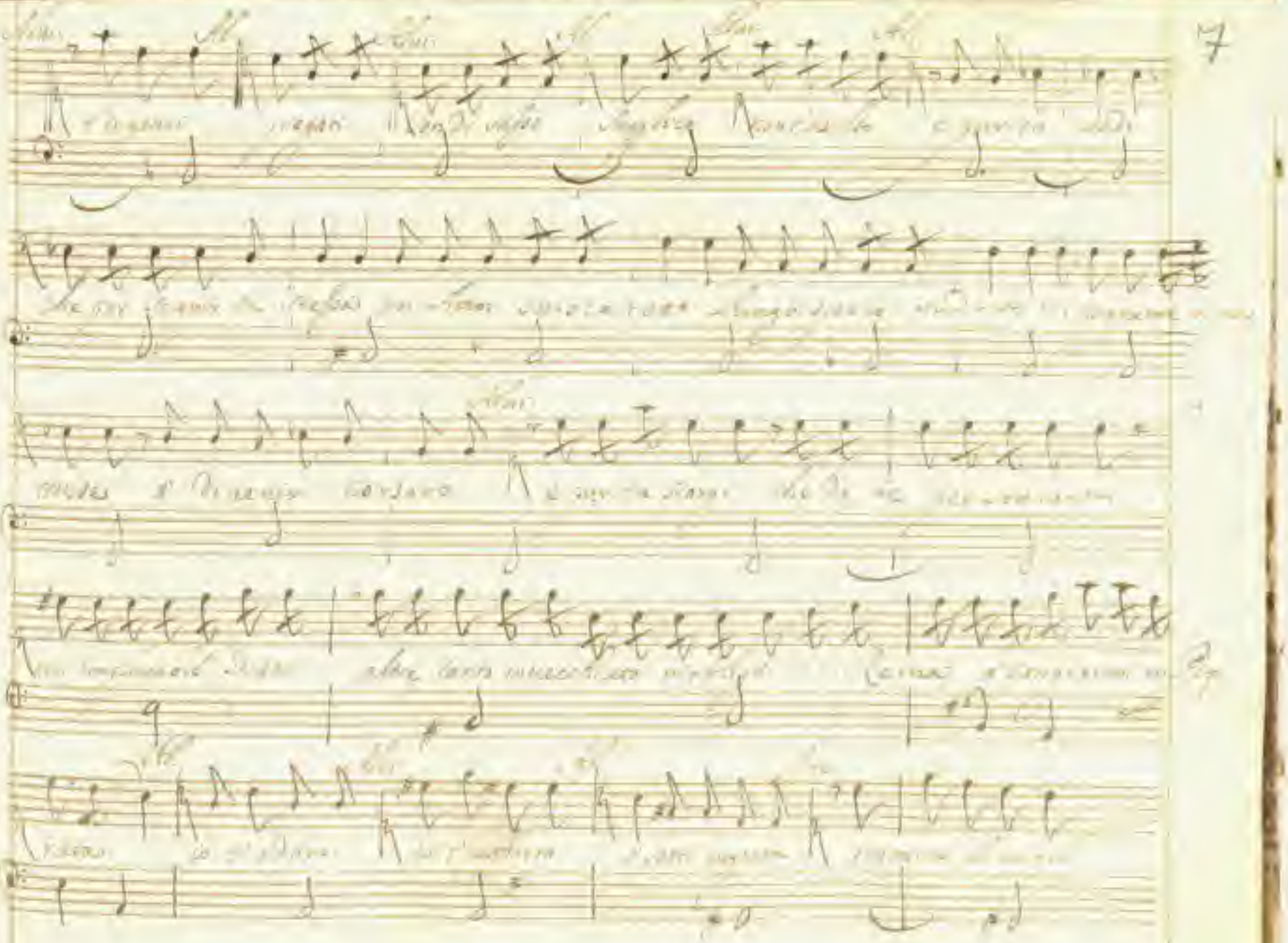


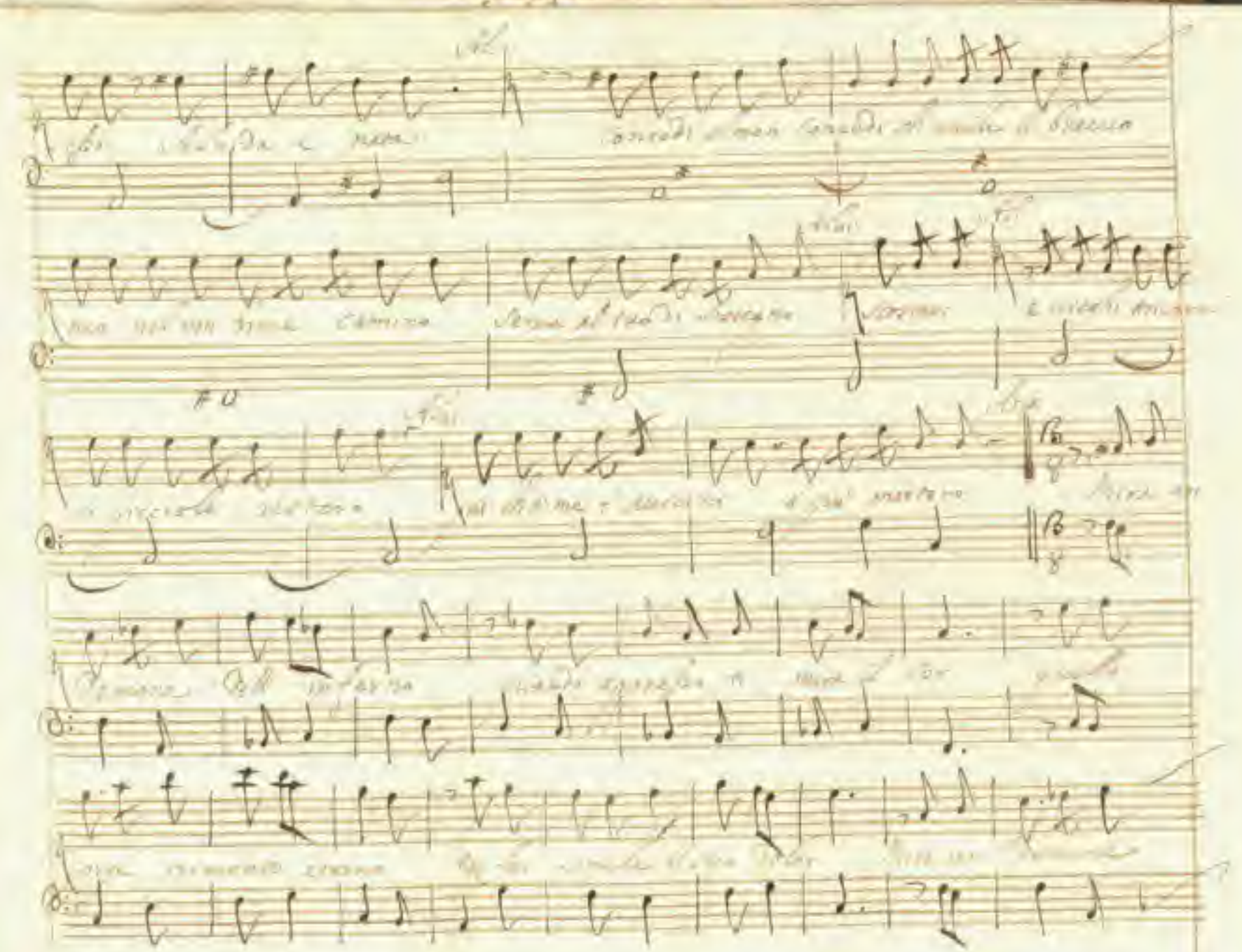


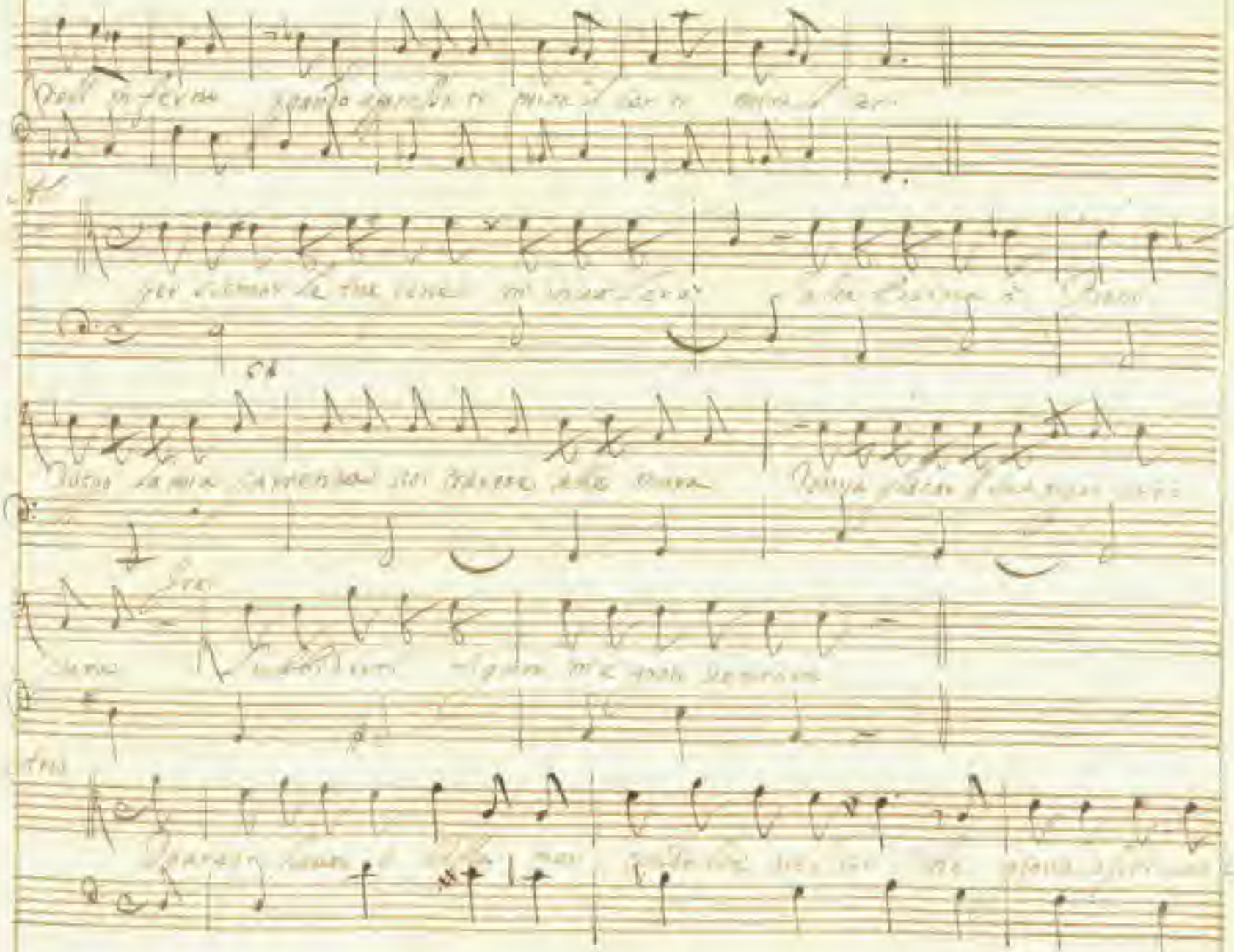


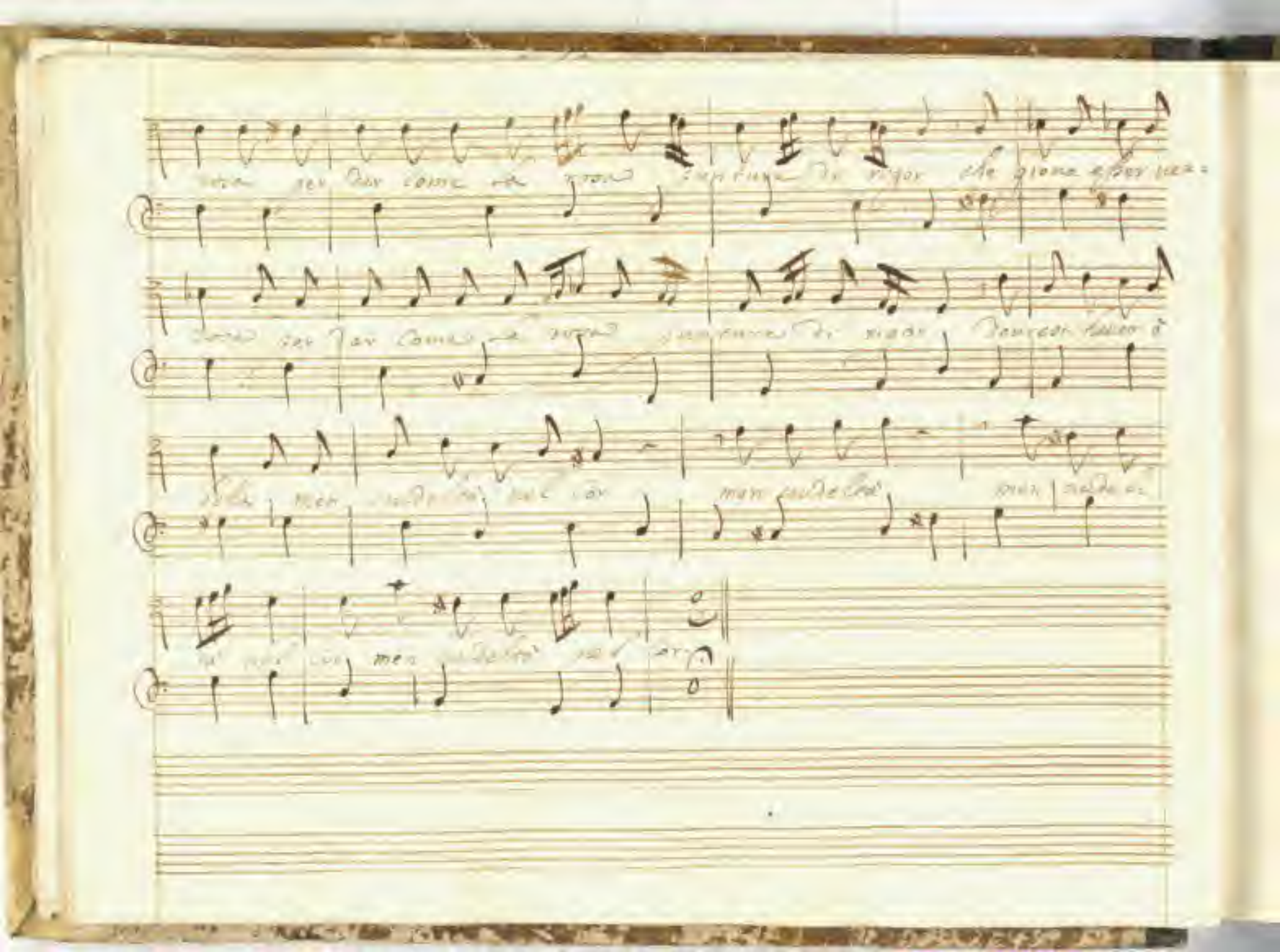


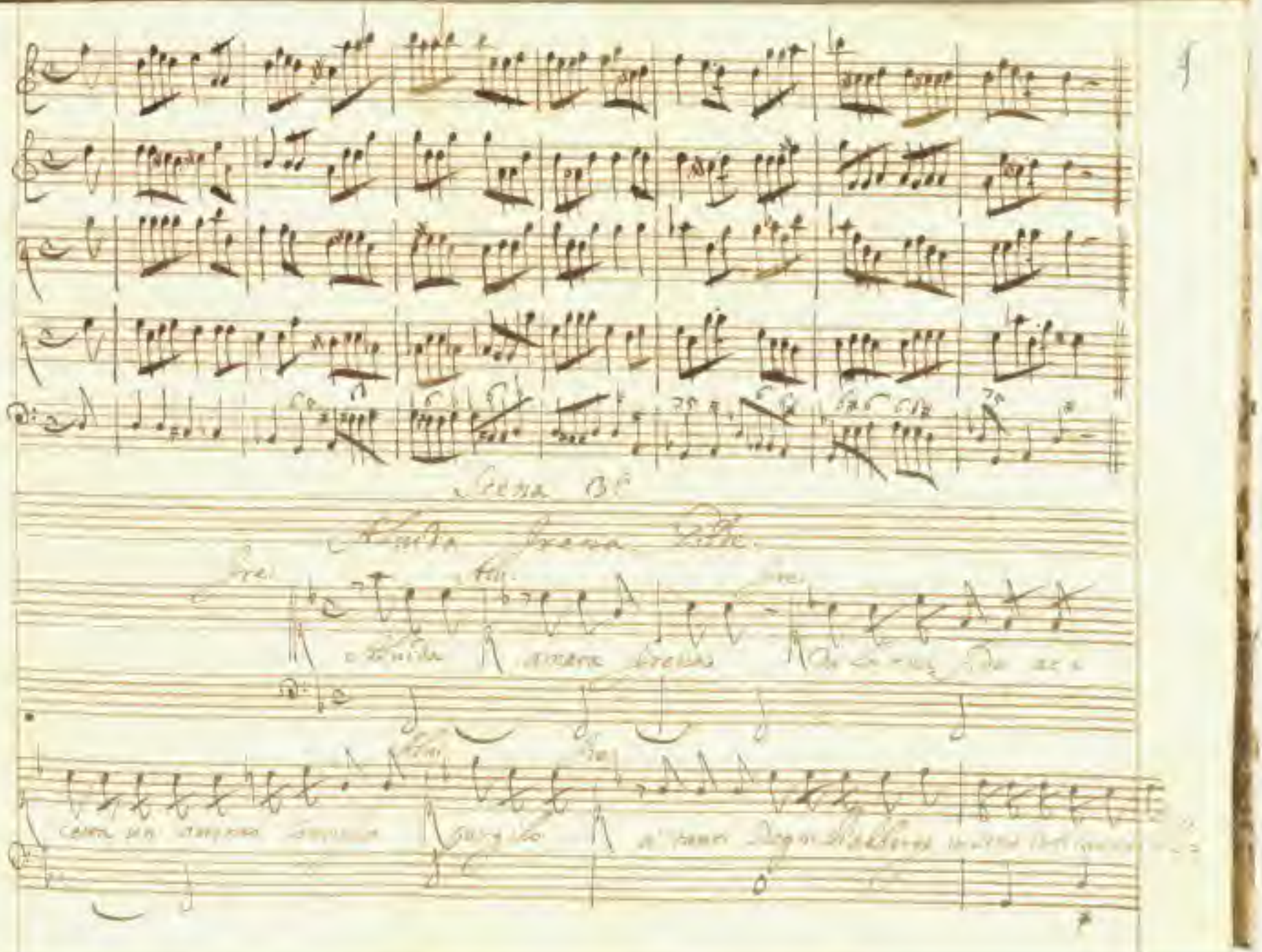


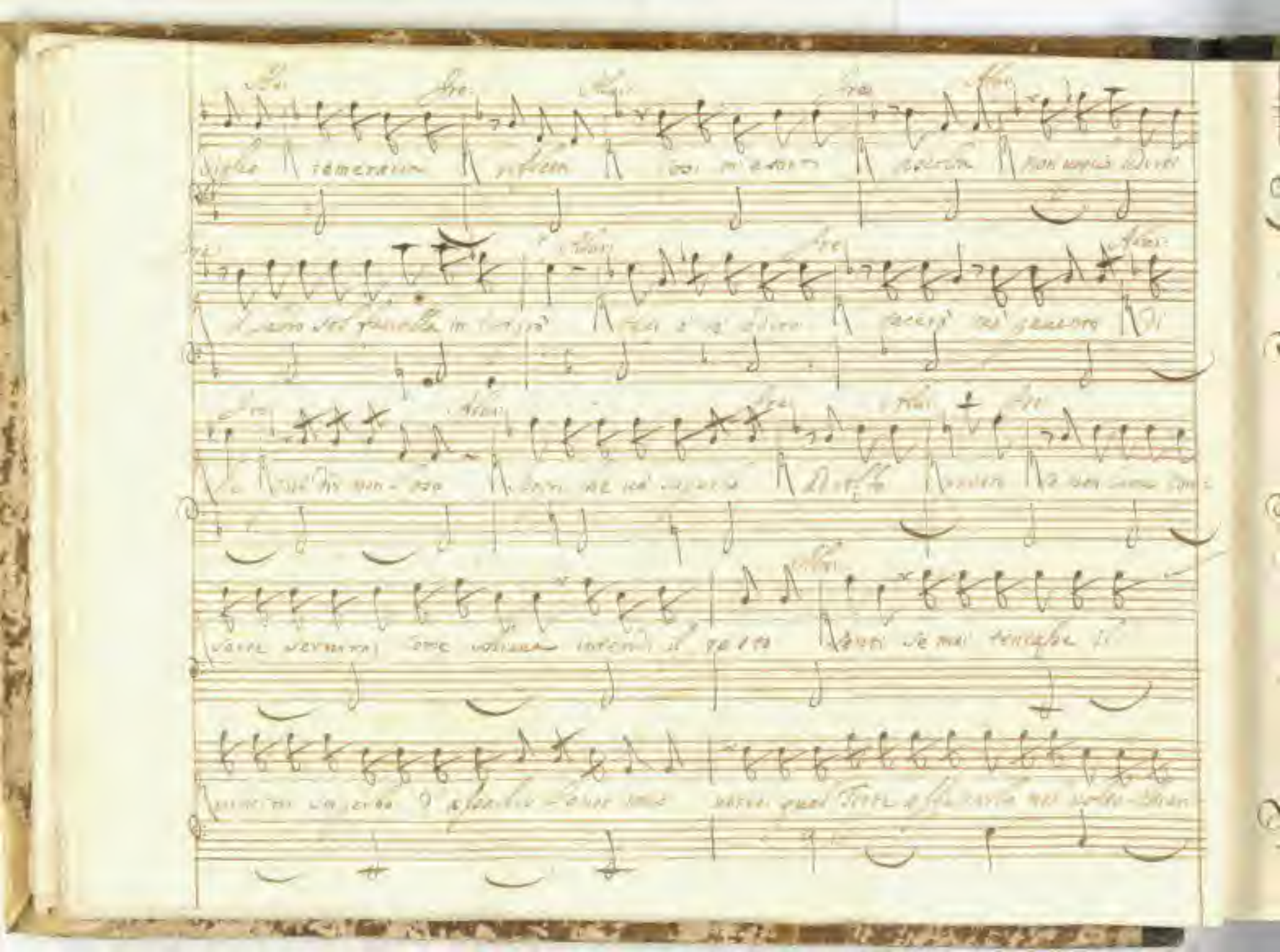


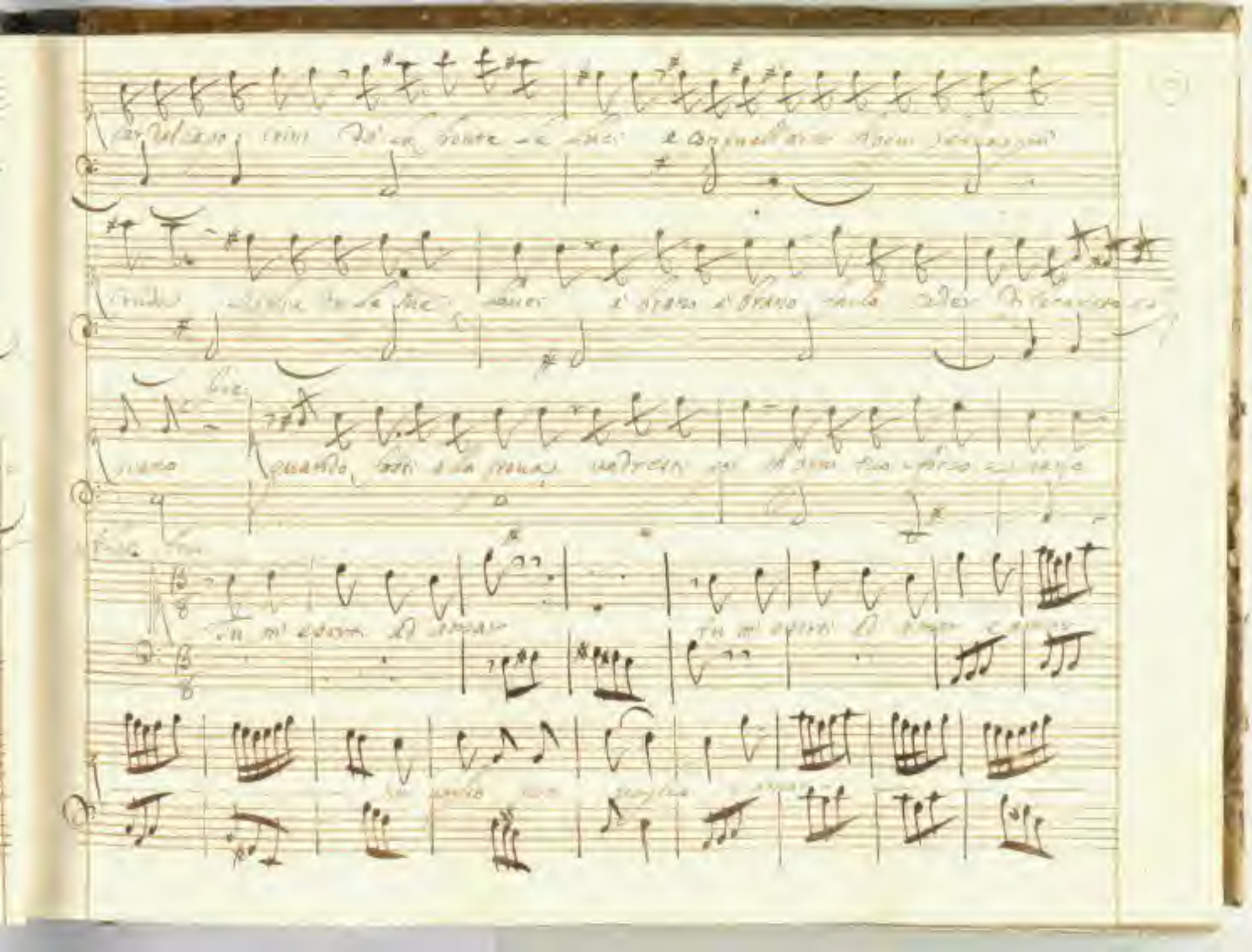


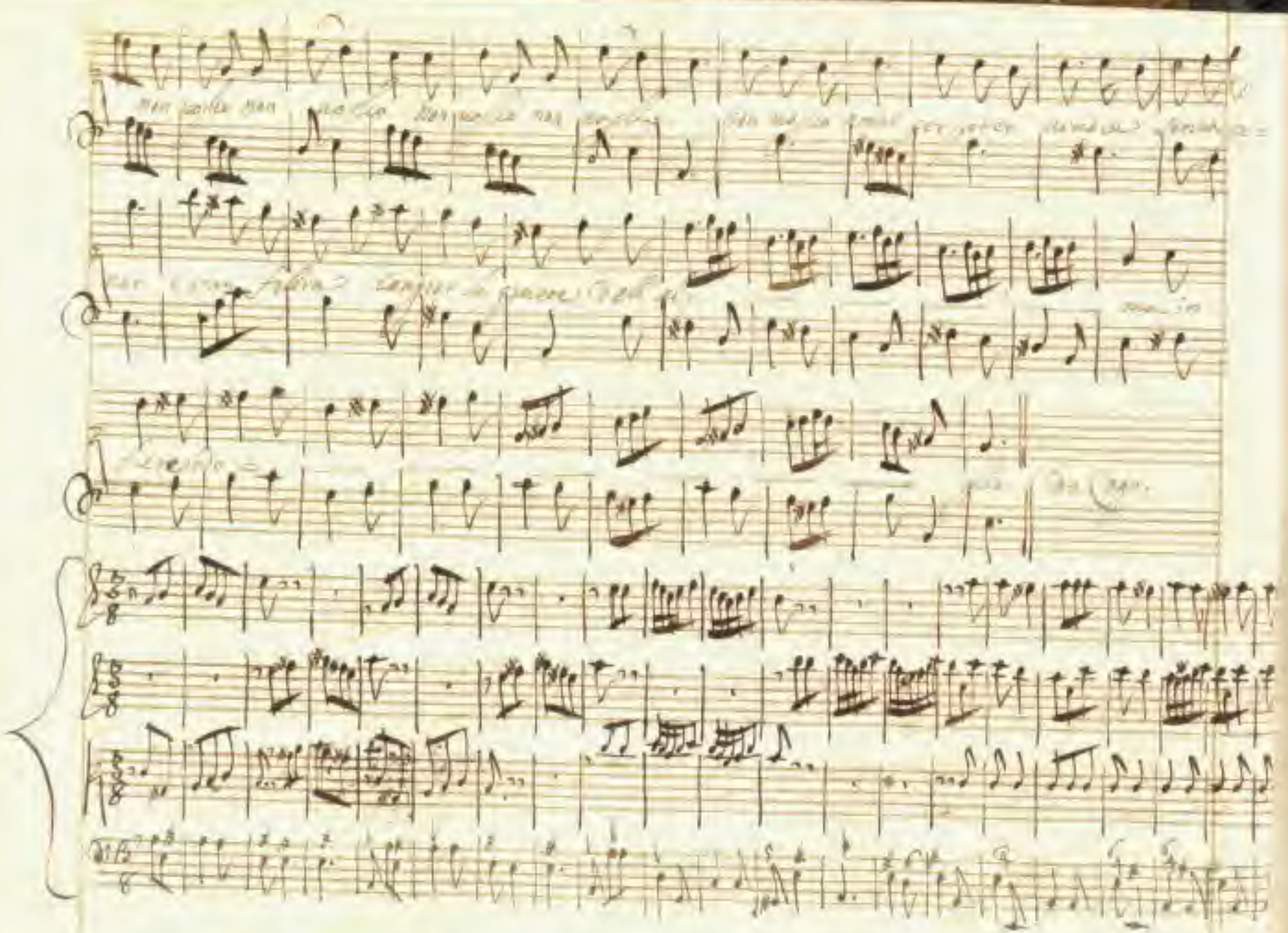












Scena 4ta

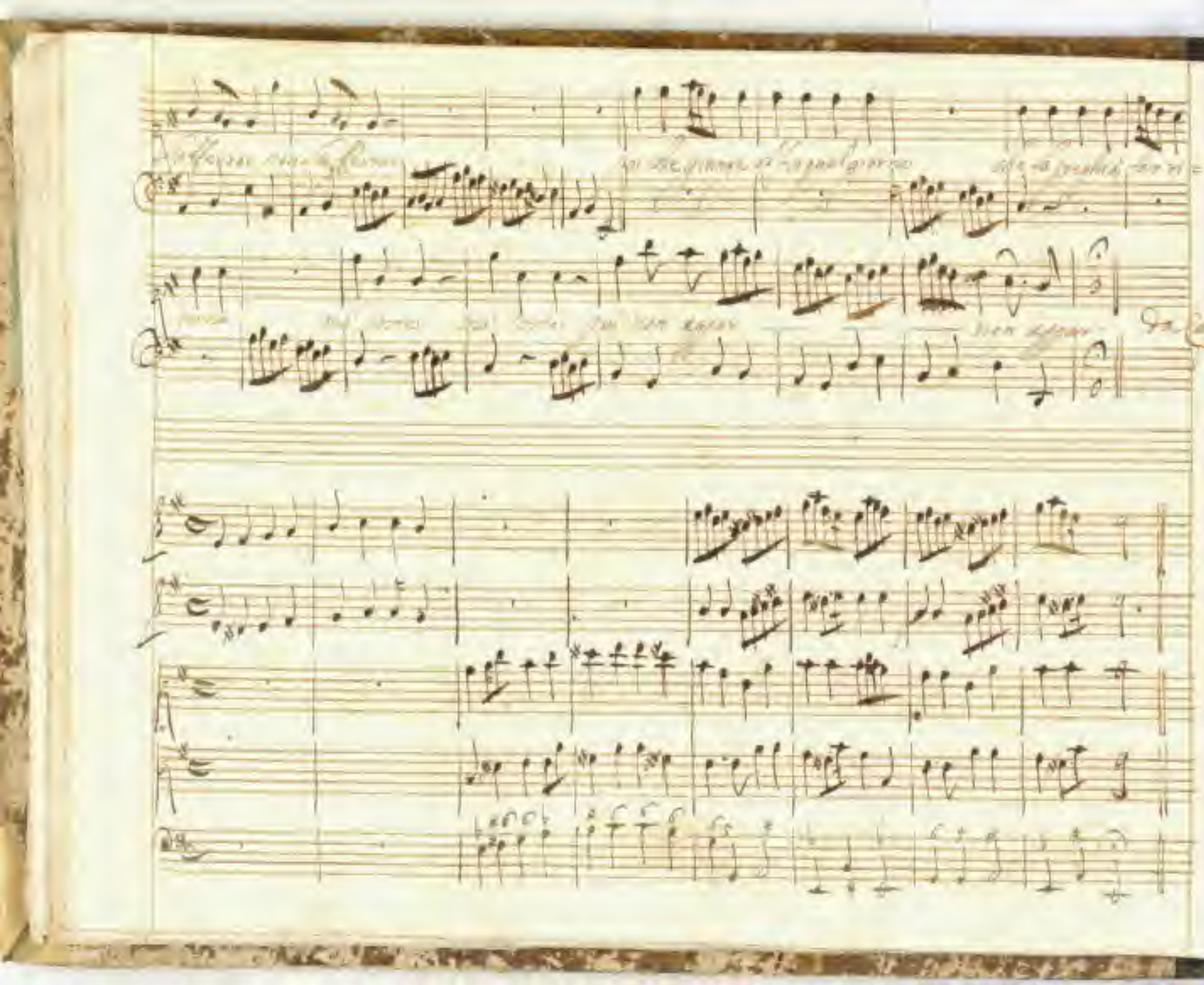
Sopra voce

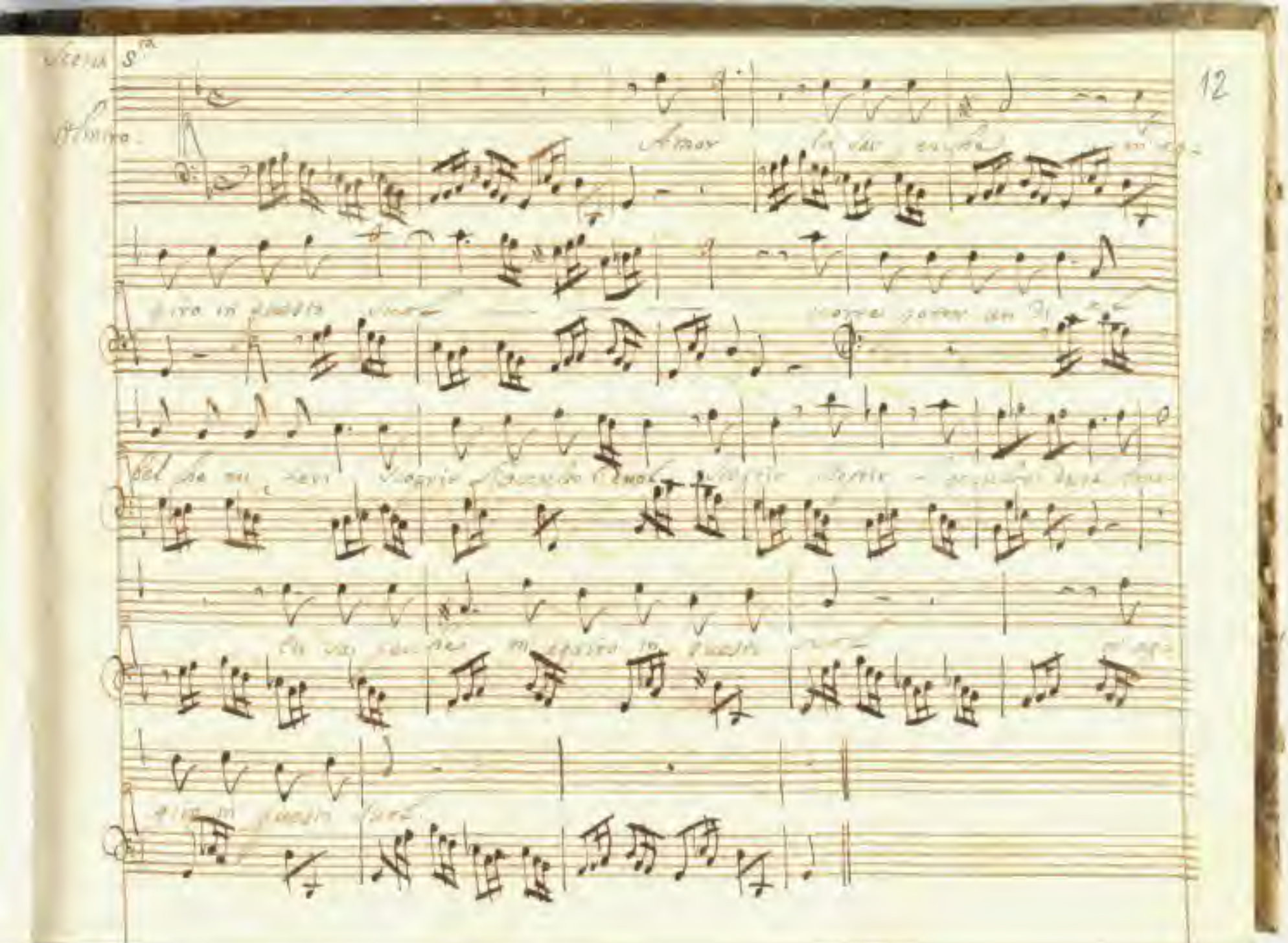
O sorte ria Di morte, dove fuggirò sconsolata e pe-

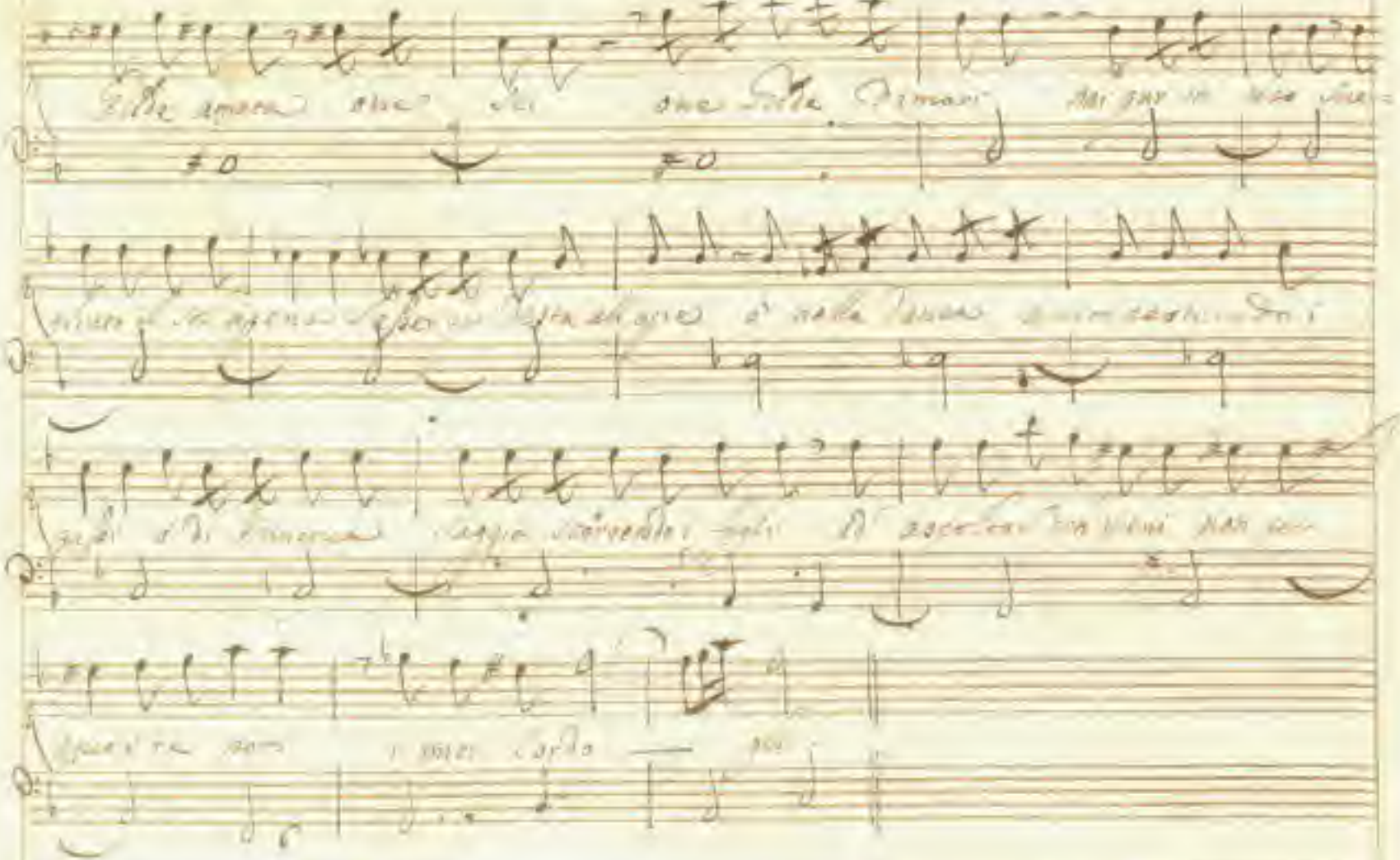
Per come

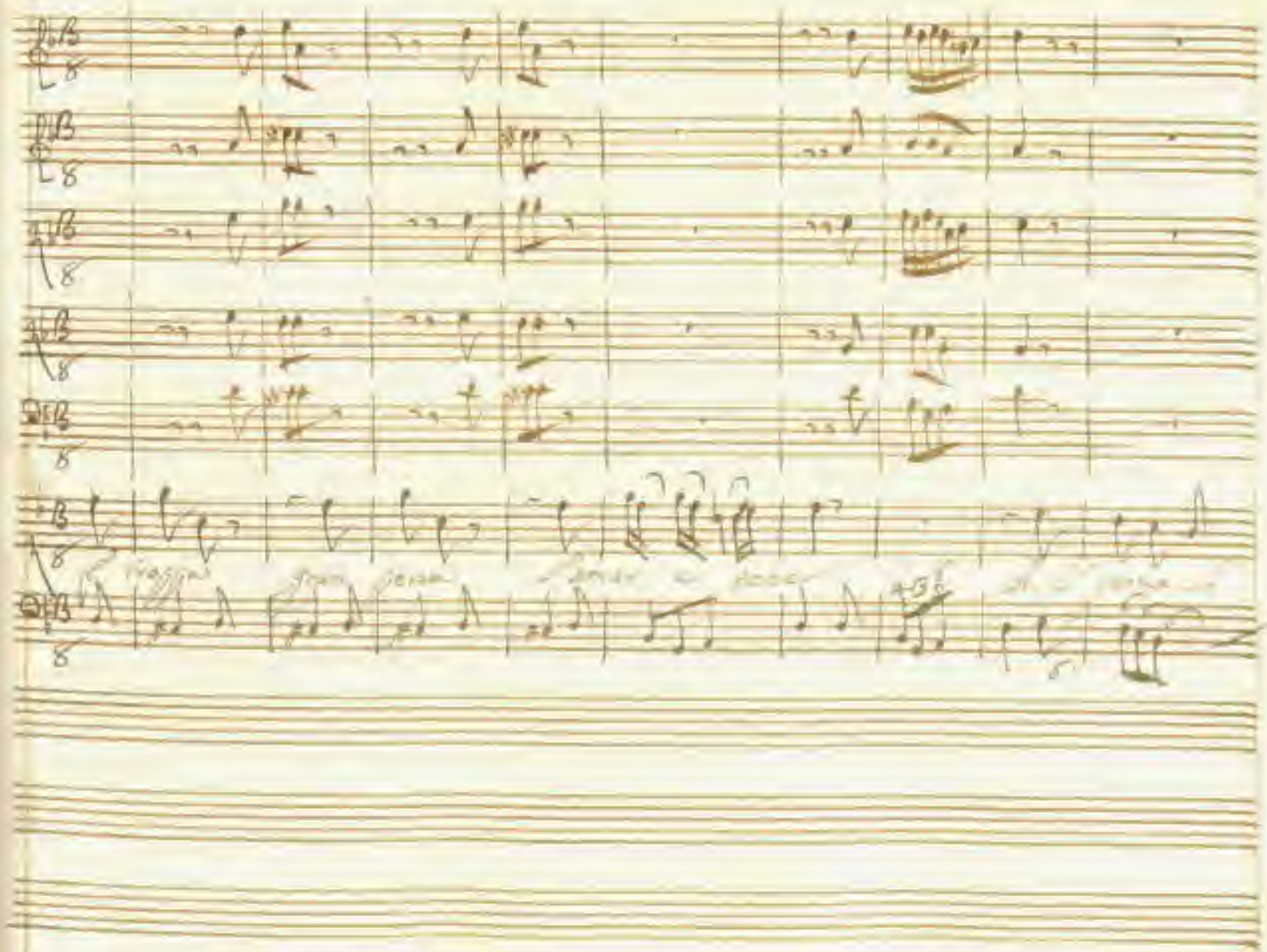
Quanto corre il crin ottenne

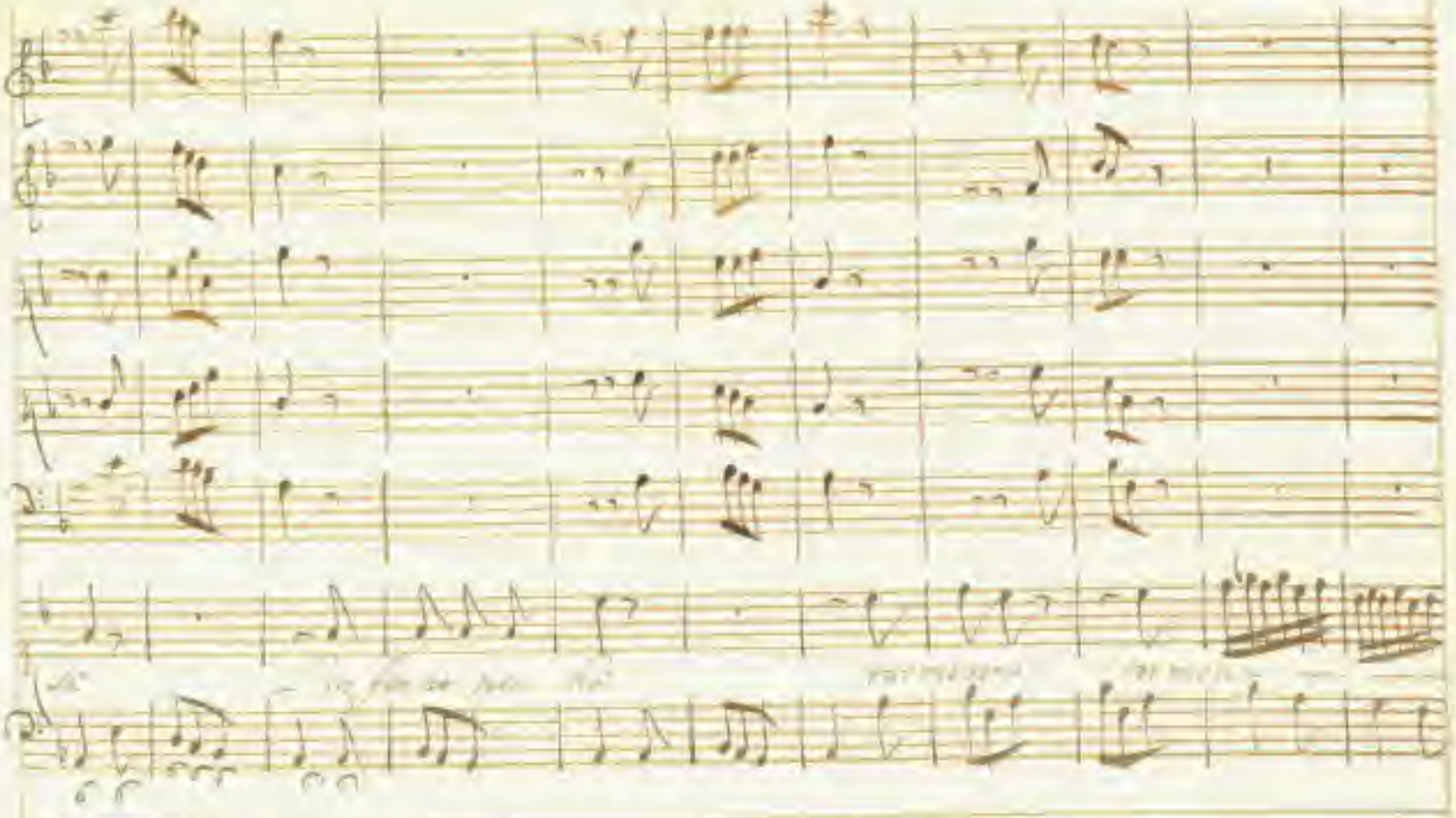
Dim

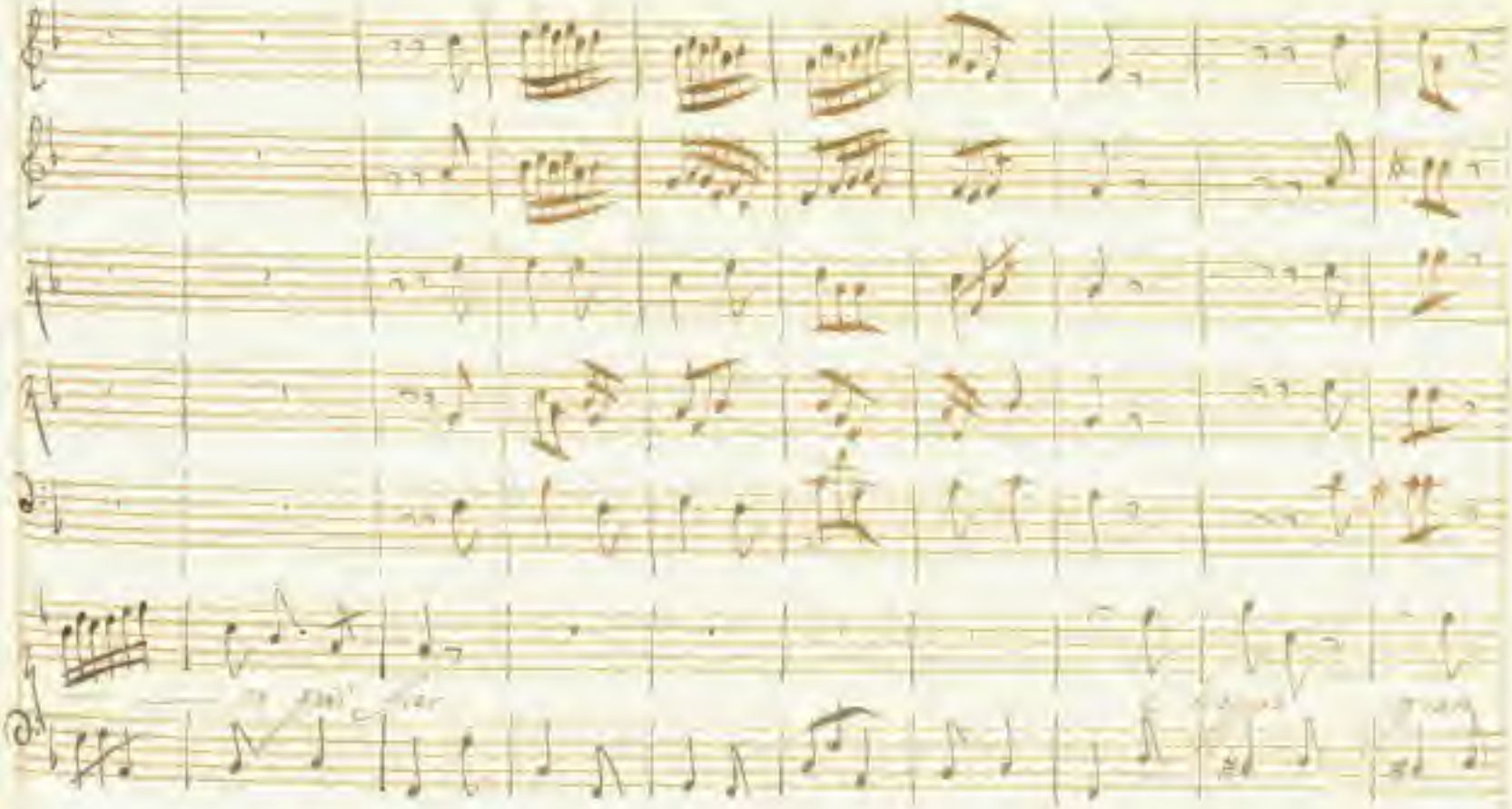


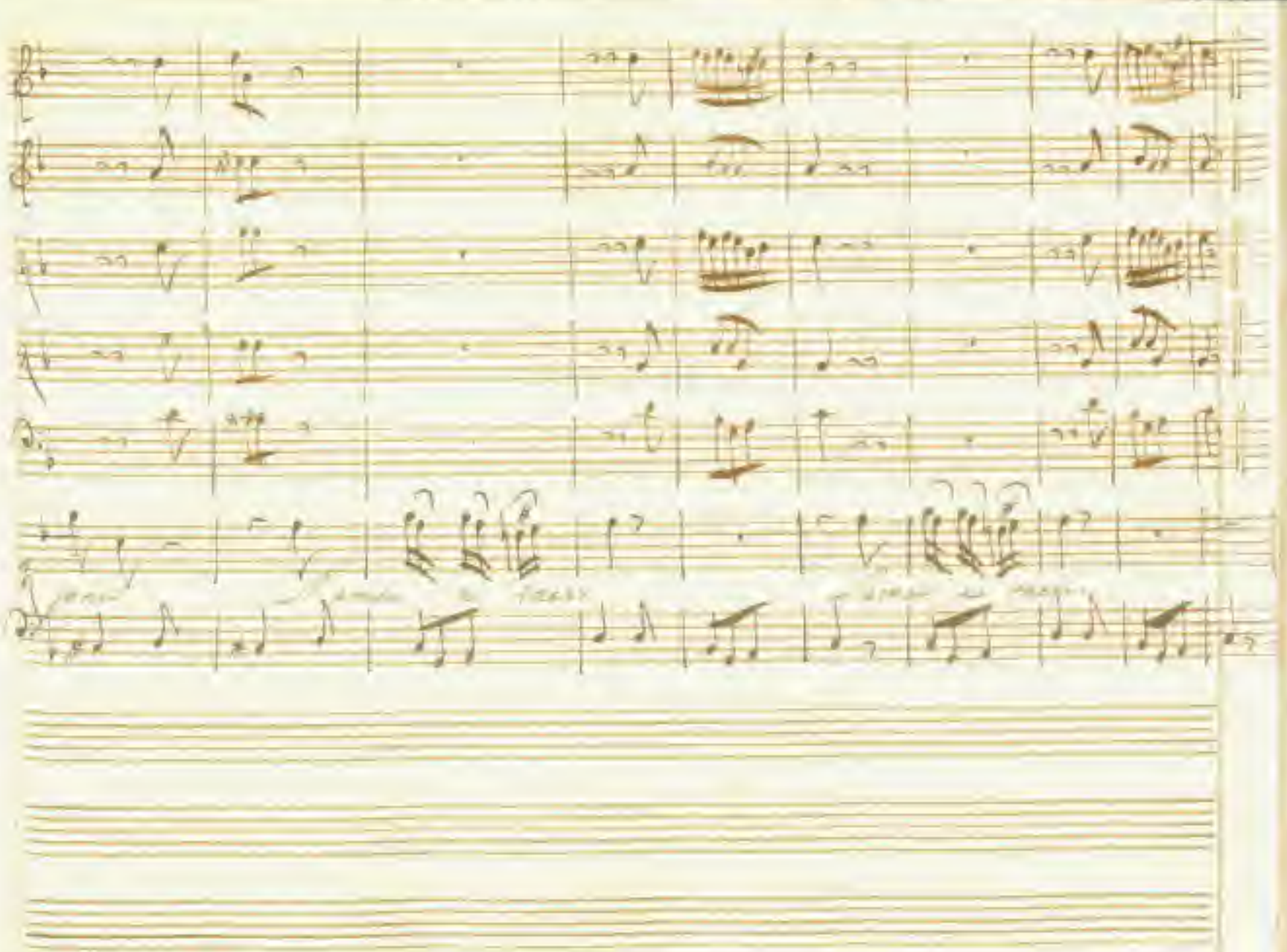


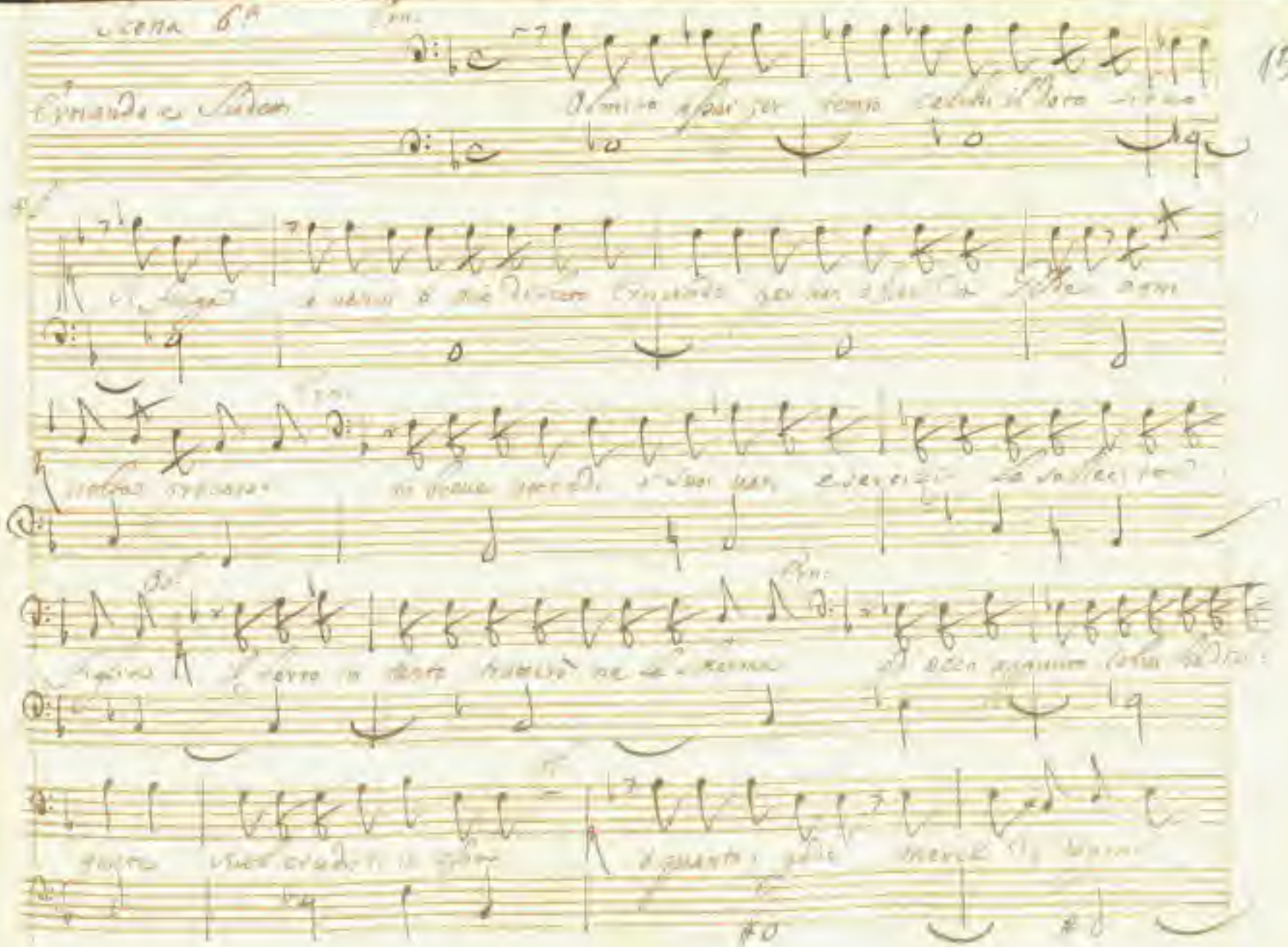


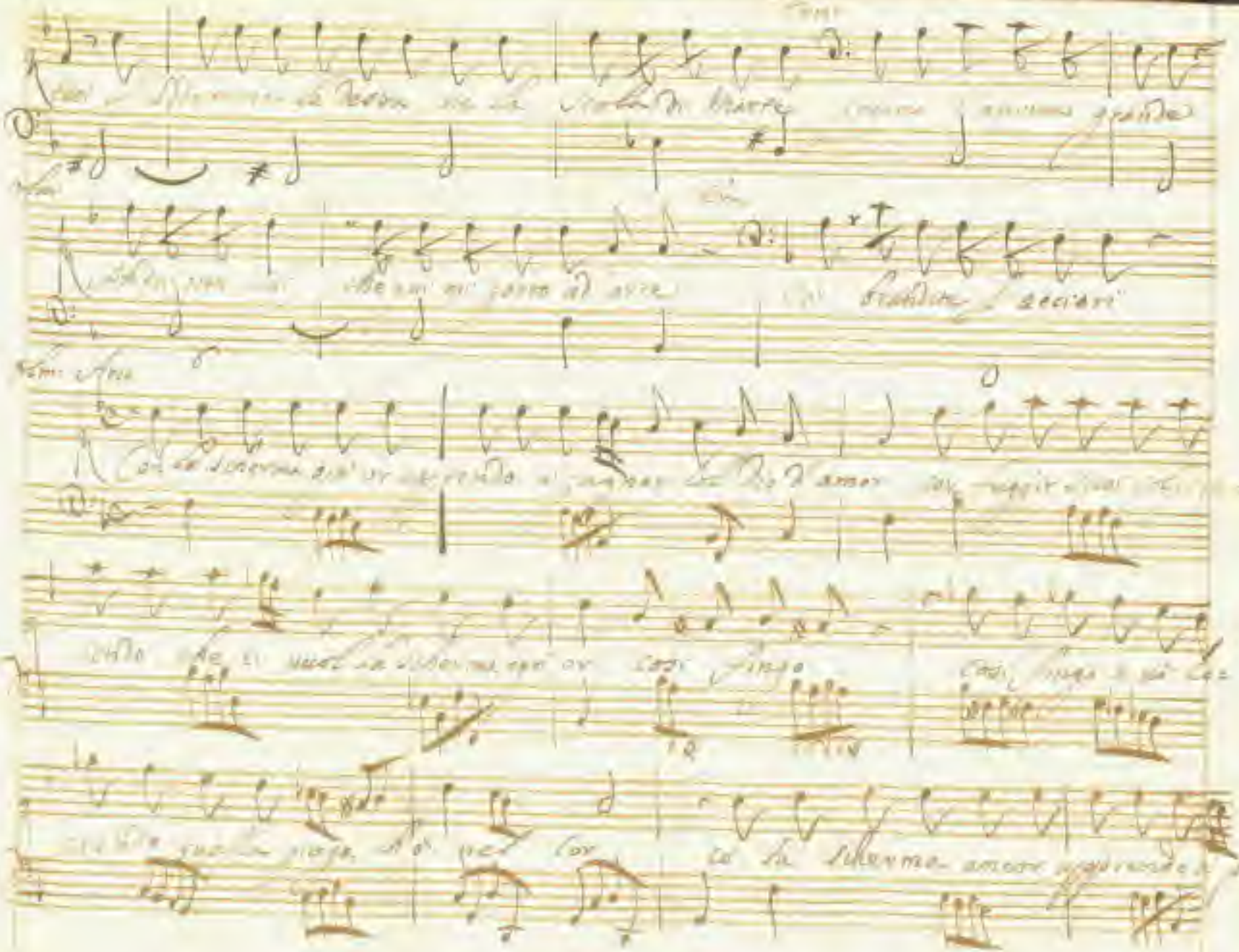


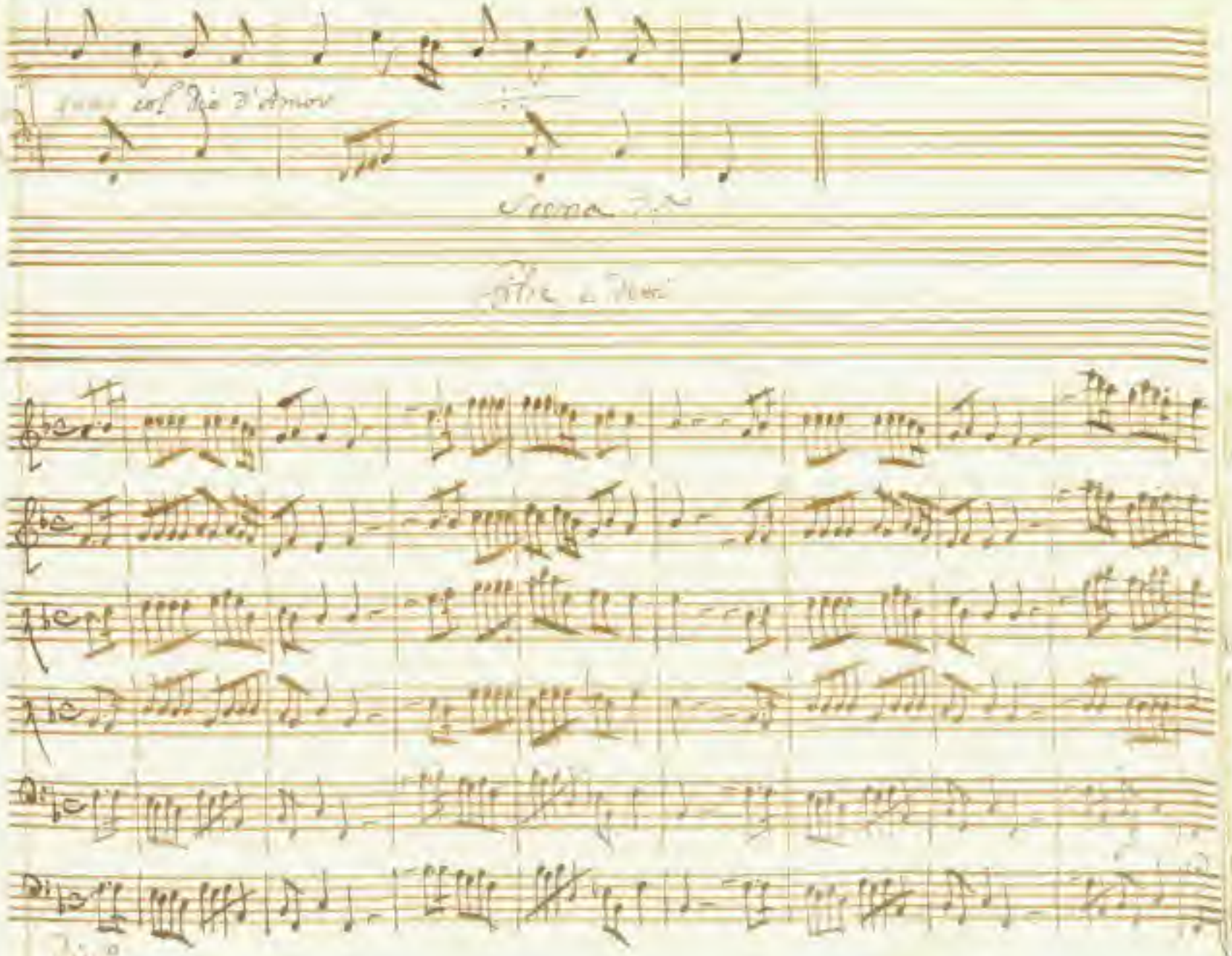


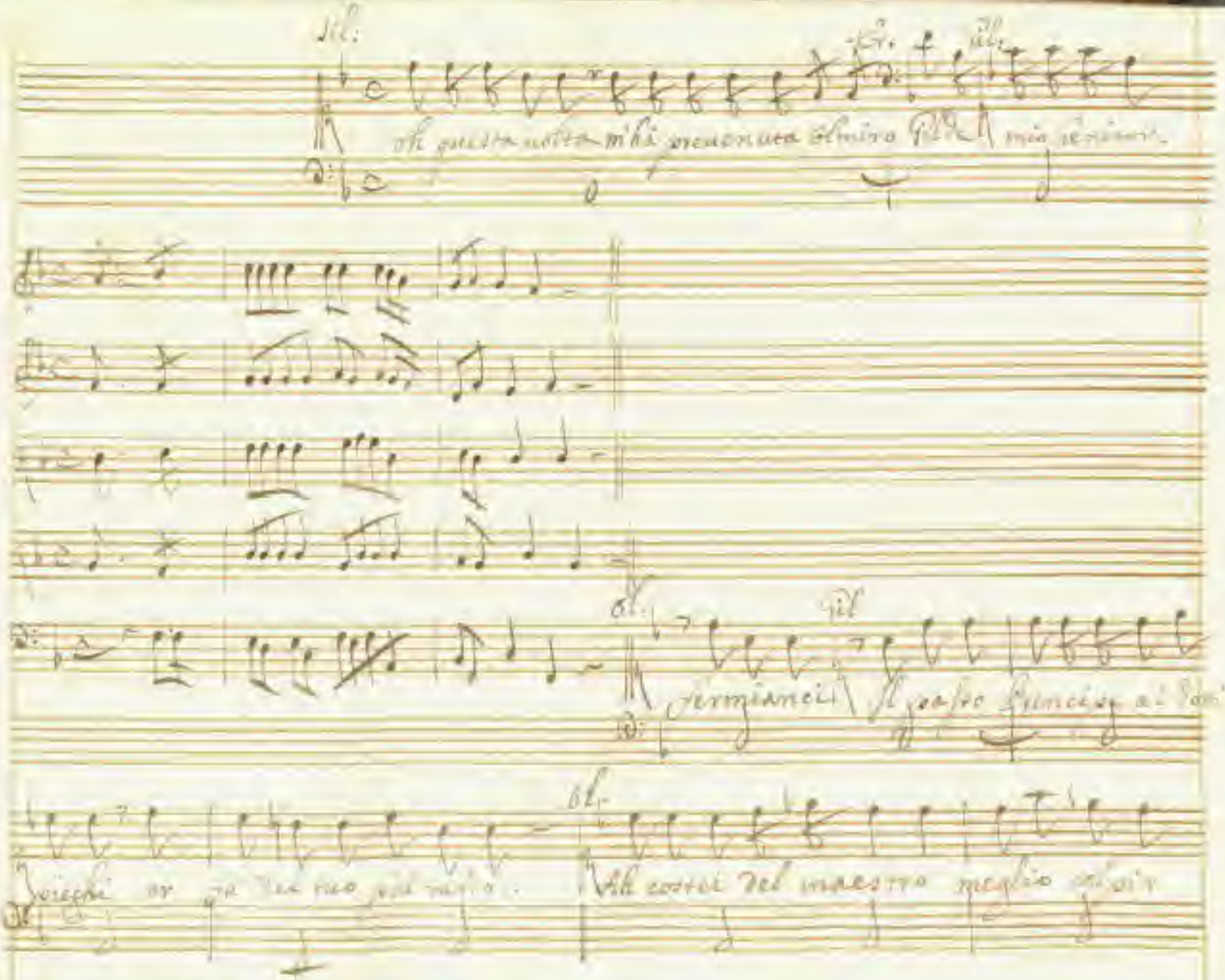


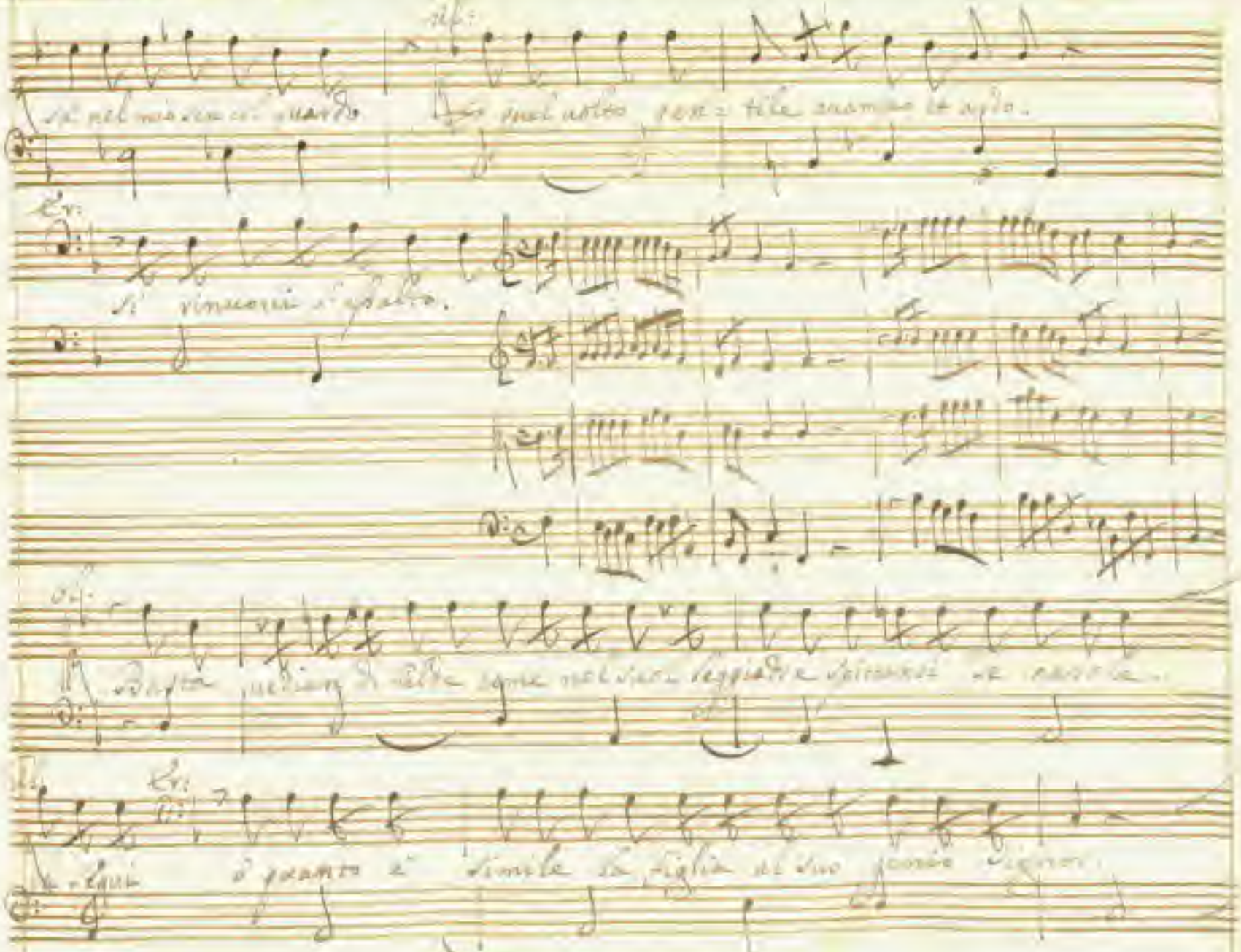


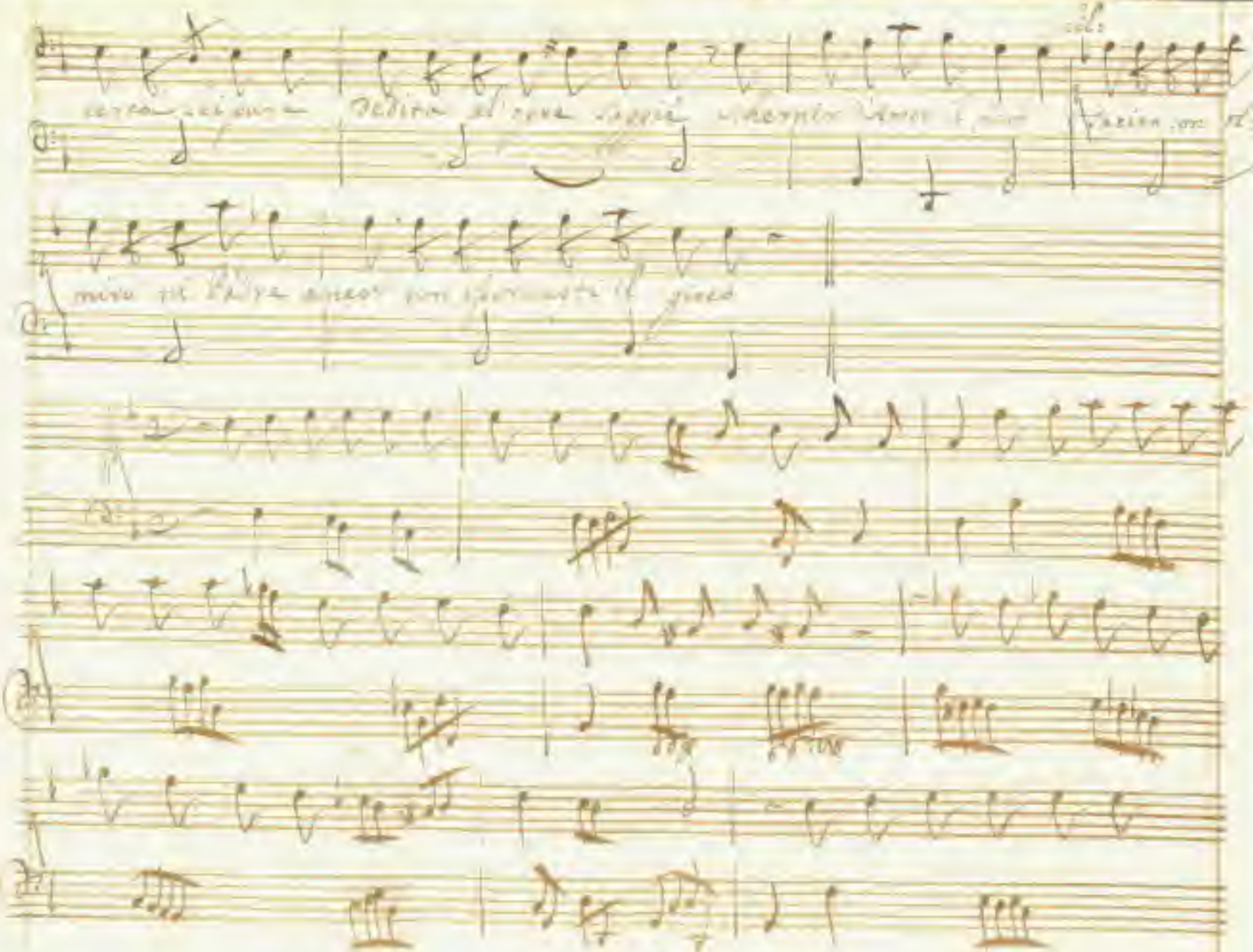


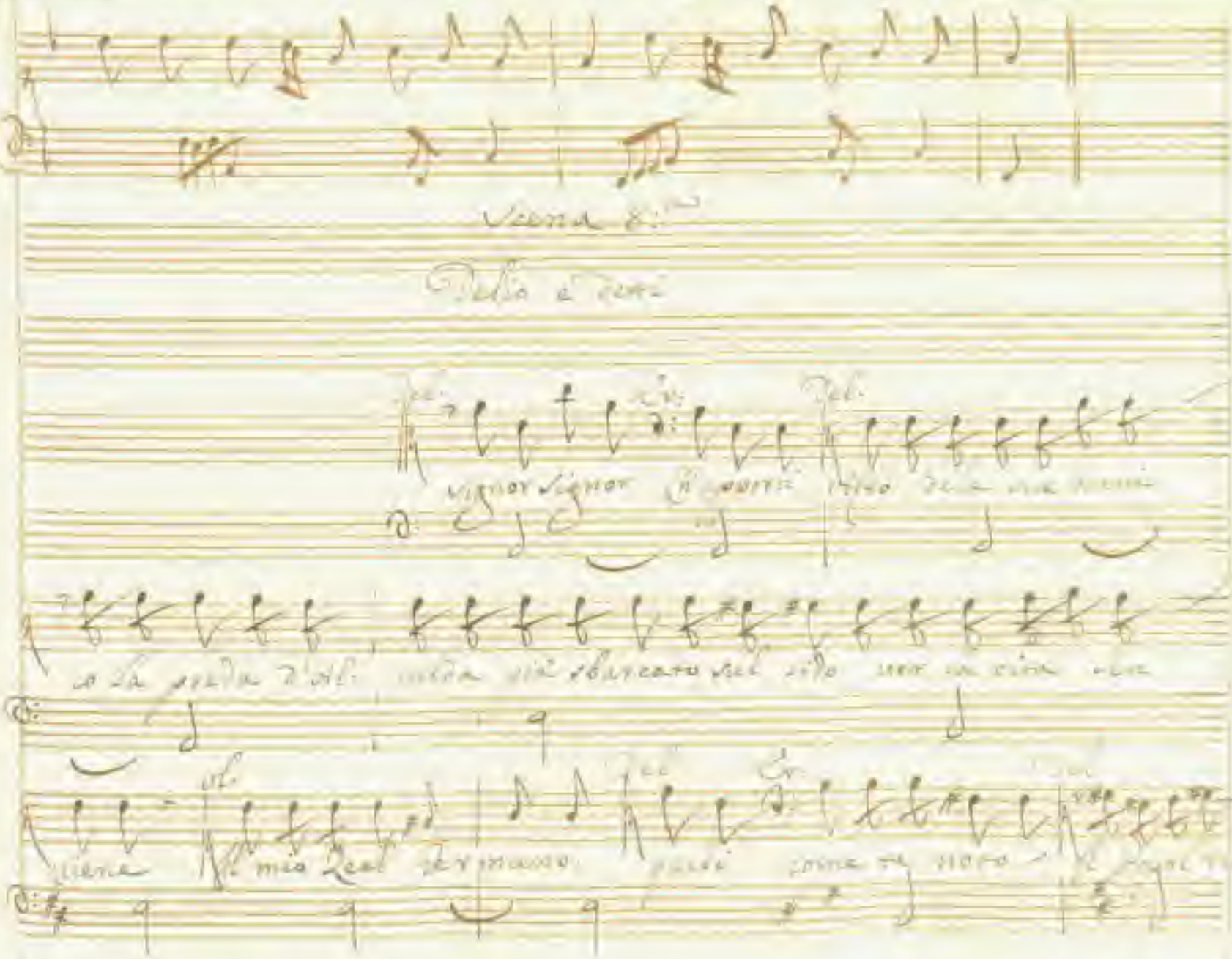


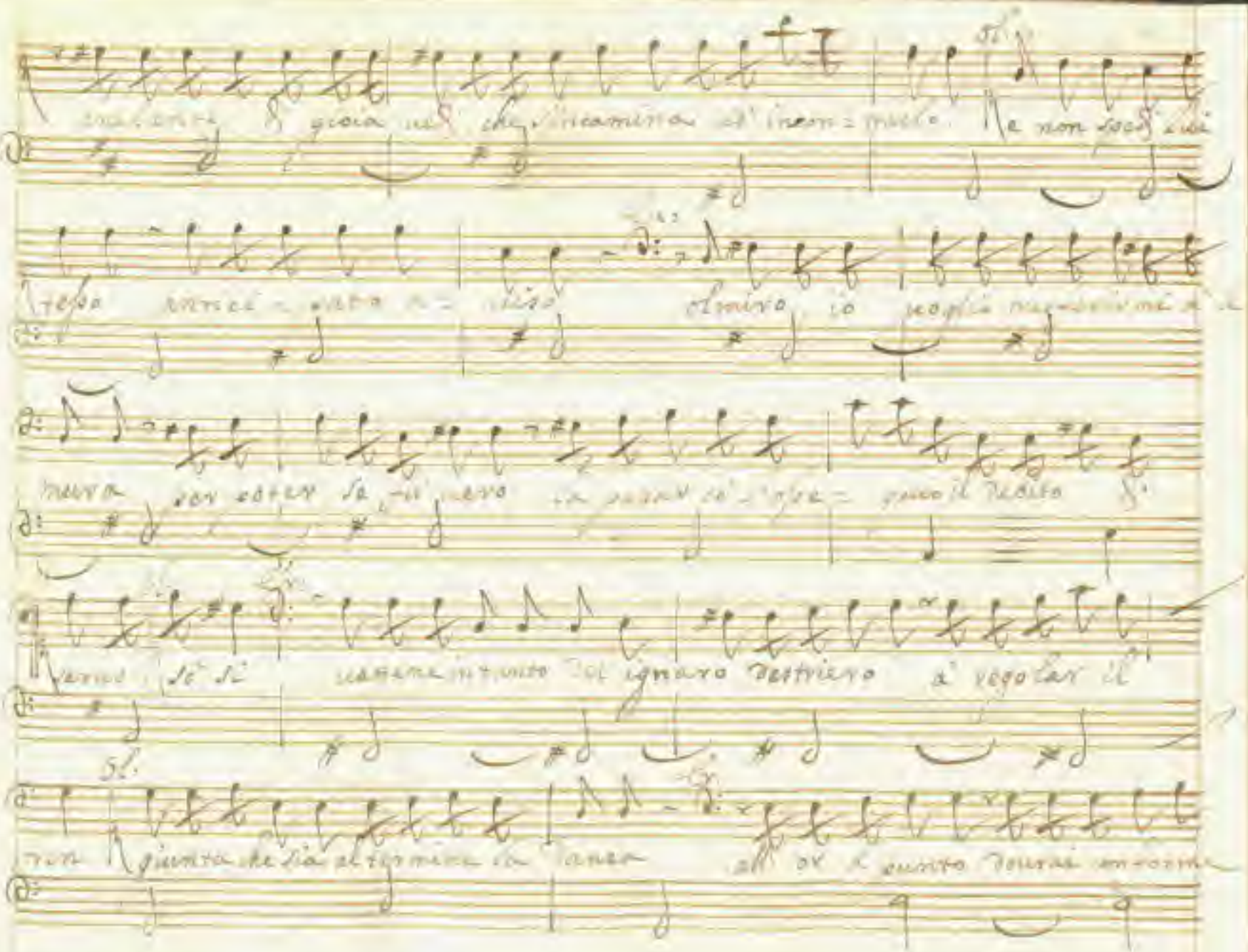


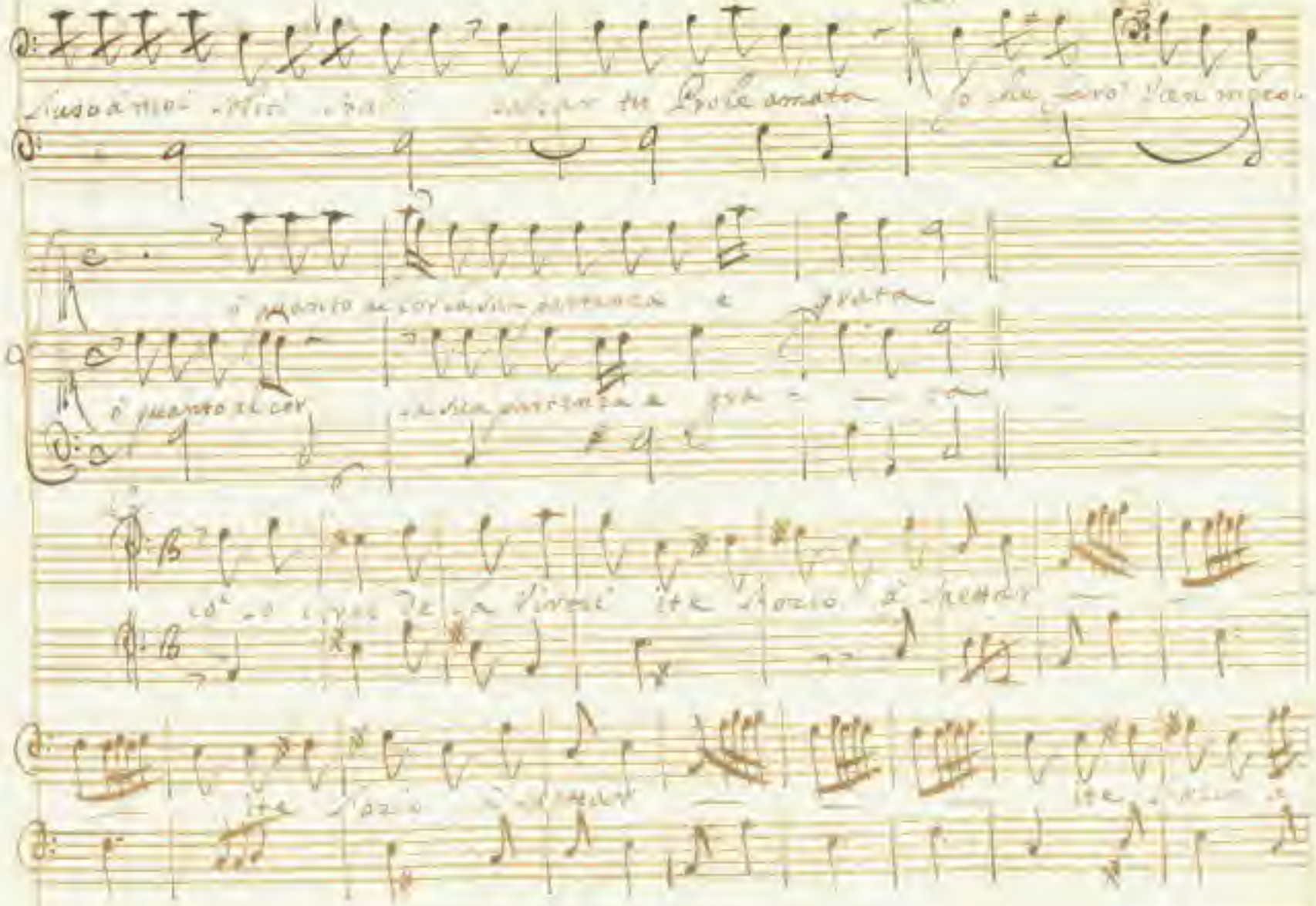

Fl.
Oh questa volta mi ha prevenuta Elmira
mio tesoro
Ob.
Fl
Fermiamoci
Il vostro Principe ai Vostri
Ob.
Vorrebbe or ora
Ah contro del maestro
meglio

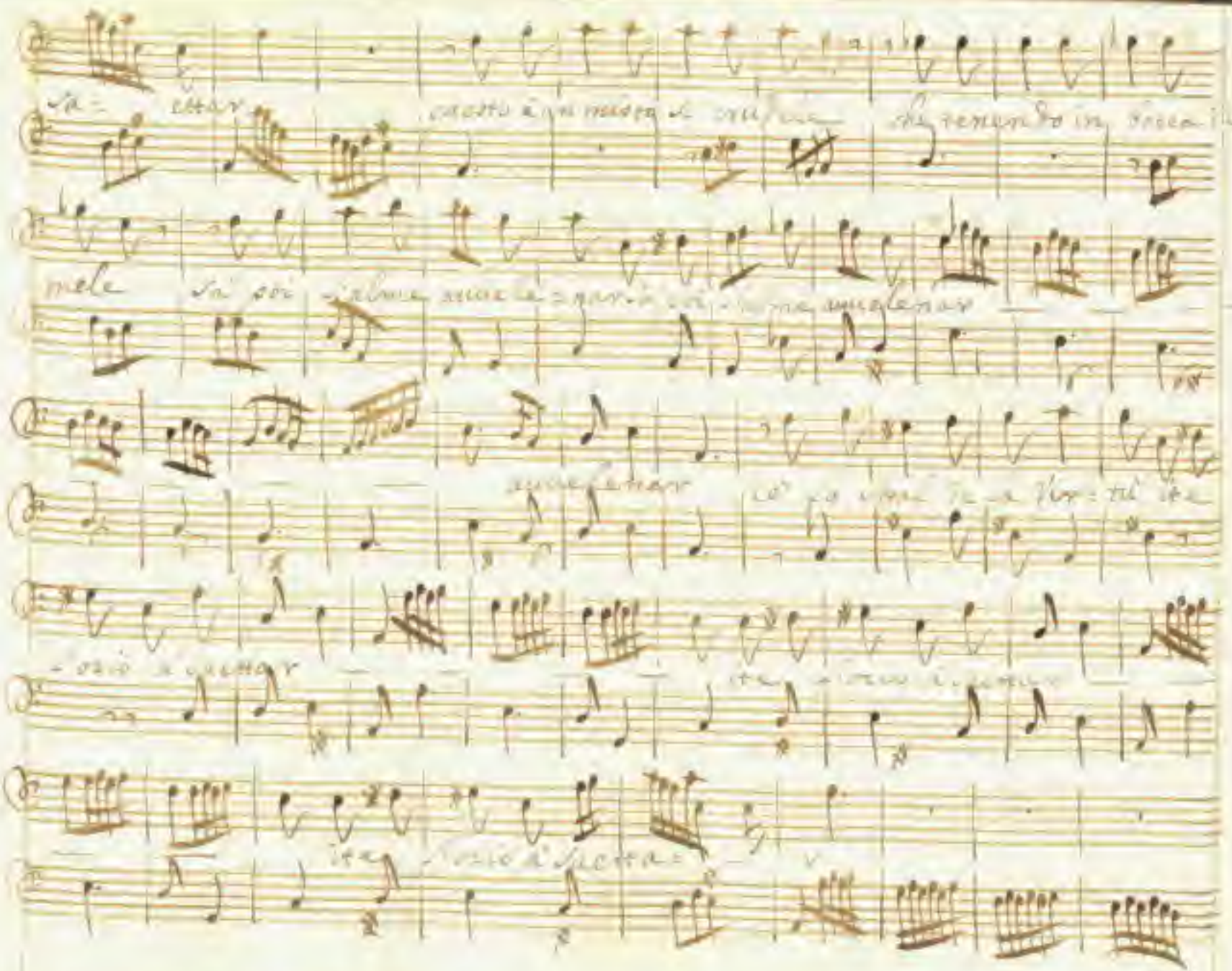

Sì pel mio cor quanto
Ogni suo detto per me fia sacro in ogni
Si rinnovi il sposalizio.
Voglio vedere in ella ogni mia voglia soddisfatta e vedendo
Egli
è grande e simile la figlia al suo genitore




Scena 8.va
Della e Detti
Mio Signor Signor
o la perda d'ogni
Sieria
mia Real



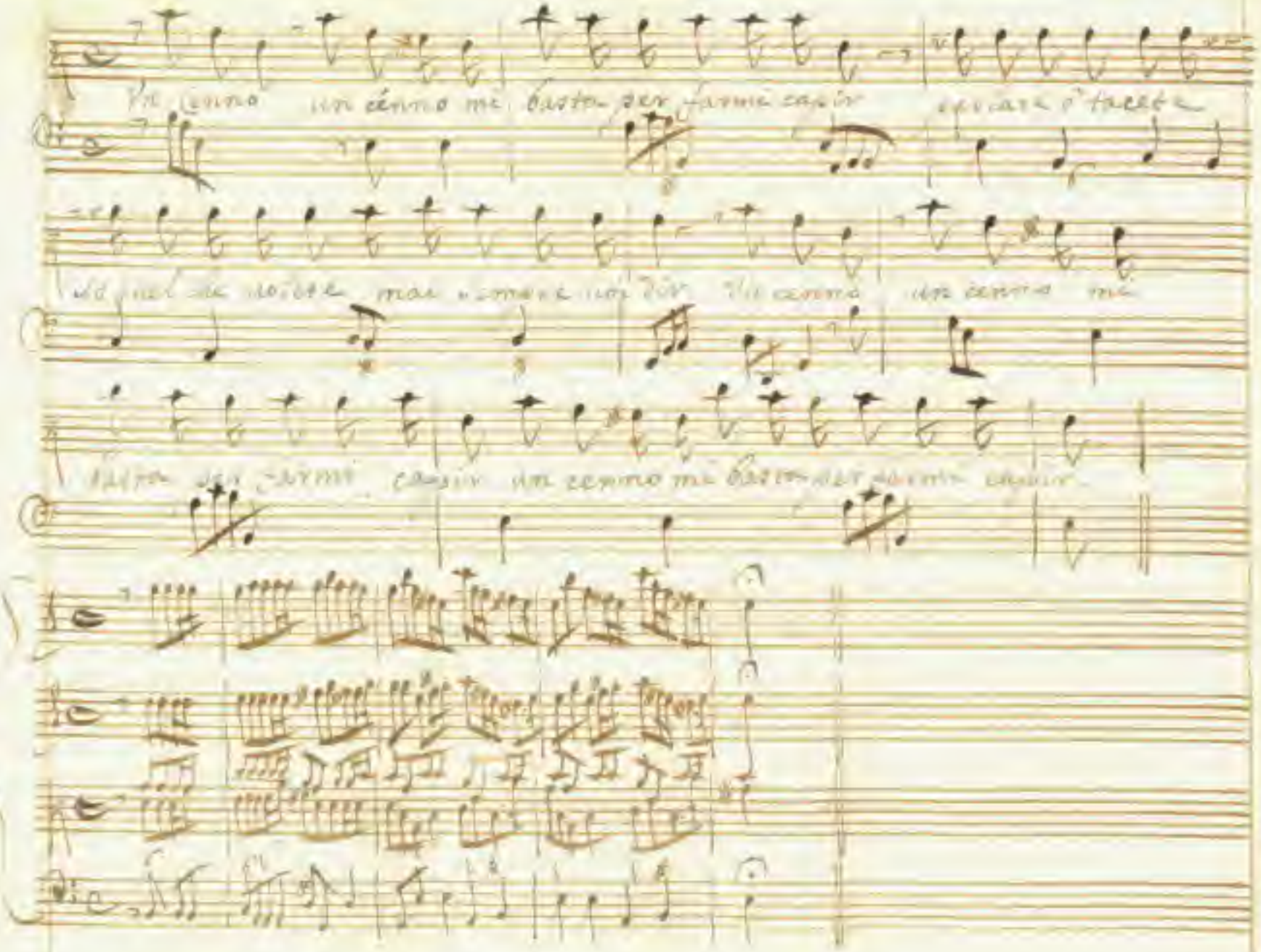

Tutti
O quanto di cor vaga bellezza e virtù
O quanto di cor vaga bellezza e virtù
Con

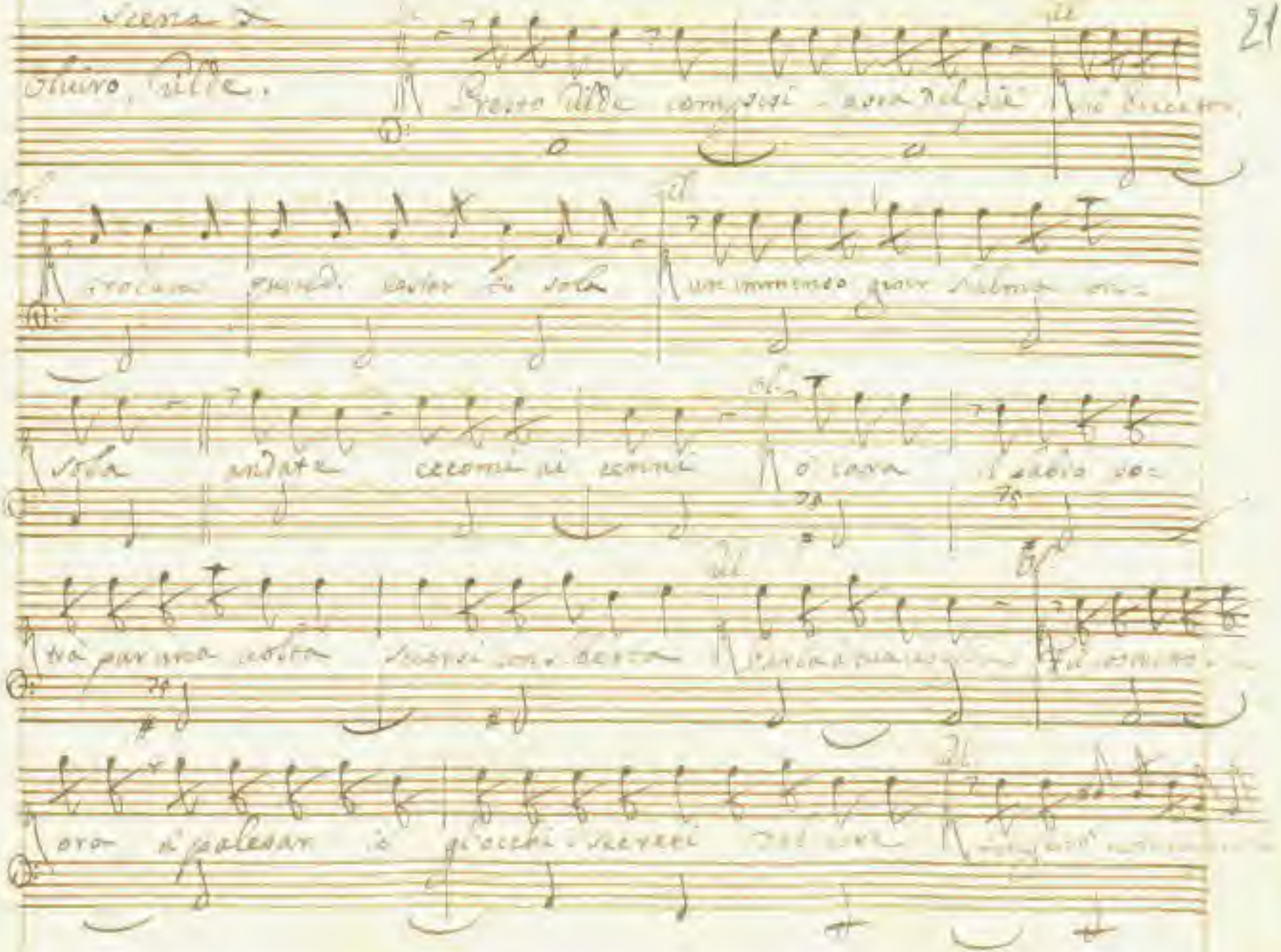


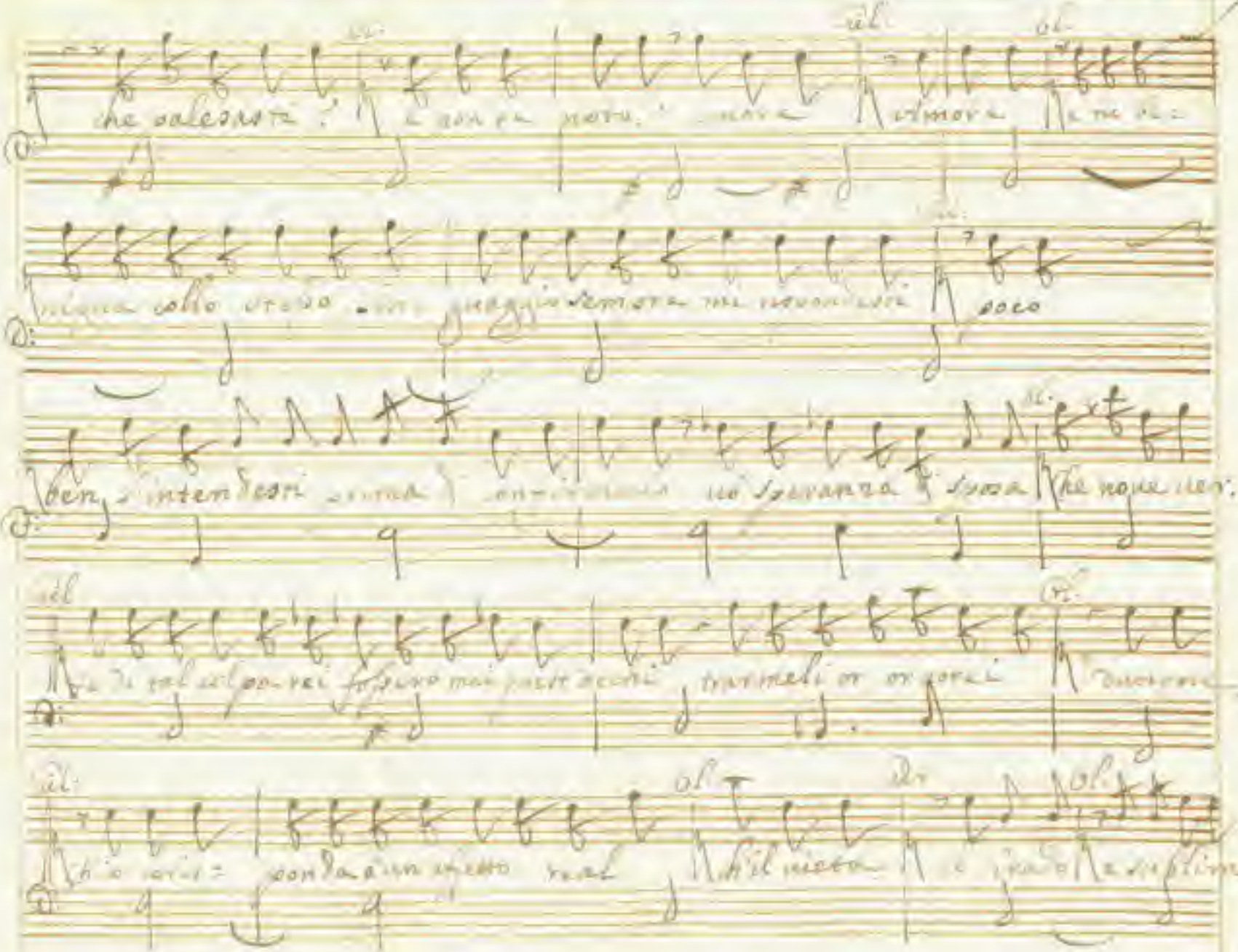
Scena 1.ª

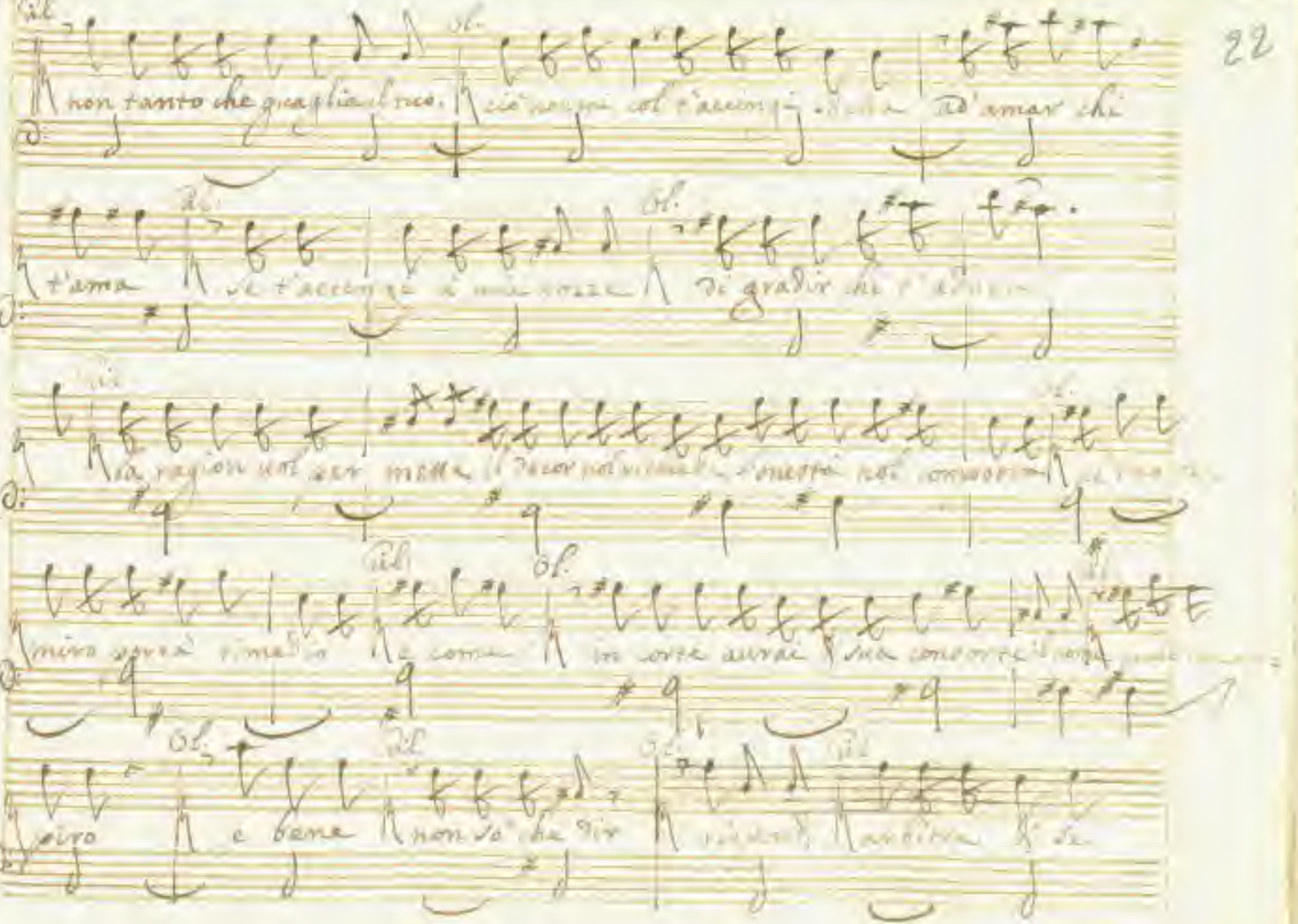
Cielo e Olivo che chiamano

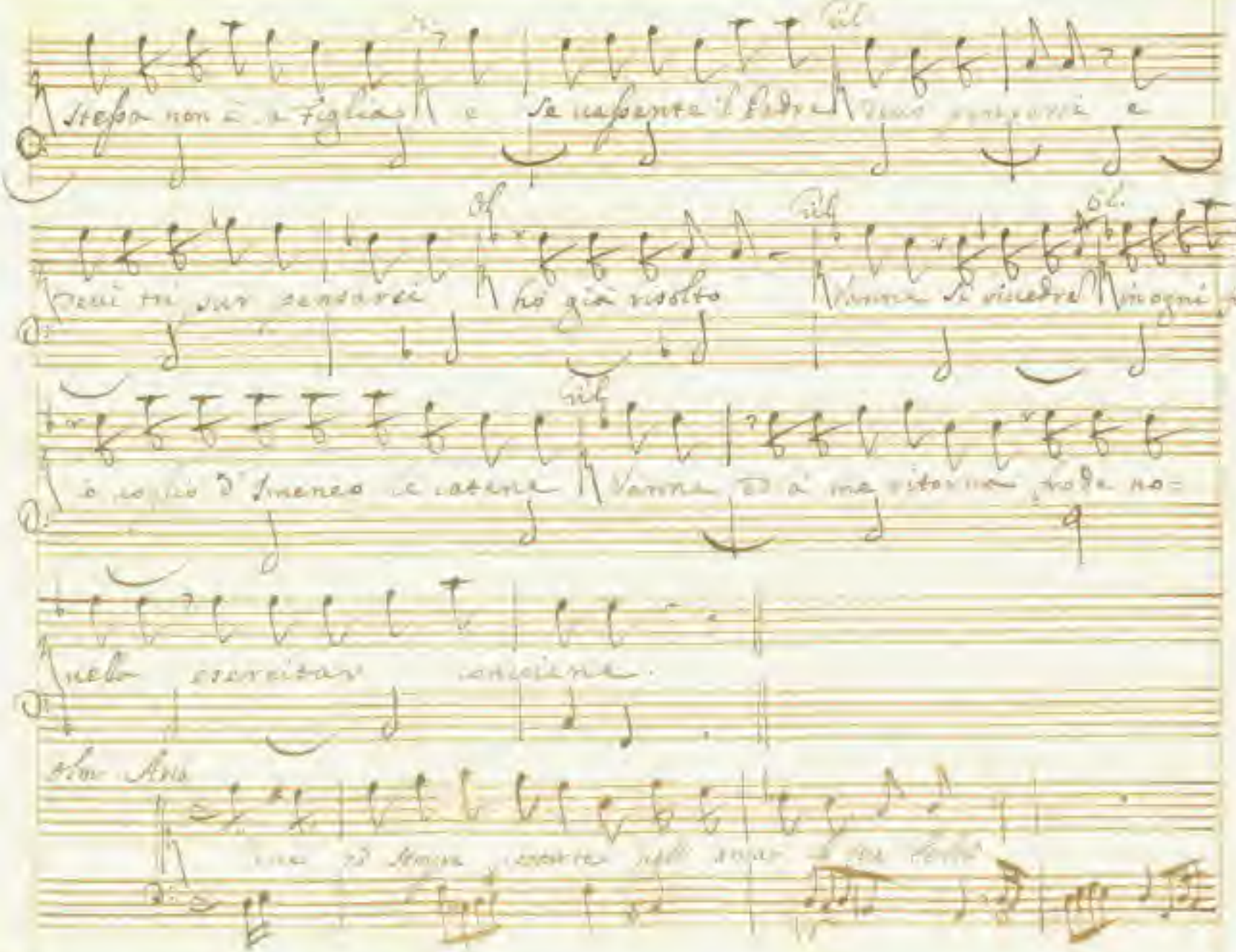
Celio

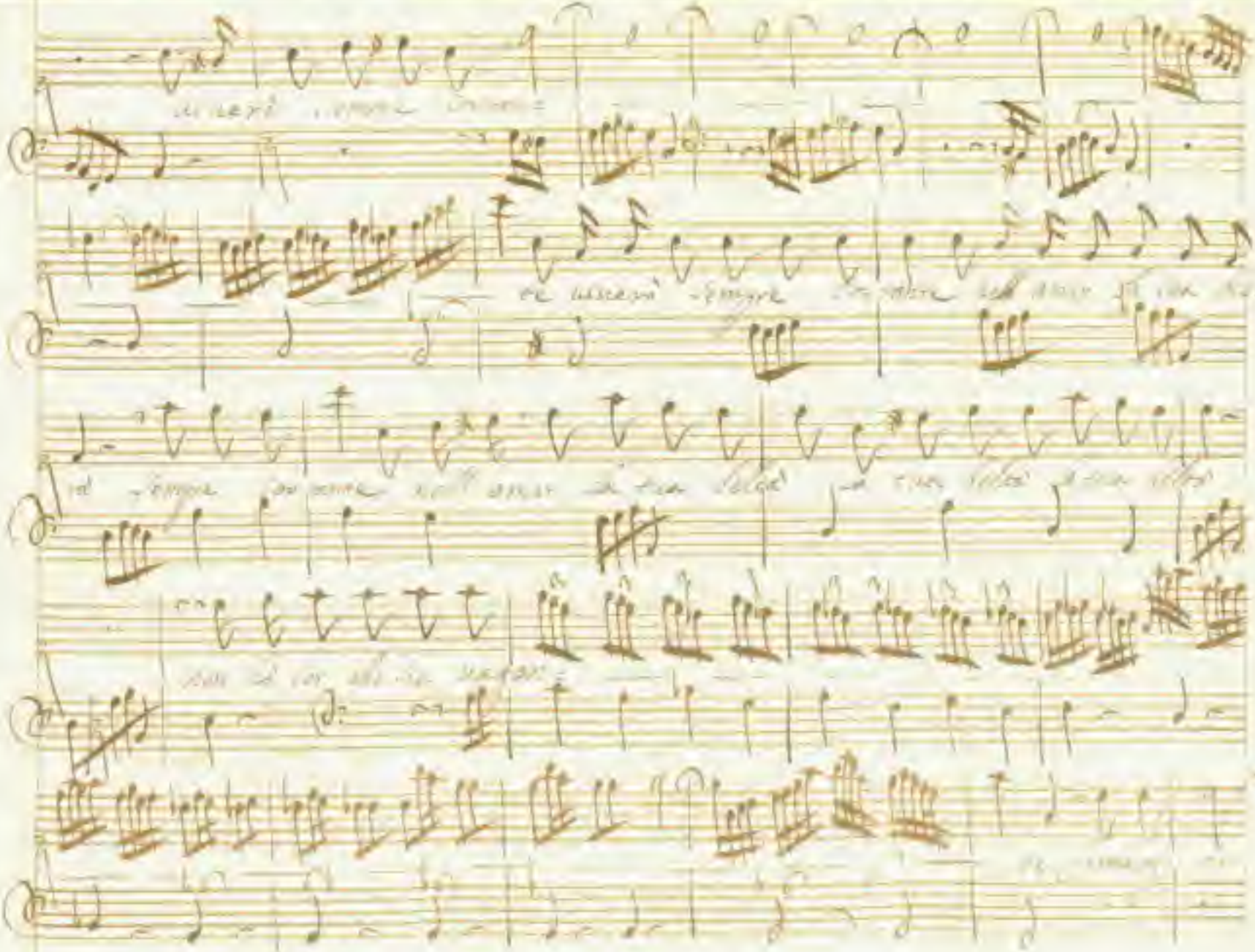


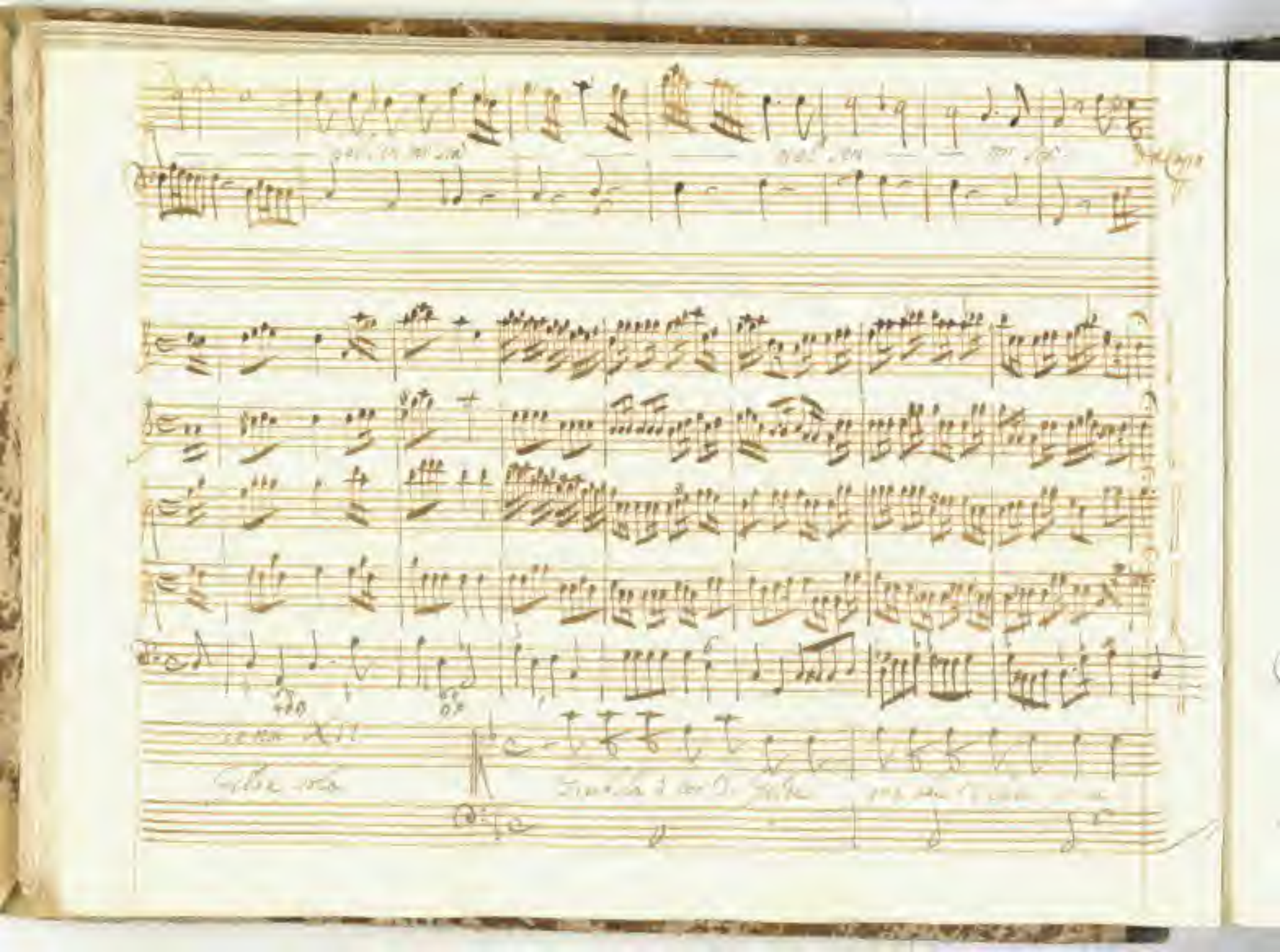


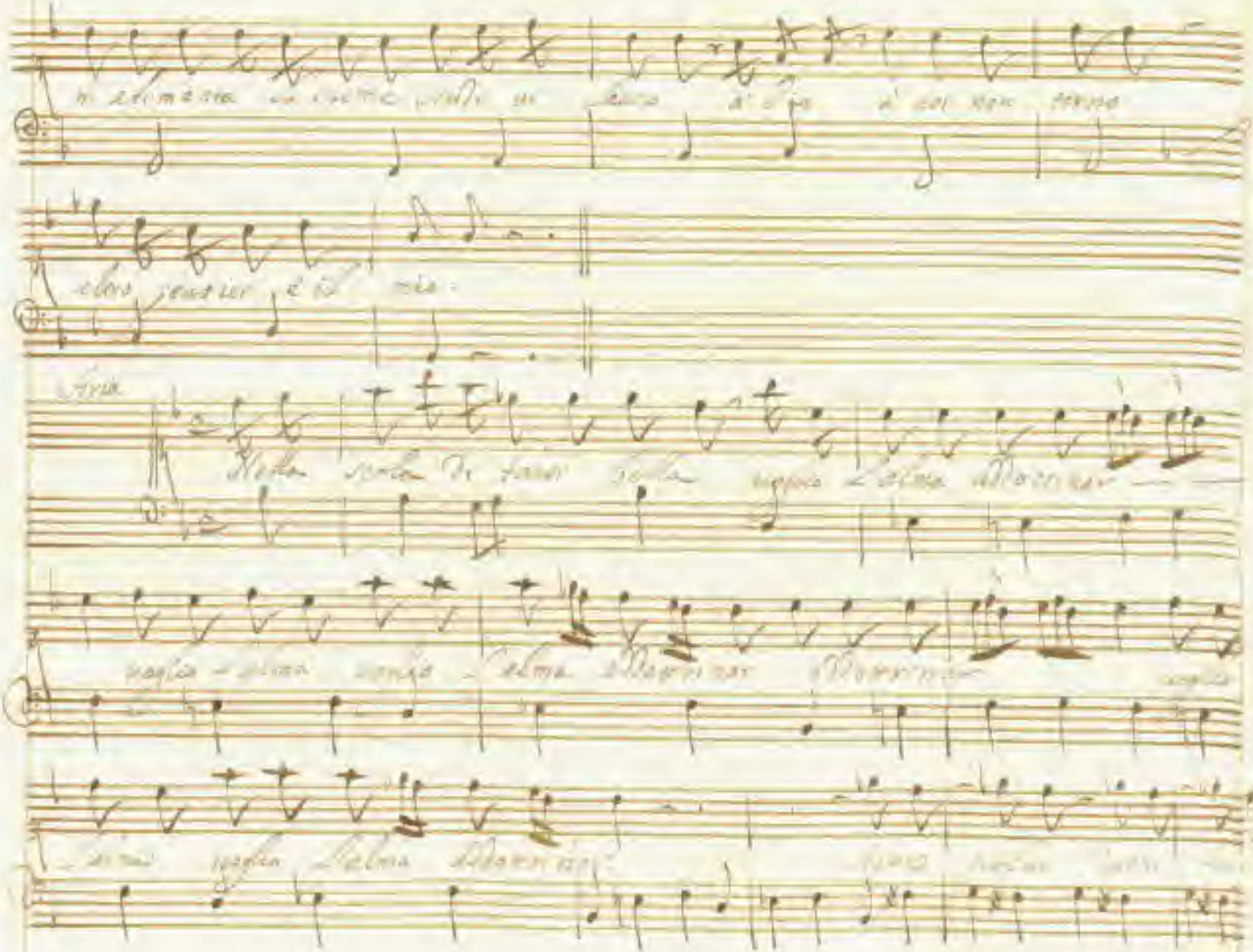

che valeanta ? E non fa notte ? Ancora
Ah mora
Vilanza sollo stesso
Ben s'intendesti
Ma ti val
Ah io vivi
Nel mezzo

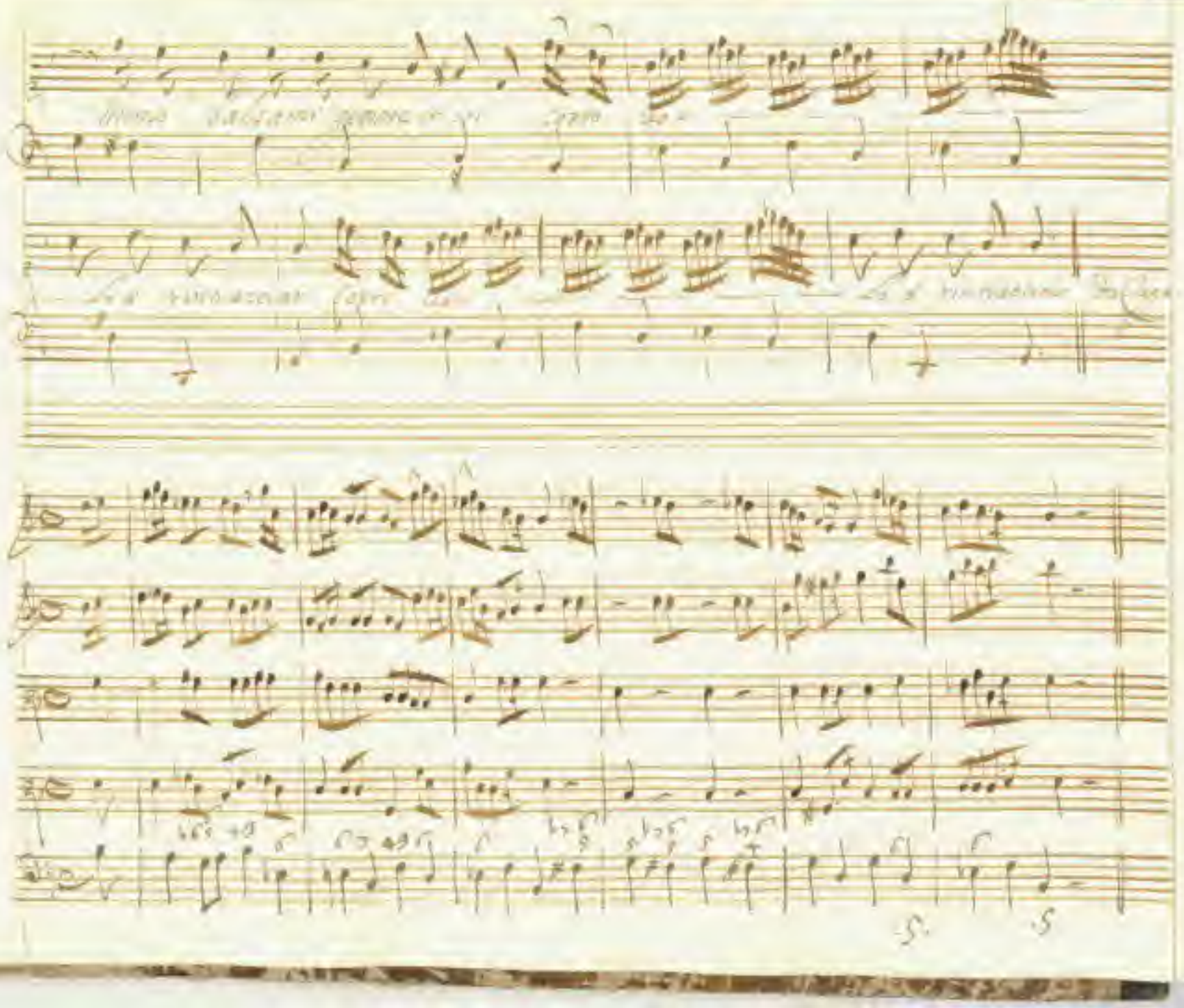

Fl.
Ob.
non tanto che gracchi il rio.
ciò non può col suo mormorio
Fl.
Ob.
t'ama
se t'accenna a mia voglia
Vln.
Vln.
Fl.
Ob.
Fl.
Ob.
Vln.
Vln.
Vln

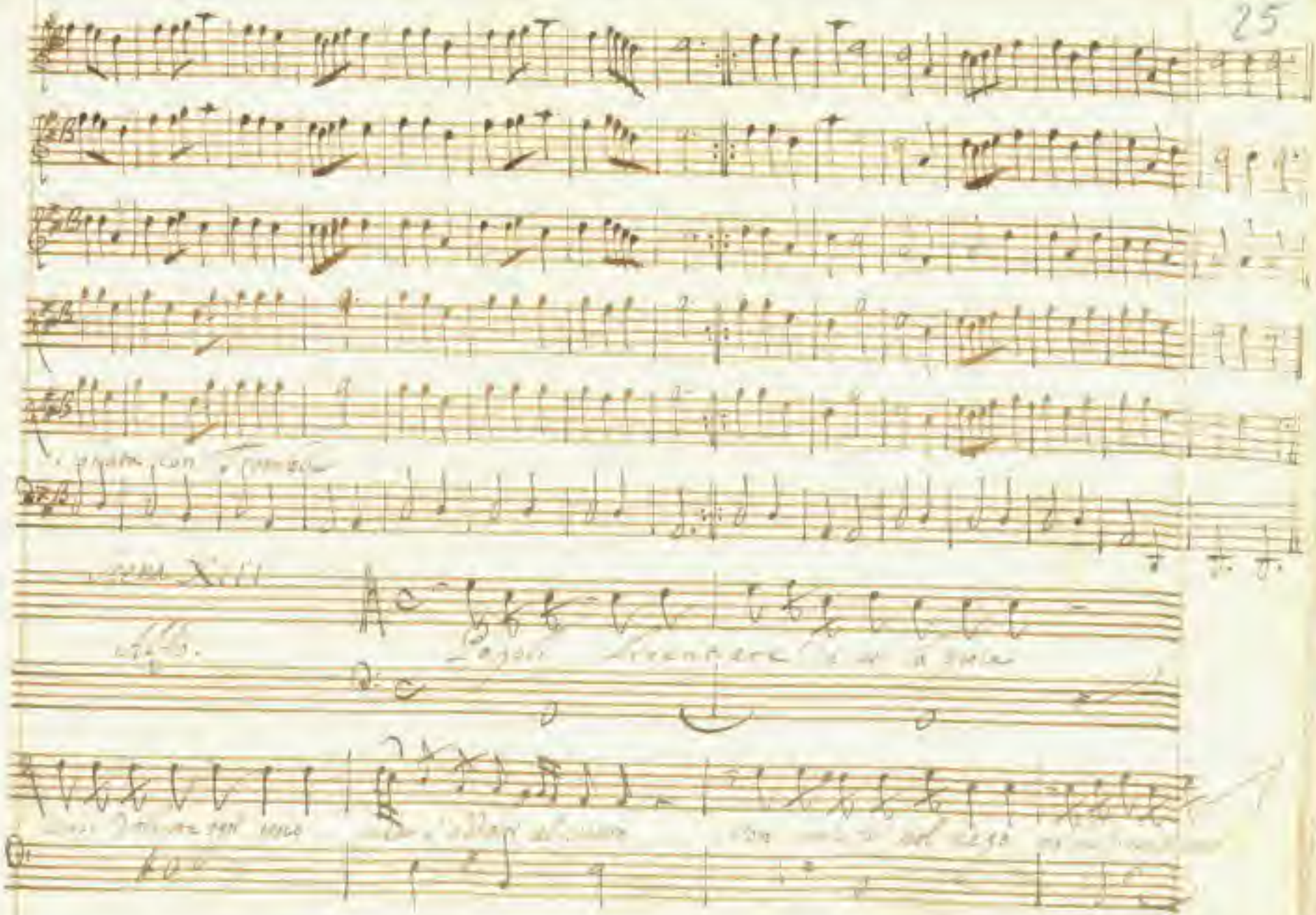

Stefon non è la figlia
se assente il Padre
Dio punirà
Pelli ti vuo' vendicar
ho già risolto
Nemica si vivrà
in ogni
o voglio d'Imeneo le catene
Vanne ed à ma vittima
toglie no=
nella esercitar
vendetta.
Aria
Ira di Nemica

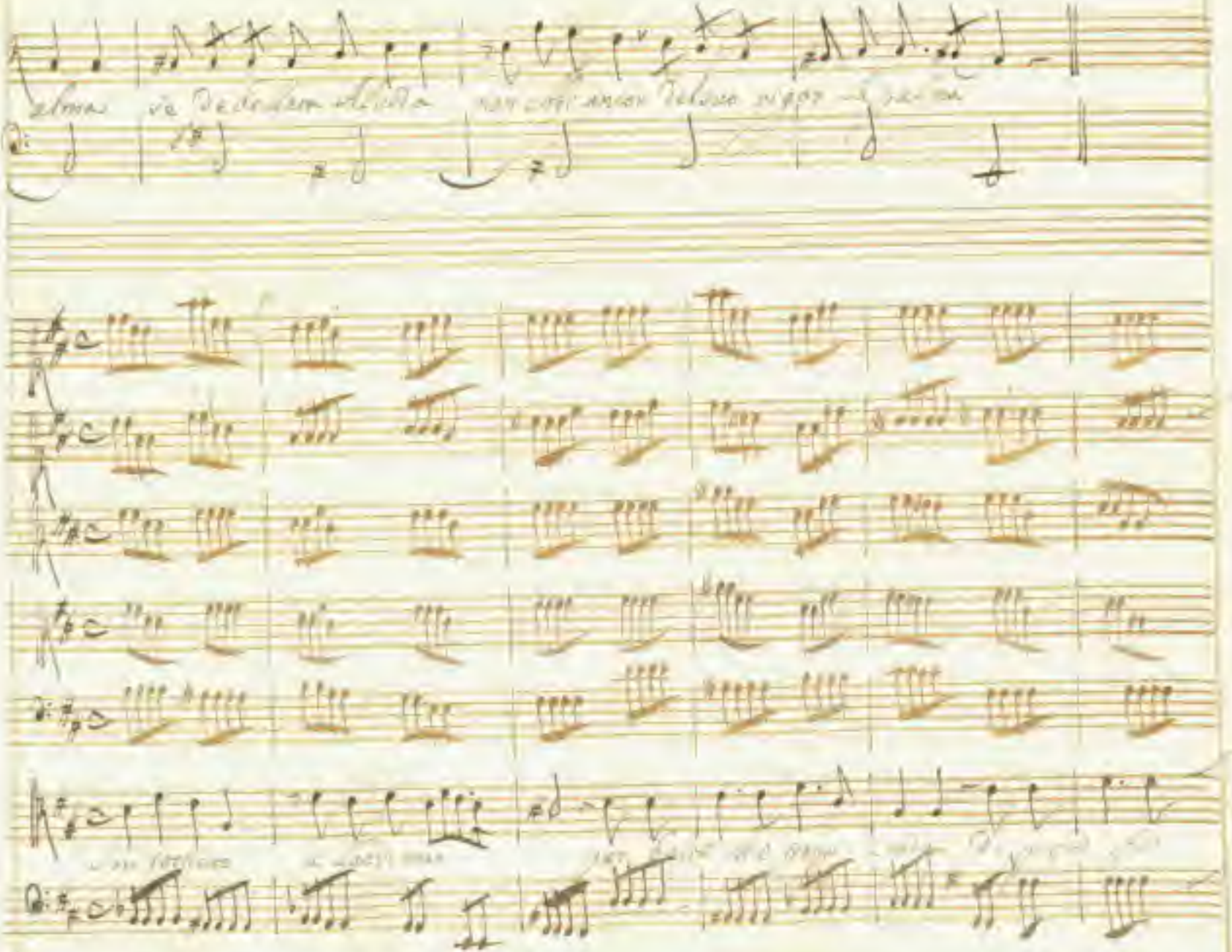


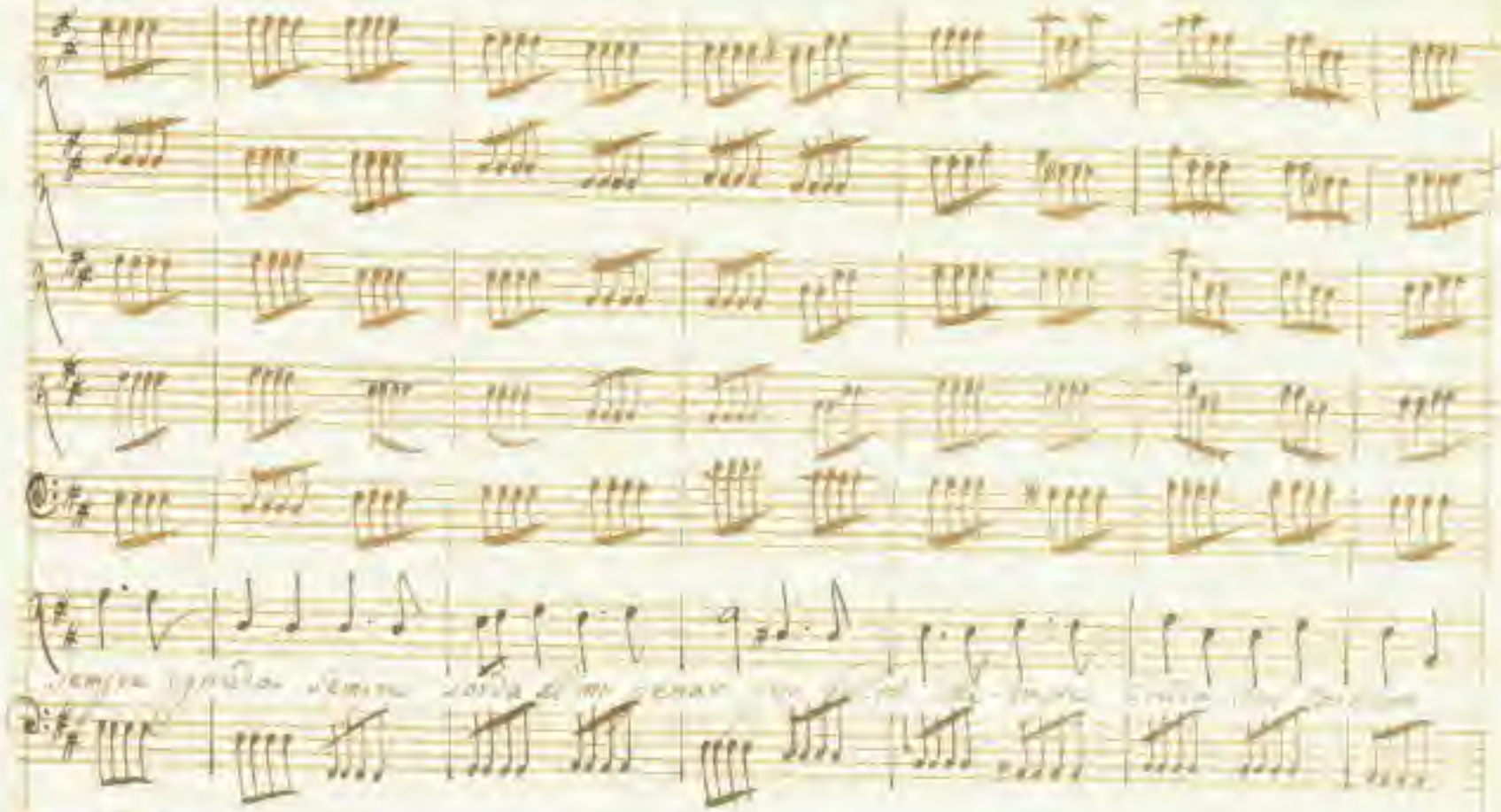


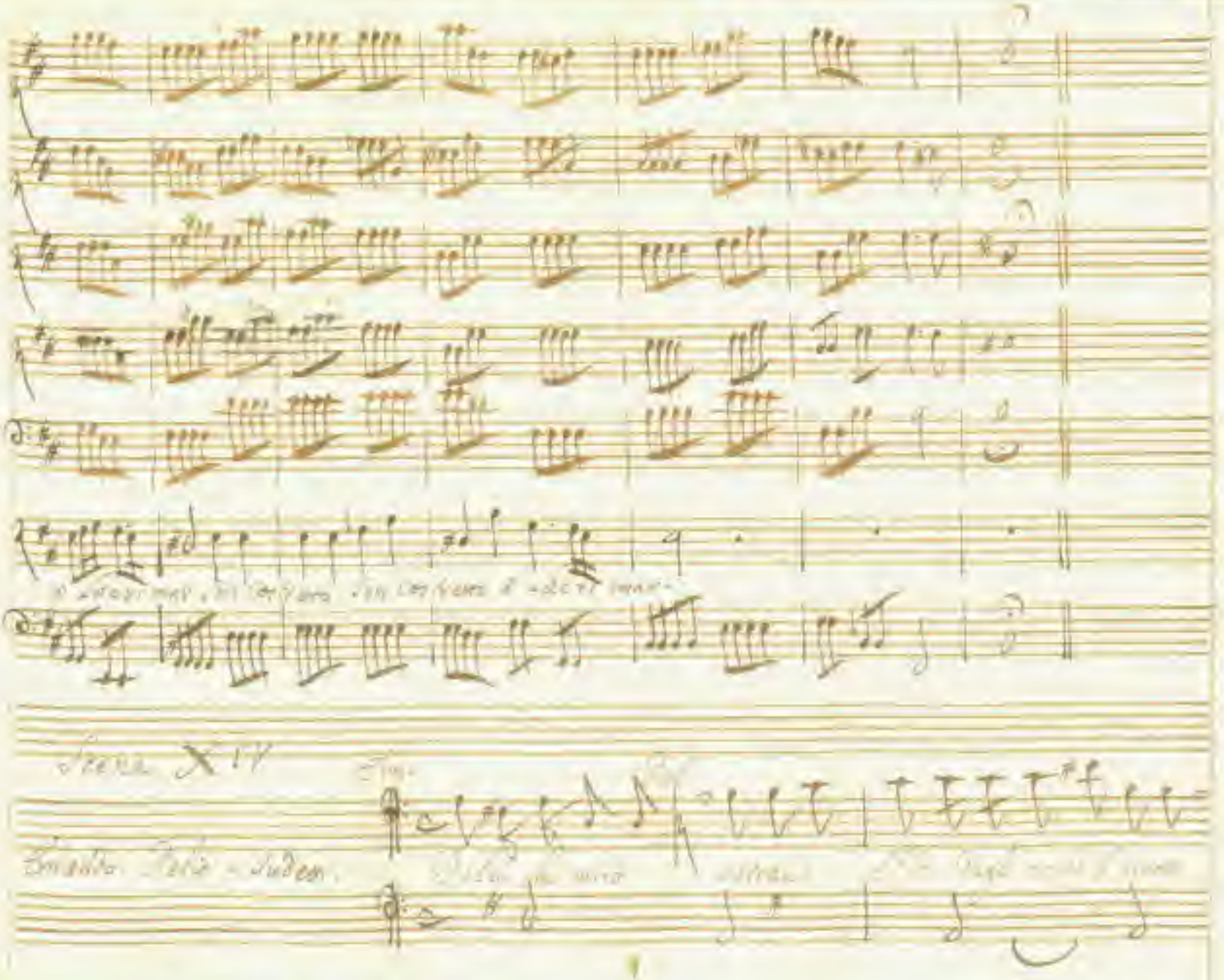

Aria

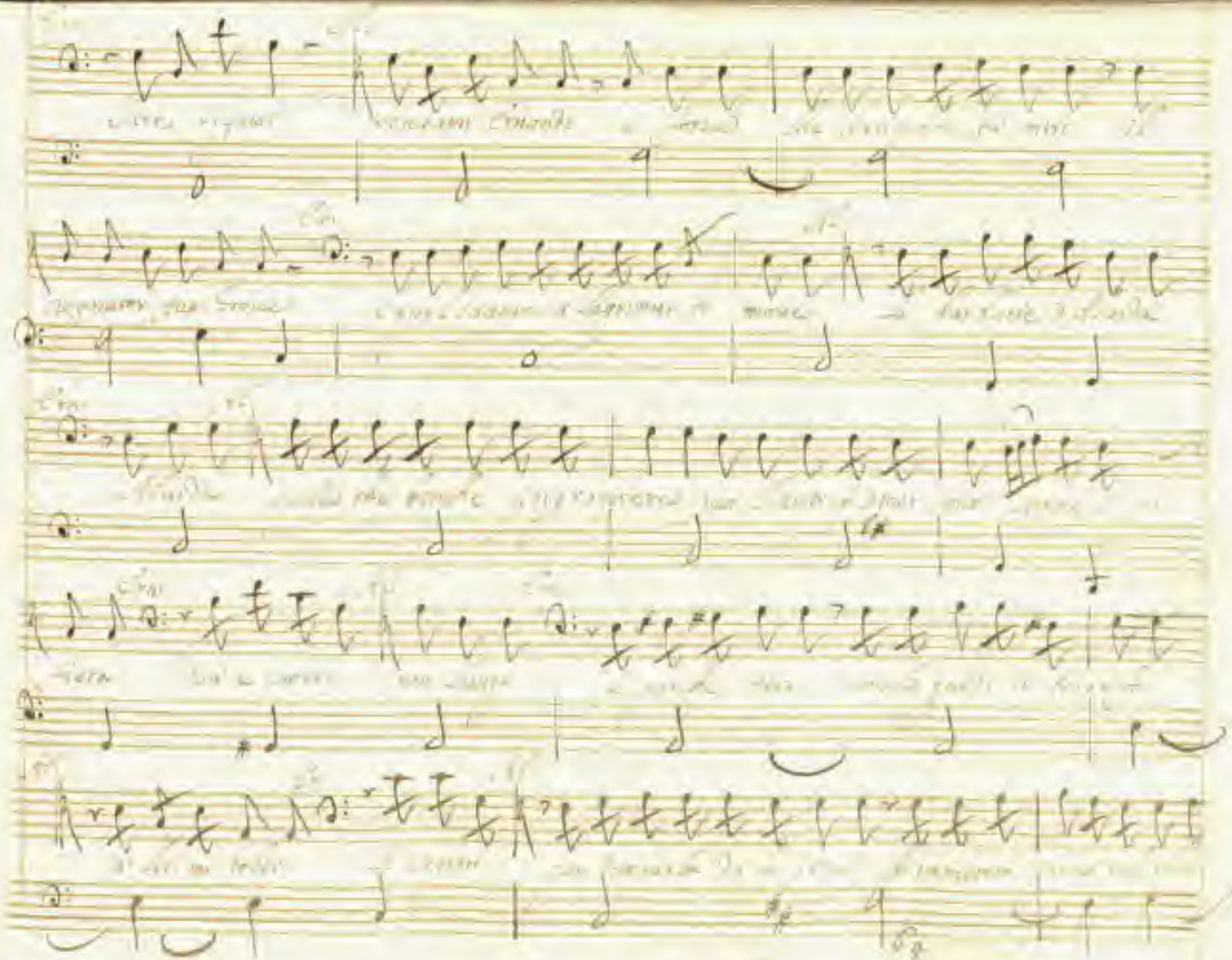


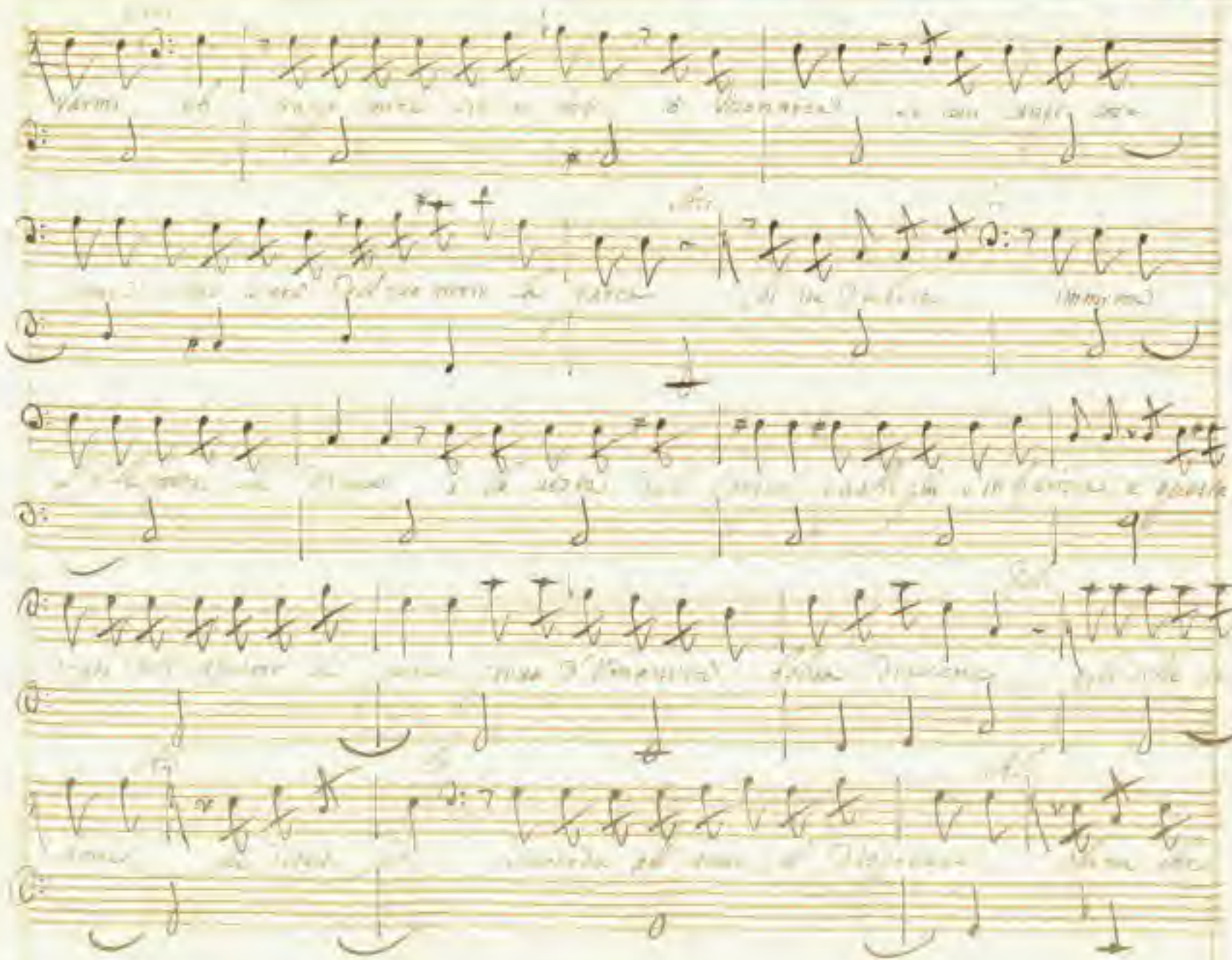


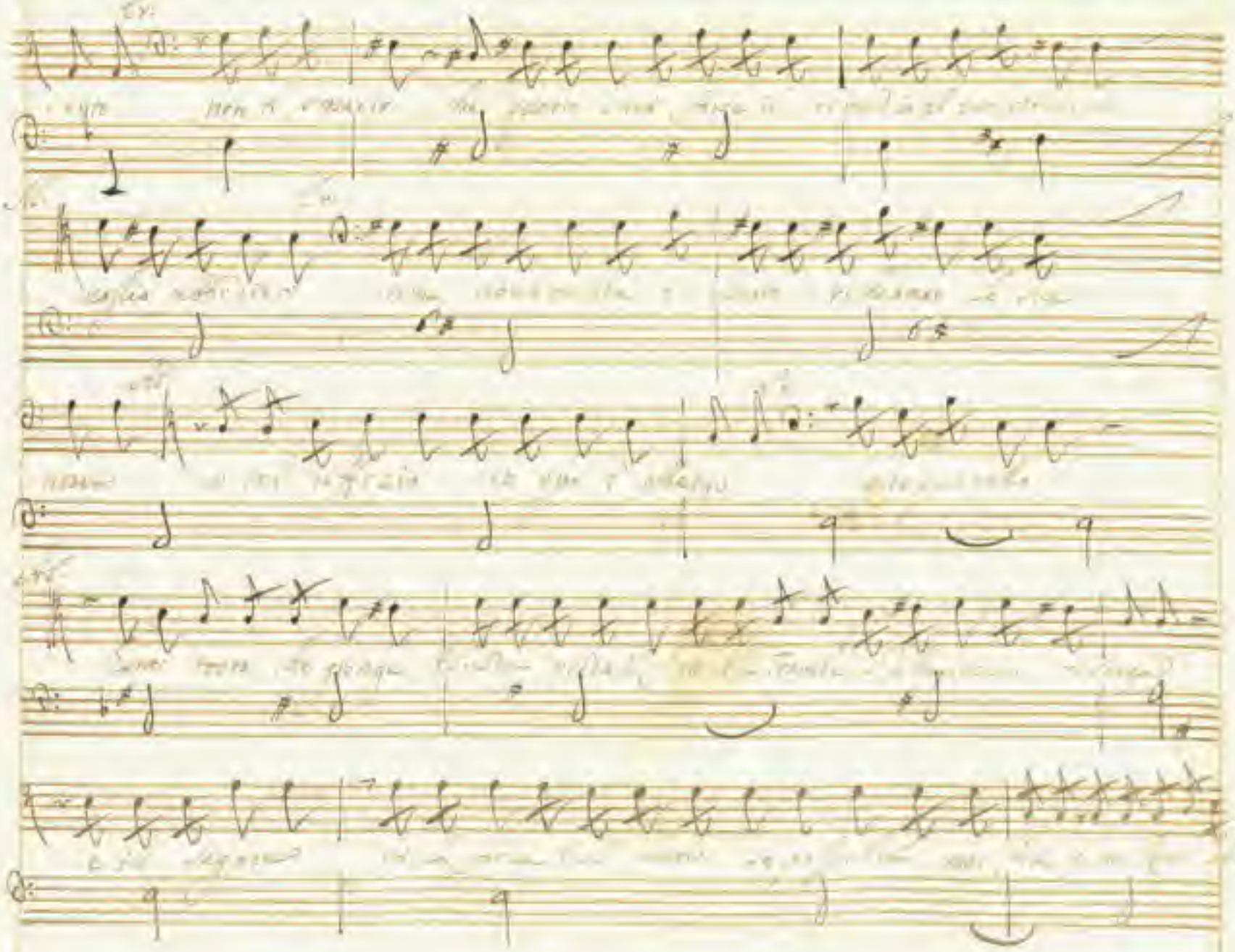


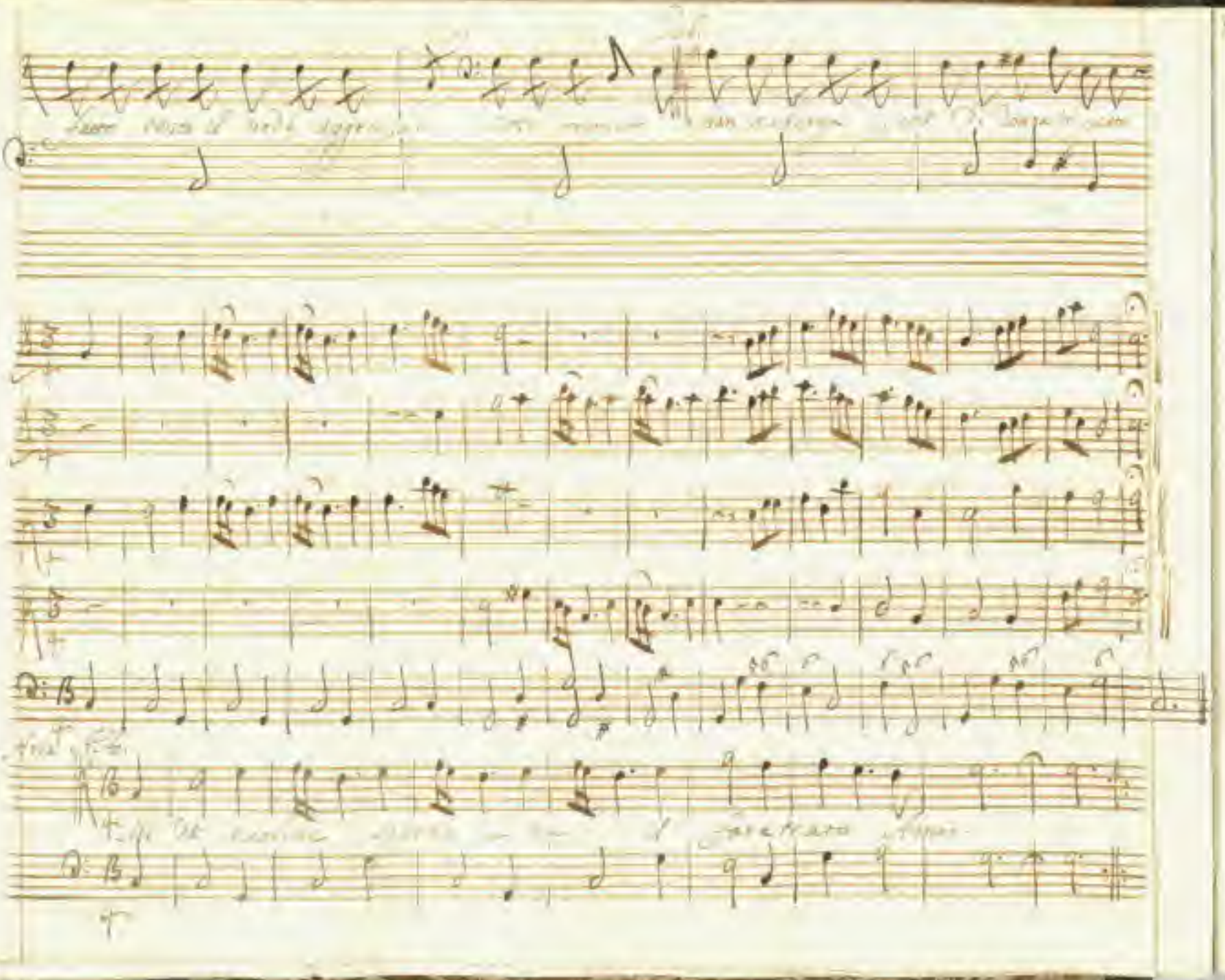


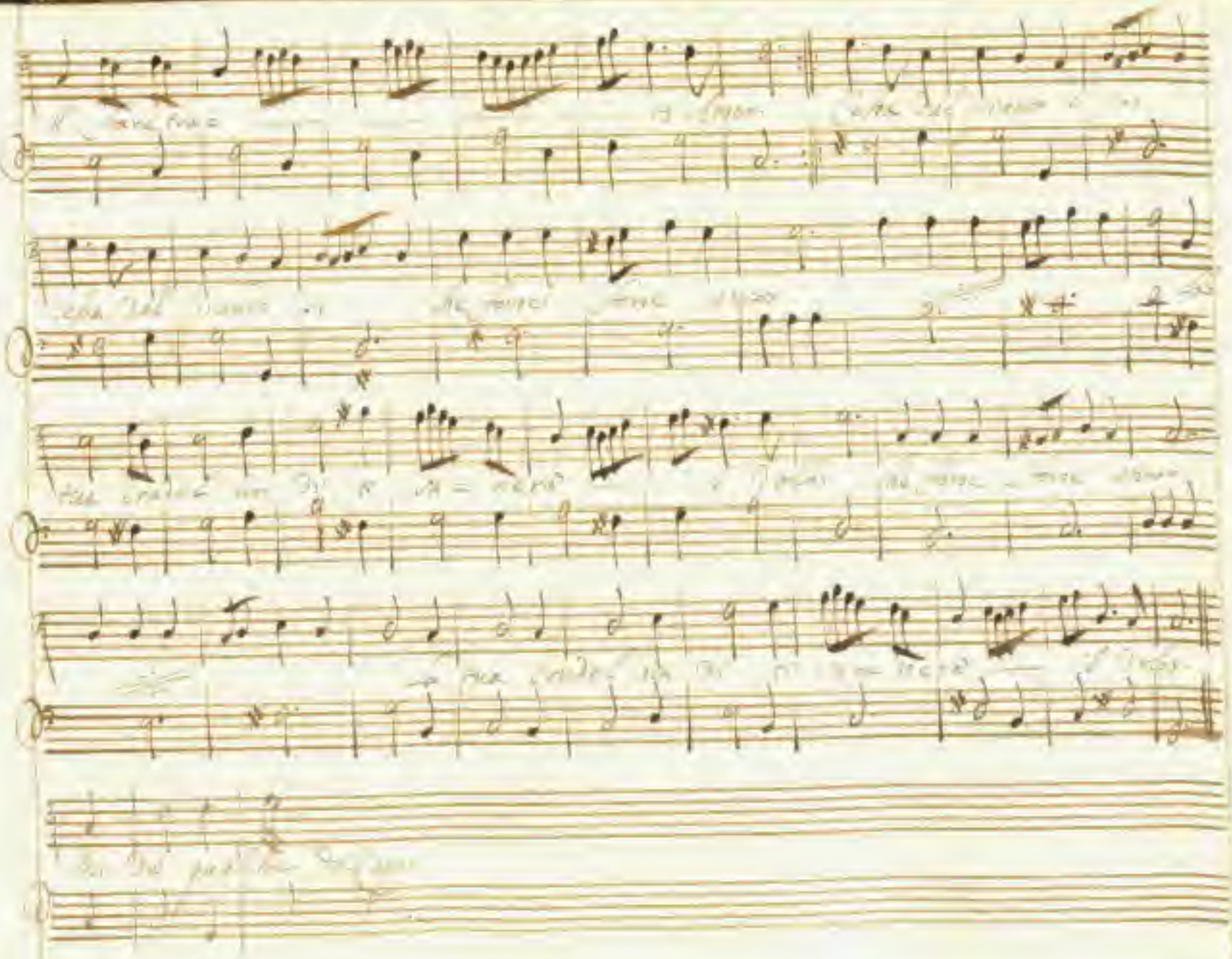


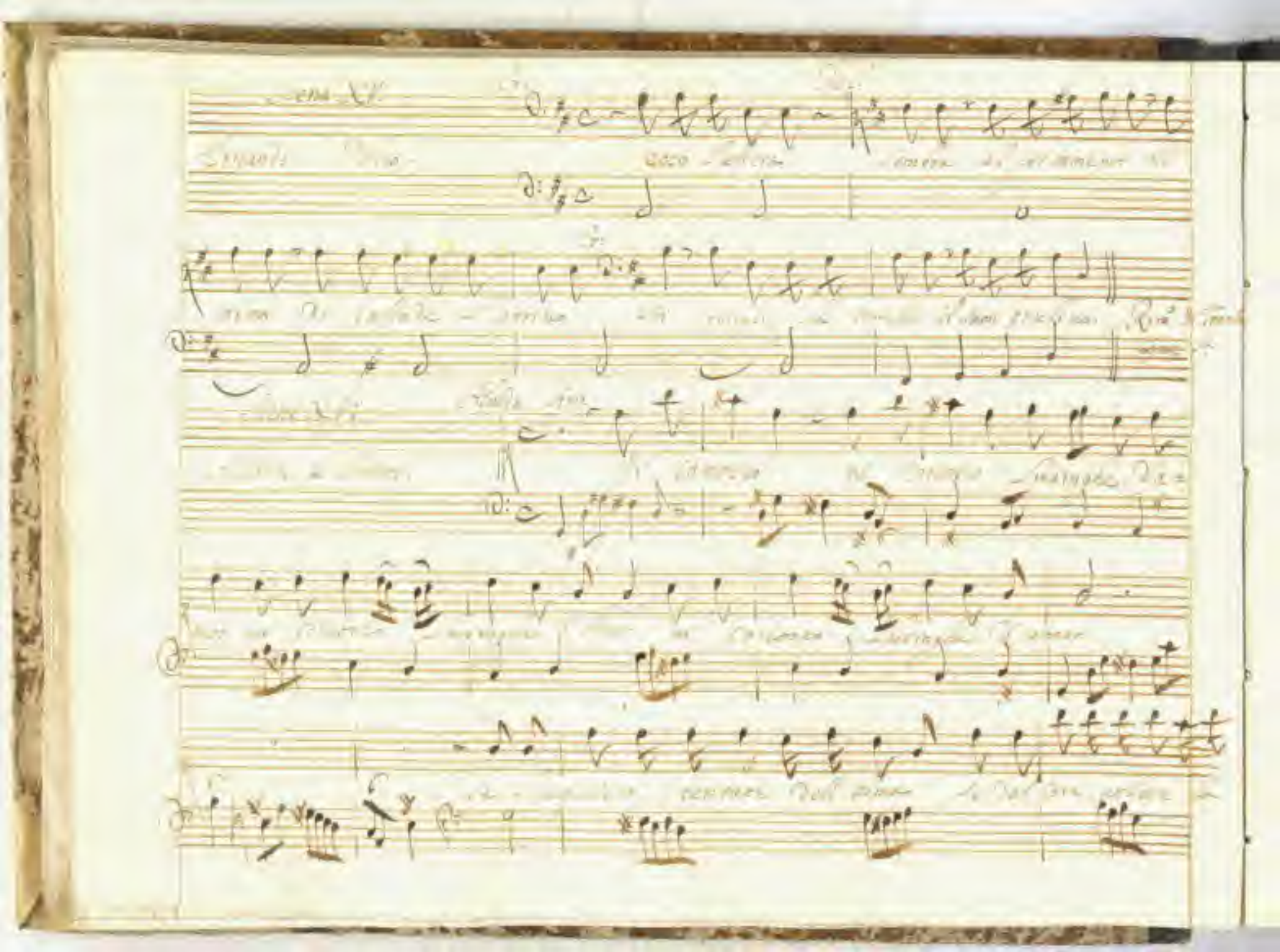


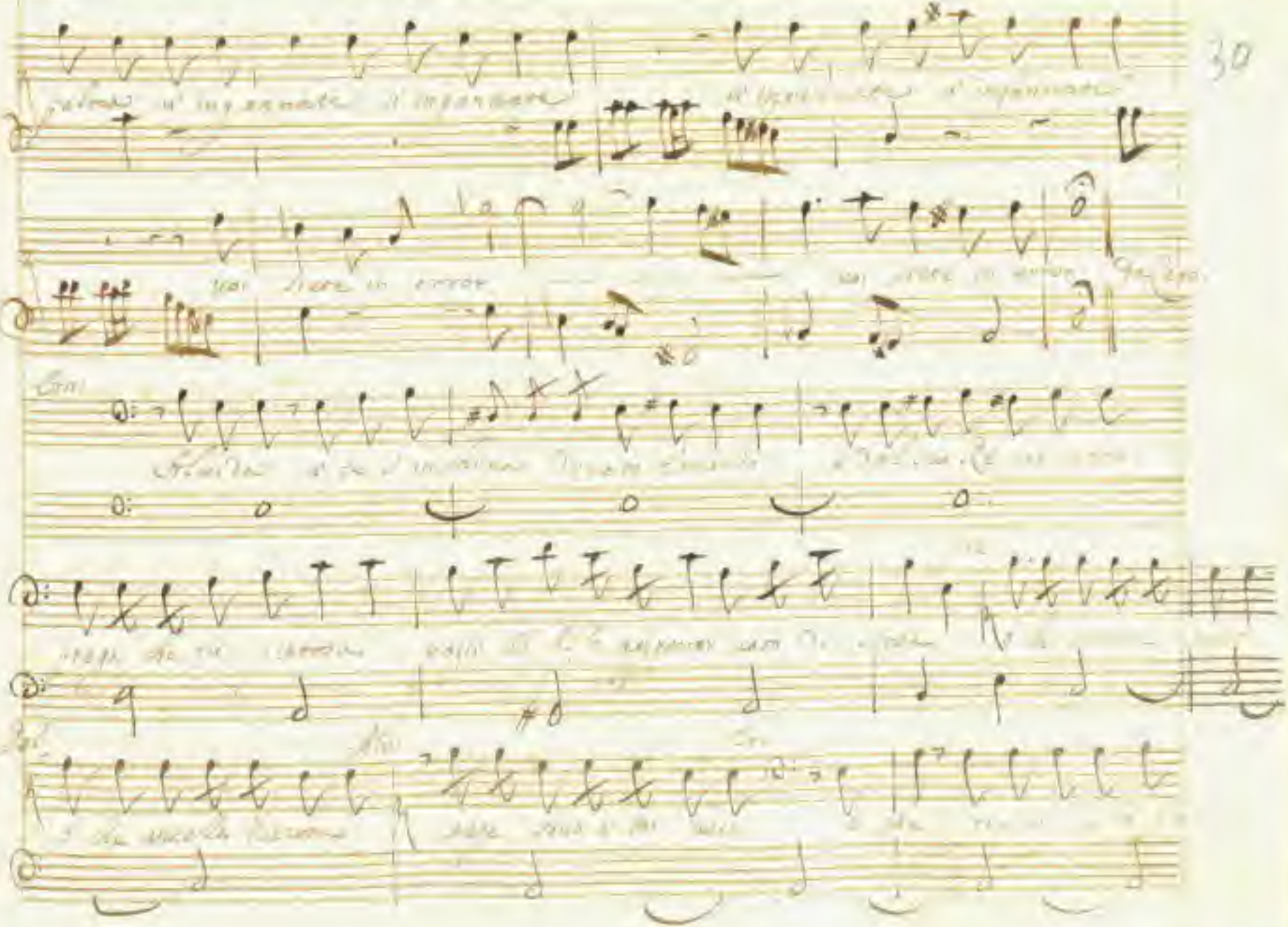


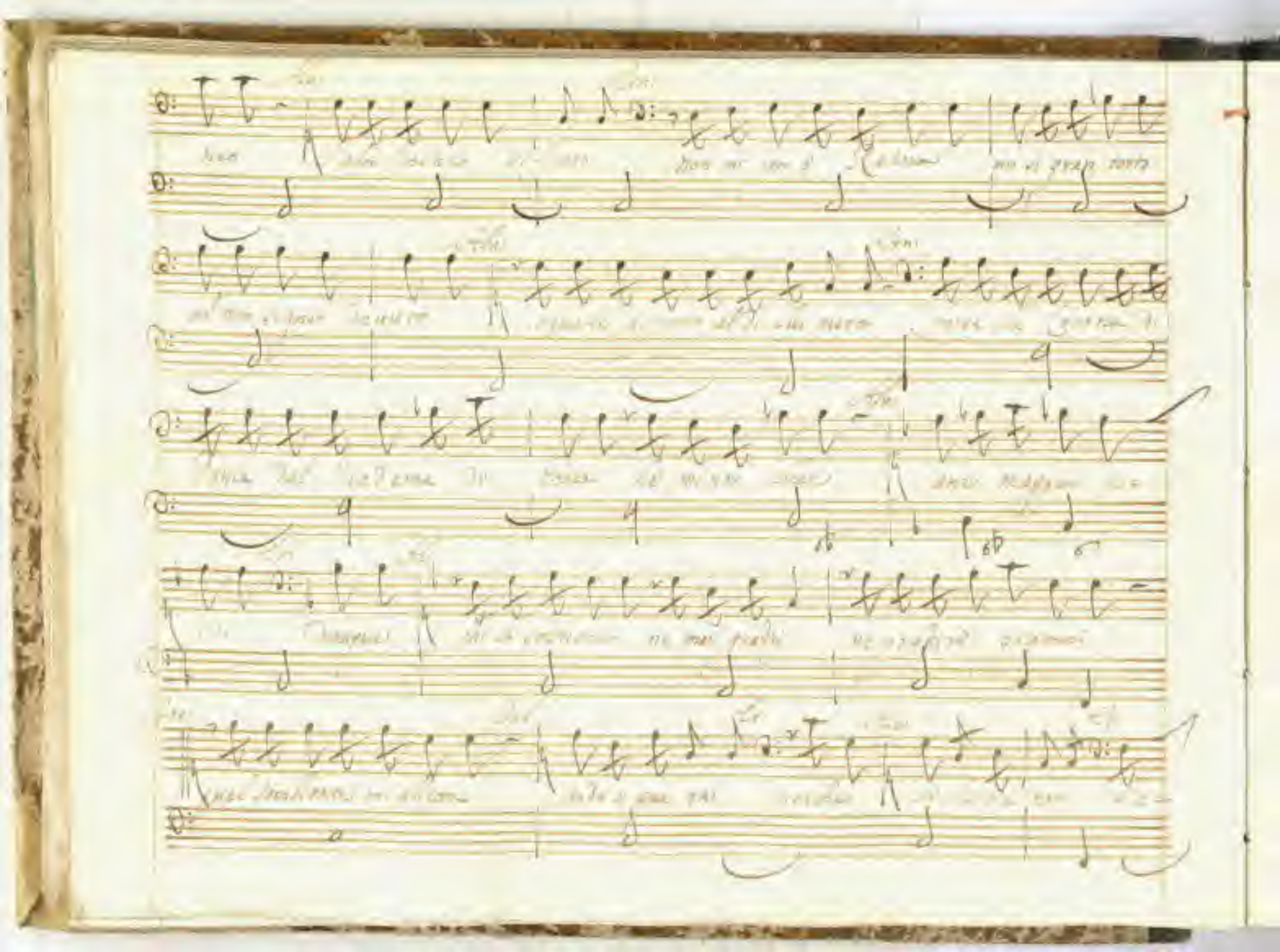


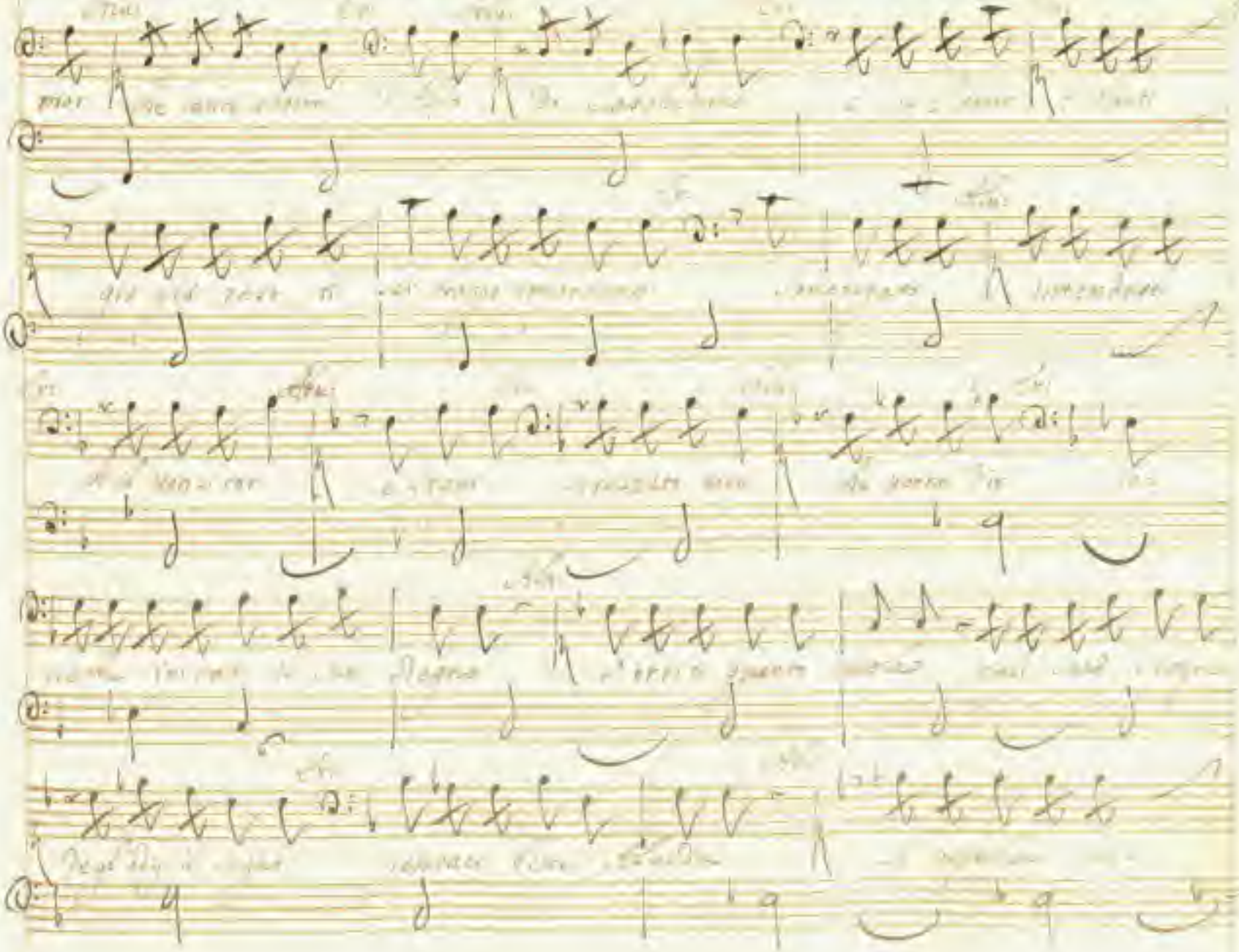


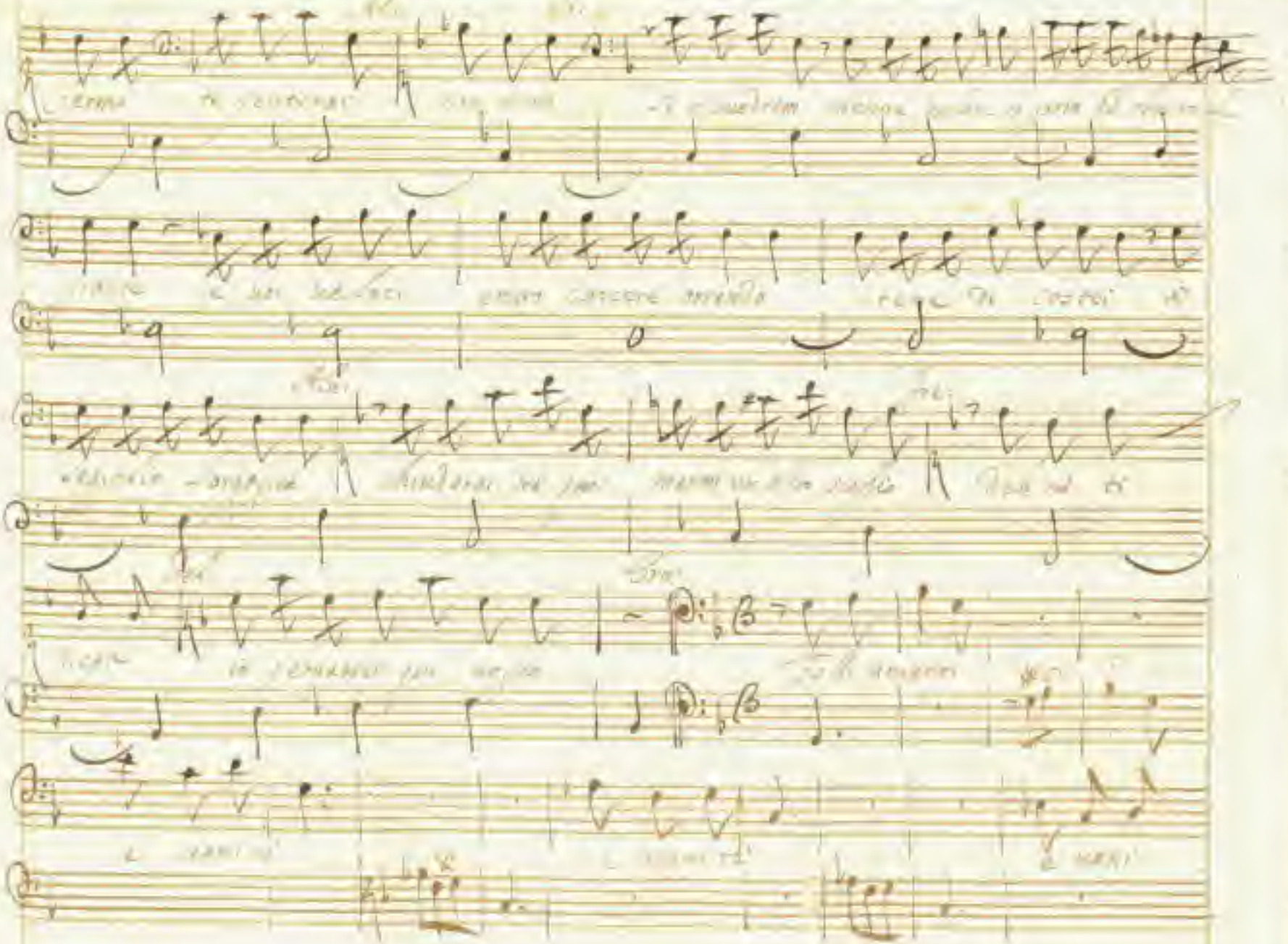


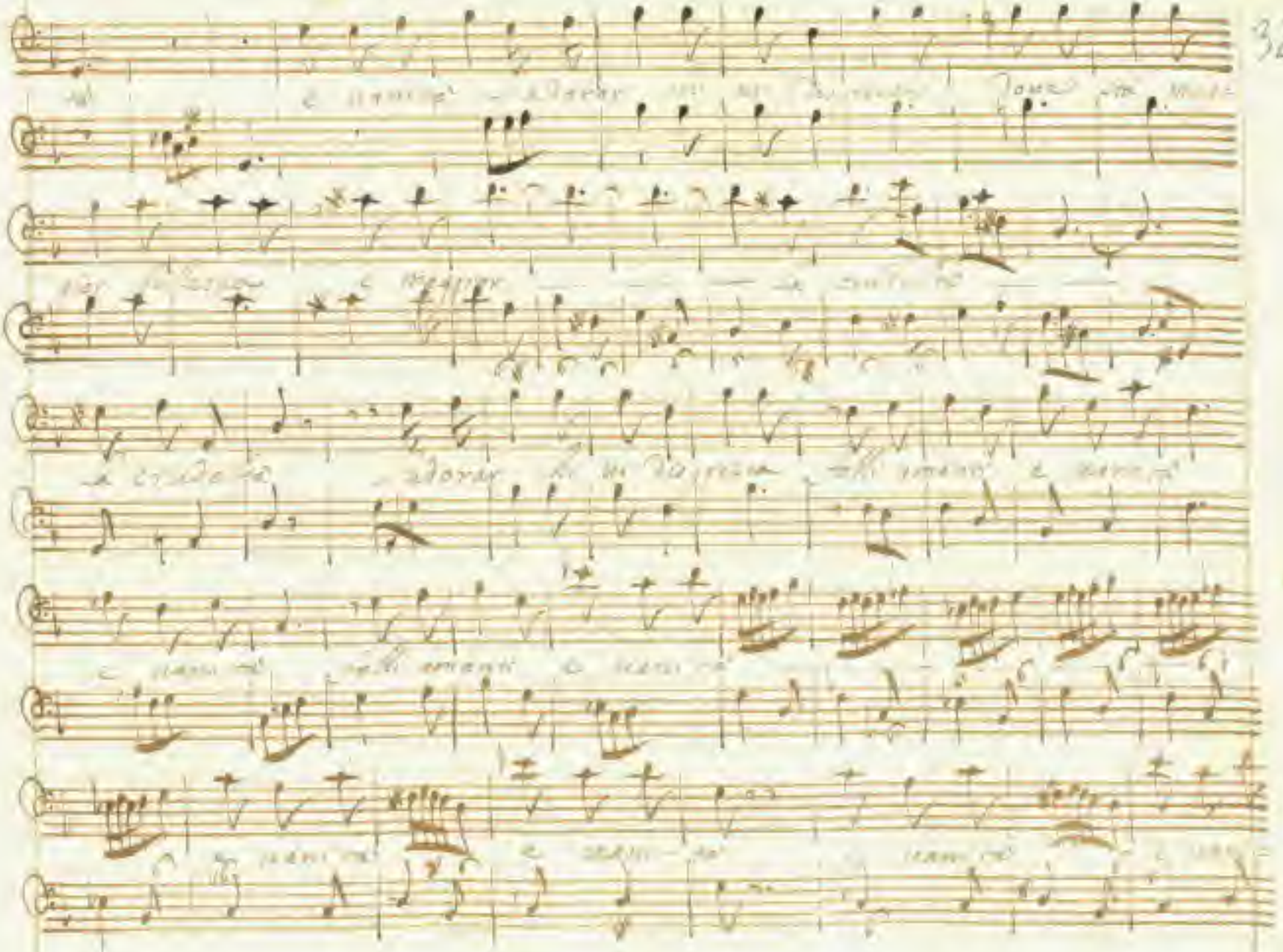


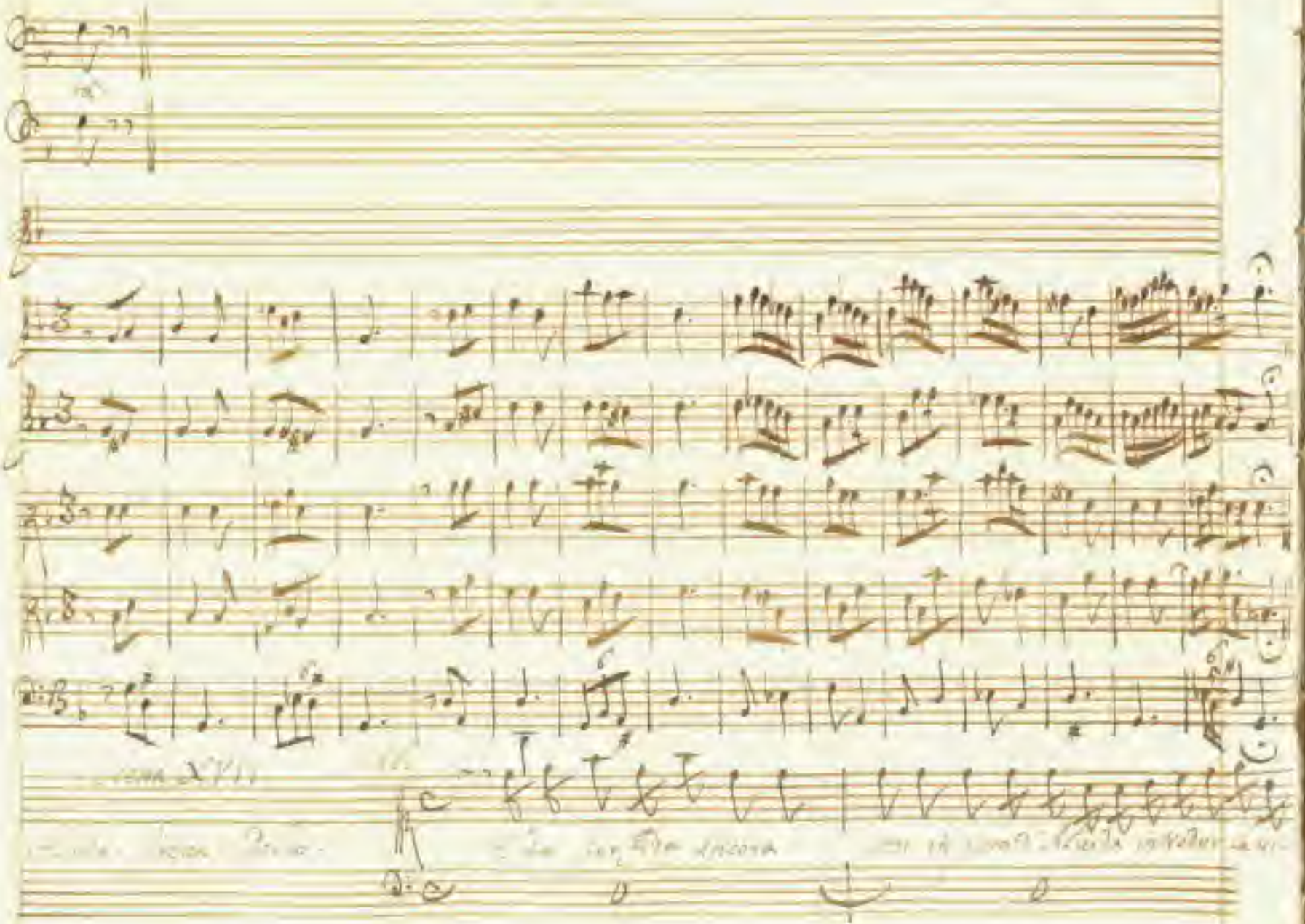


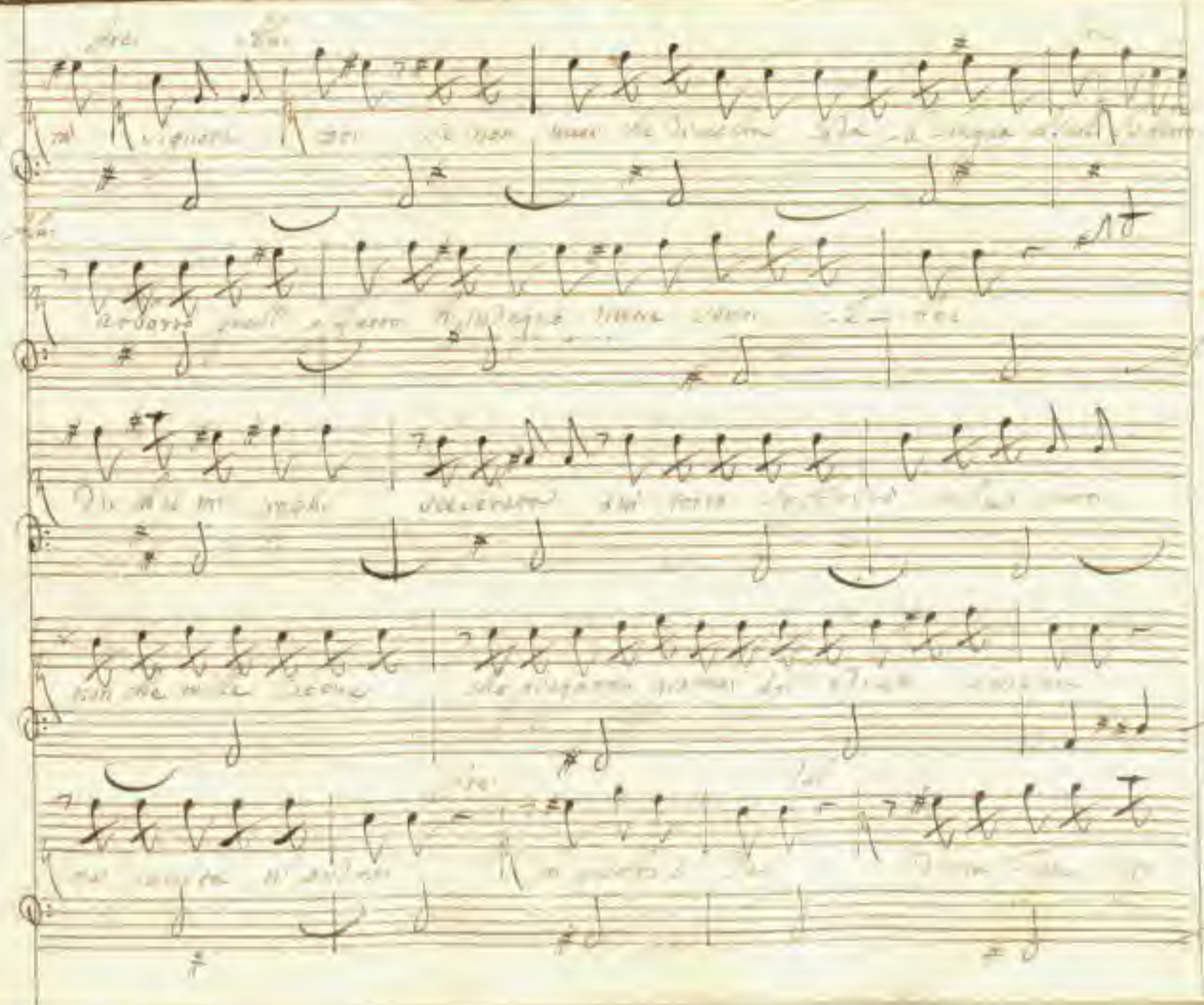


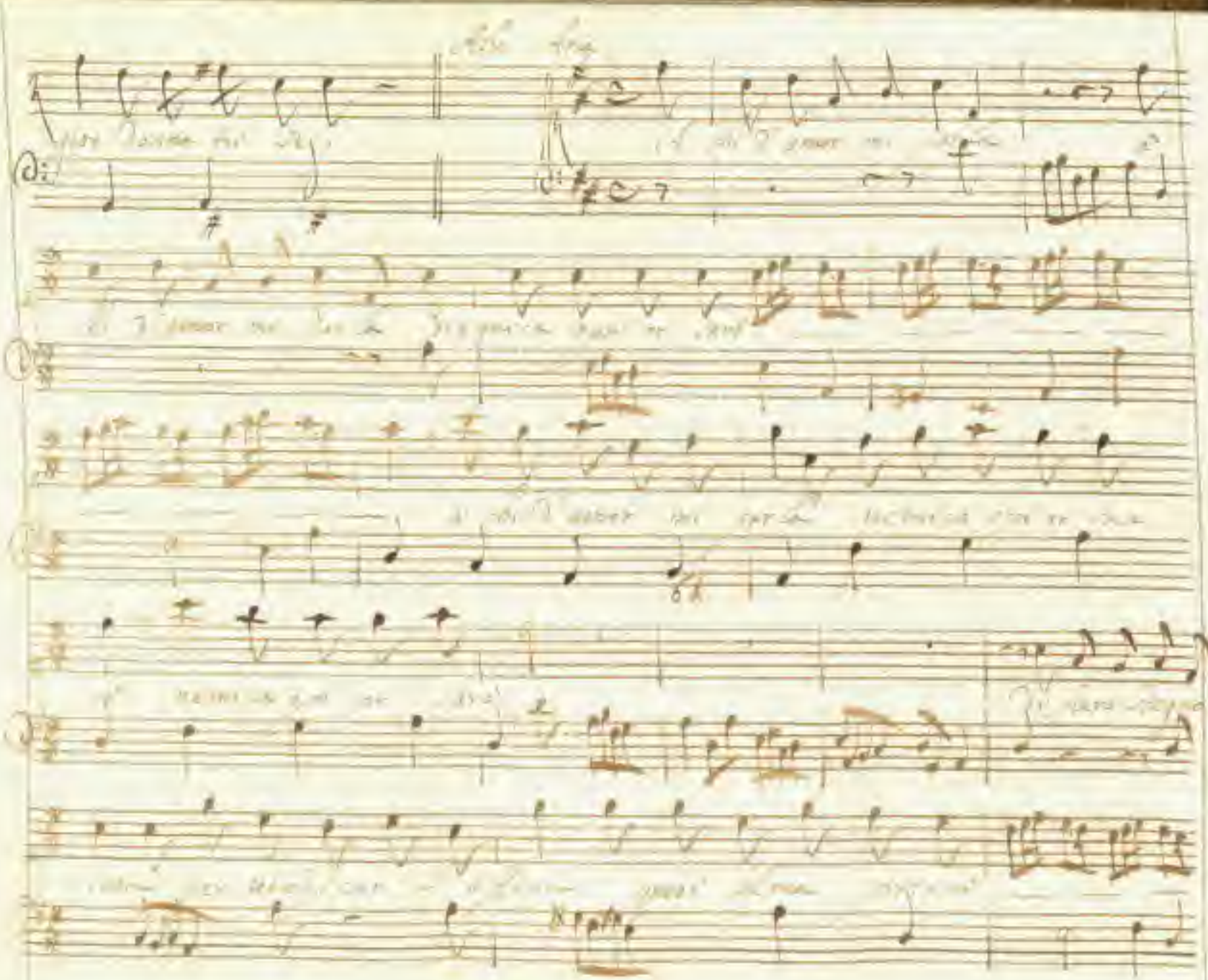


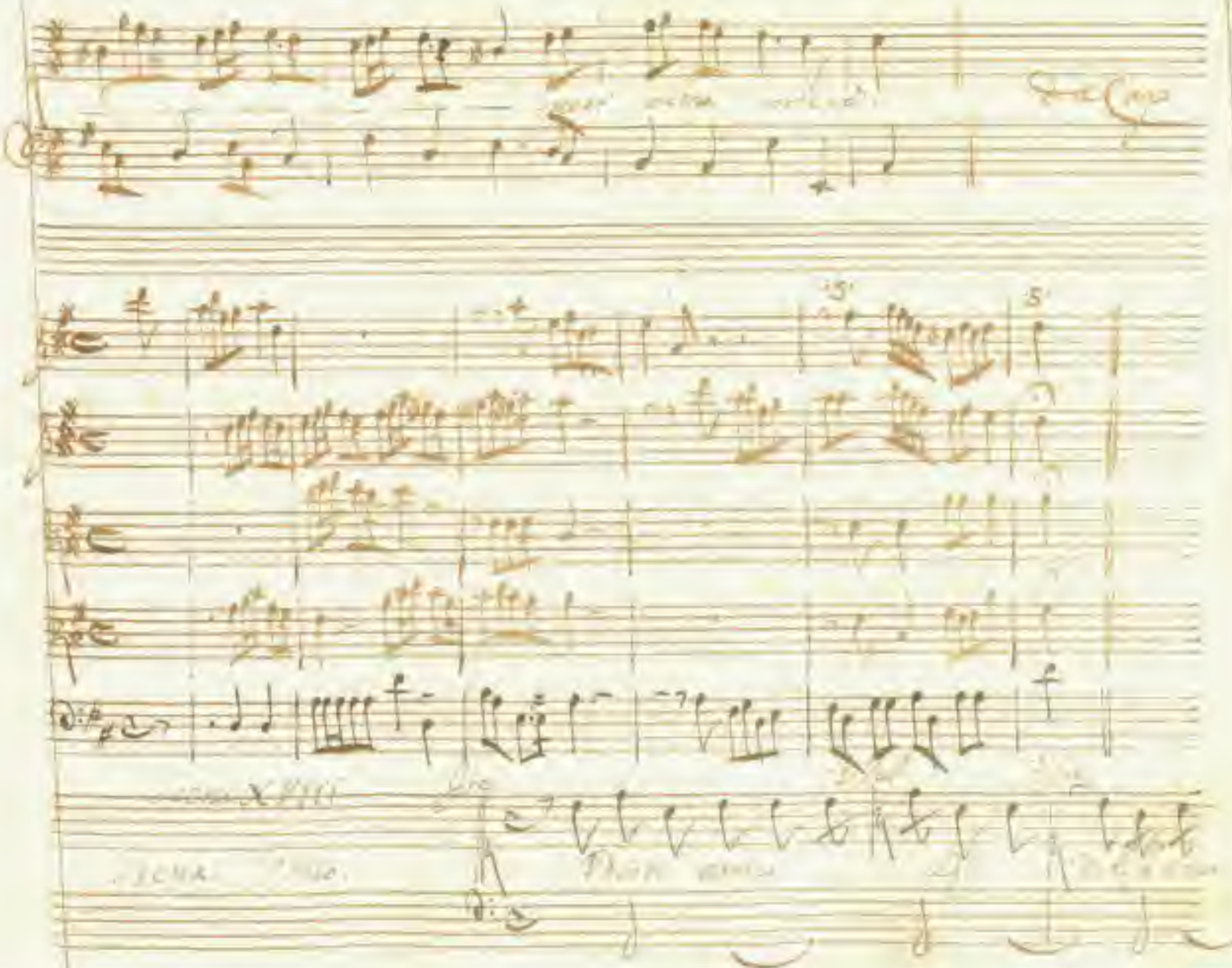


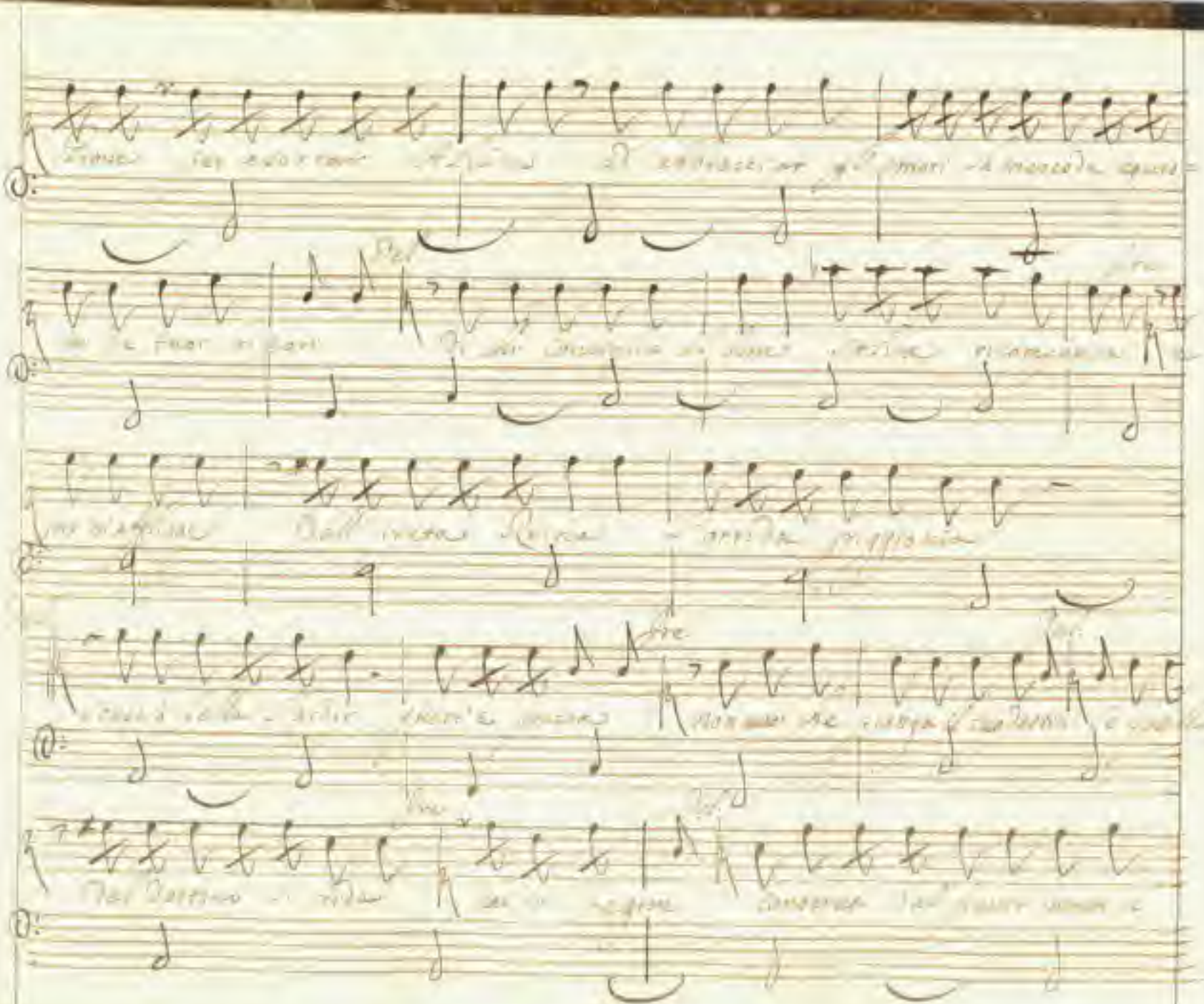


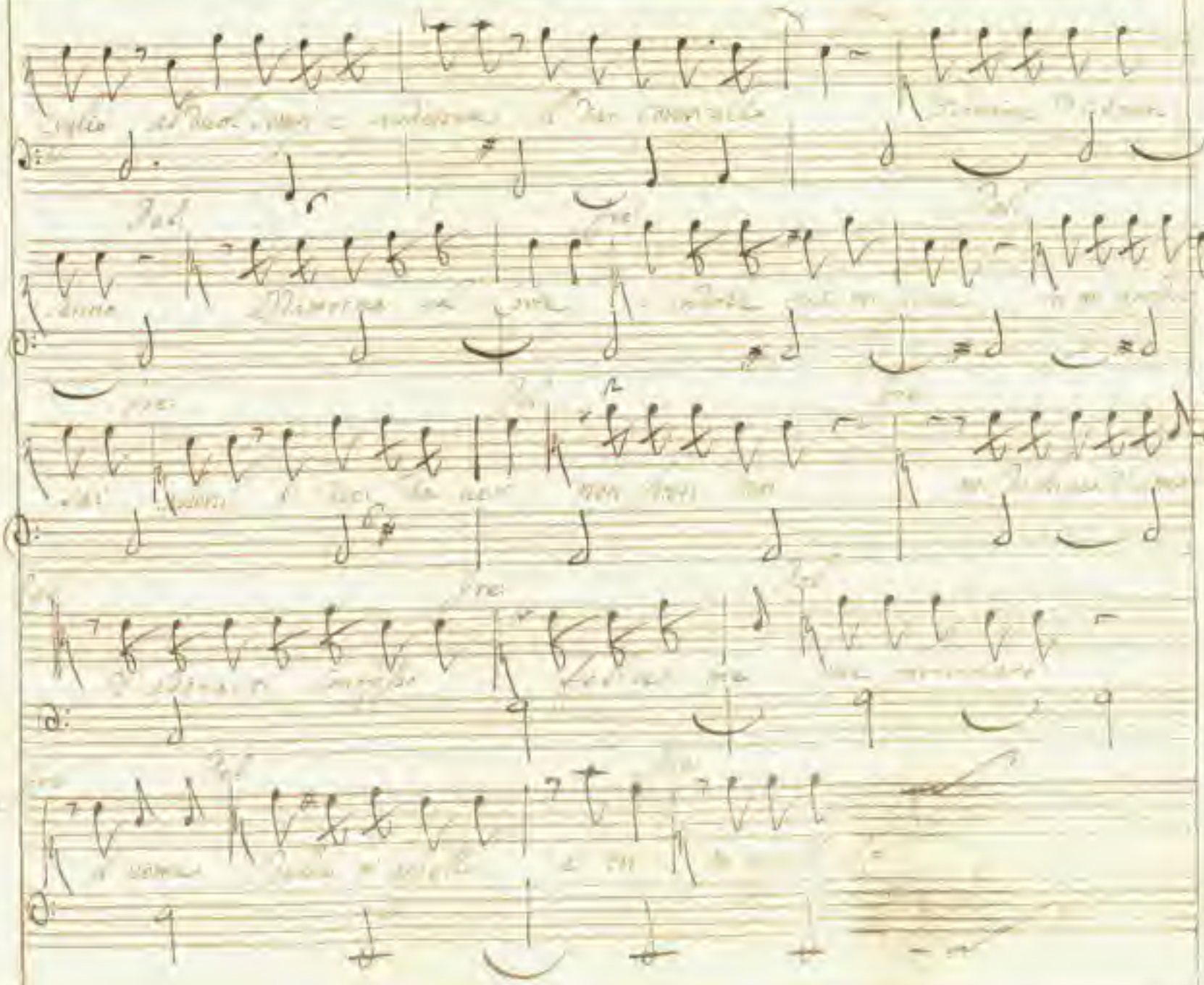


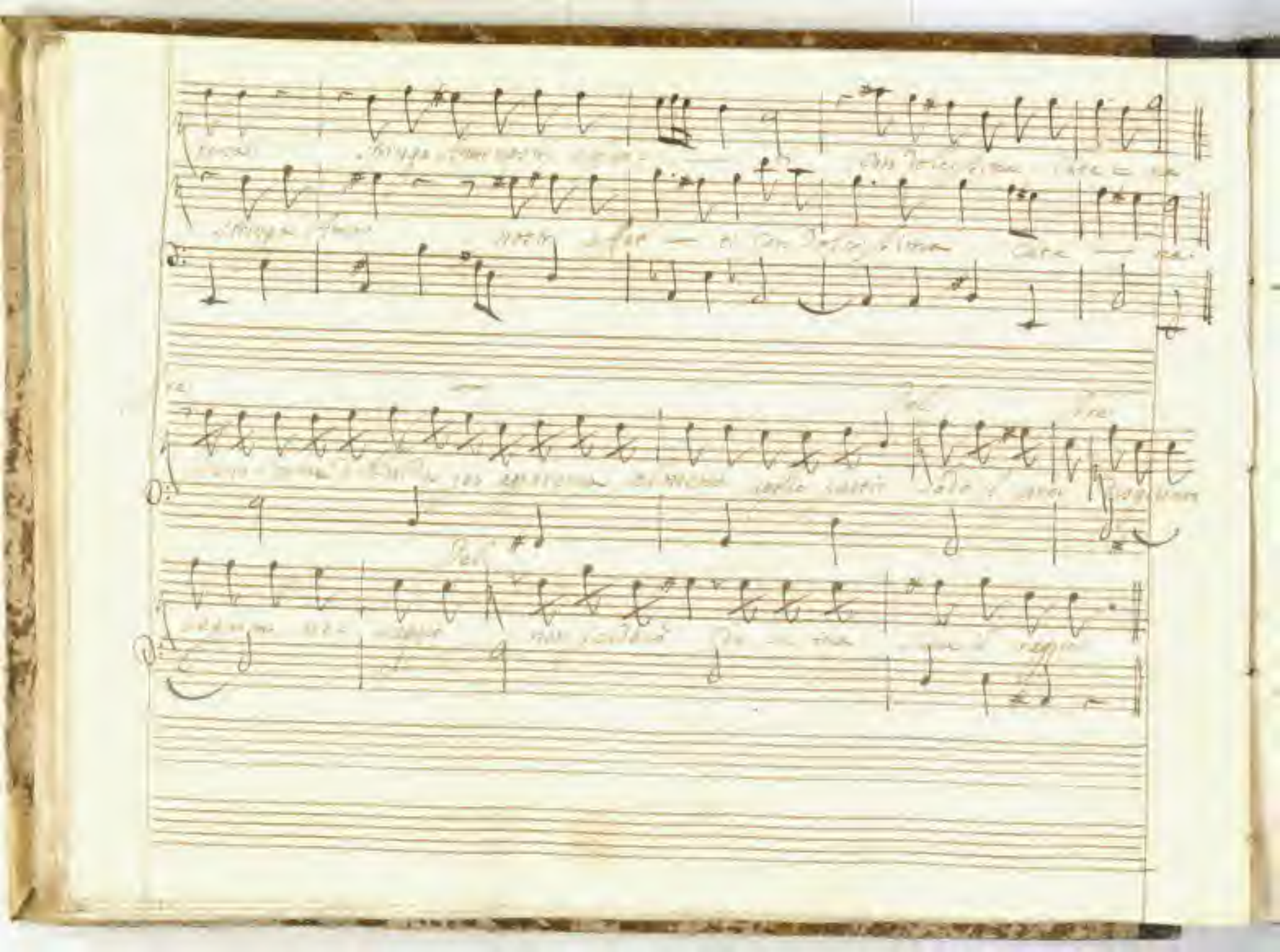


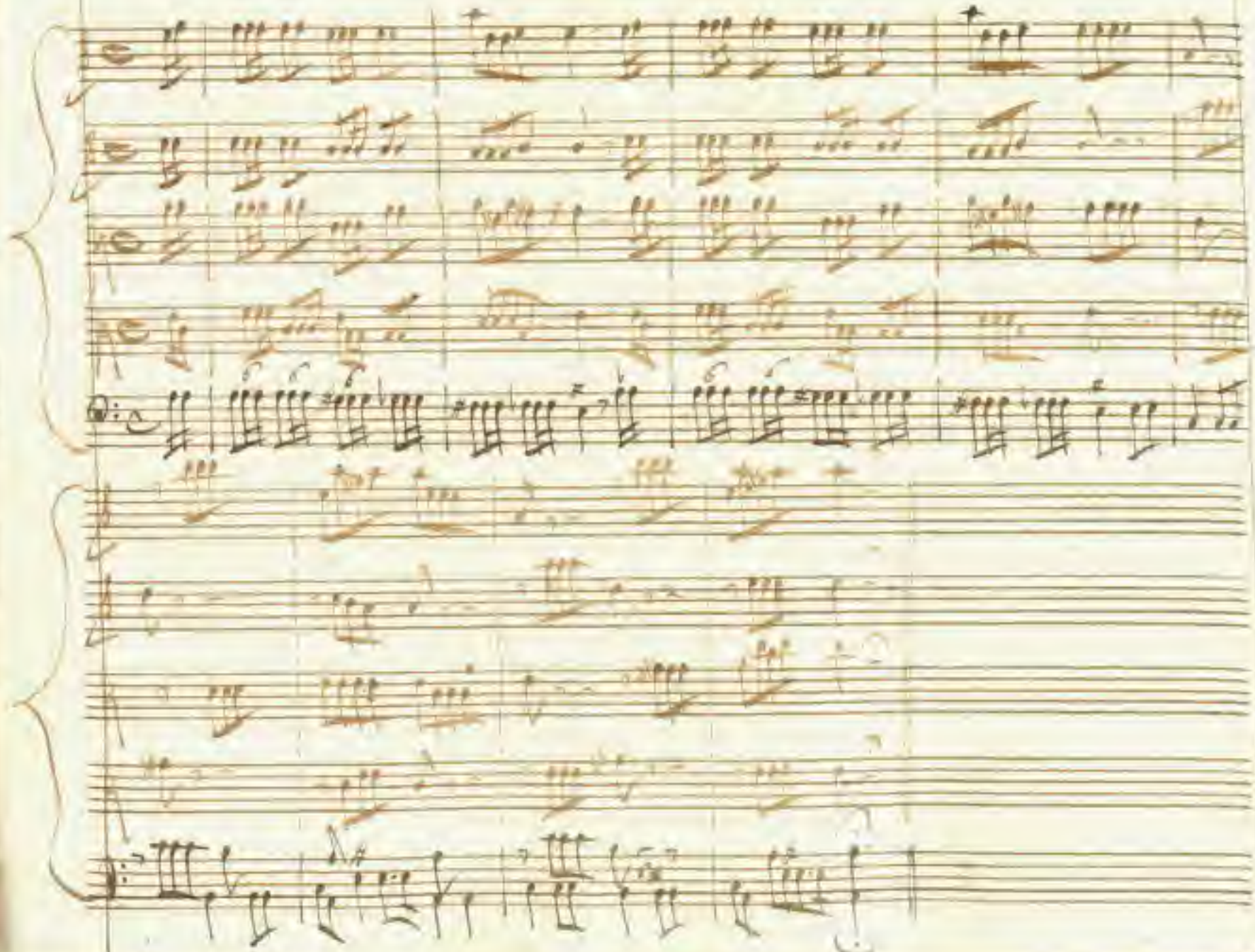


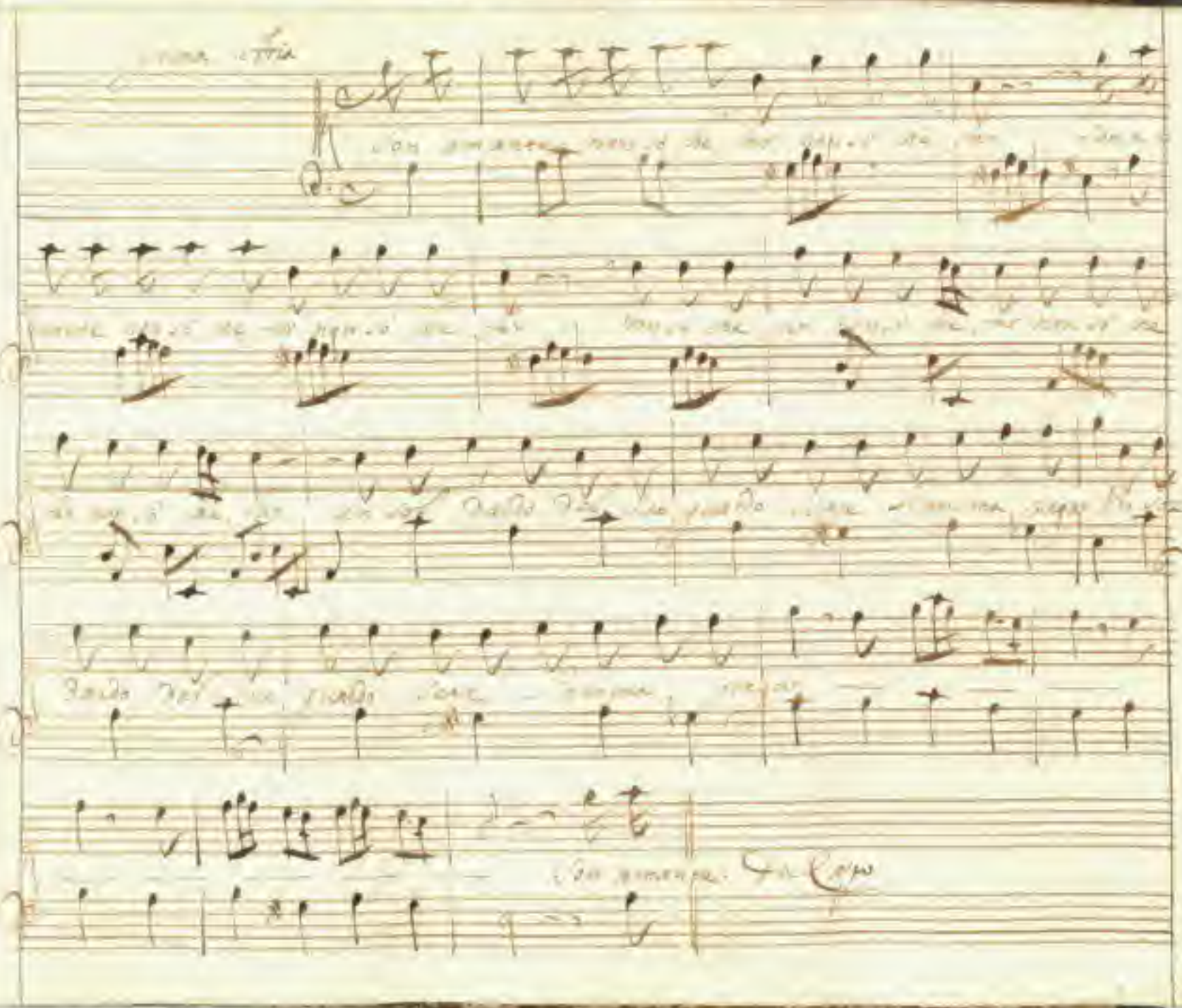


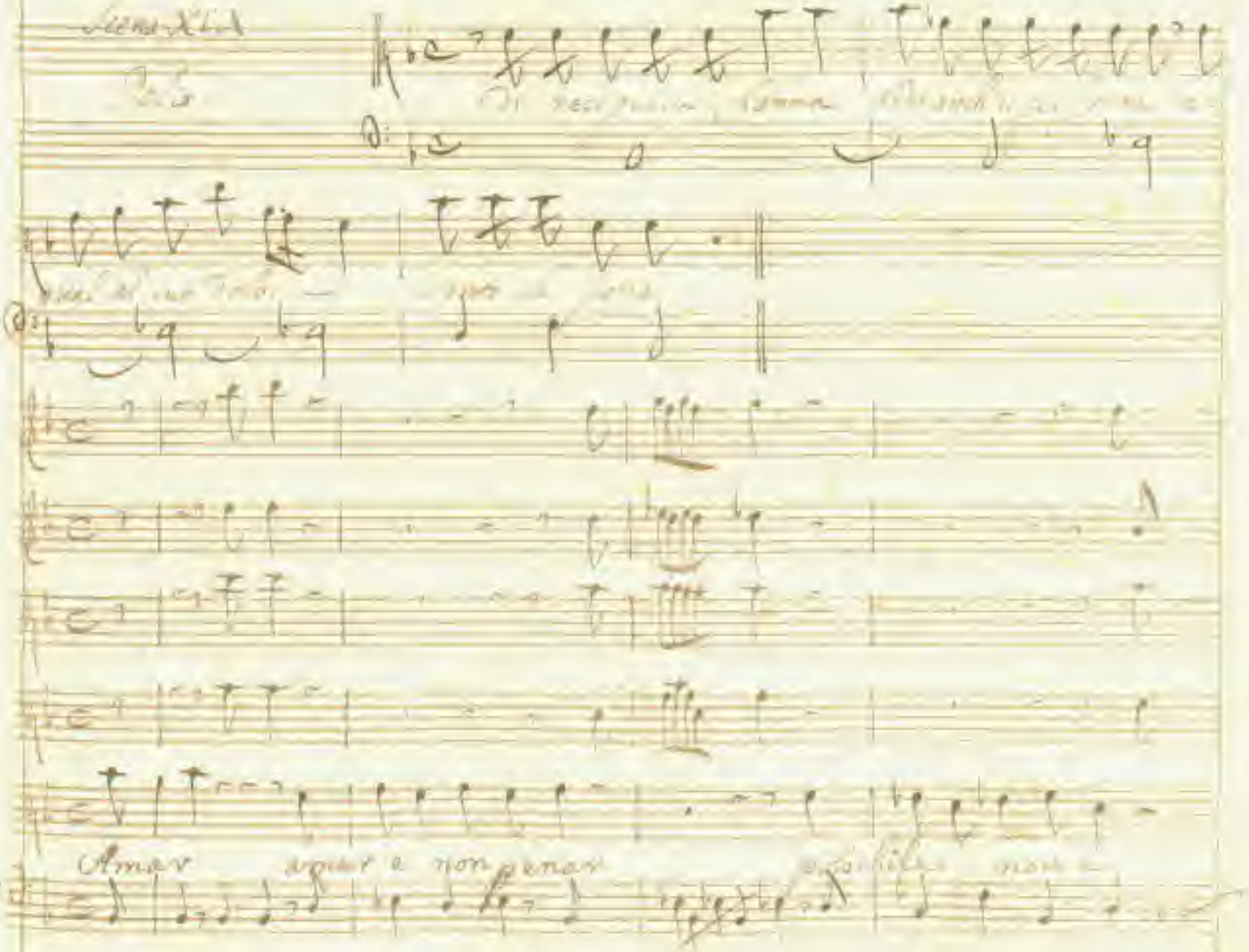


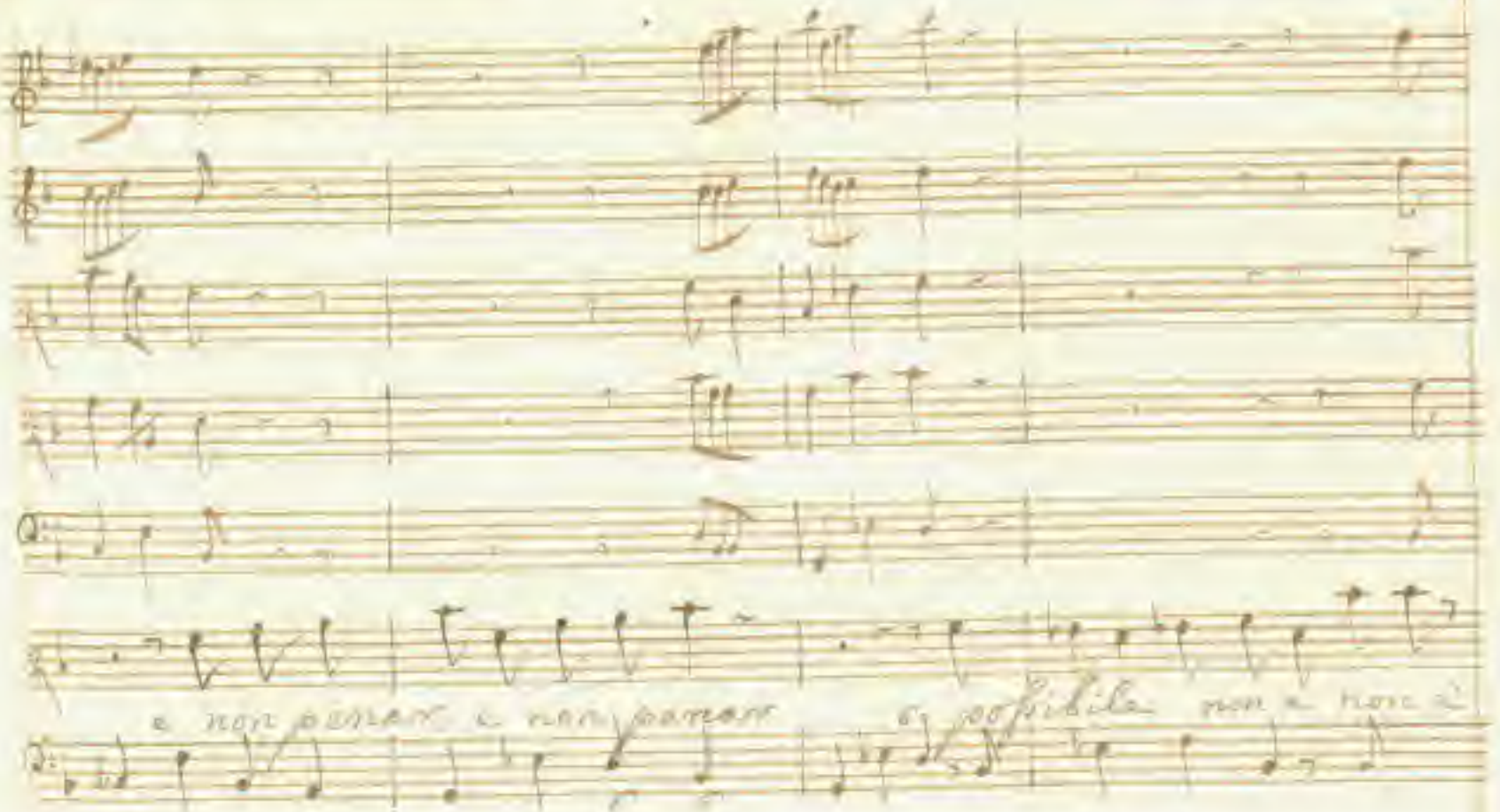


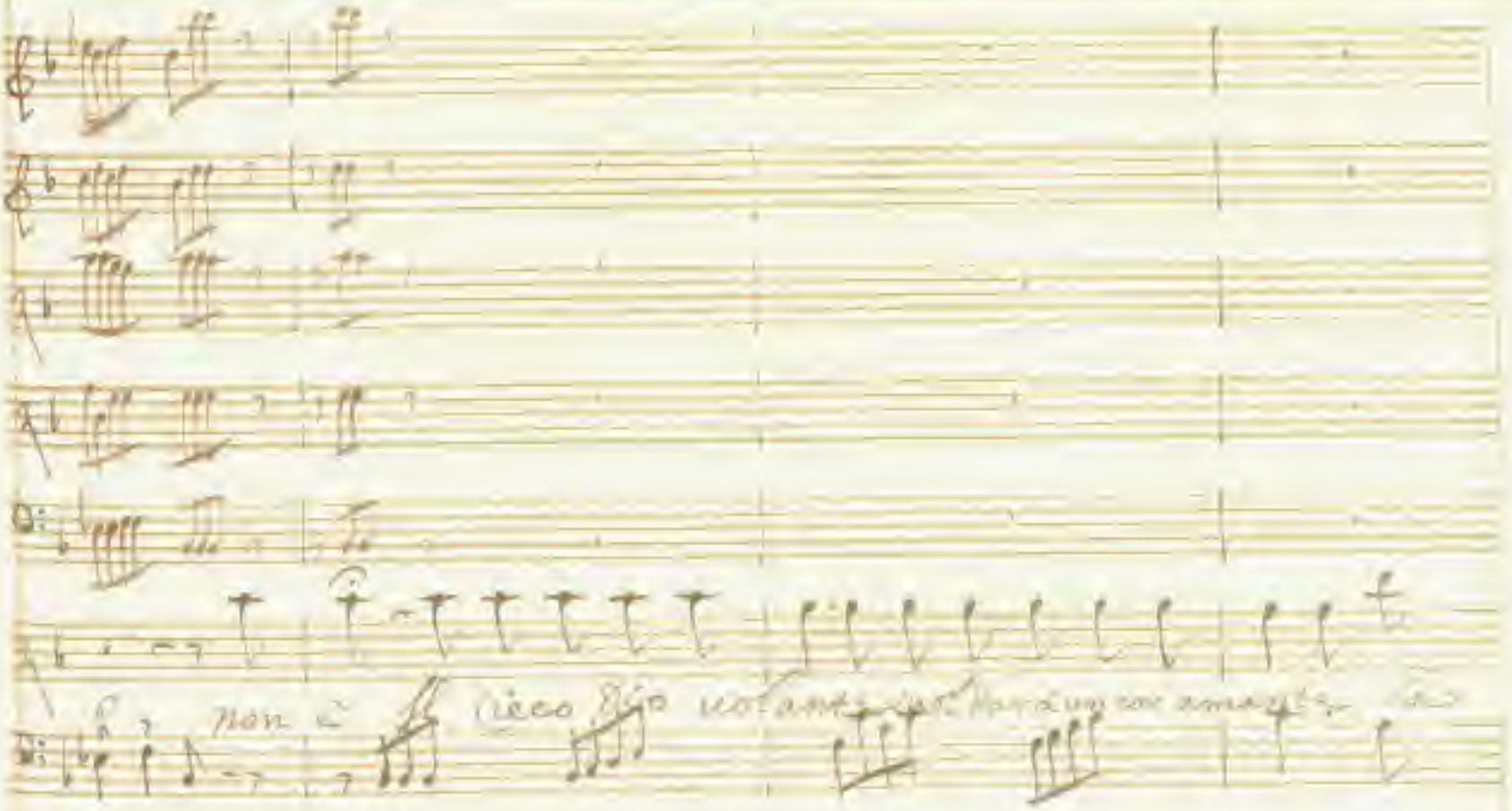


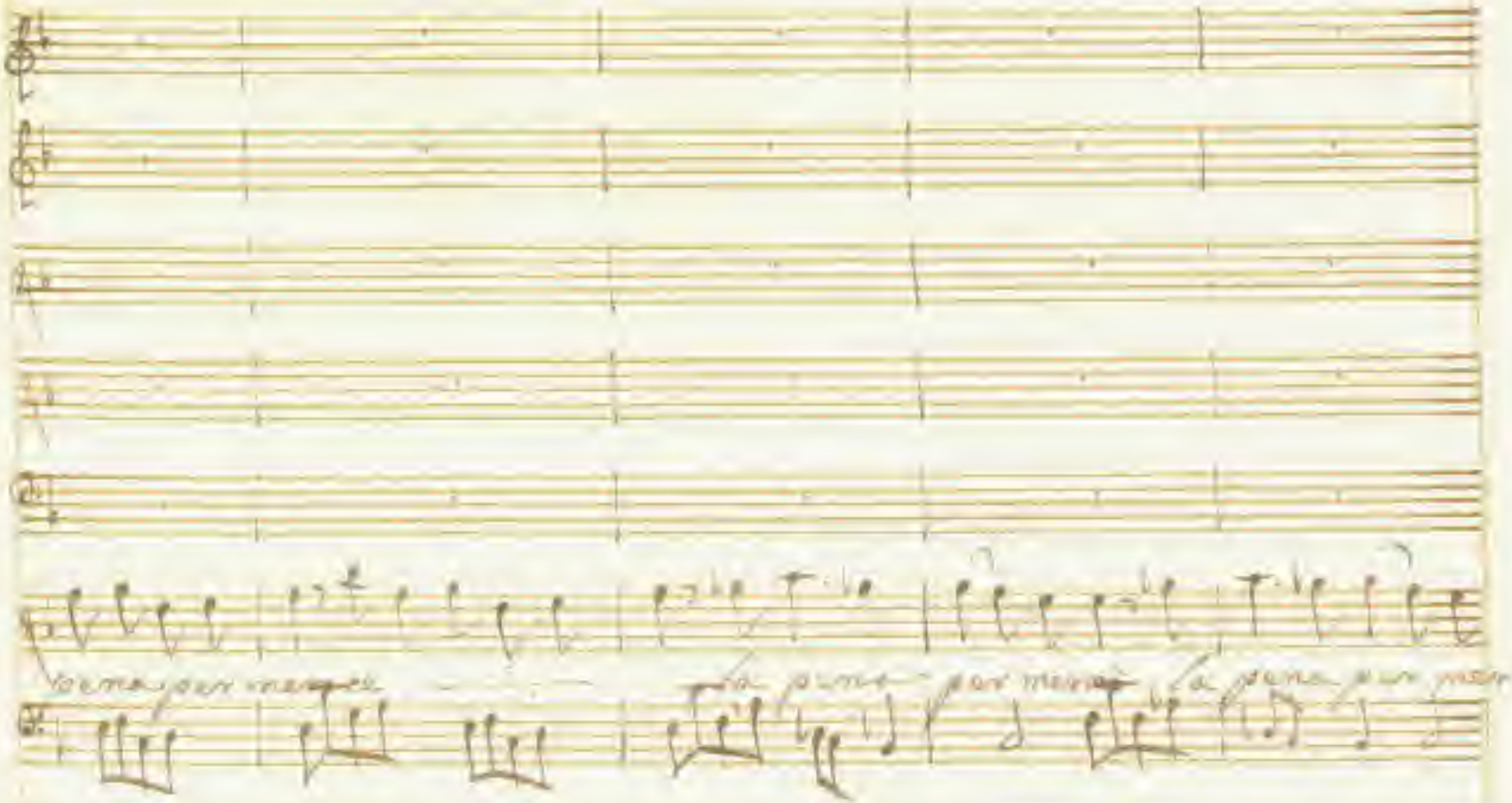


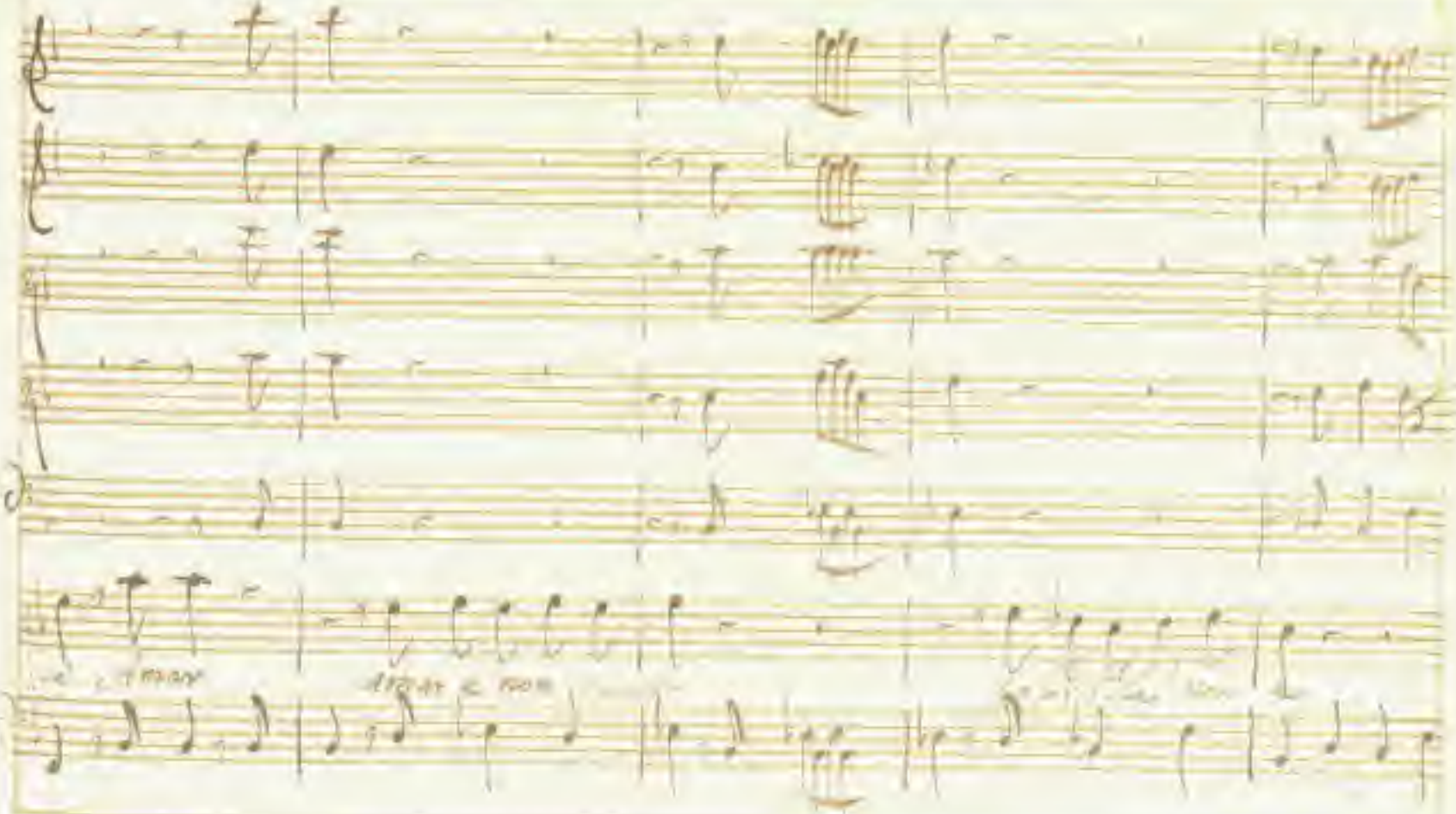


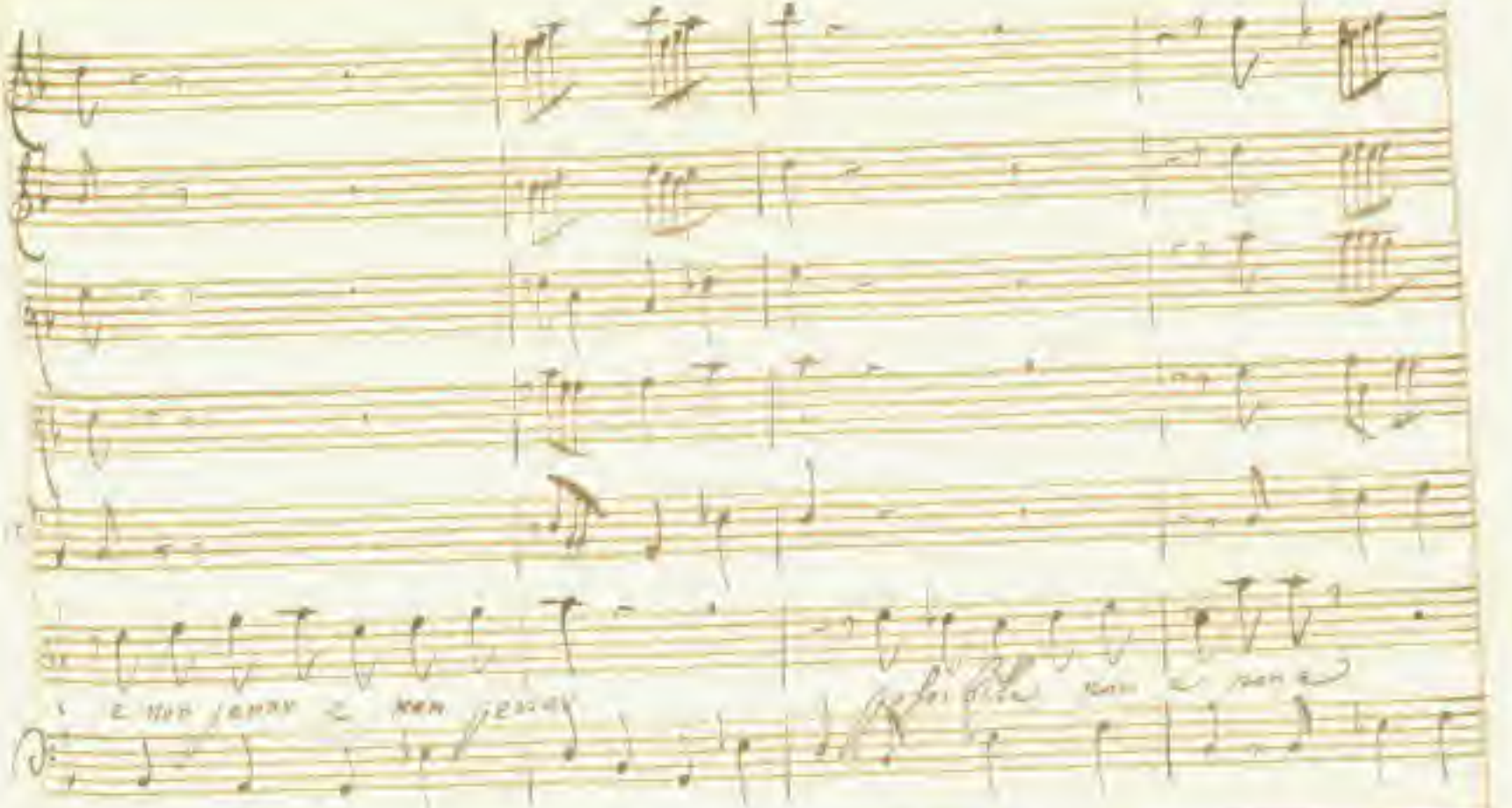

Amar
aquar e non penar

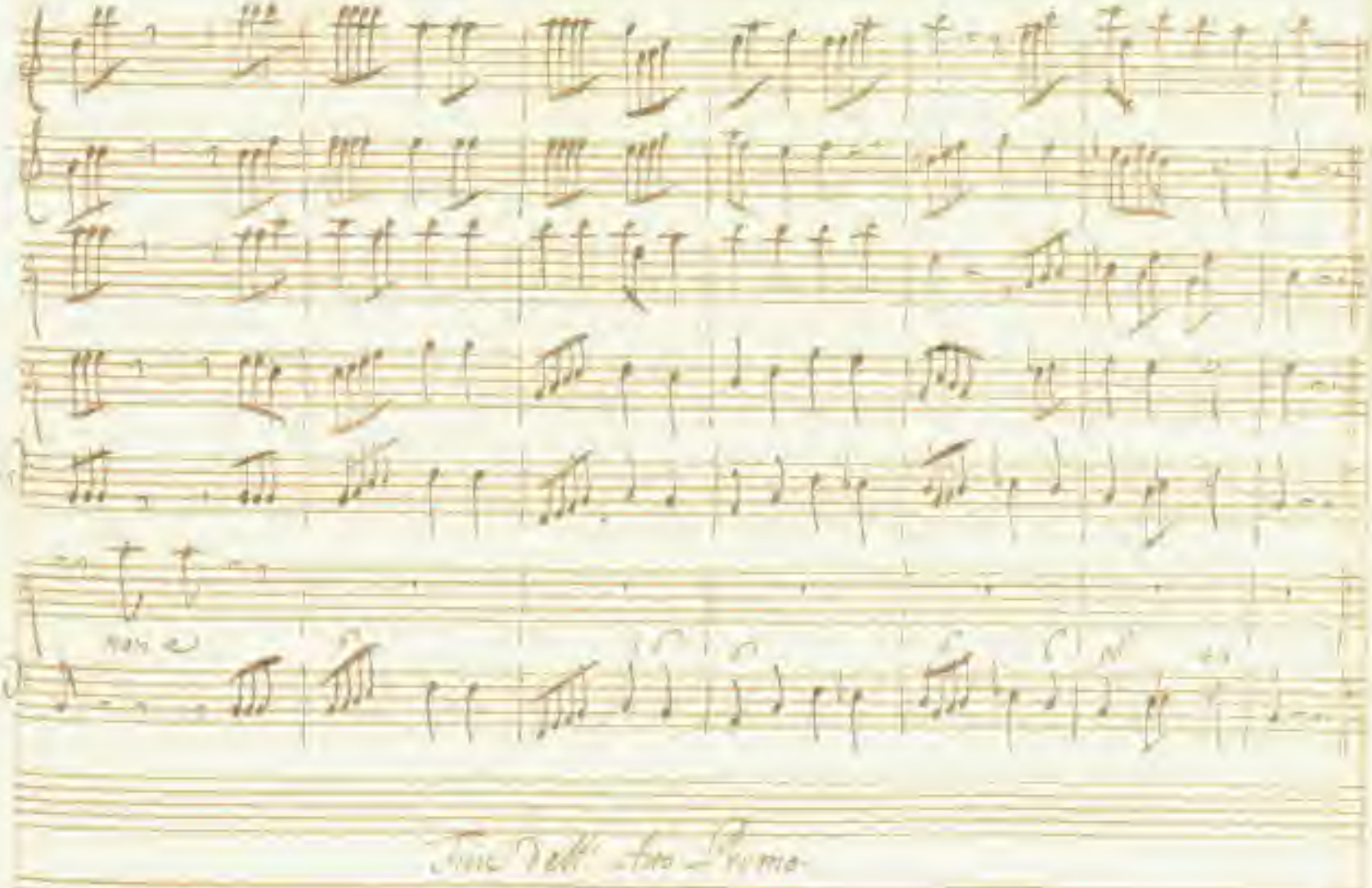

a non possunt a non possunt
& possibile non a non

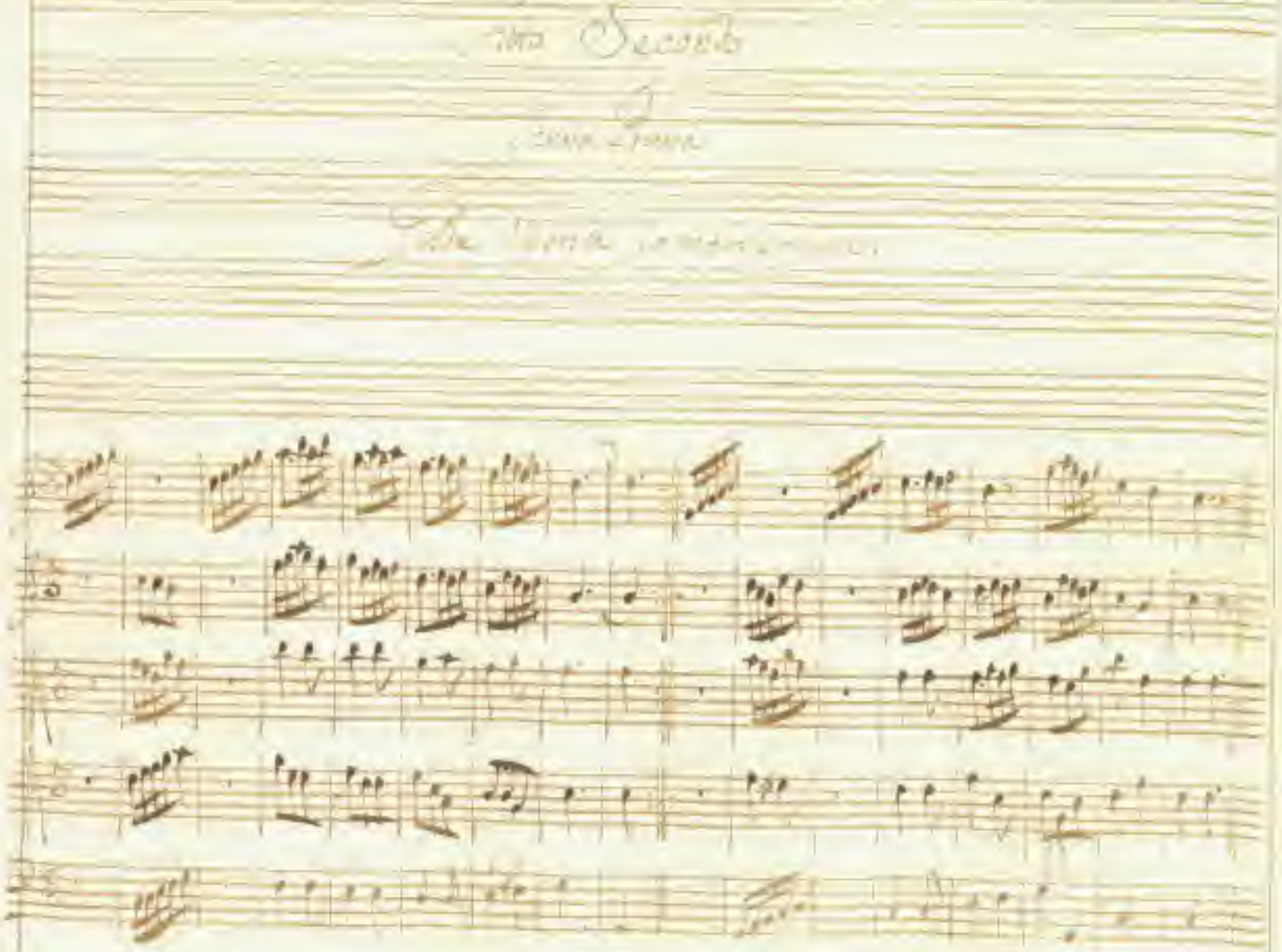

non
Ecco Egli

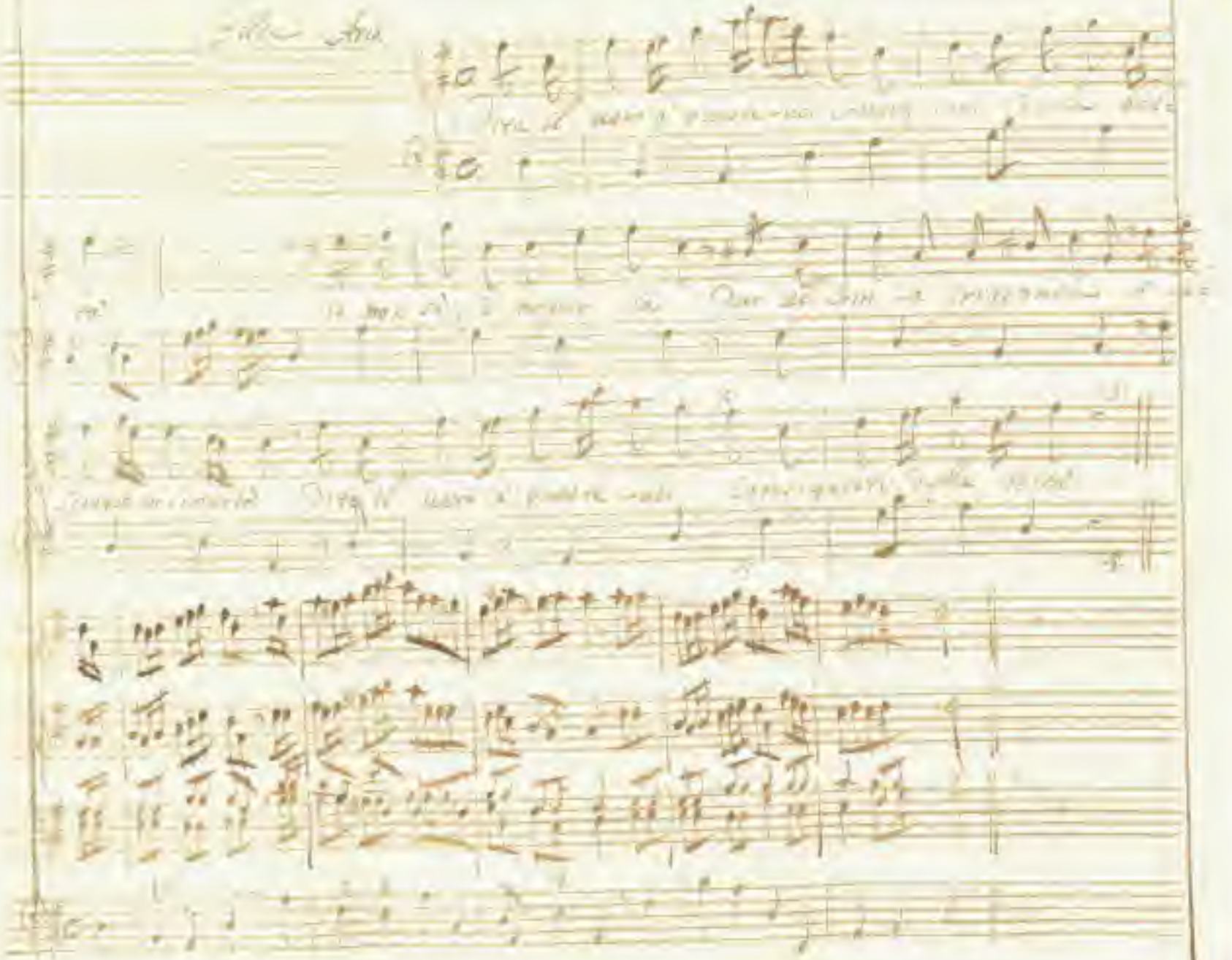

Poema per mangar
La pena per mirar
La pena per mirar
La pena per mirar

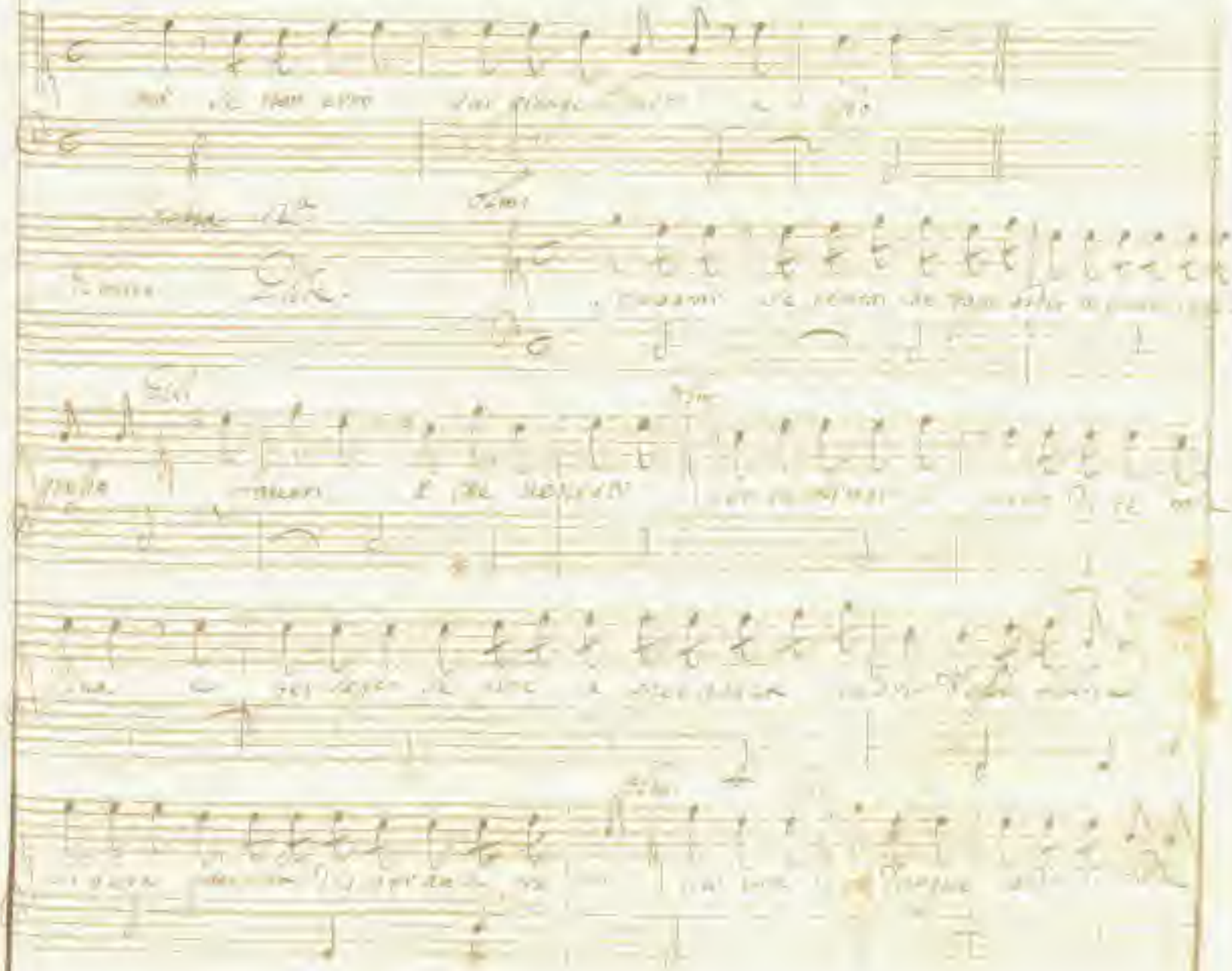


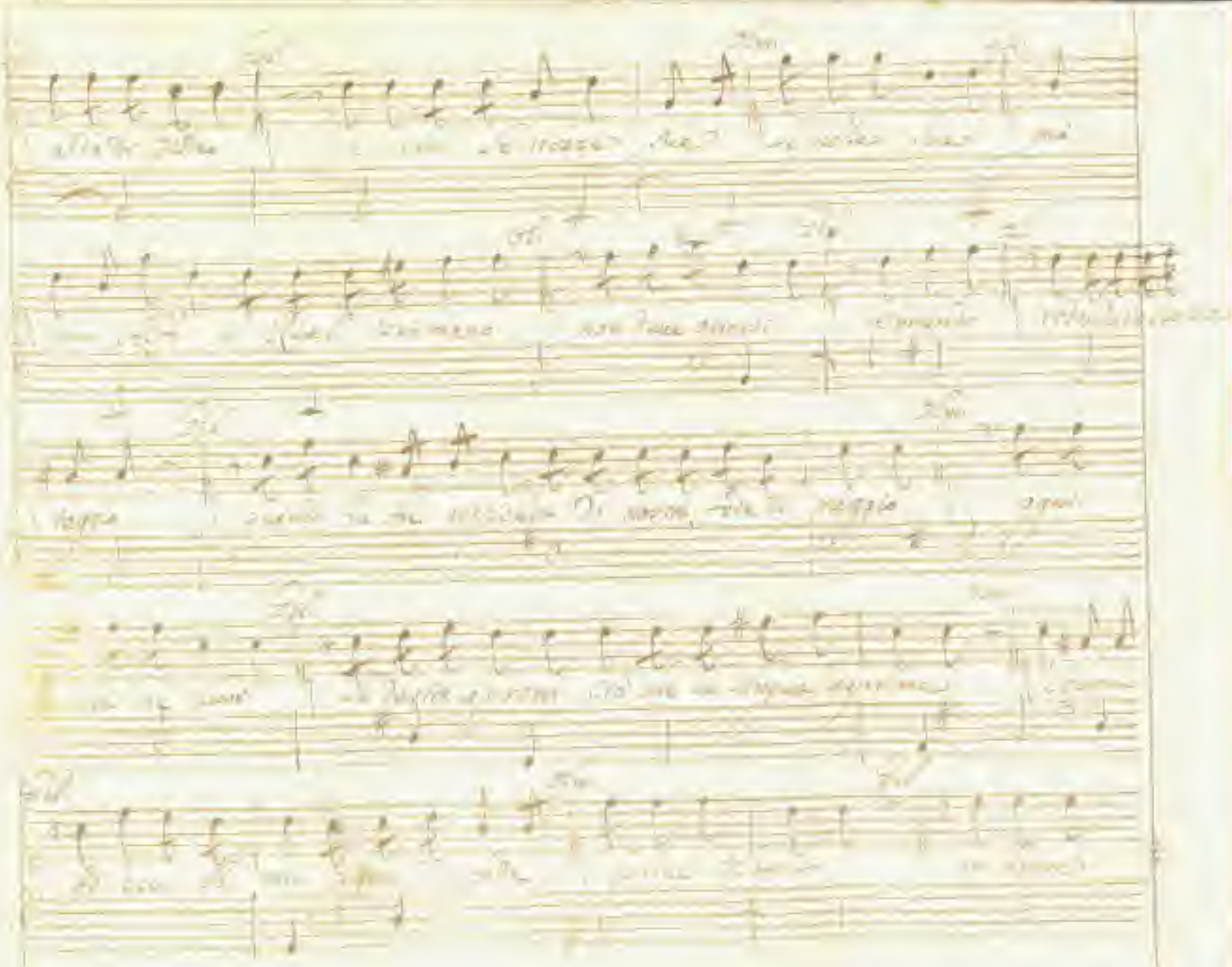


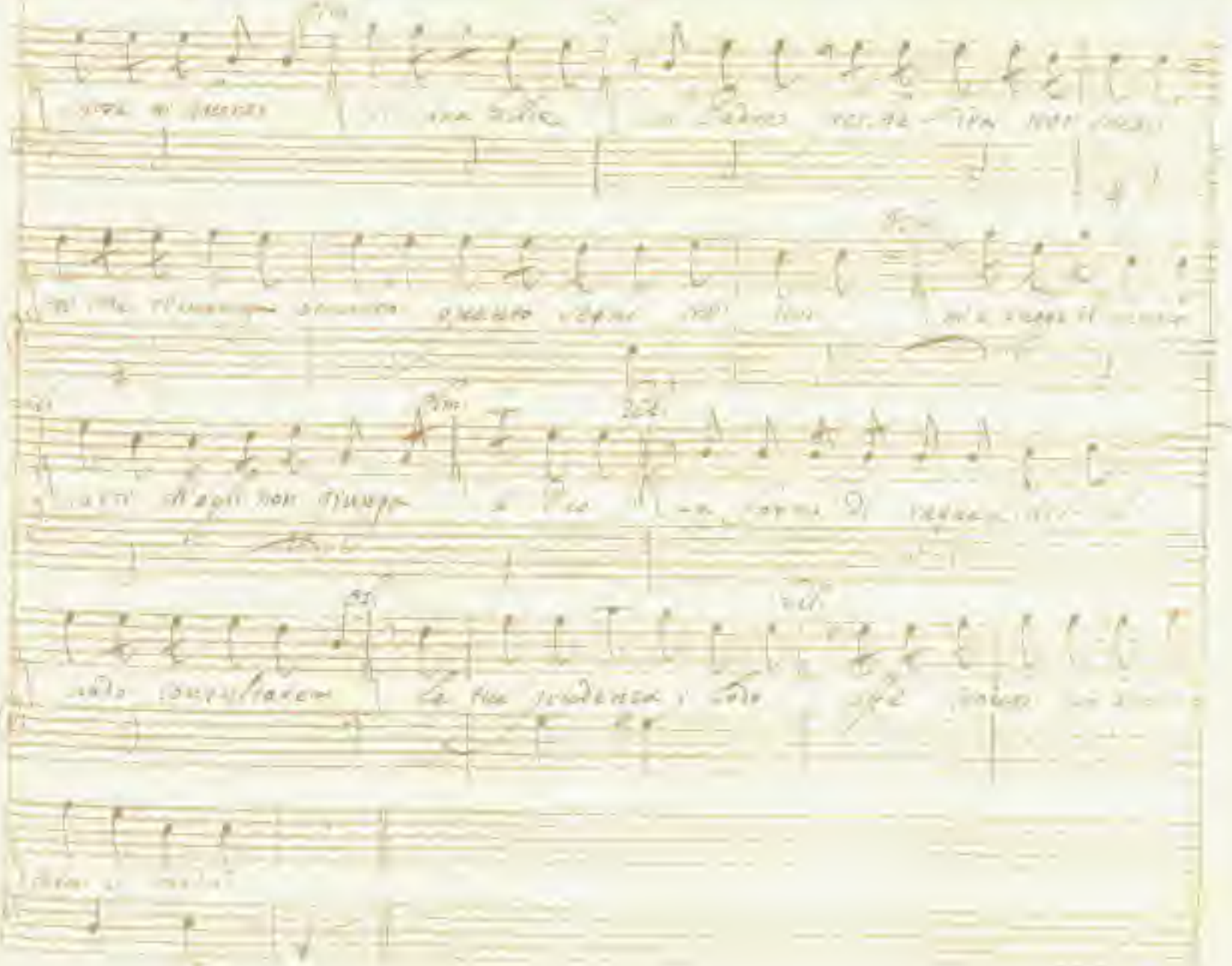

Fine Dell' Atto Primo

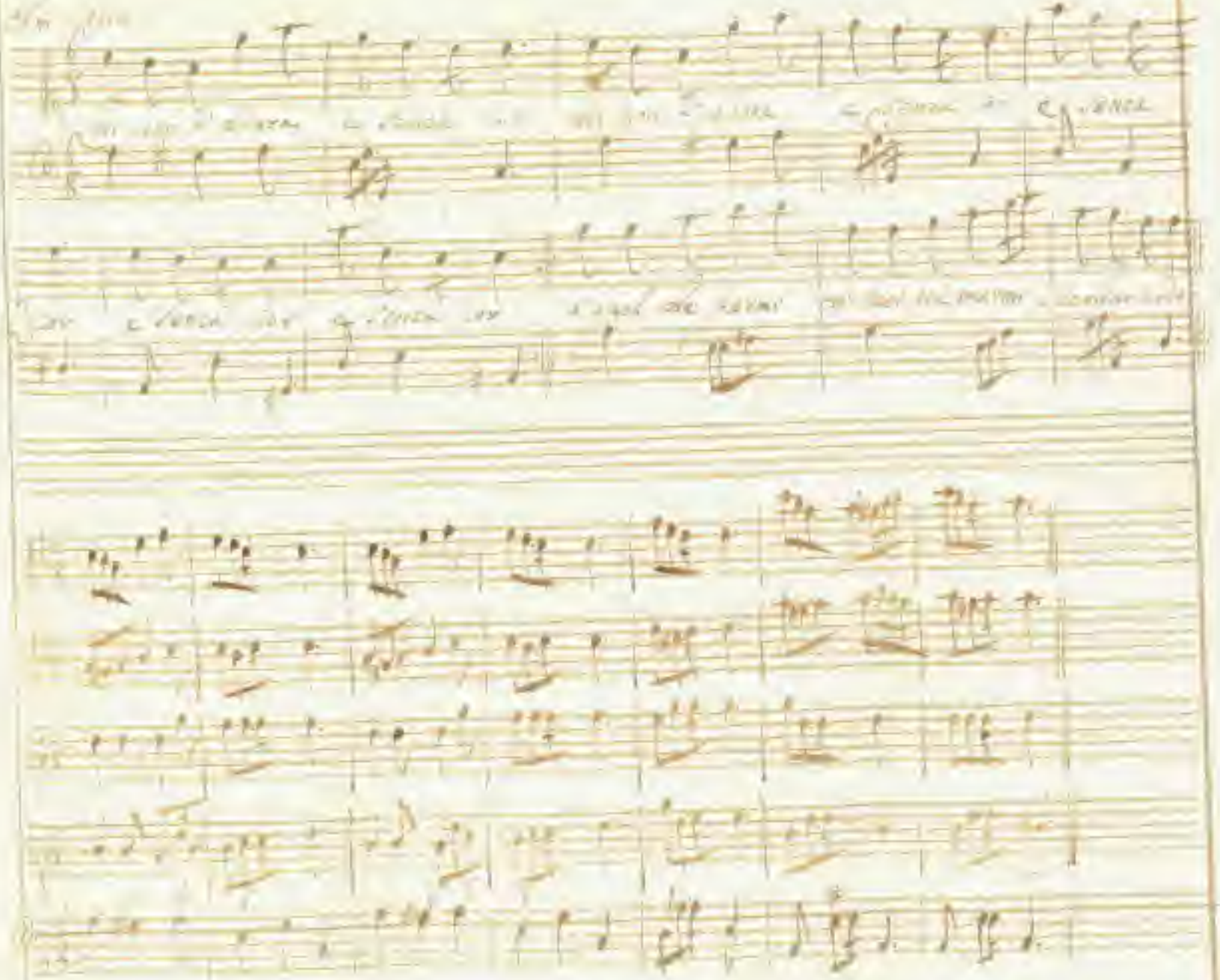


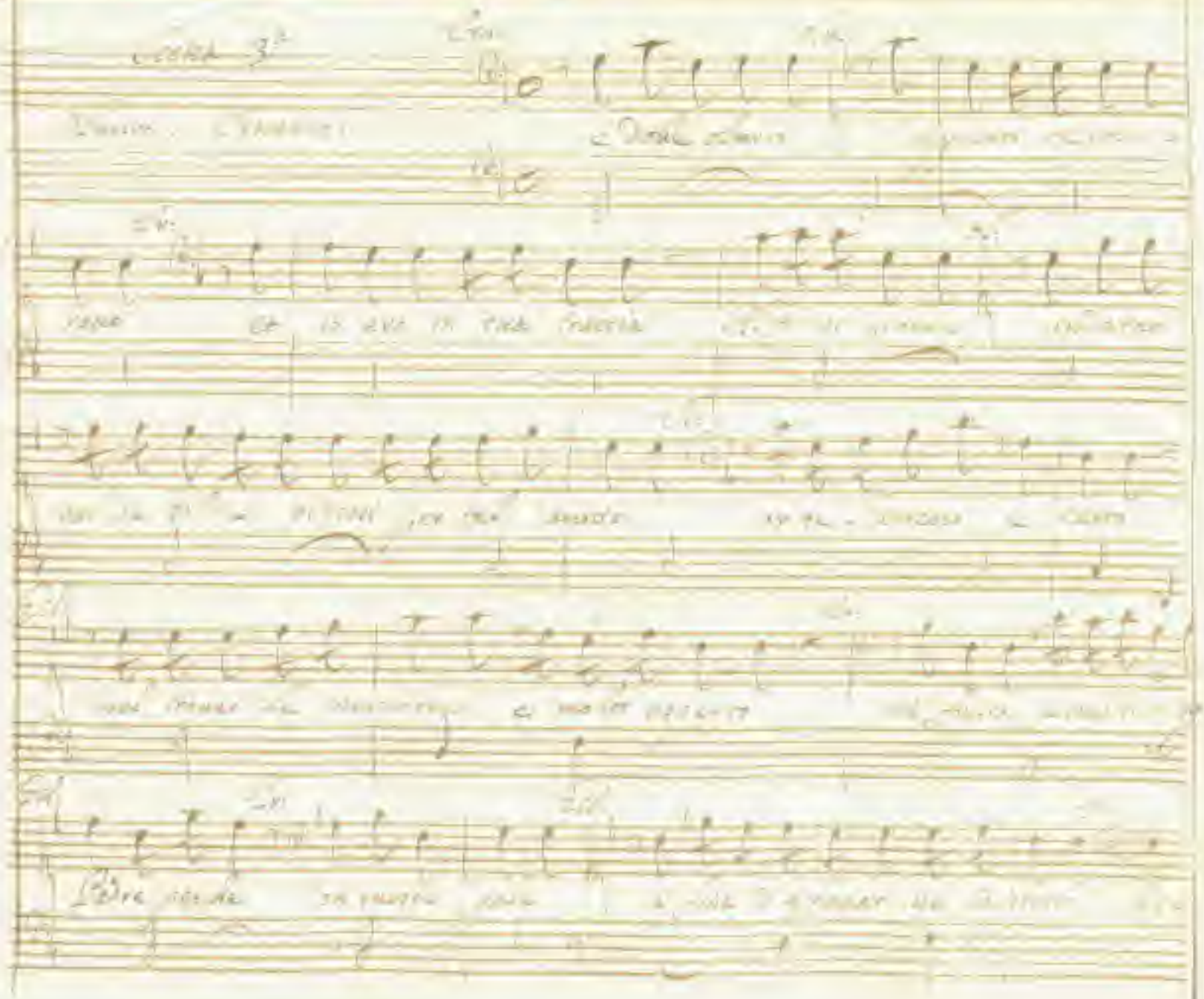


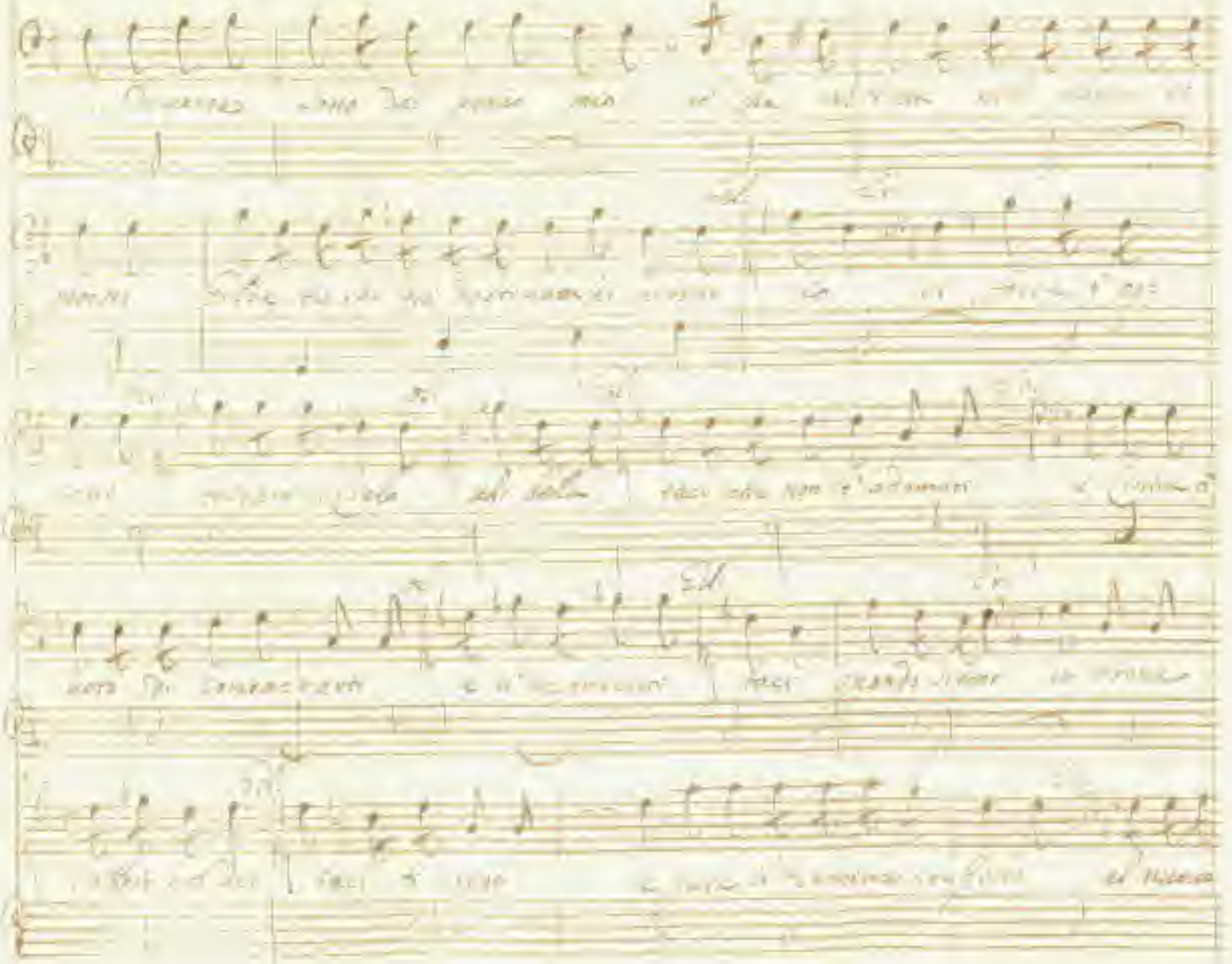


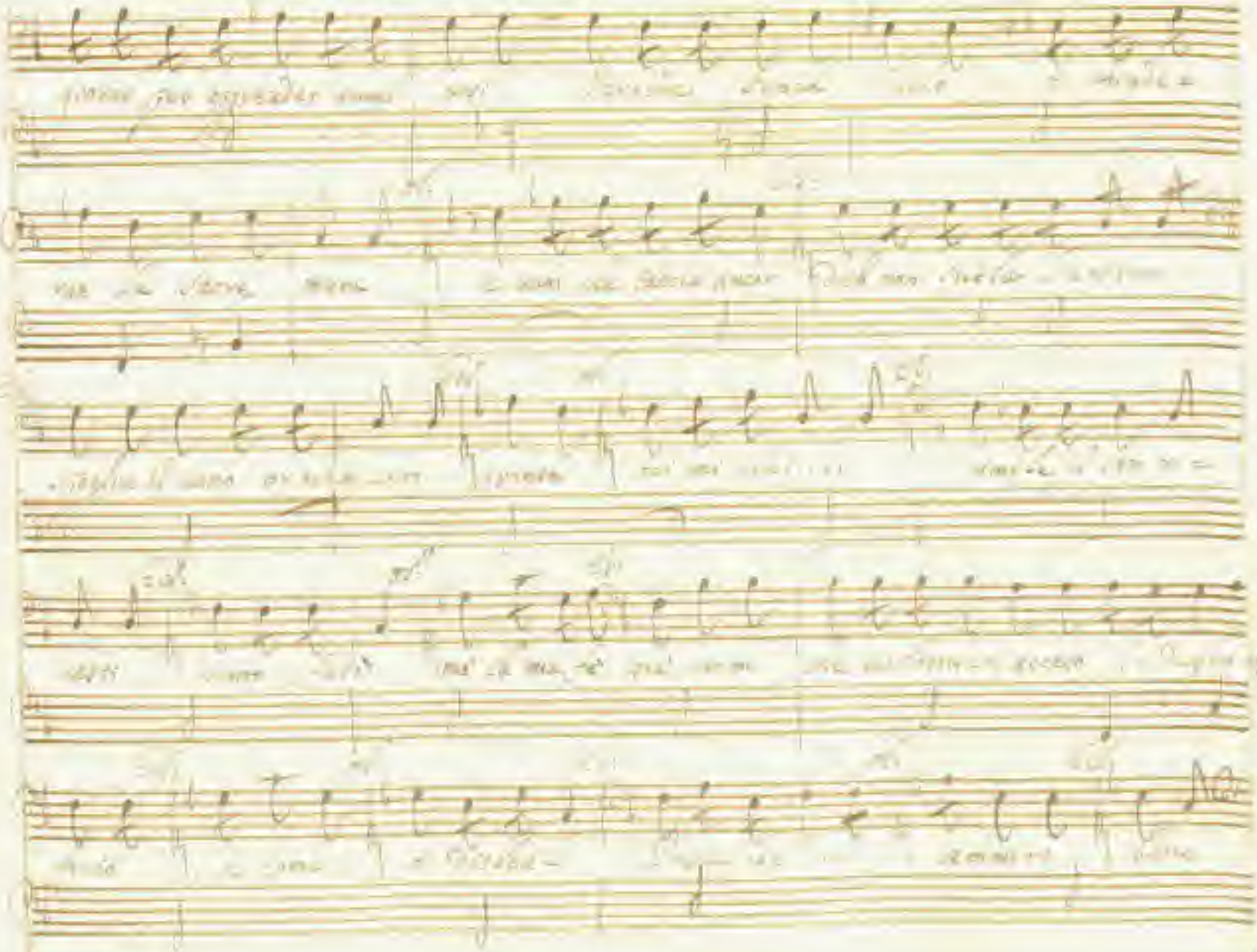


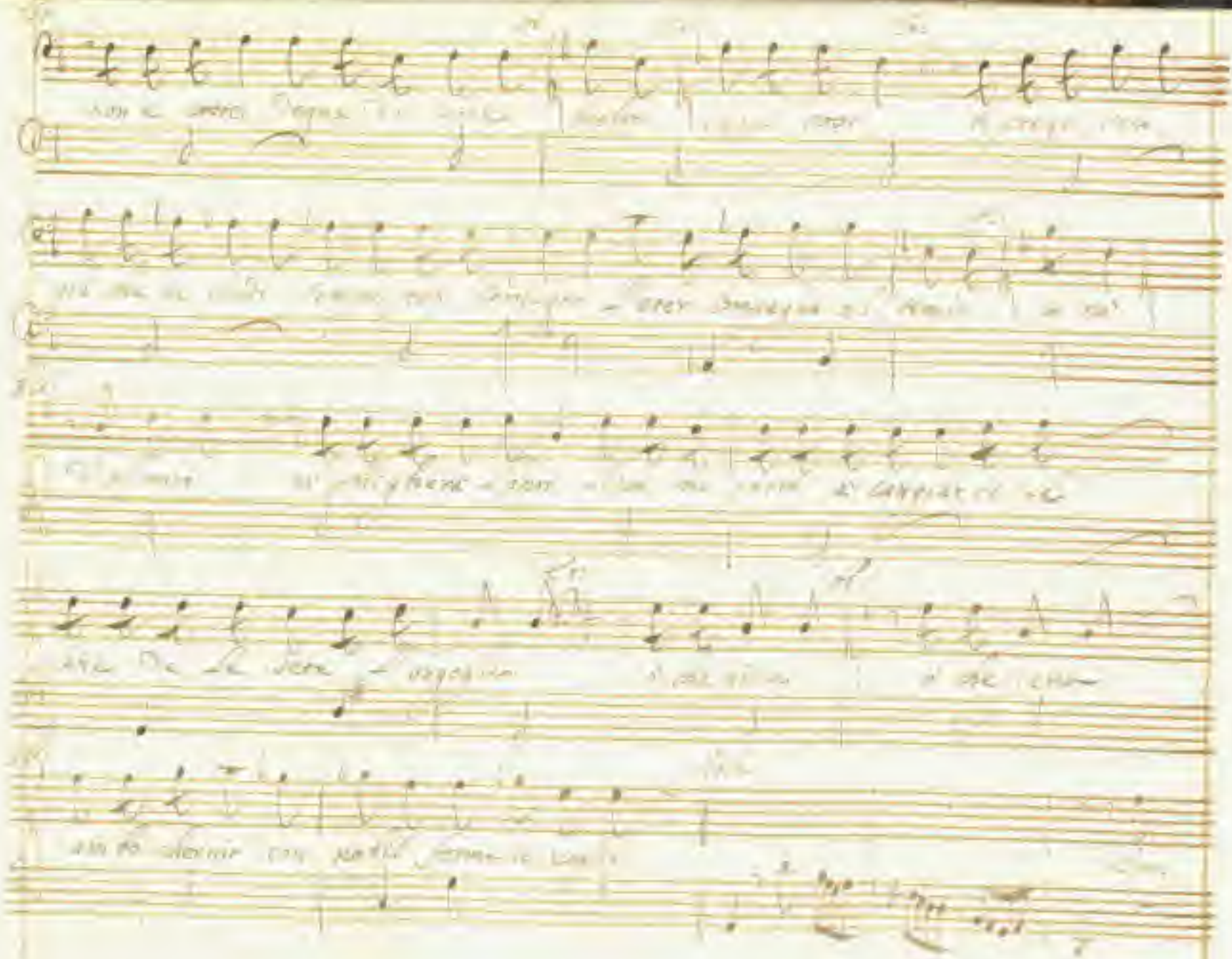


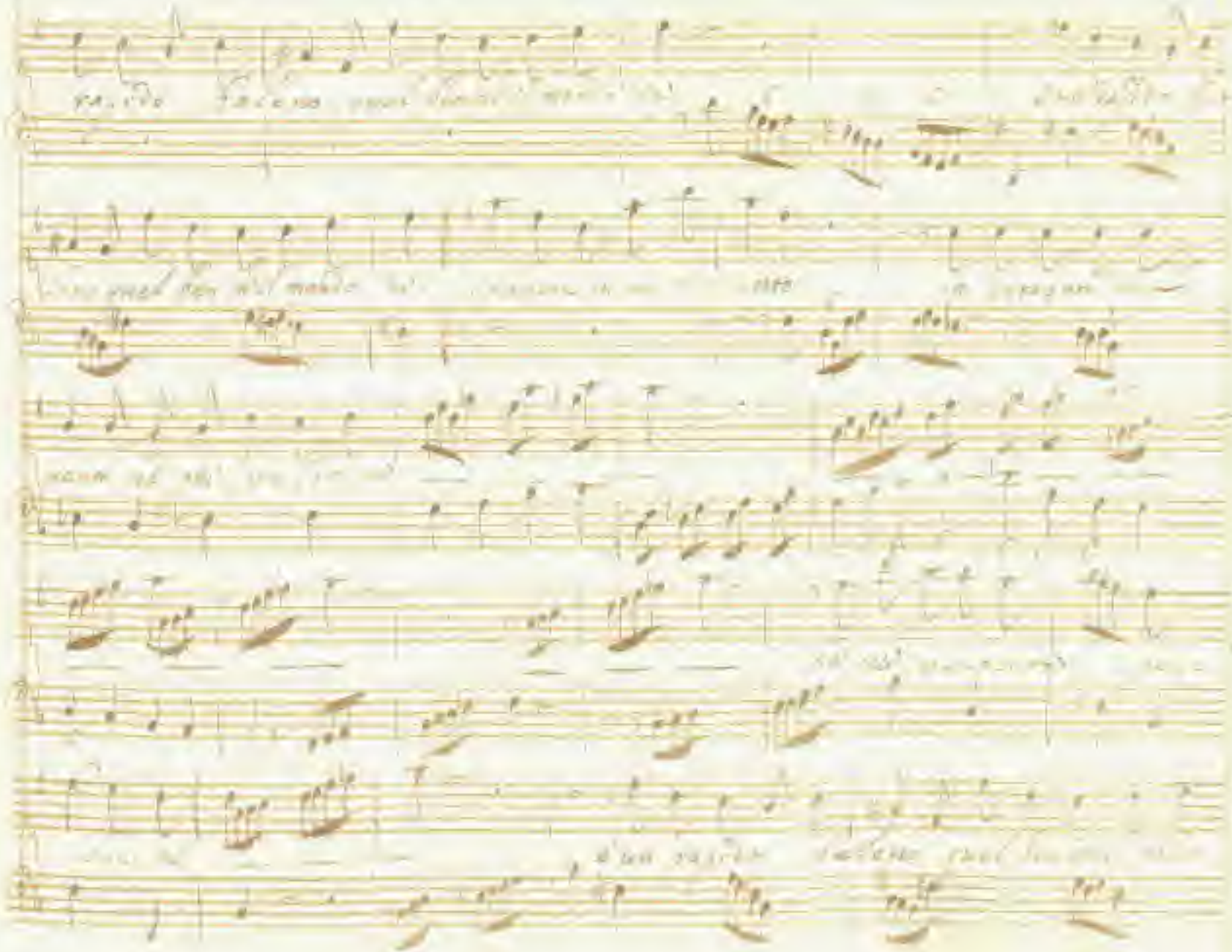


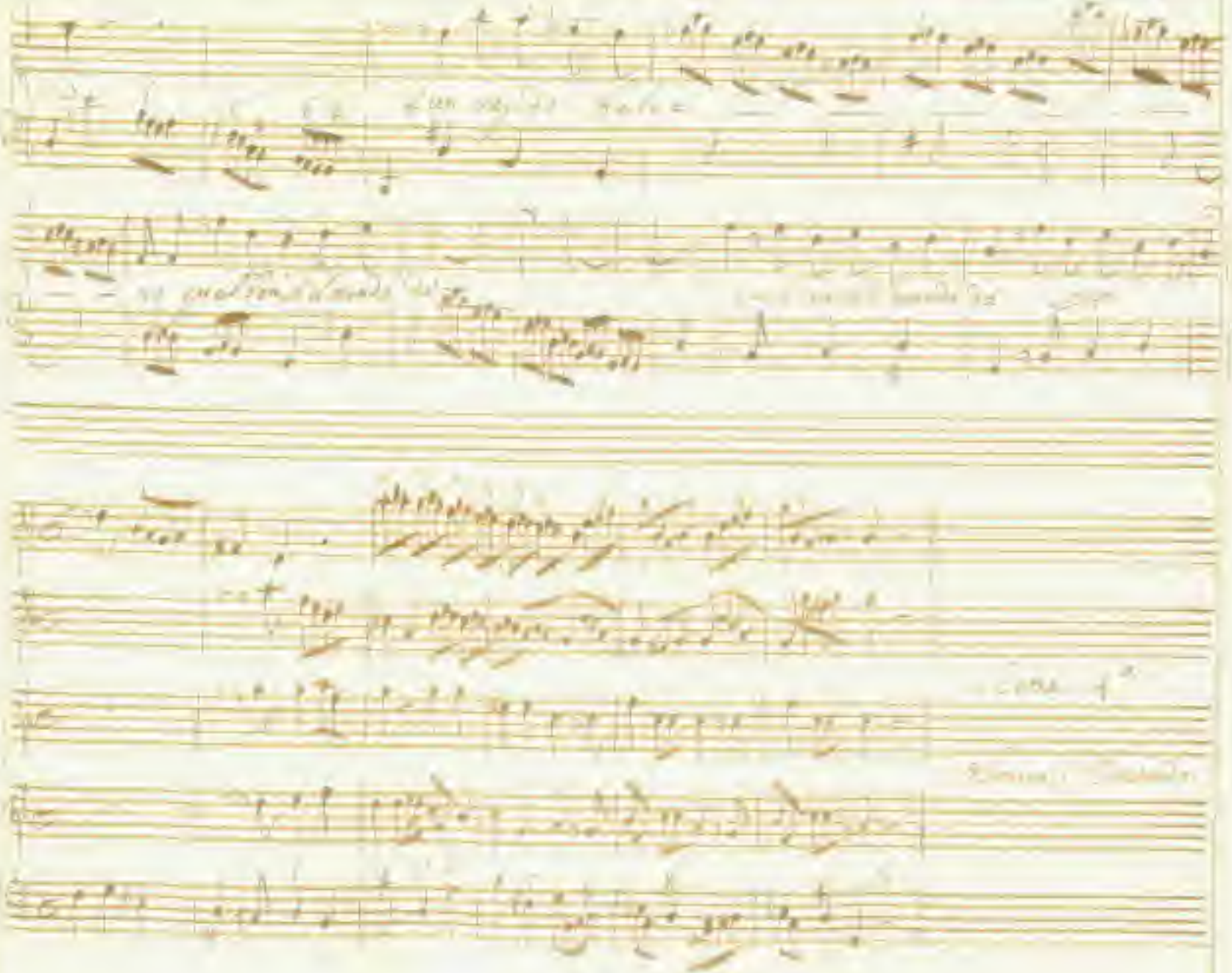


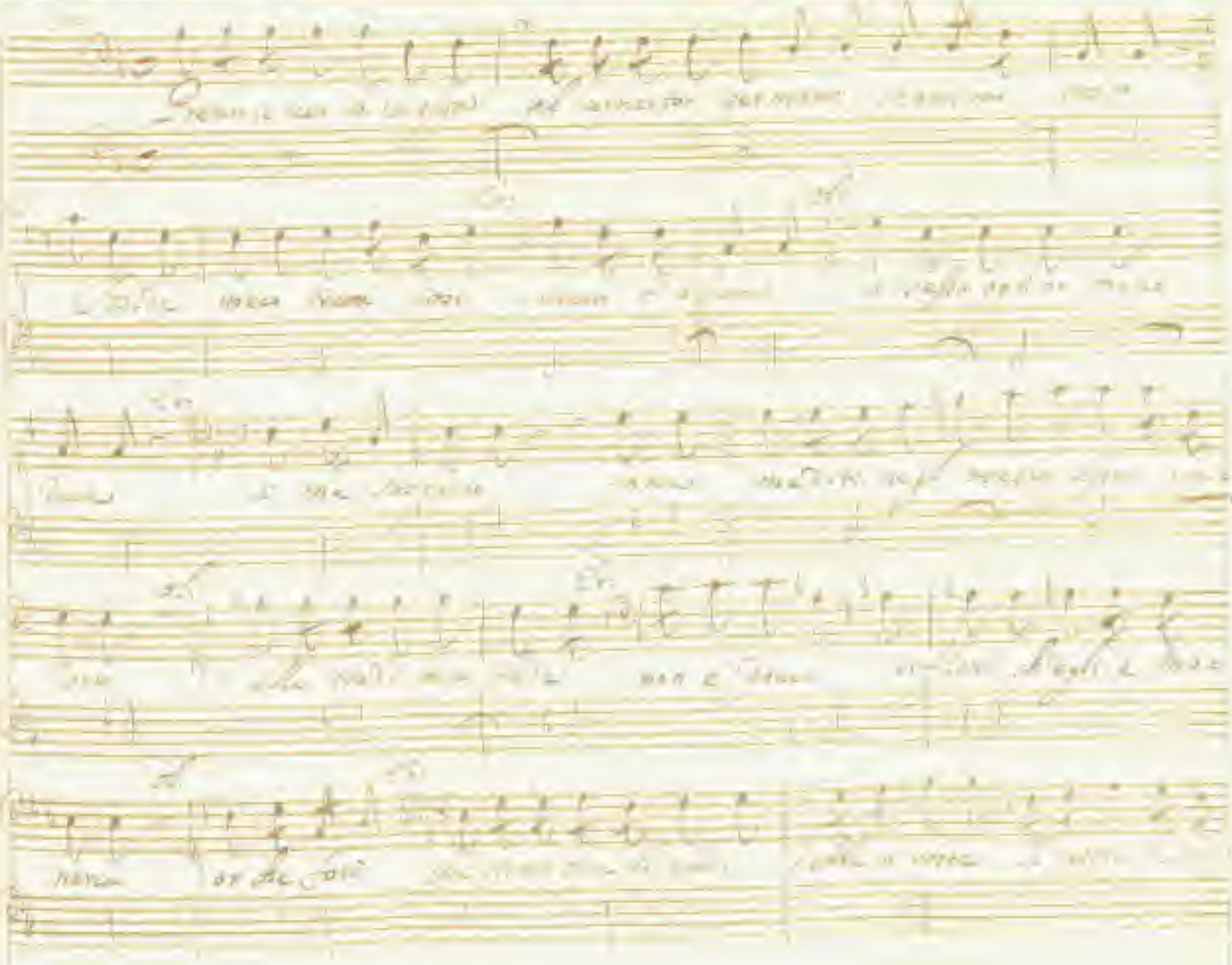


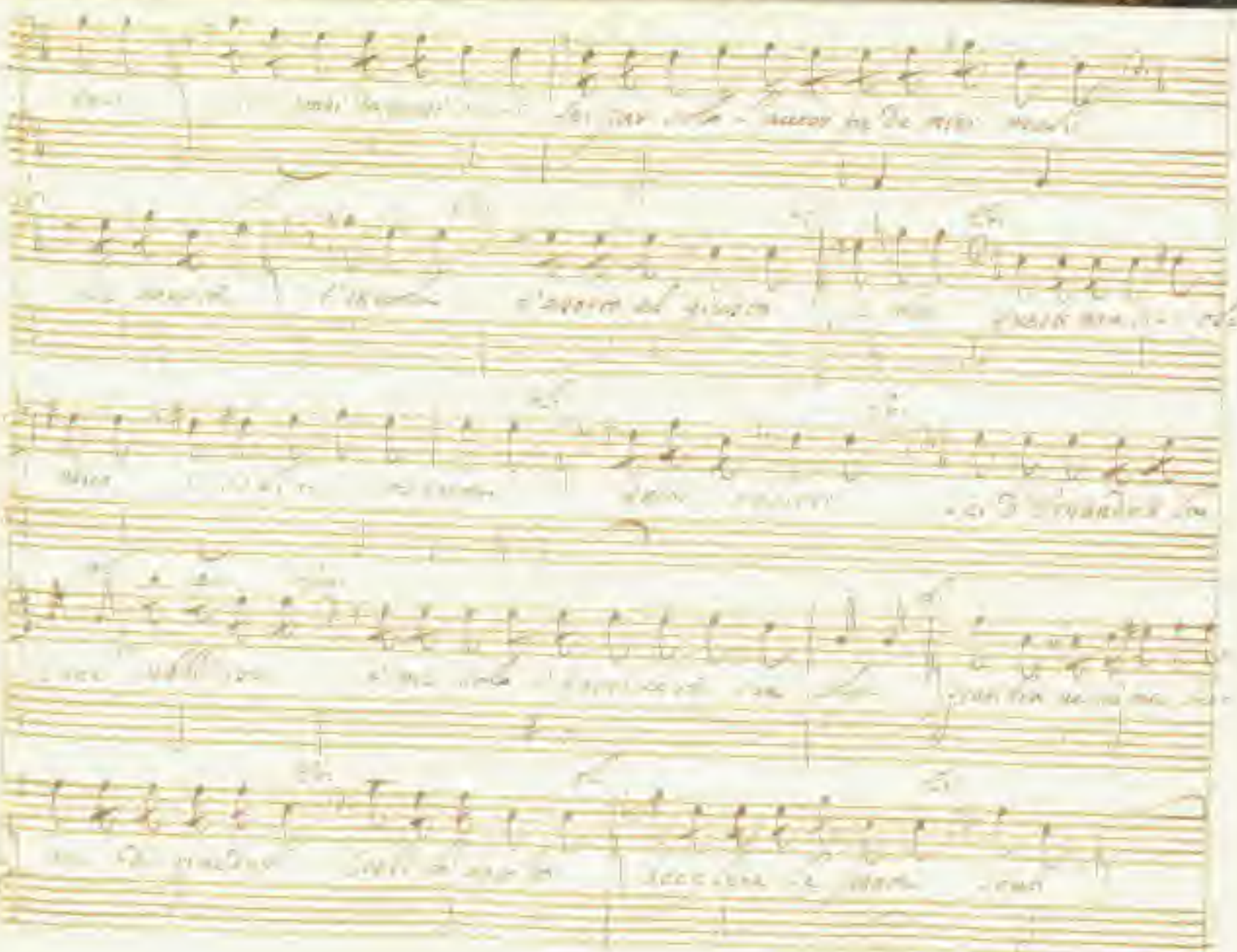


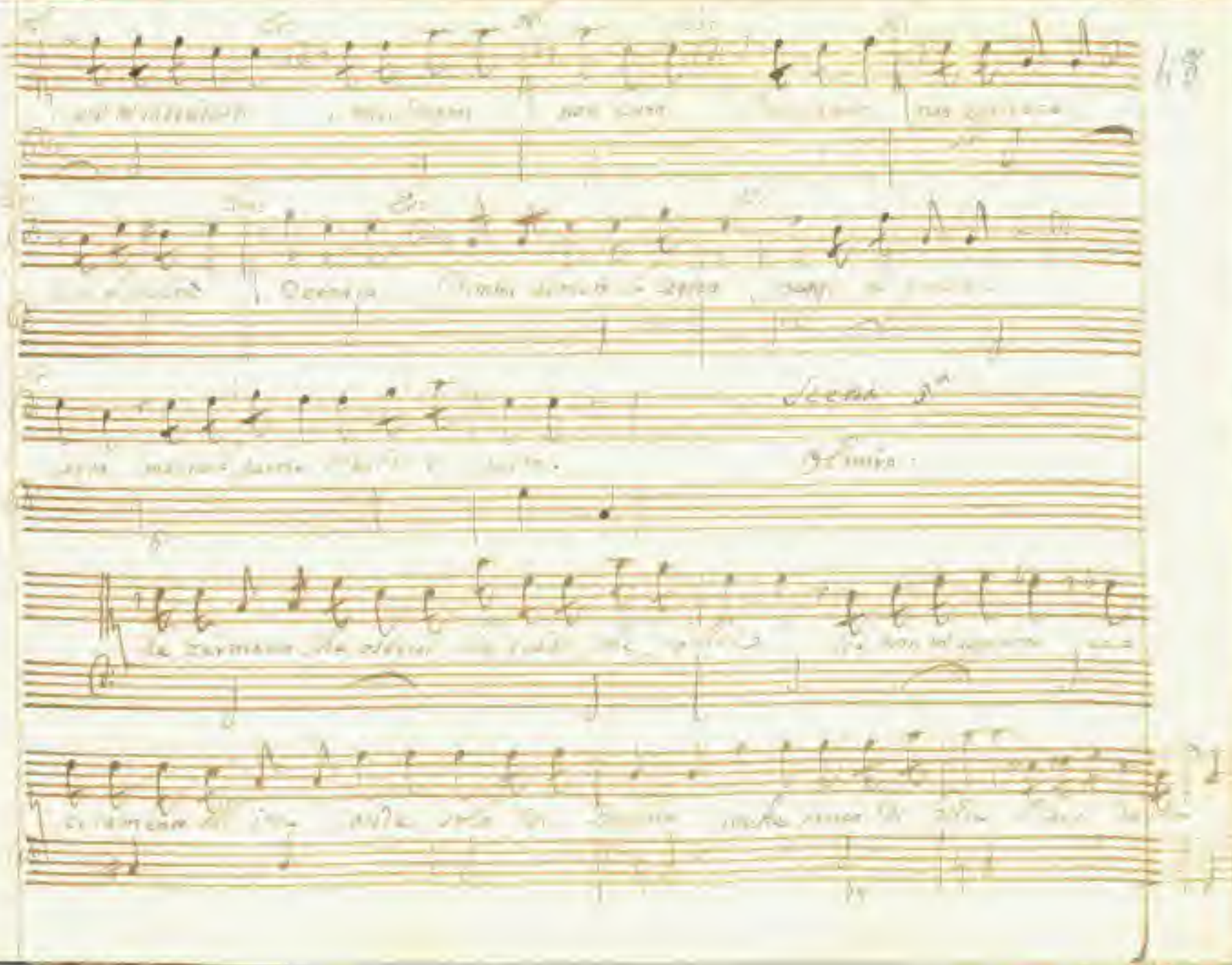


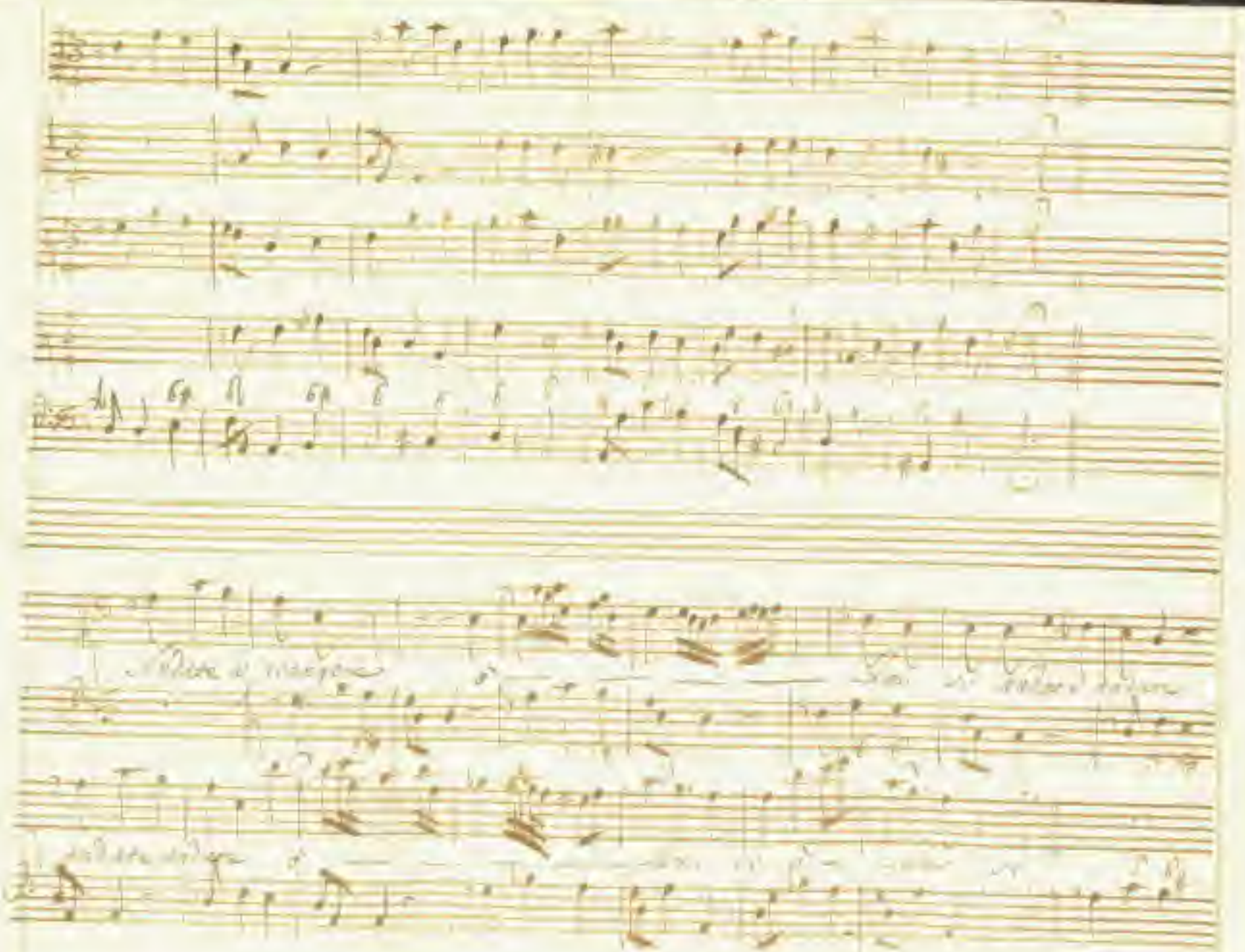


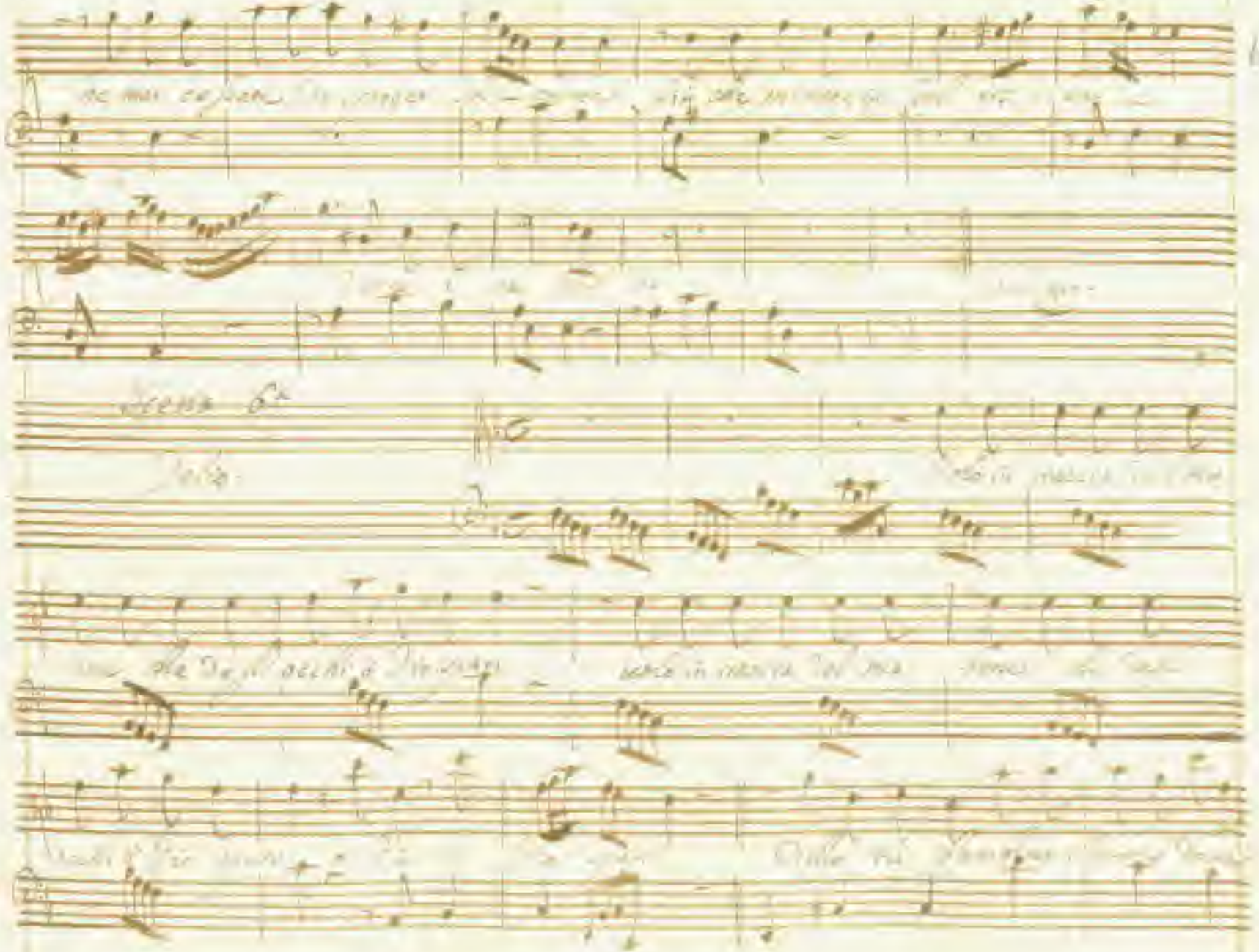


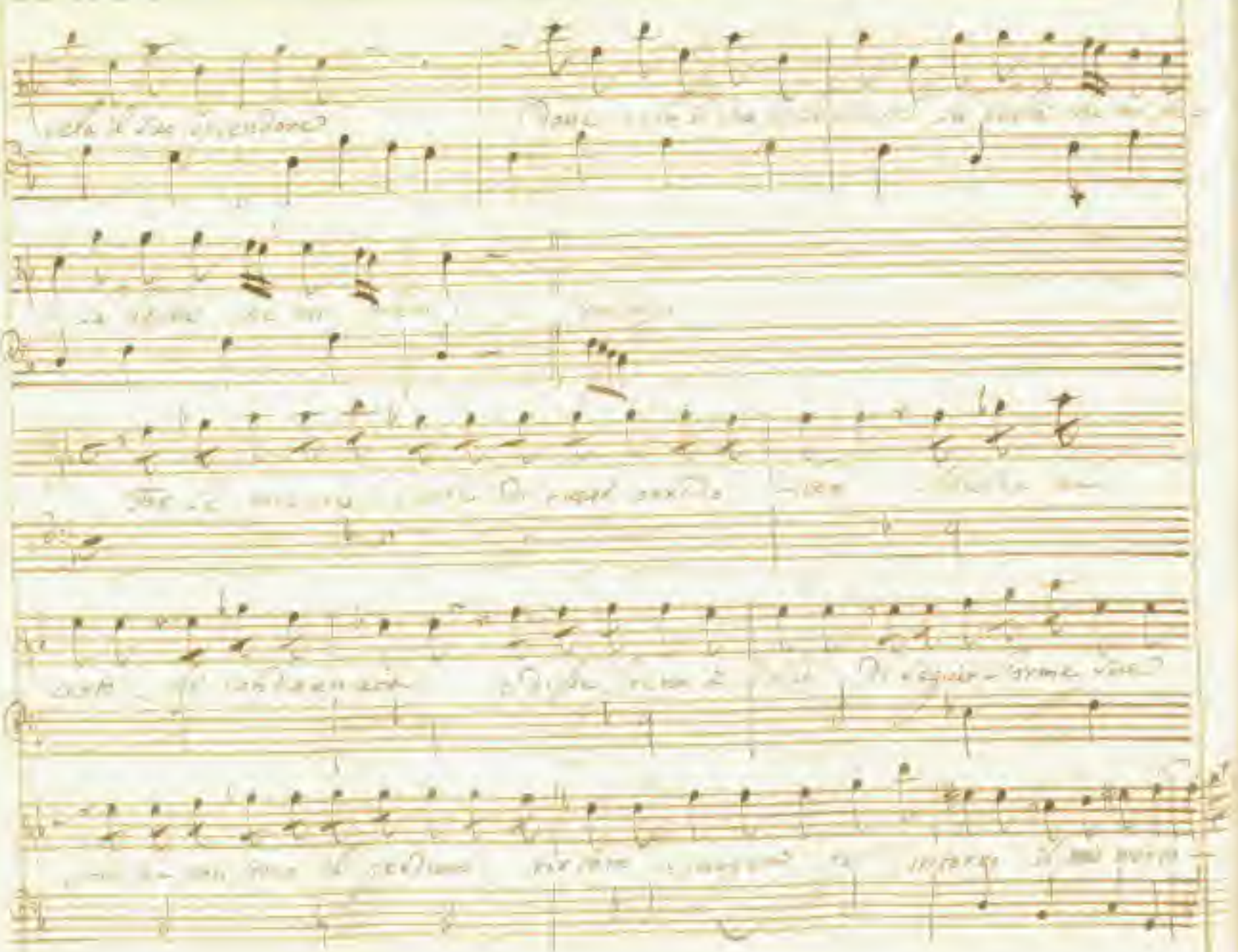


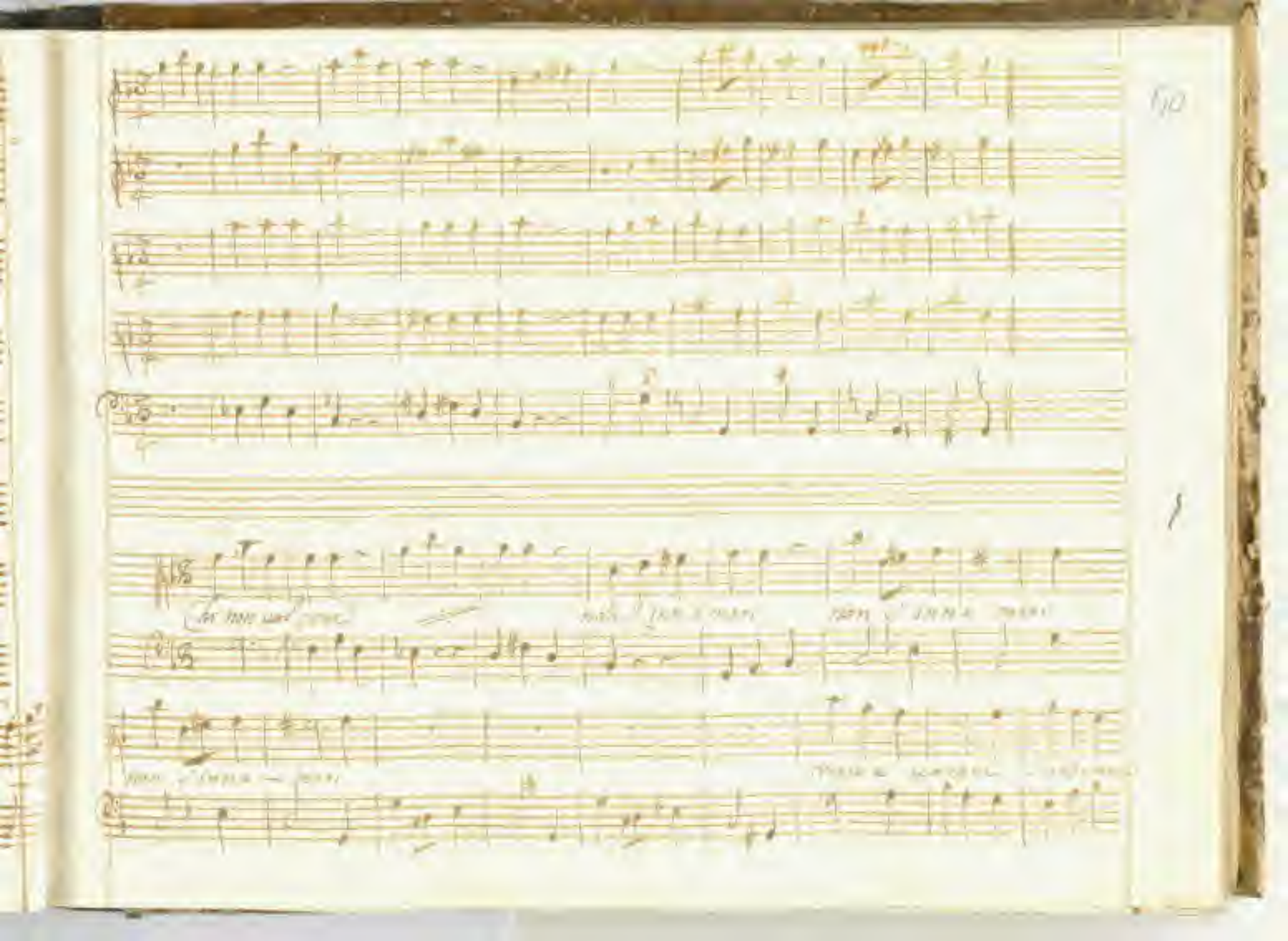


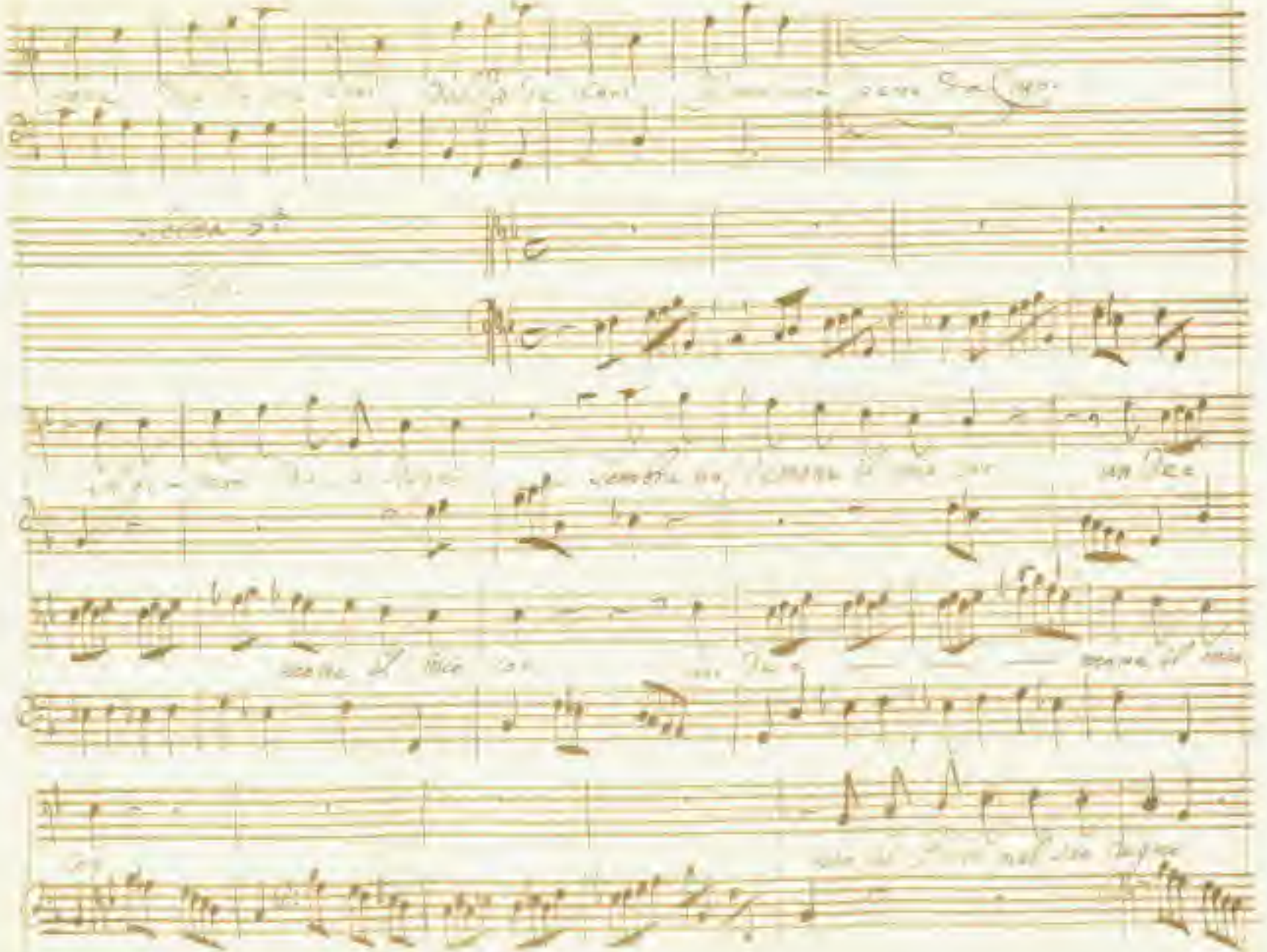


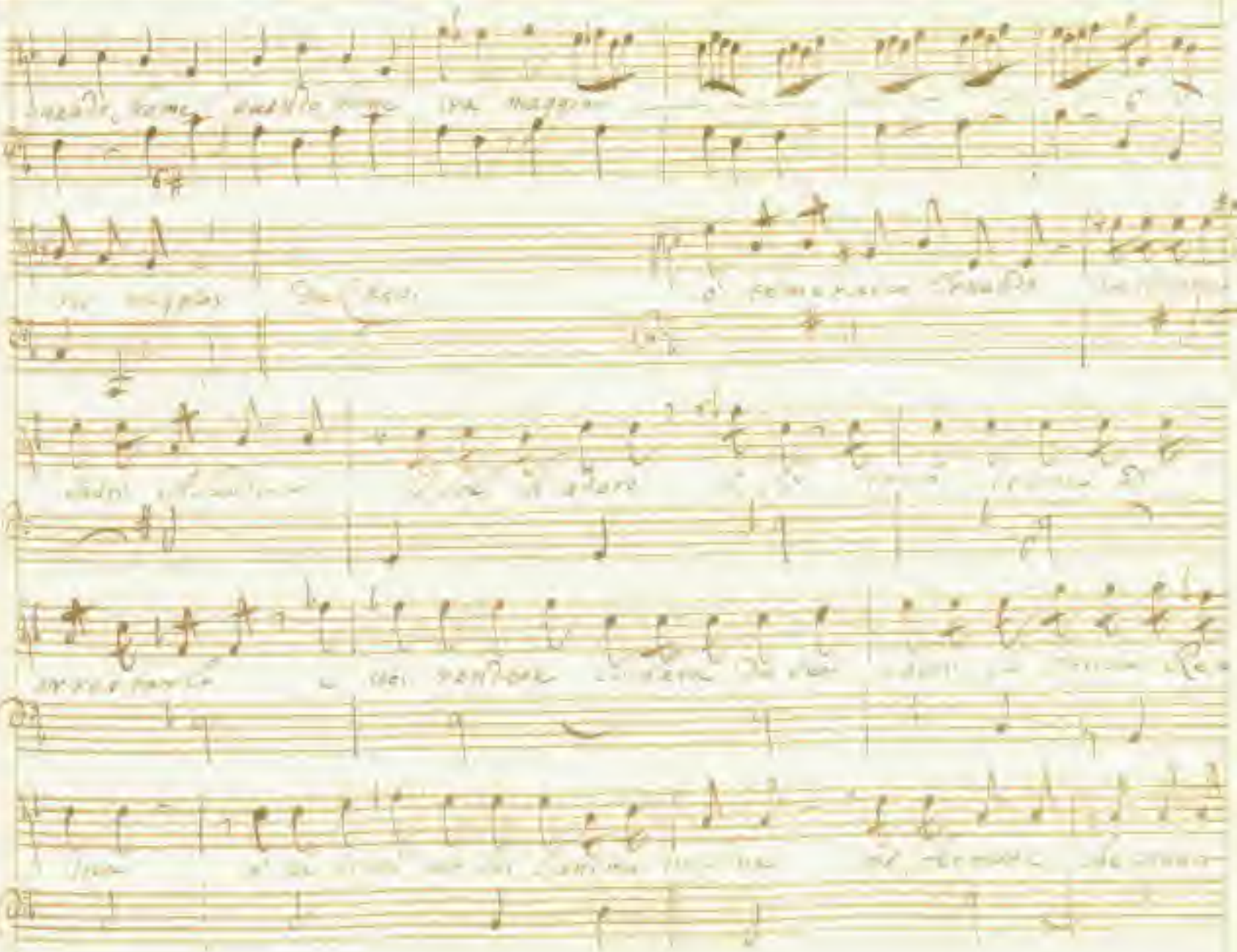


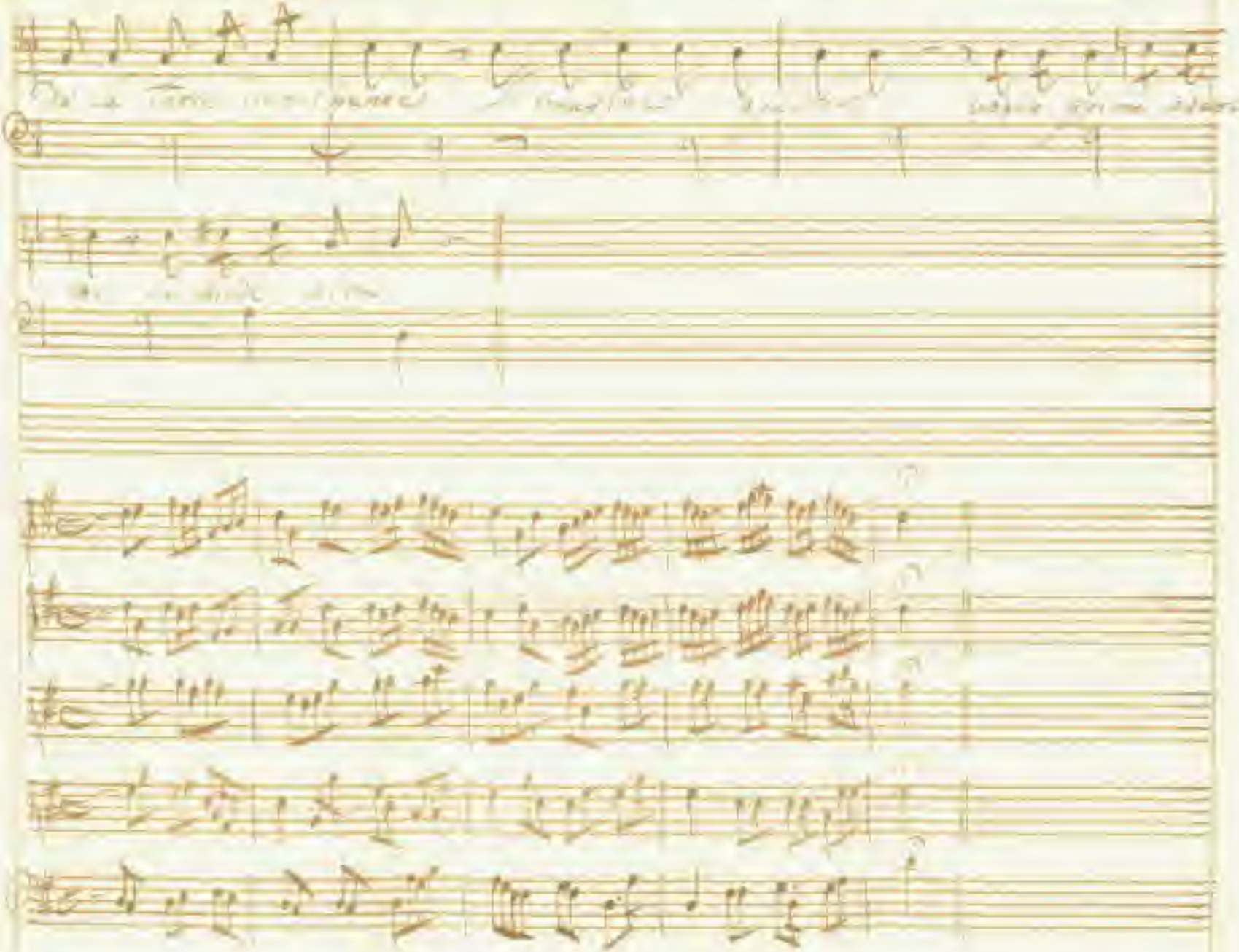


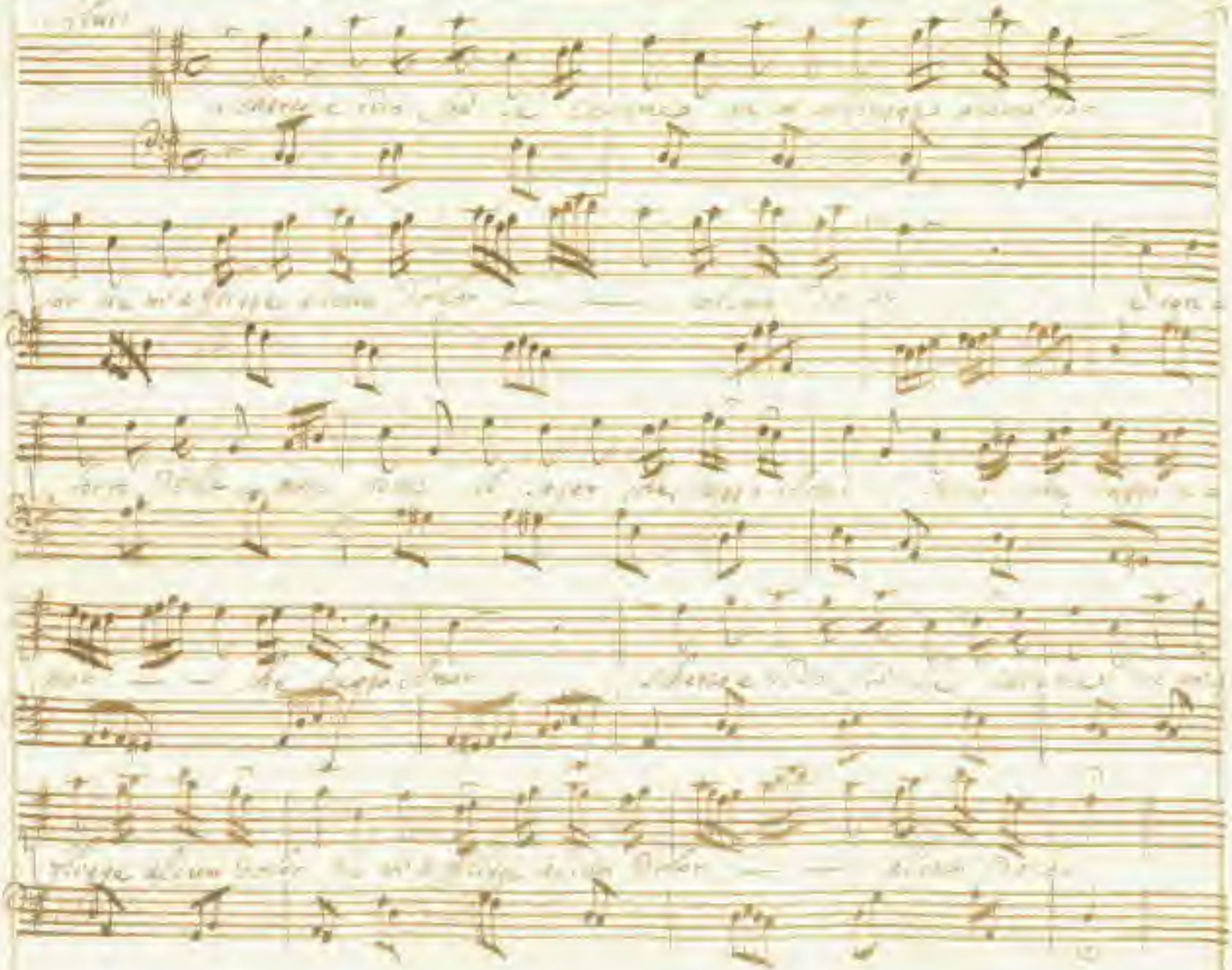


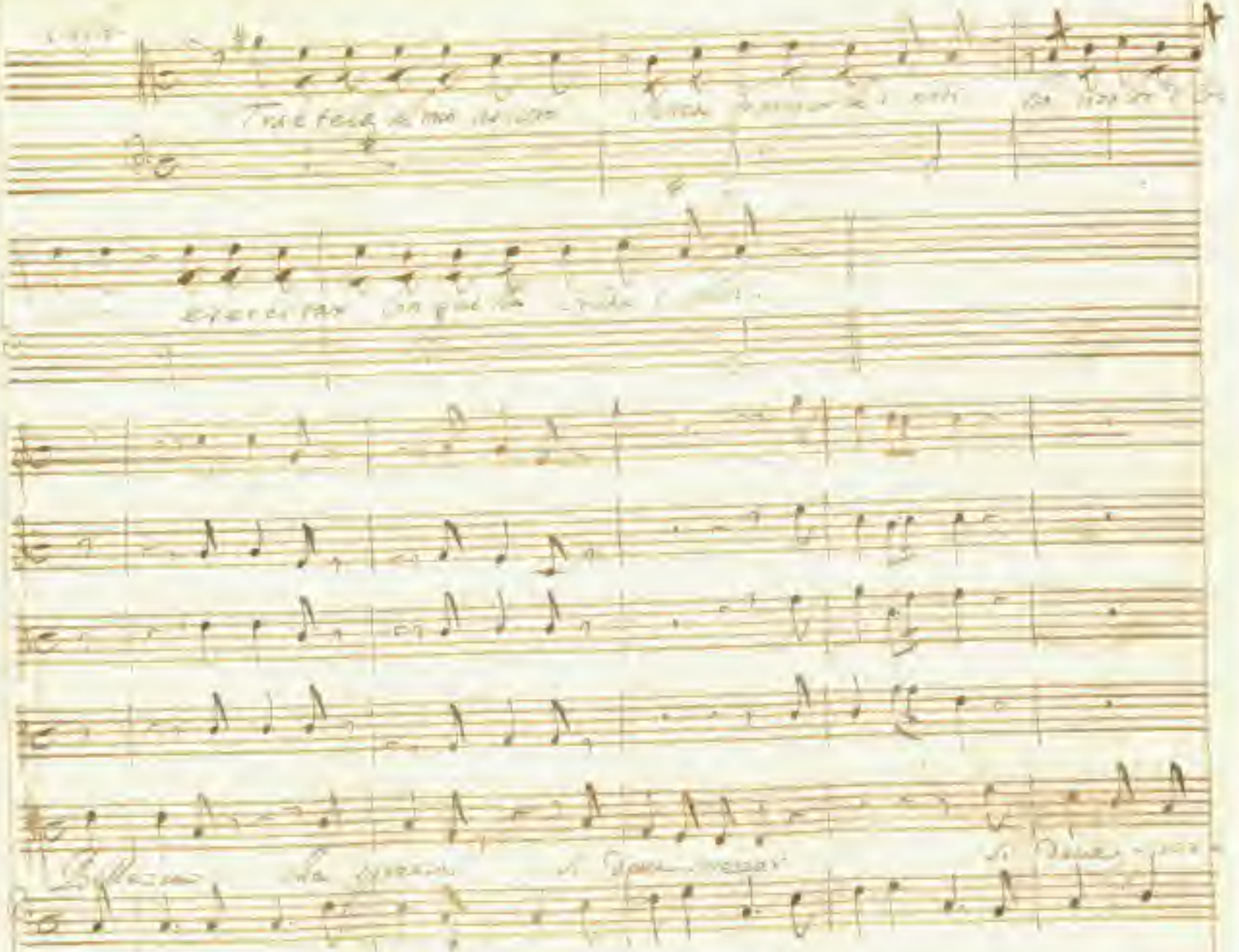


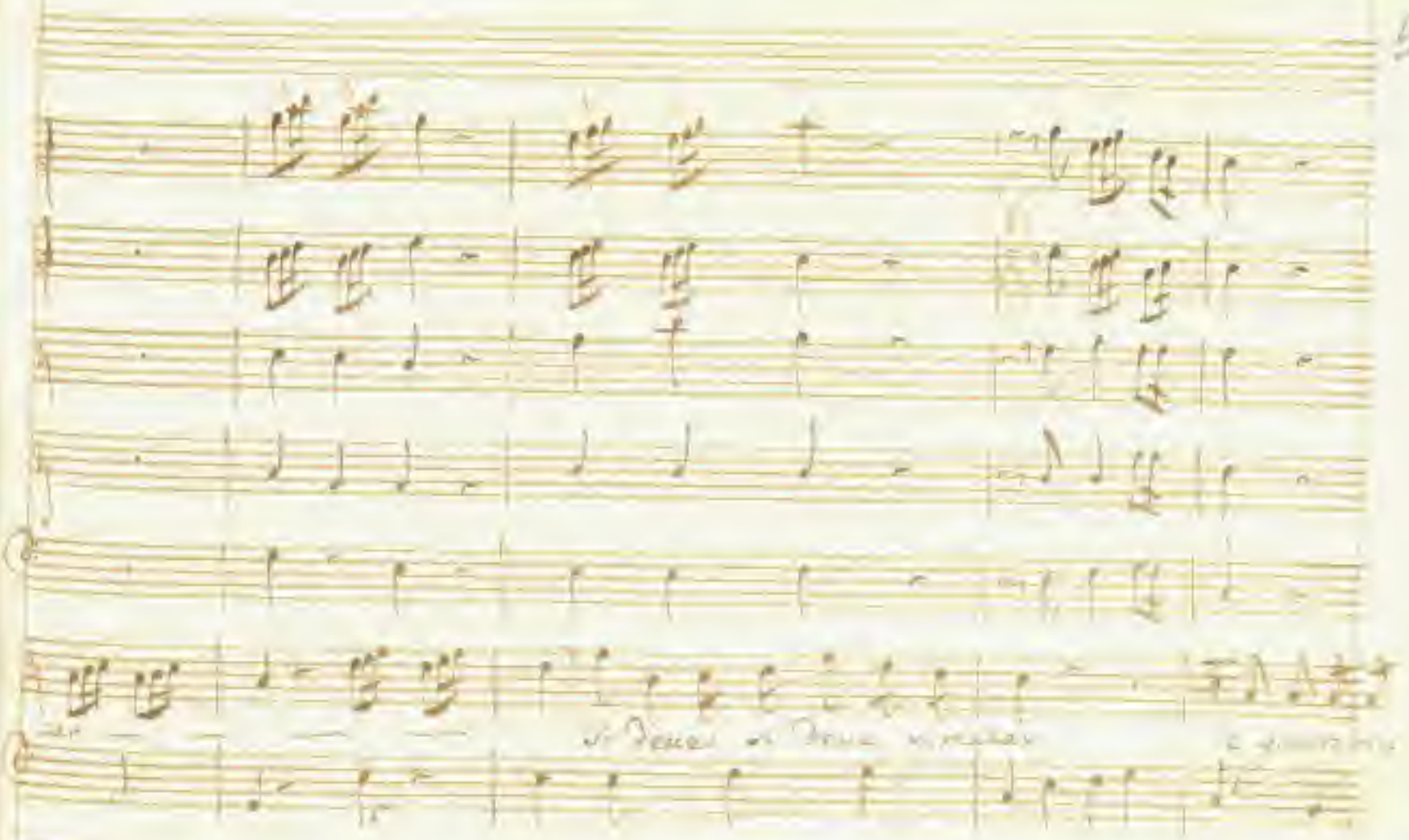


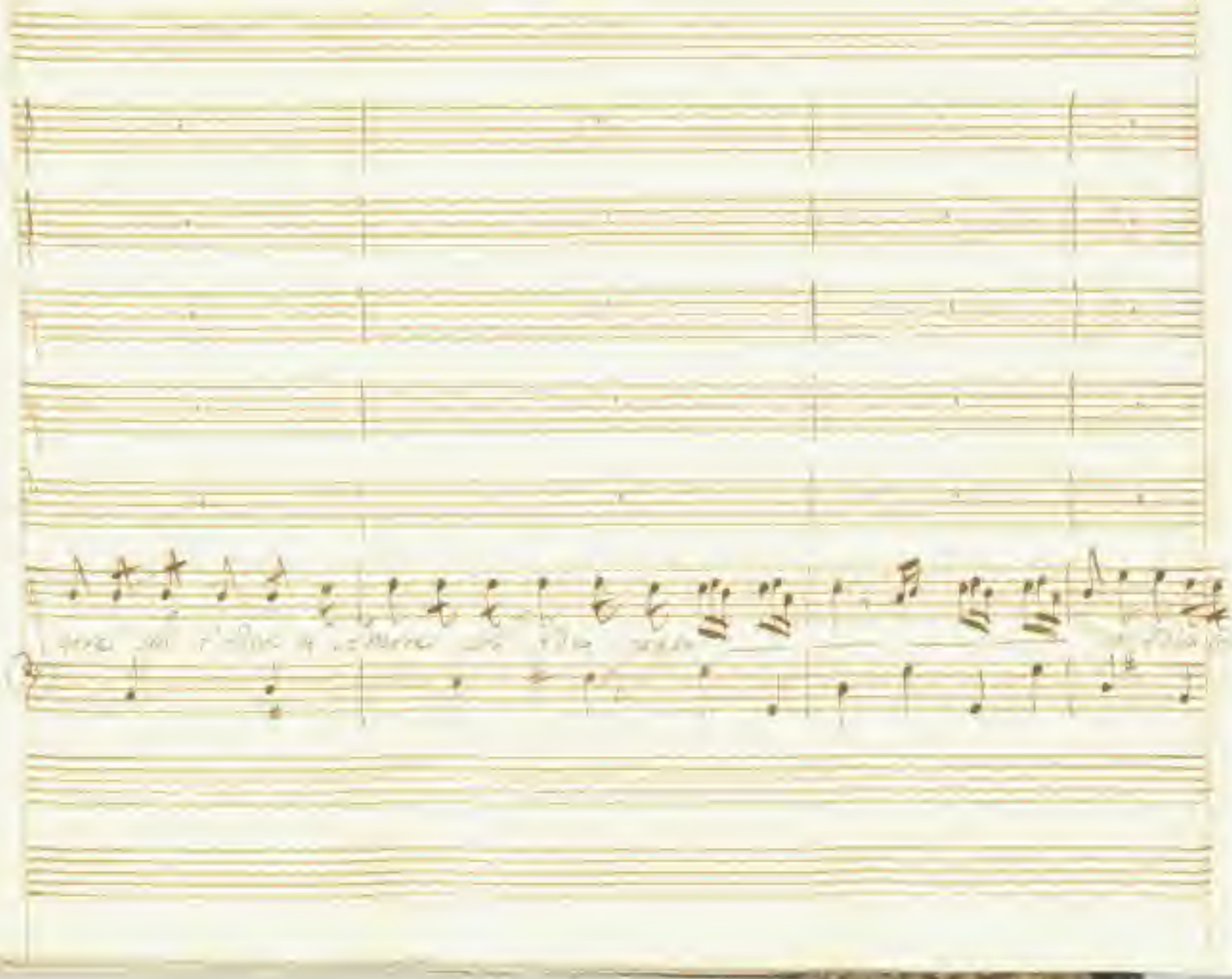


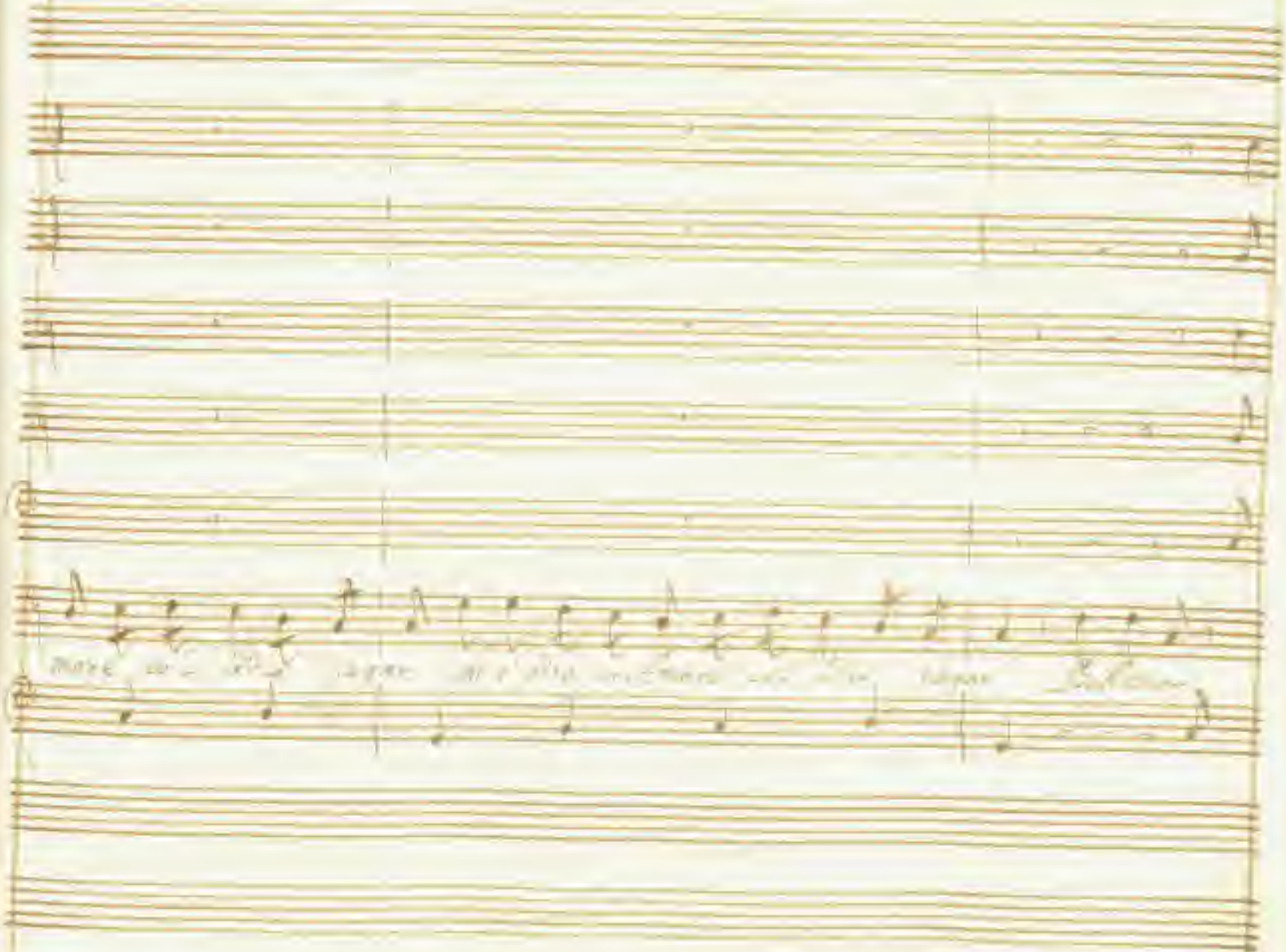


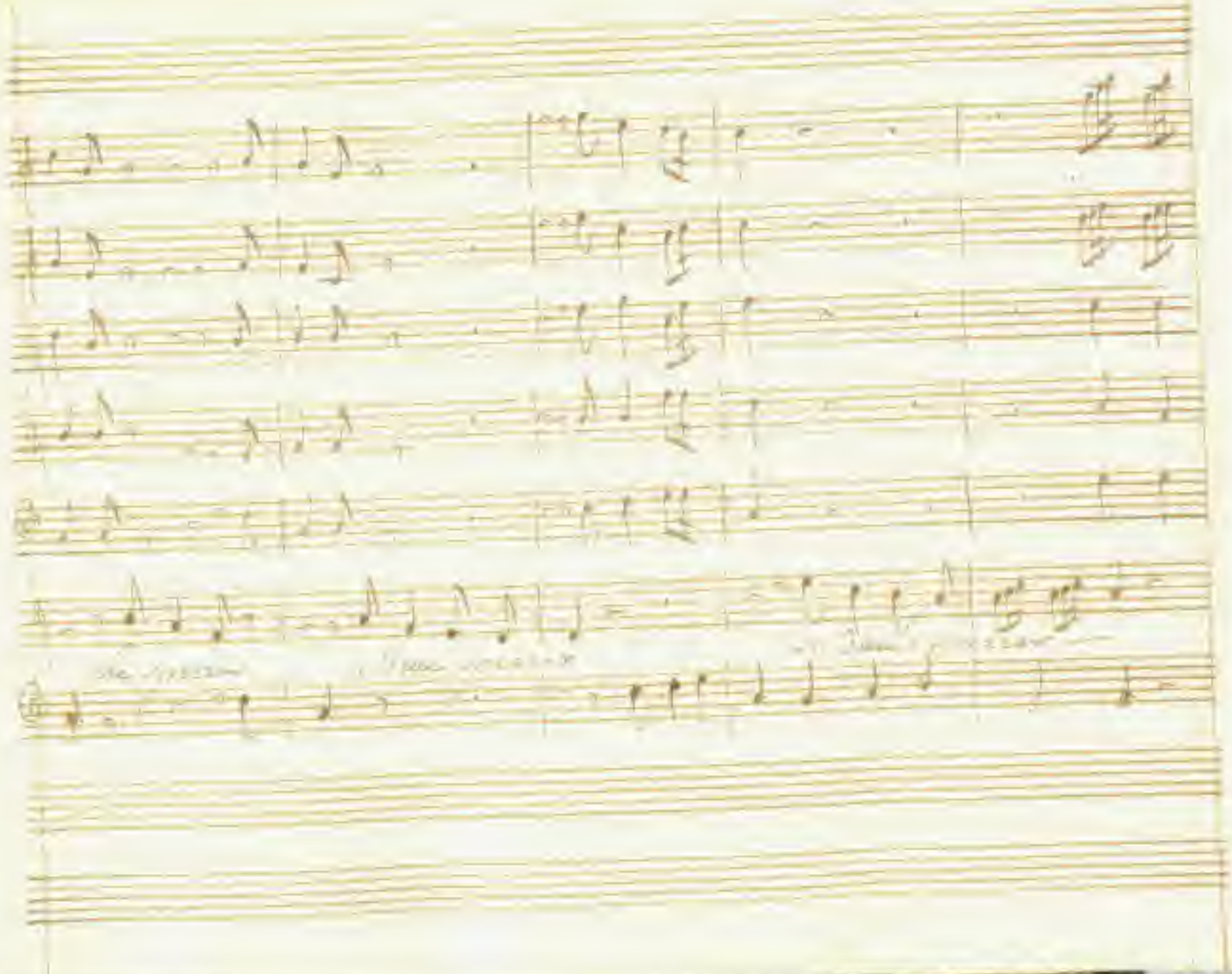


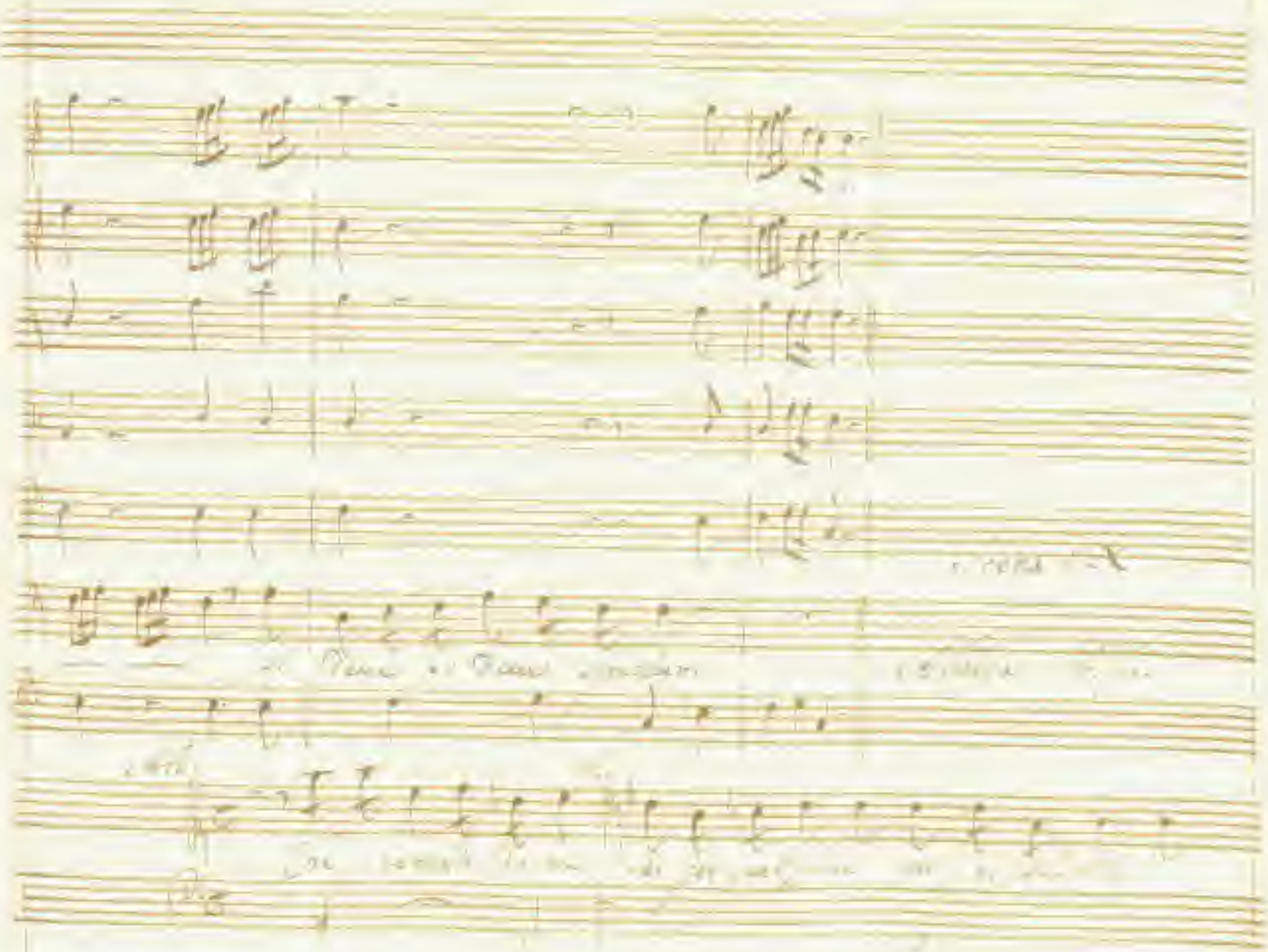


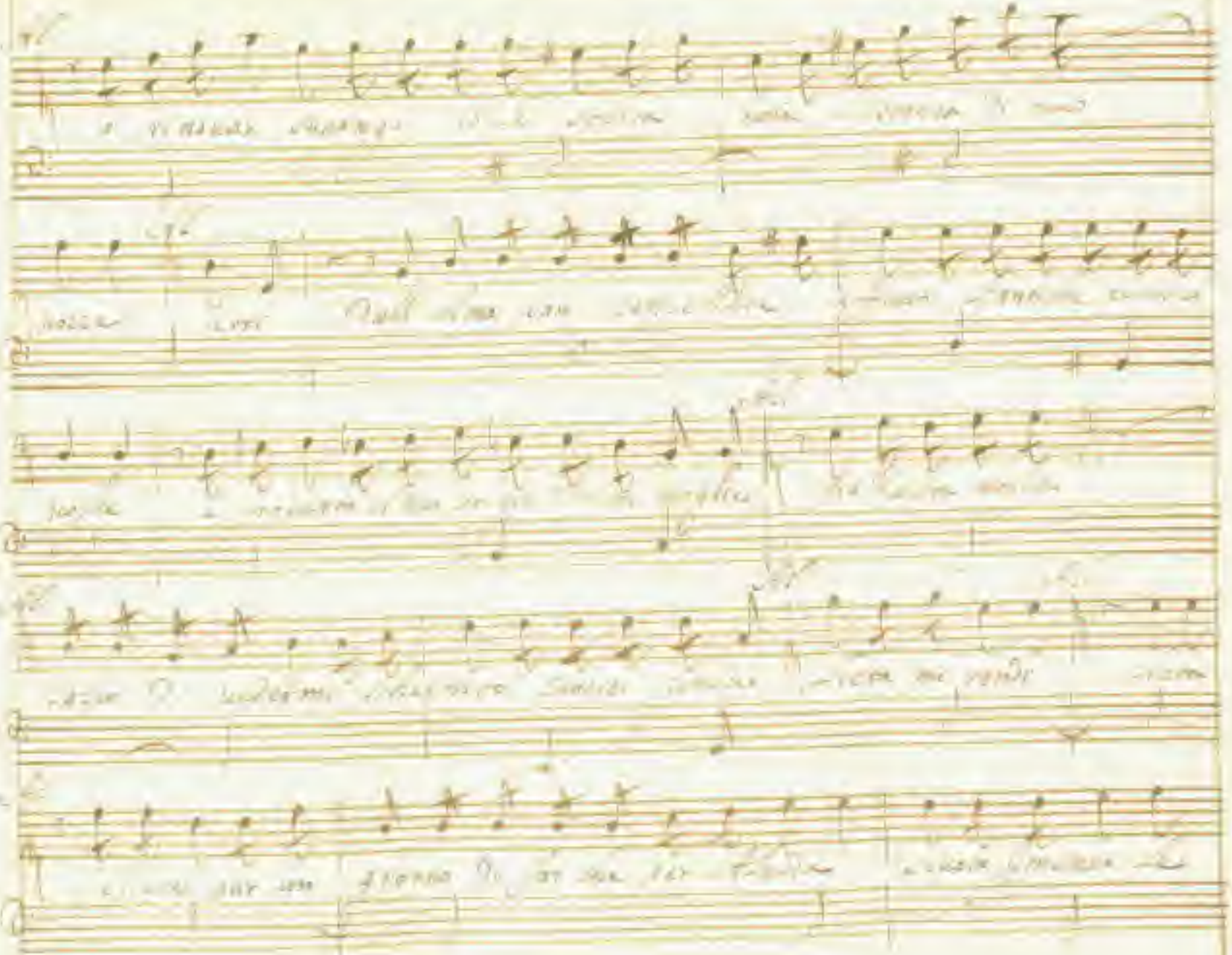


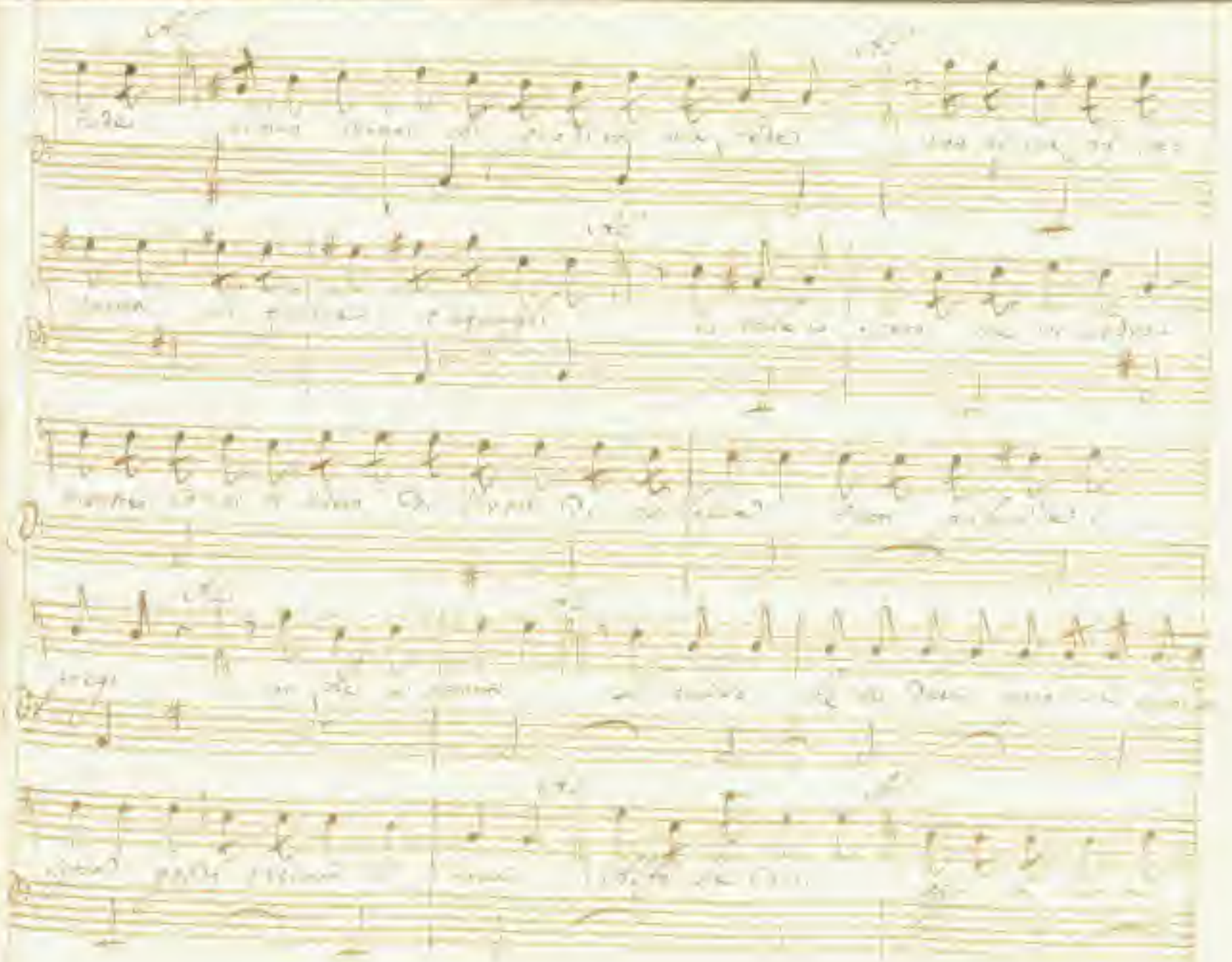


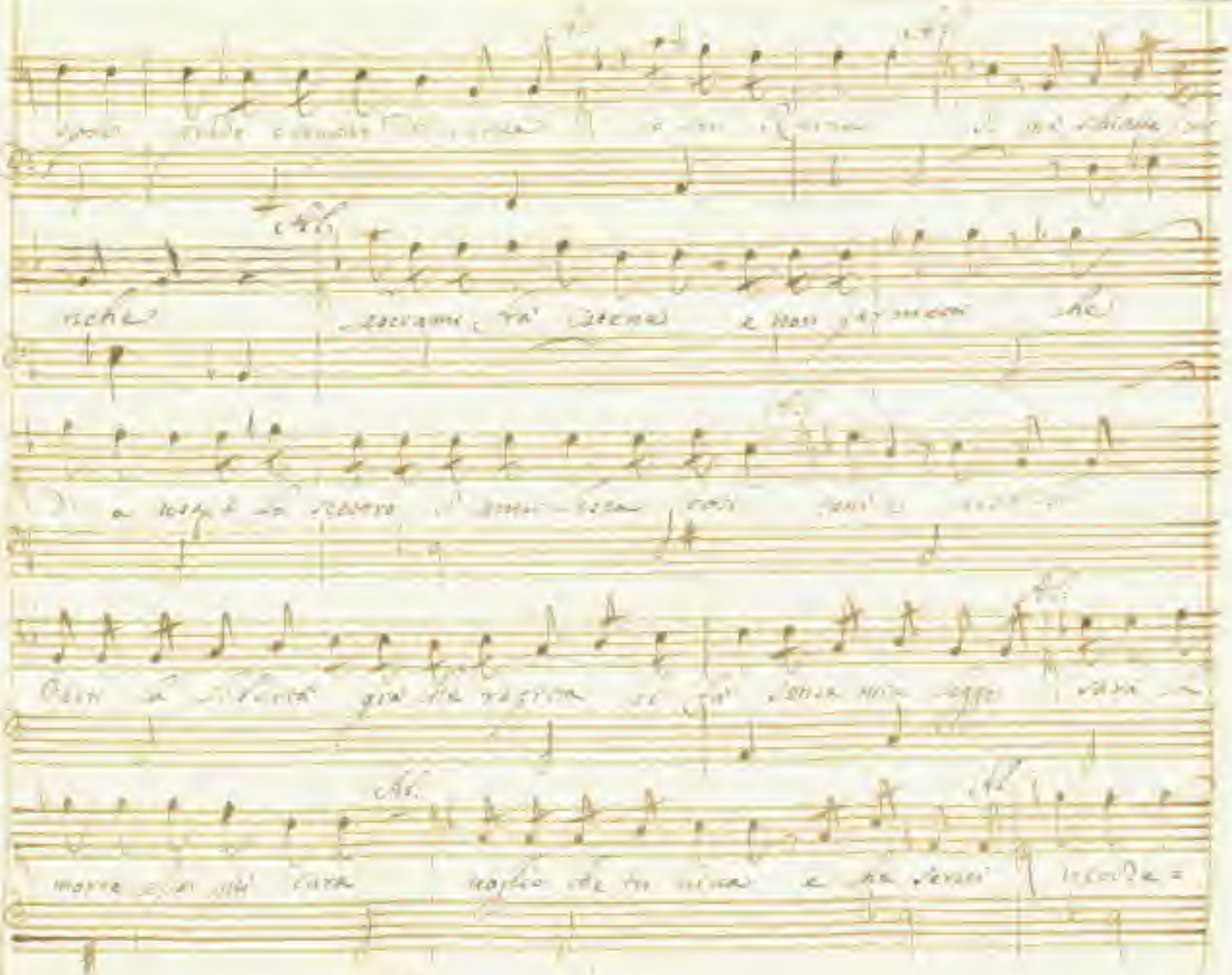


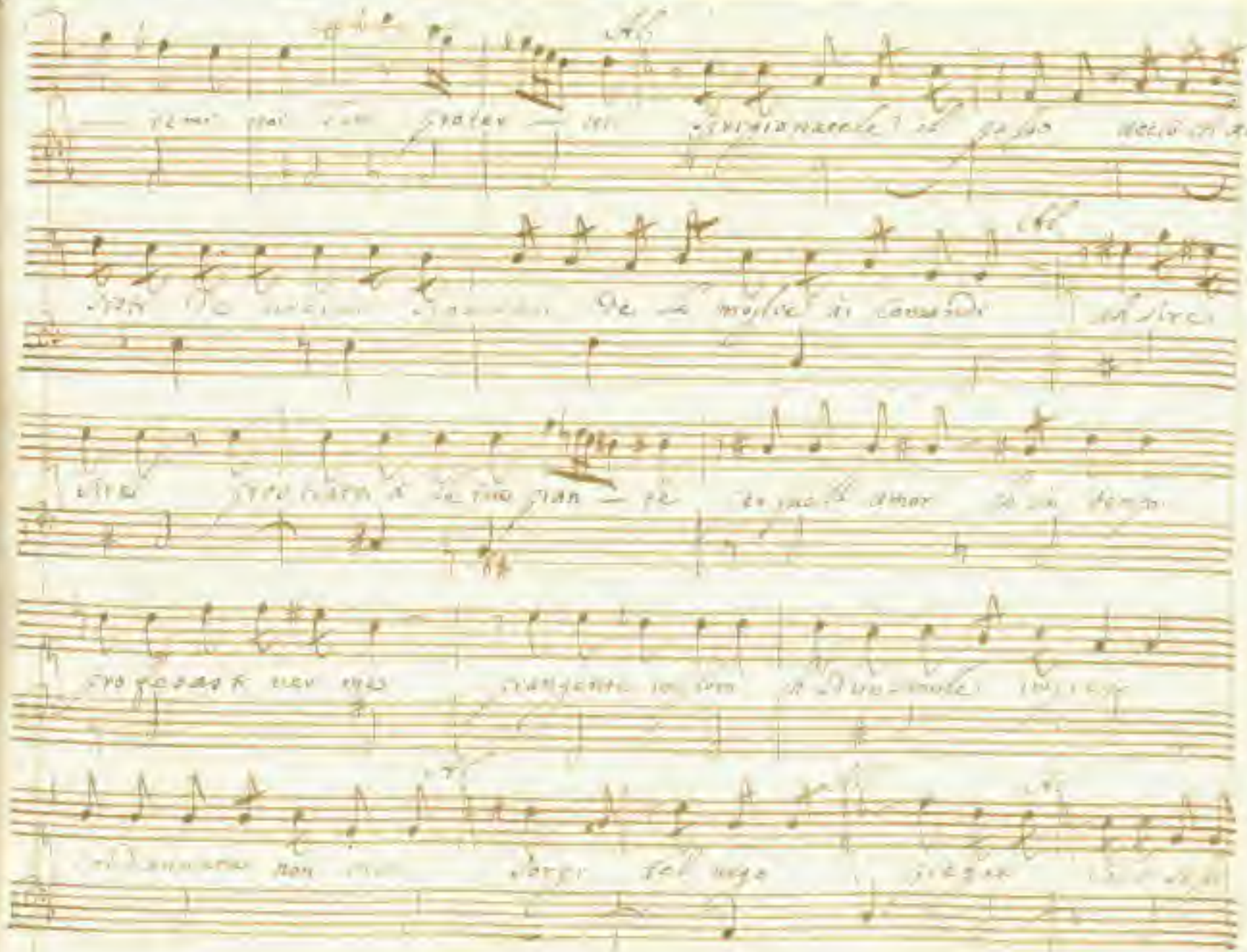


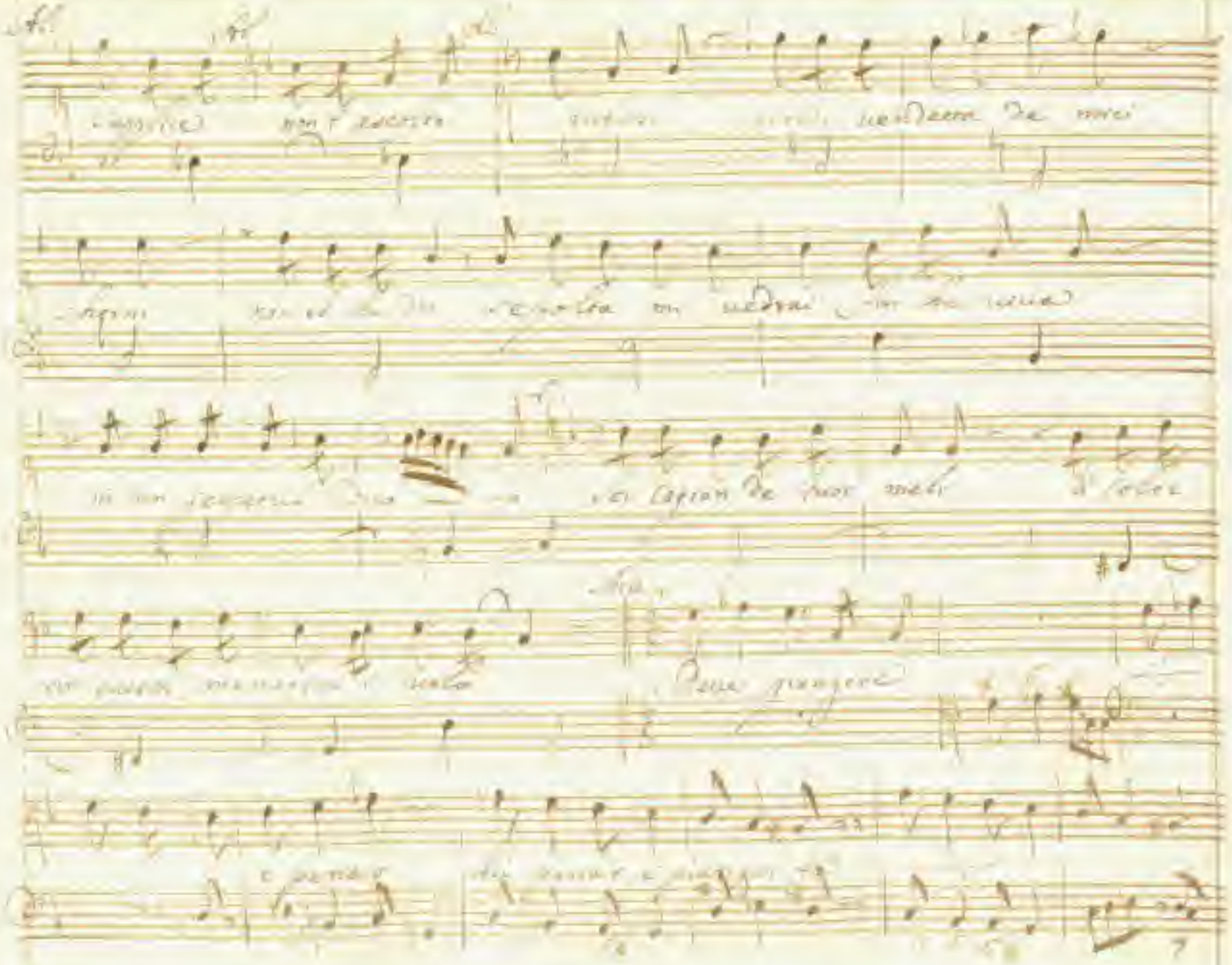


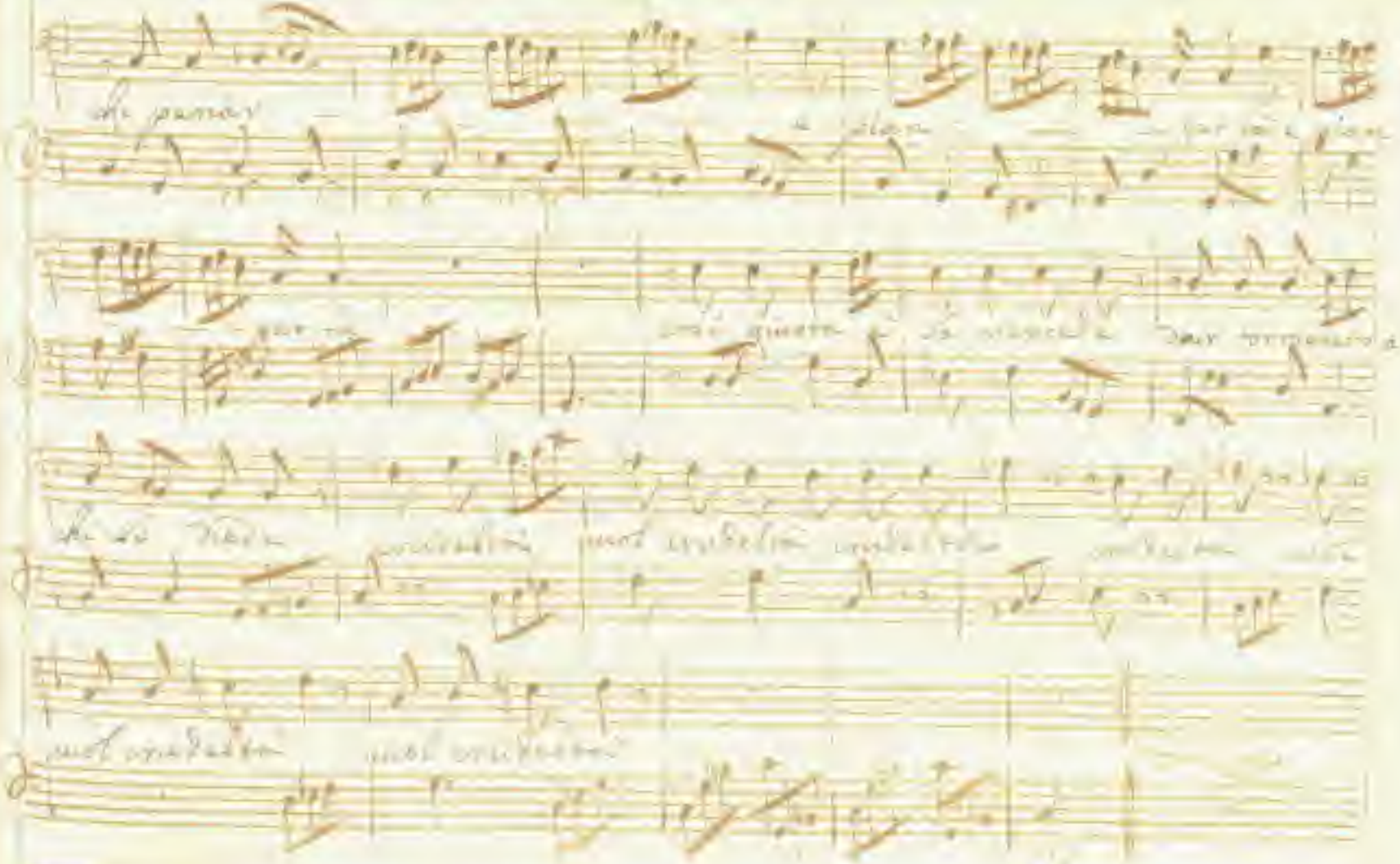


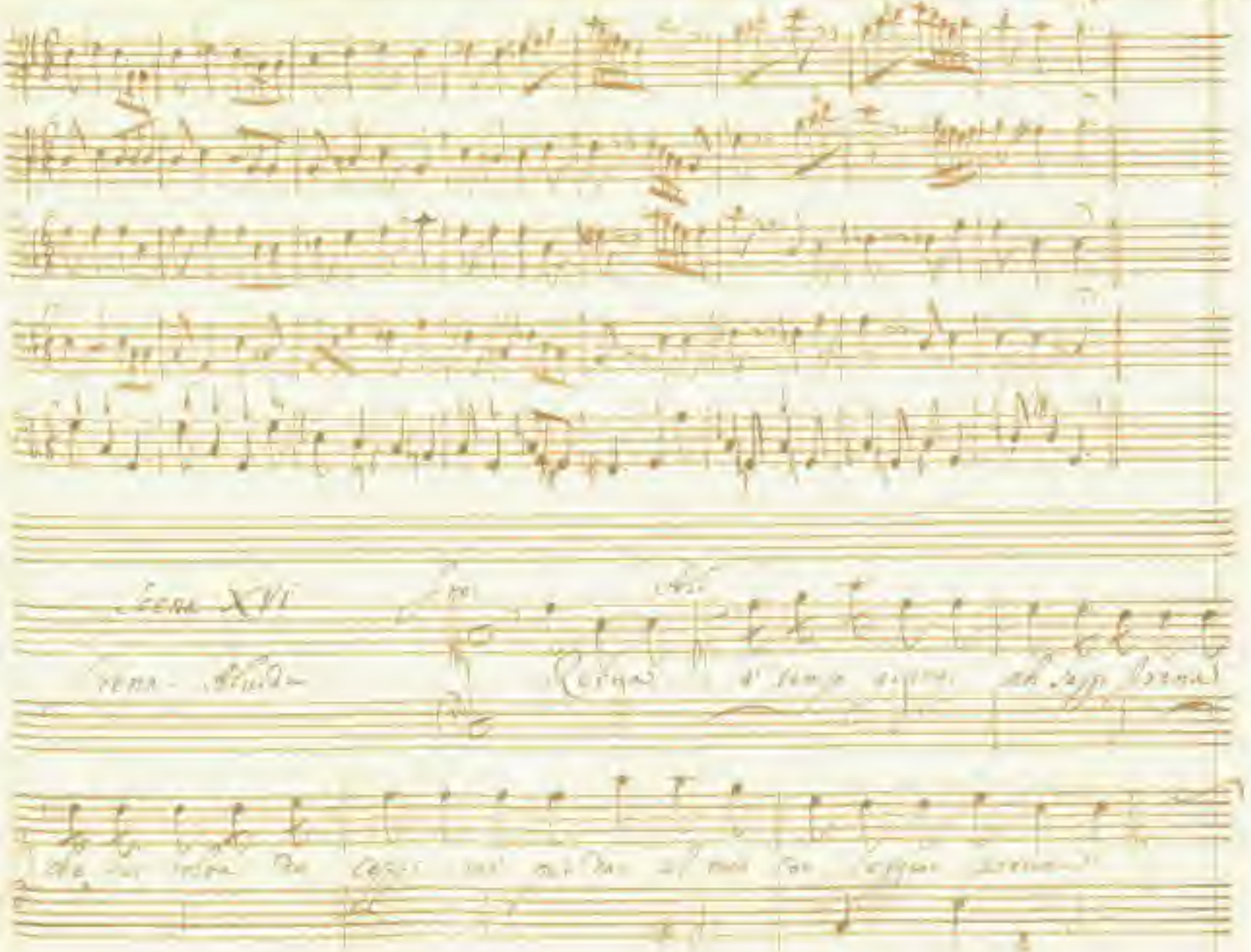


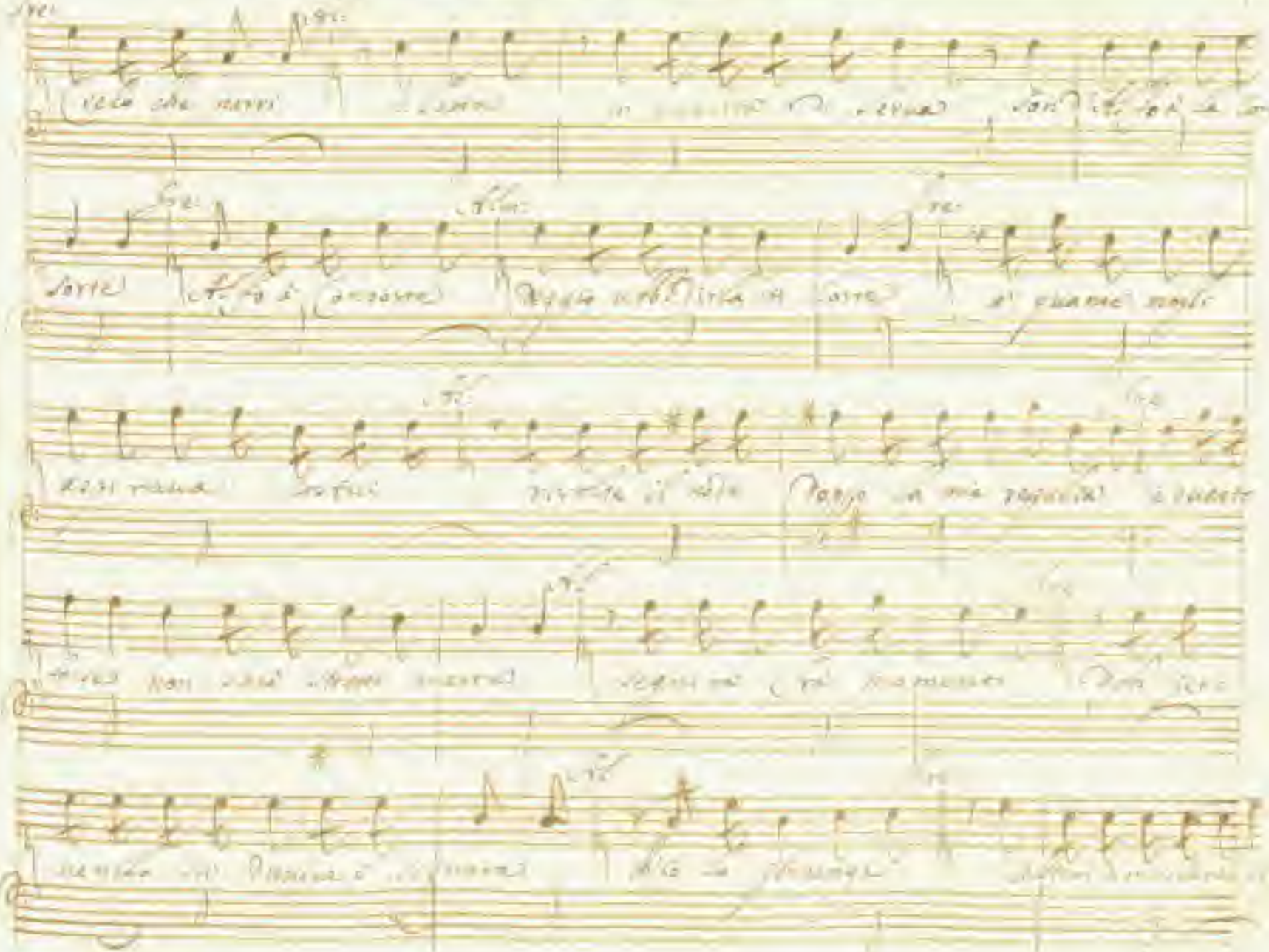


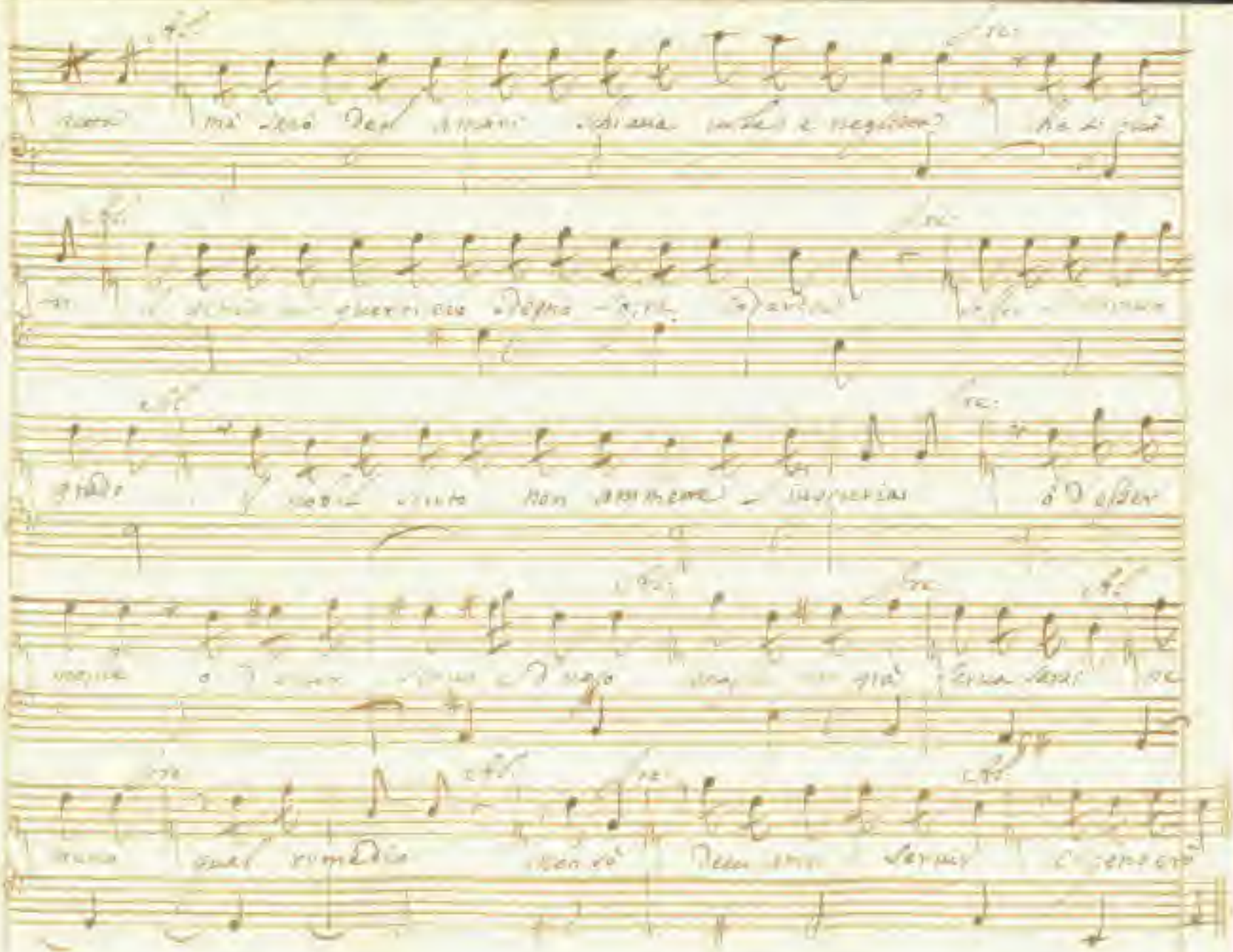


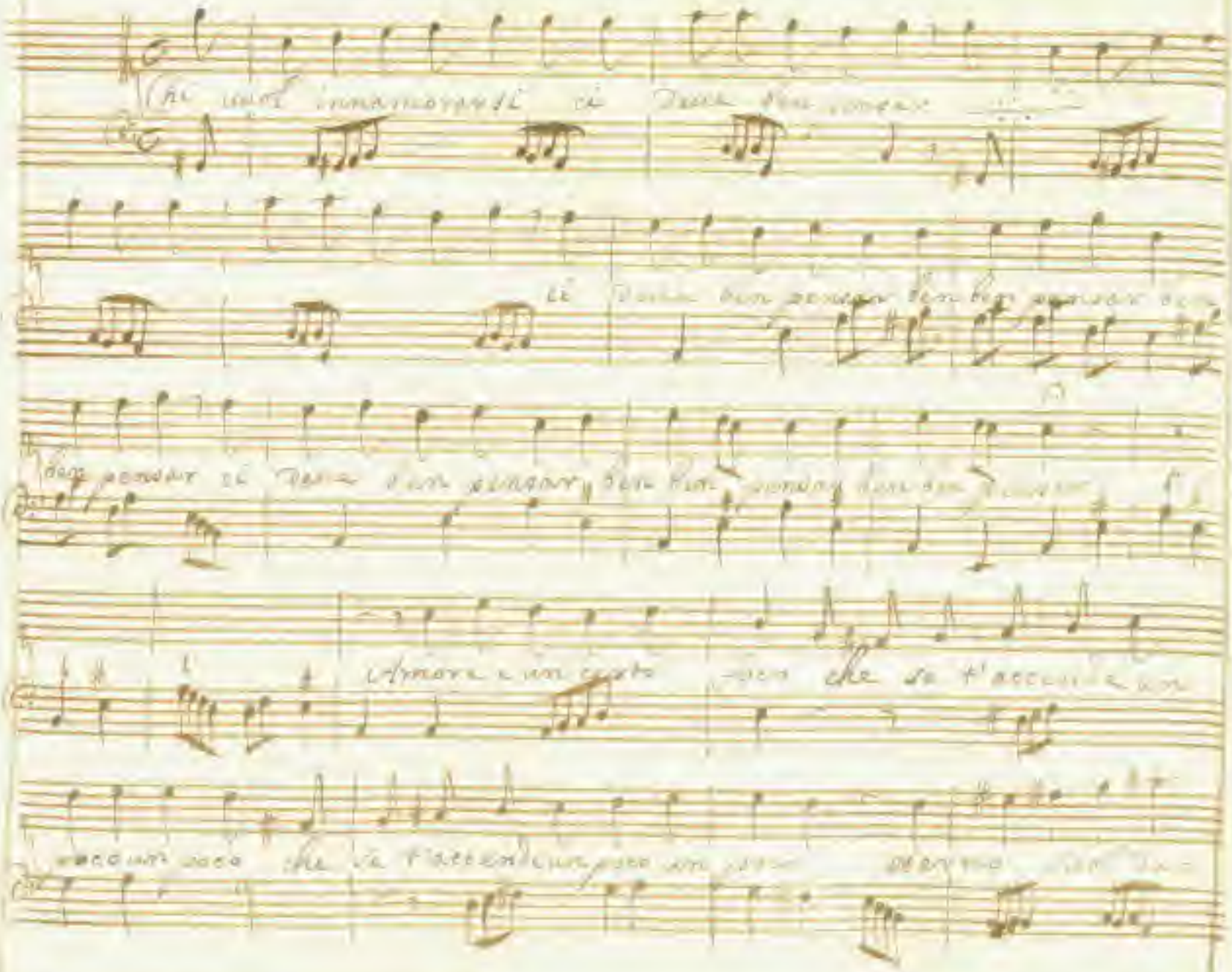


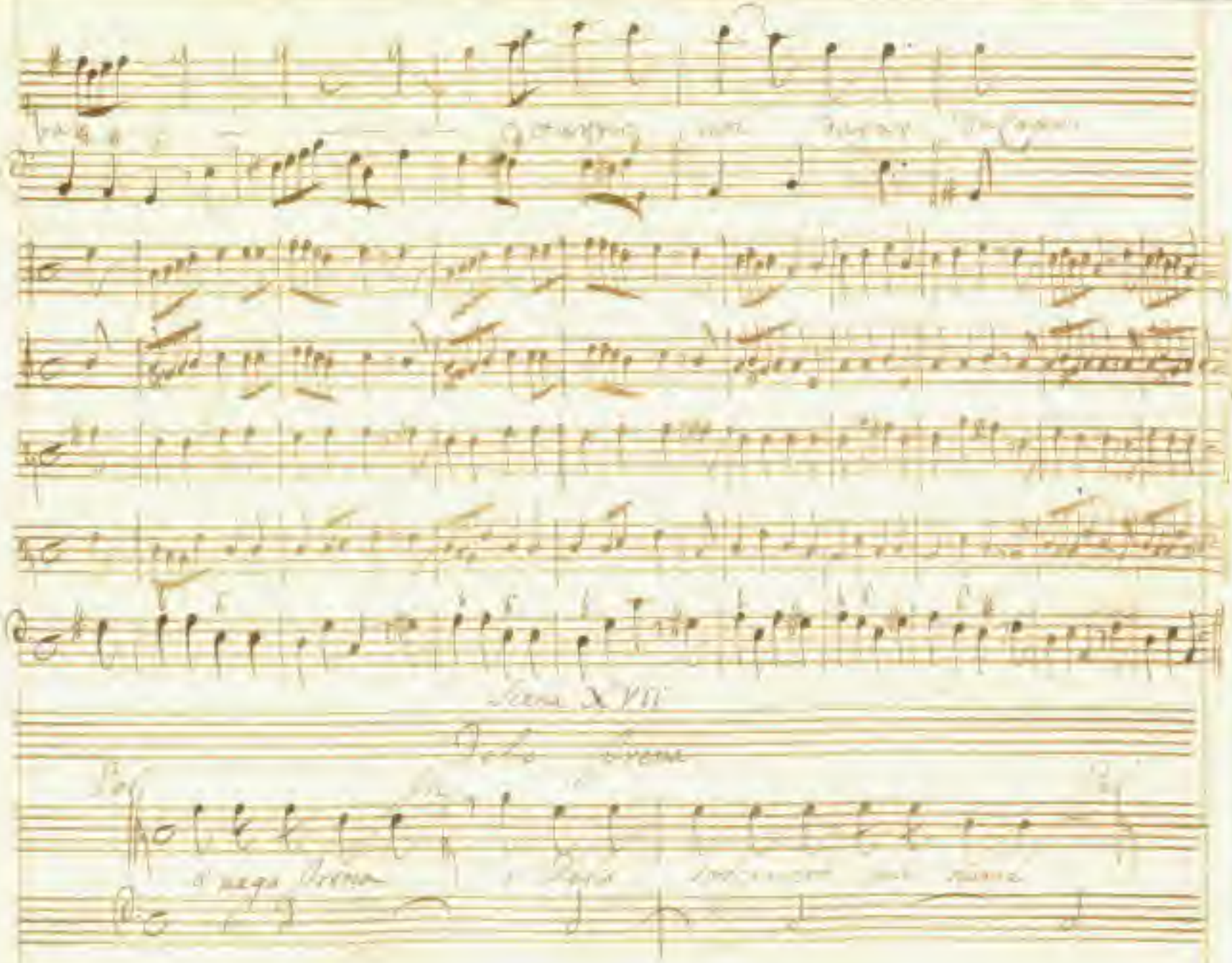


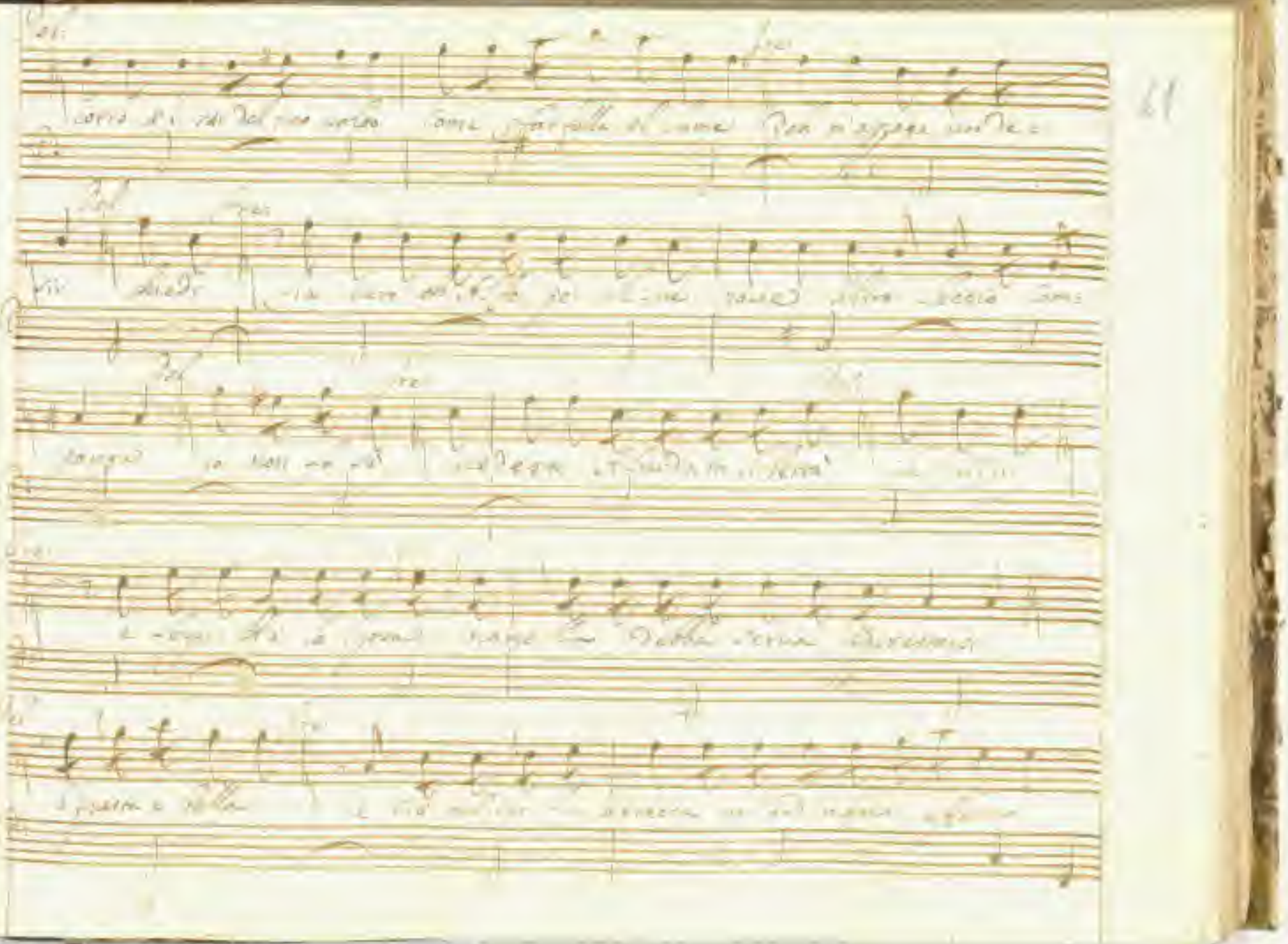


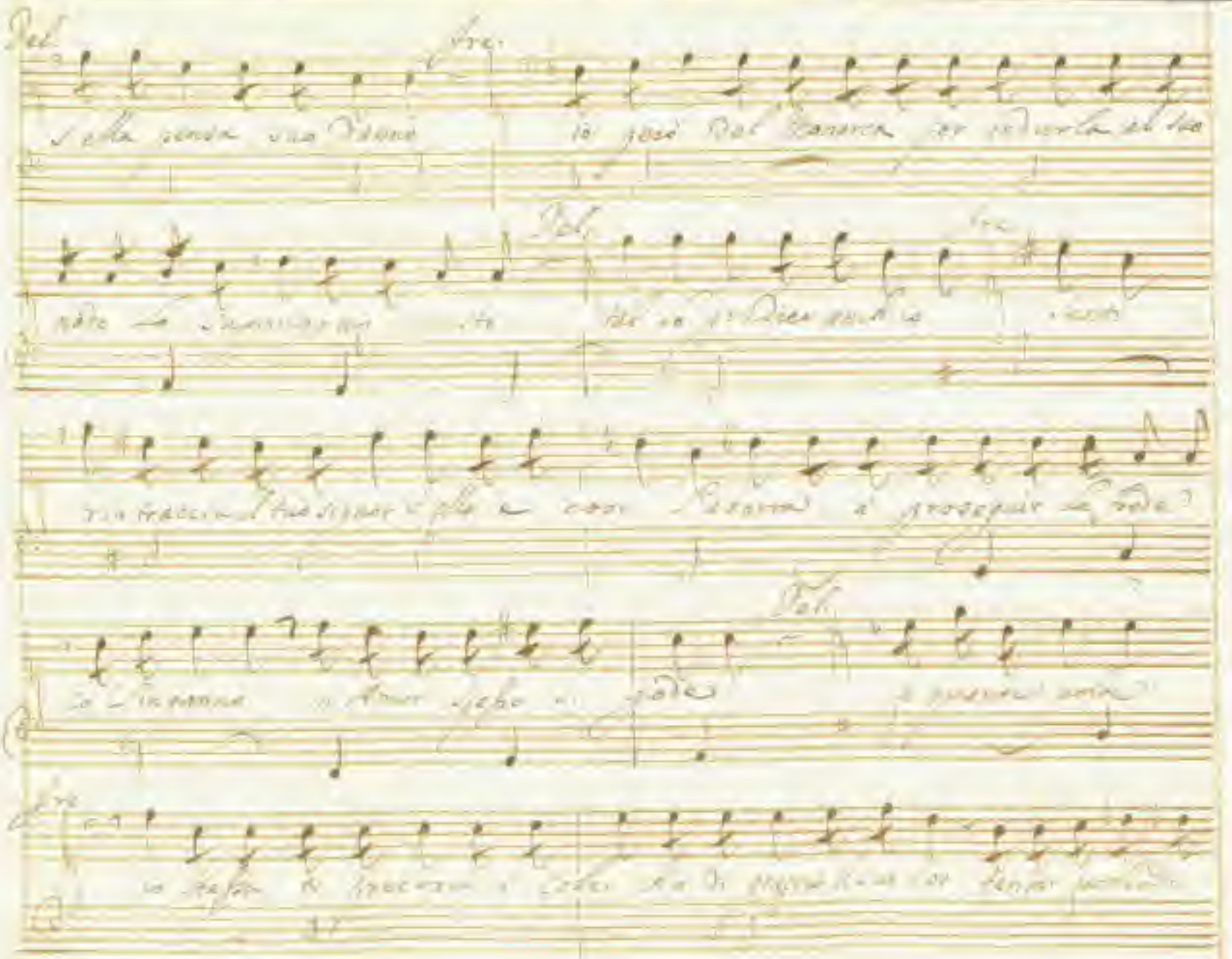


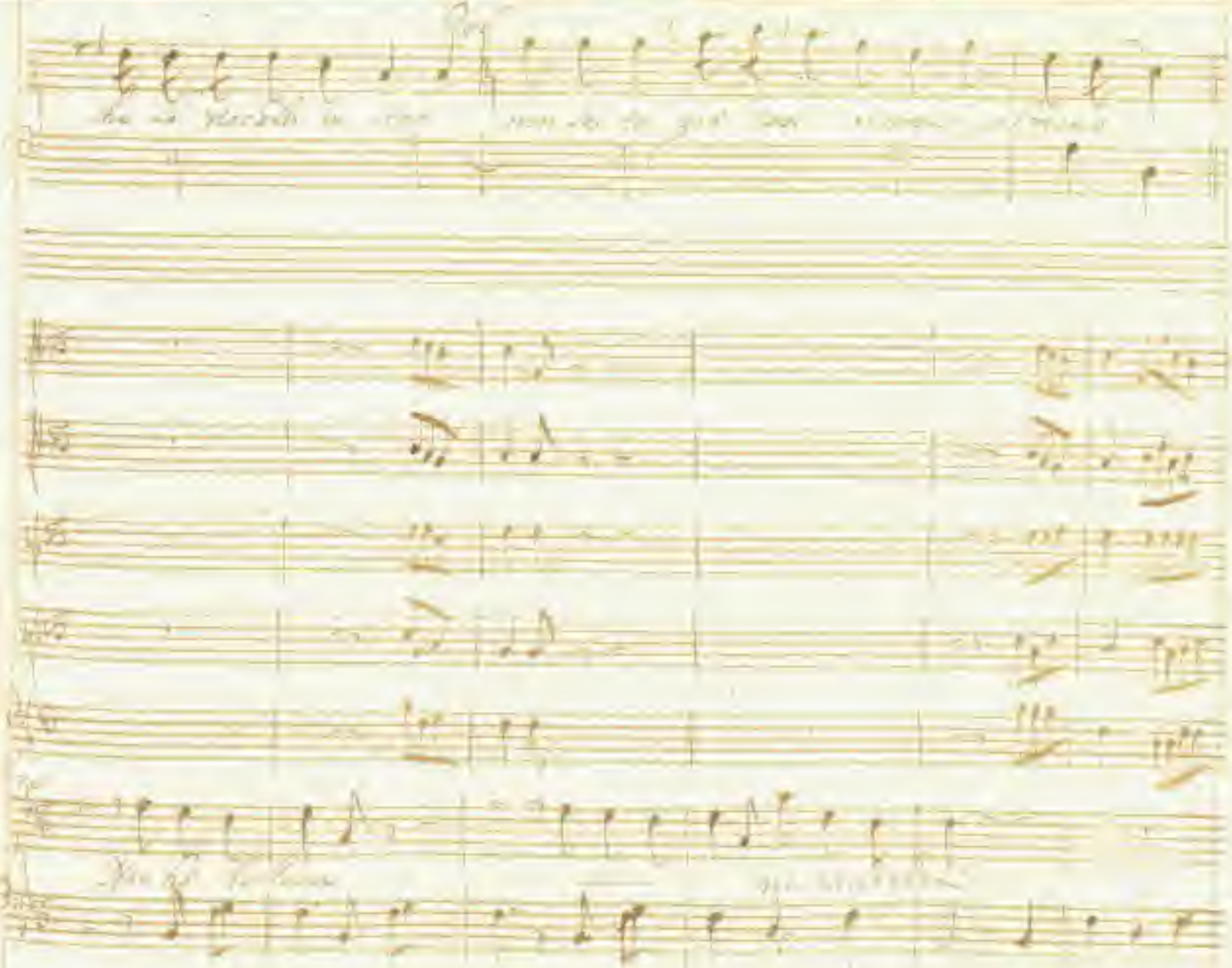


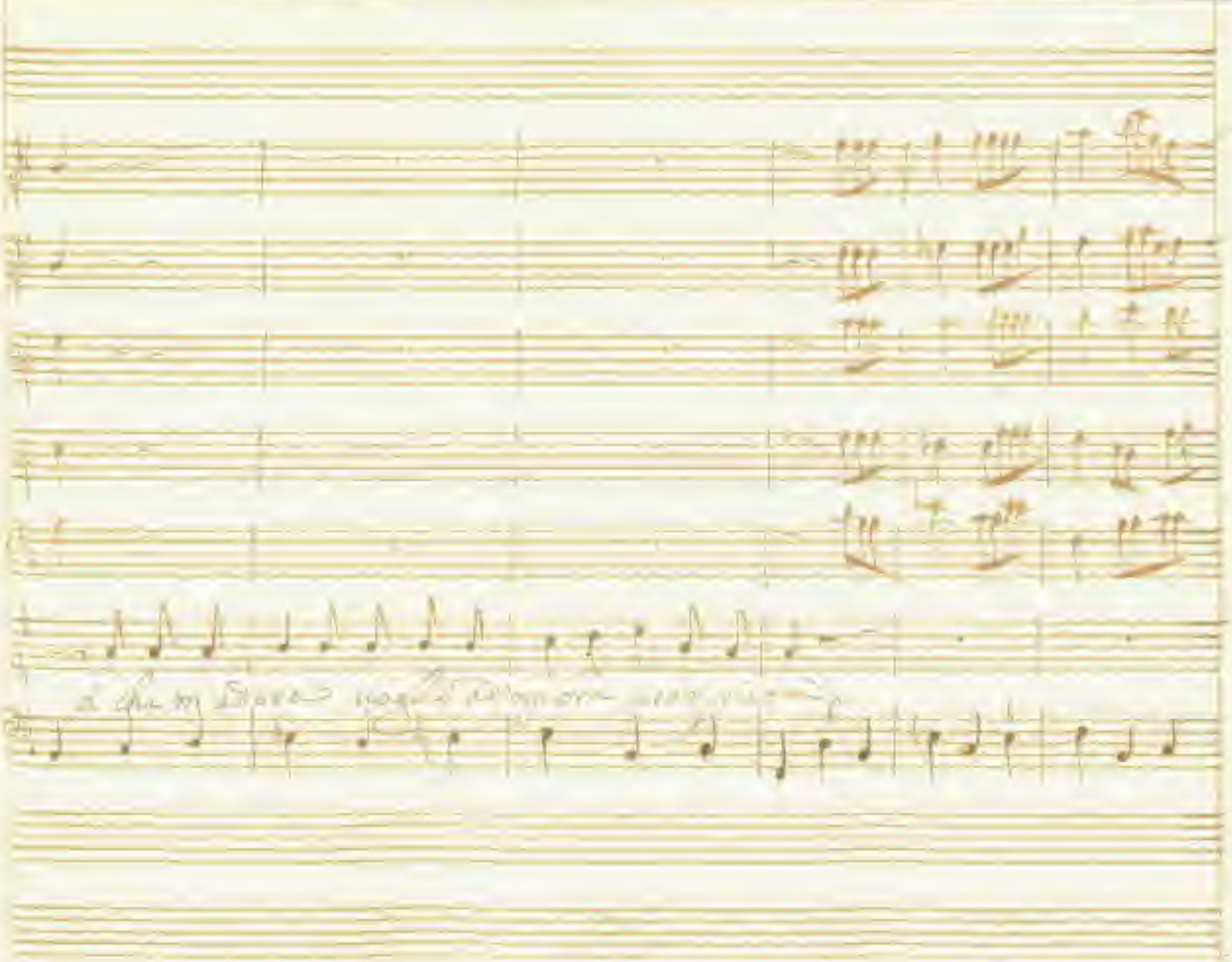


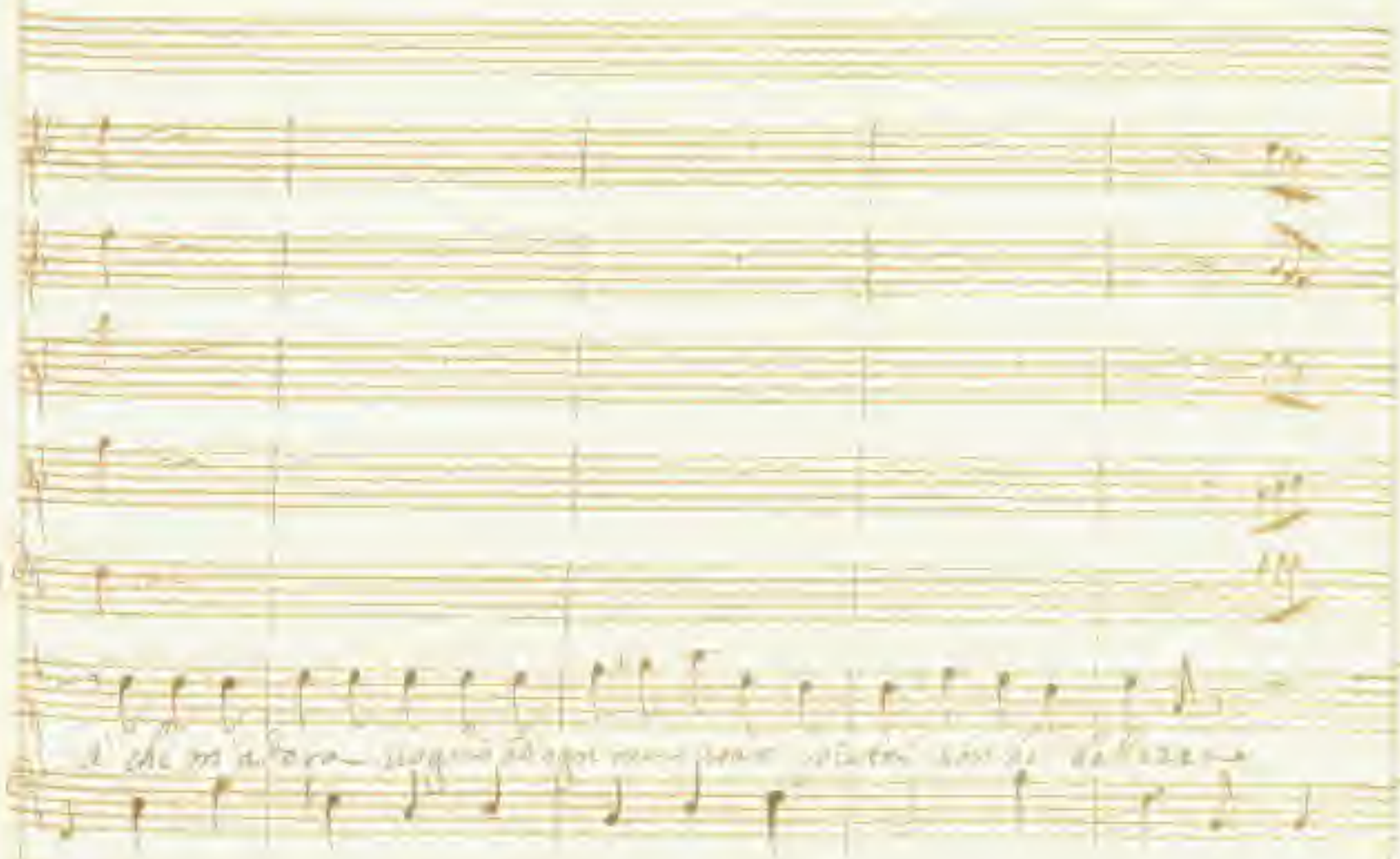

Scena XVII

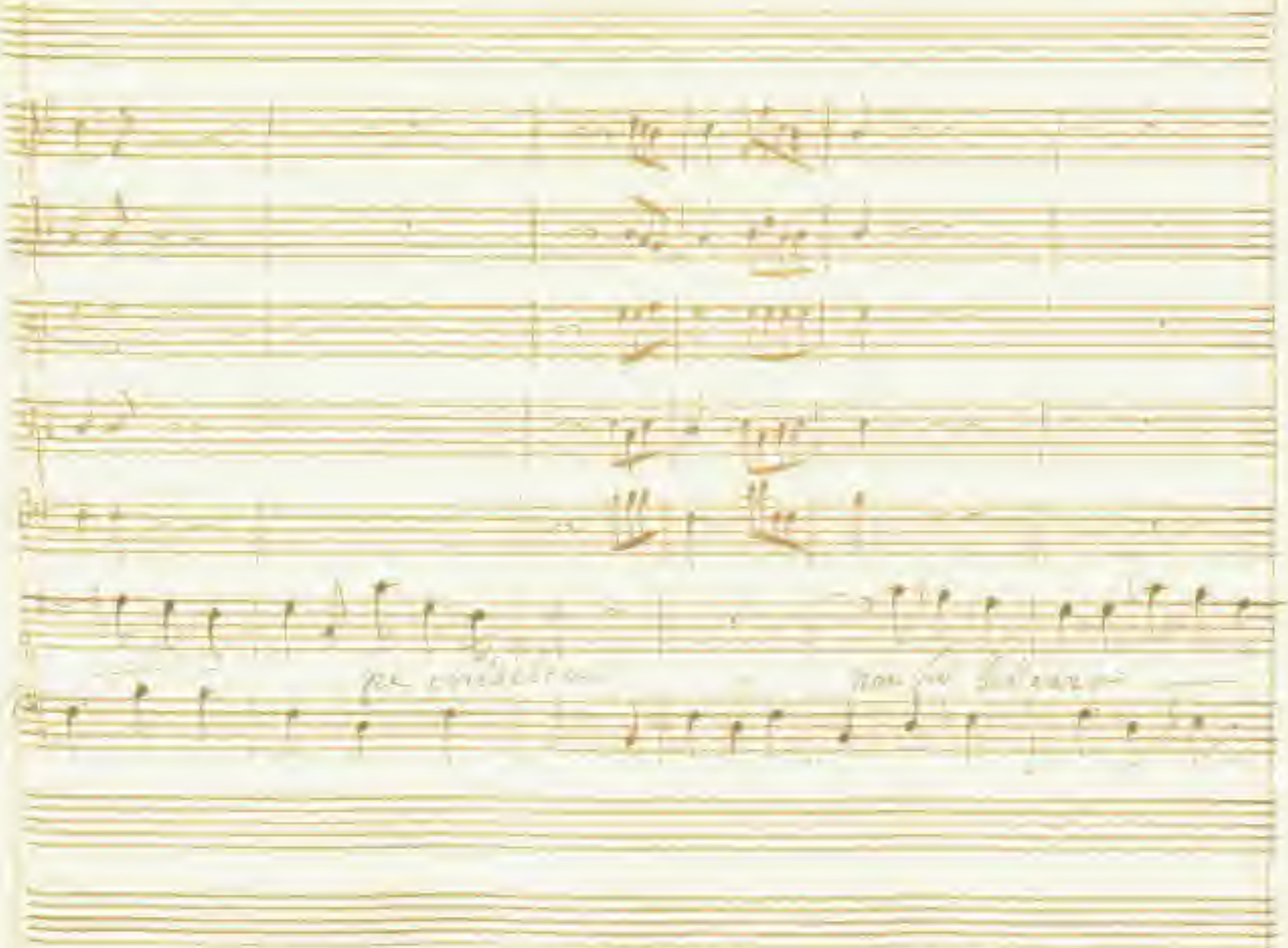


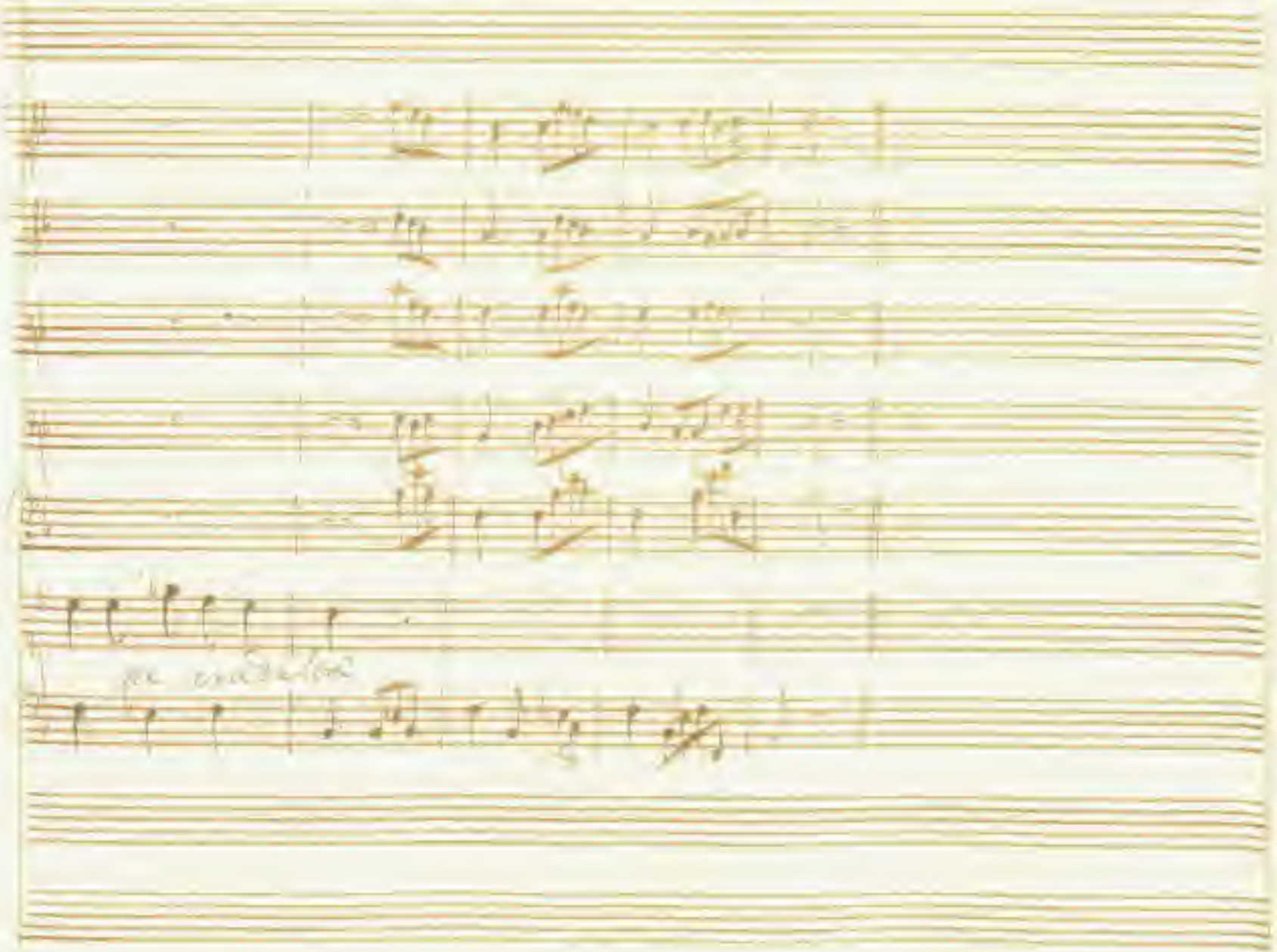


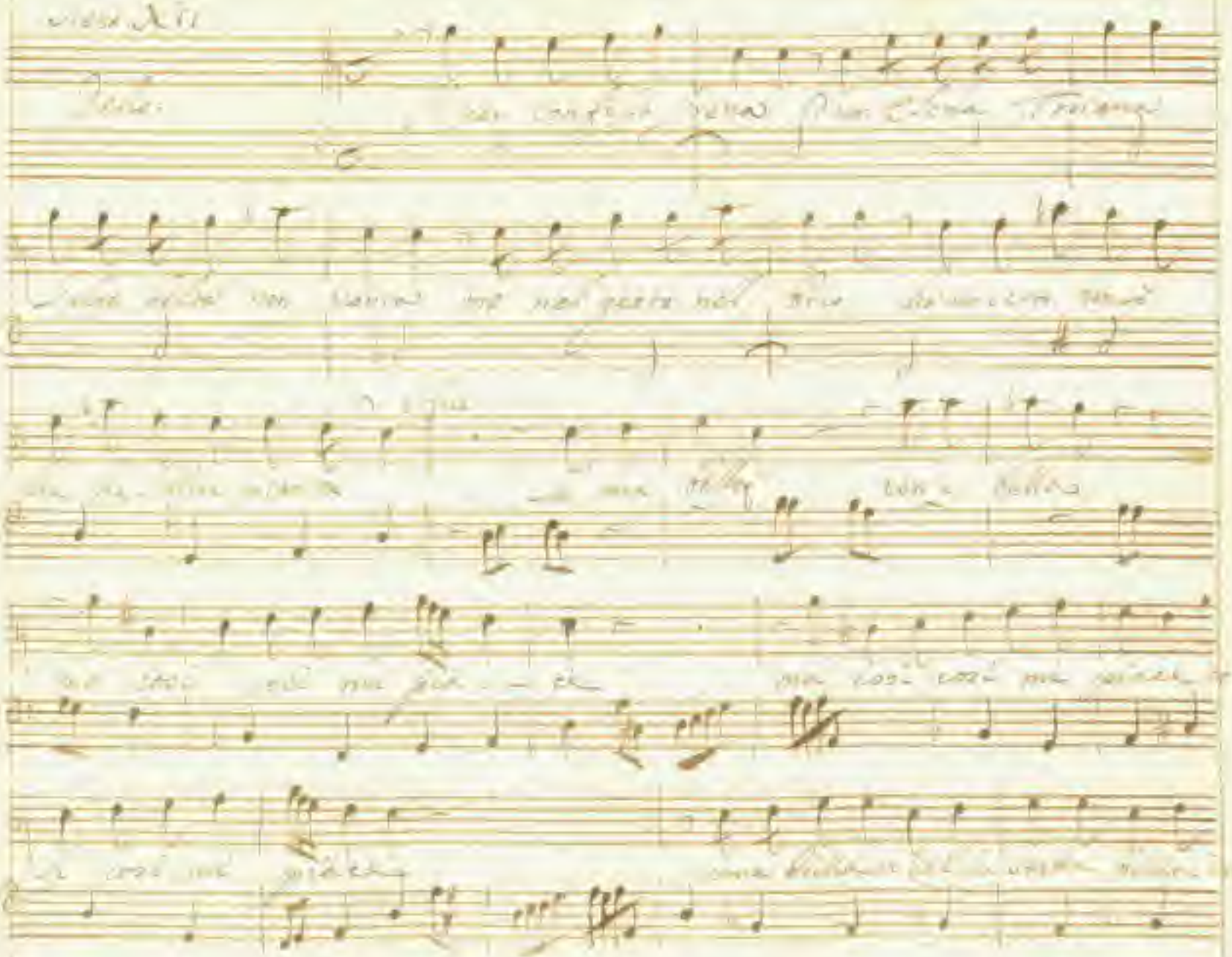


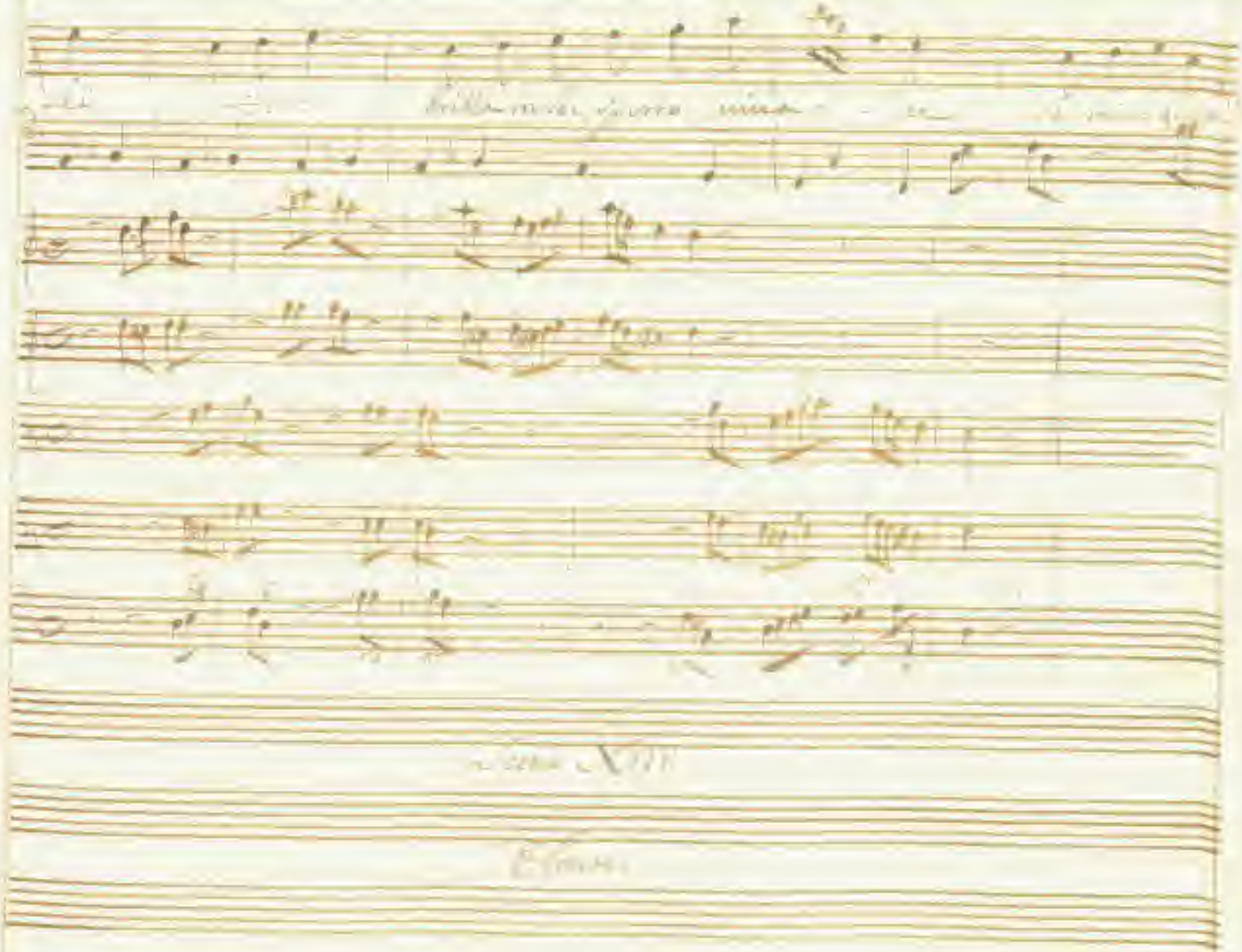


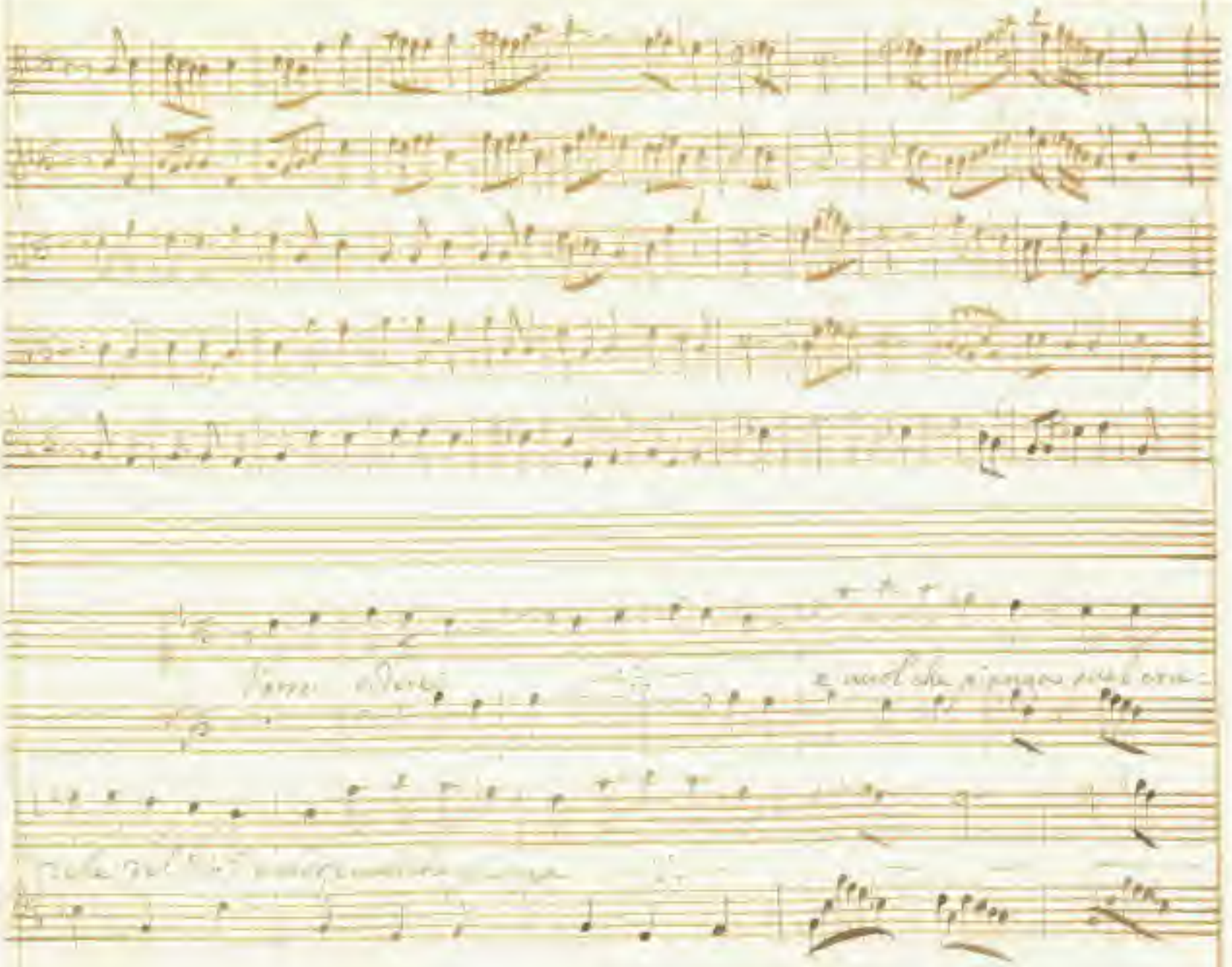


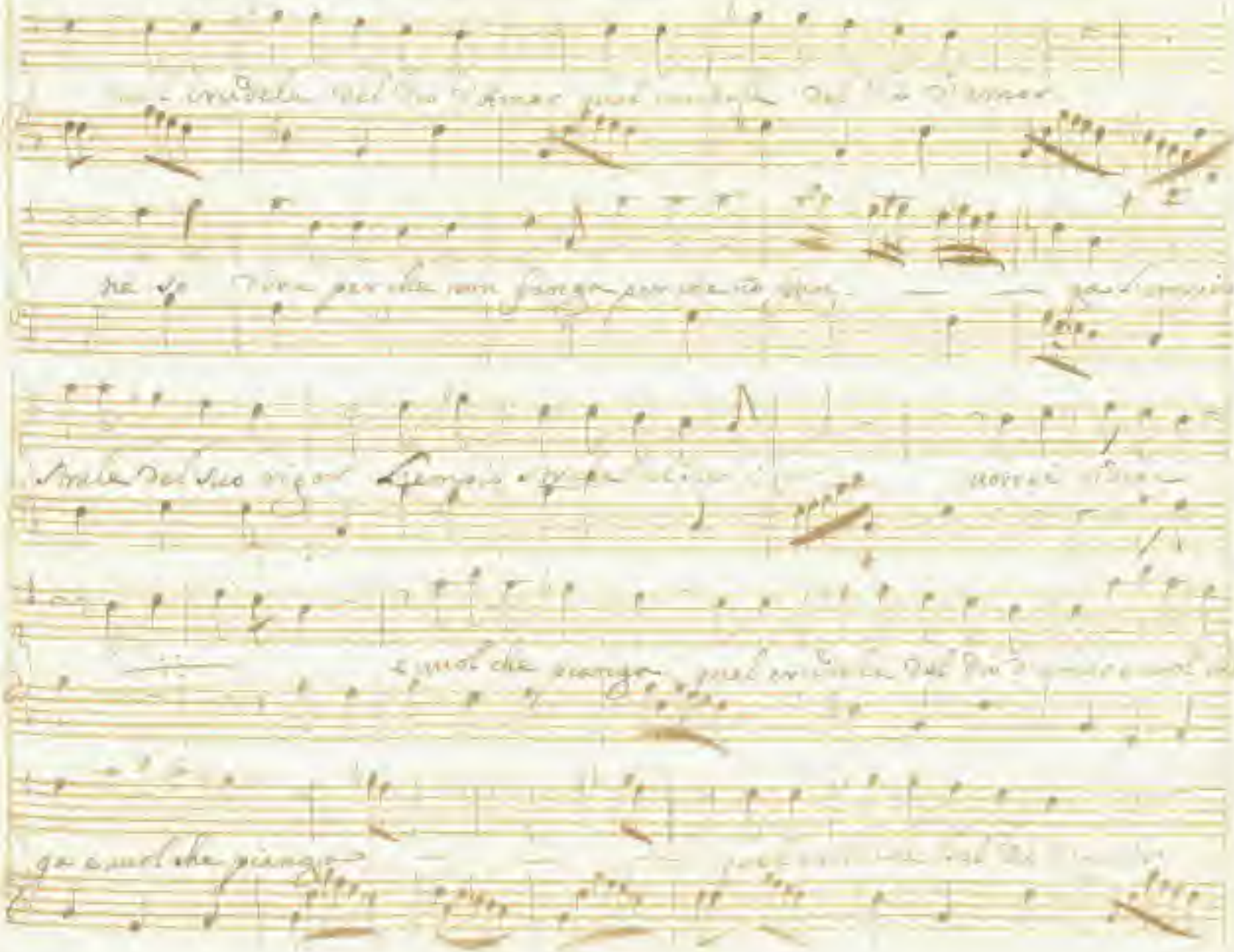


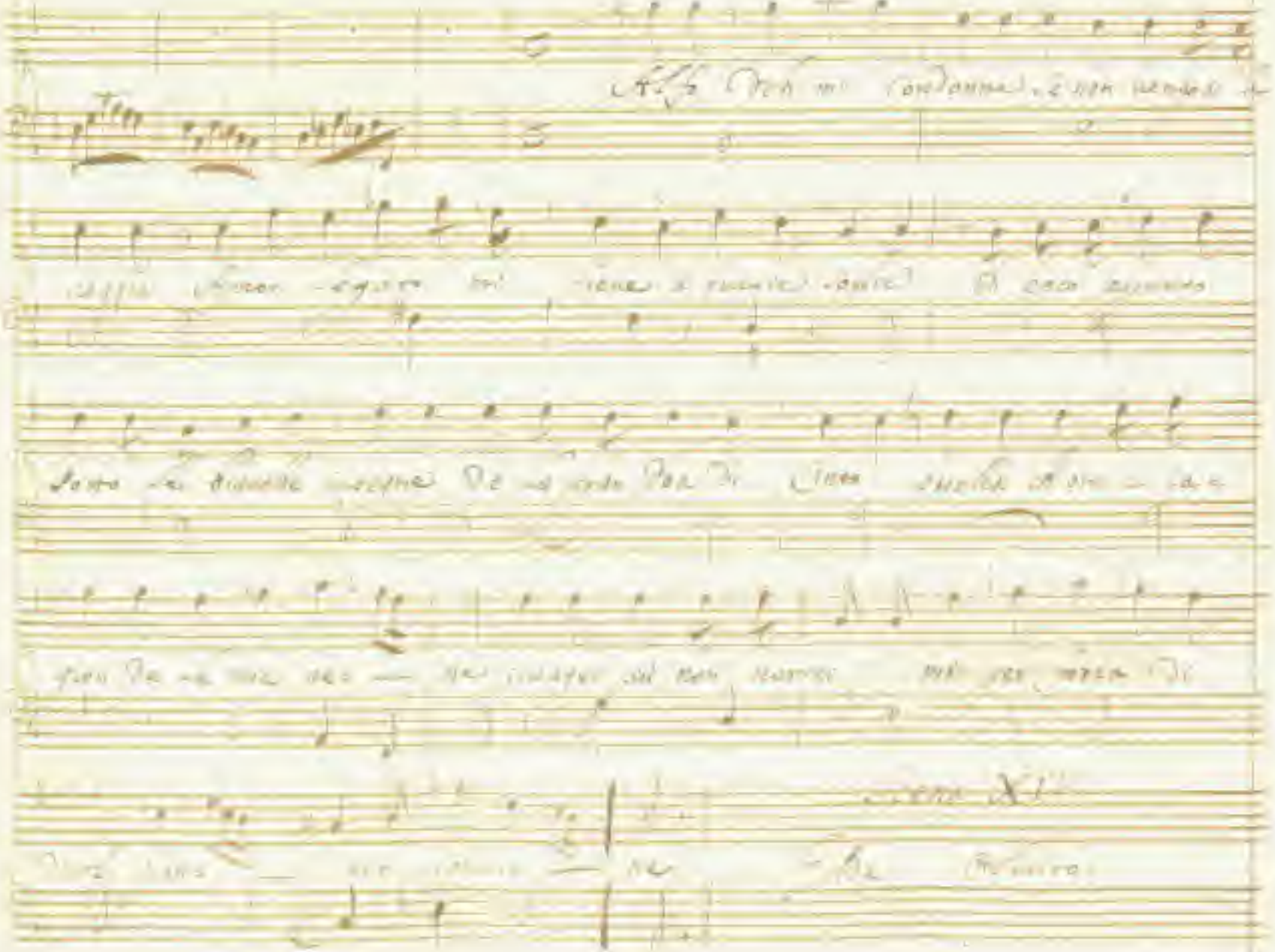


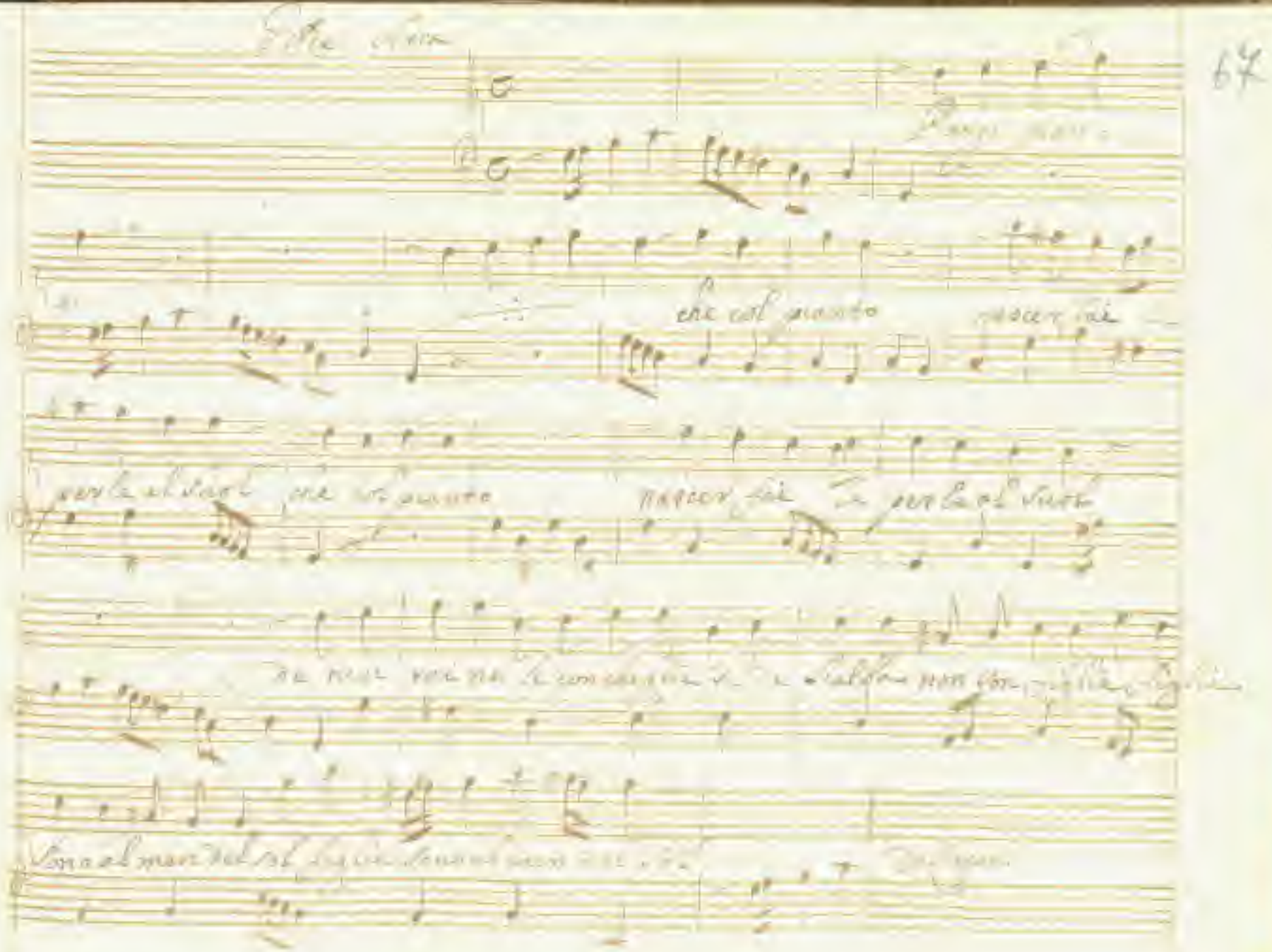


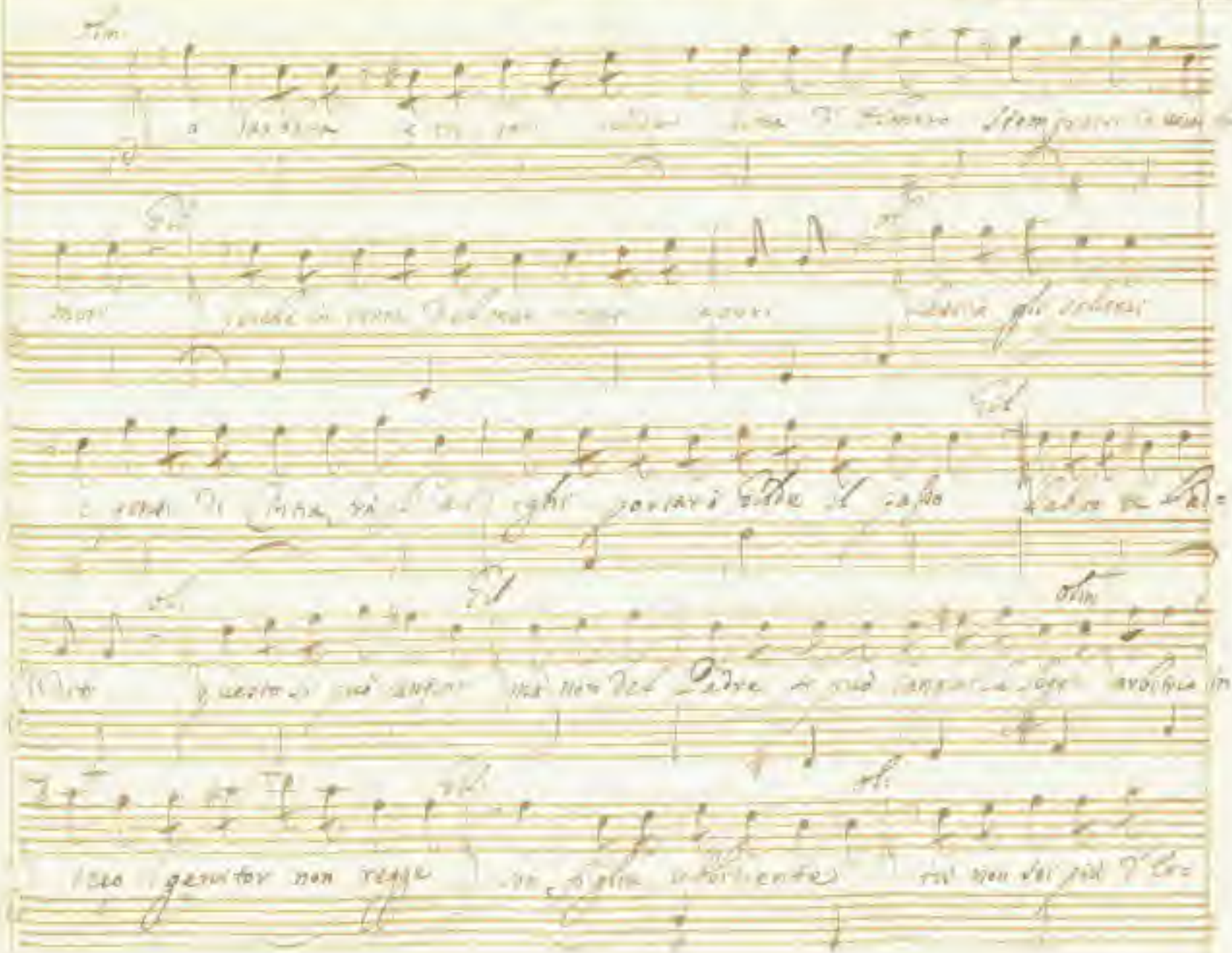


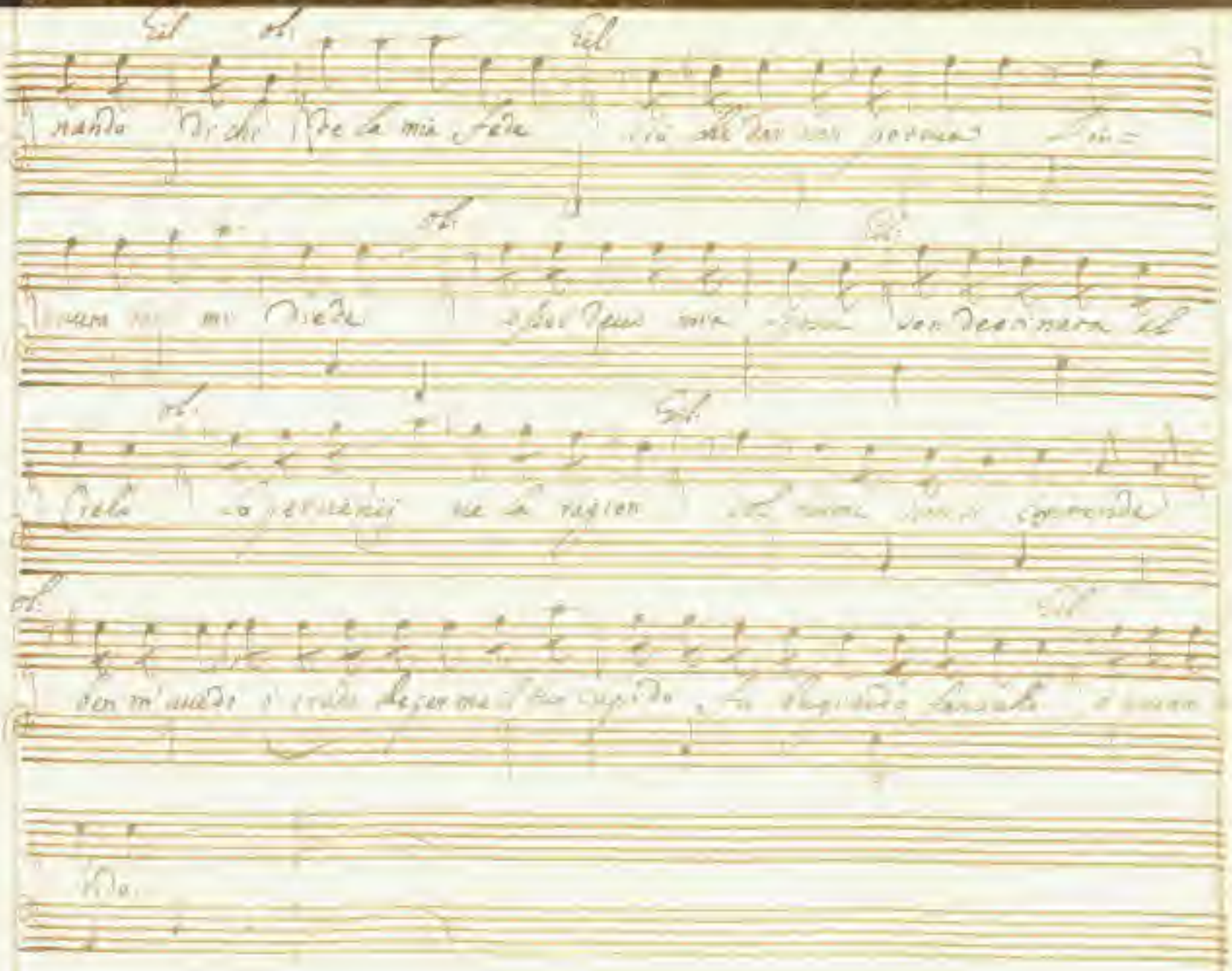


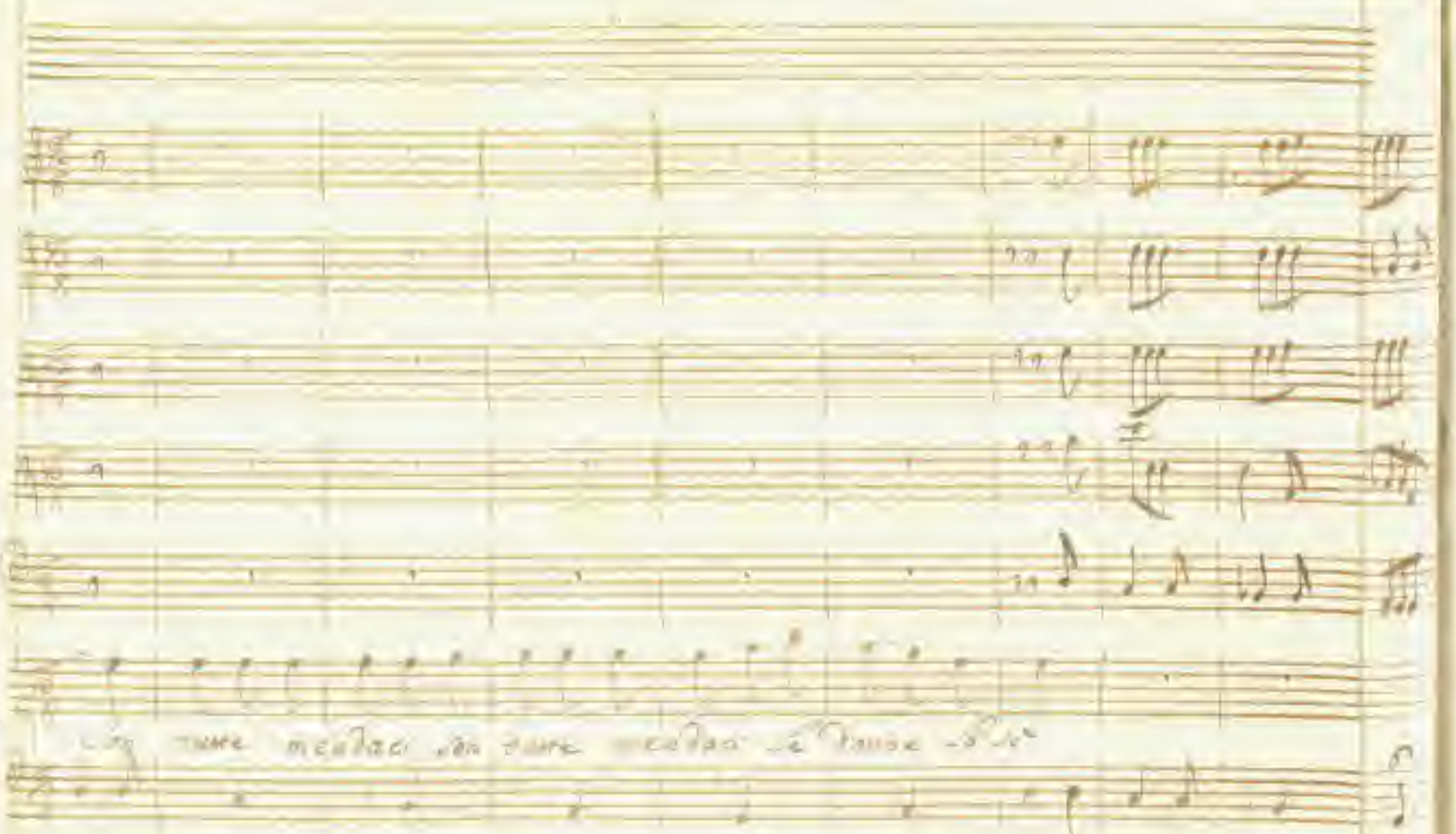


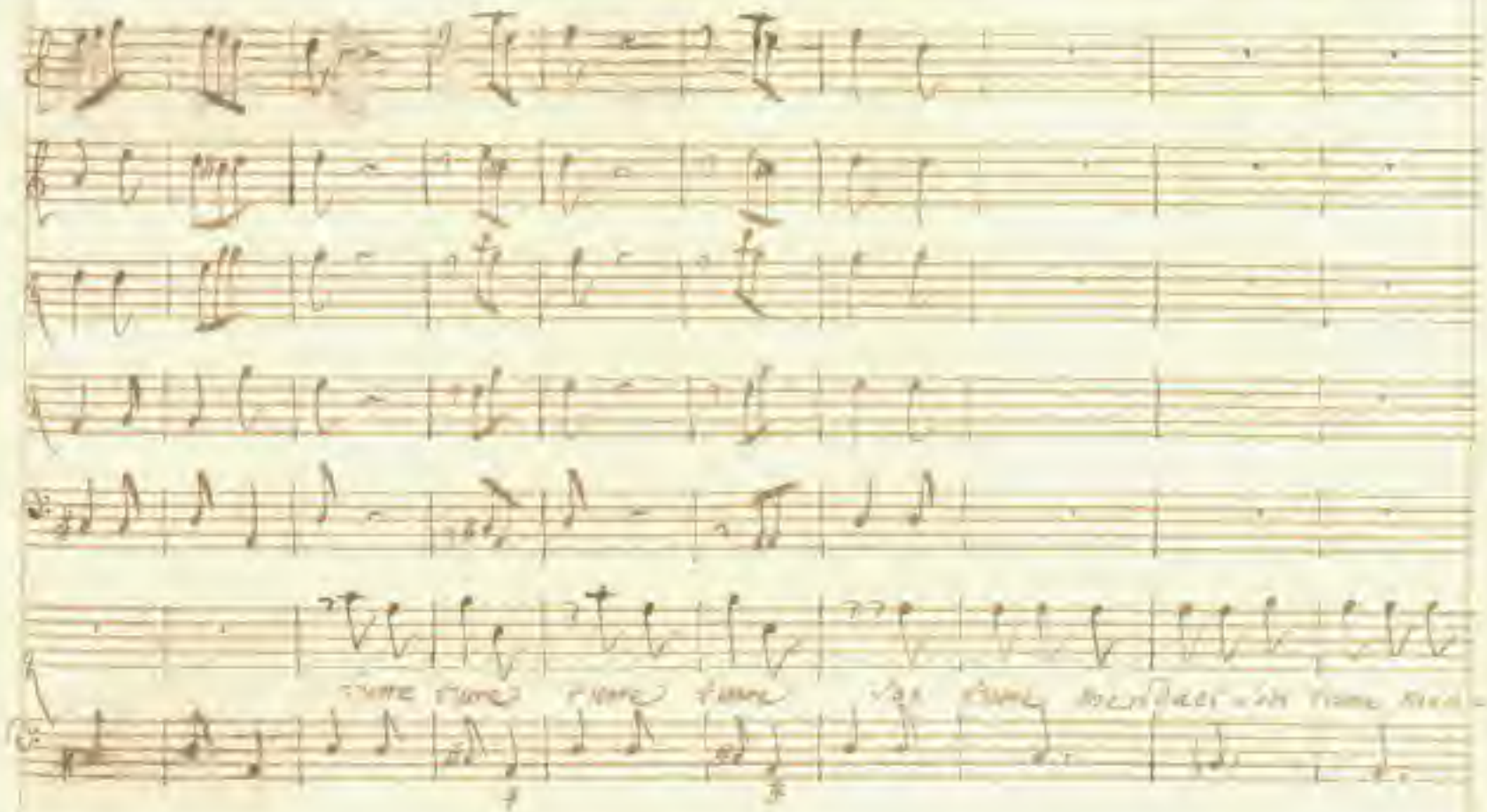


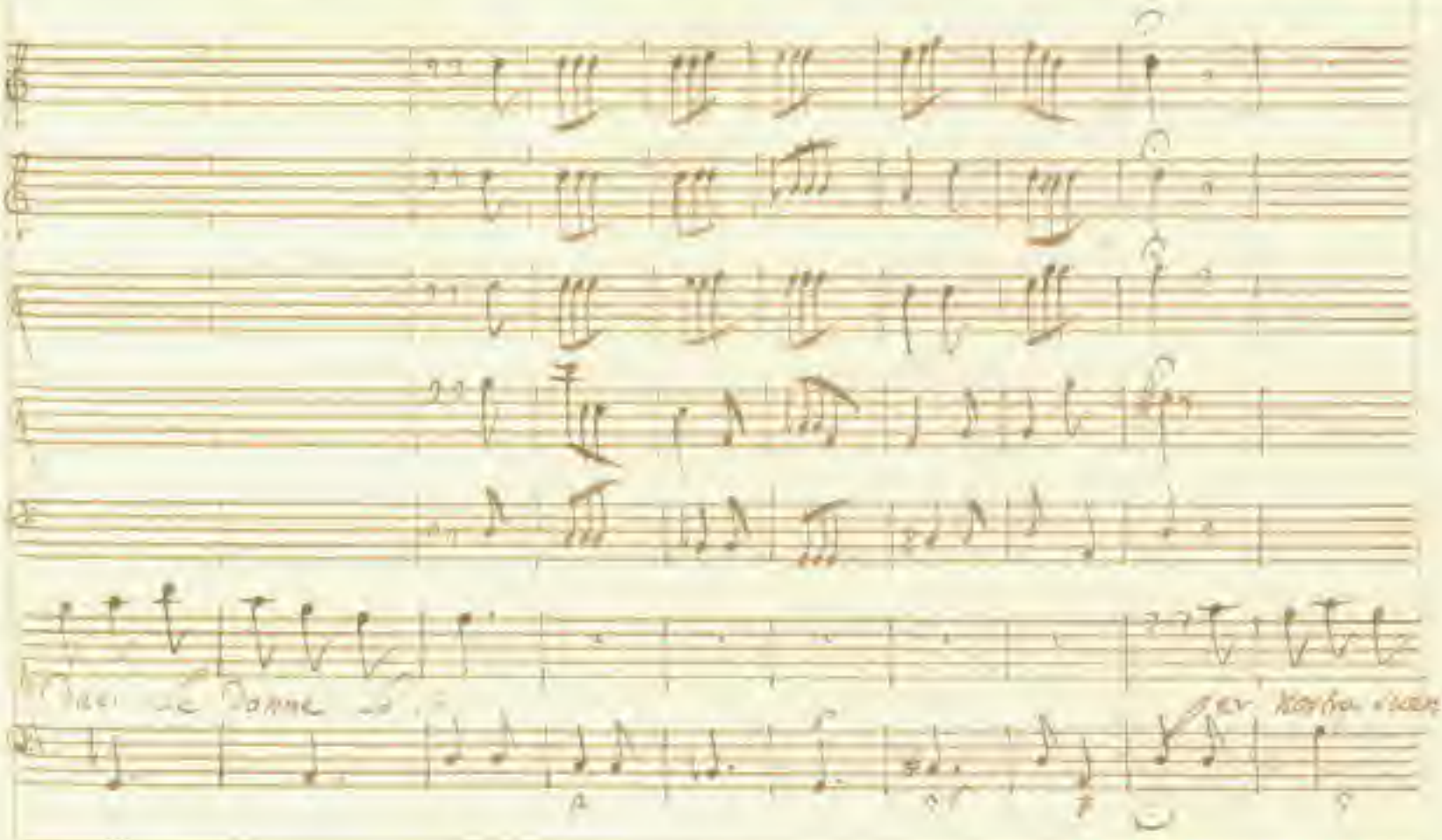

che col pianto
nascer fai
per la vita
nascer fai
per la vita

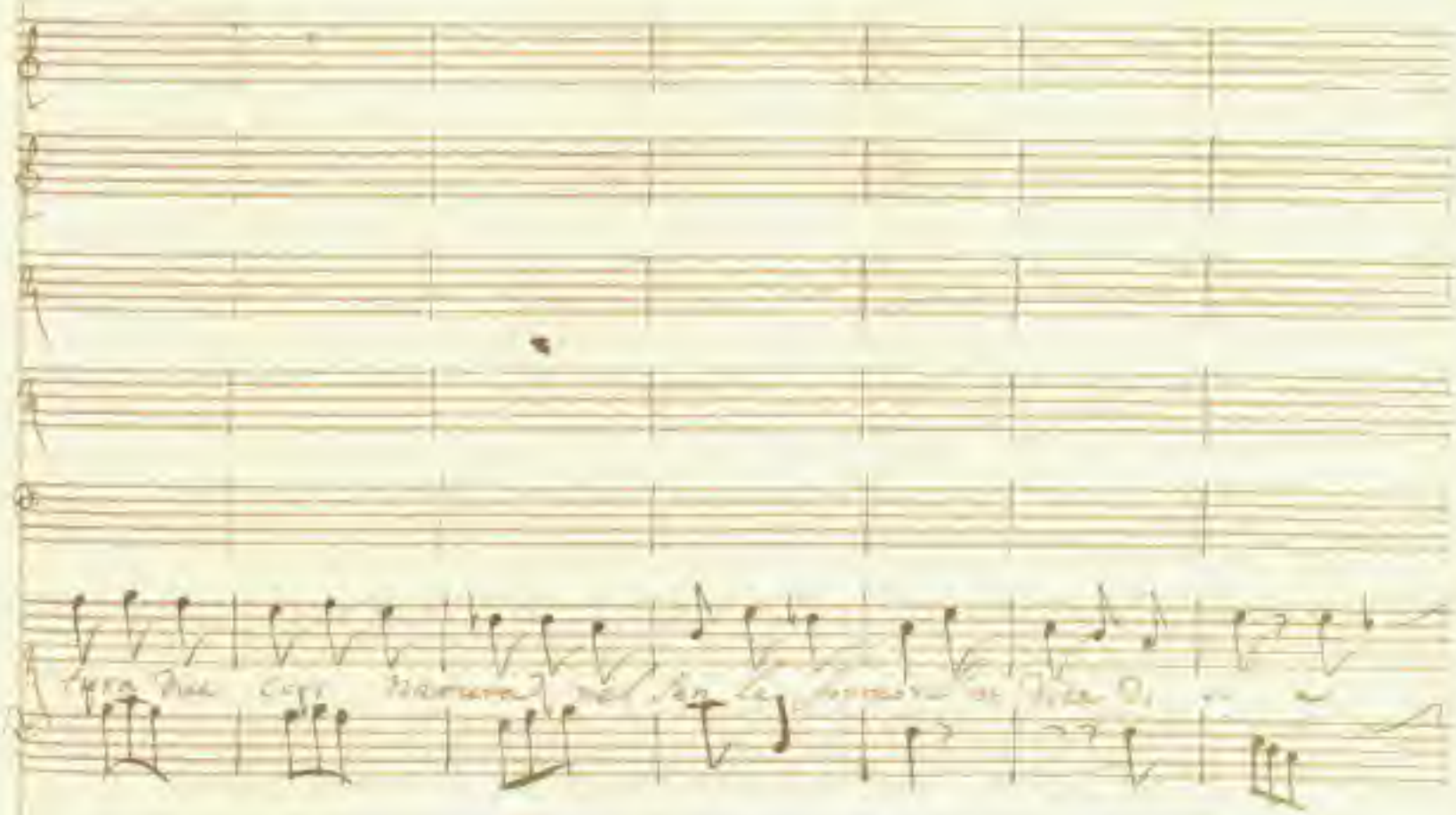


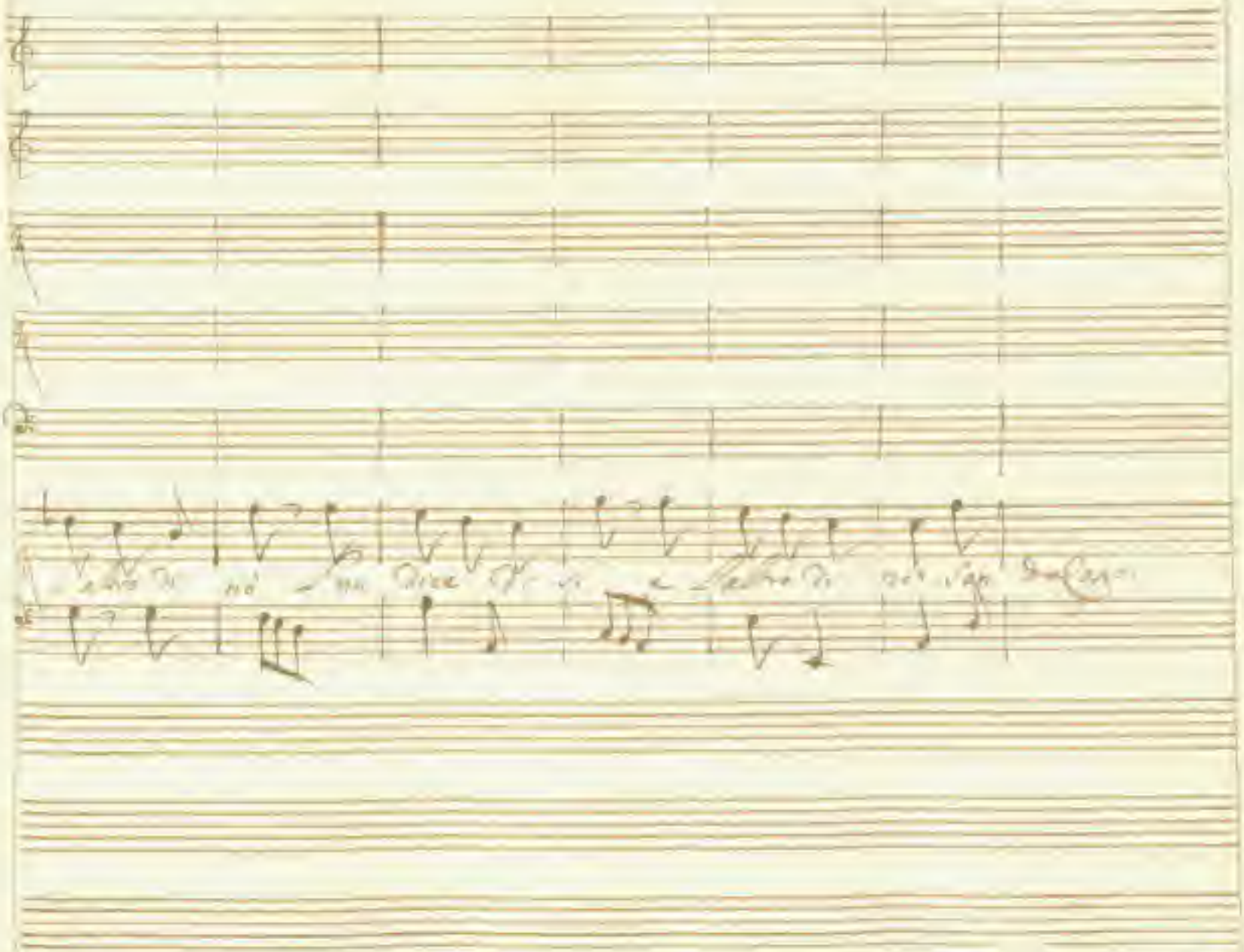


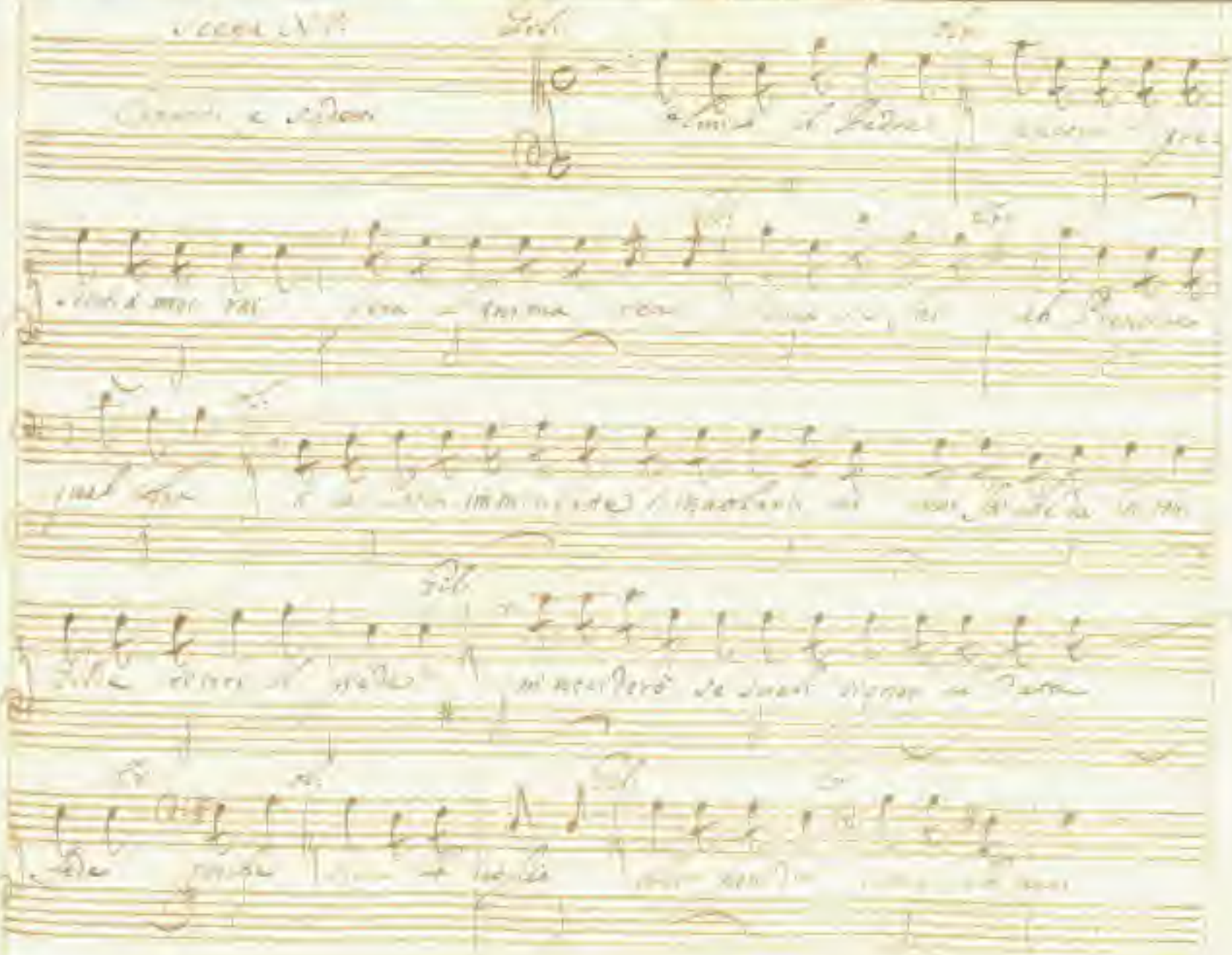

Les mêmes mesures des mêmes mesures de flûte 2 &c

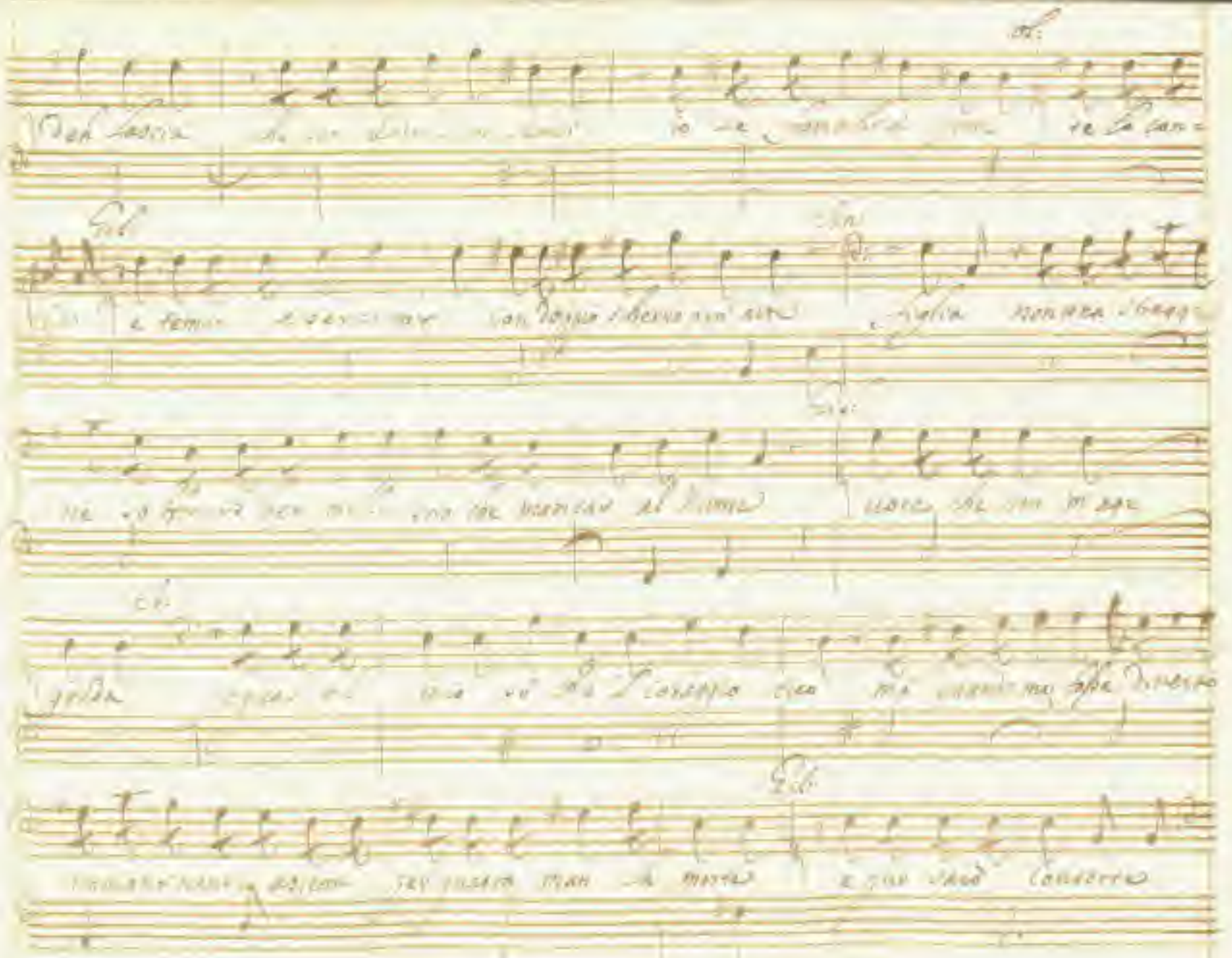


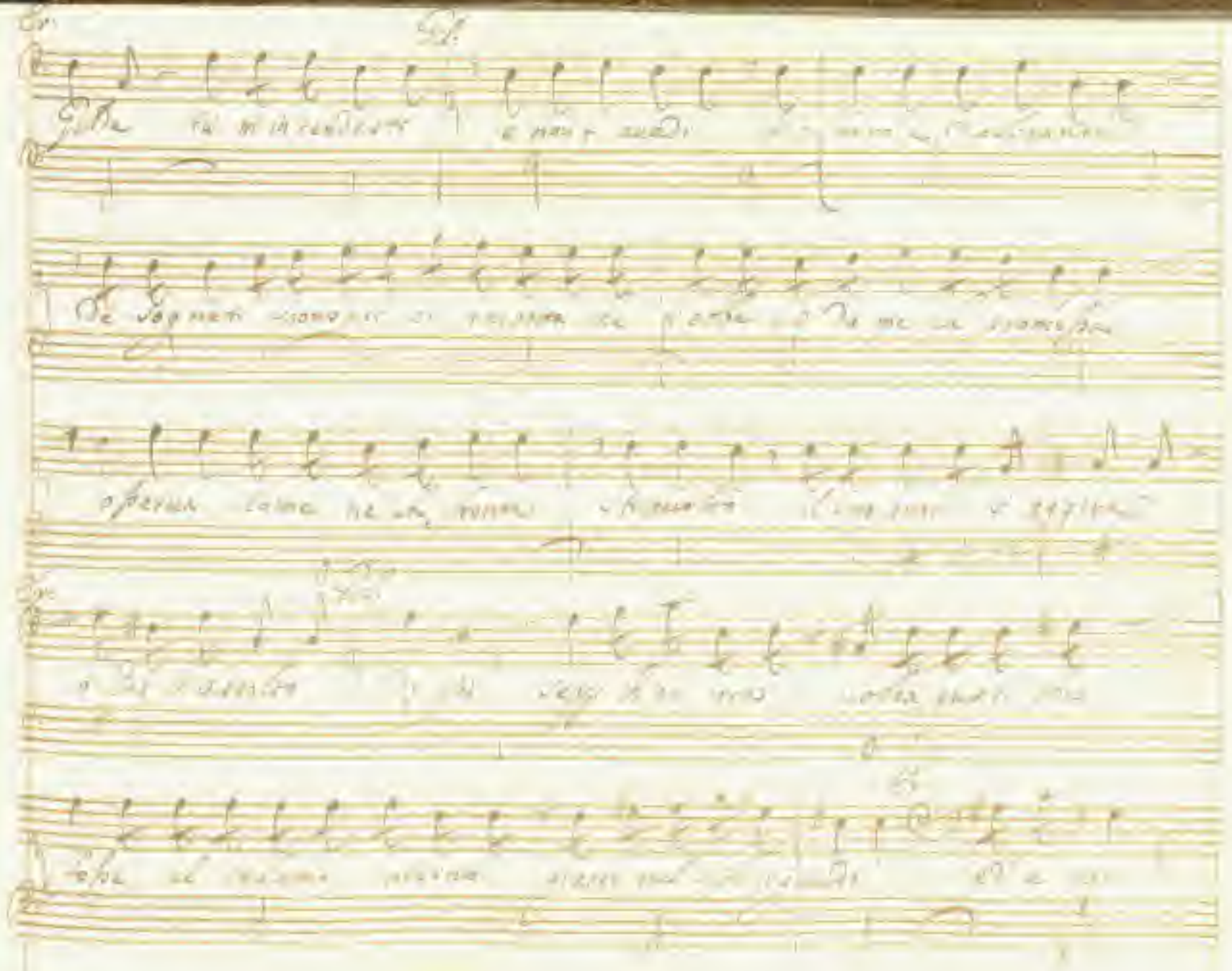


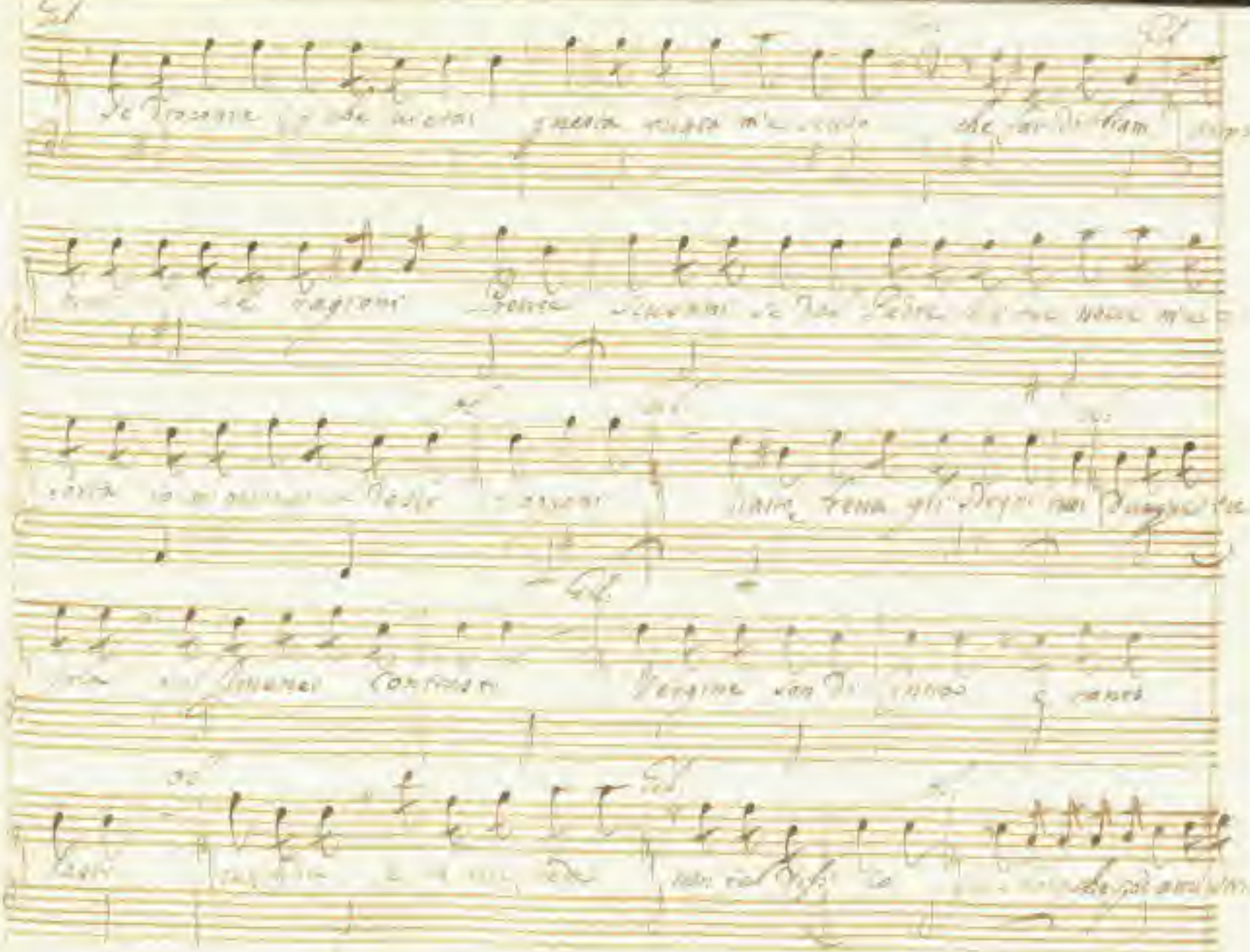


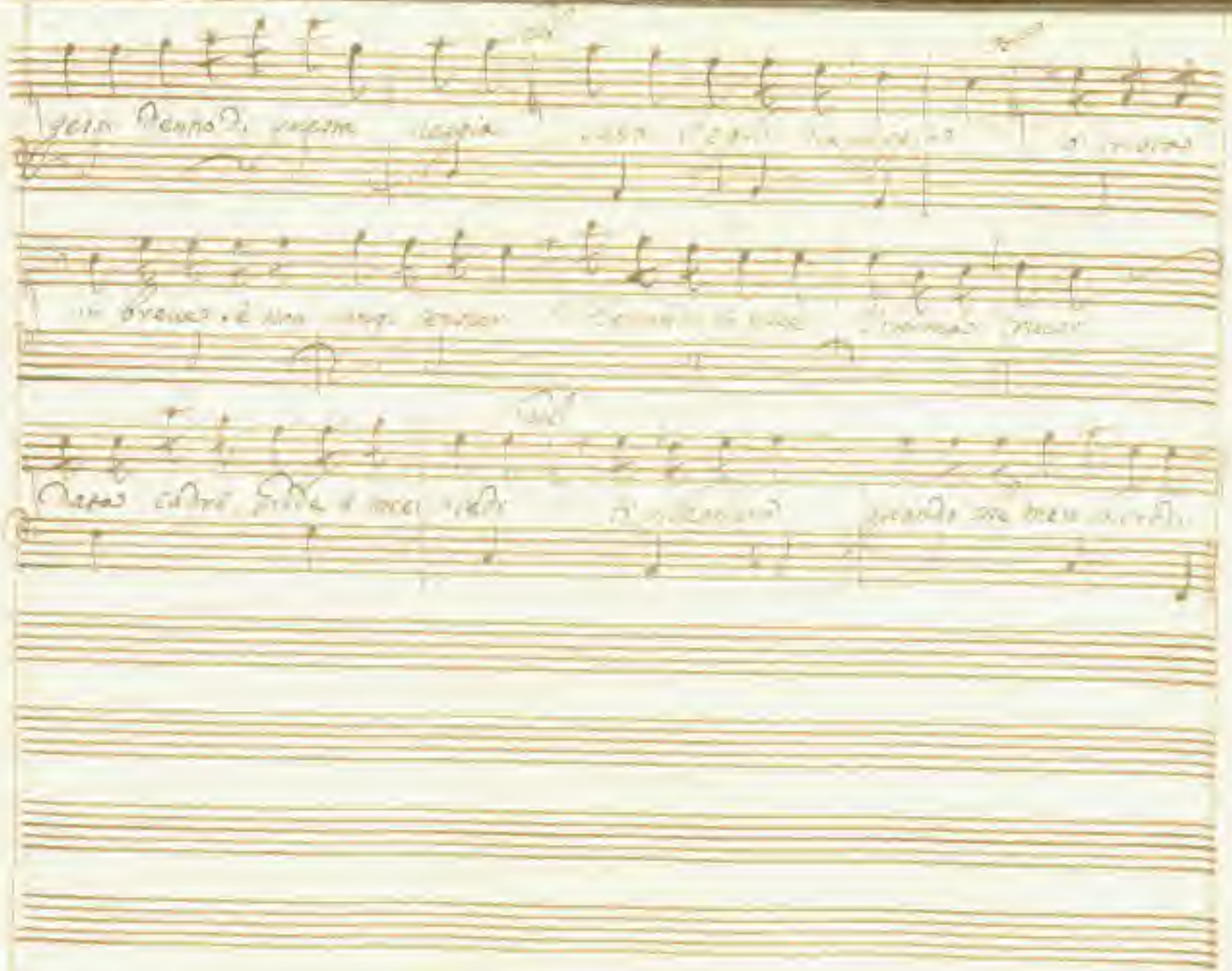


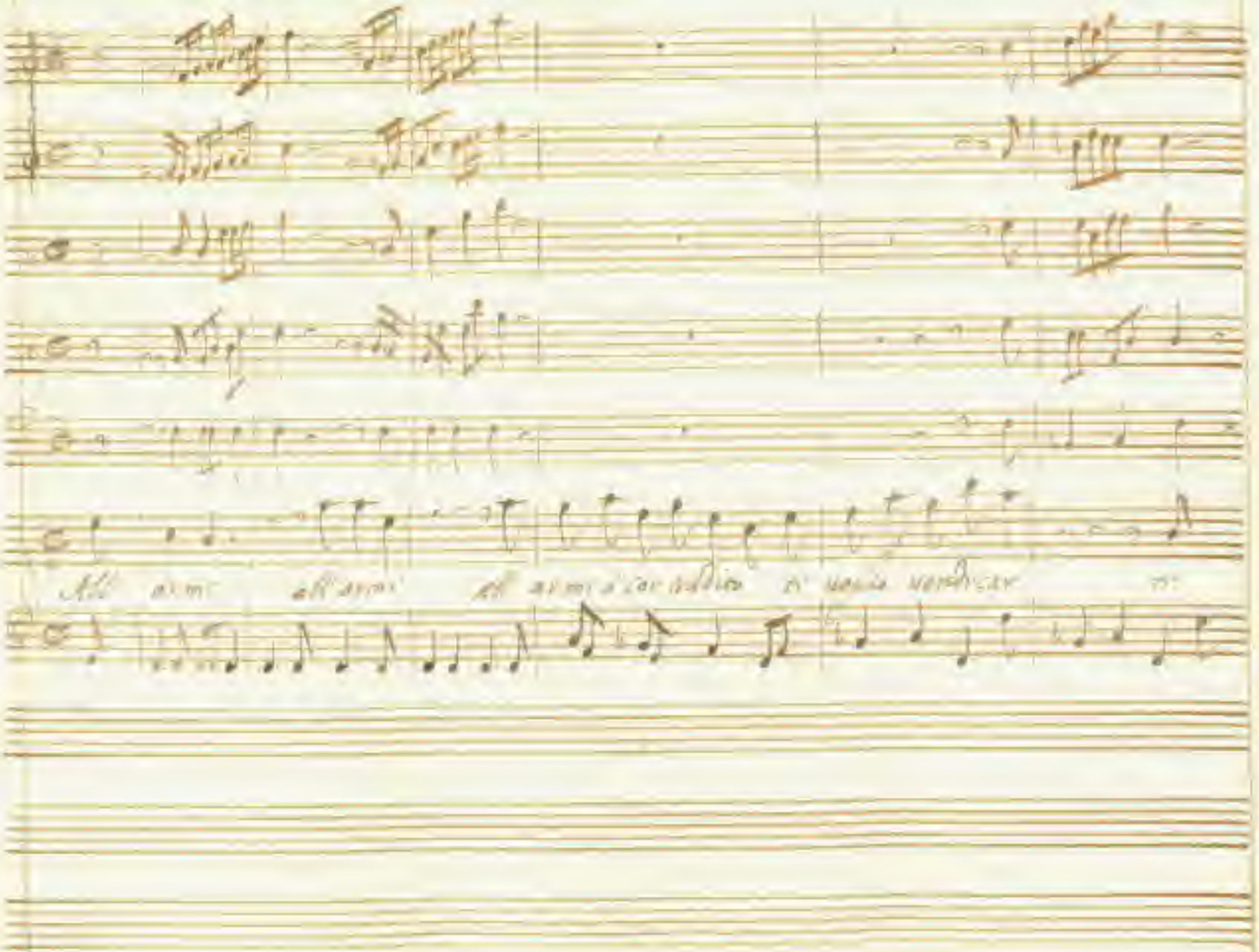


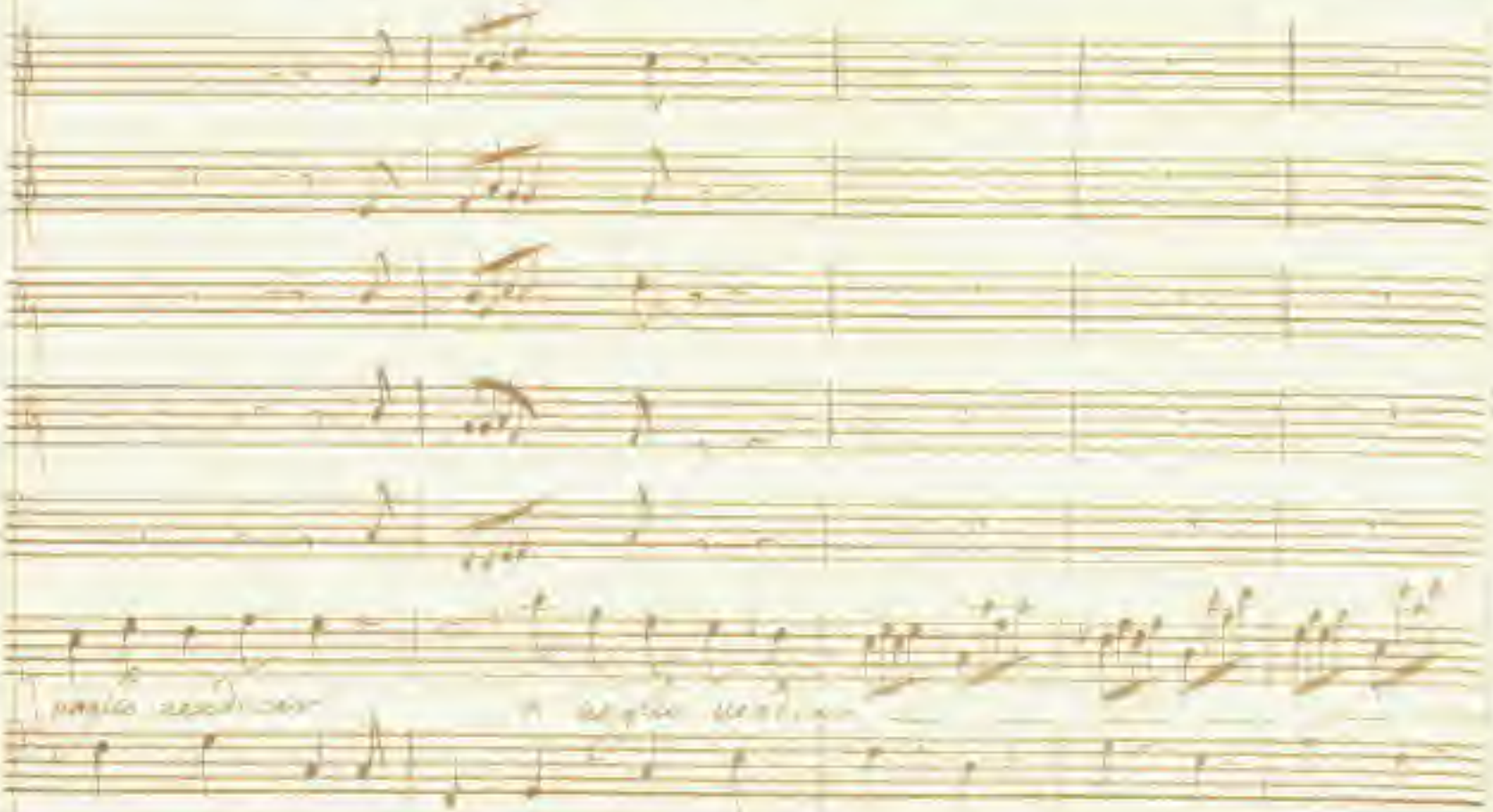


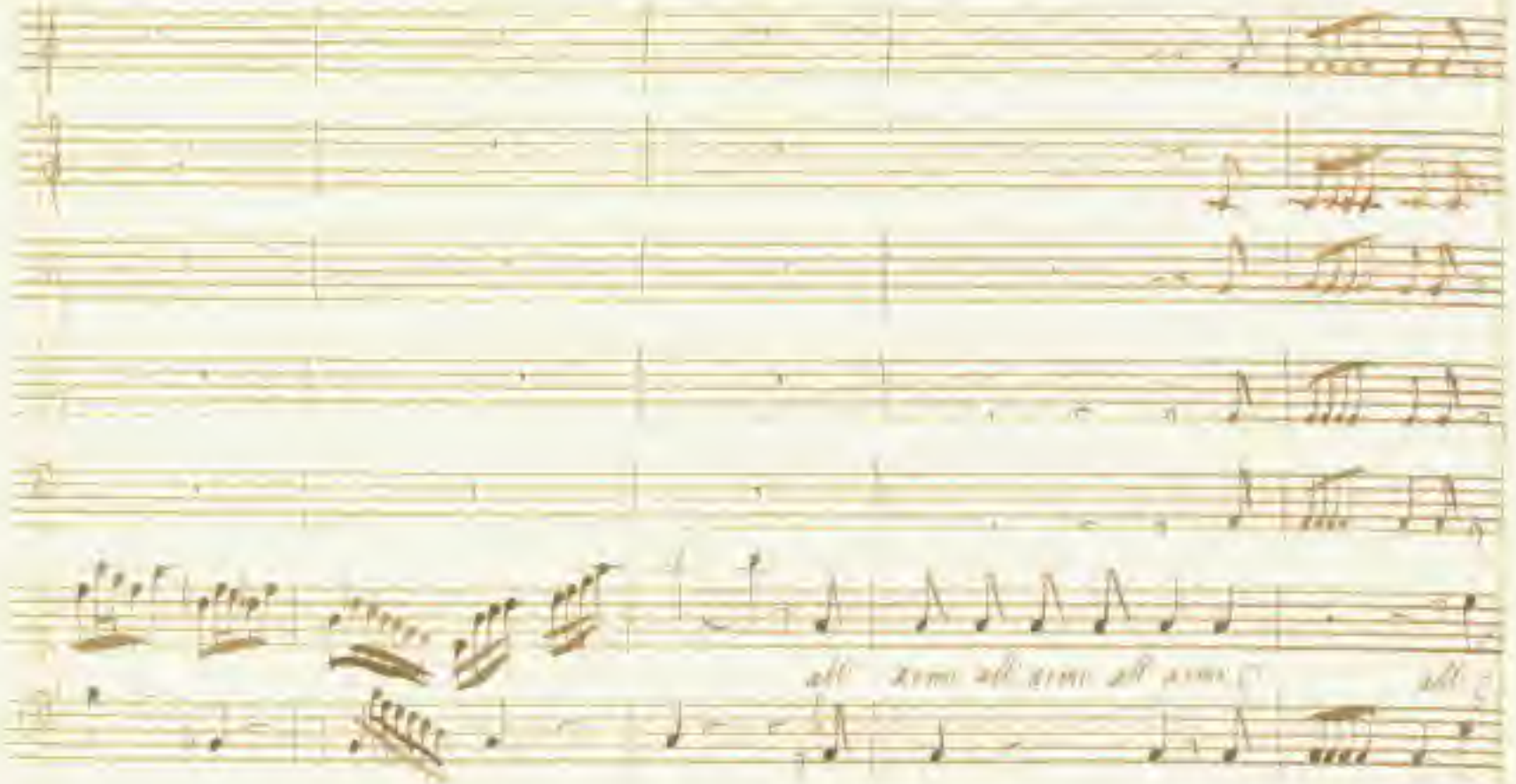


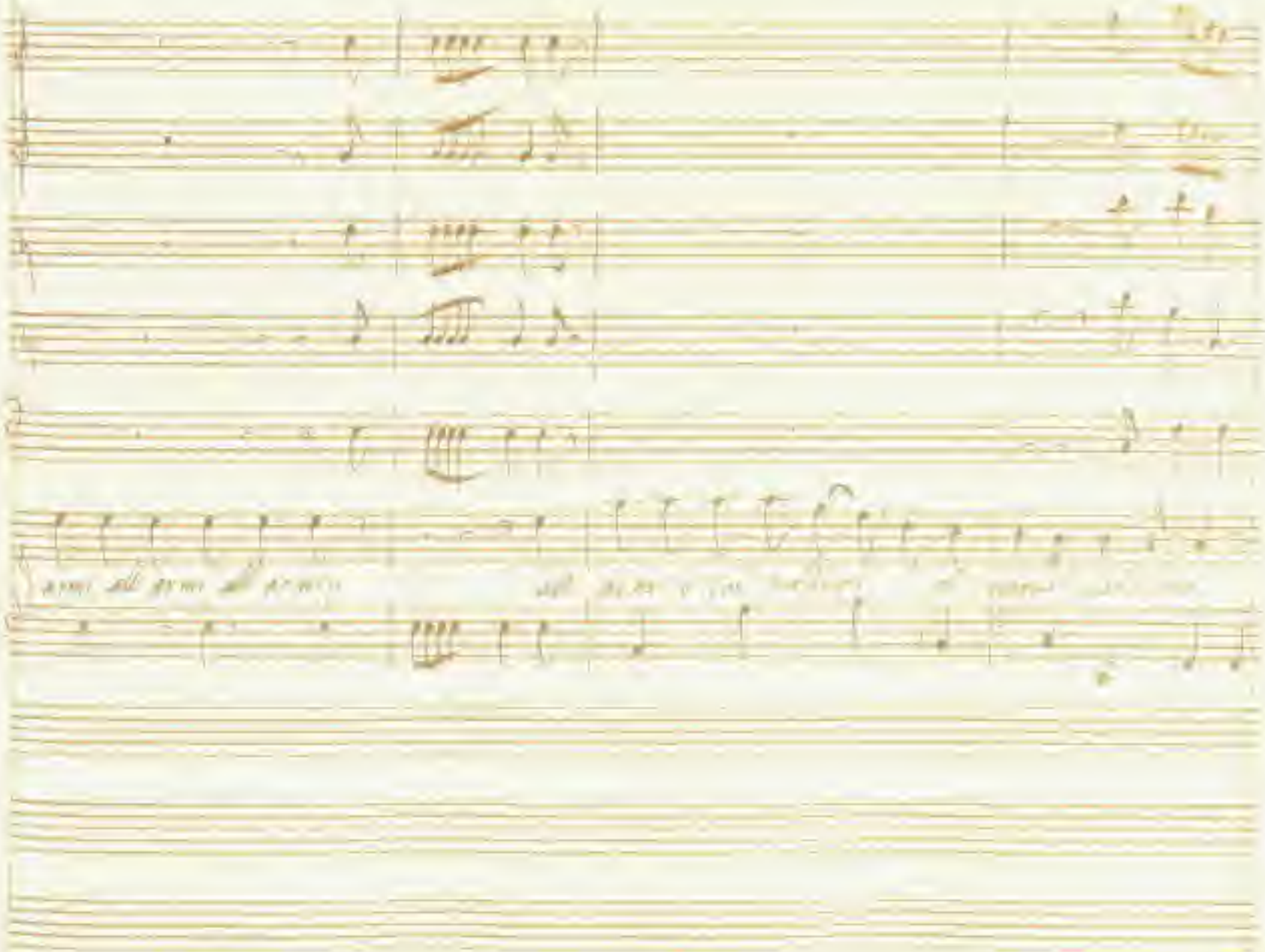


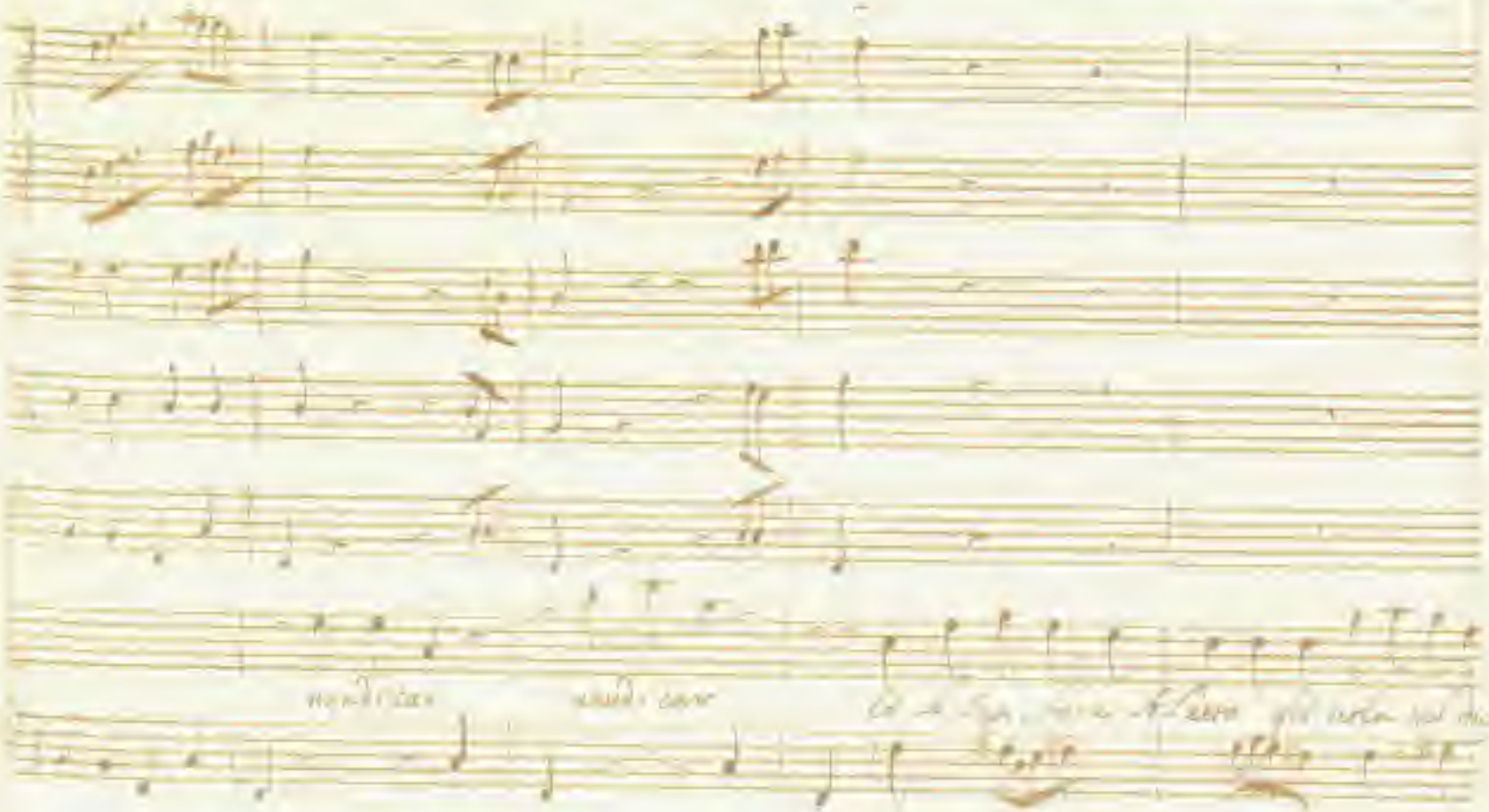


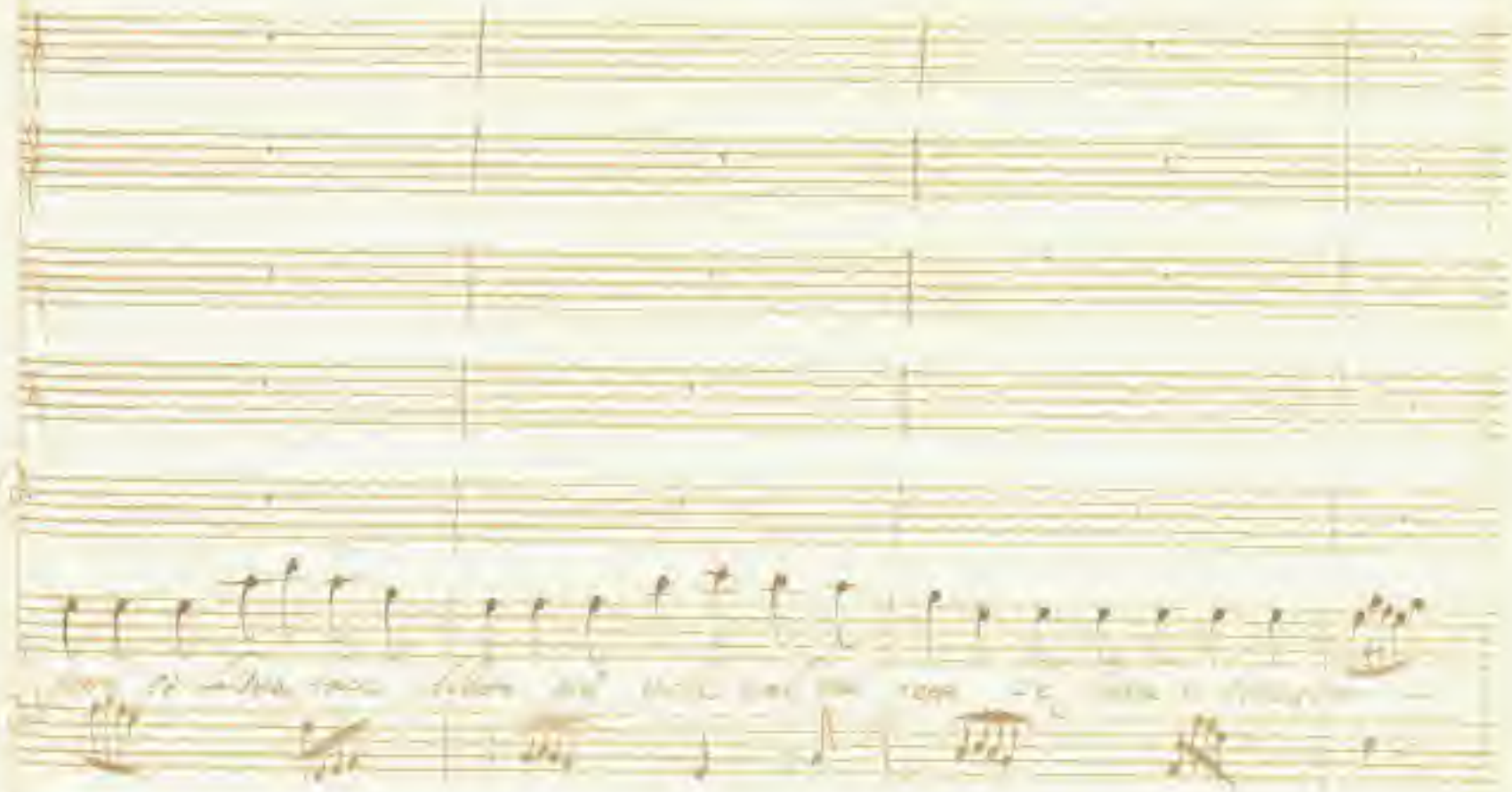


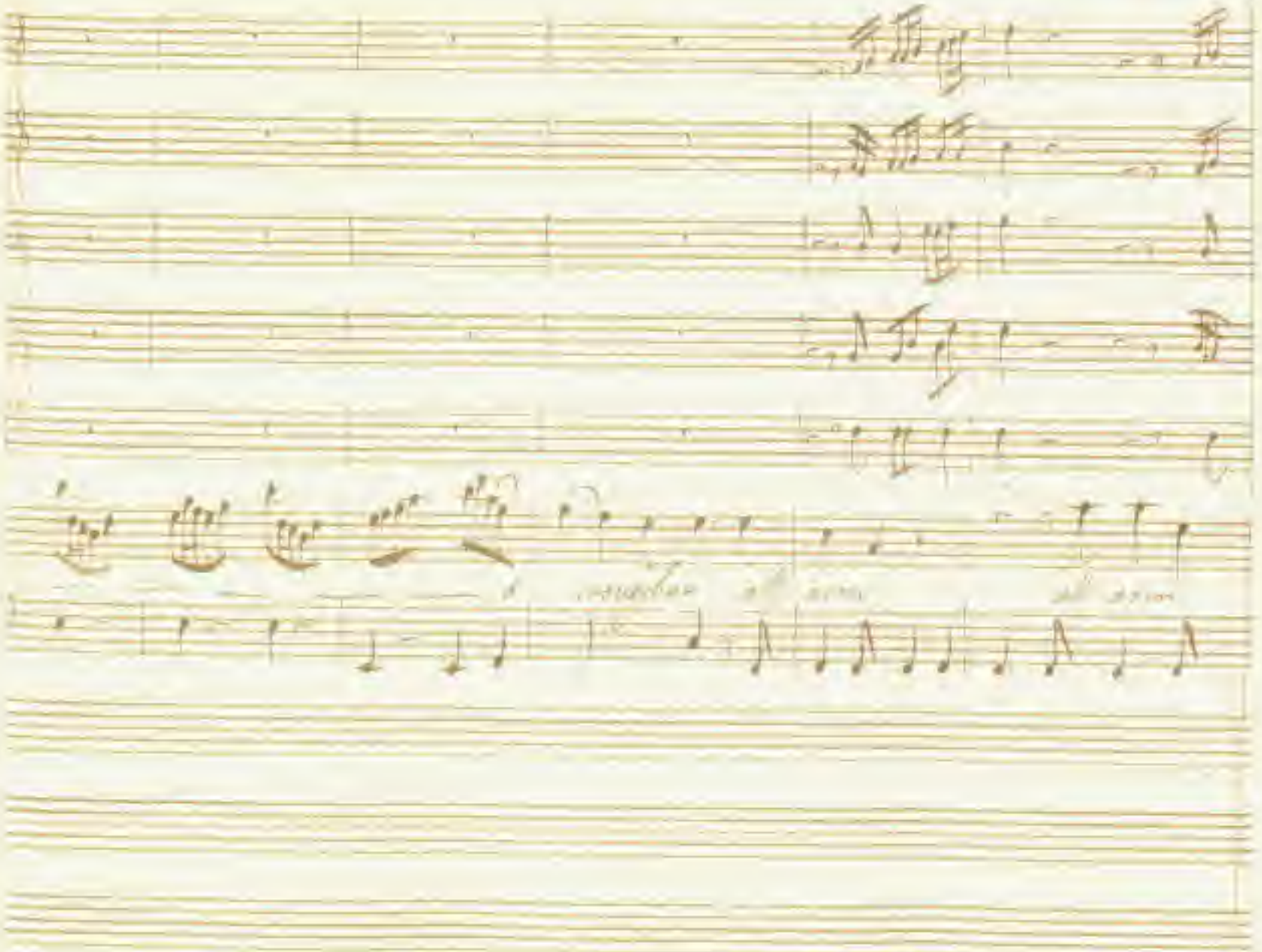


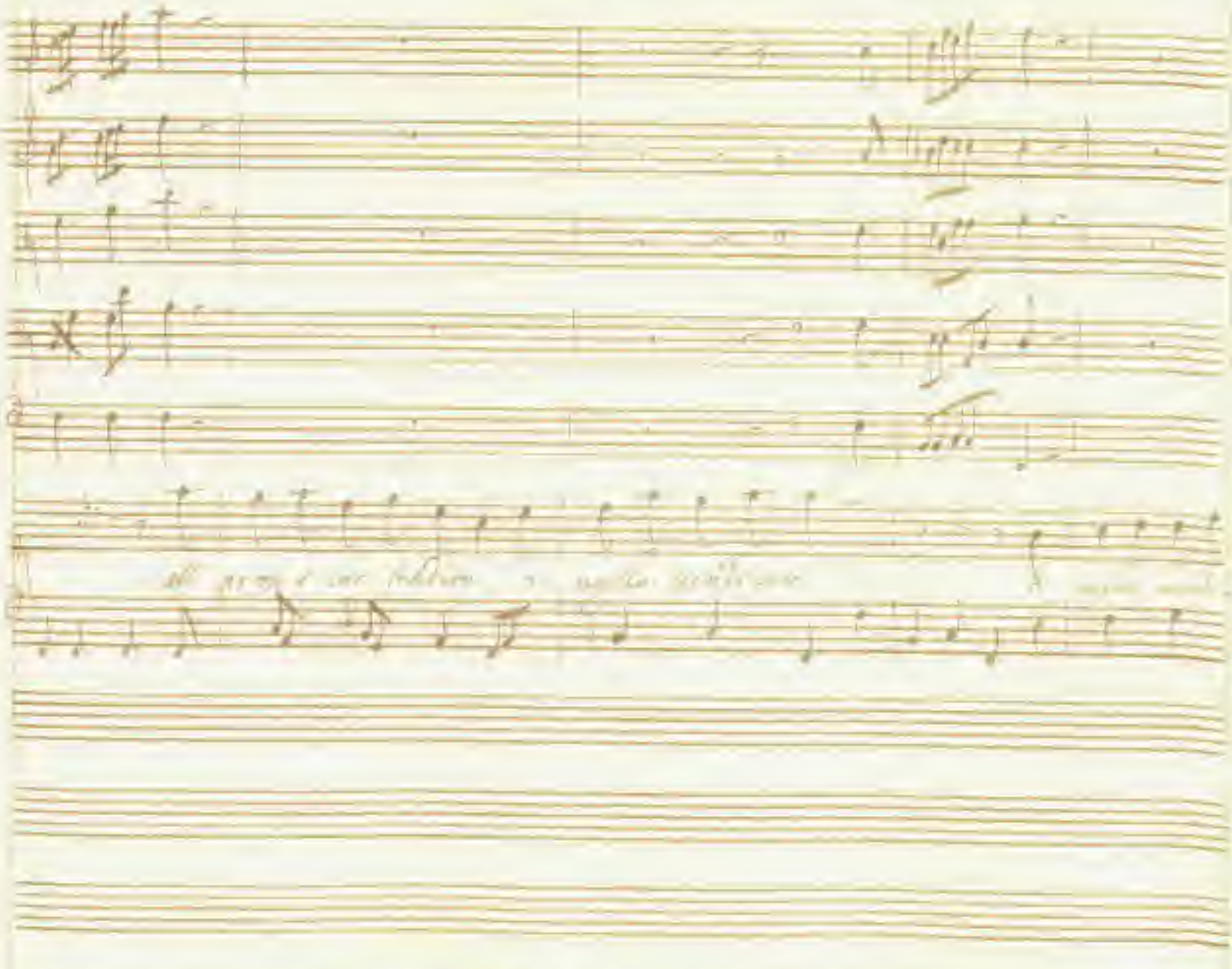


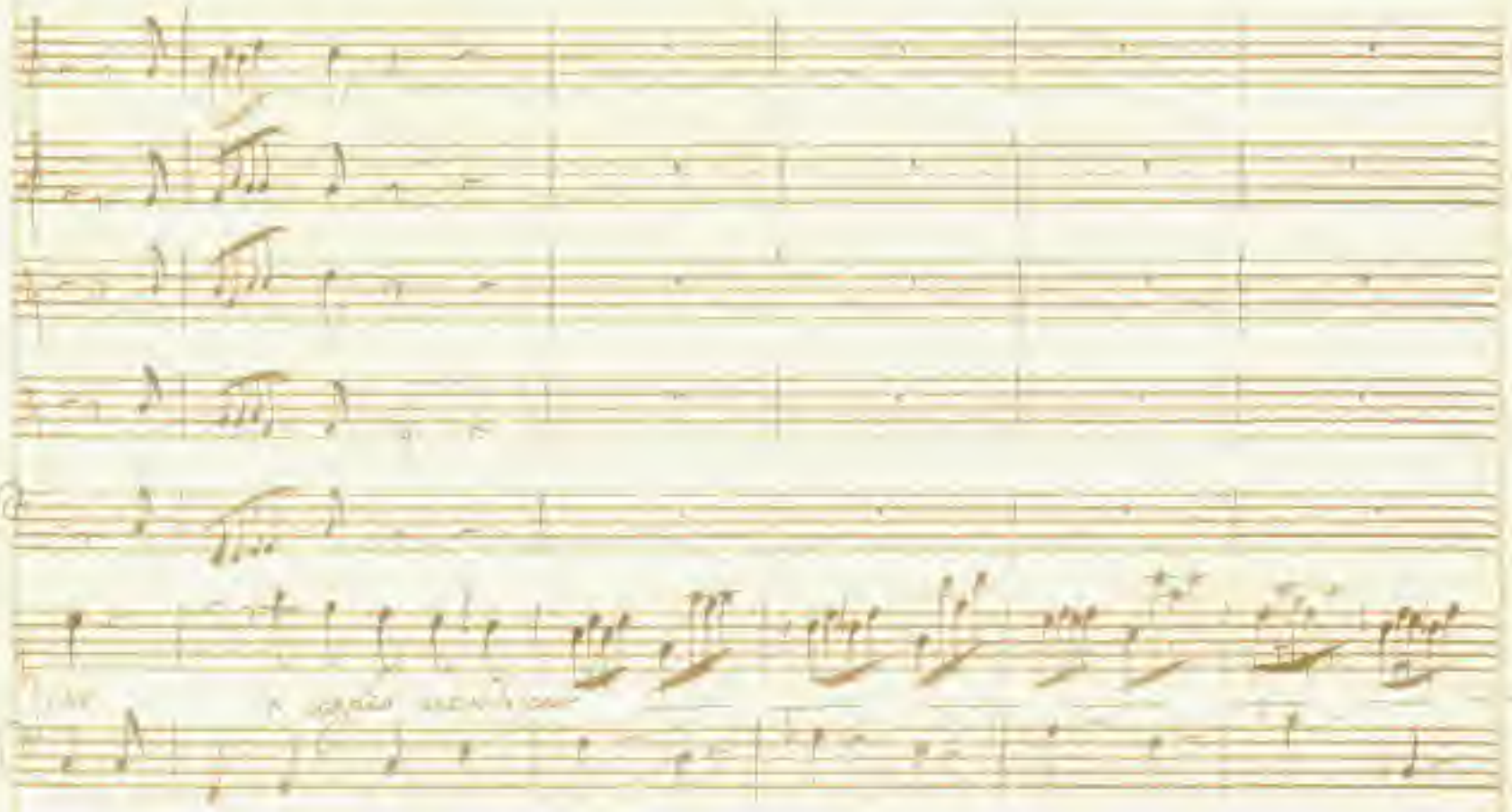


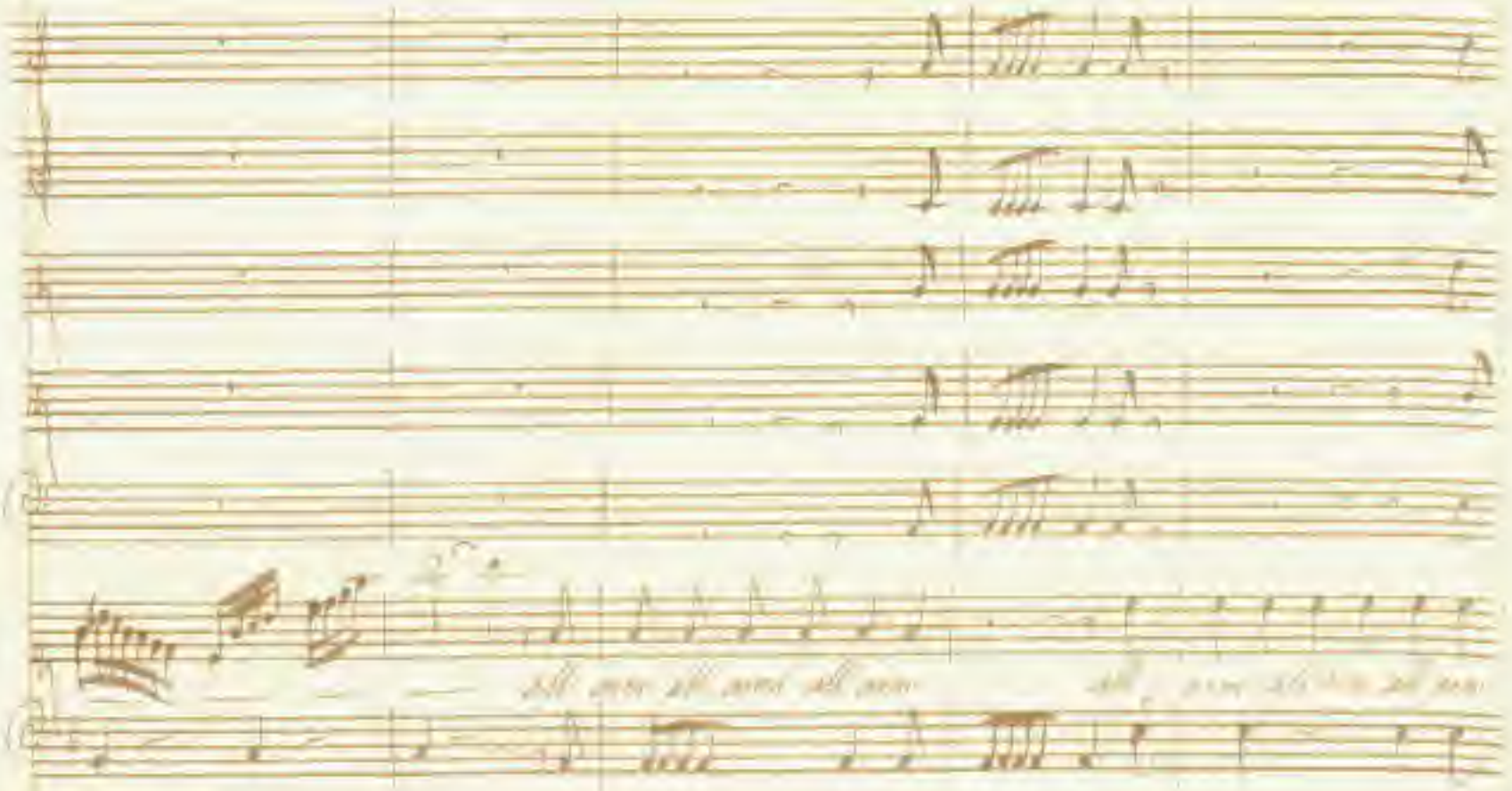


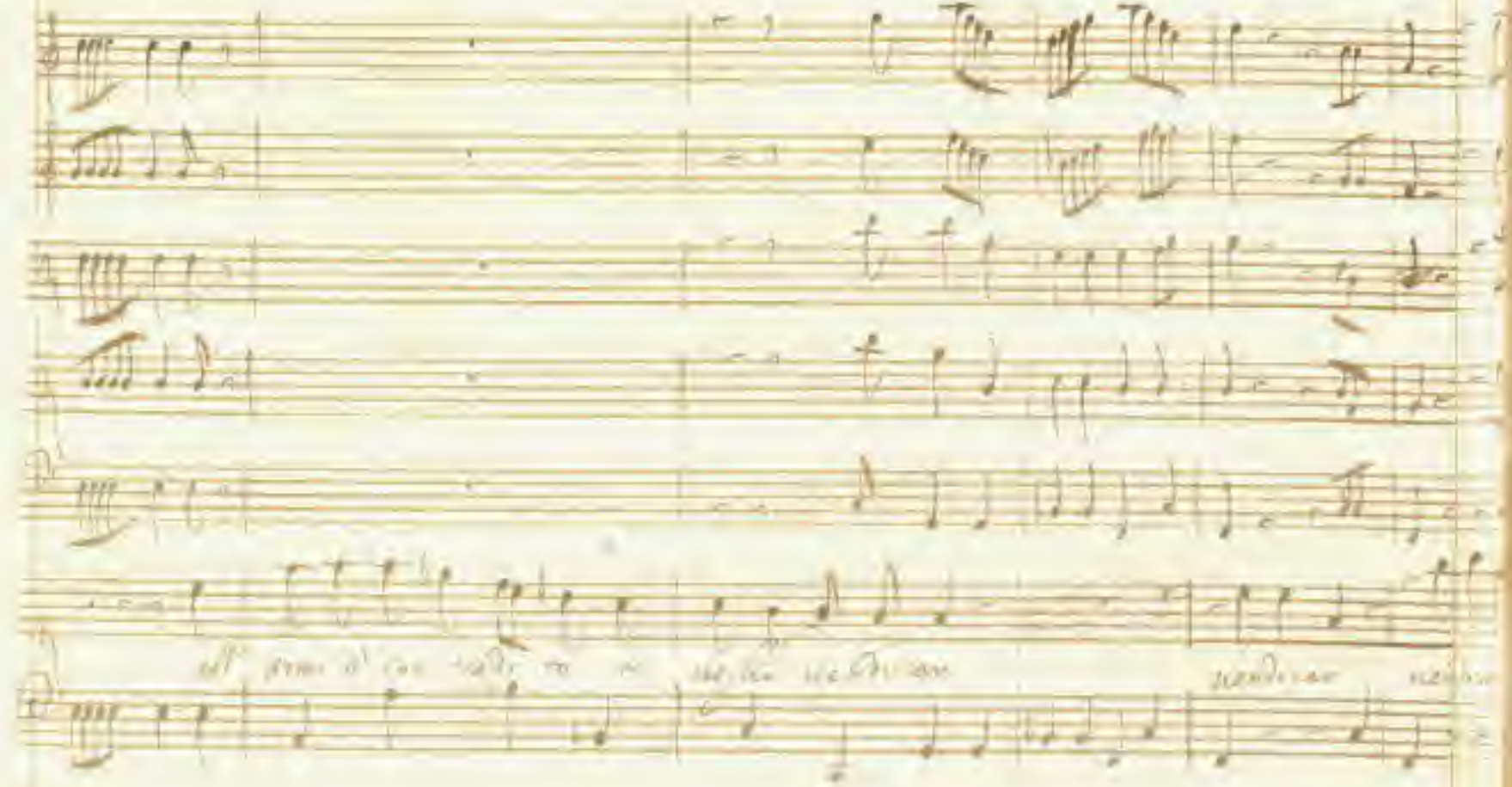


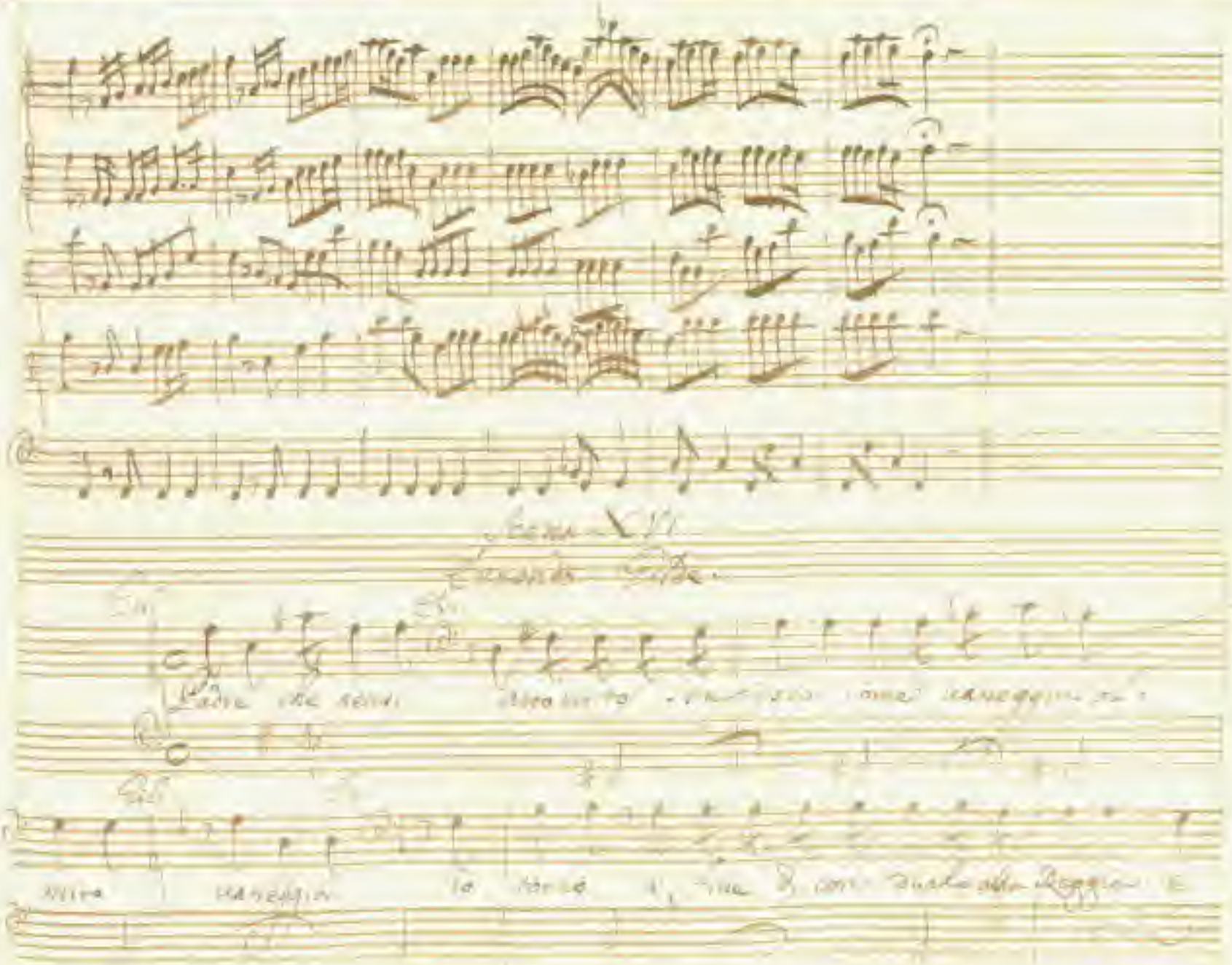


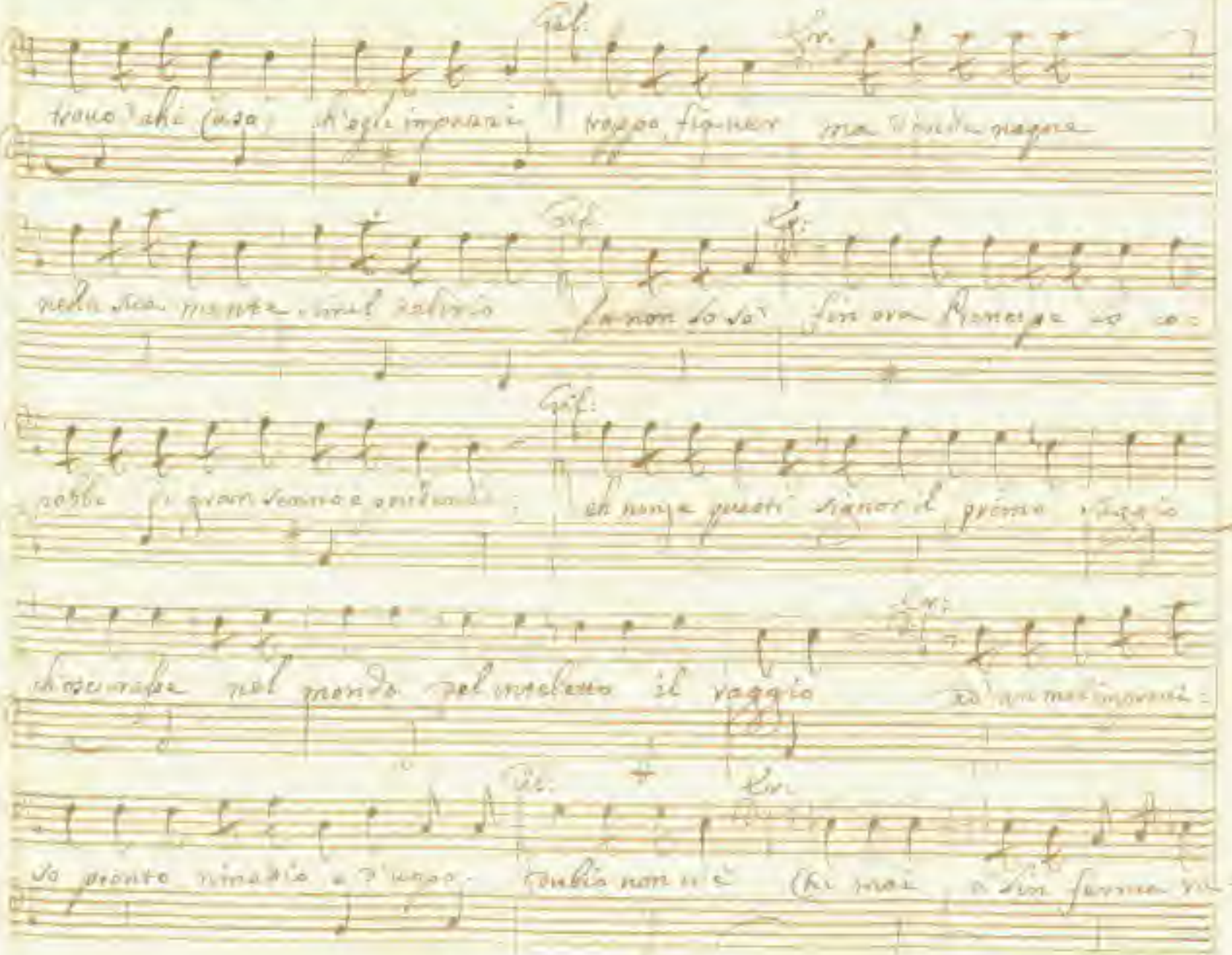


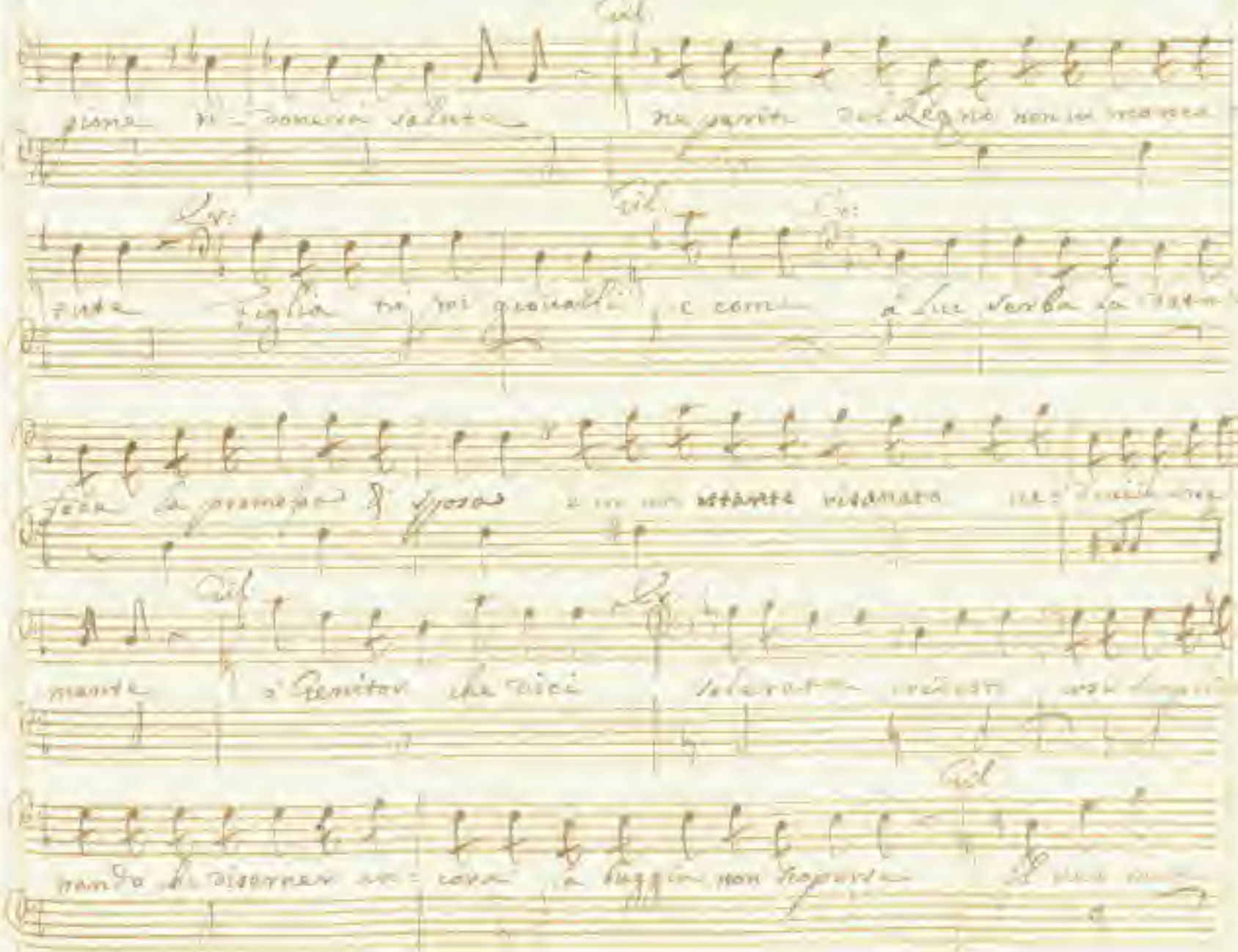


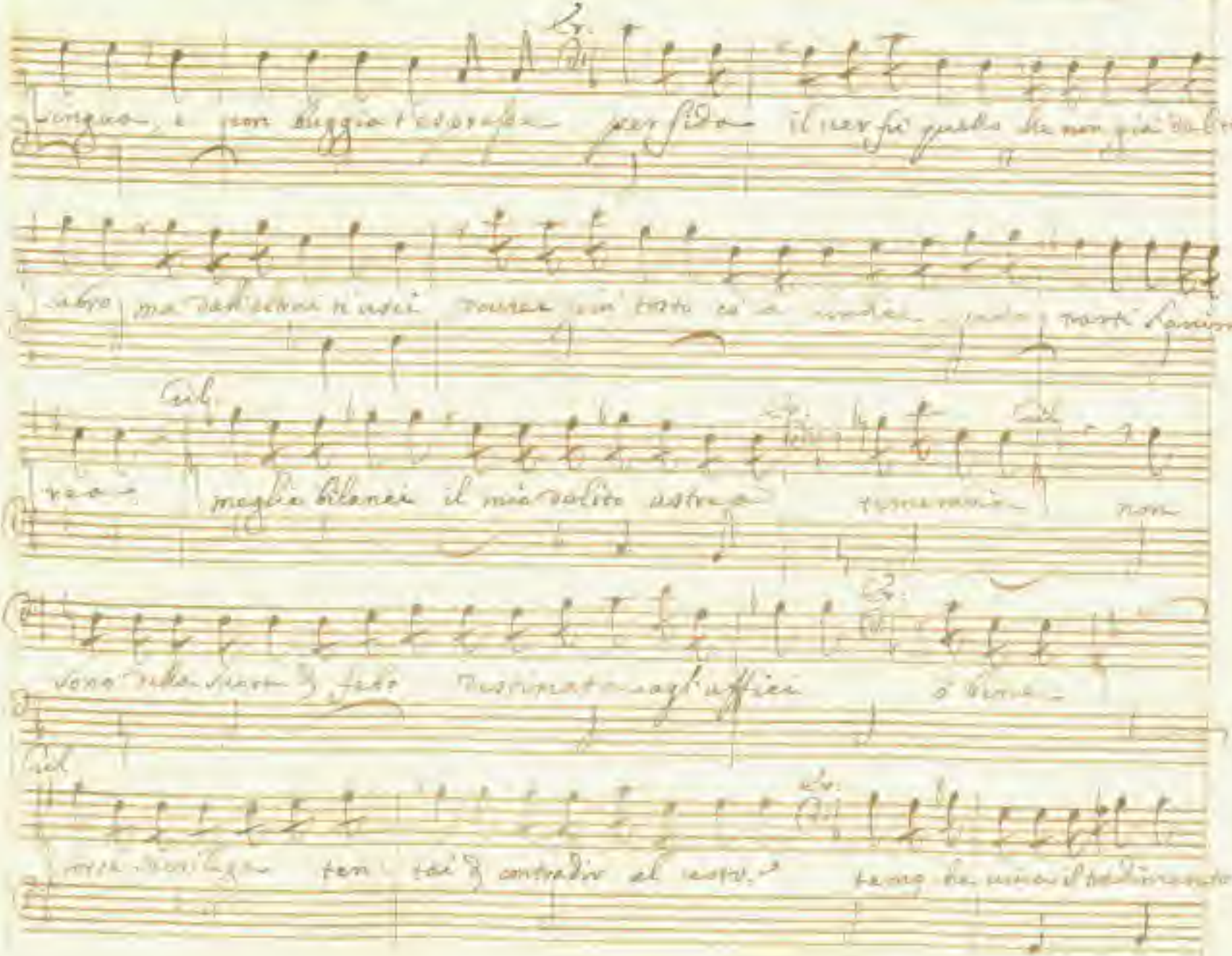







trovo? ahi caso! M'agi imparai
voglio figurer una Venere magna
nella mia mente vivo
se non so so? fin ora Romeyn
nobil gran donna e cortese
ch'osservato nel mondo pel mio stato il saggio
so pronto rimedio a l'uopo
subito non si (ti mai
Gil:
Ver:
Ver:
Gil:
Gil:
Ver:
Ver:
Ver:




Lingua, e non leggia l'orecchia perfida il verso, guasto da non già Tebro
labro ma dall'Ebro il udrai Tonar con tutto ciò a modo
Sol.
rea meglio bilancia il mio solito astro
Sol
Sol
Sol

Sol

gnoto | Seekama Jungfrau e Sonne e Sol Stella [illegible] il mio sdegnato cor-

Sol

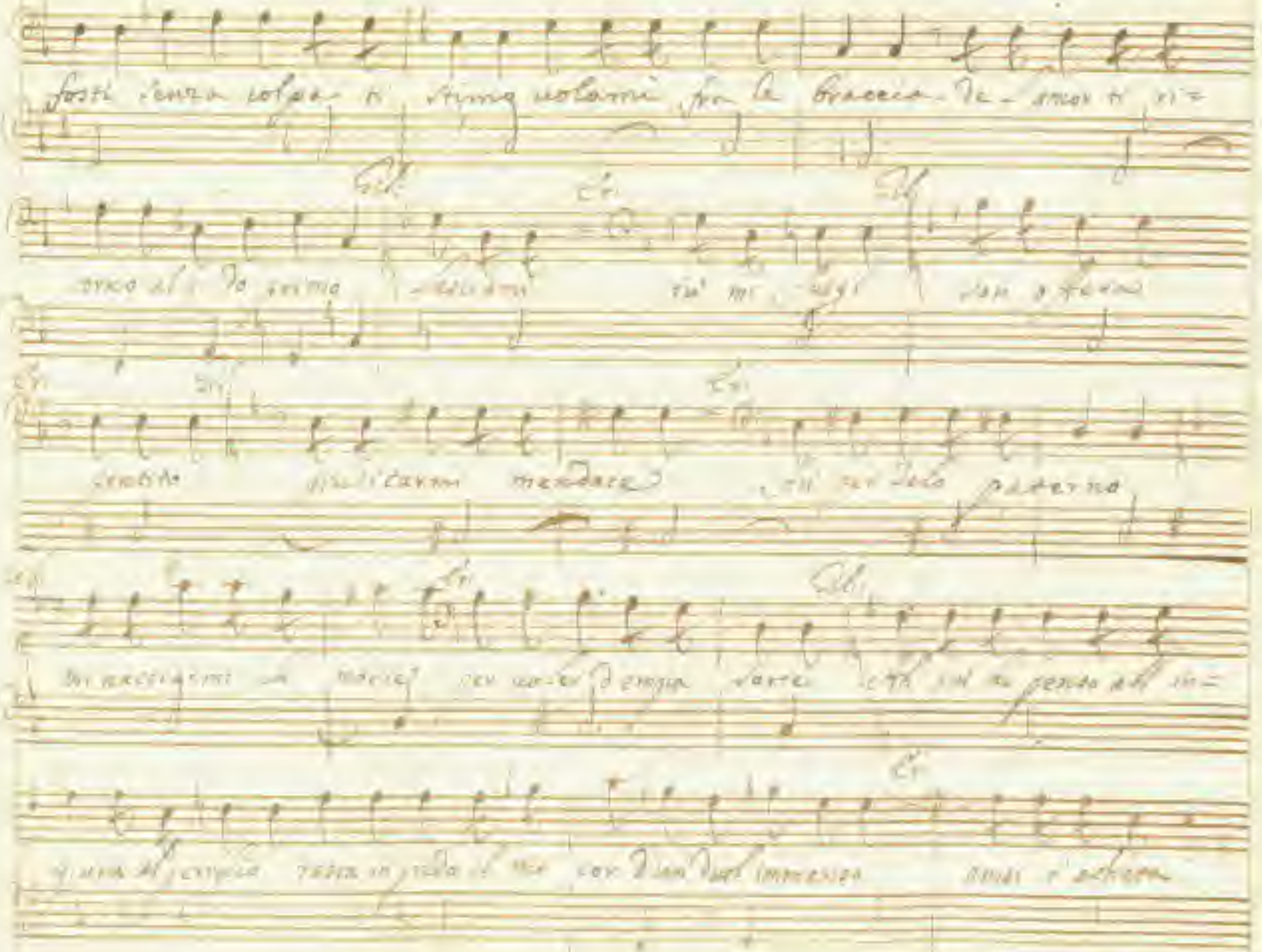
Vor | non lasia vendicar il vostro al cor | [illegible] mia Semiste il fiero

vibrato nel mio seno il mio petto trafiggi | e mostra in Tauria di [illegible]

notarlo | e tu barbaro mano m'aggiungerai | [illegible]

Vn

el certo m'ingannai | Sarebbe figlia di Paris mal cauto [illegible]


fosti senza colpa ti strinsi volentieri fra le braccia. Te amai ti vi=
orco di Dio vorrei
ch'io l'avessi mandare
Di raccogliermi in morte ch'io vedessi
di una di croce terra in cielo ch'io con Dio

Cil:

al fine > ch'compiacenti a Volo per ch'ostar [illegible]

Lv Cil

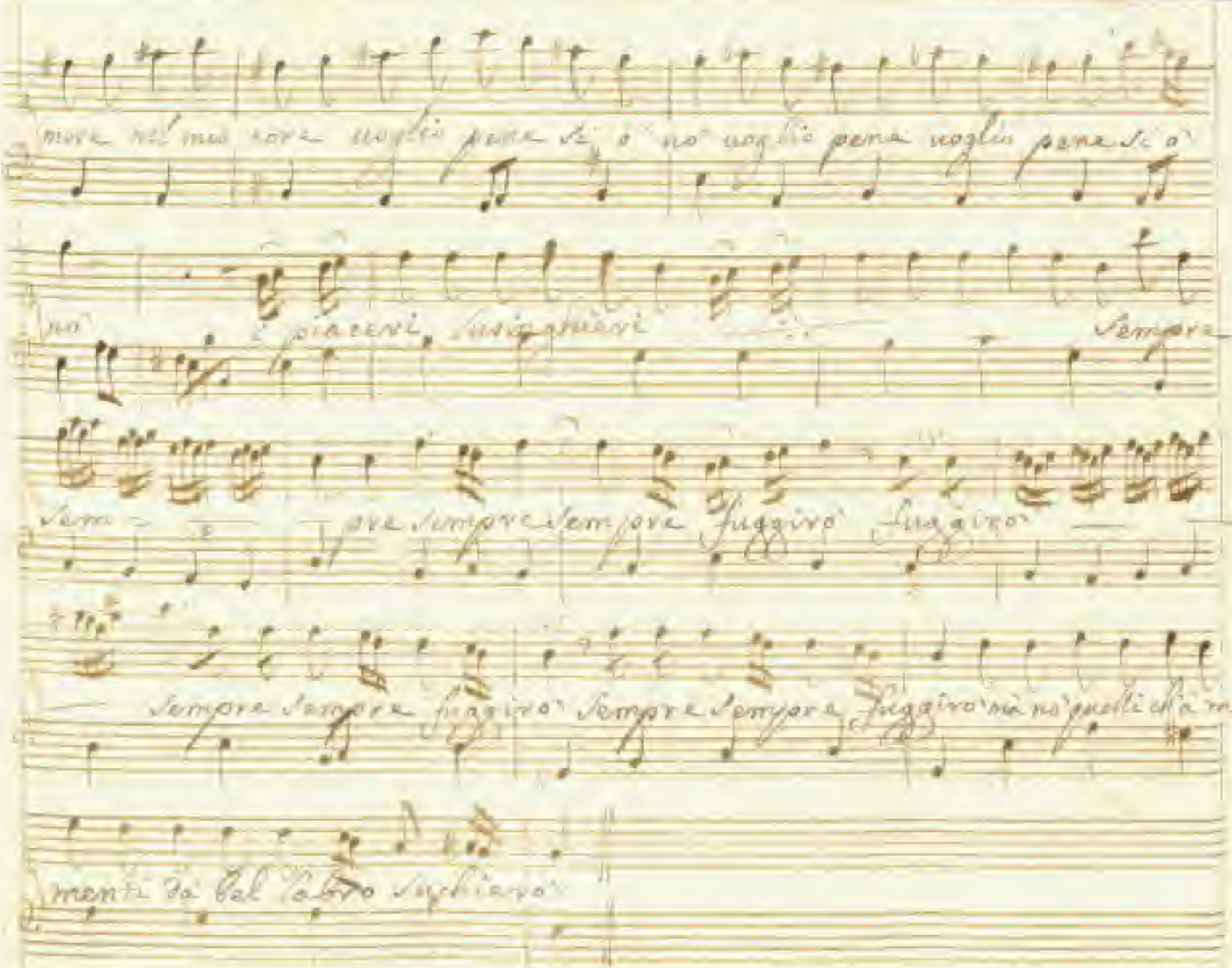
Borghi previti un bacio or ad [illegible] dell'in[illegible]vano ne la propria

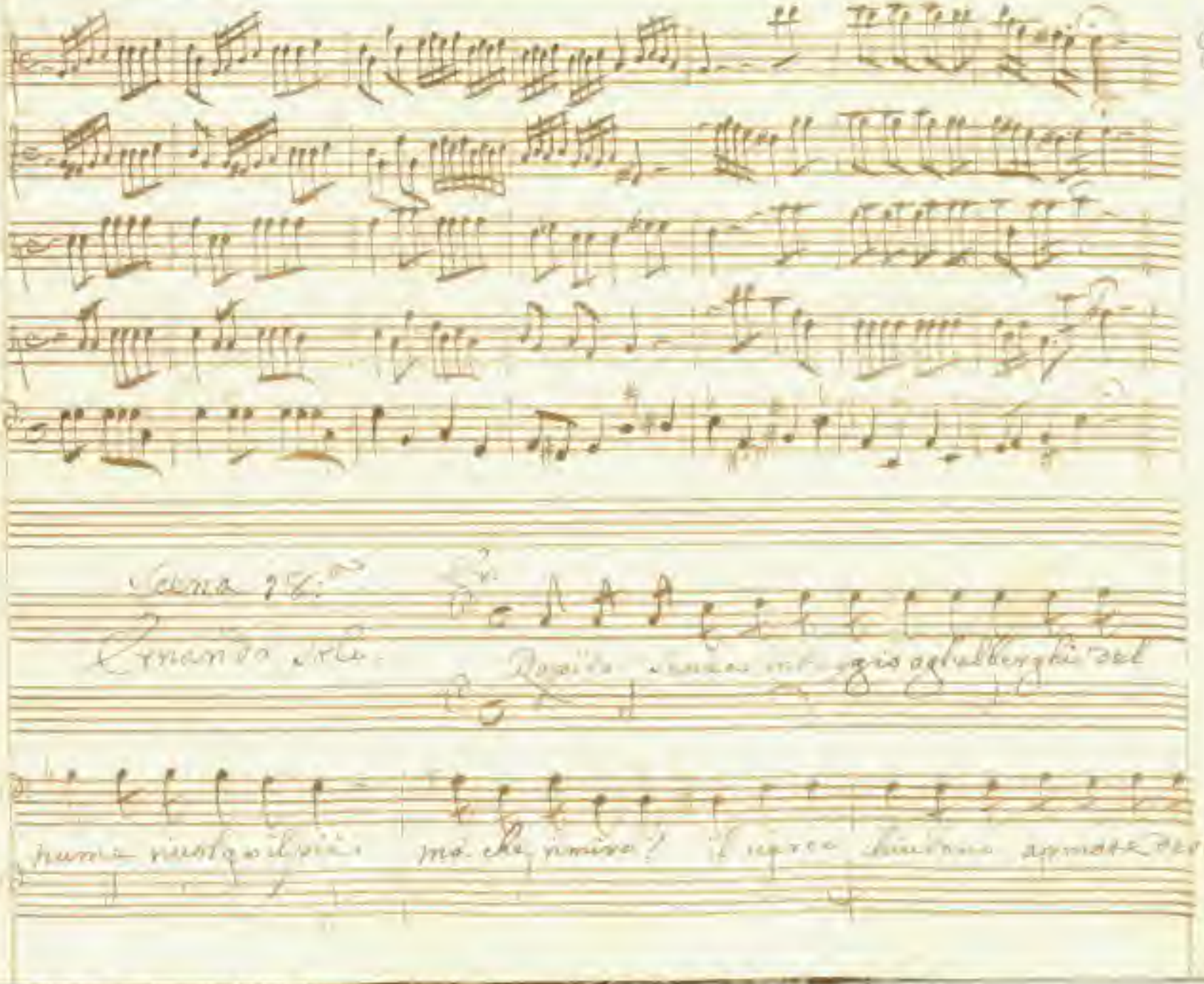
stanze mentre nascondibile nebbia [illegible] e al gran ministro

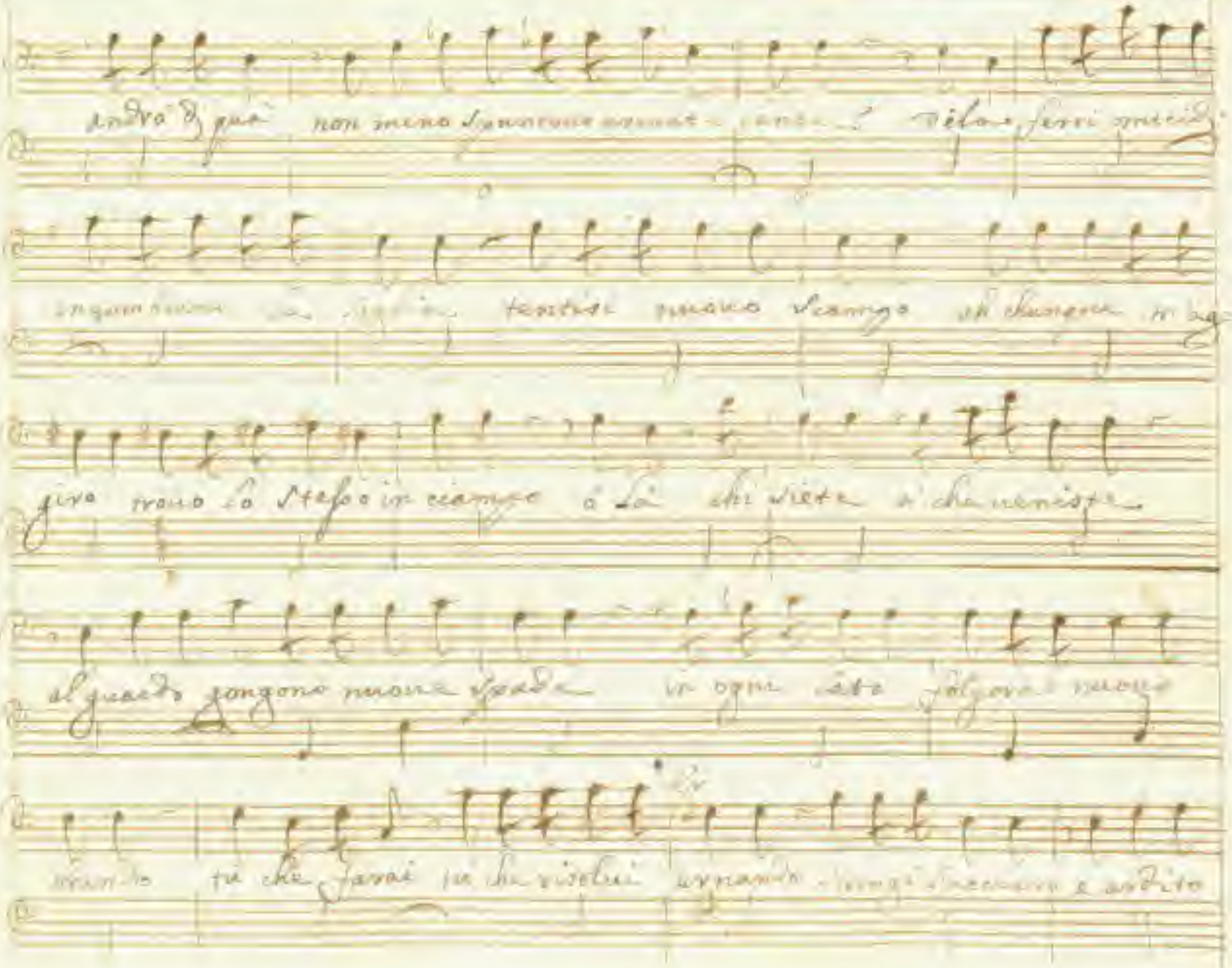
Lv: Cil:

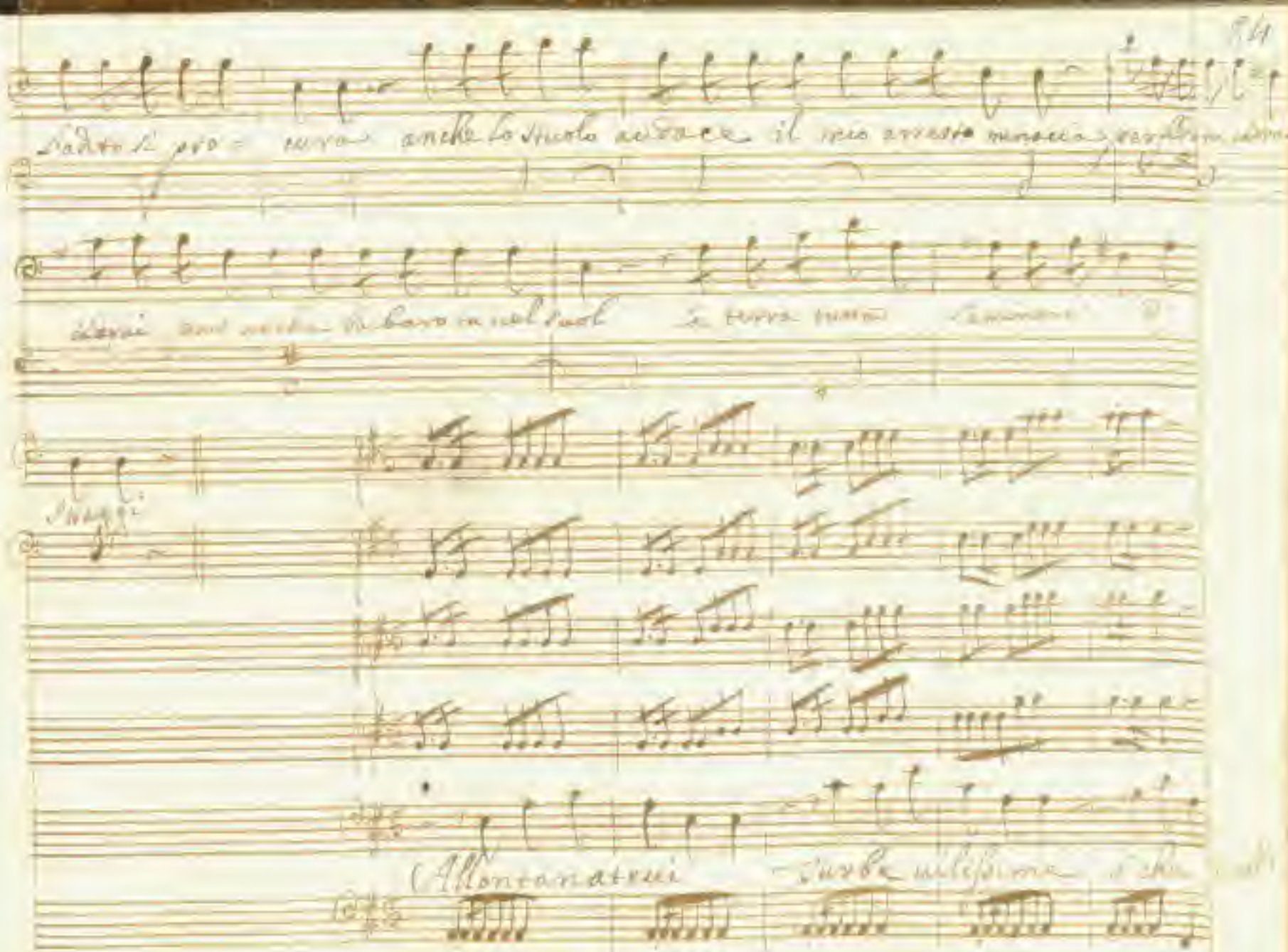
Dirai ch'l vero tutto al nuovo ? m'aspetti volontieri [illegible]

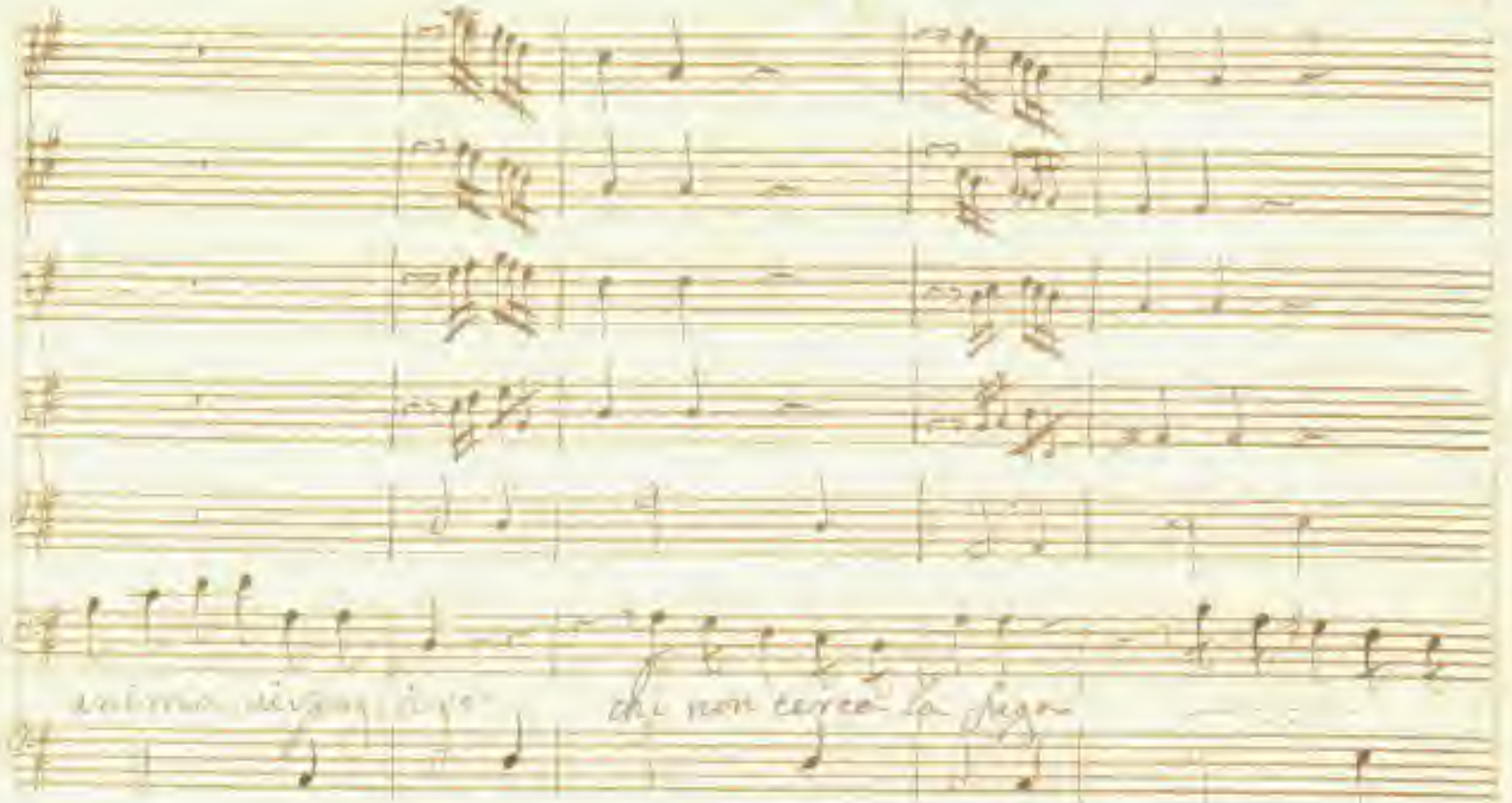
andrò Vicino a contrar [illegible] [illegible]

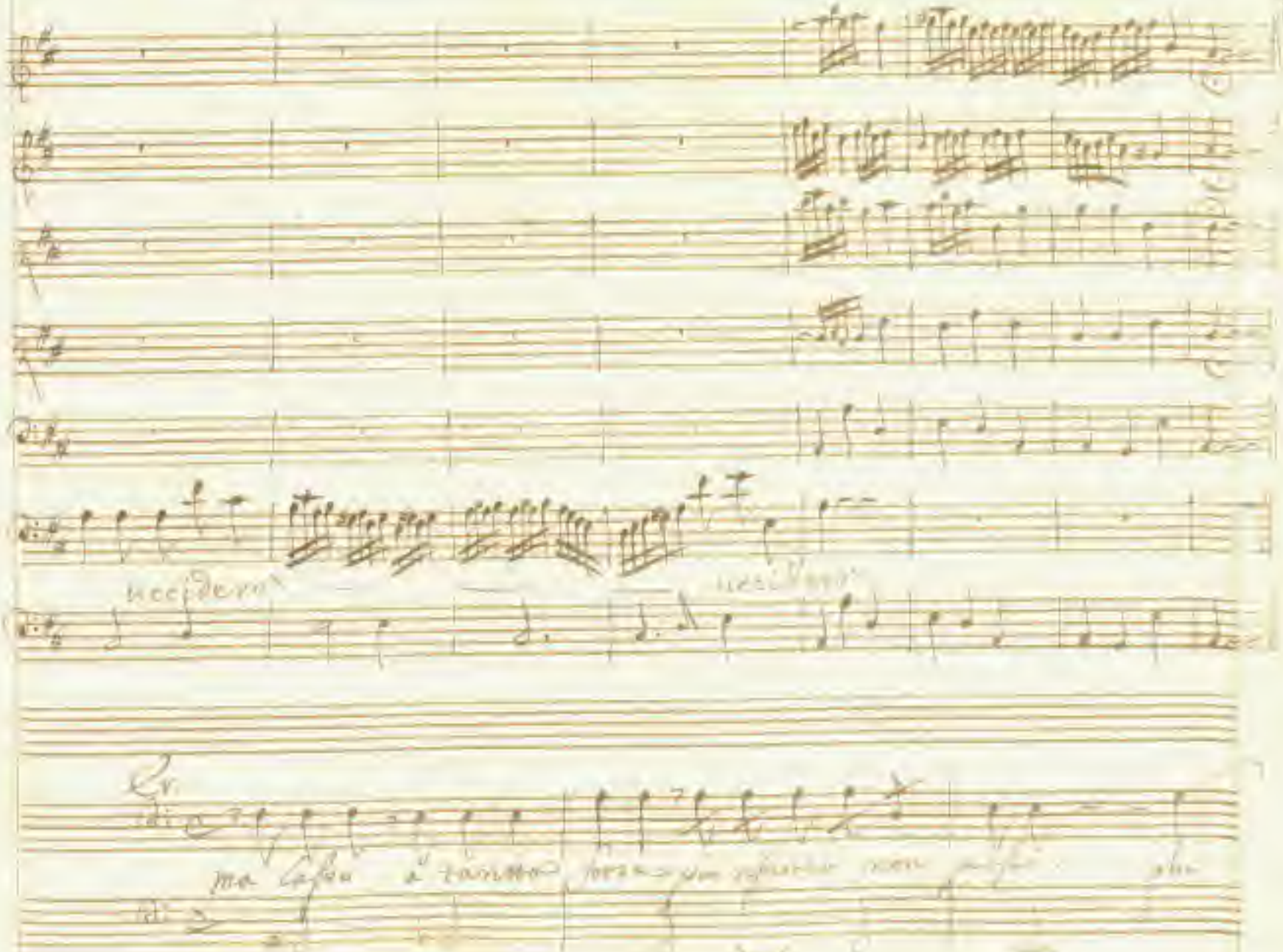

nova nel mio cor voglio pena sì o' no voglio pena voglio pena sì o'
no' piacevi fuggitivi sempre
sem - pre sempre sempre fuggivo' fuggivo'
sempre sempre fuggivo' sempre sempre fuggivo' nè no' quelli d'a me
menti ha bel labbro vagheggiavo'

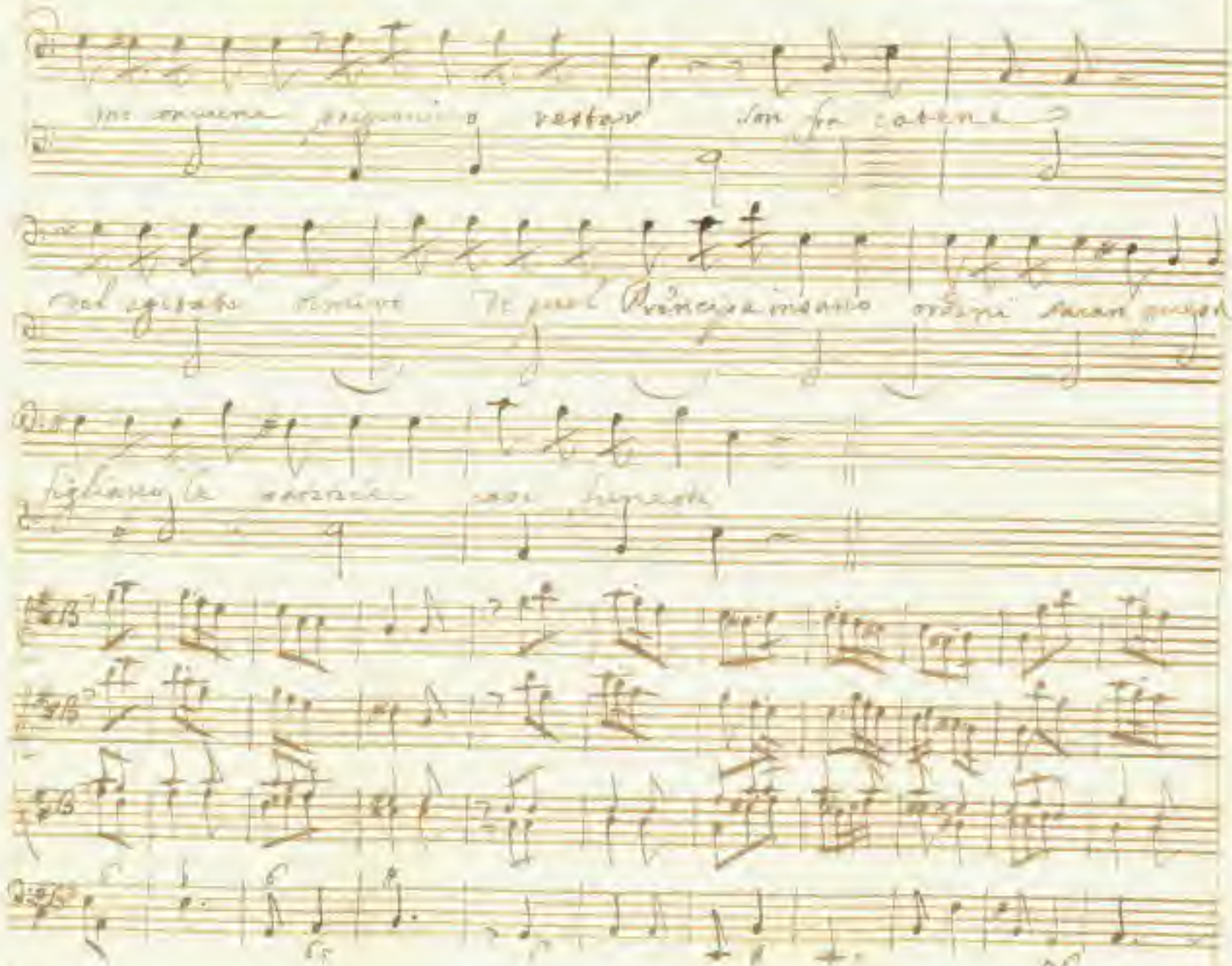

Scena 7ª
Rosina sola
Rosina vuol uscire di soppiatto dagli alberghi del
Fiorello
Figaro
Figaro
Figaro

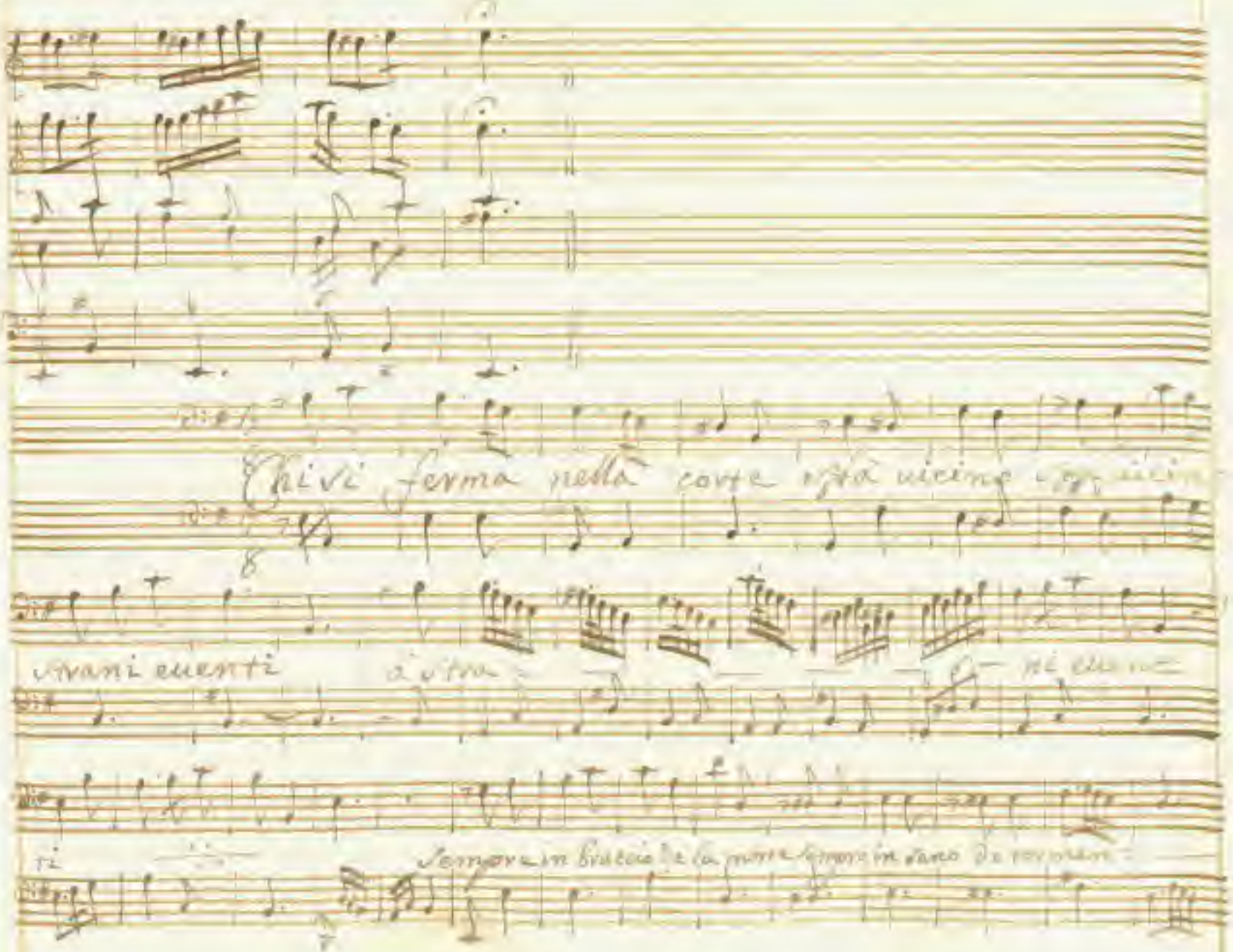



Sadro il pro = nuvo anche lo stesso accade il mio arresto mancia
Sangue
(Allontanatevi


anima vergine, dove
che non cerca la fuga


occidere
occidere
Ev.

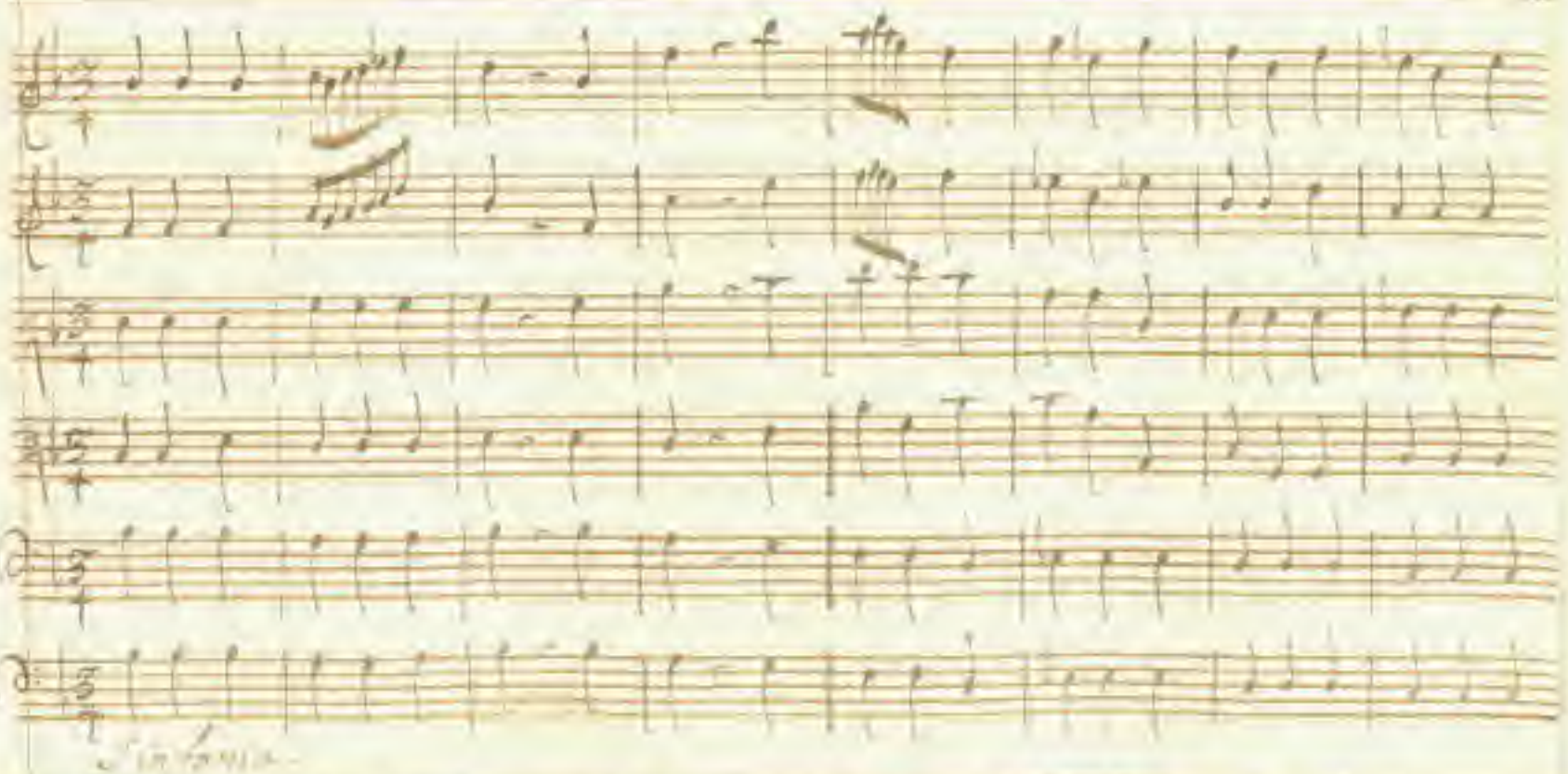


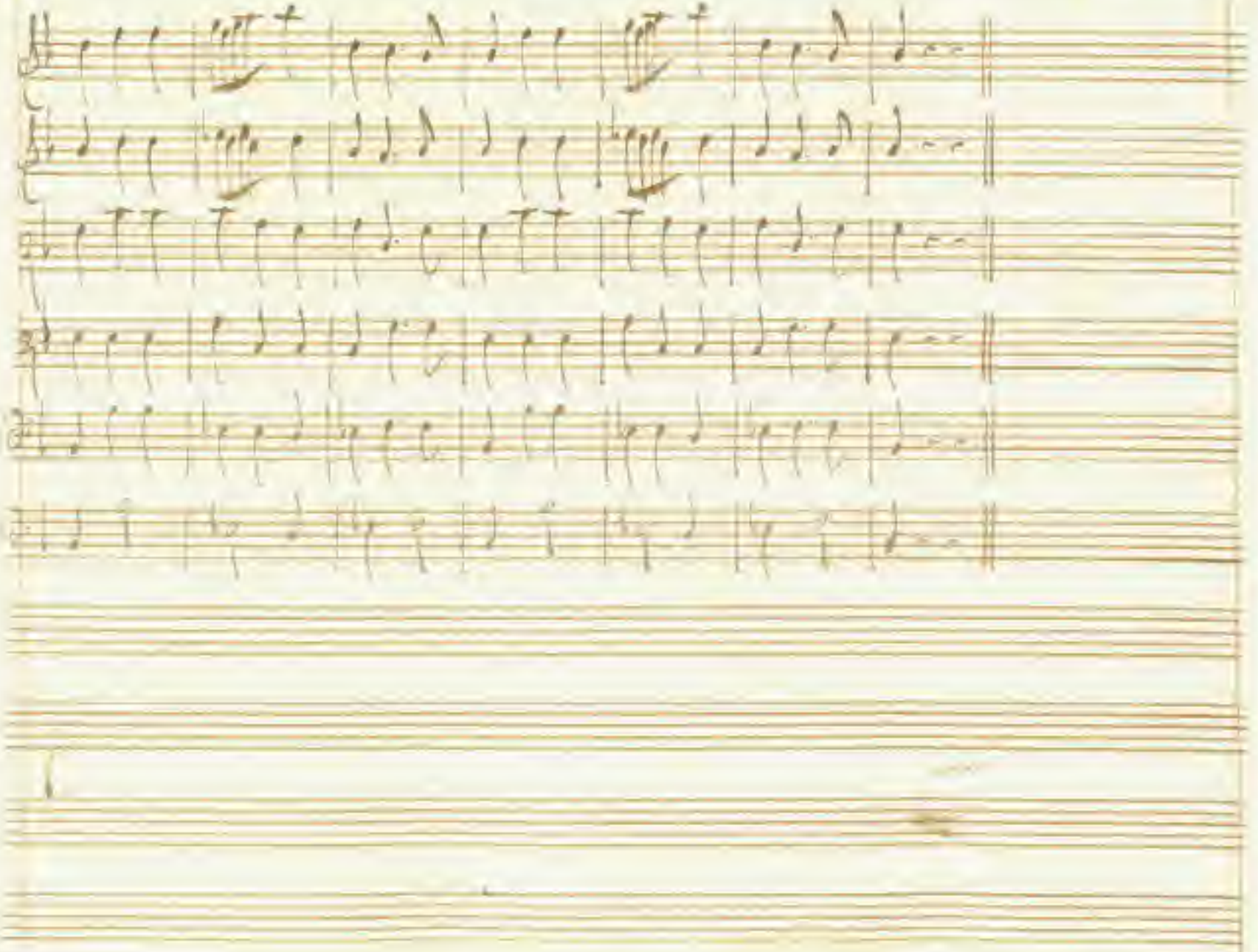

Chi vi ferma nella corte vista vicino
vivani eventi
a vita
né che
Tu
Signore in bracci[illegible] la mia famiglia in pace

Tutti

Ultima

Alto solo.

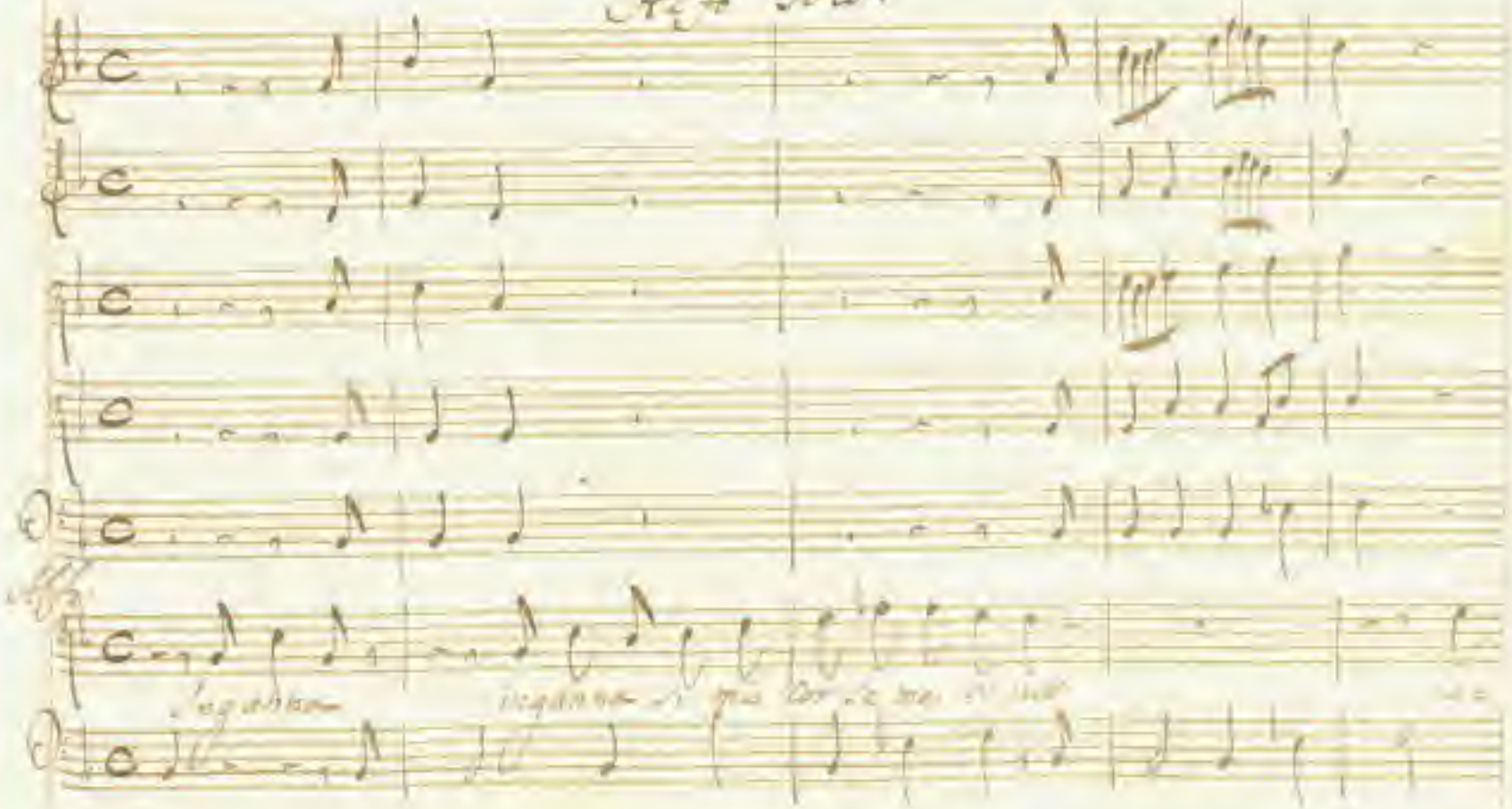


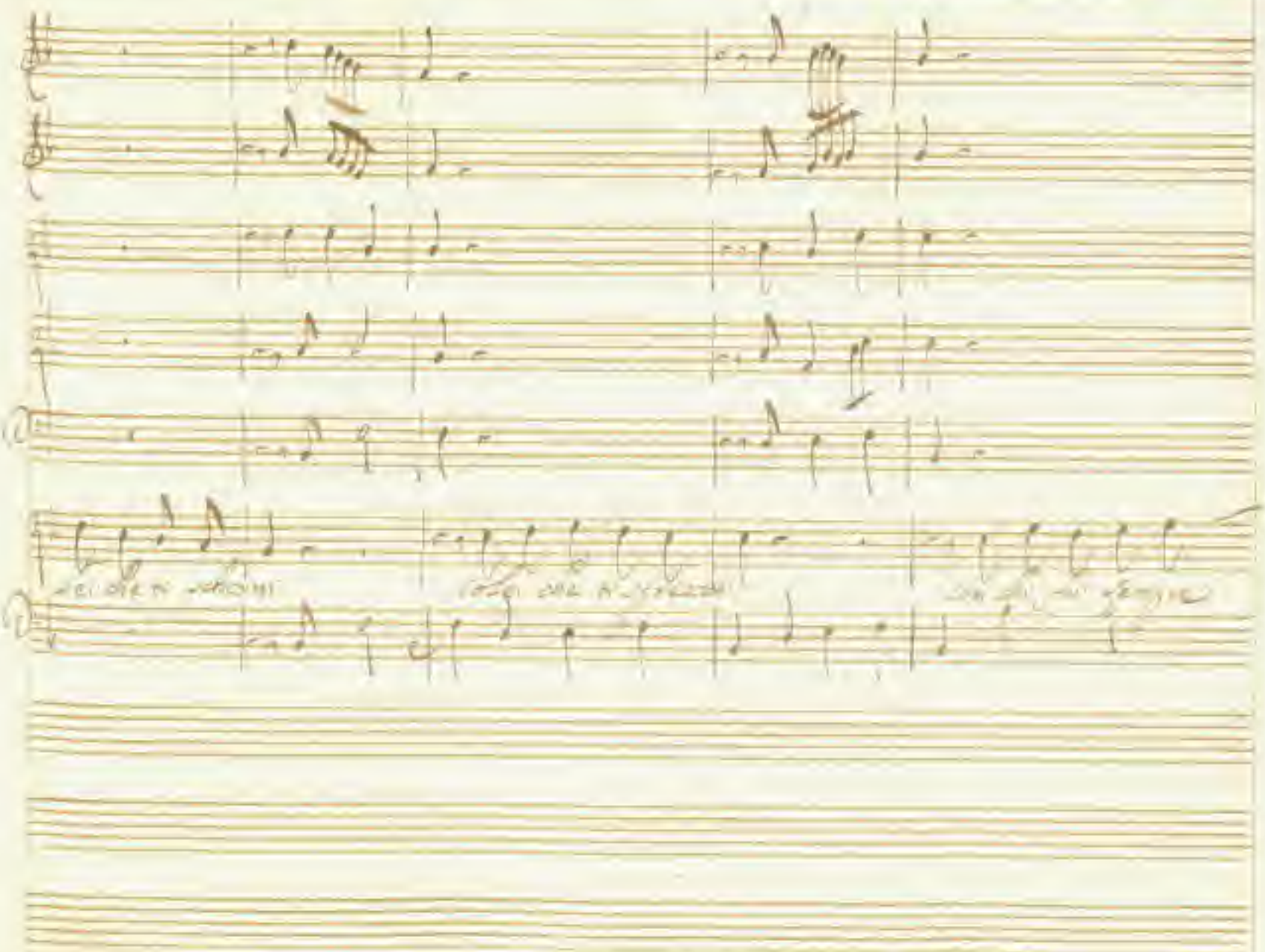


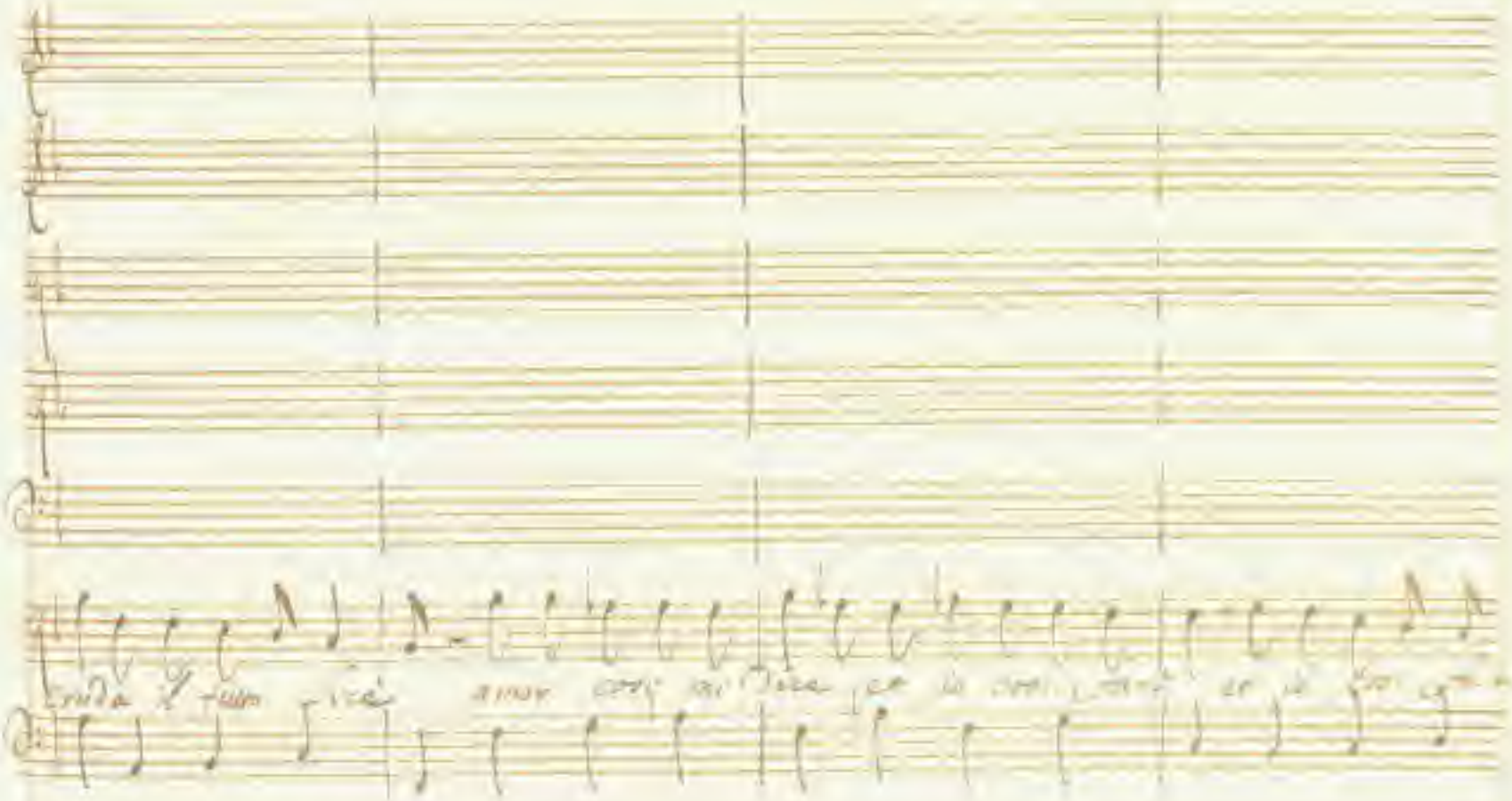
Scena Prima

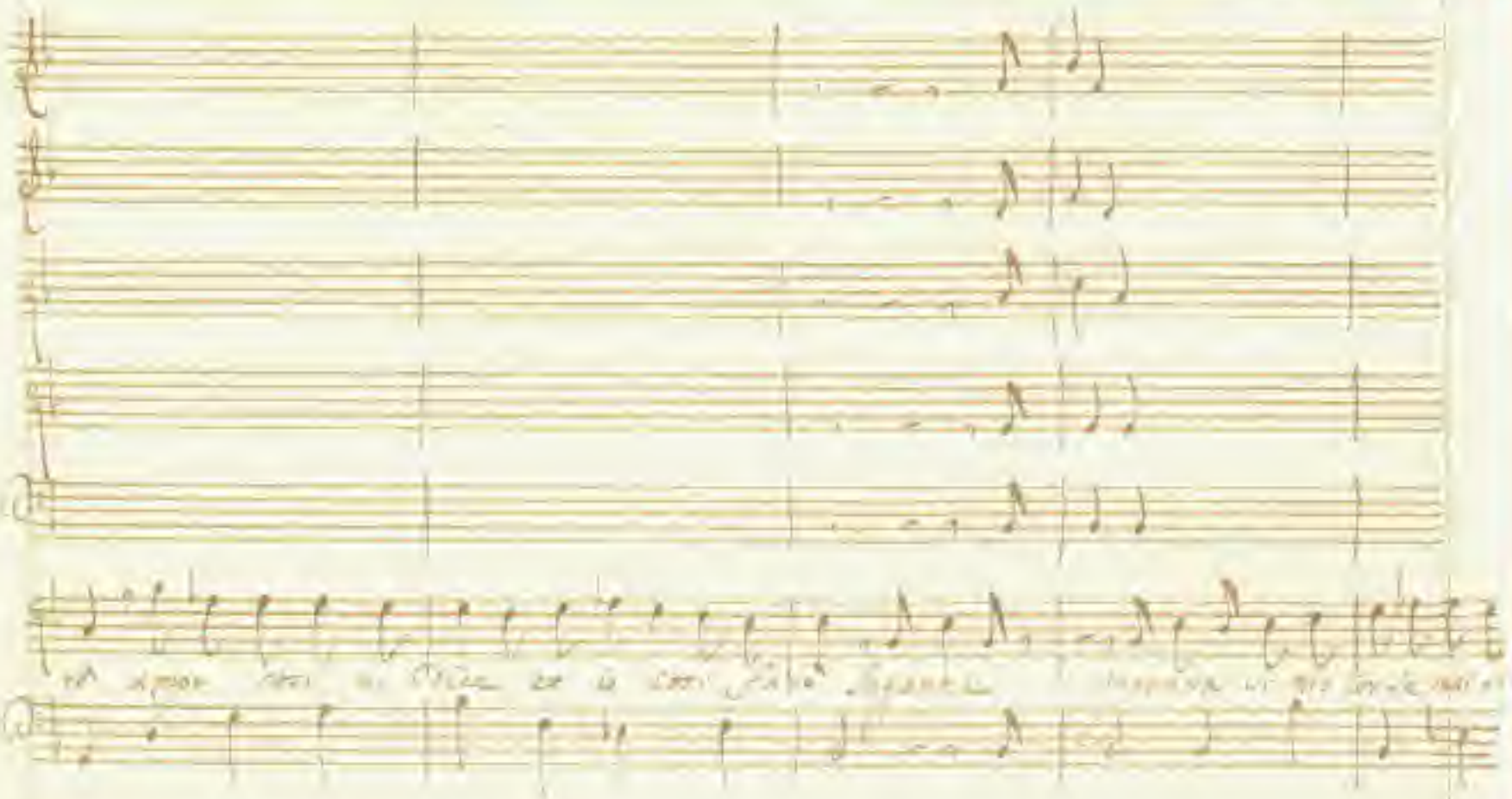
Sinfonia con Sordina nel mezzo.

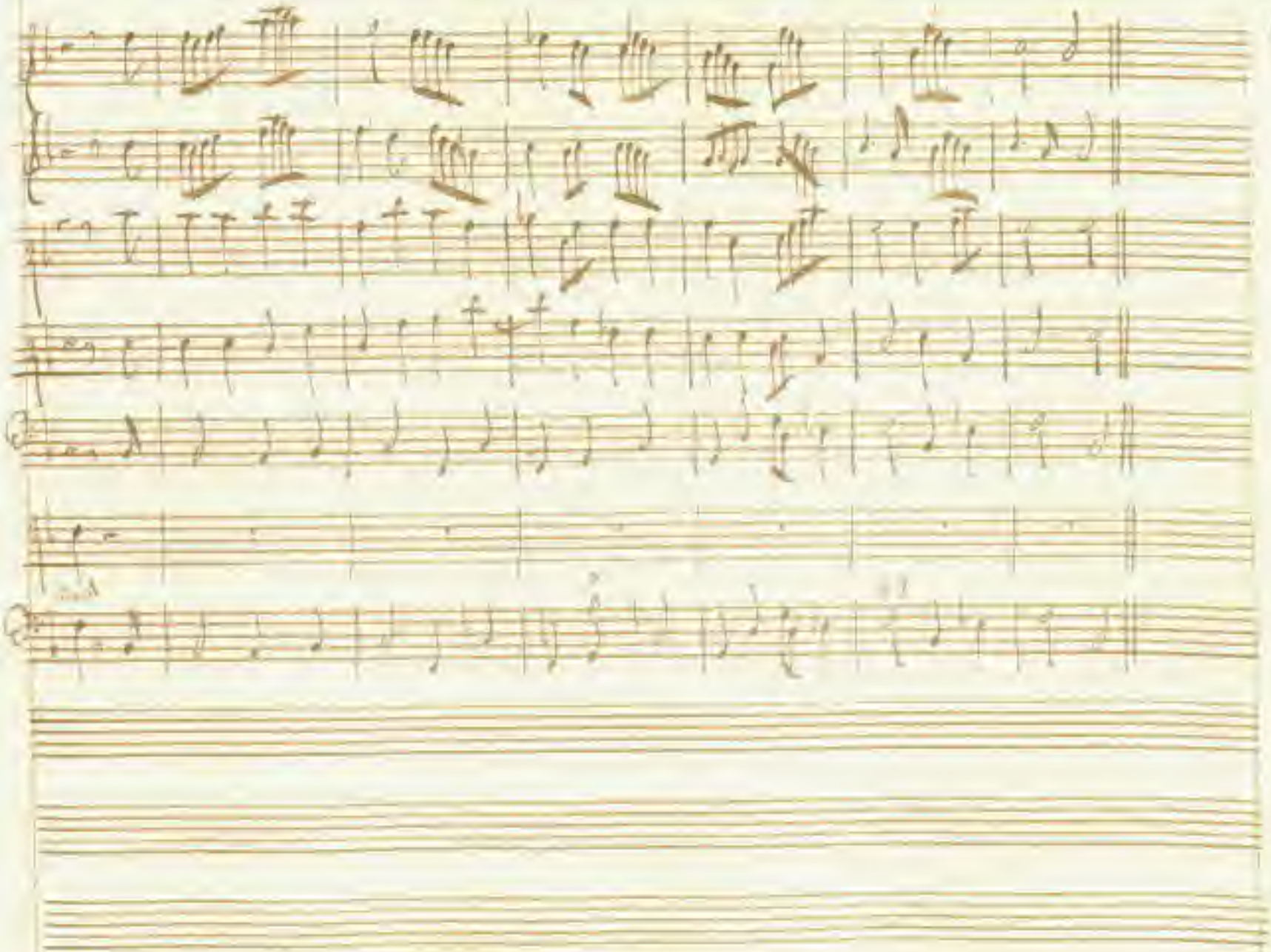
Alto solo.

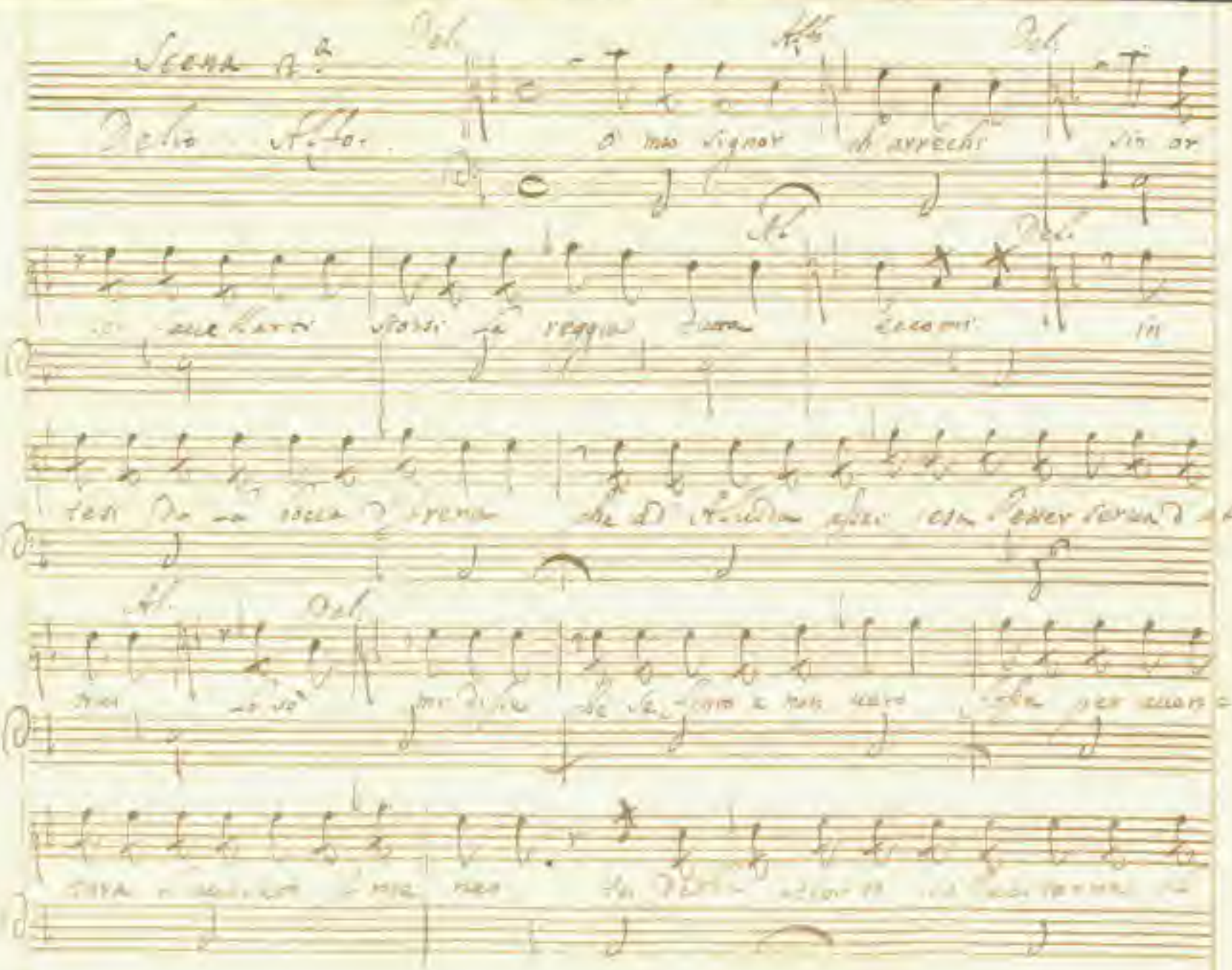


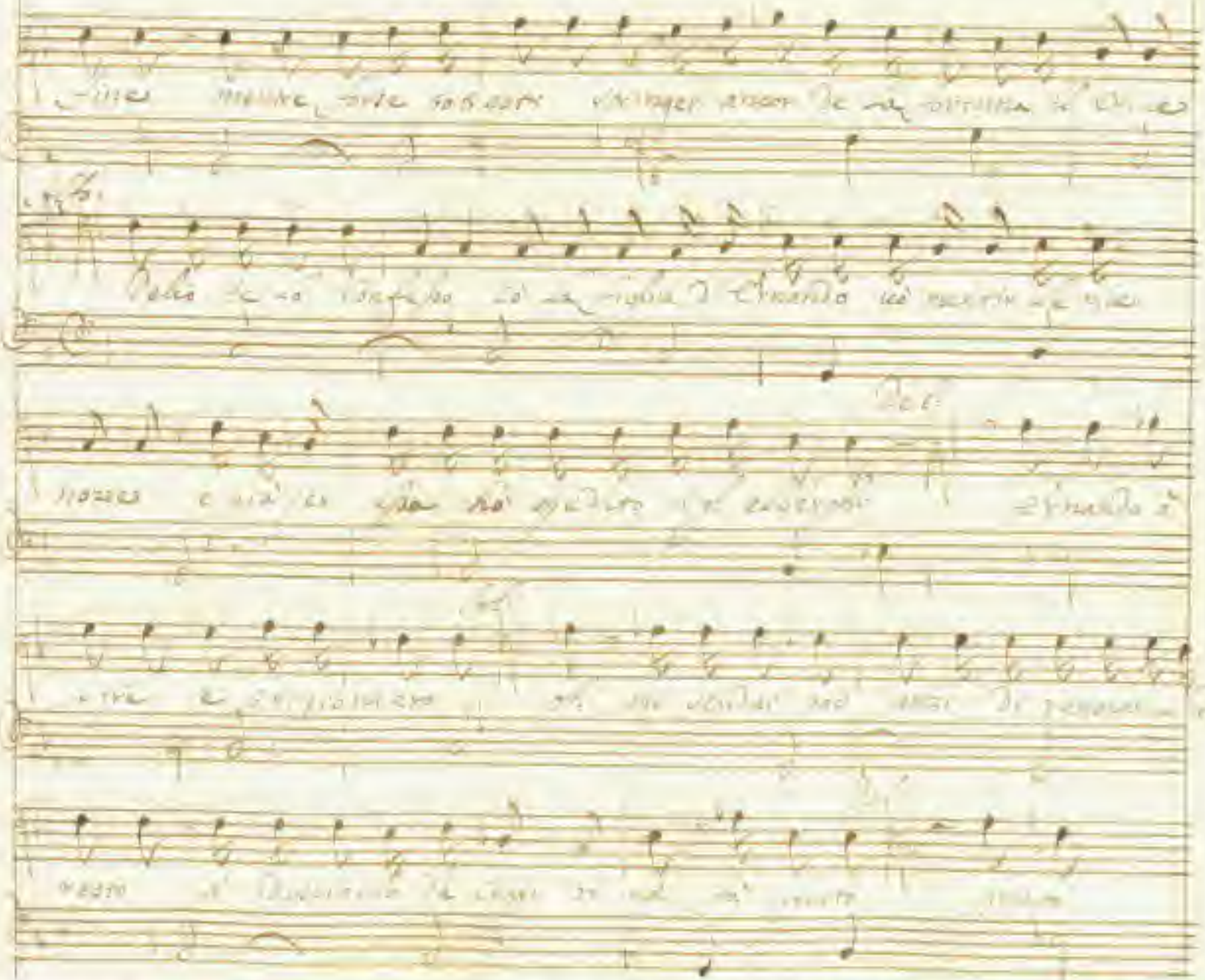


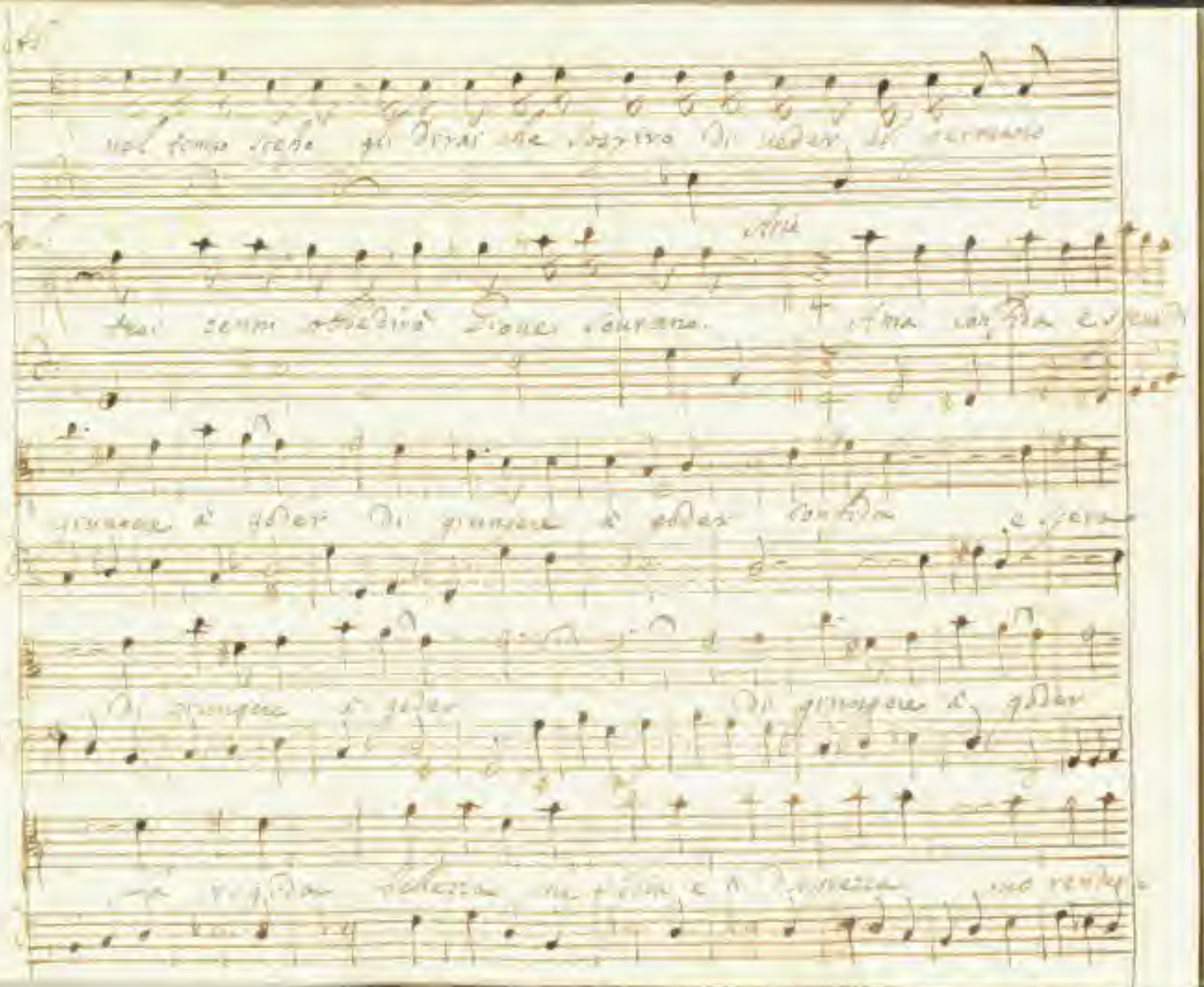


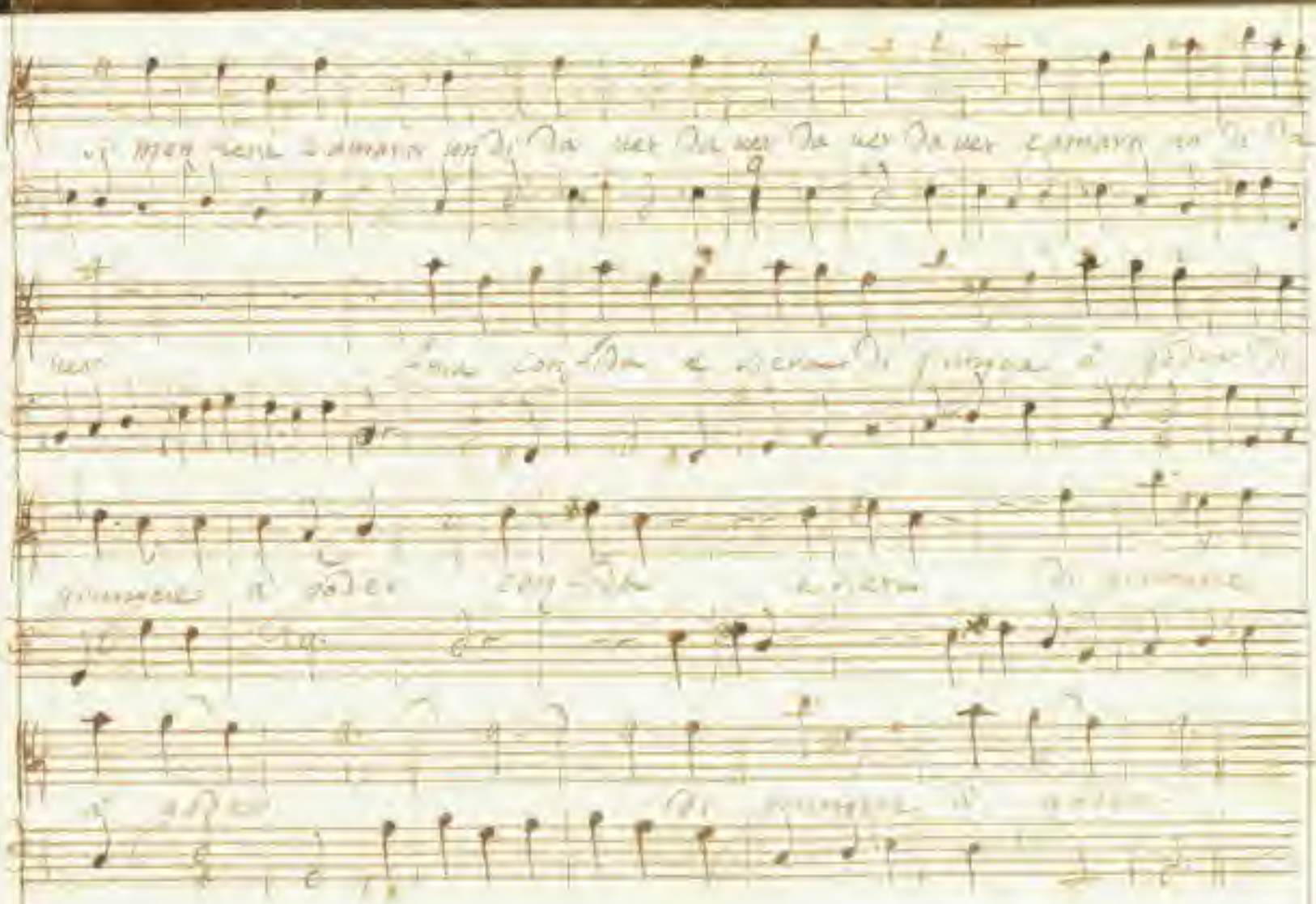


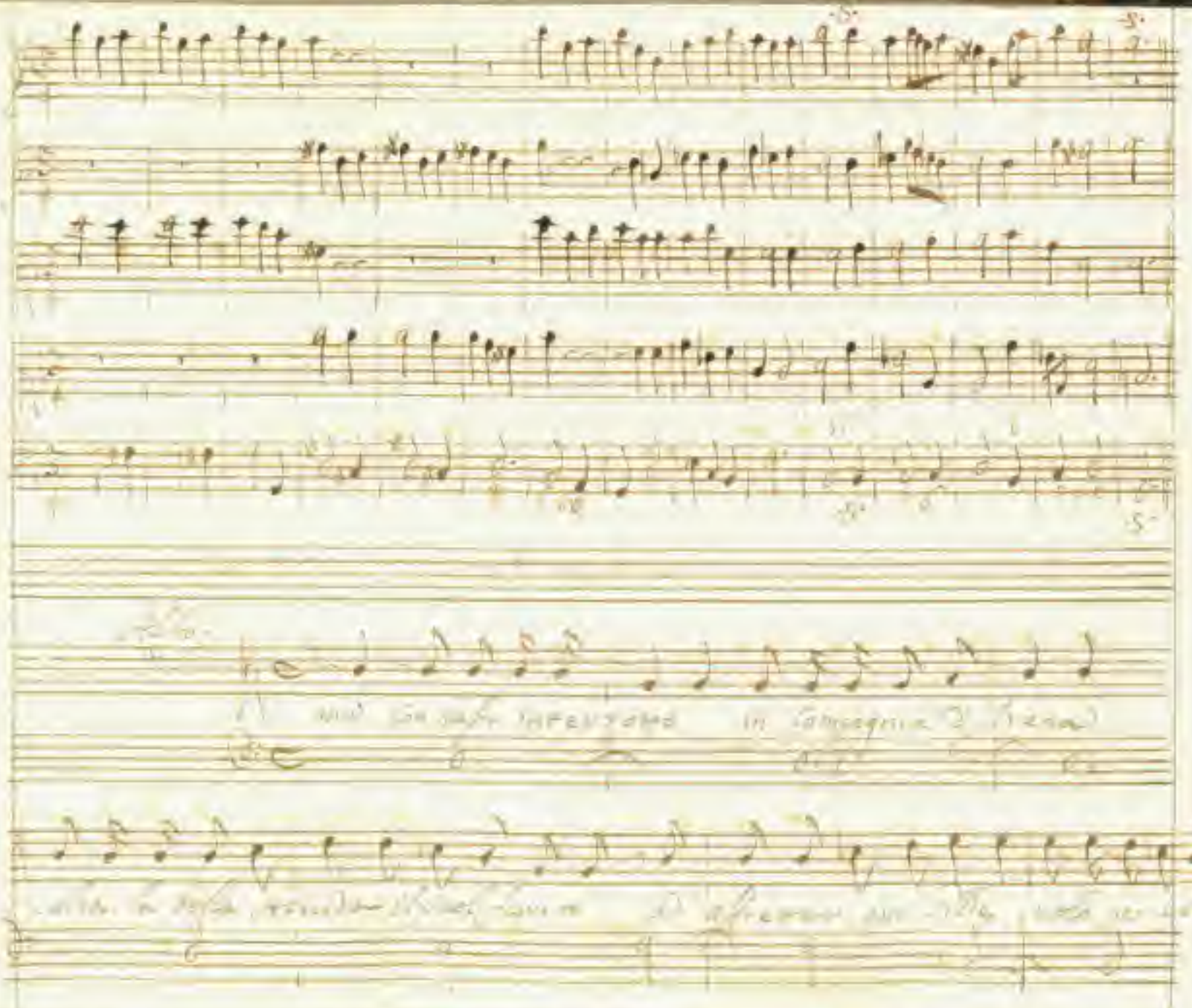


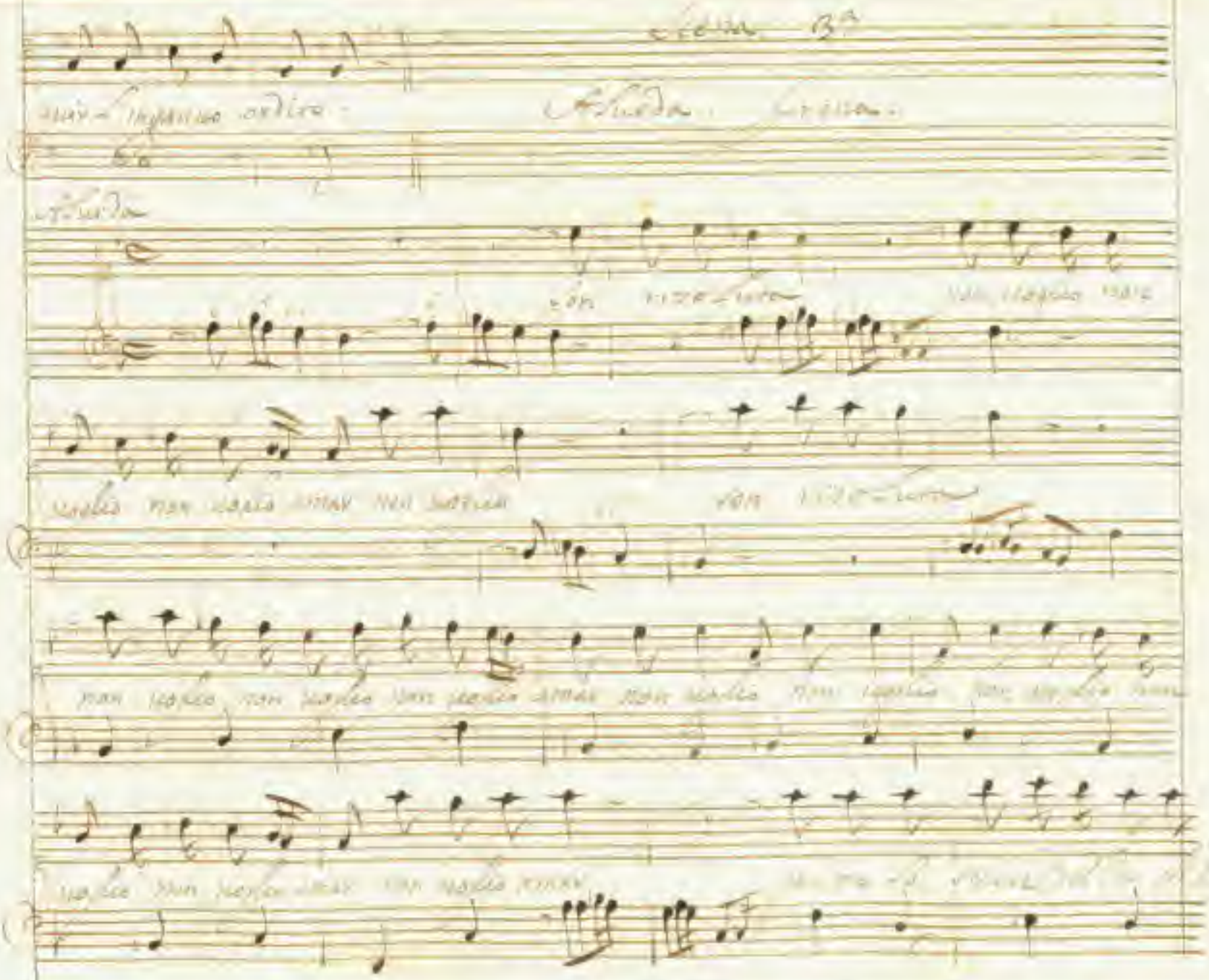


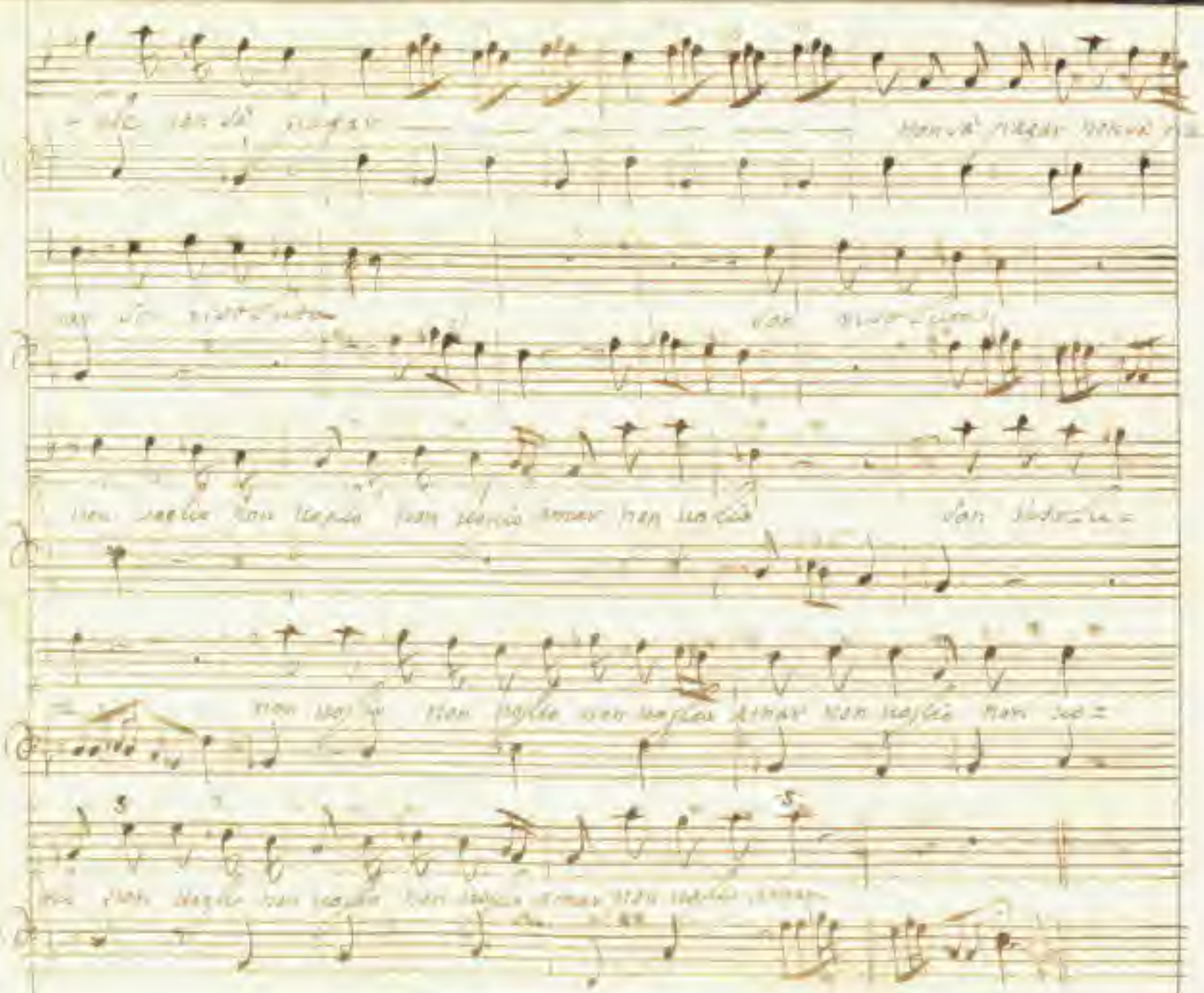


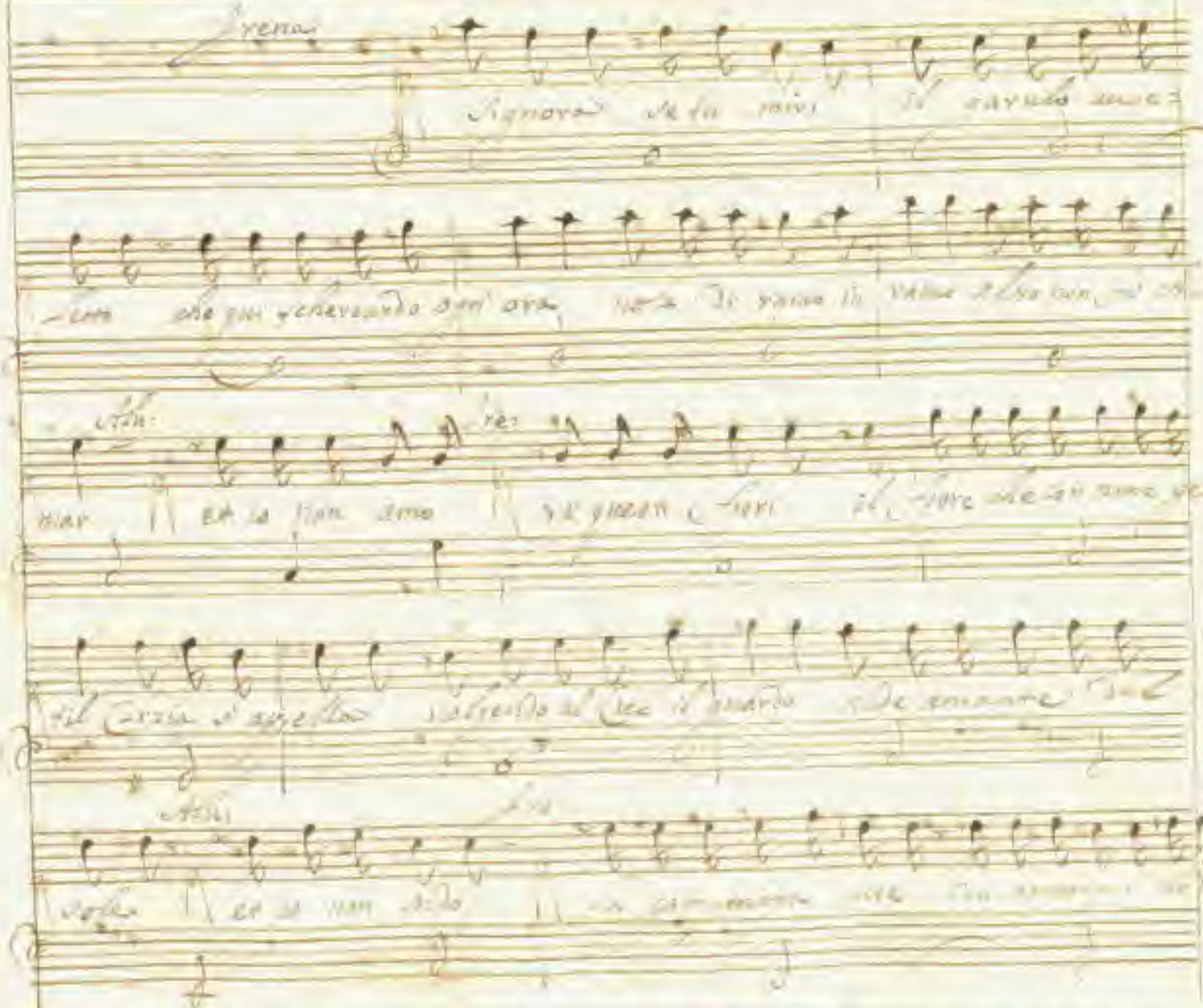


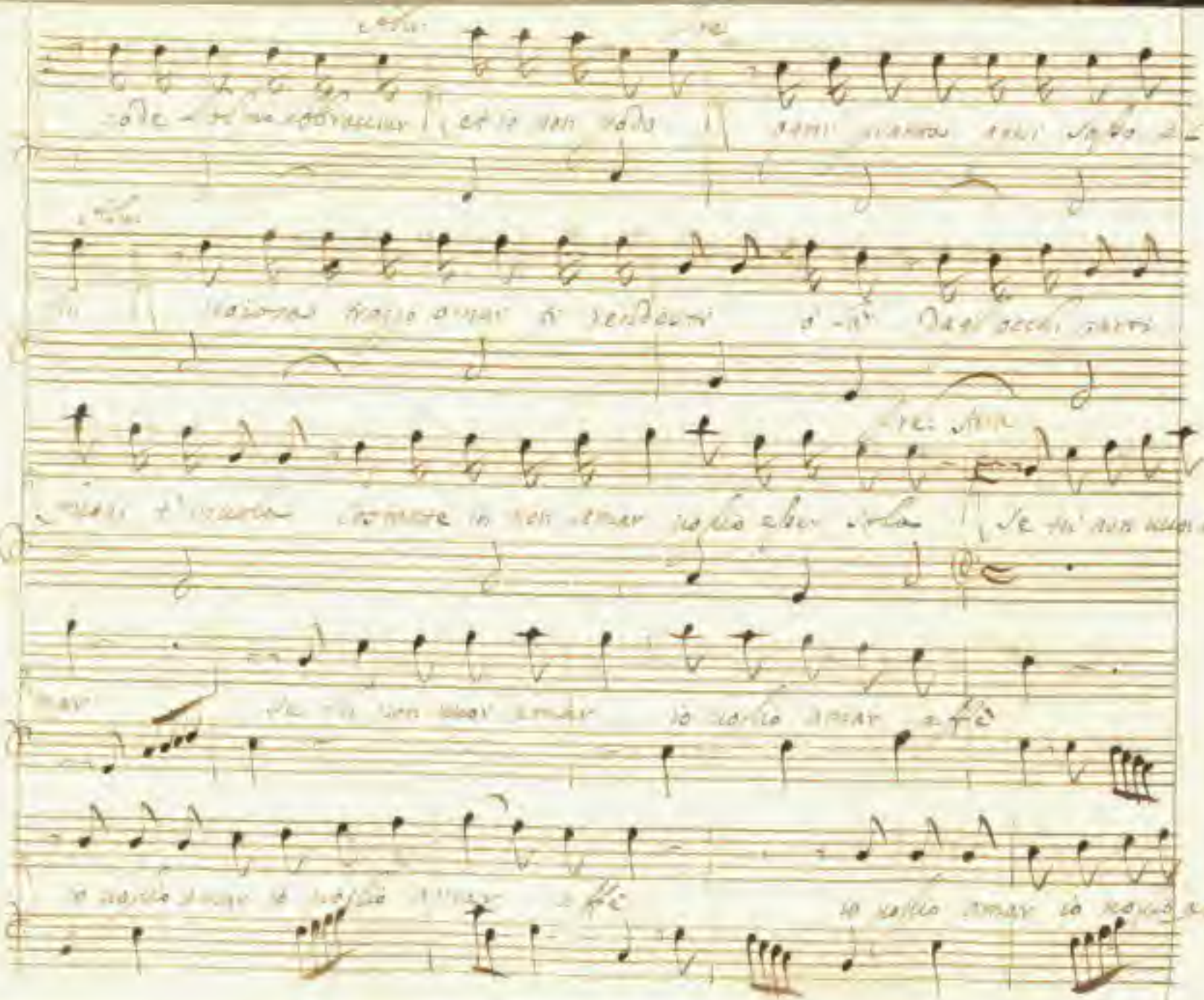


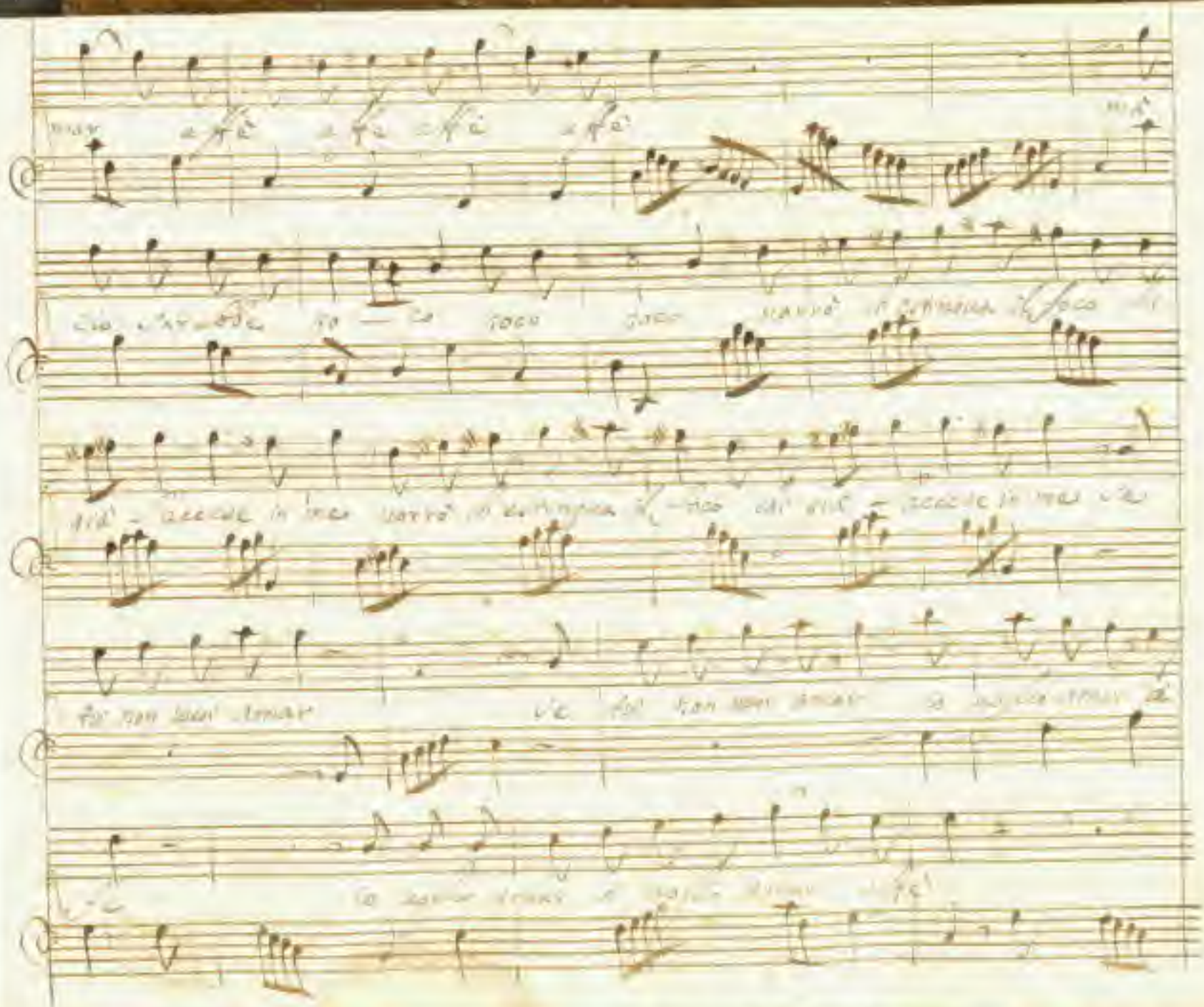


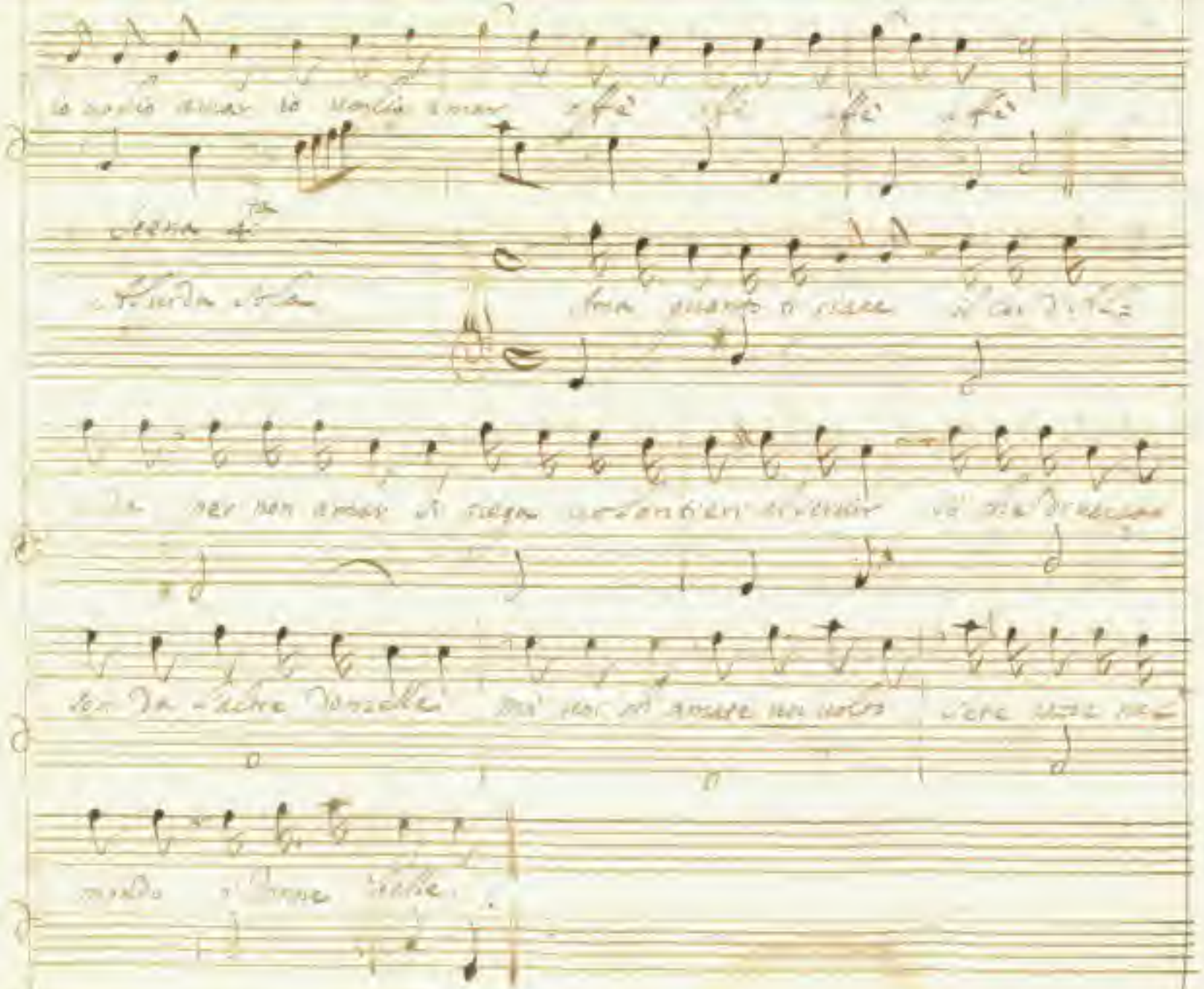


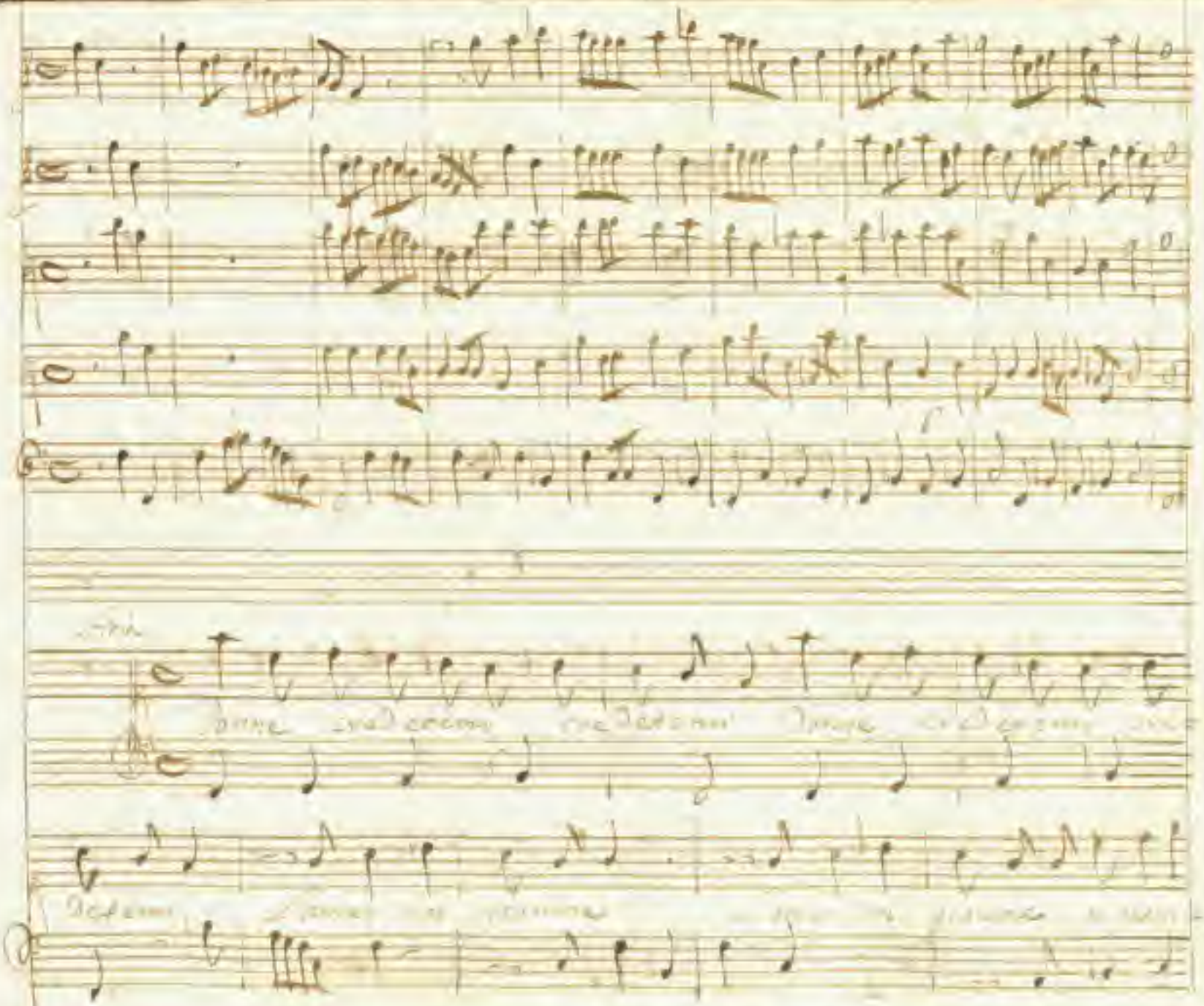


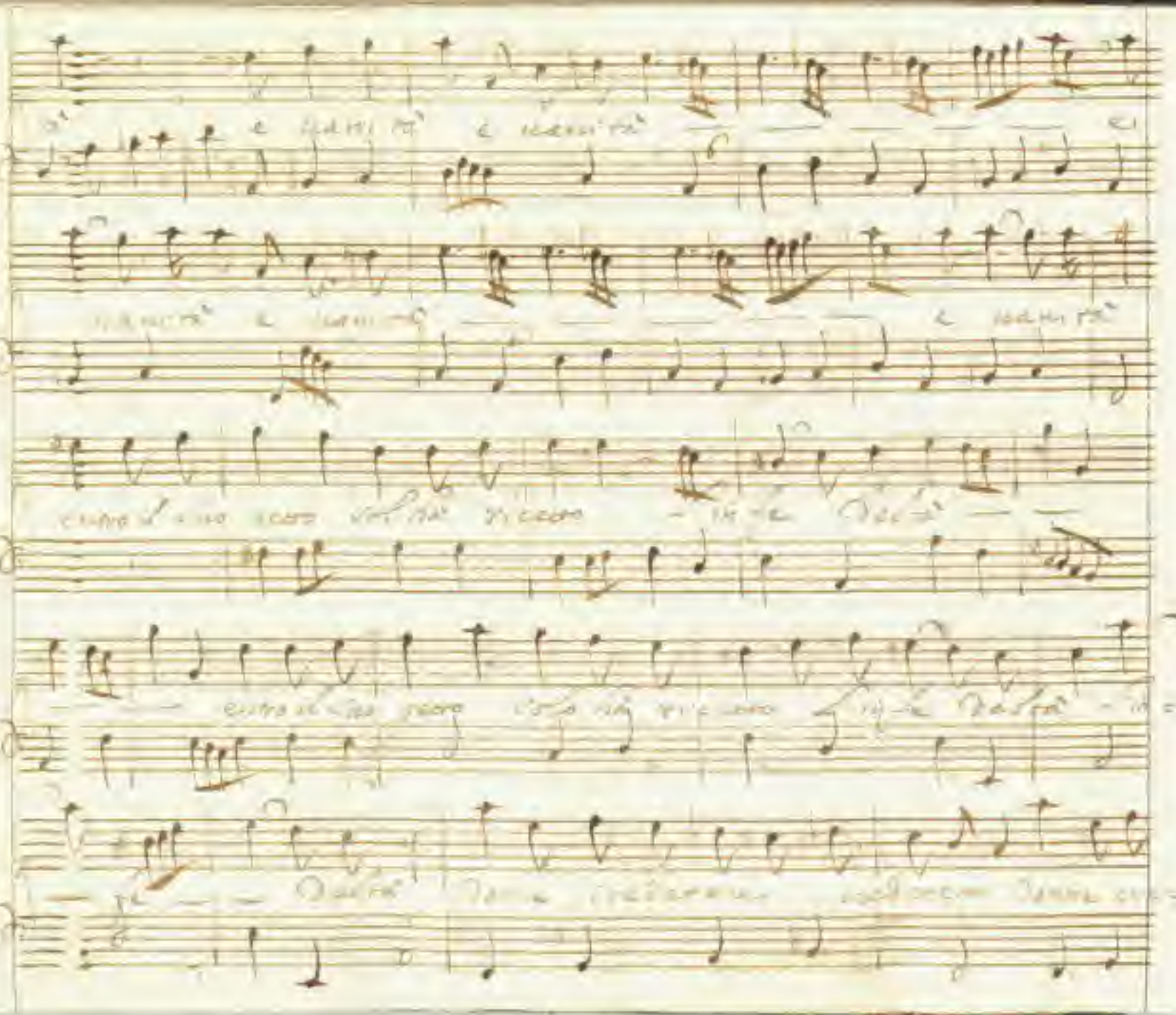

Signora
Signora
Signora

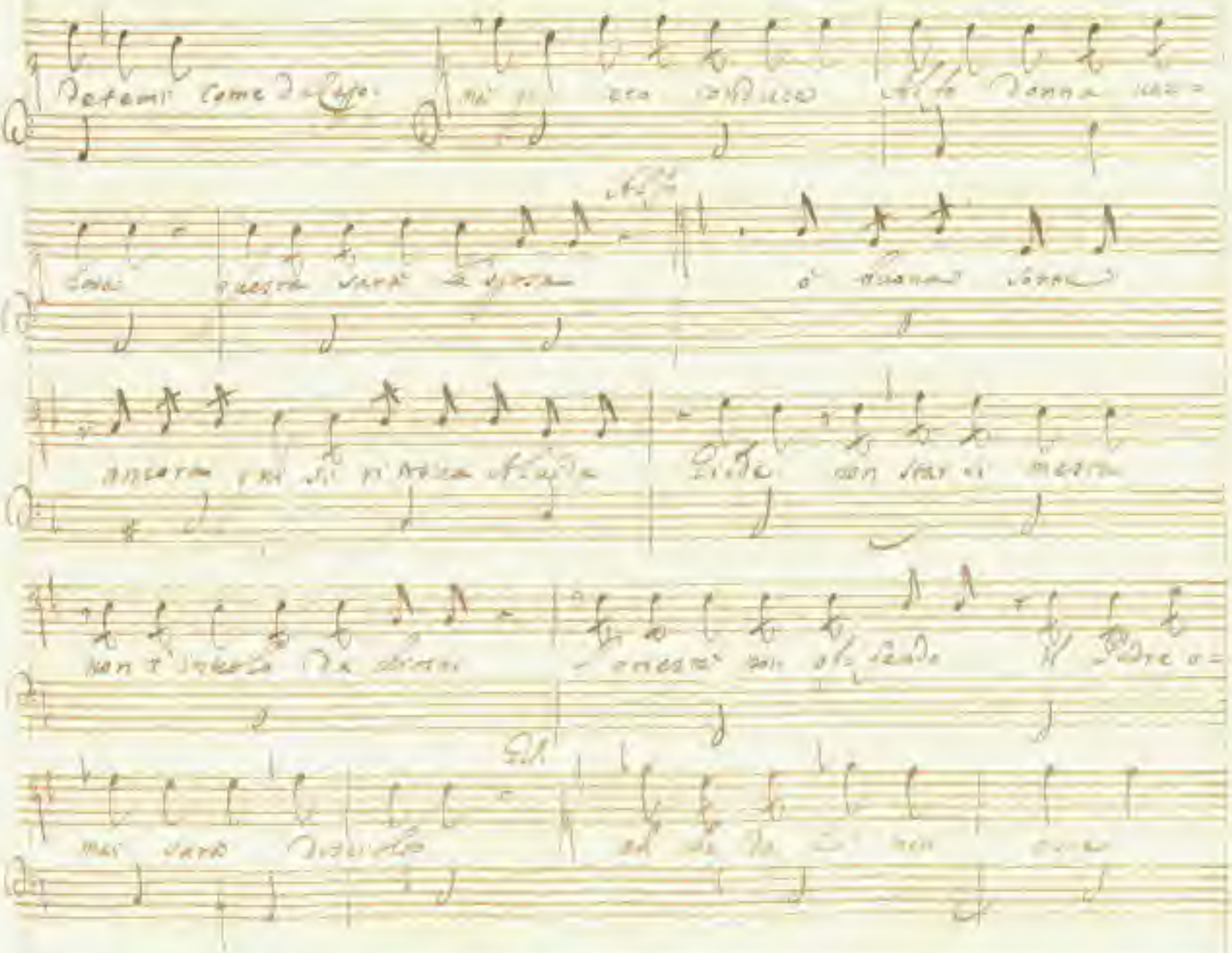


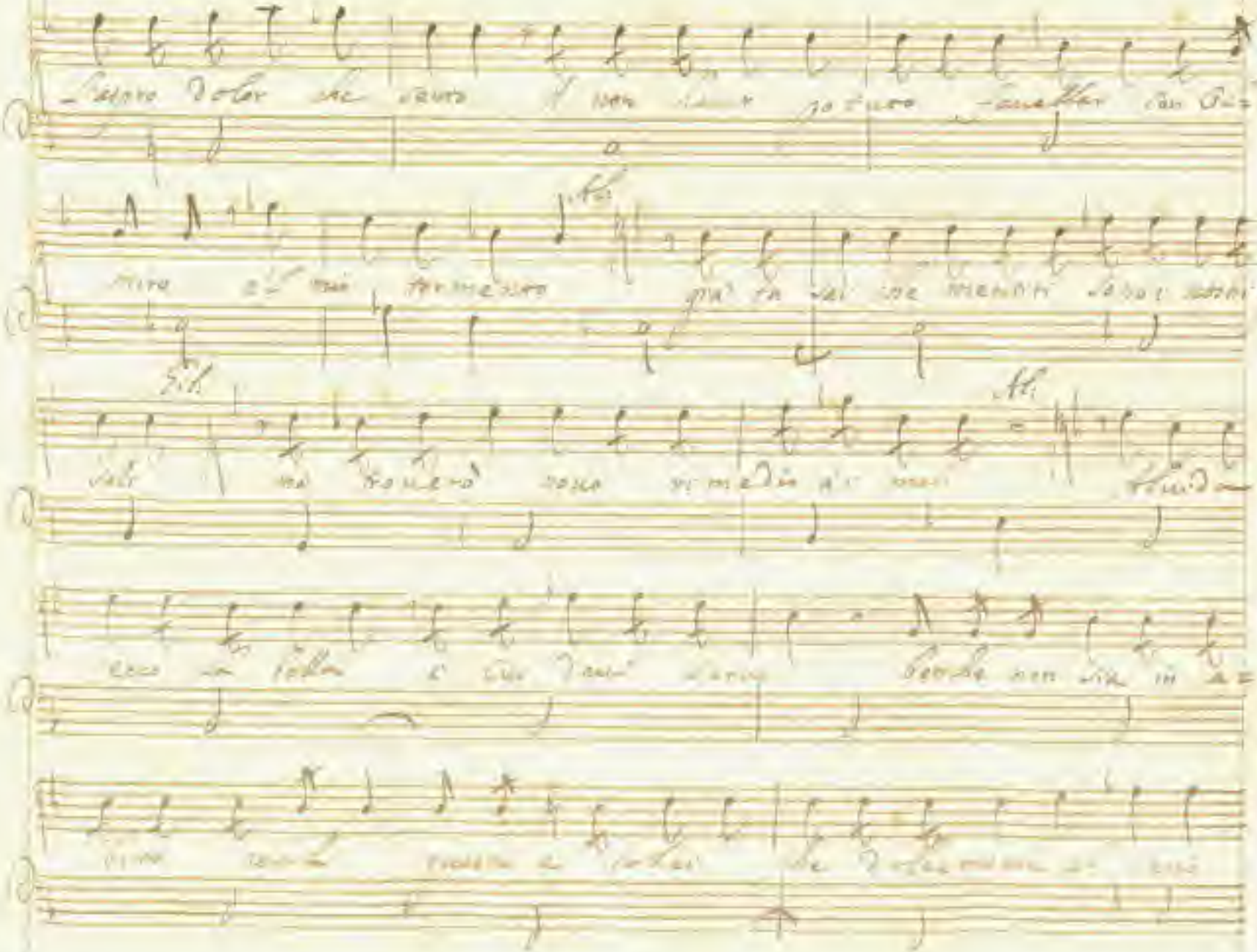


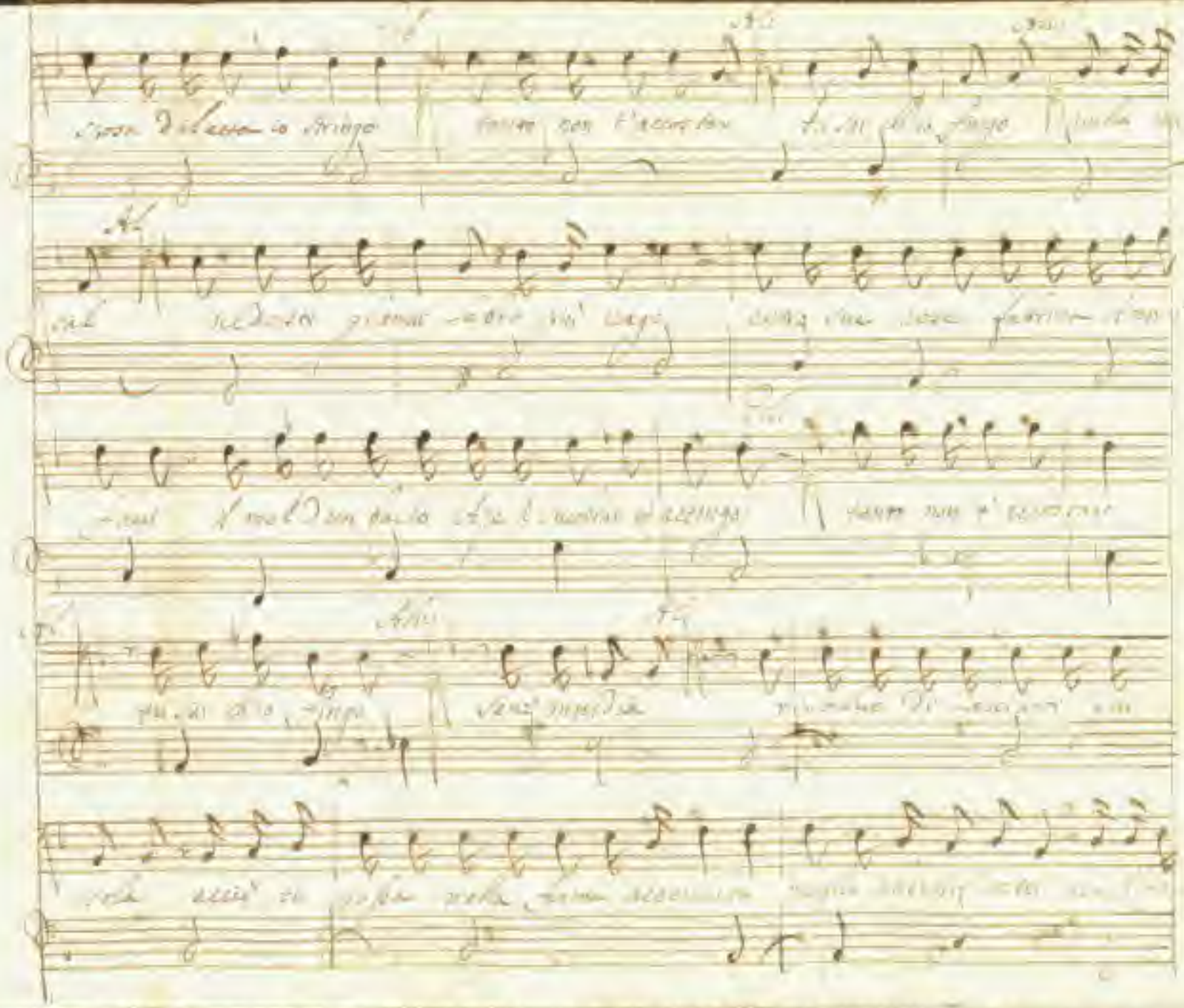


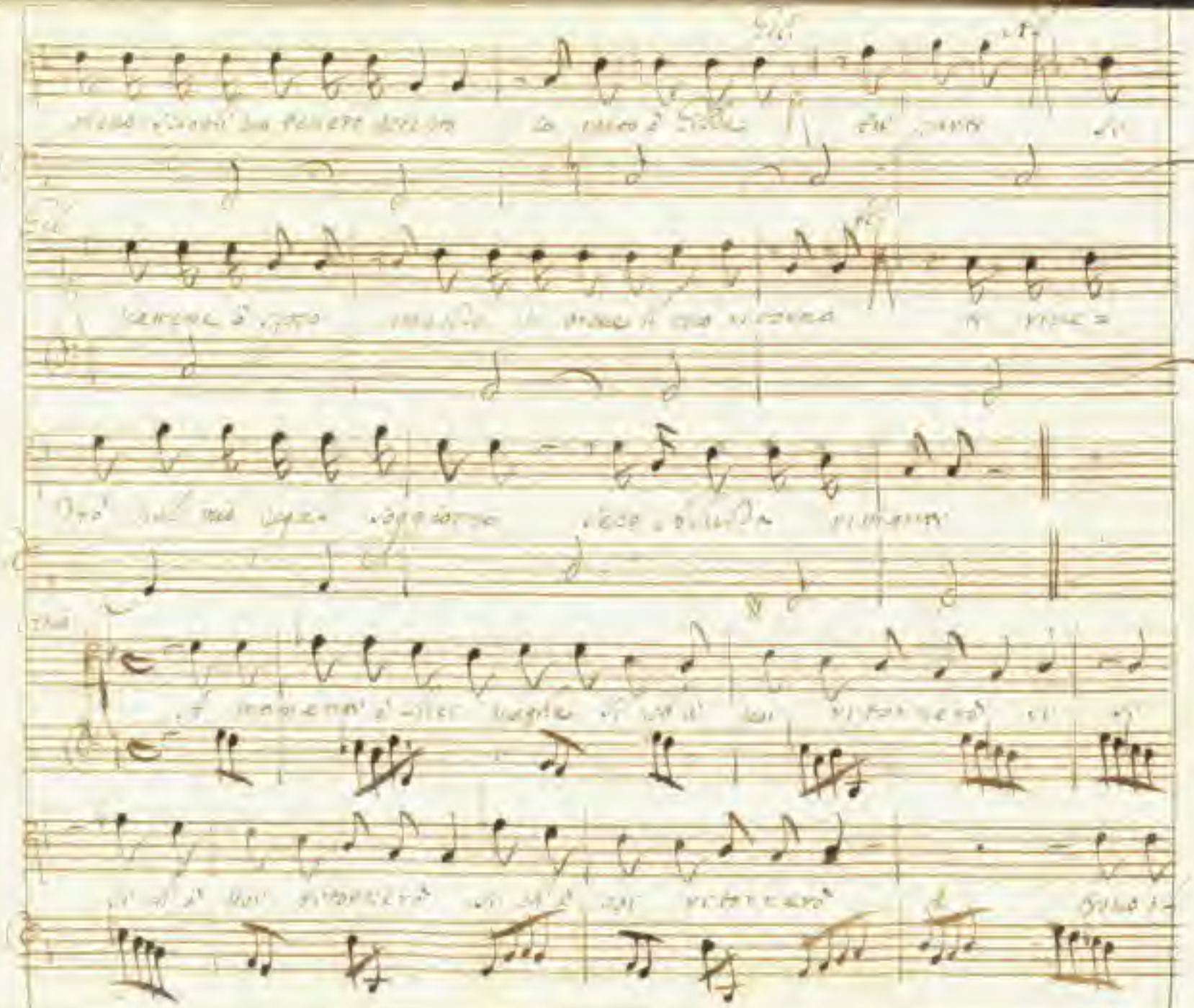


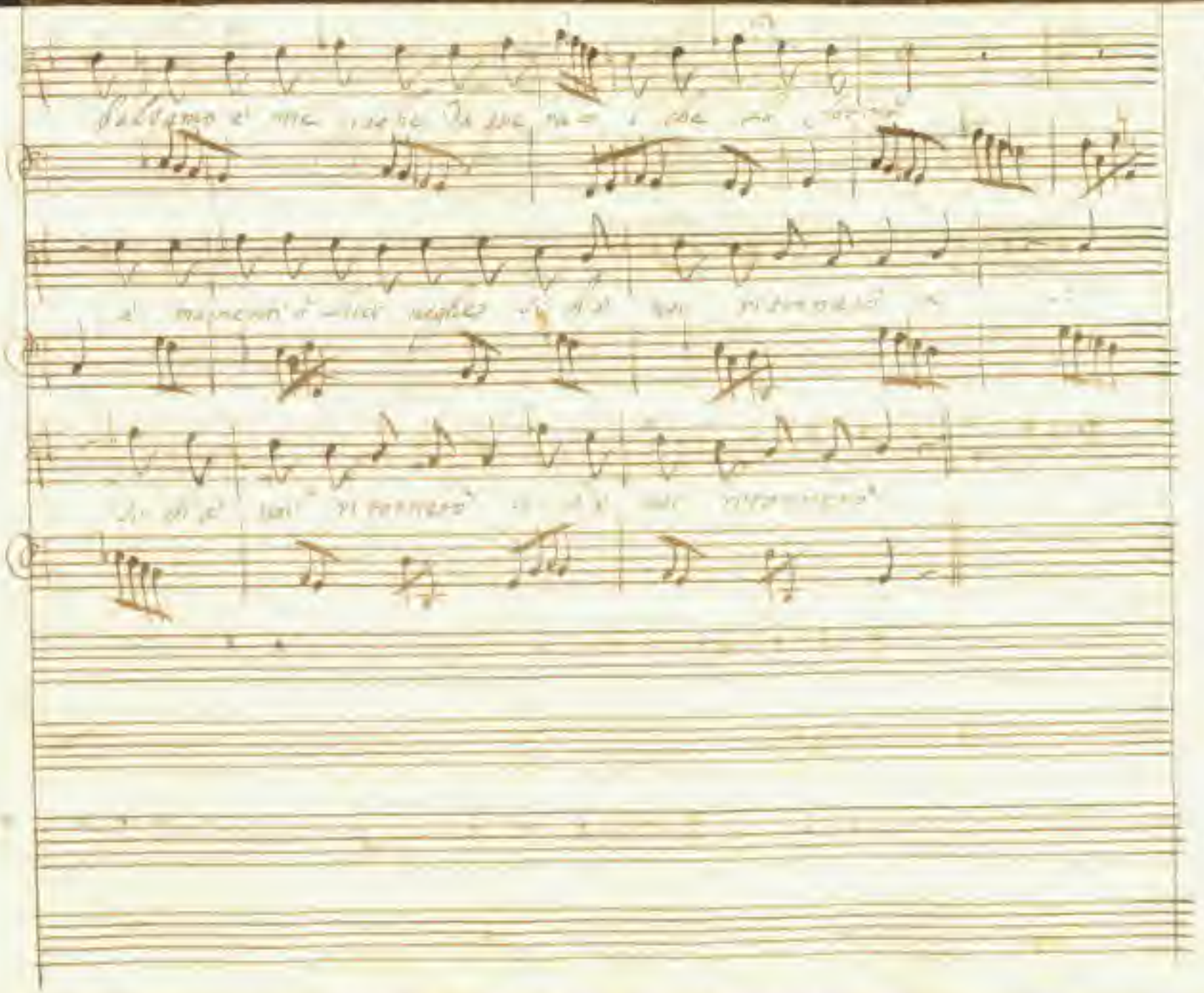


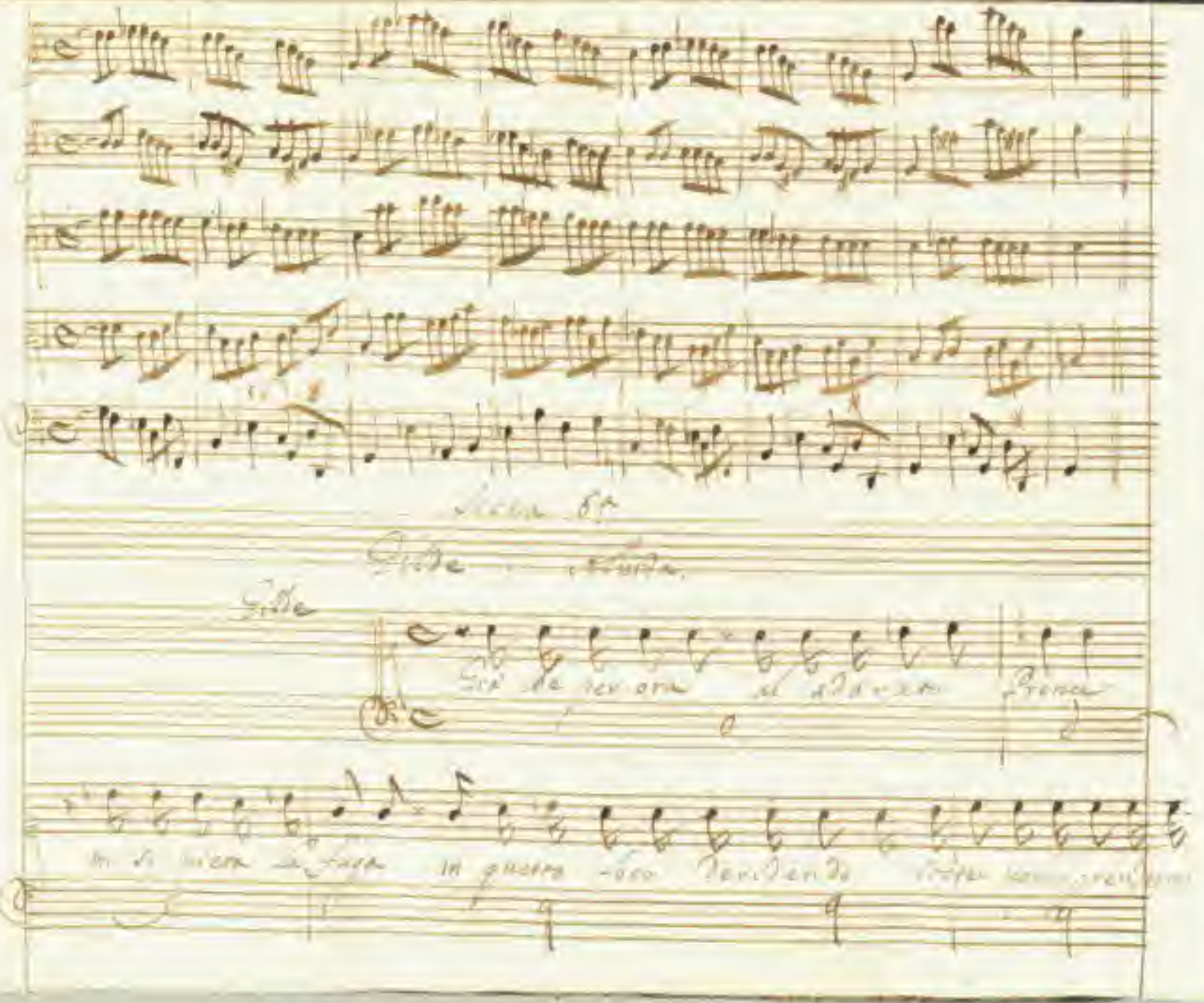


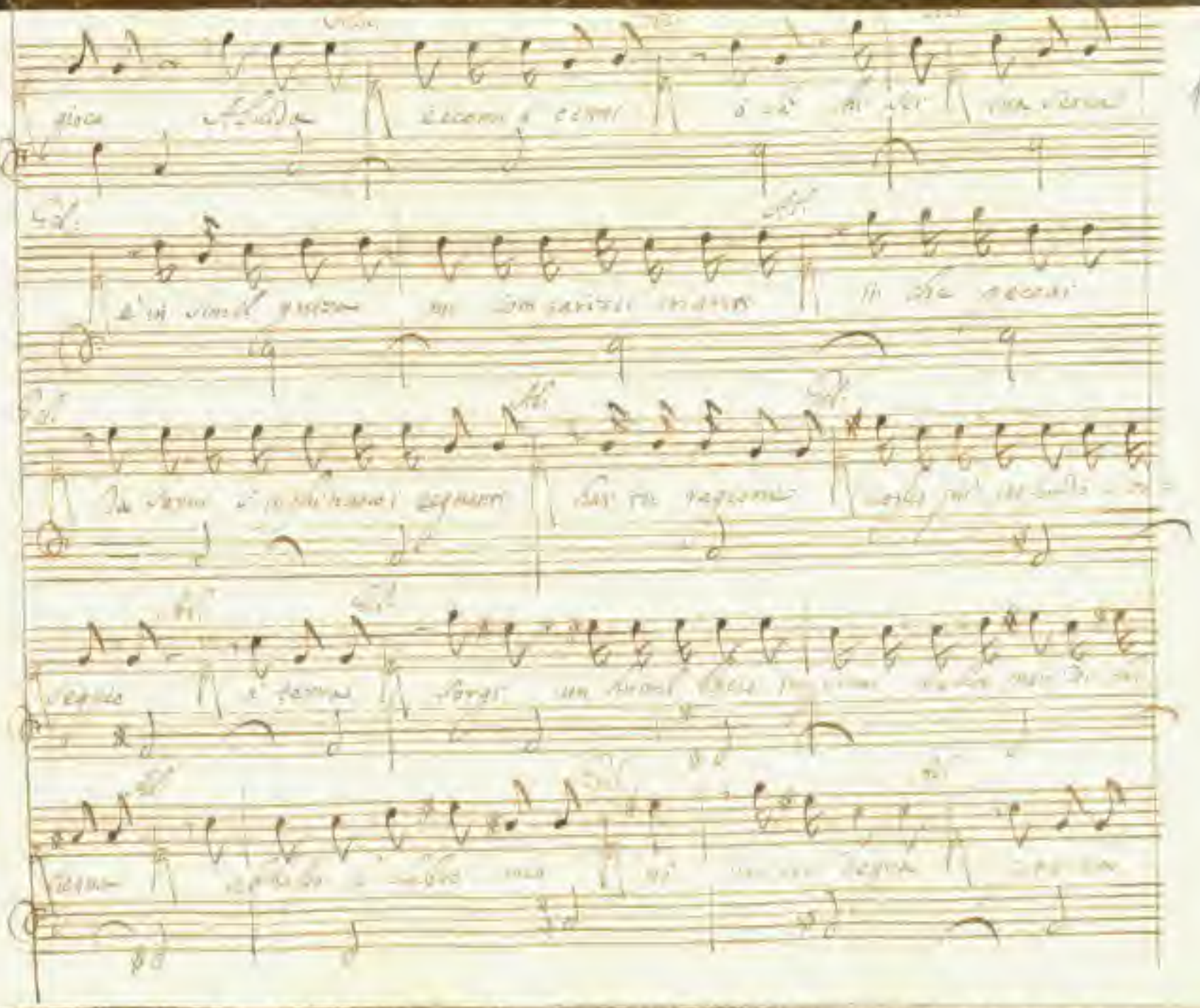


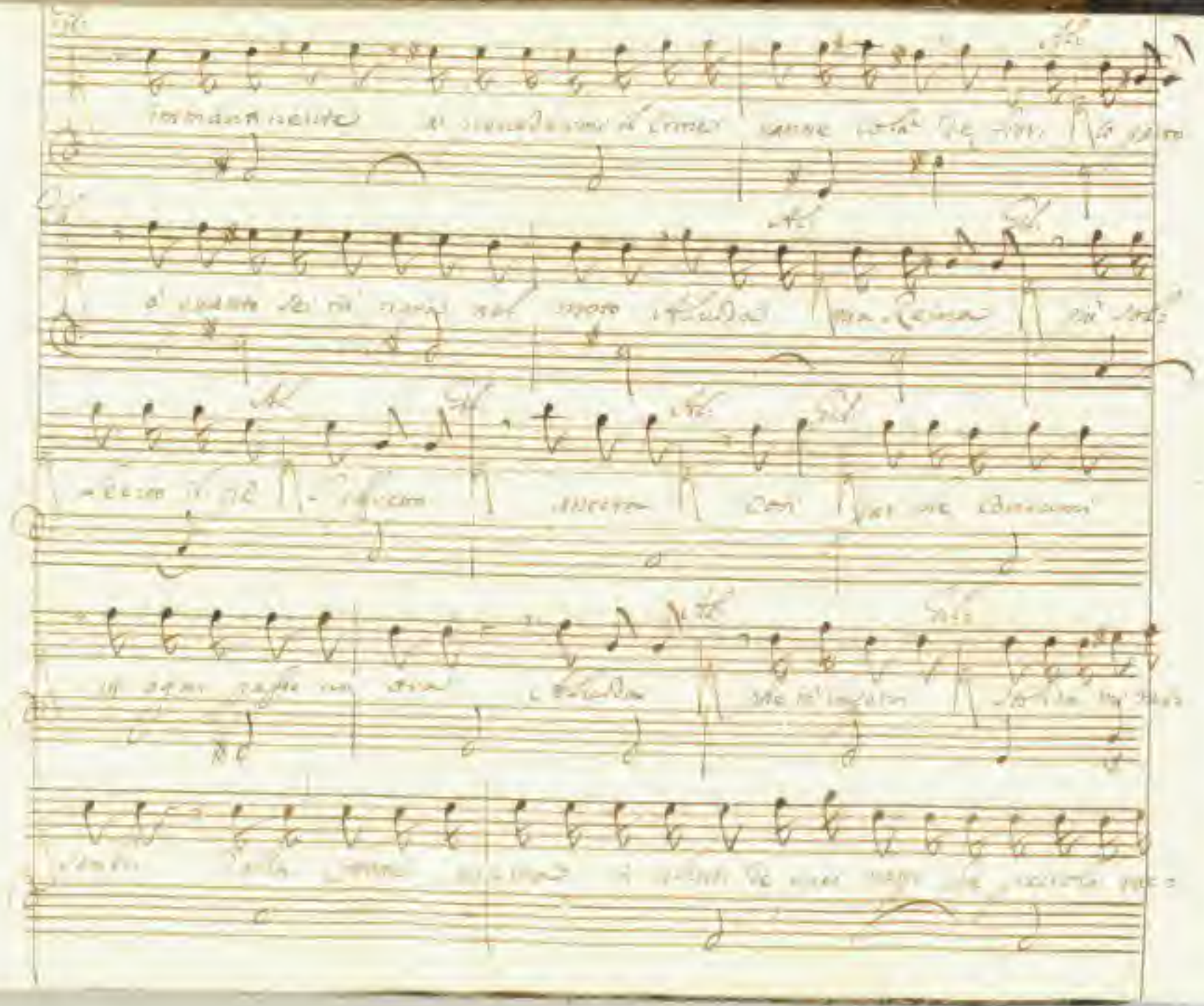


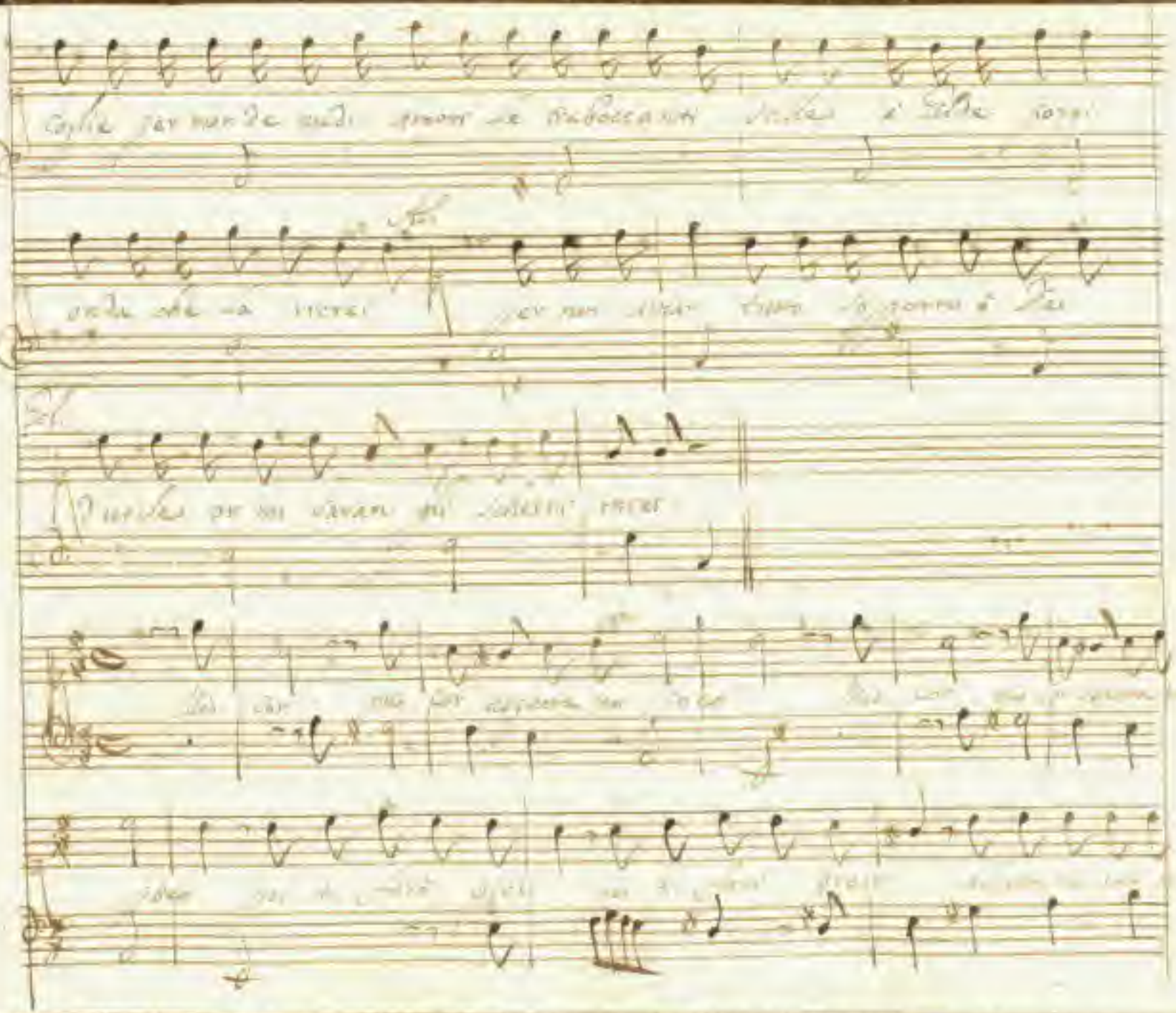


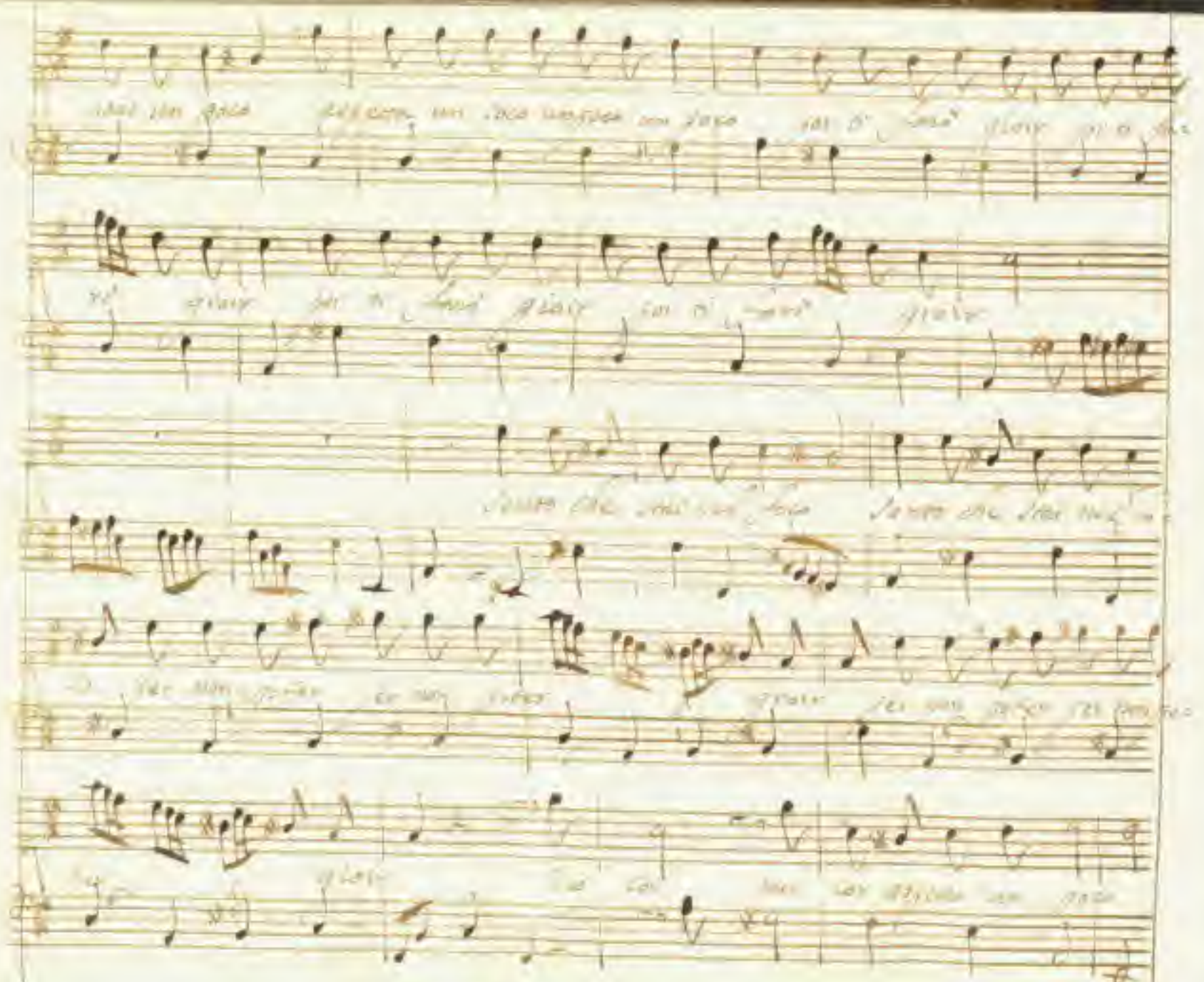


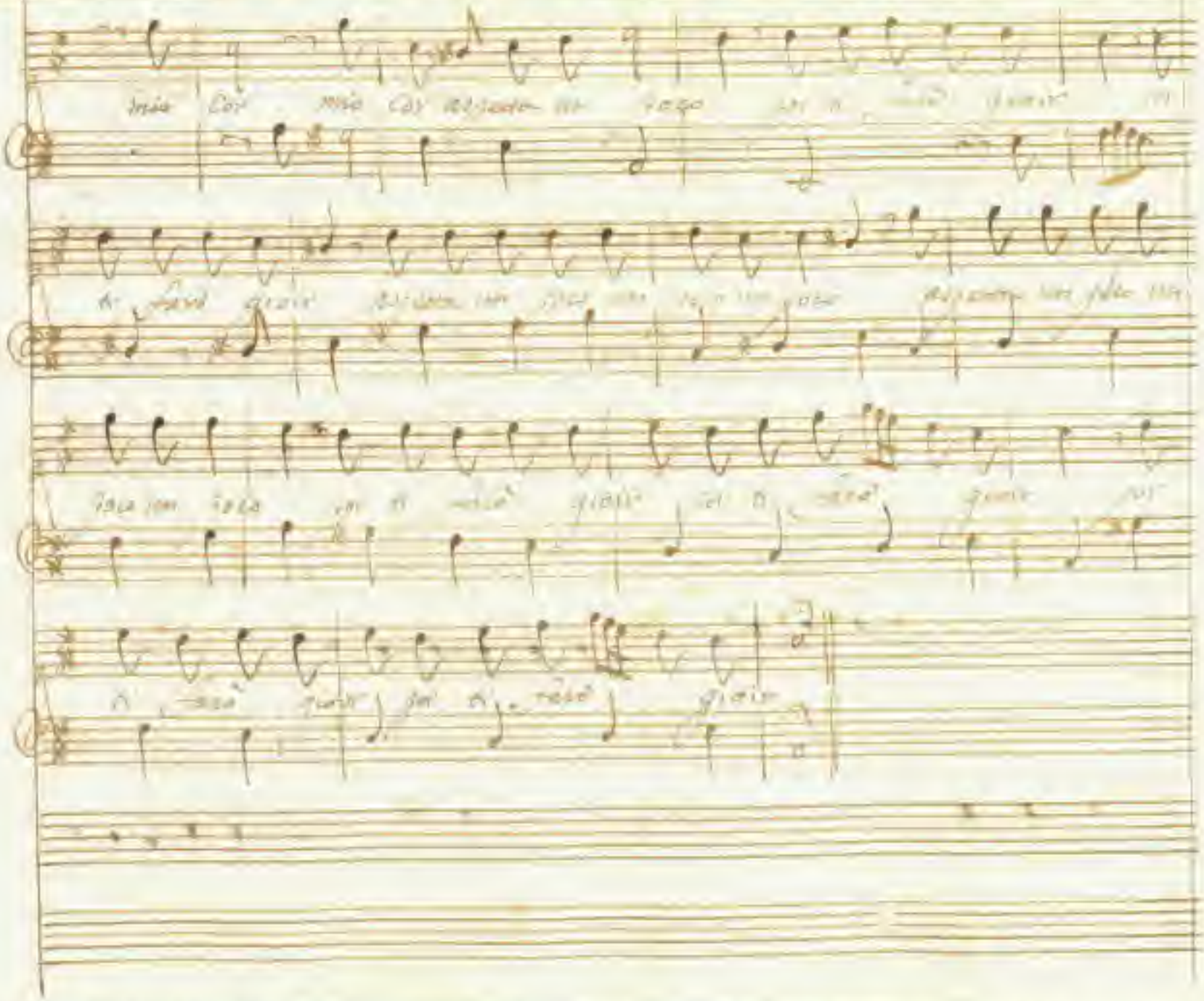


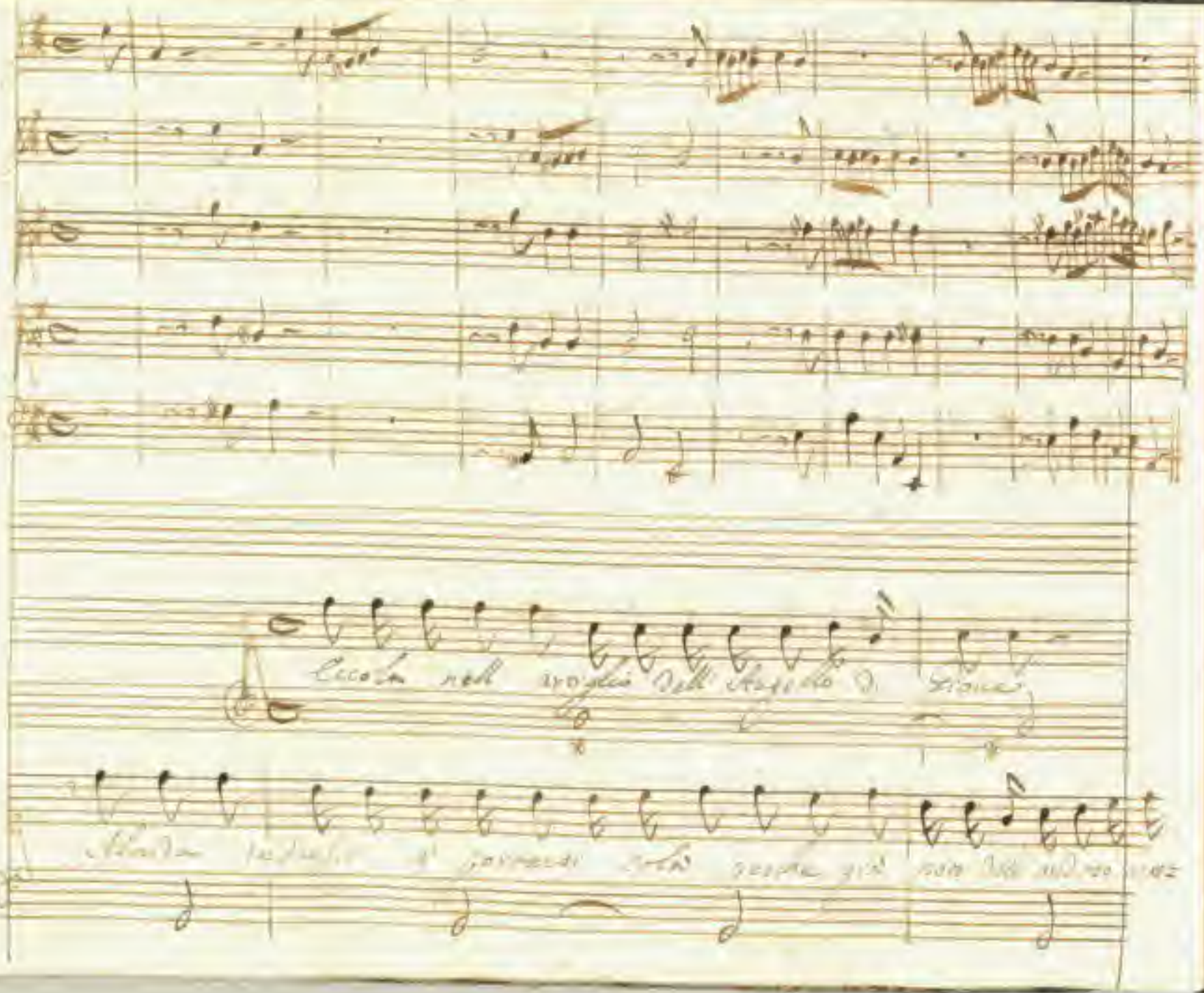


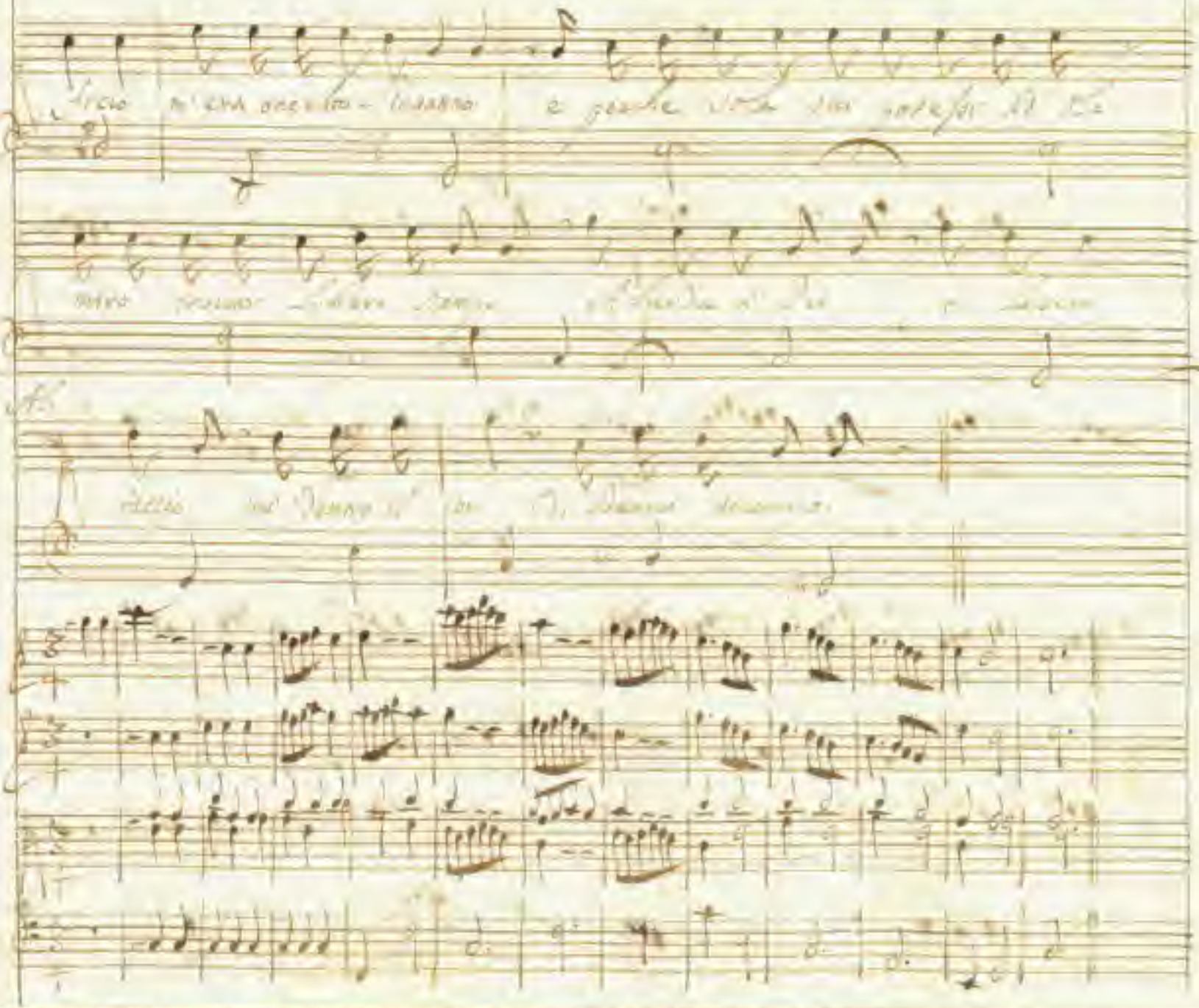


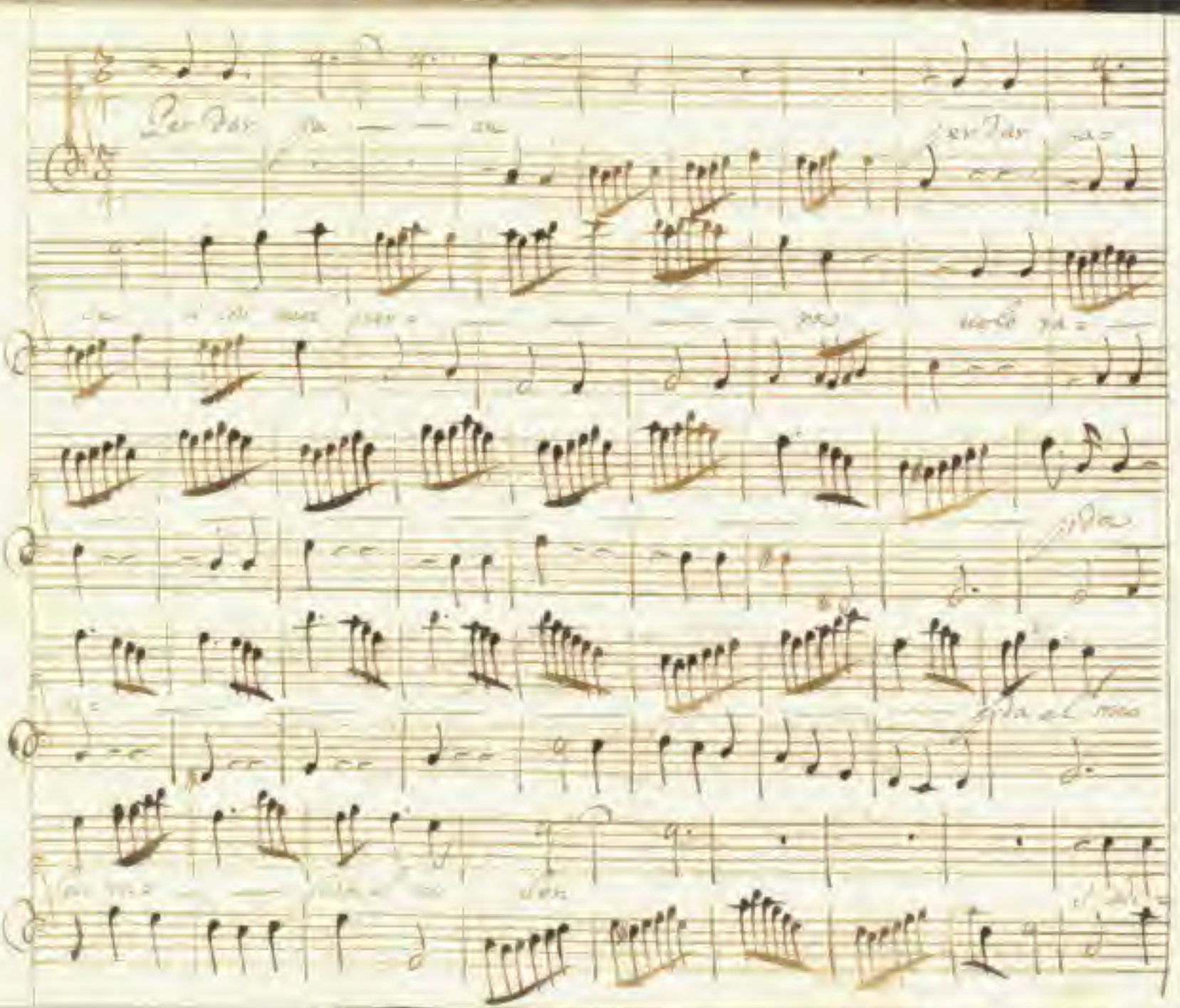


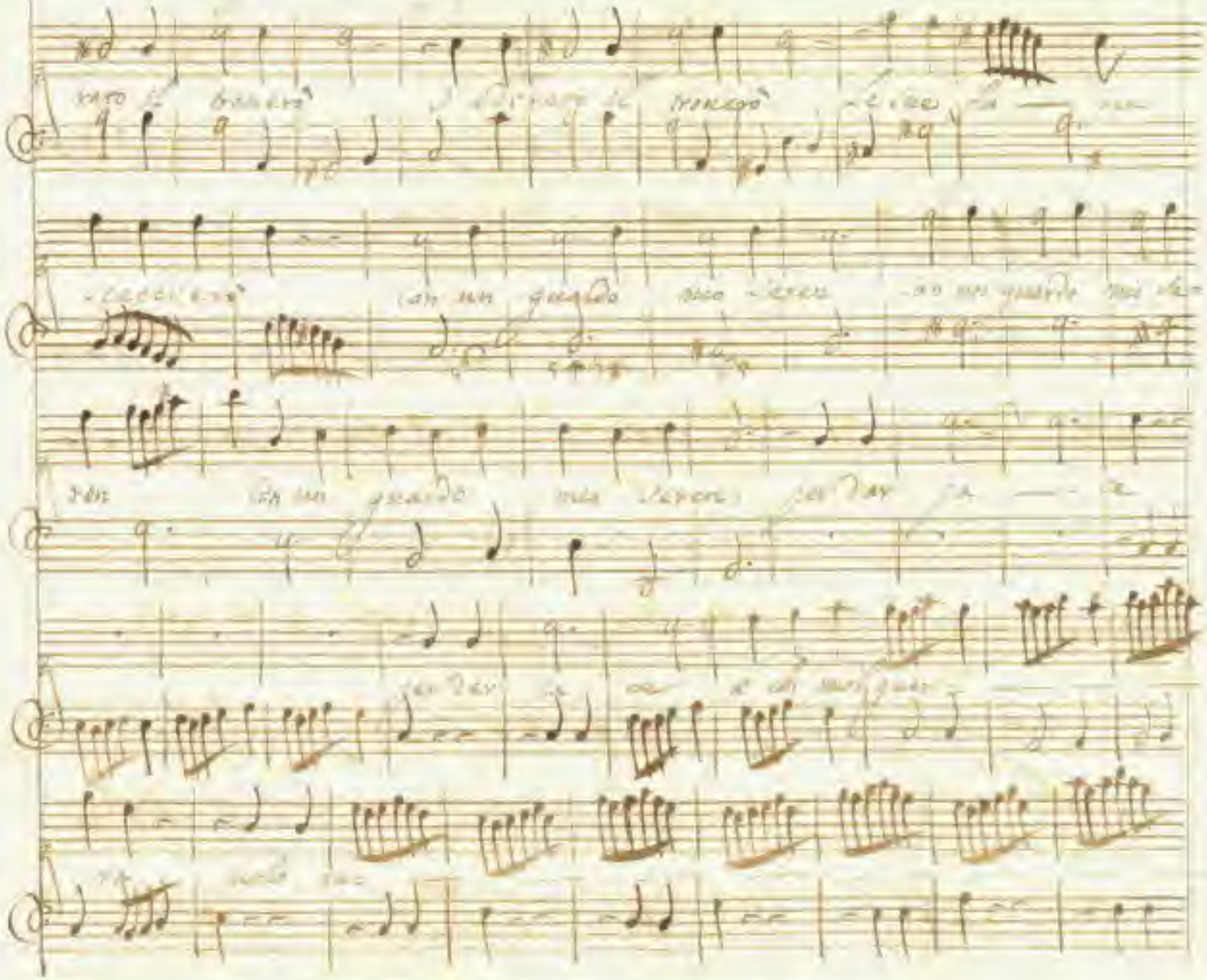


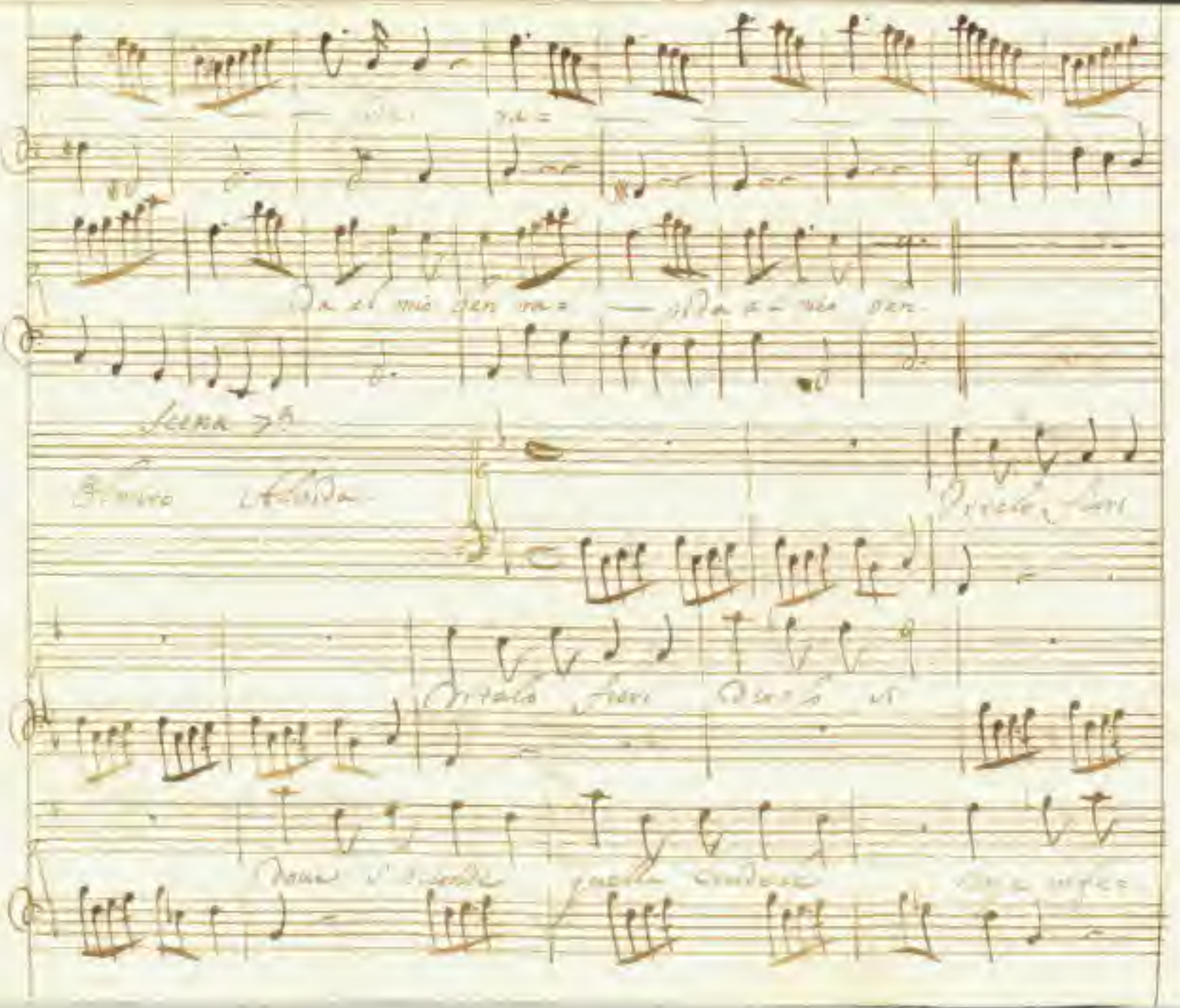


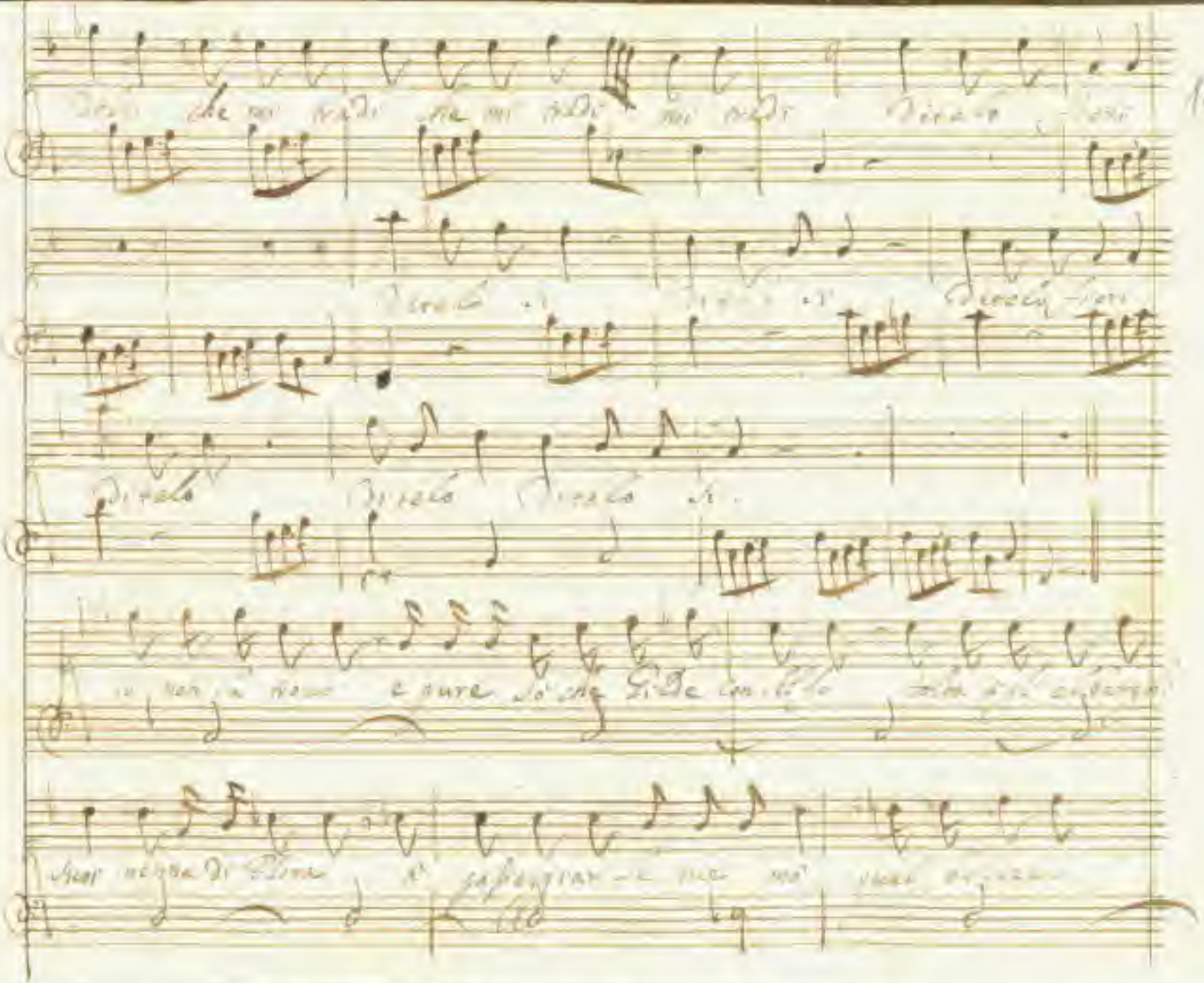


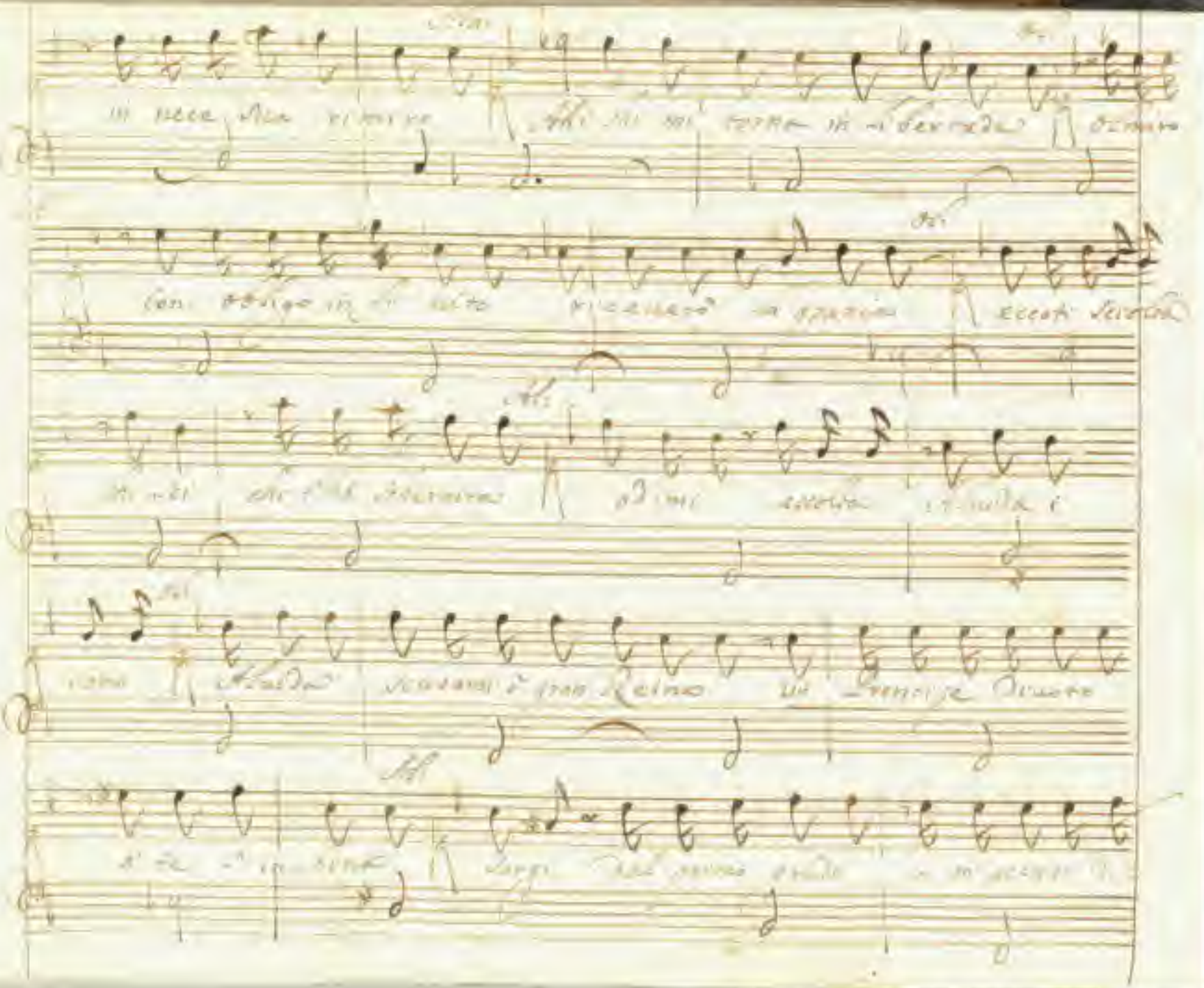


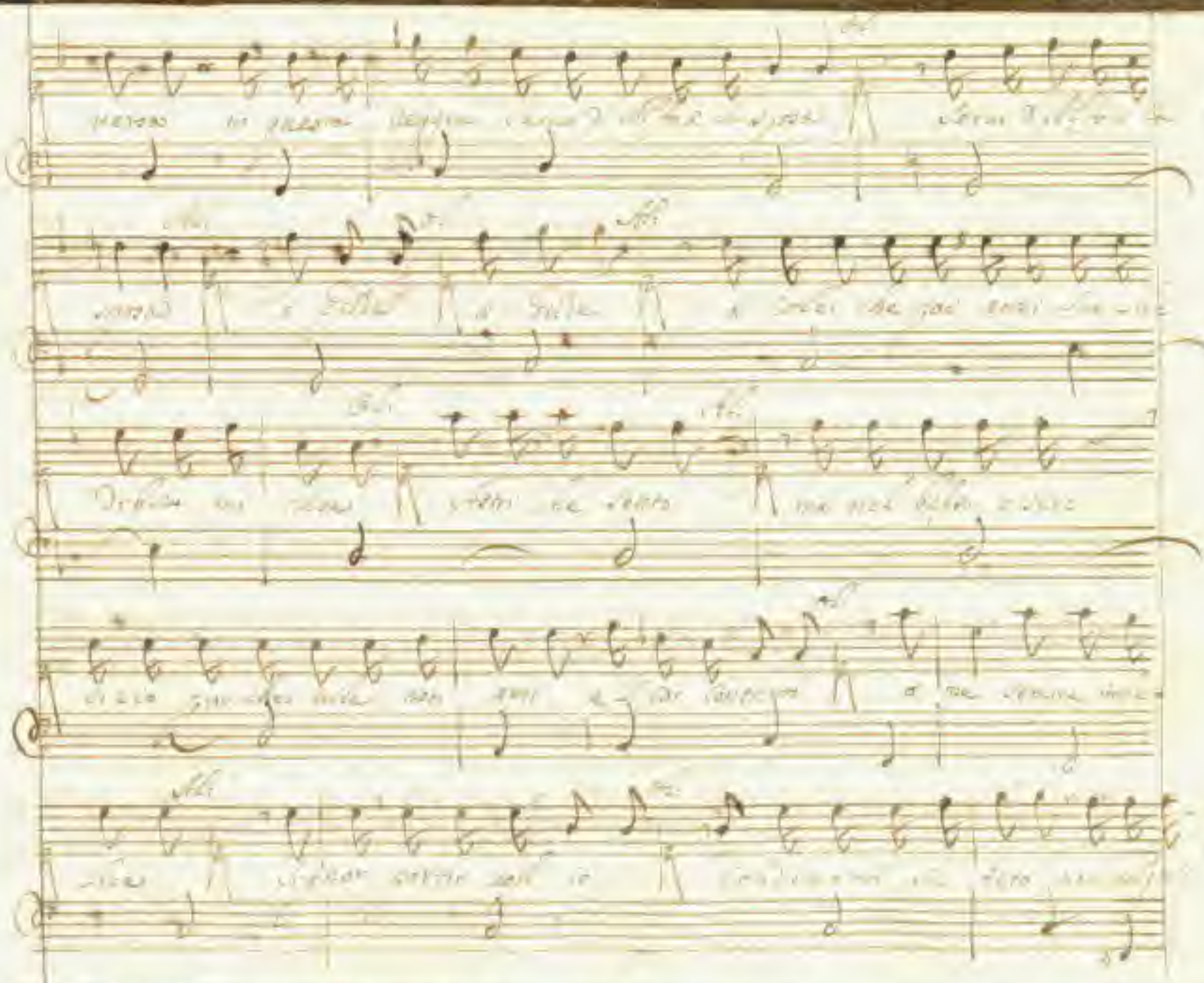


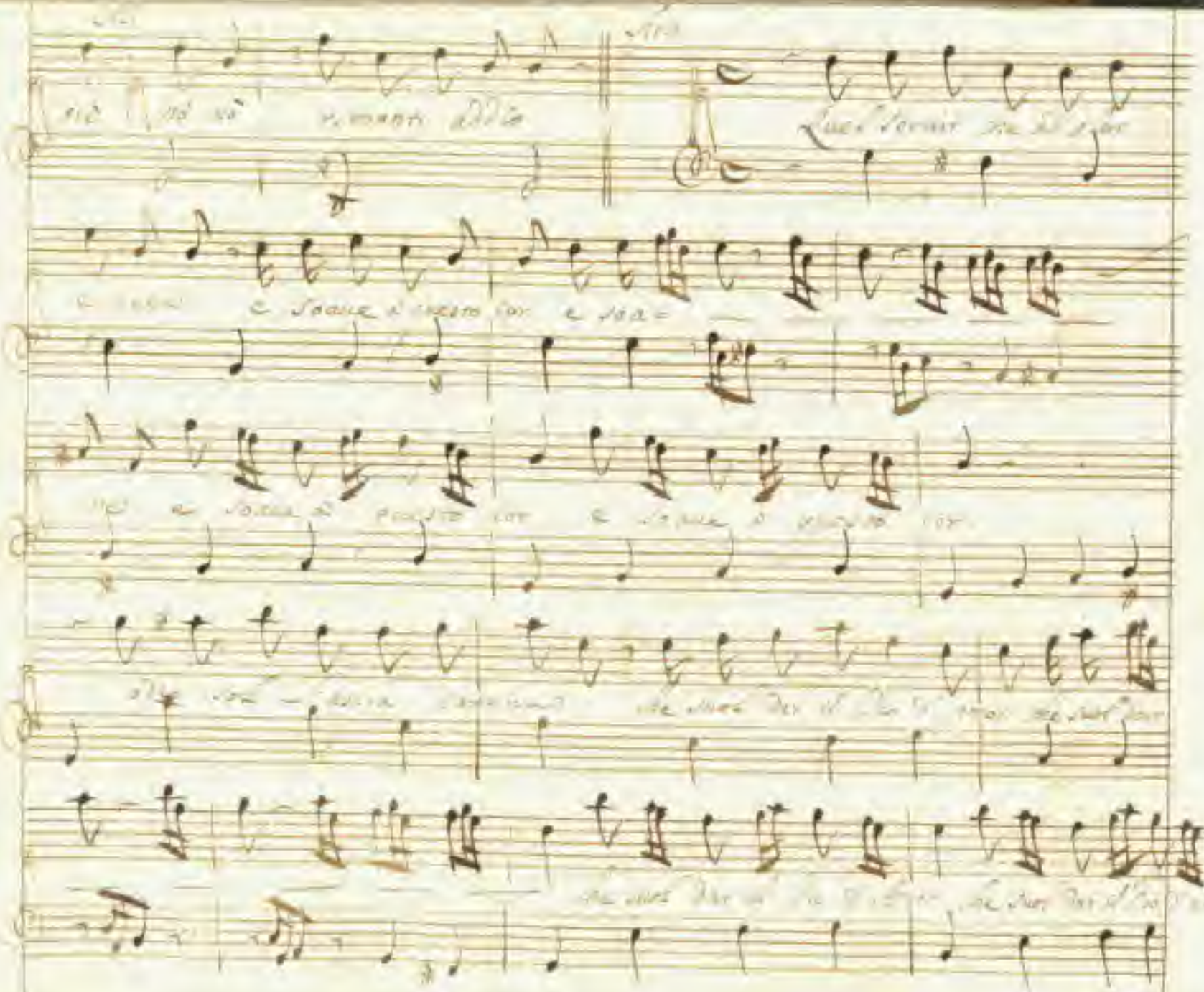


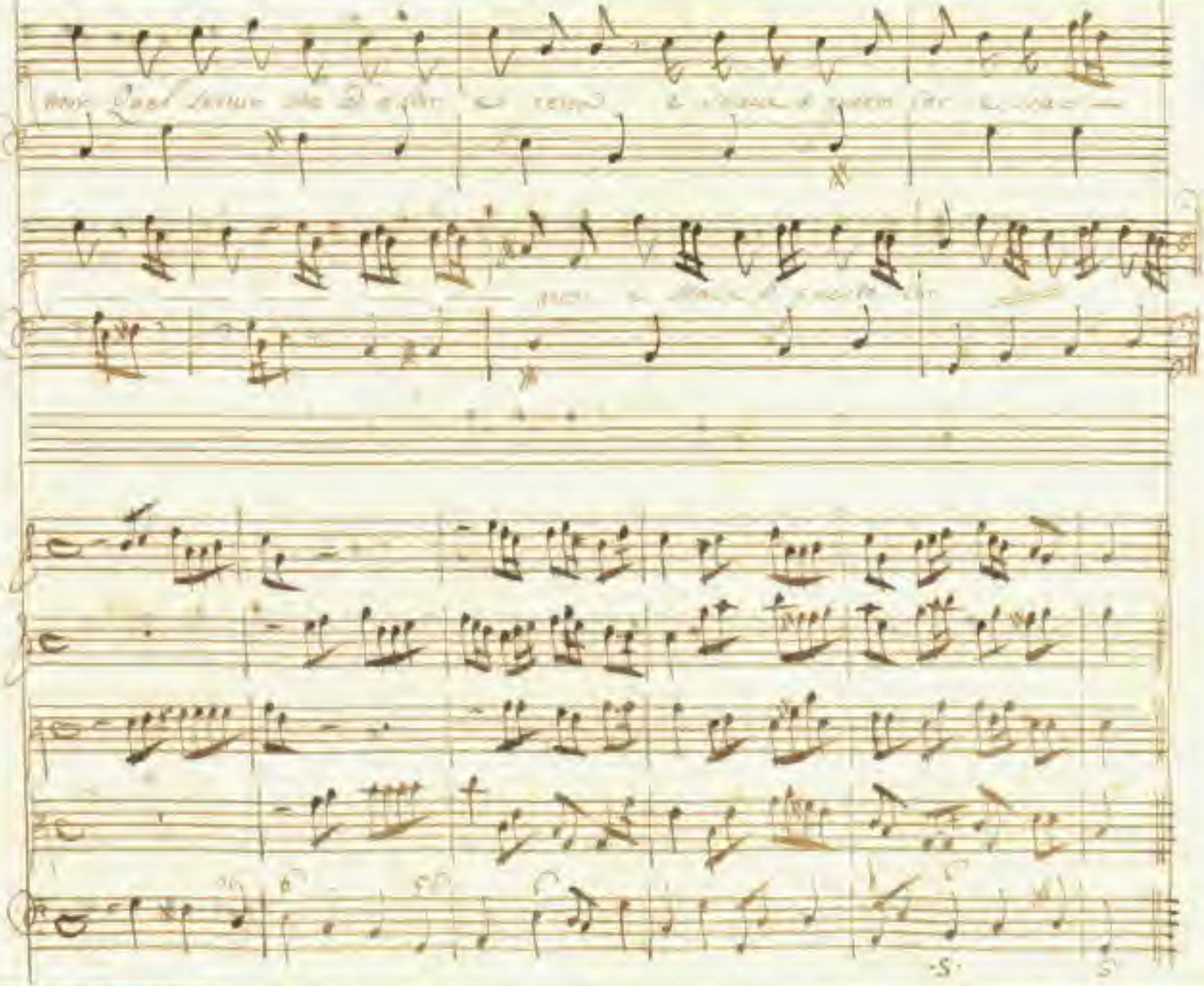


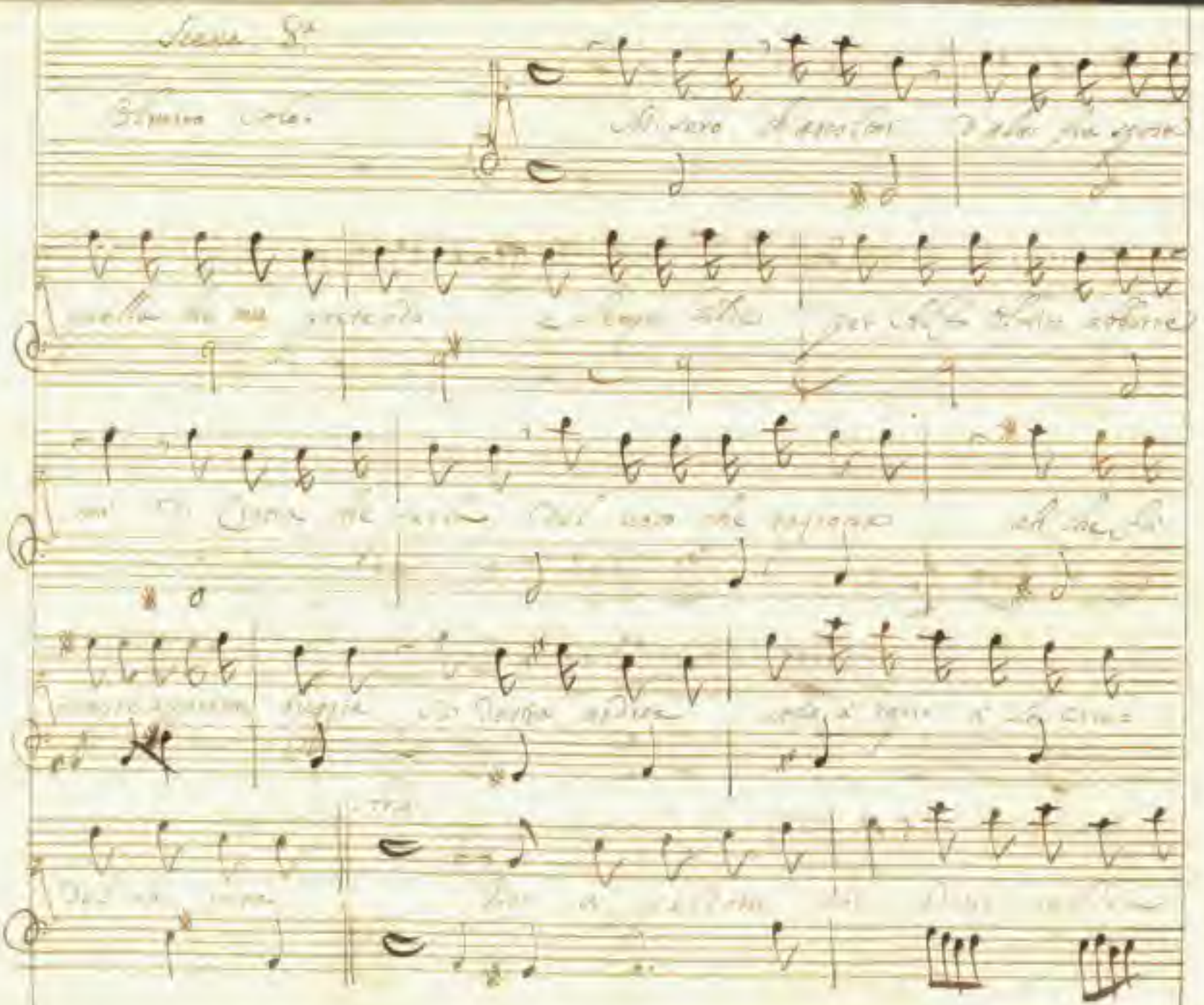


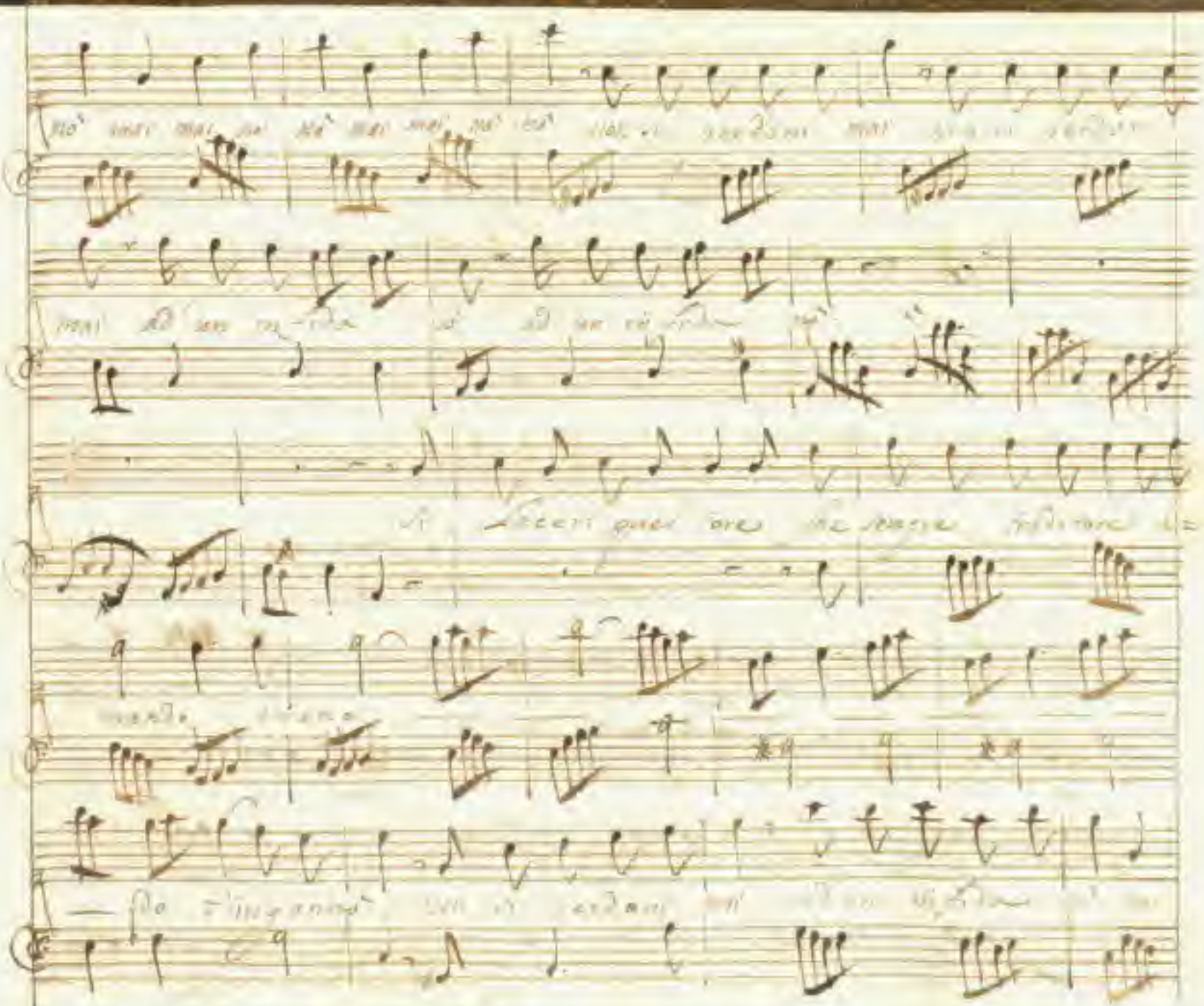


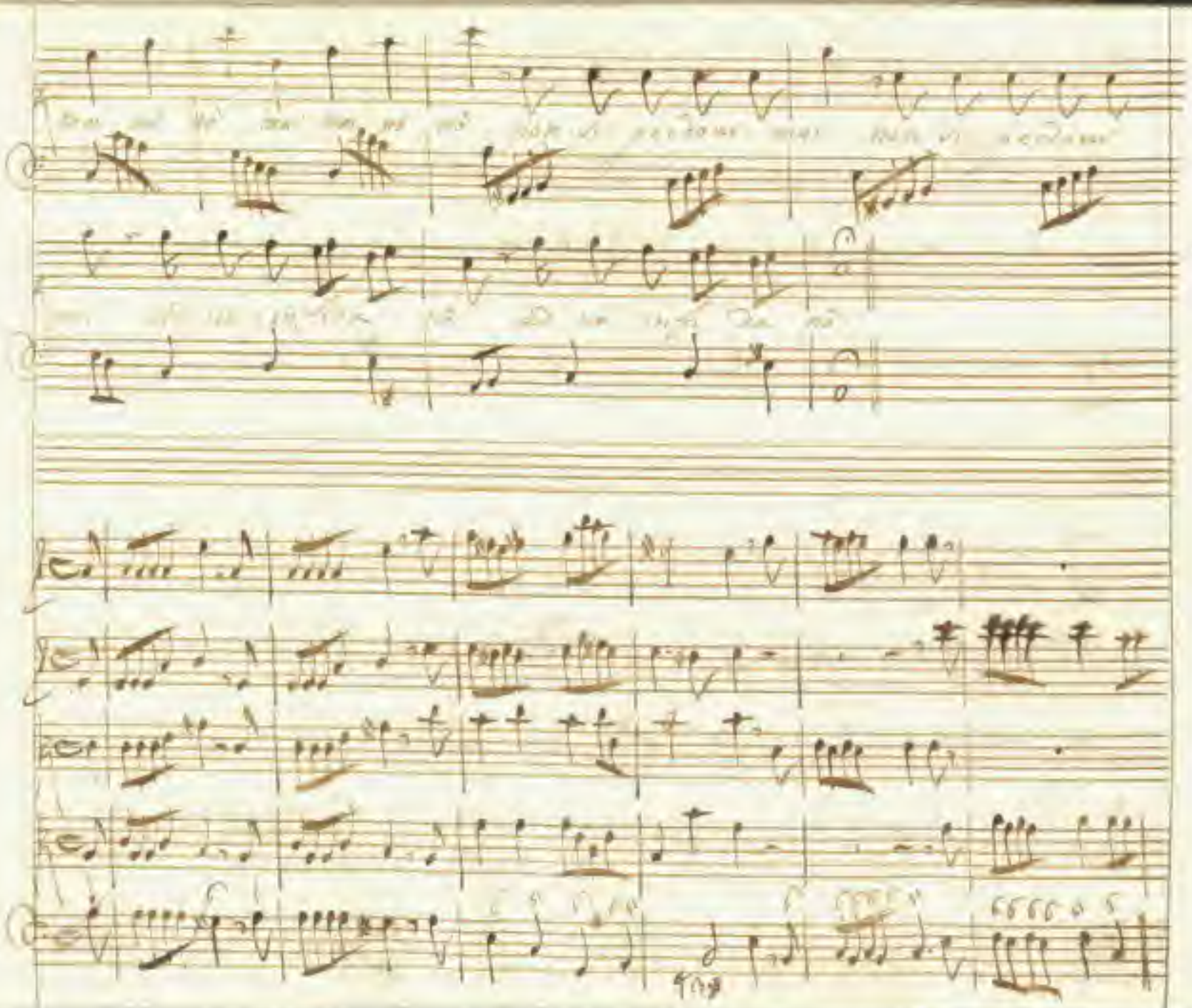


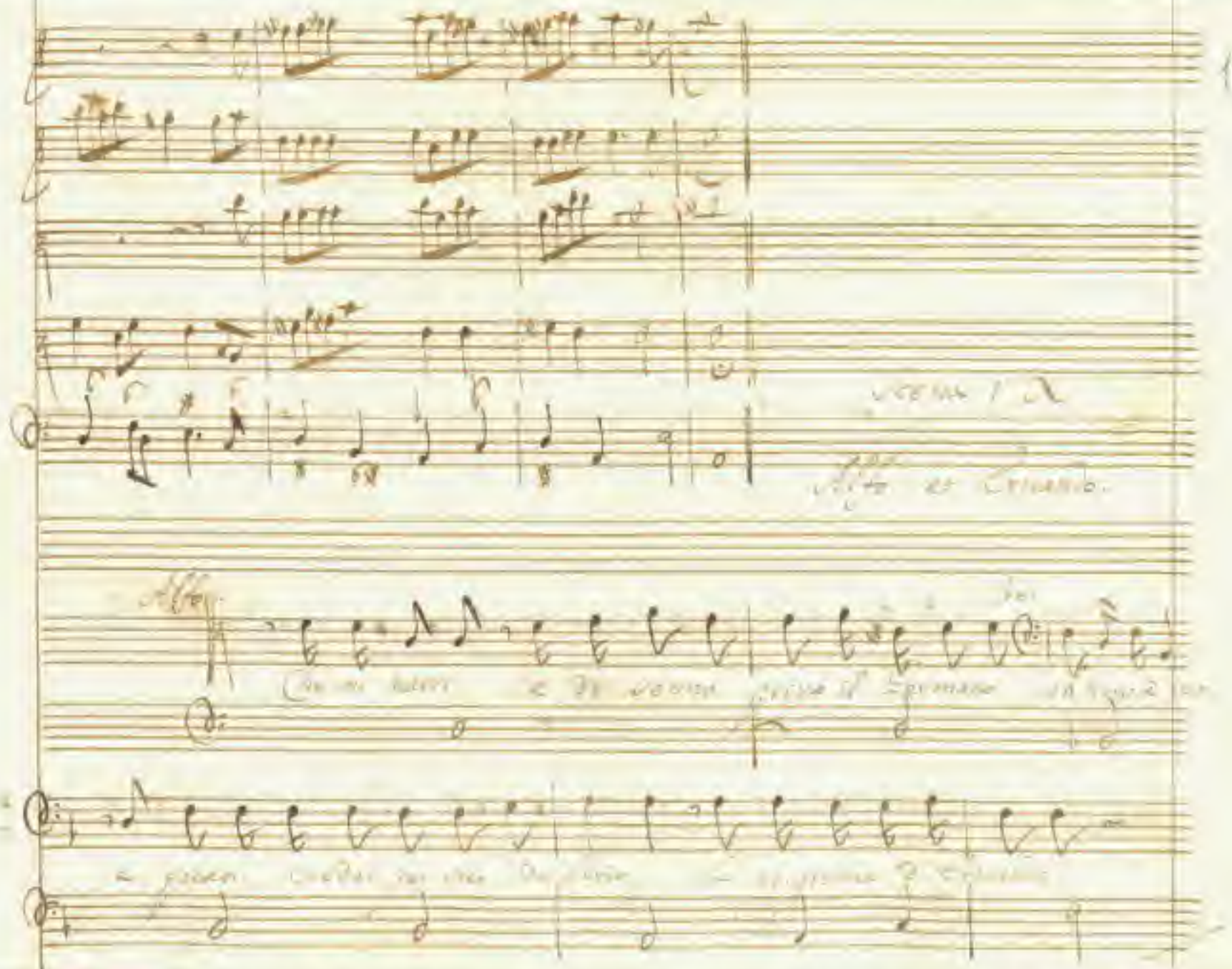


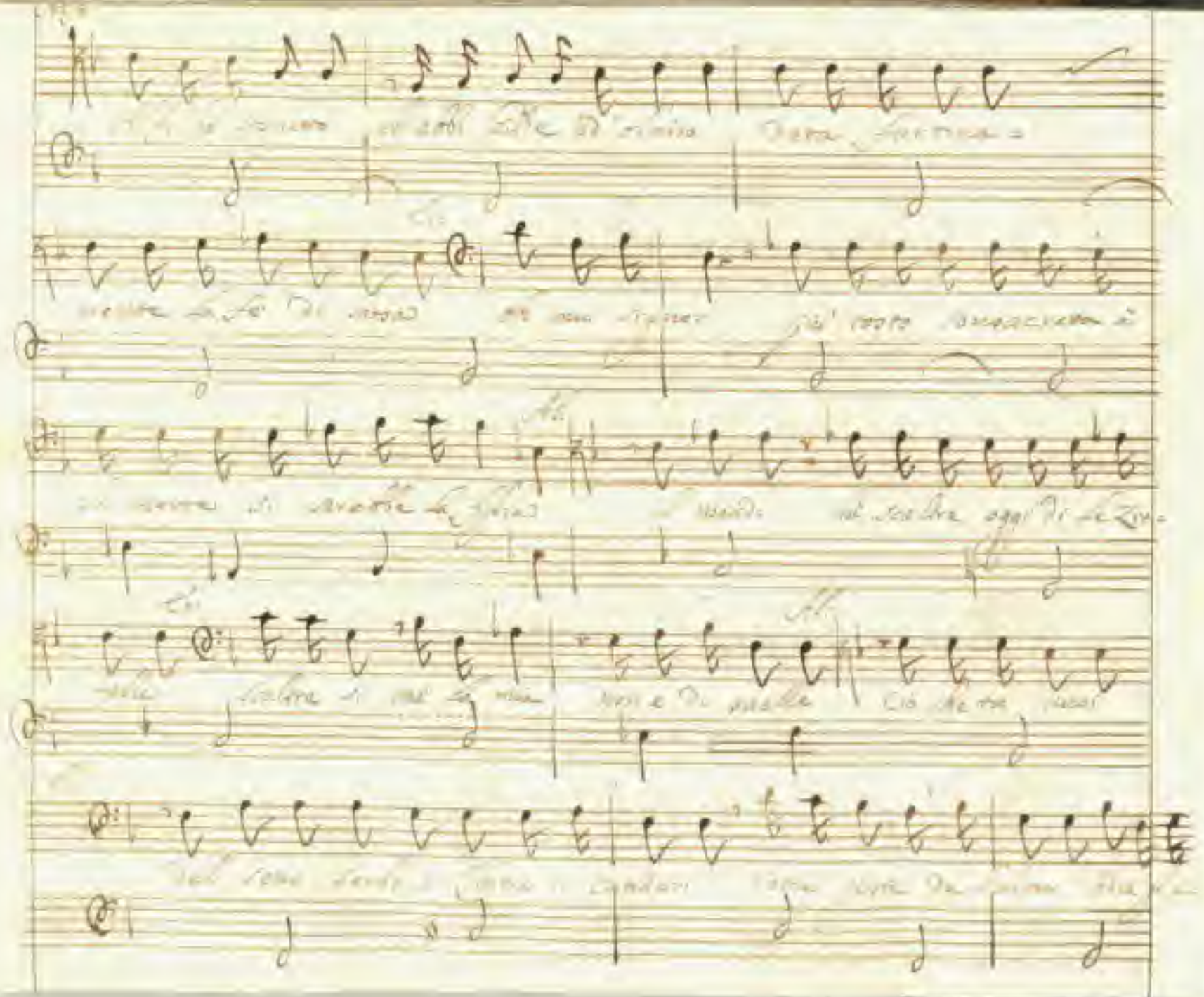


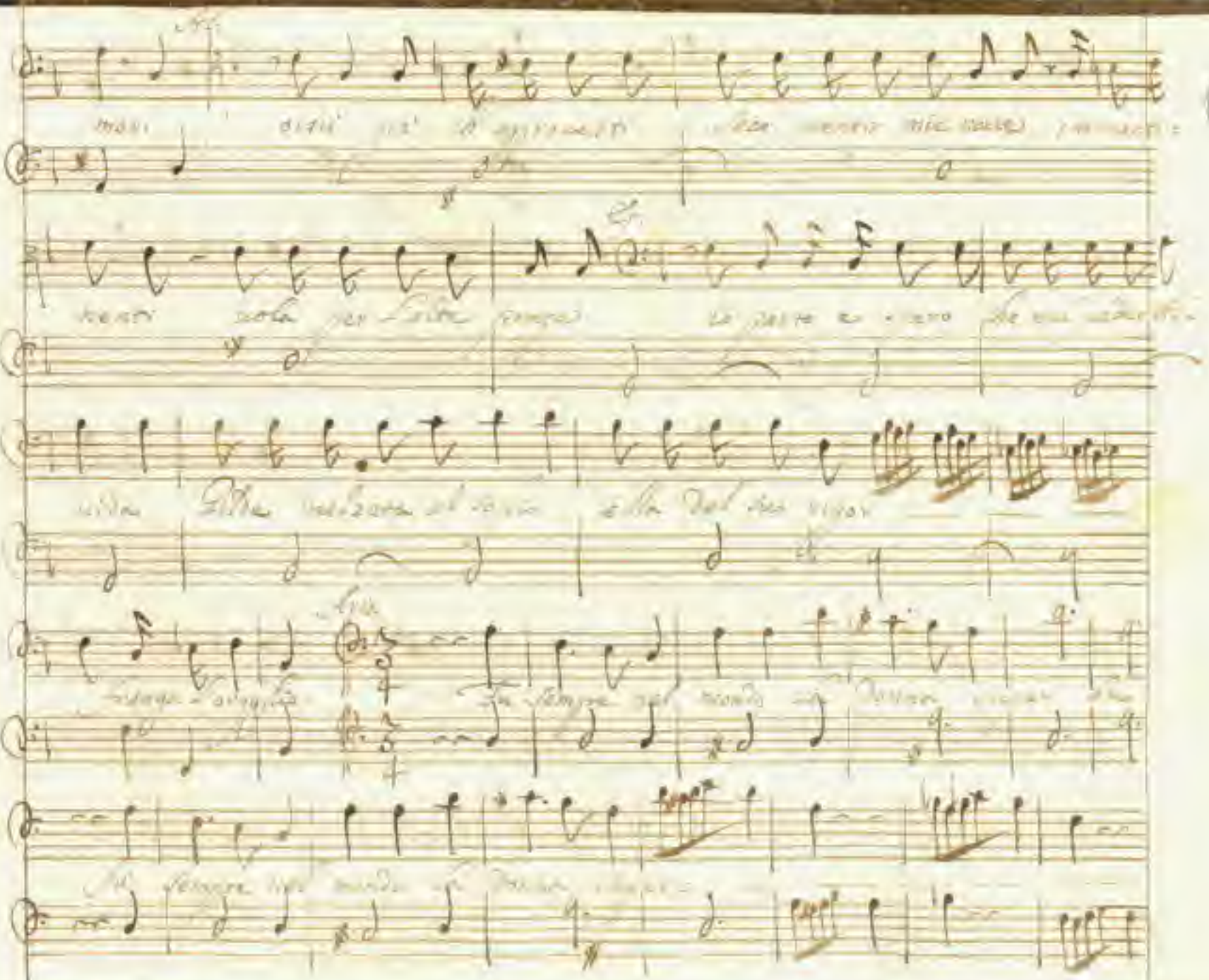


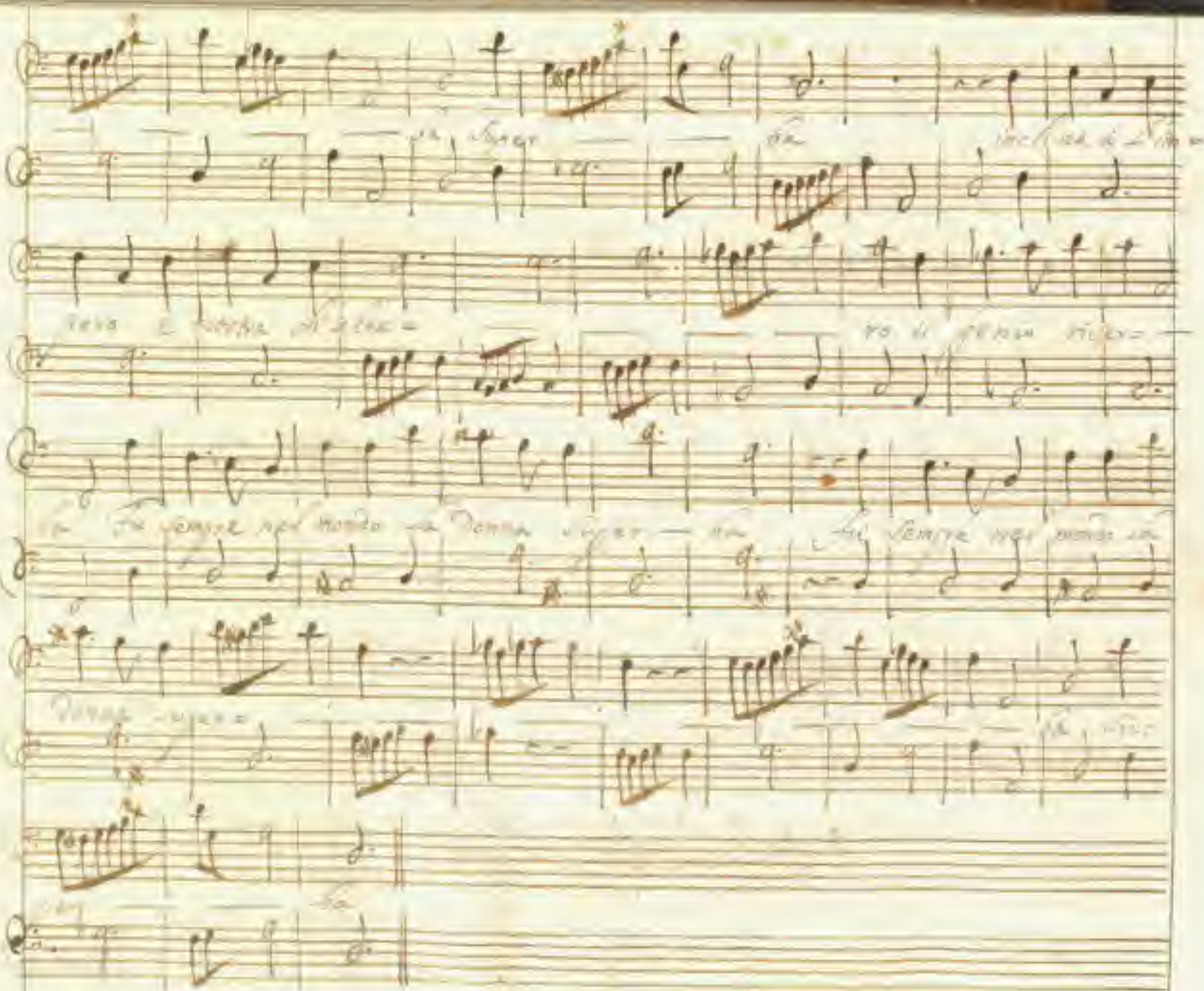


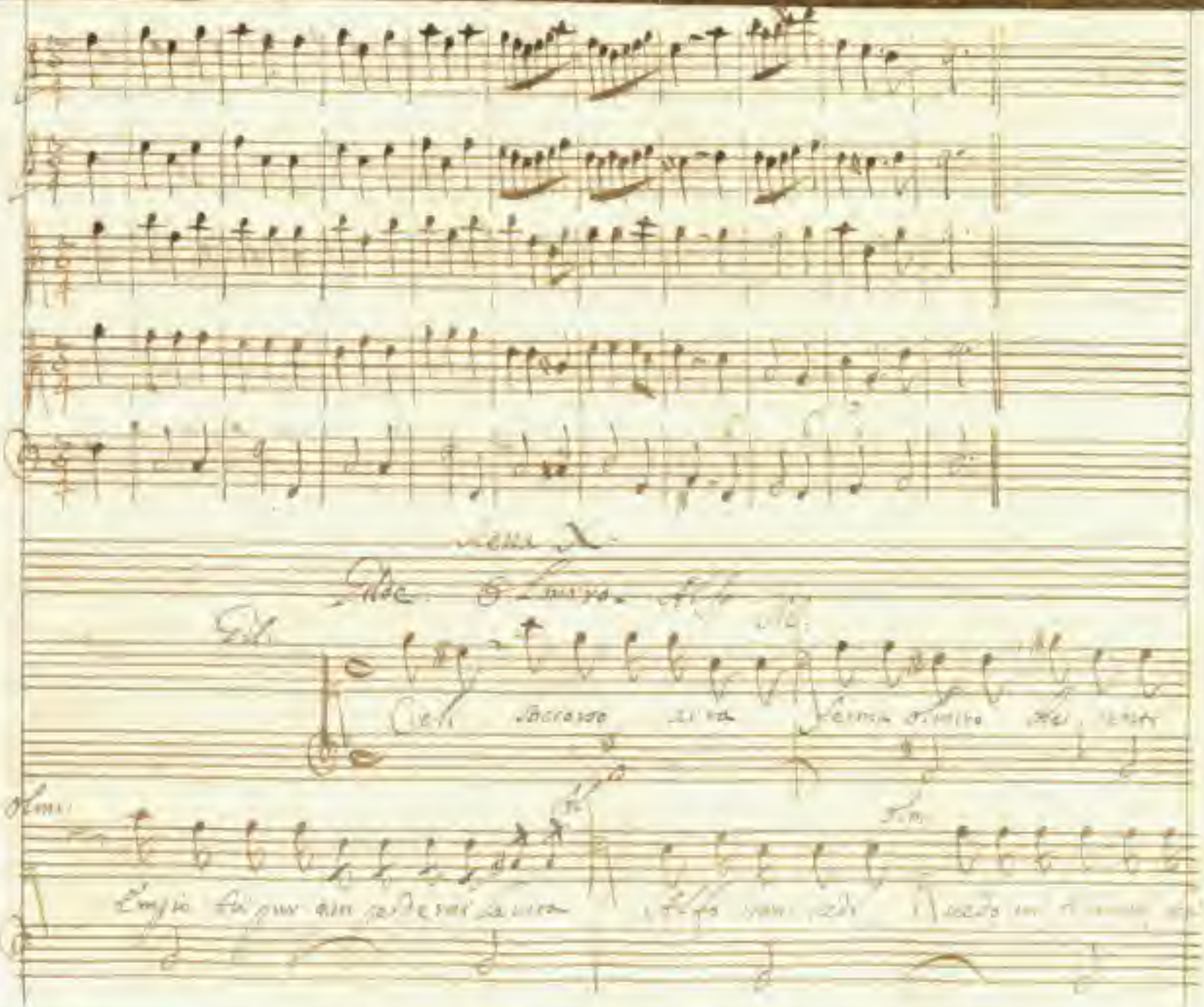


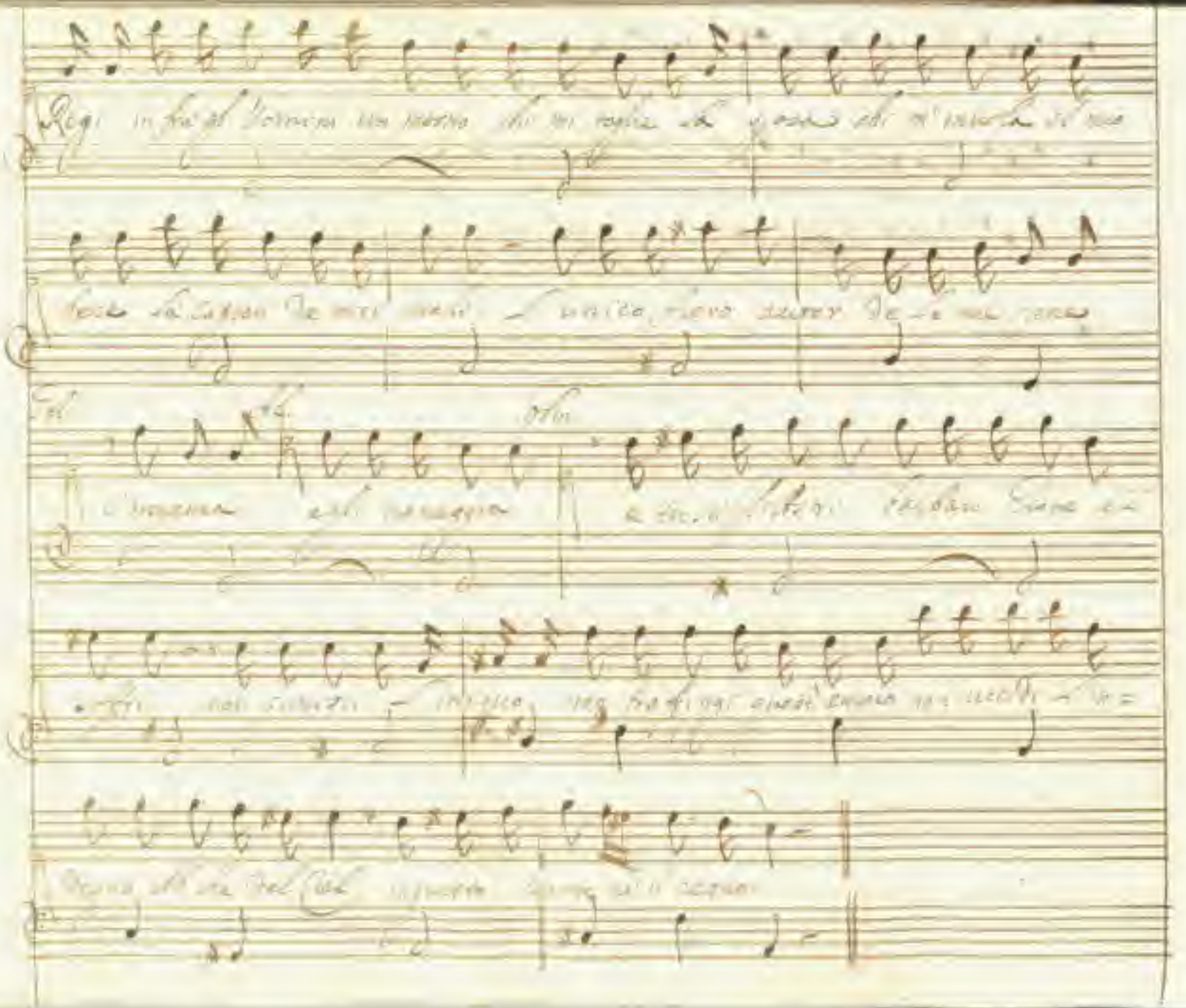


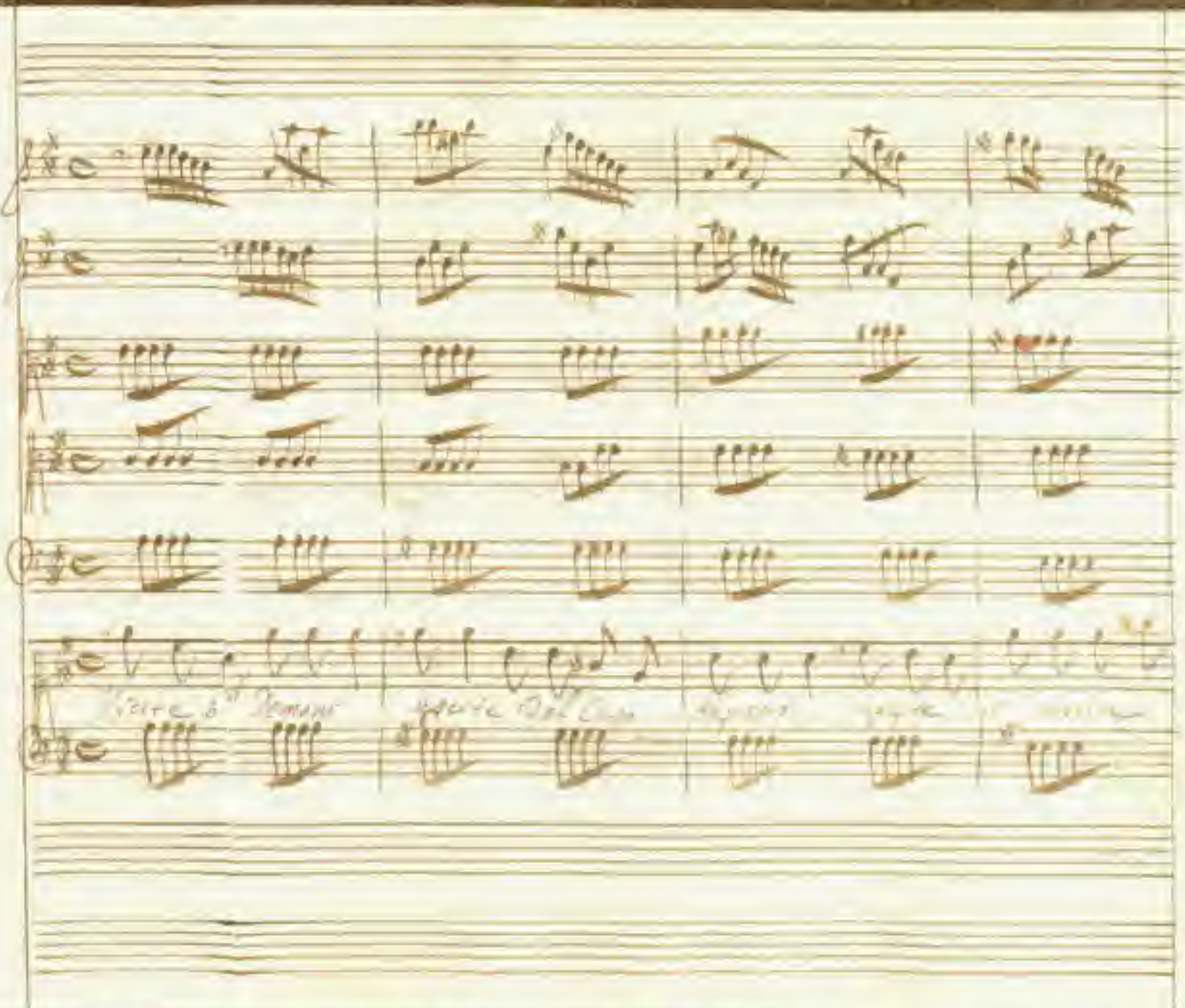


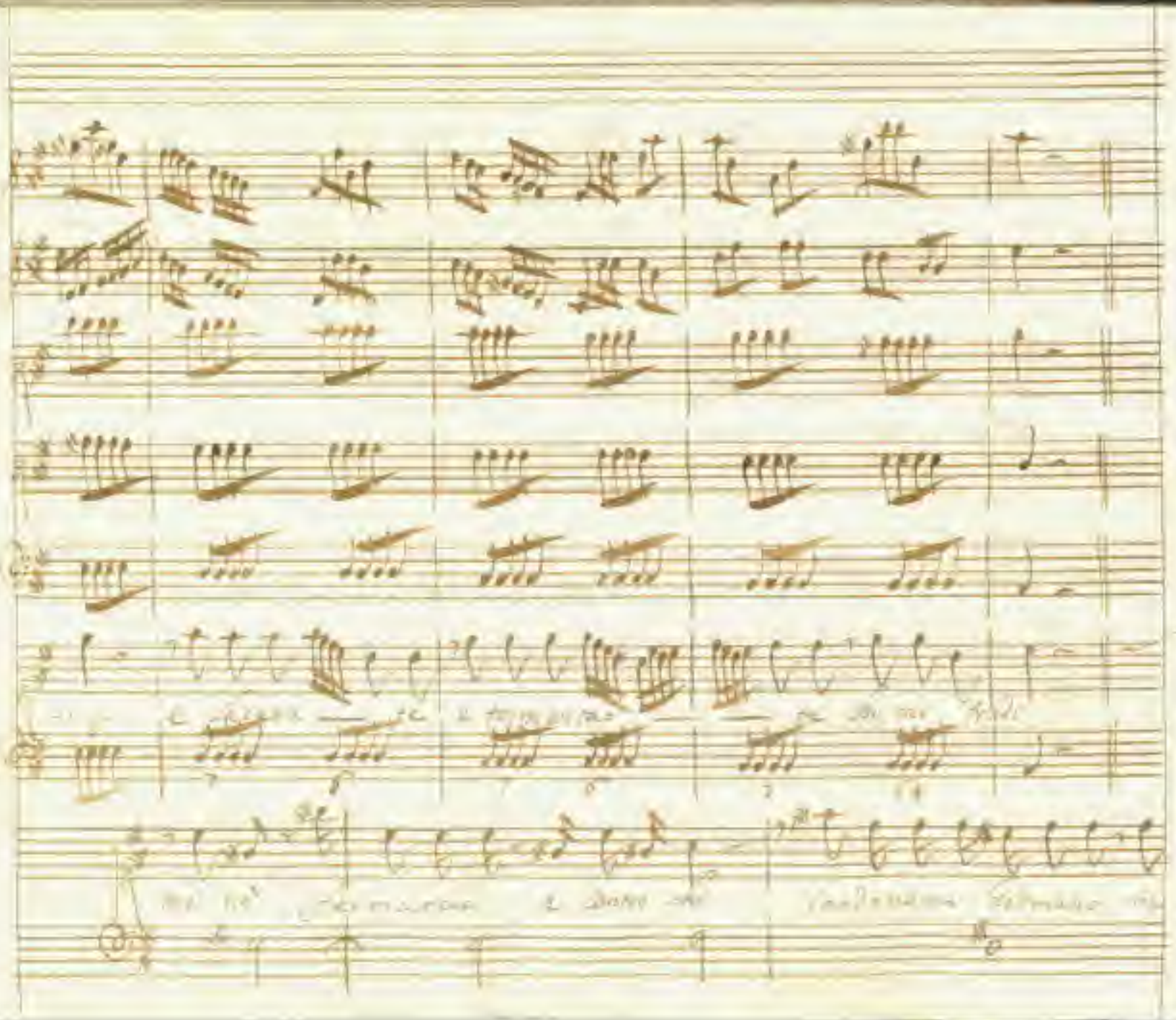


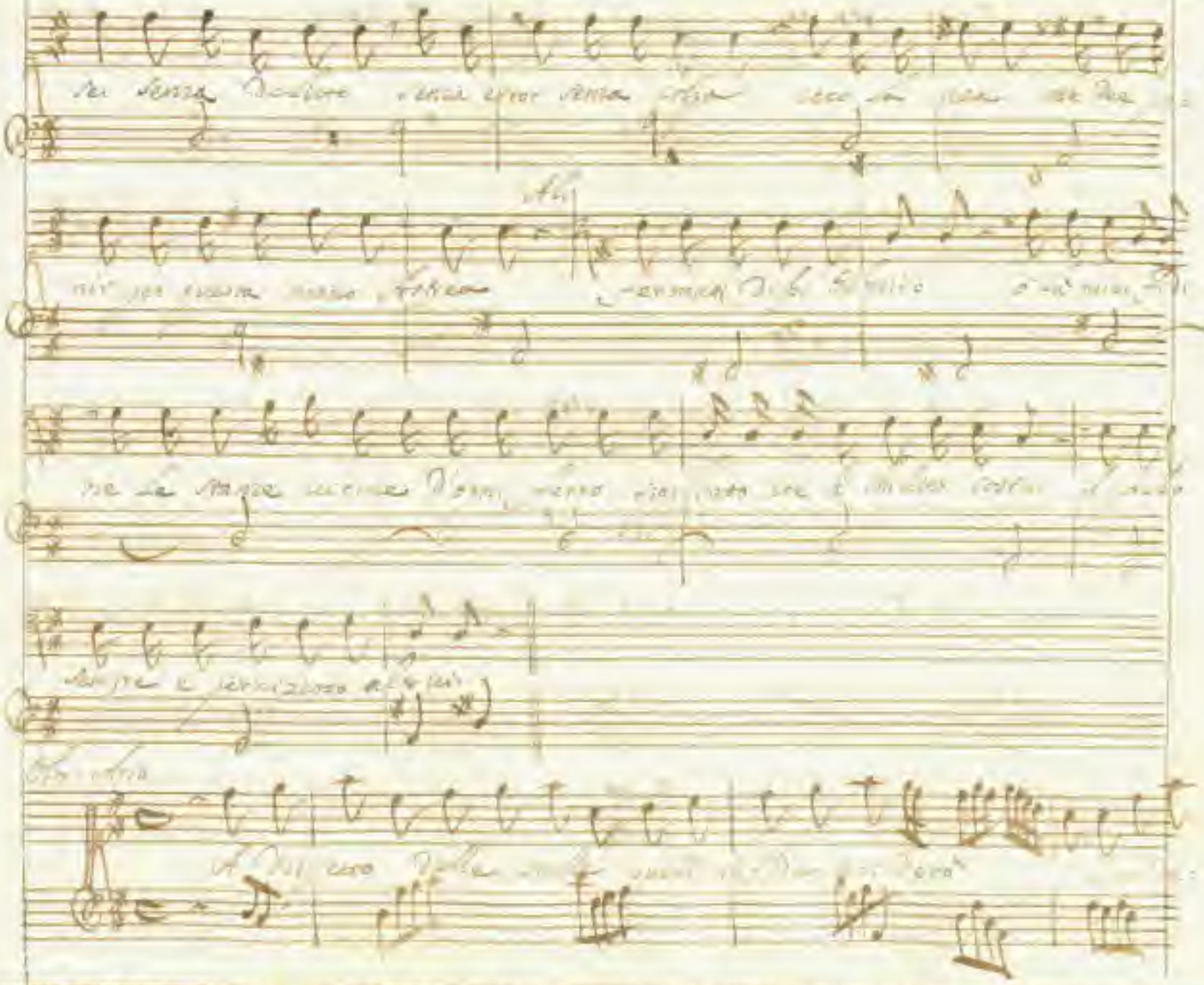


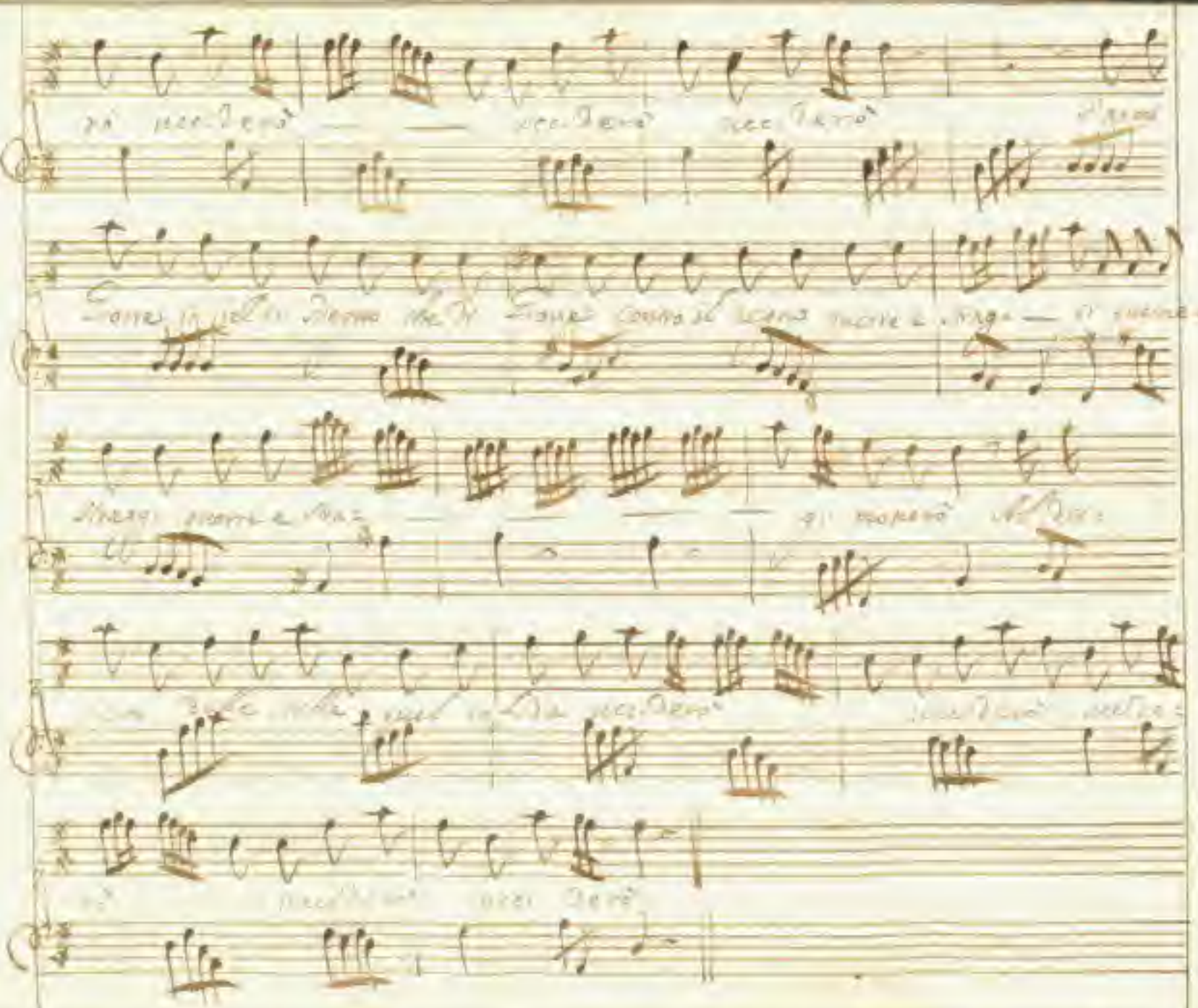


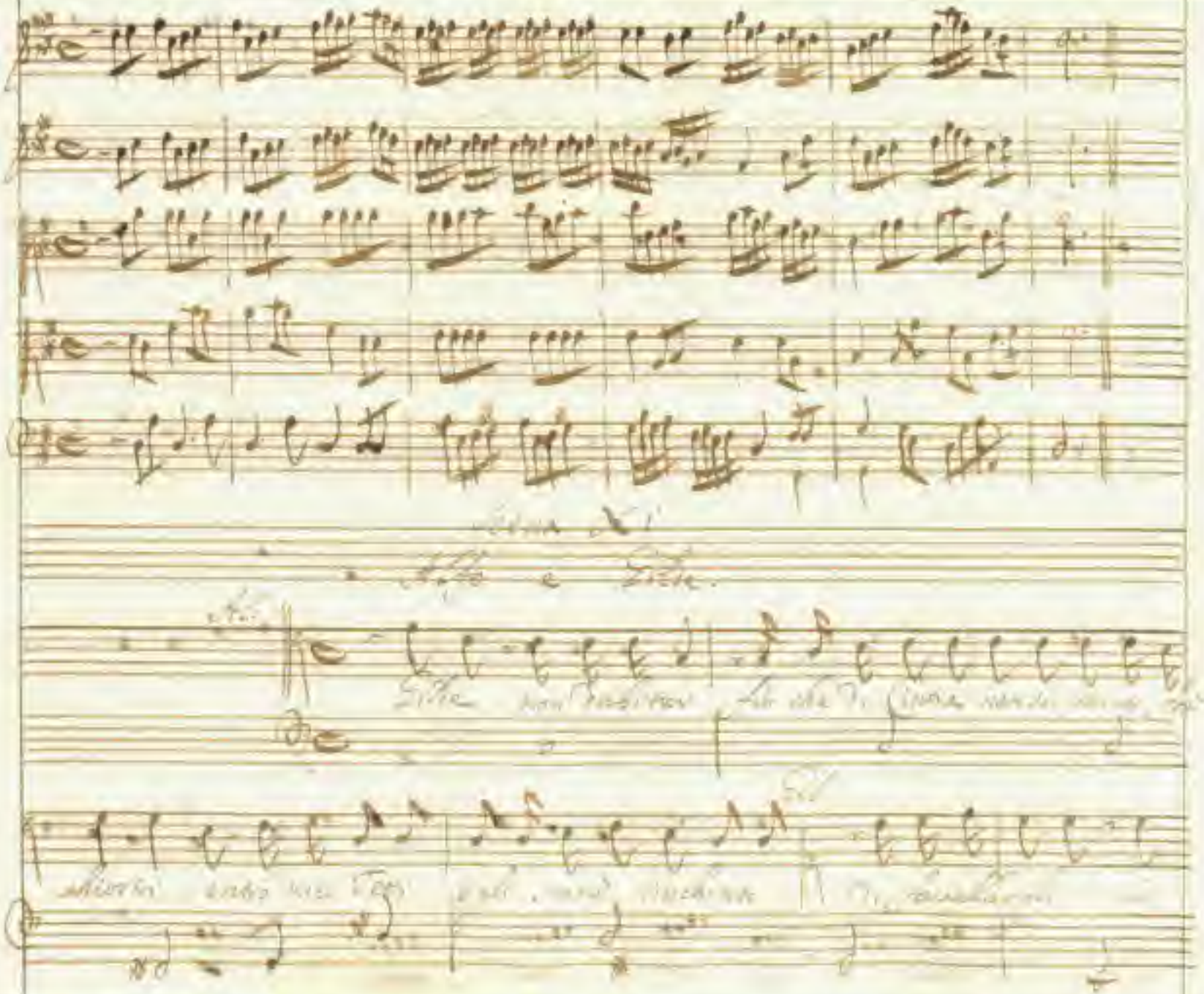


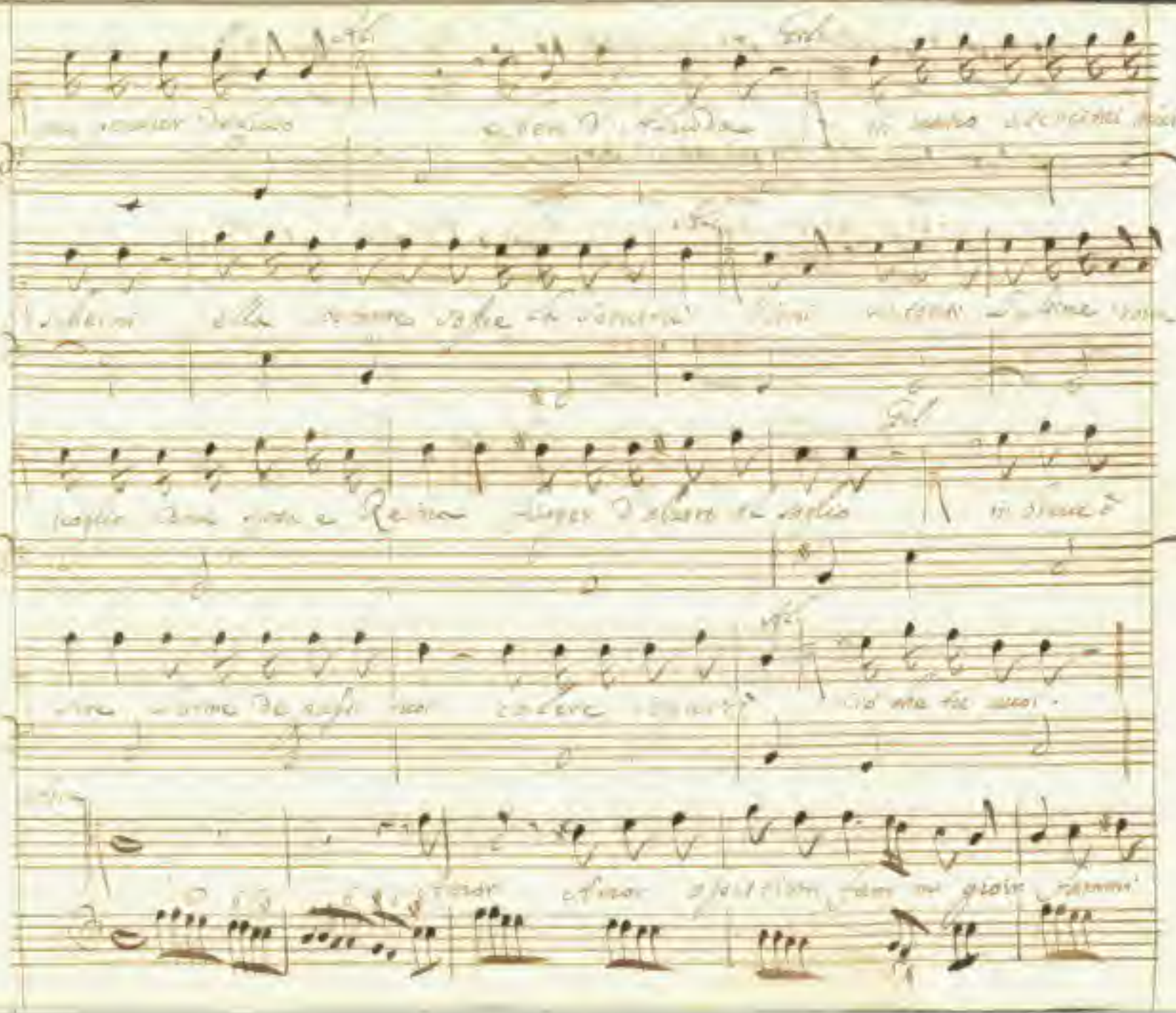


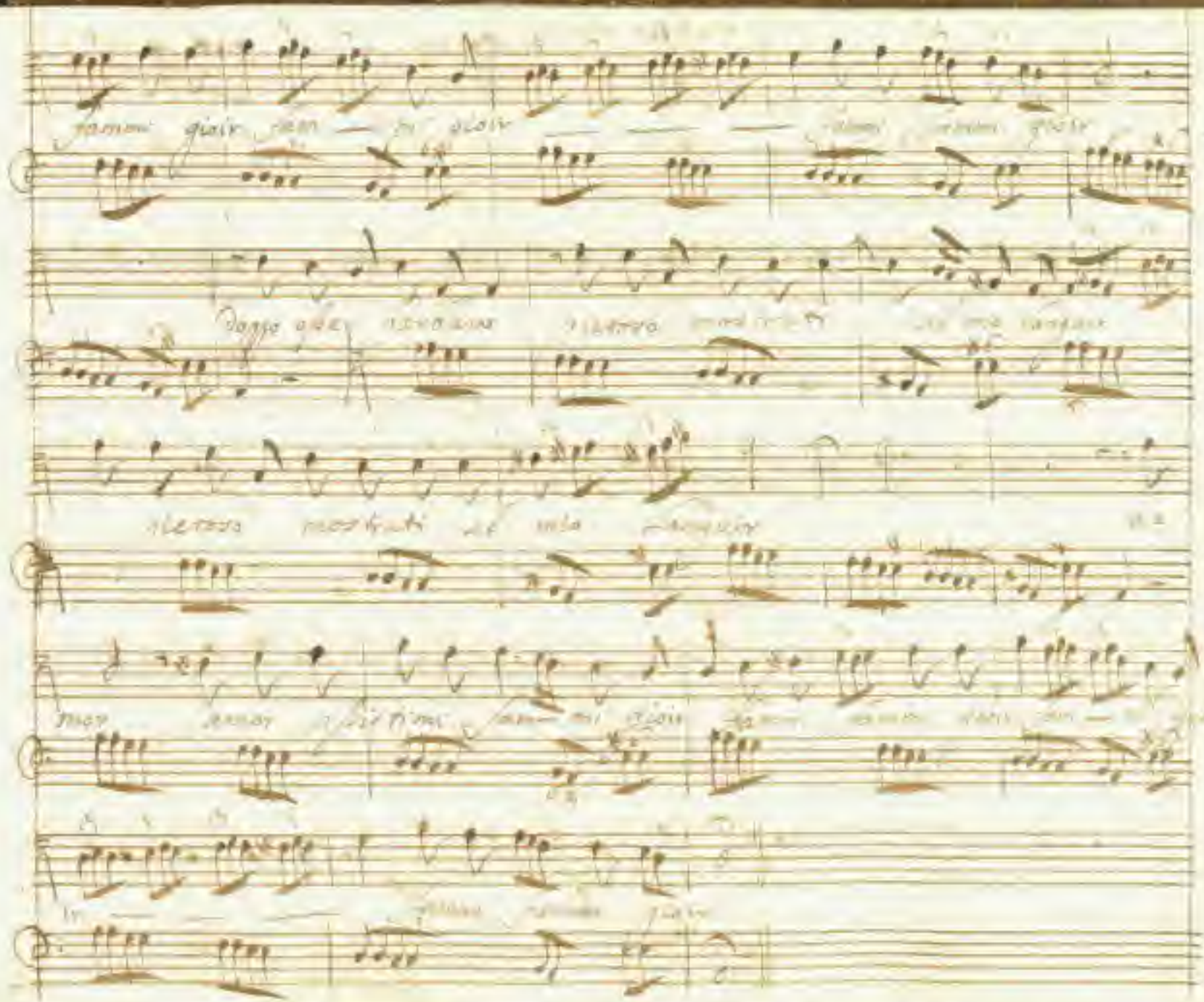


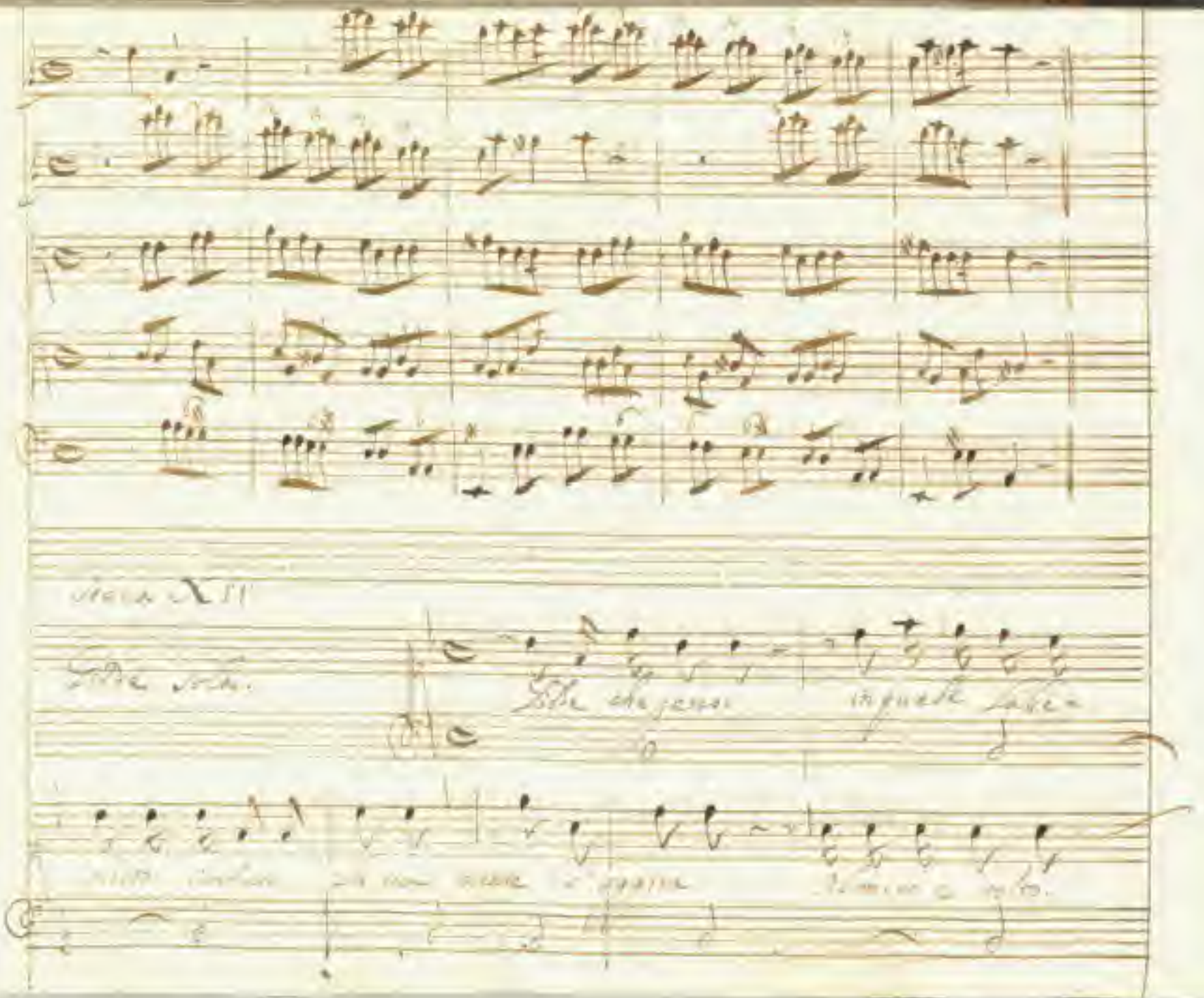


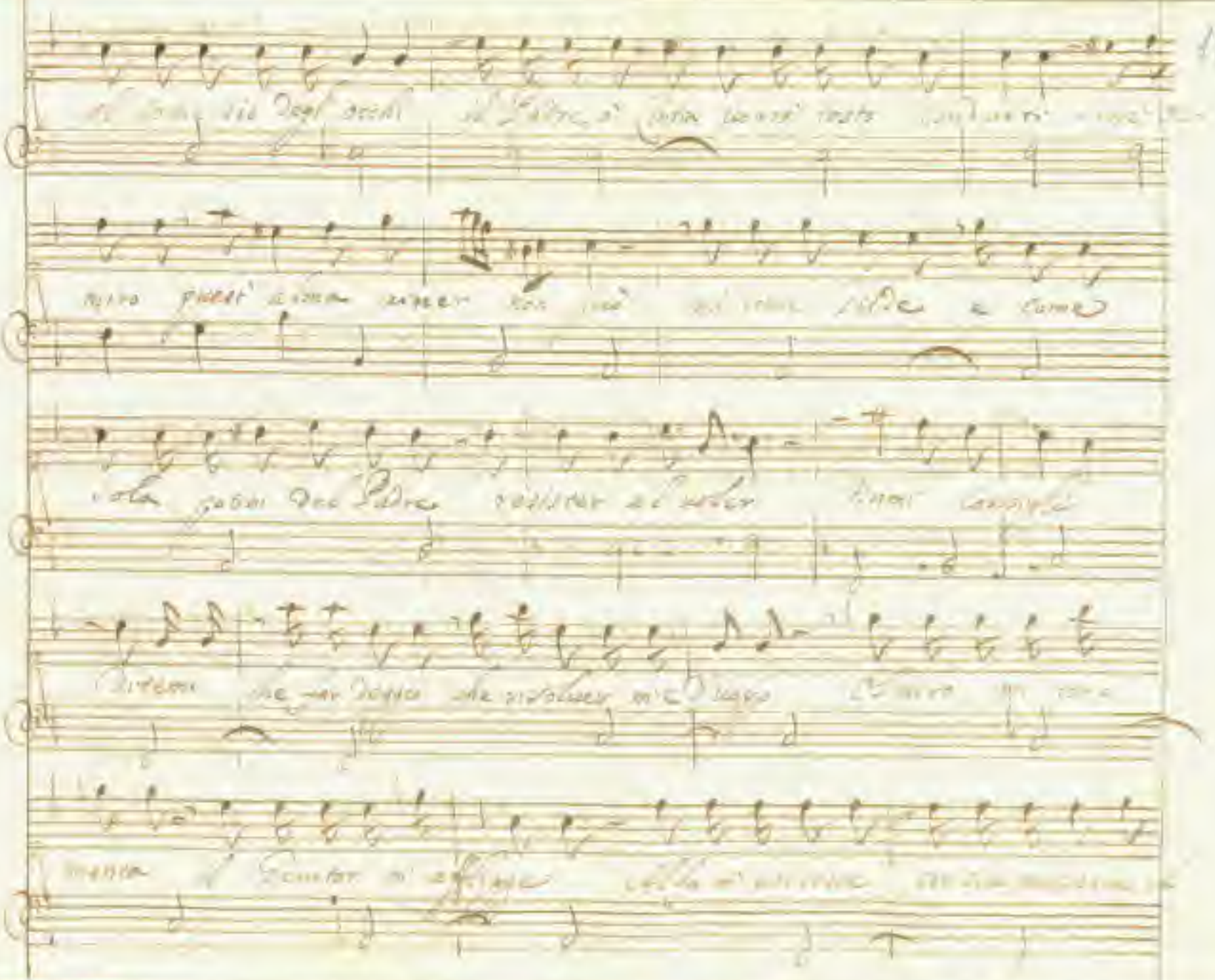


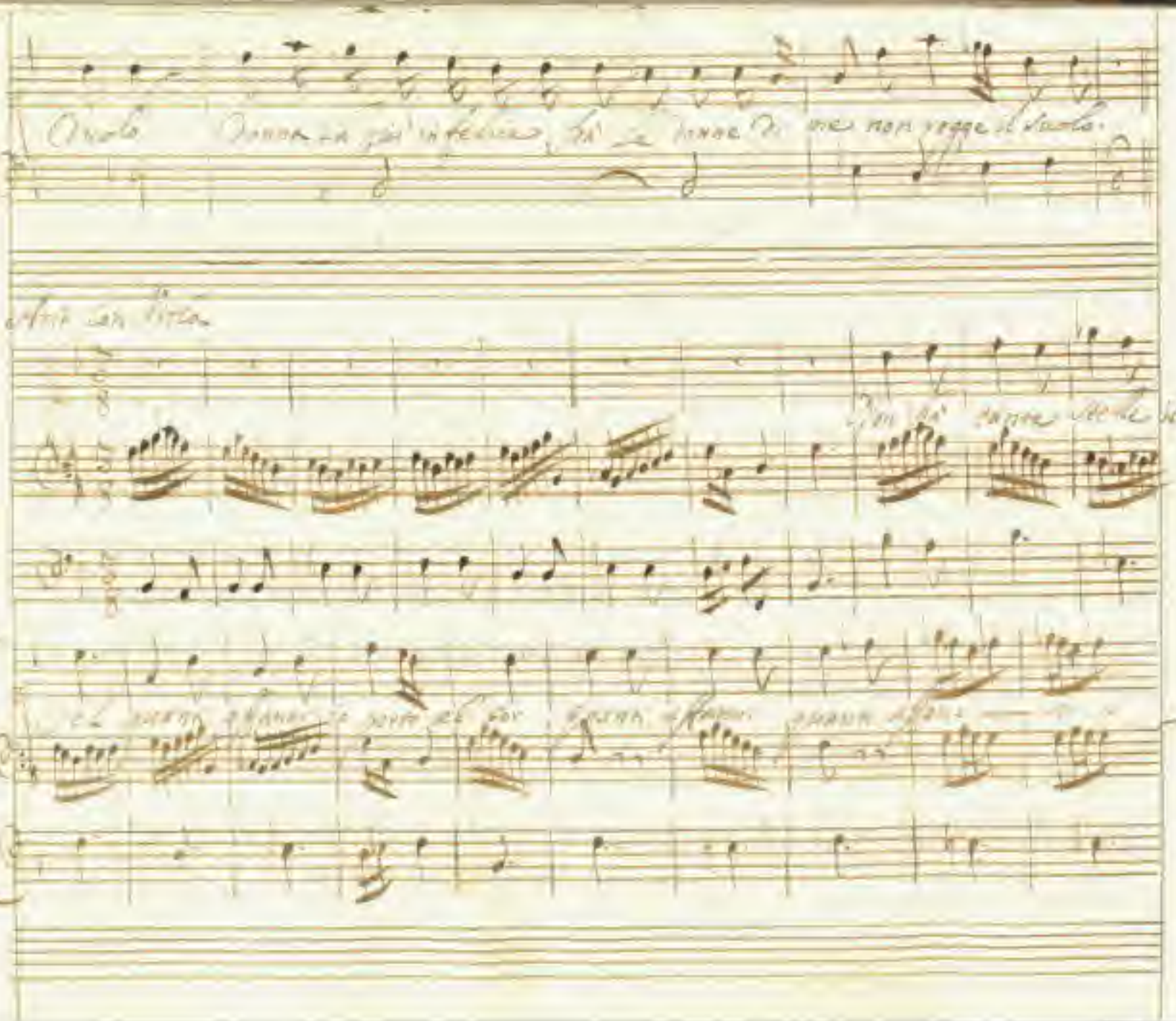


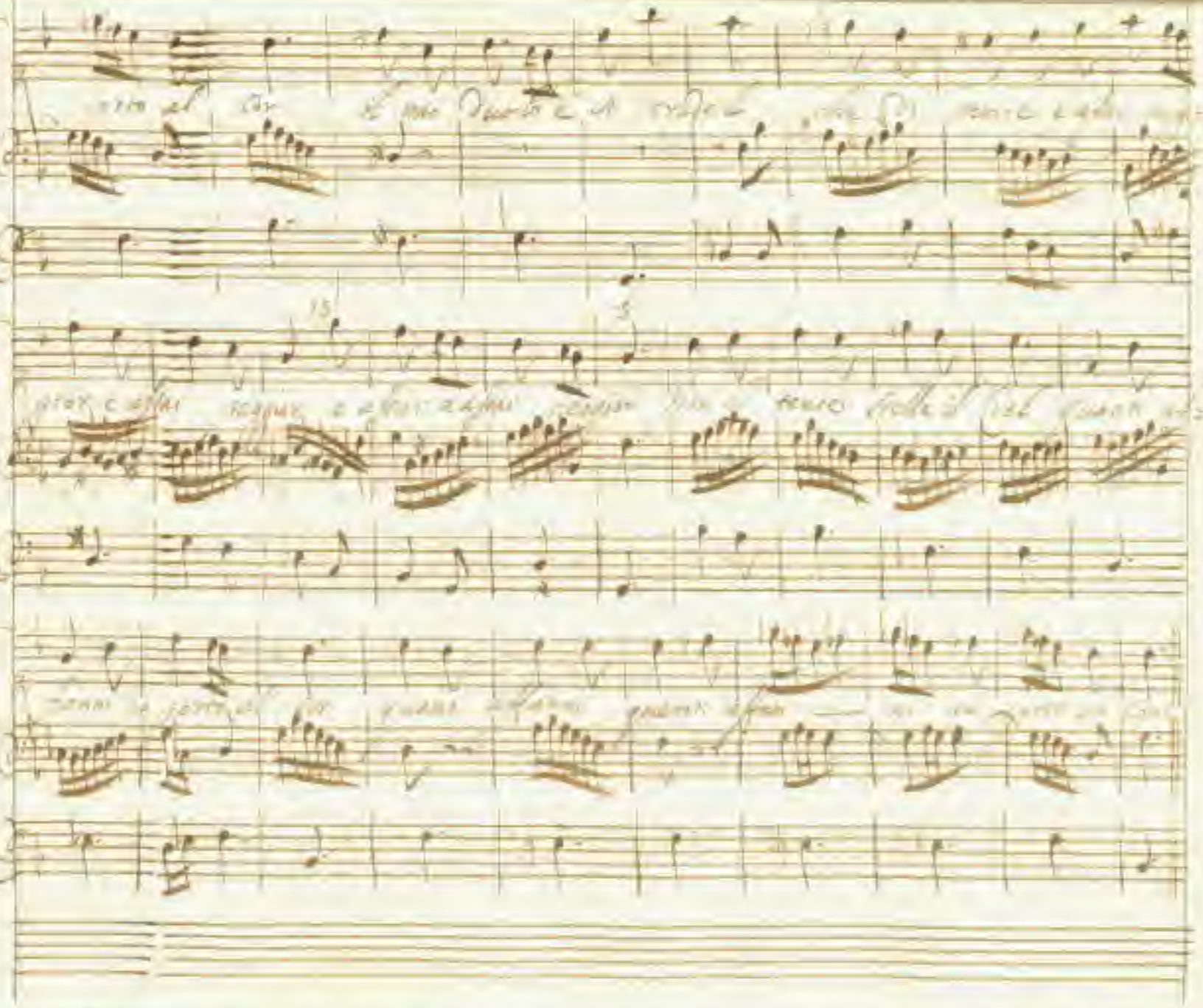


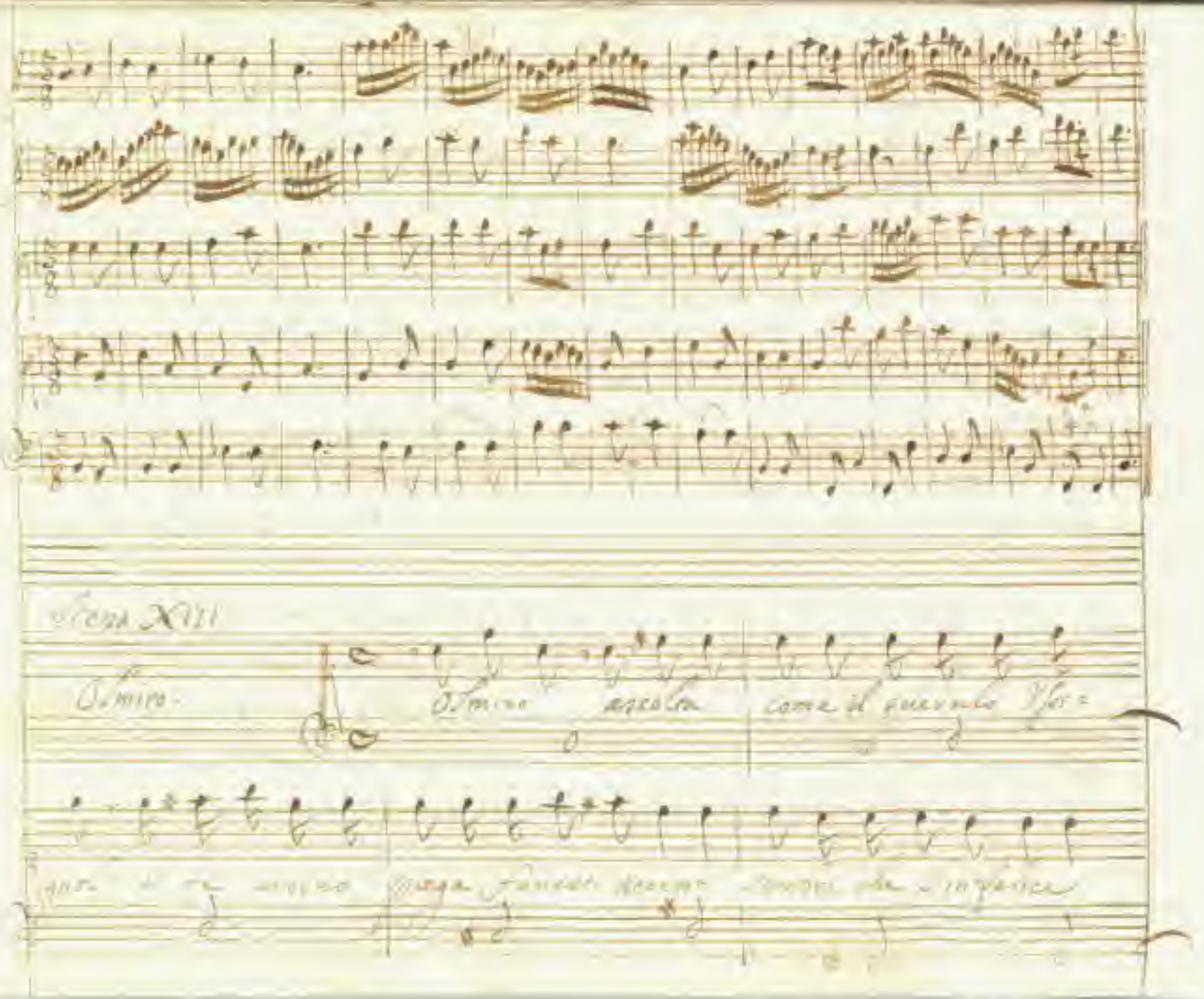


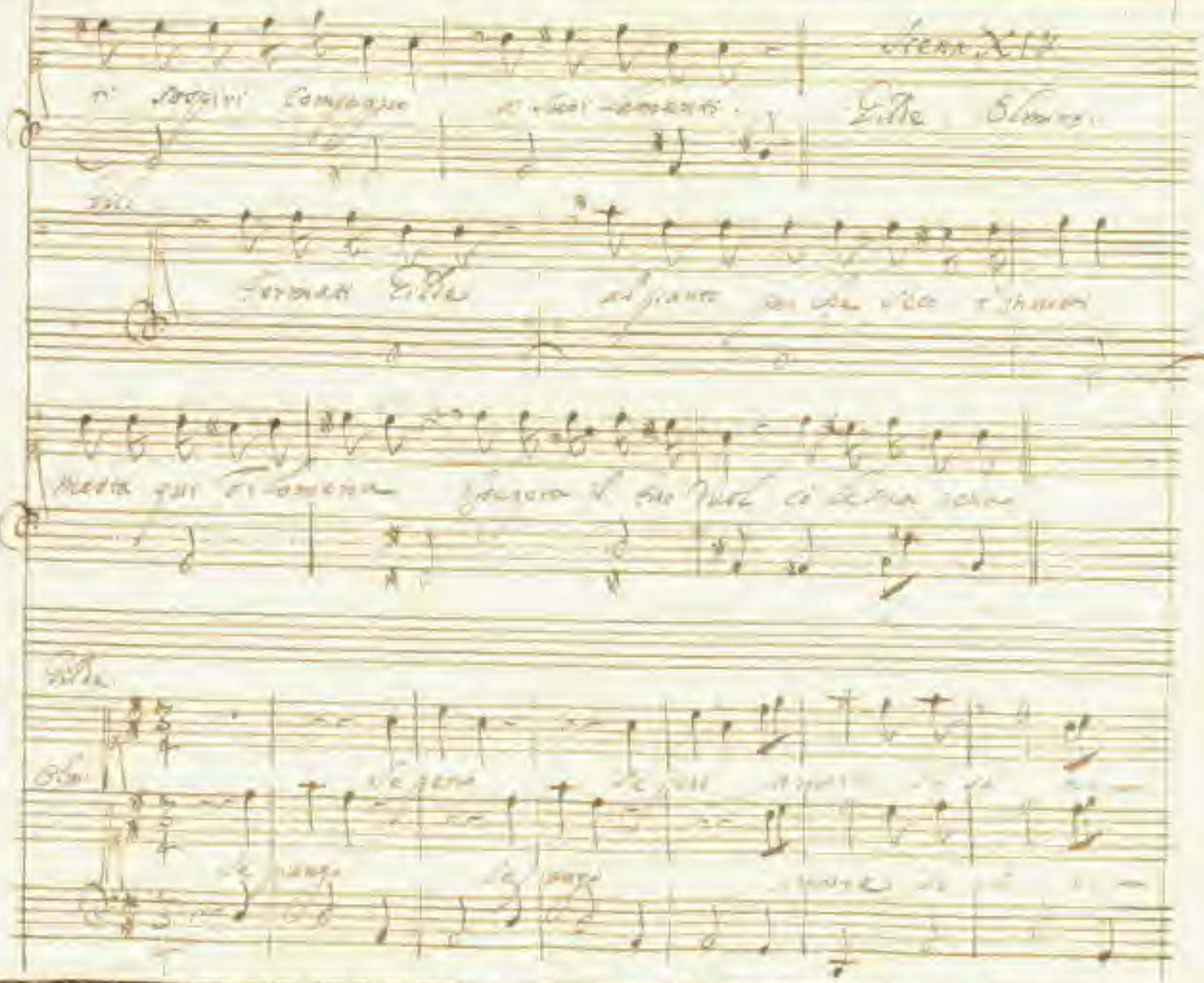


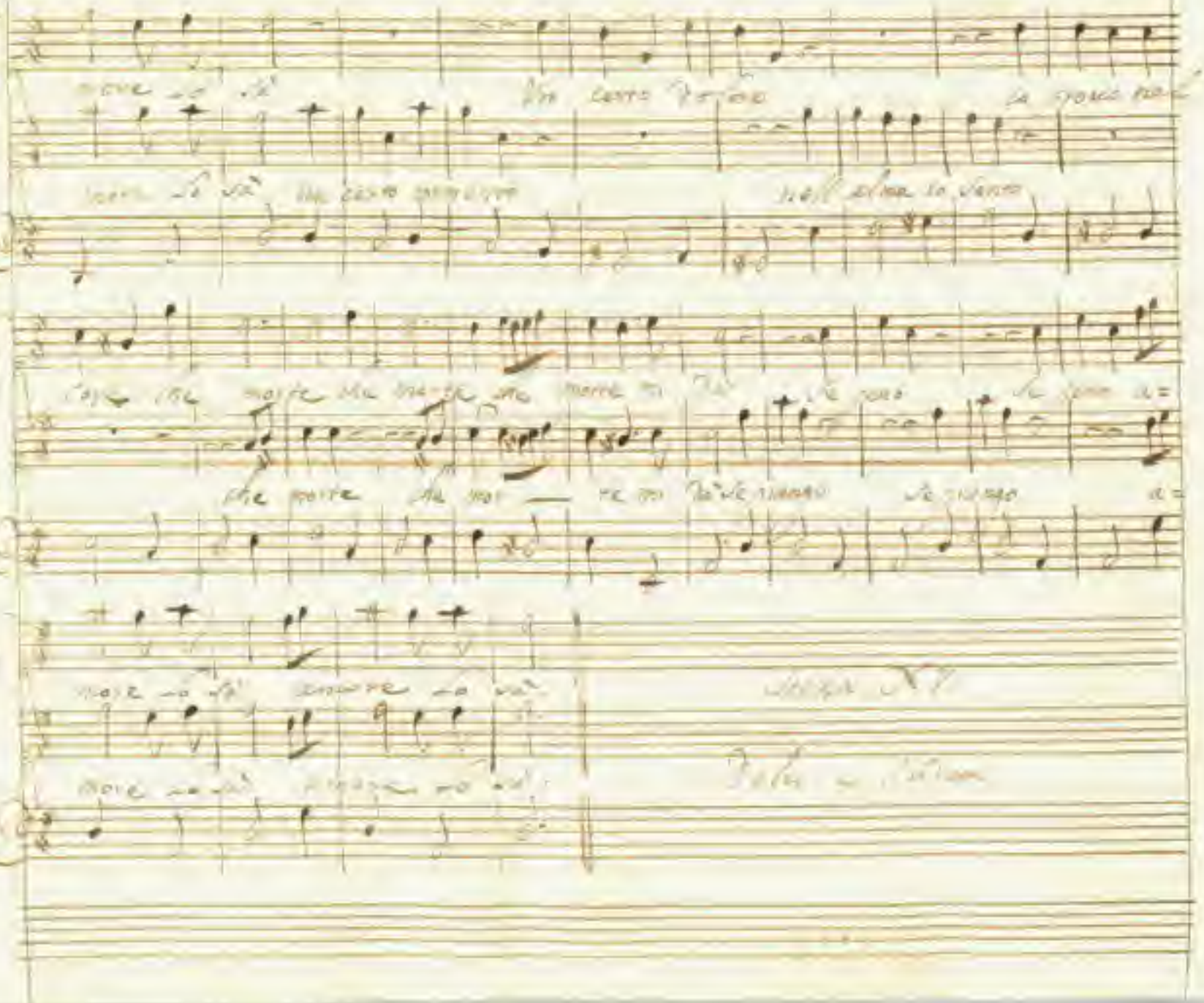


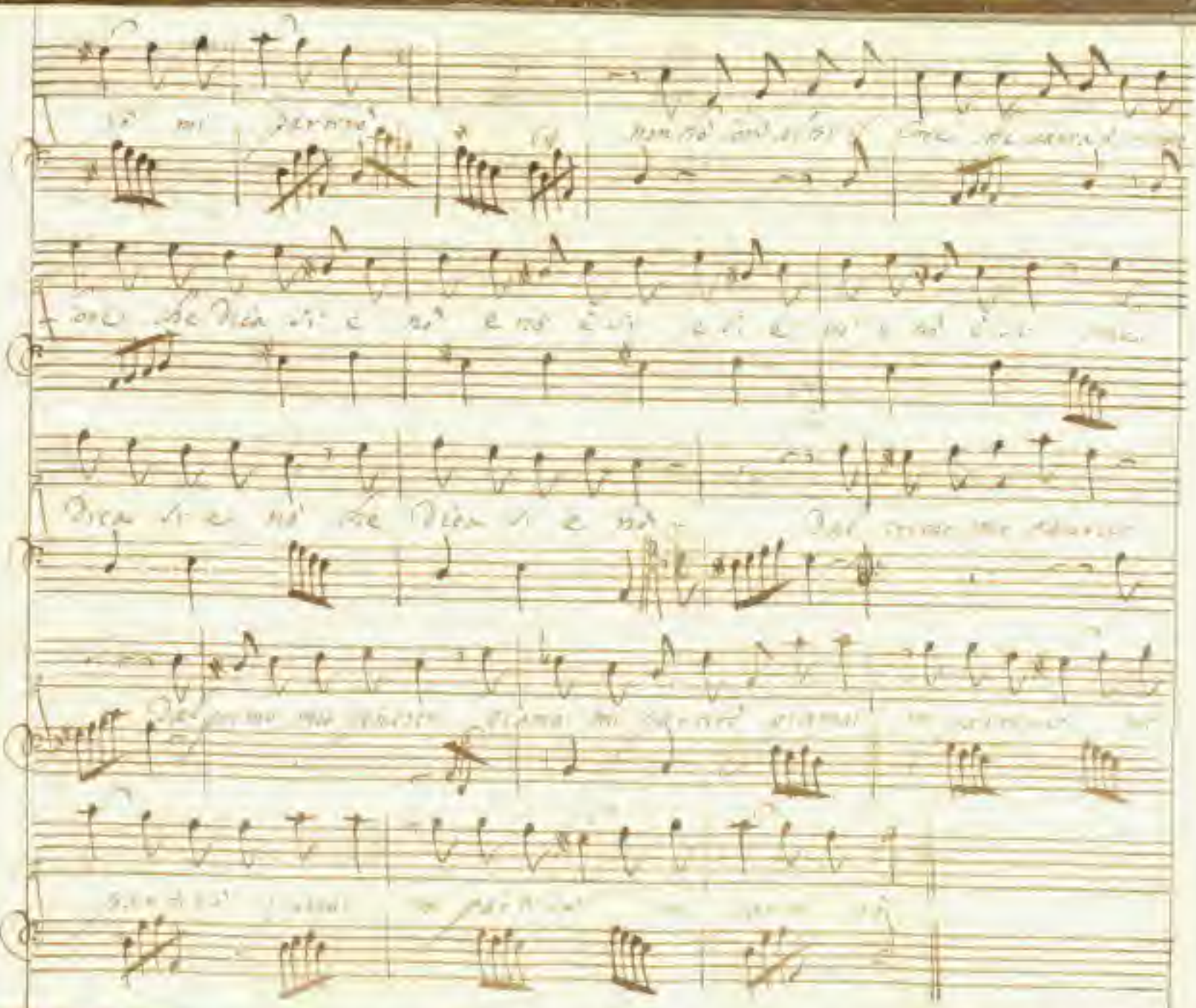

Oreste
Donna ah già t'intendo, sì la lingua
Atto sesto

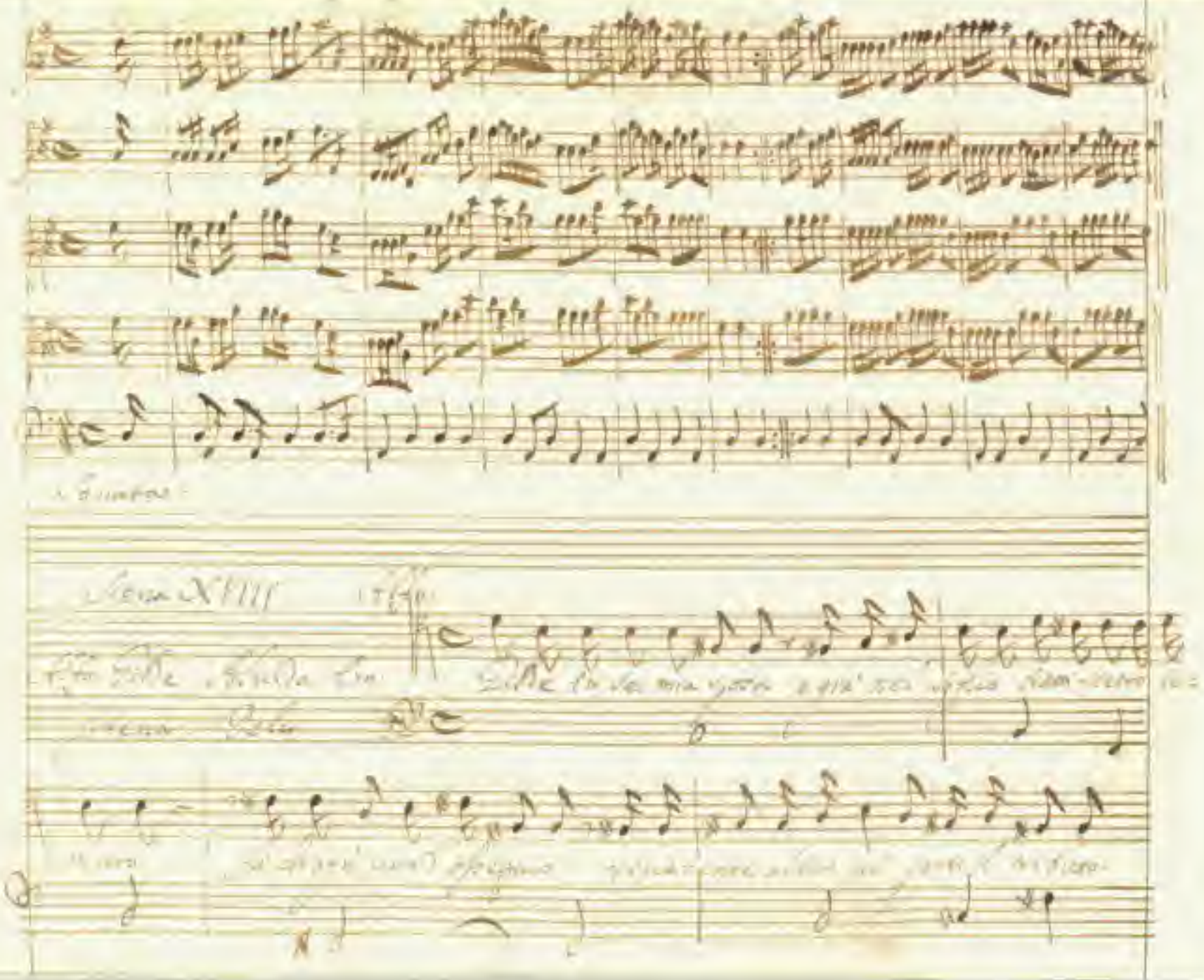


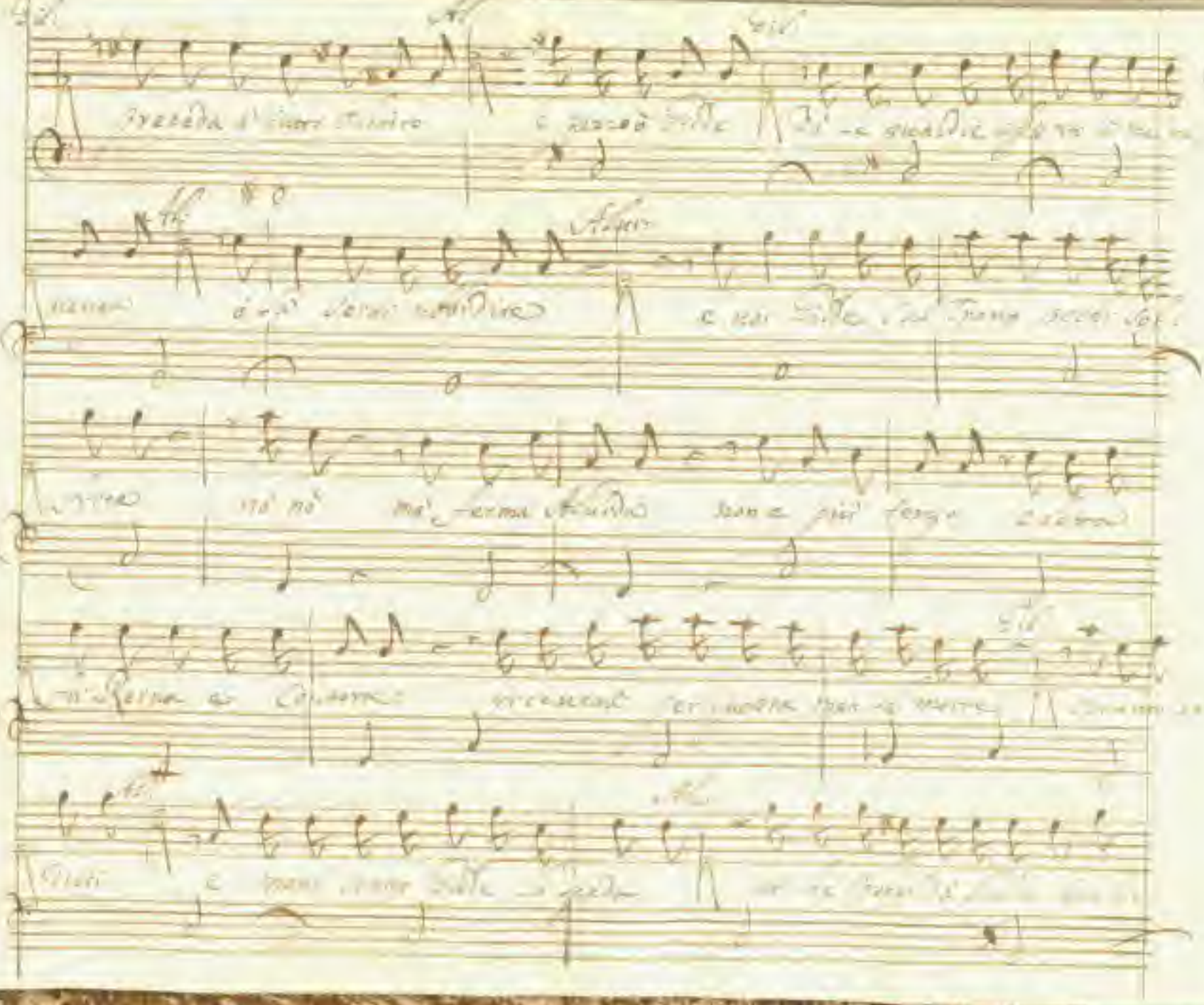

Scena XIII
Ismino
Ismino
come il

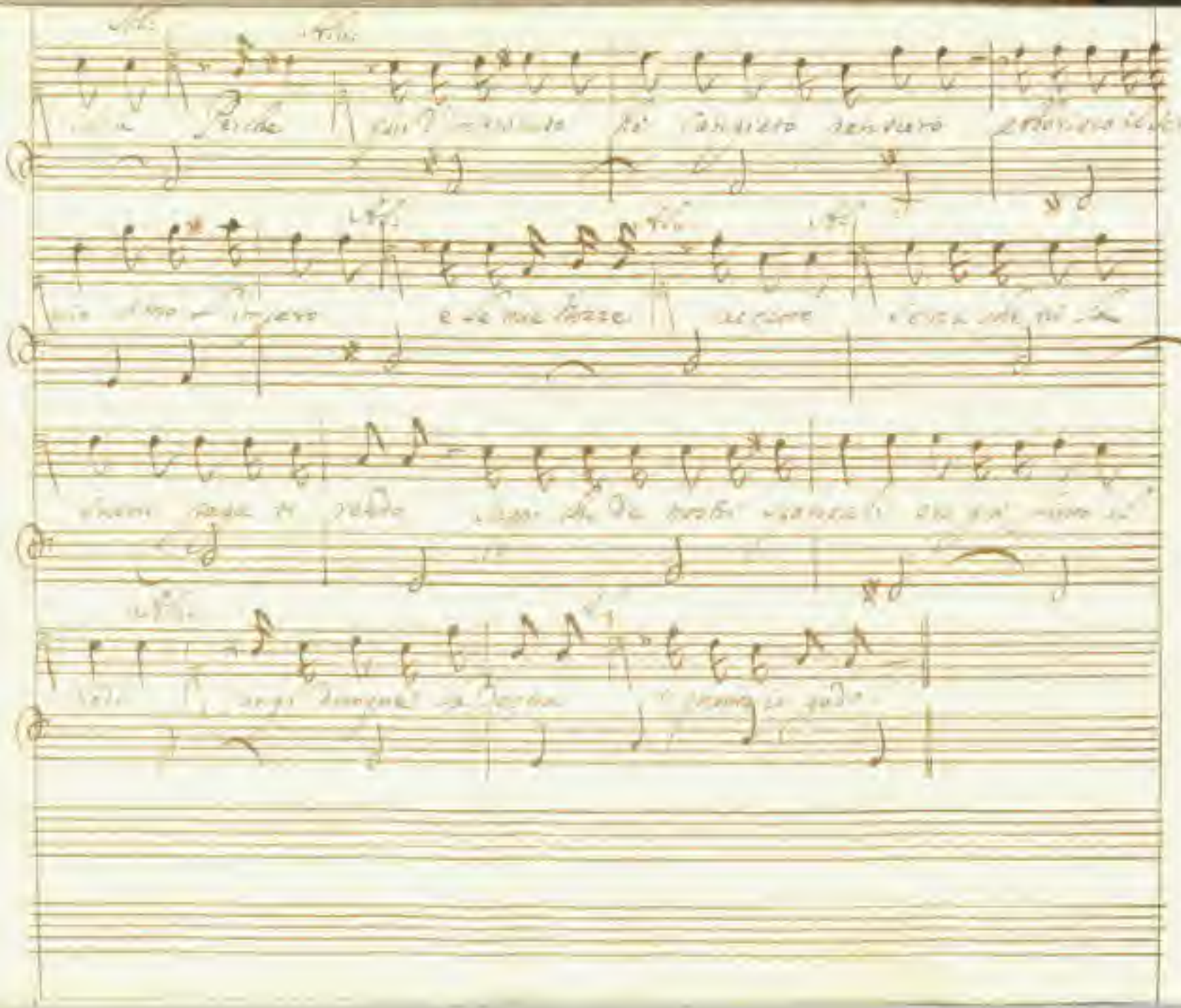


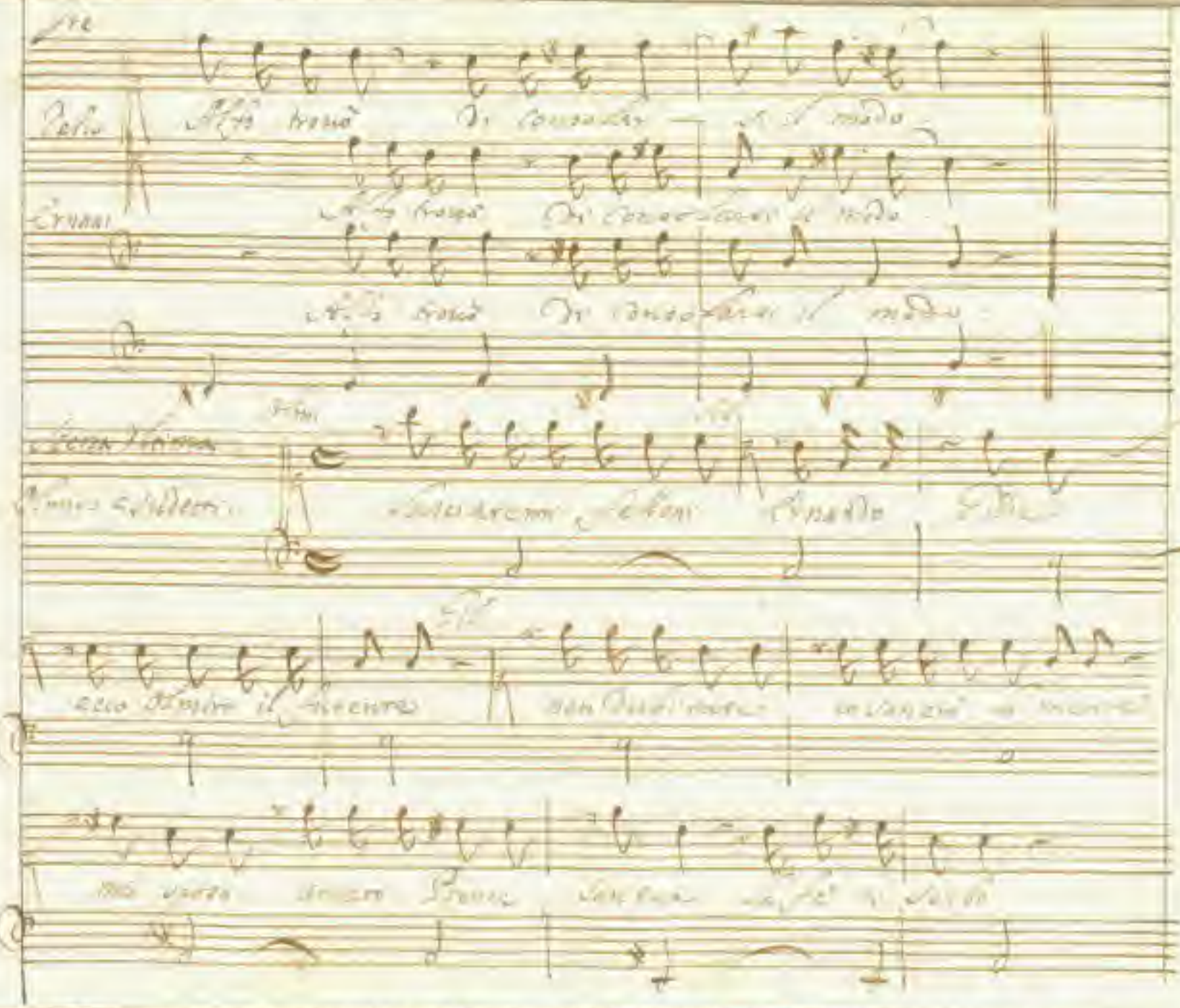


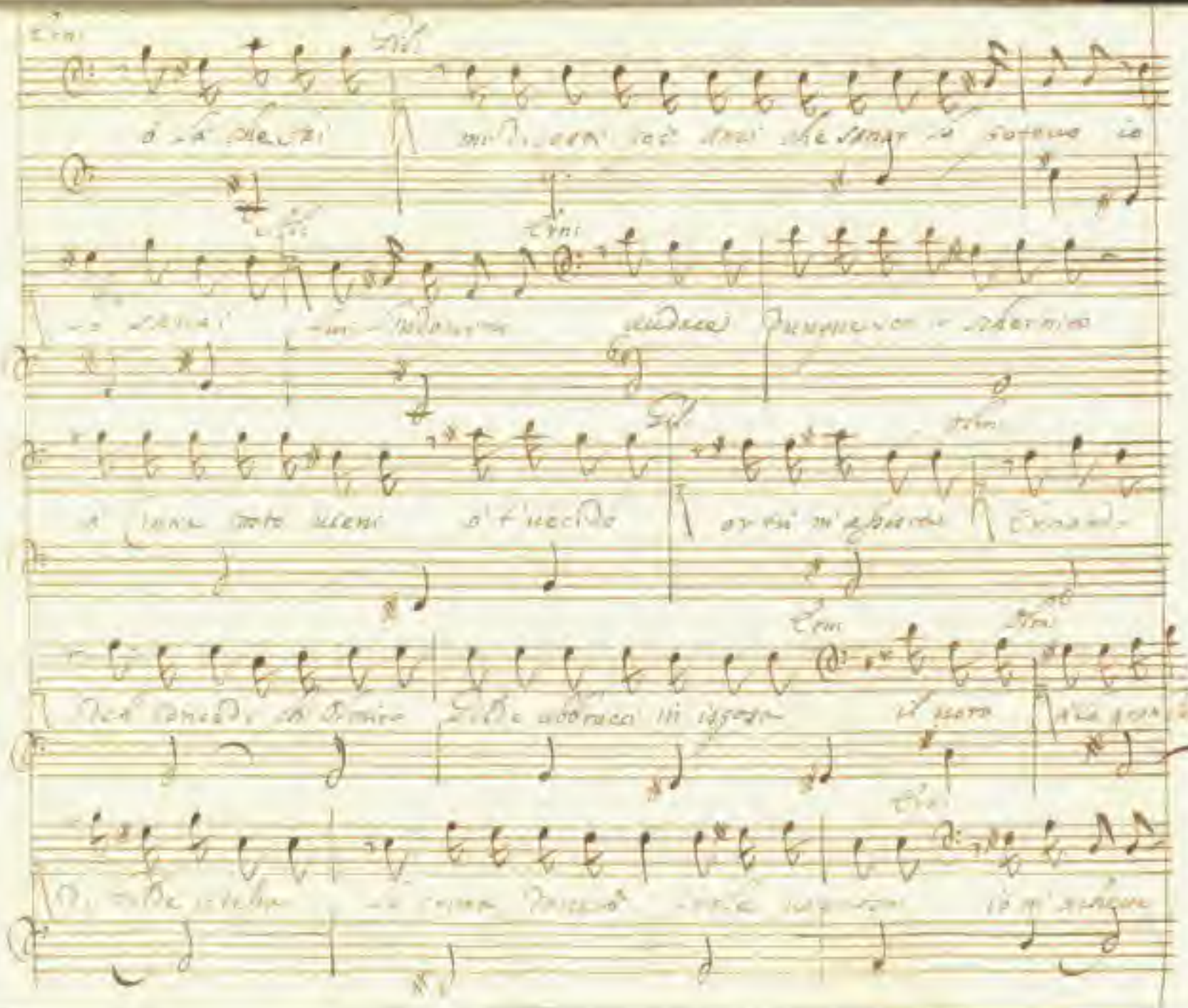


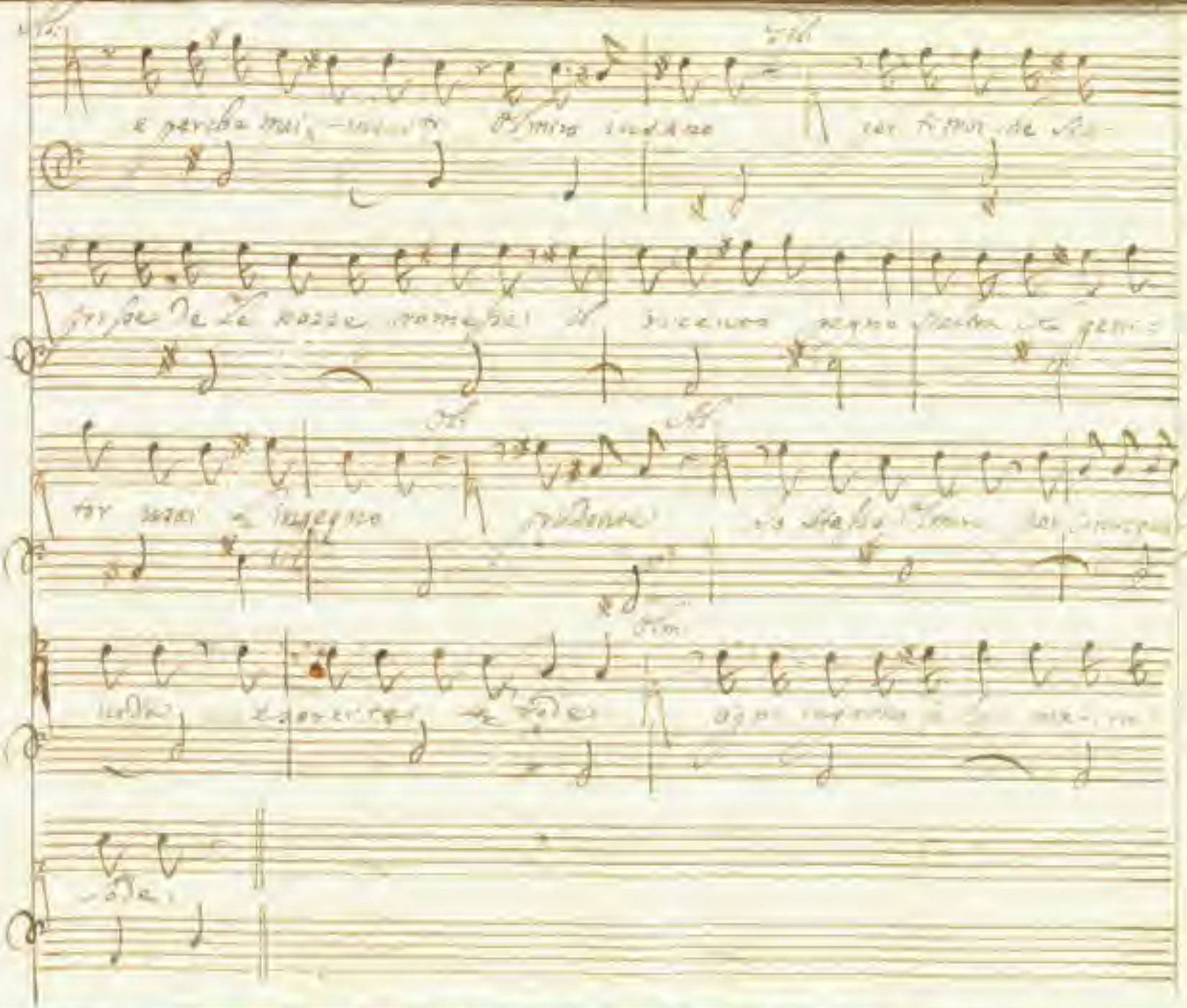


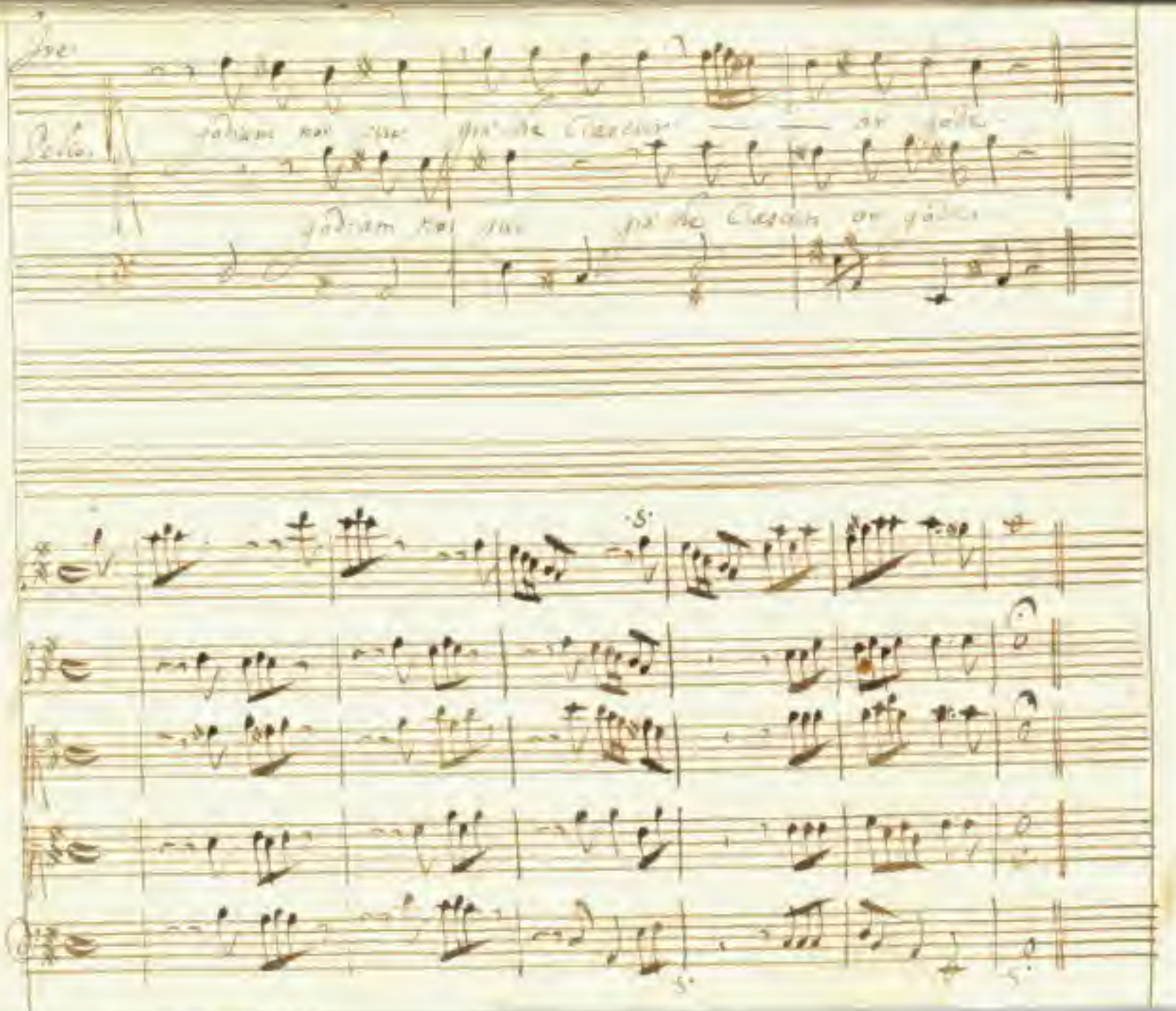


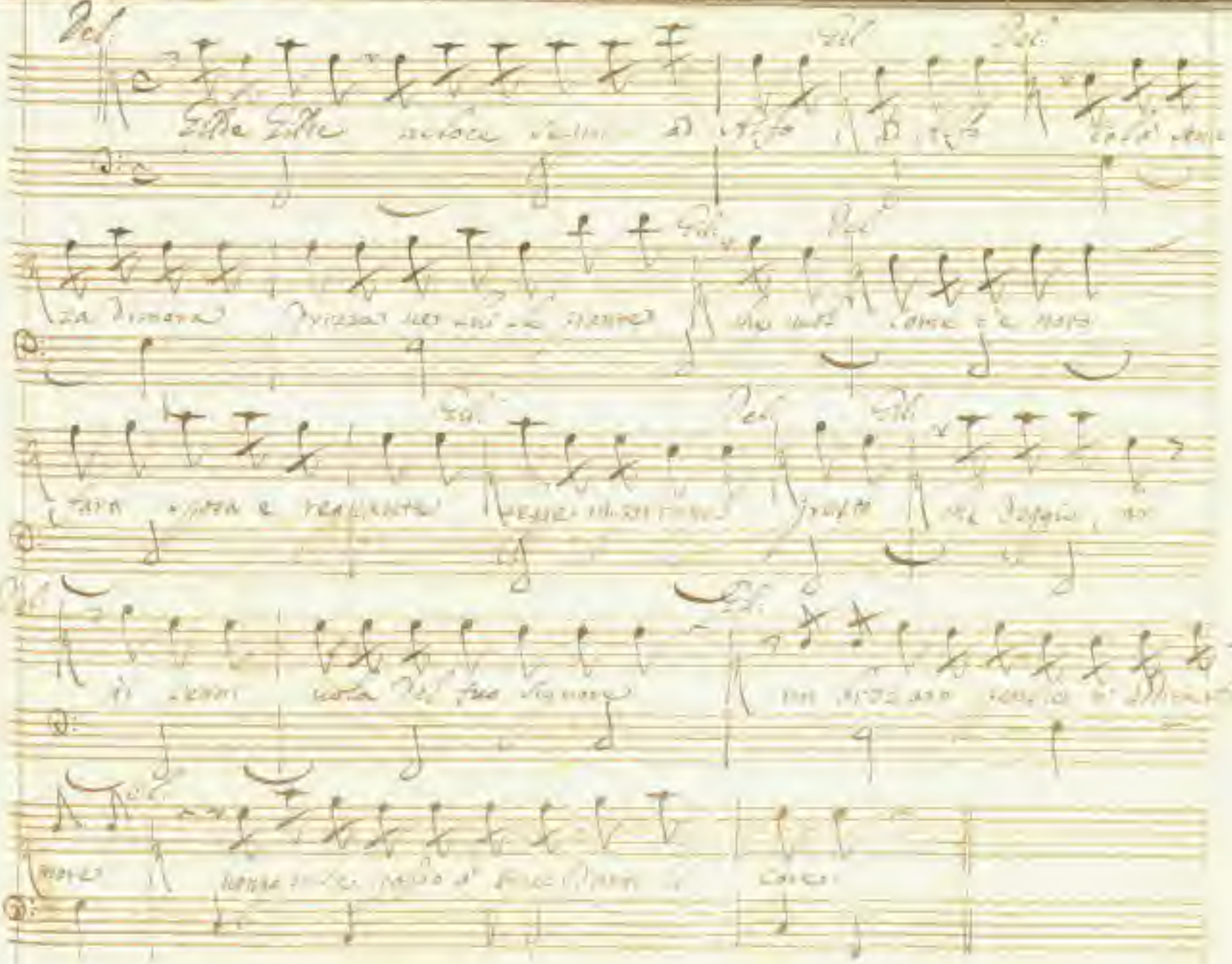


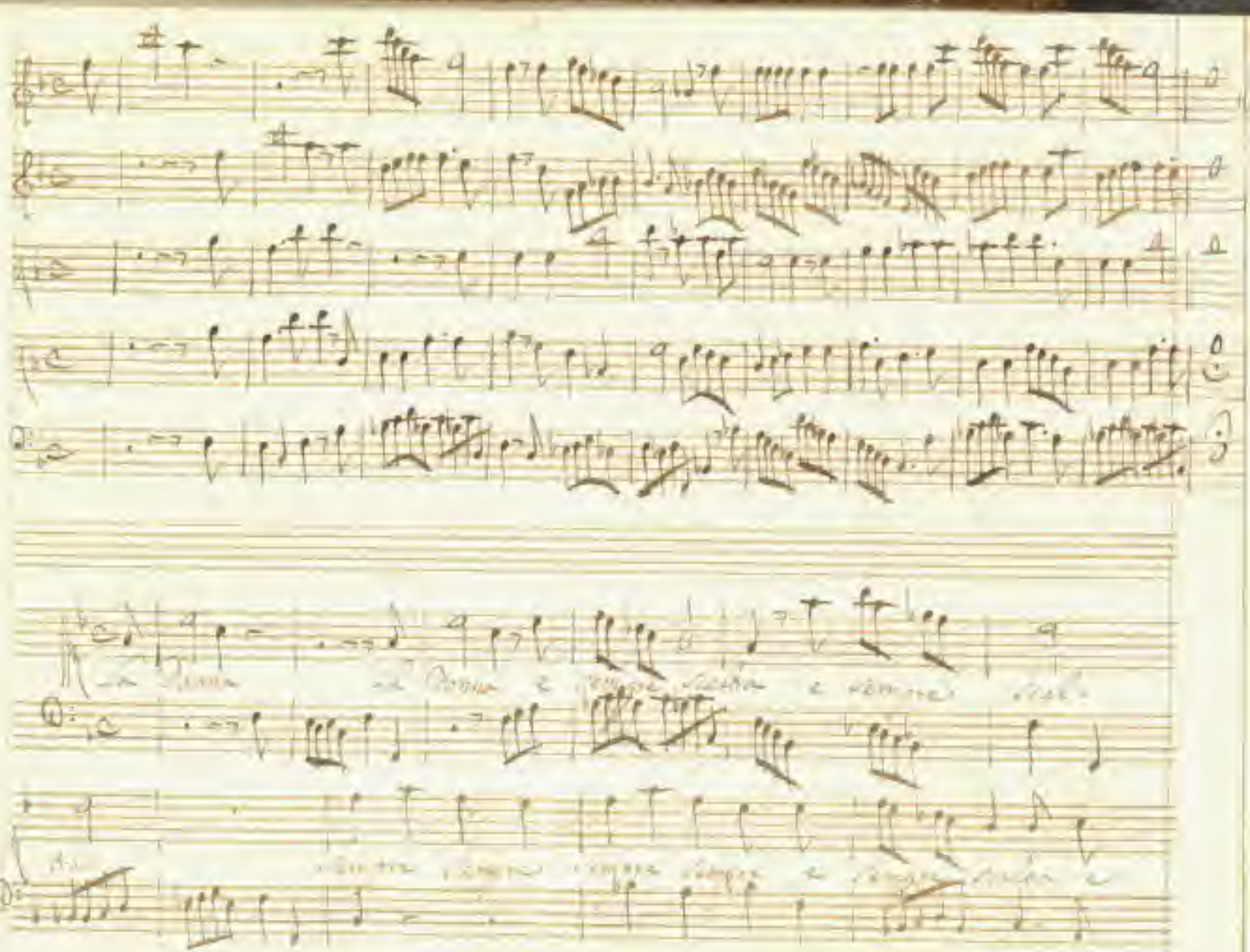


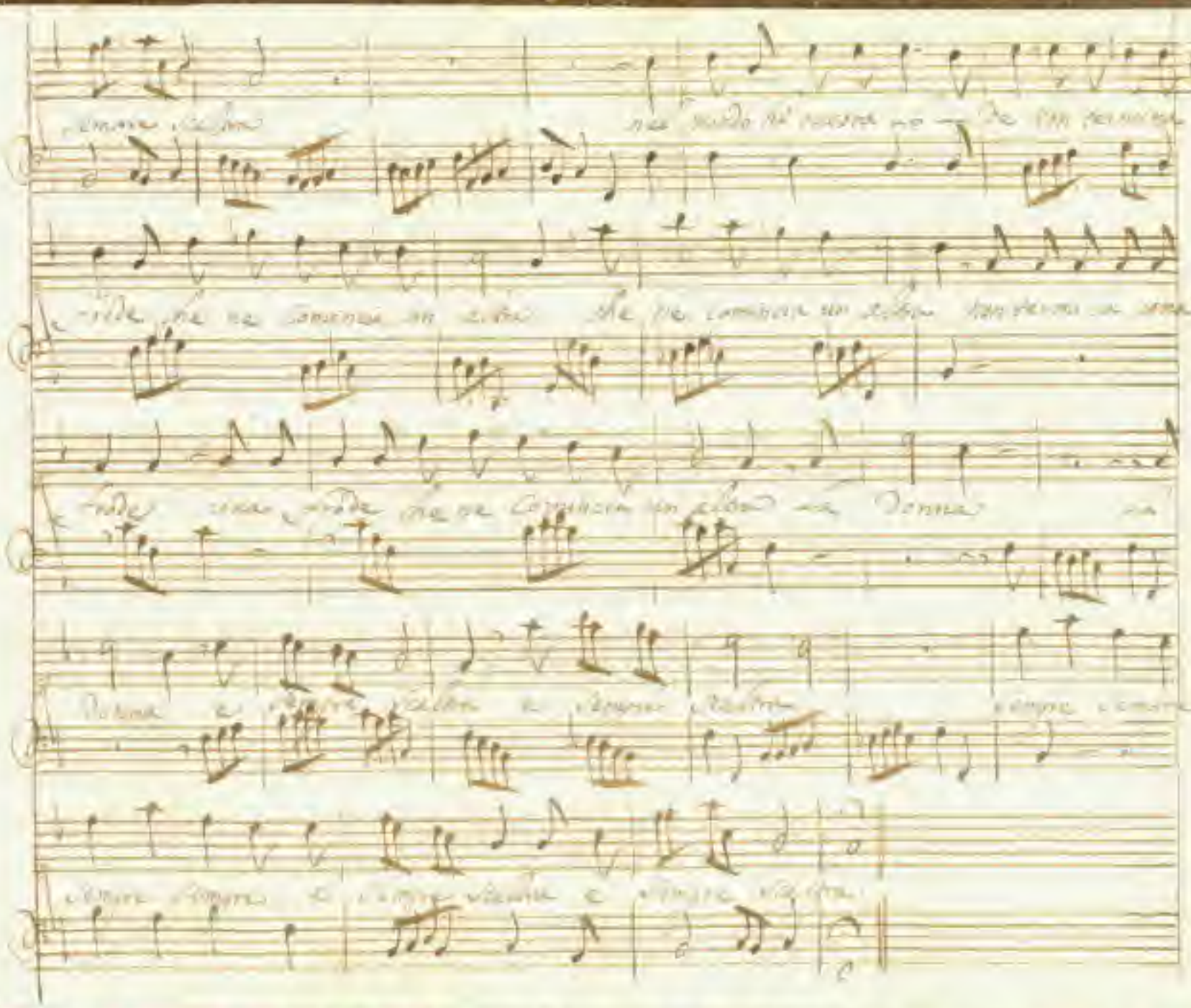


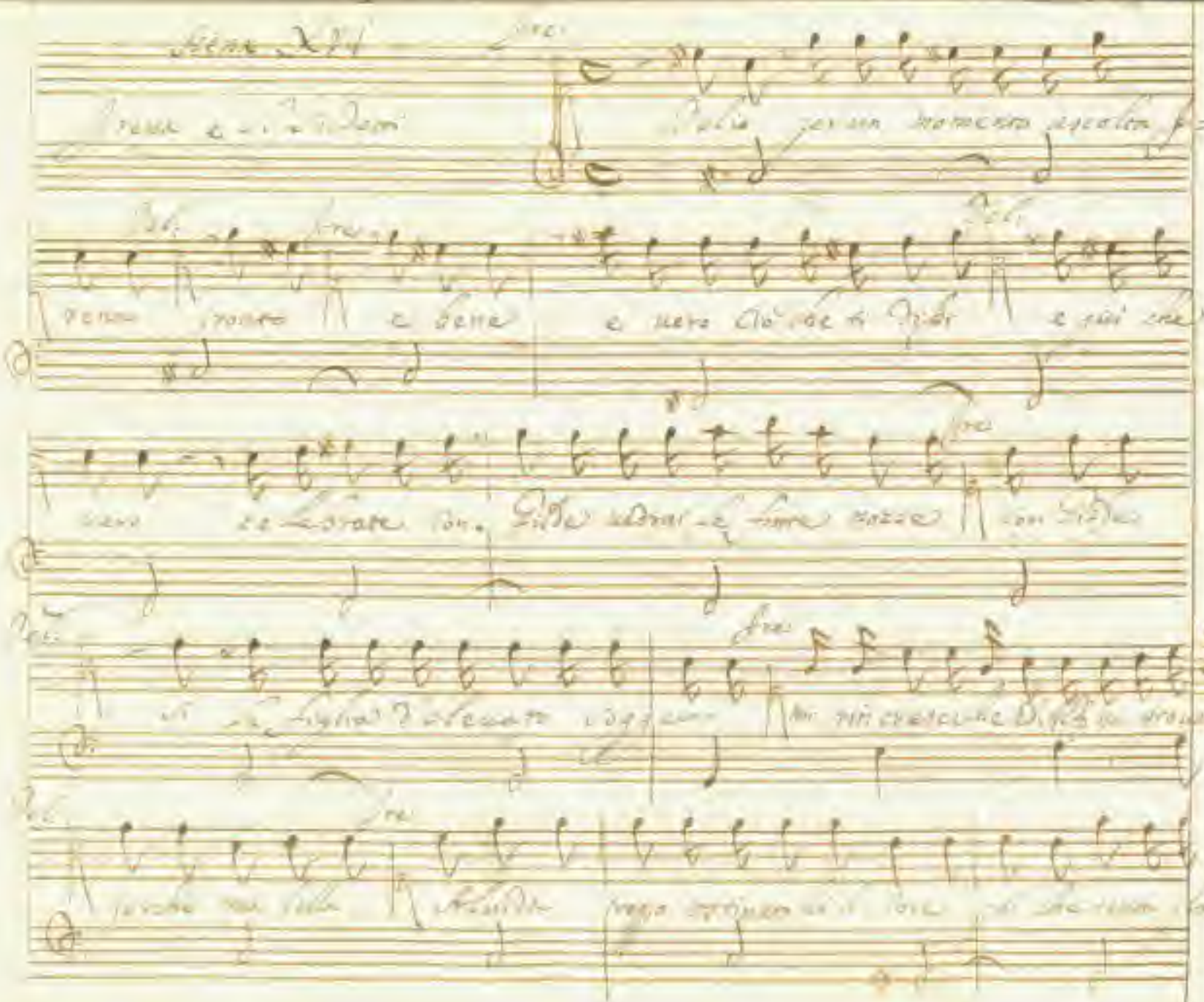


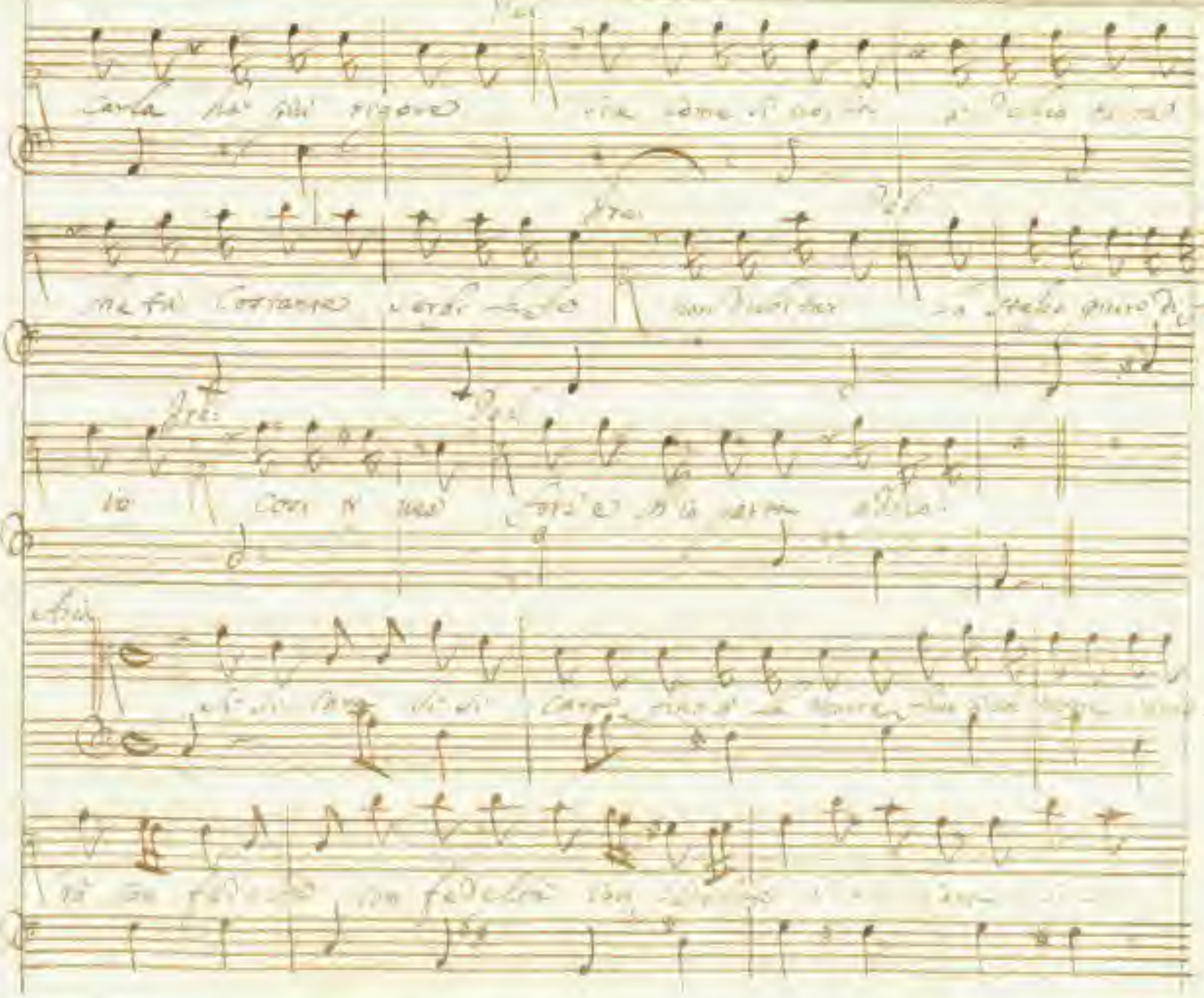

Soc.
Solo.
Solo.
S.
S.
S.

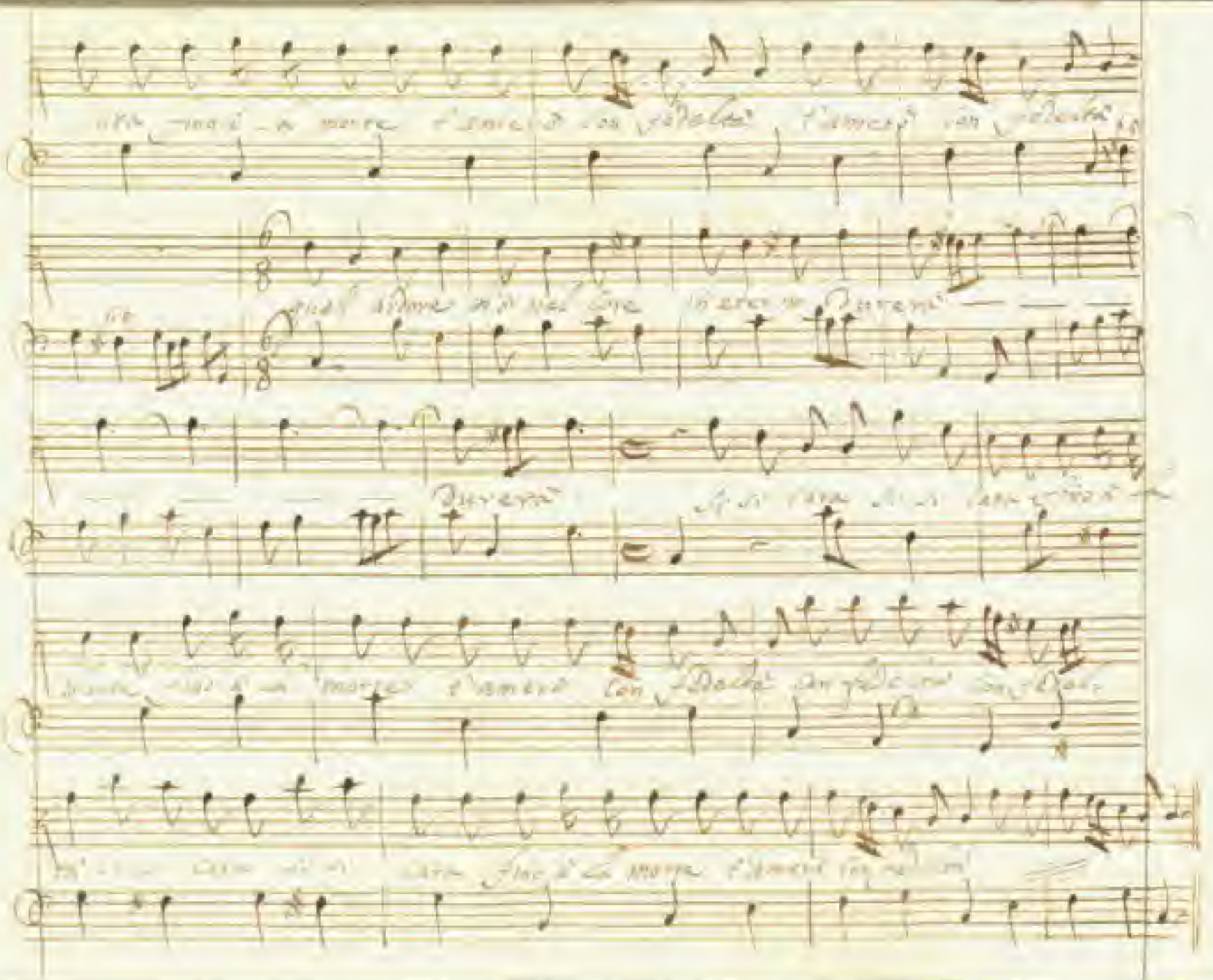


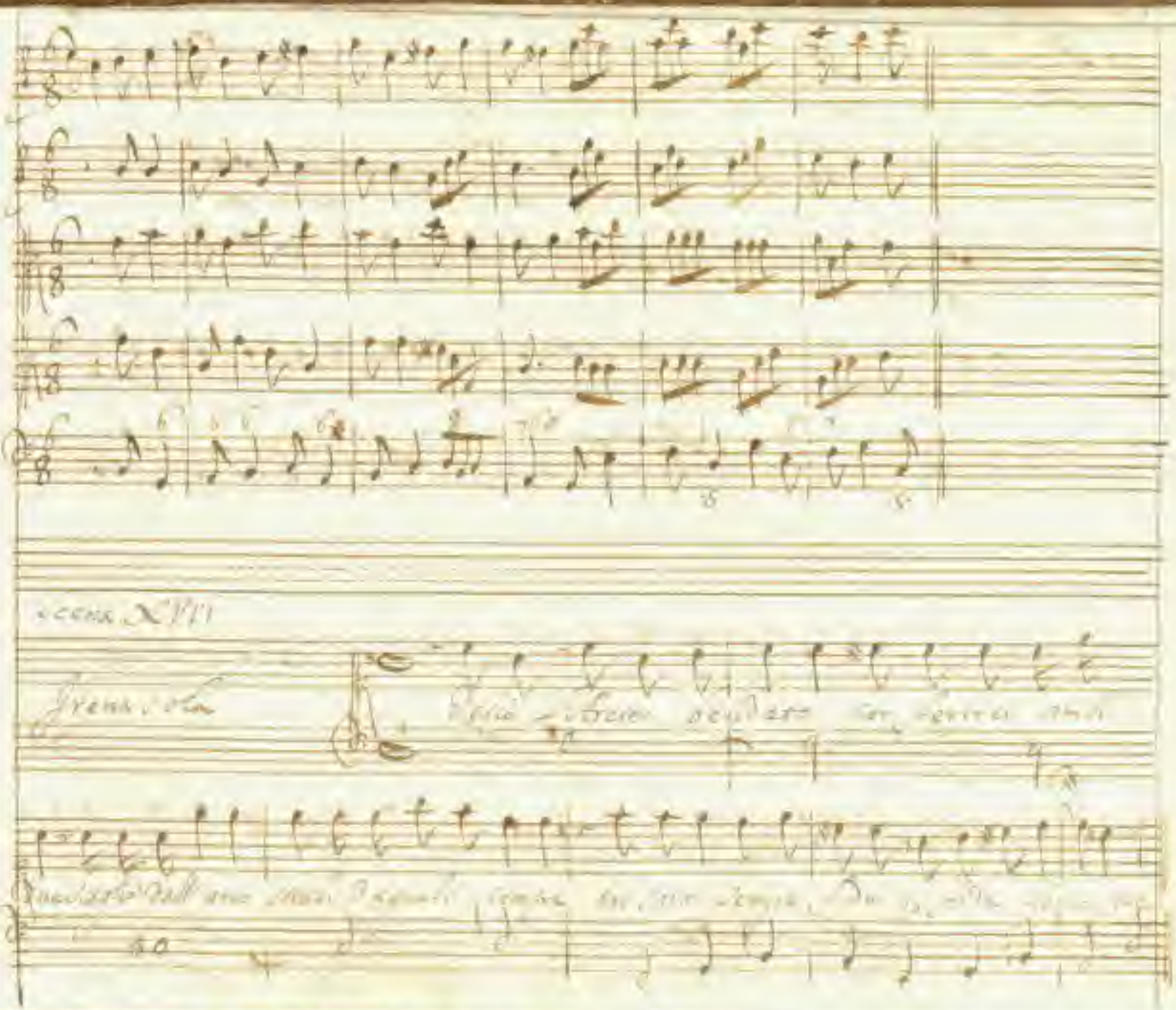


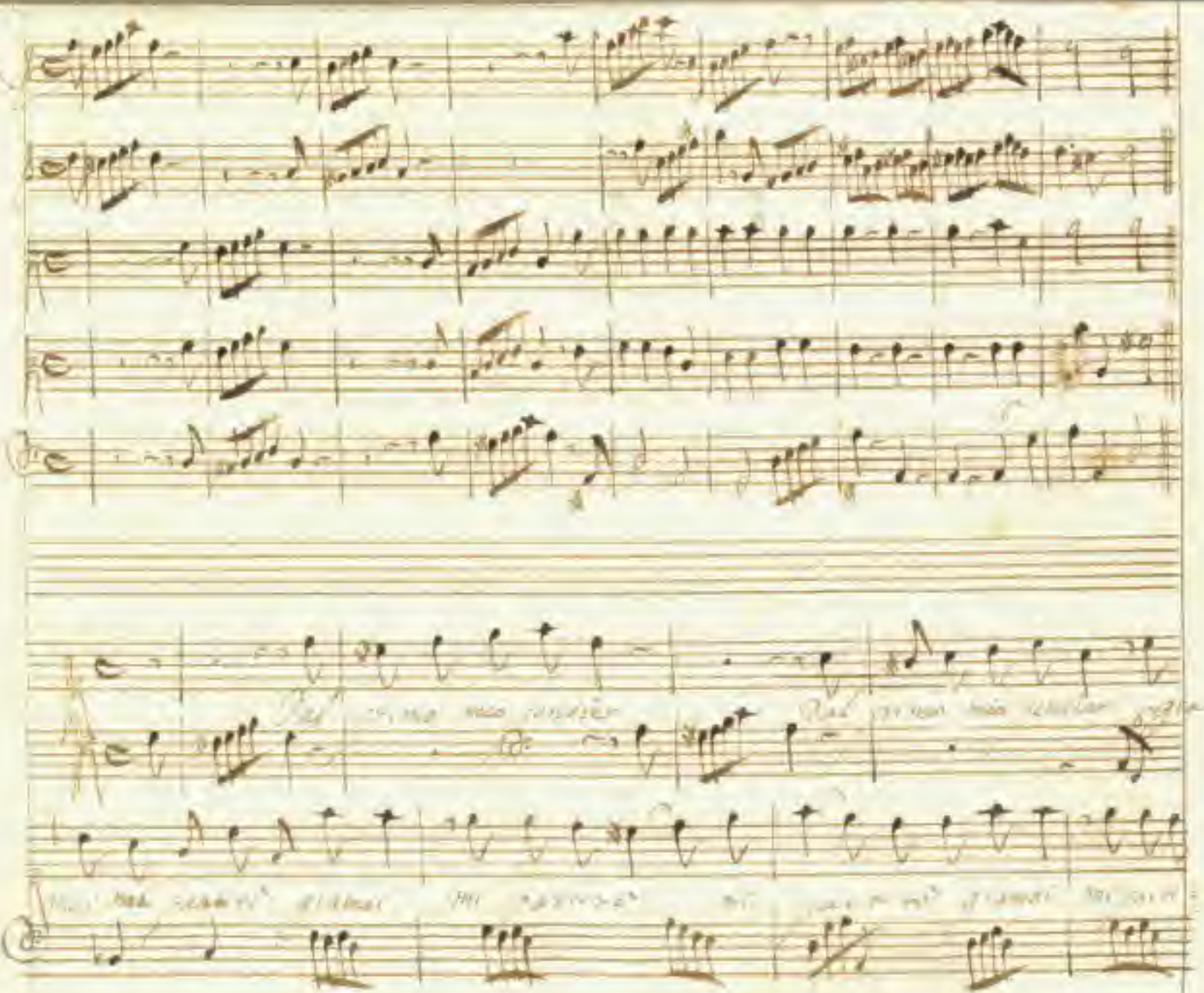


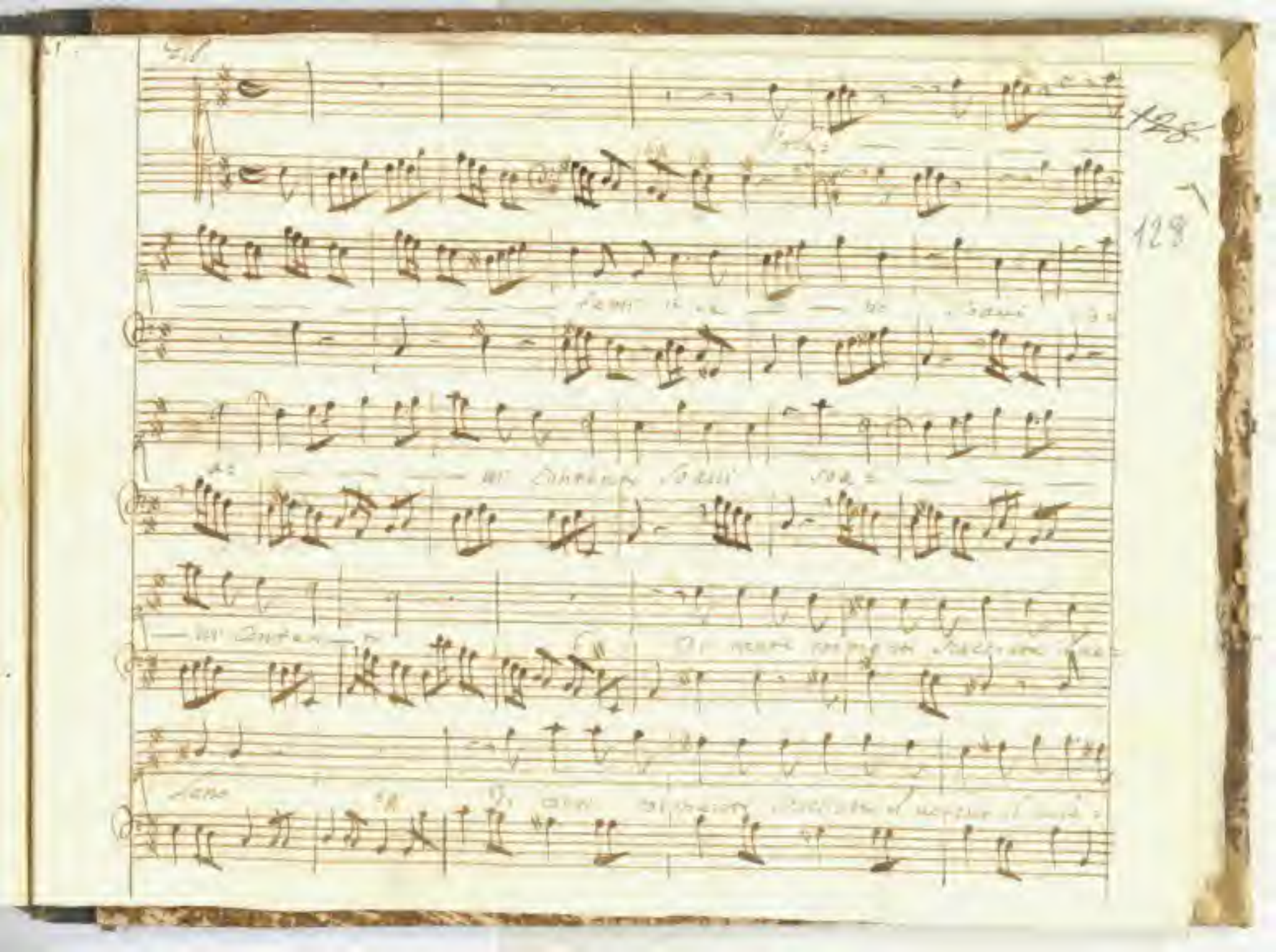


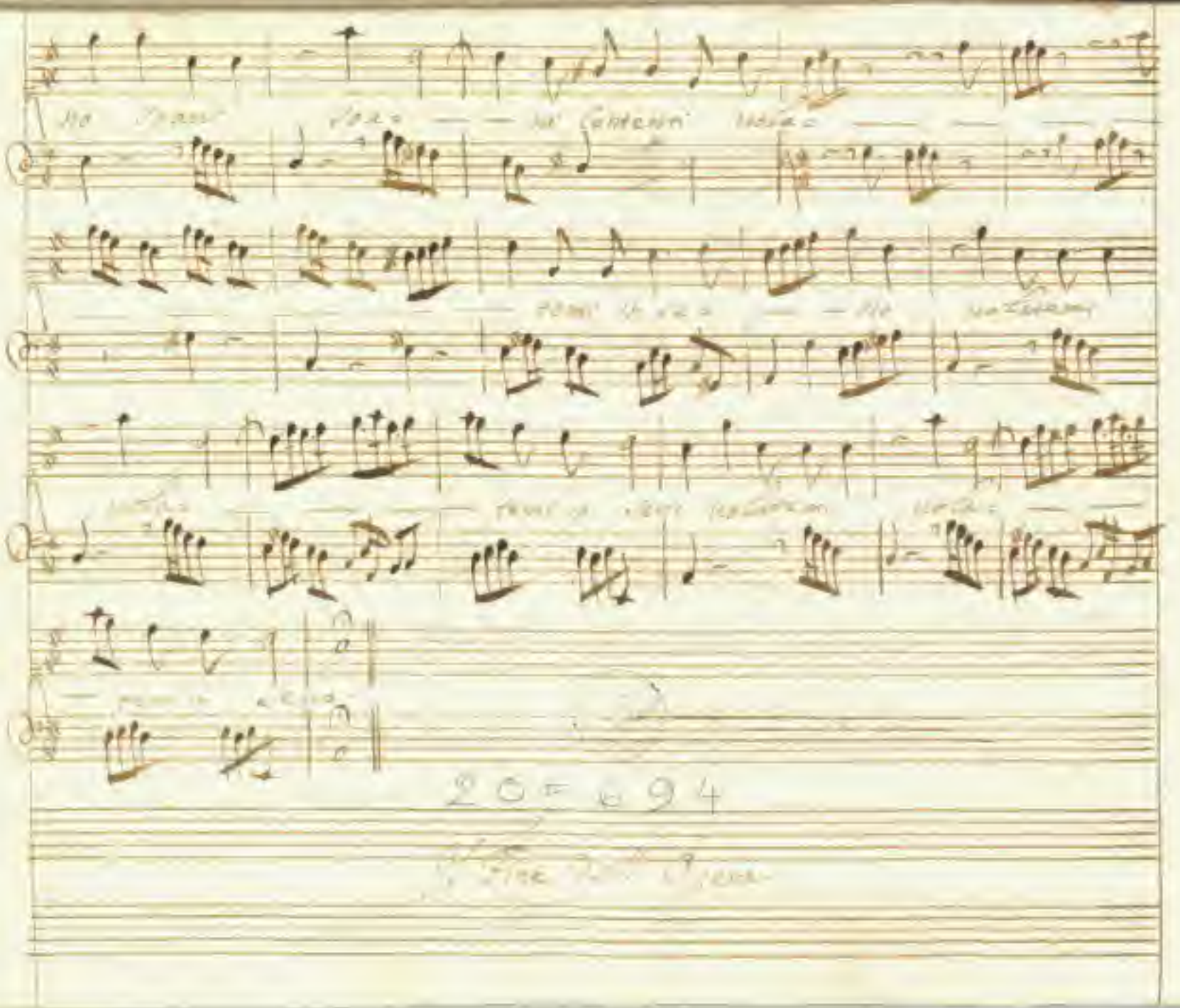












2 0 5 6 9 4

205694